



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



<36612026080016

<36612026080016

0

Bayer. Staatsbibliothek

URBIS PATAVINÆ
INSCRIPTIONES:

R

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
PRESS

URBIS PATAVINÆ
INSCRIPTIONES
SACRÆ, ET PROPHANÆ

A MAGISTRO JACOBO SALOMONIO ORD. PRÆD.

ILLUSTRISS. ac REVERENDISS. D.

GEORGII CORNELII SENIORIS
Episcopi Patavini.

NEAQN EMINENTISS. & REVERENDISS. S. R. E. CARD.

GREGORII BARBADICI,

E T

GEORGII CORNELII

Junioris Theologo, Studio, & labore collectæ.

QUIBUS ACCEDUNT VVLGATE ANNO M. DC. XLIV.

A JACOBO PHILIPPO TOMASINO EPISCOPO AEMON.

Addita historicis annotationibus, quibus Templorum, & Aedium Publicarum fundationes, Cænobiorum, Sacrorumq; Sodalitatum origines, Mæmuræ, Portarum, & Pontium Urbis erectiones, aliæque memoratæ dignè recensentur. Virorum illustrium, quorum nomina in inscriptionibus occurrunt, augetur natiuitas, legurum Urbis, in quibus aliquid memorabile contigit, vel familiarum domicilia fuerè, olim ab Aethiopi tyrannide solo æquata, mentio fit; earum denique rerum, quæ ad Urbem Patavinam pertinent, cognitio illustratur. Accessere in fine Fasti Prætorii, atque inscriptiones Agri, quæ post jam editas Anno 1696. in lucem venere.

AD SERENISSIMUM

ALOYSIUM MOCENICO

PRINCIPEM,

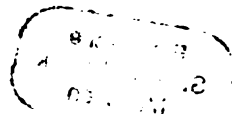
ET AUGUSTISSIMUM SENATUM

VENETVM.



PATAVII. M. DCC. F.

Sumptibus Jo: Baptistæ Casari Typogr. Pat. Super. Perm.



S E N E C A

Non defunctorum causa, sed vi-
vorum, inventa est sepultura.

C I C E R O P H I L. X.

Ut cætera extinguui solent, sic se-
pulchra fiunt sanctiora vetu-
state.

M A R T I A L I S.

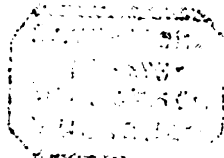
NON NORUNT HÆC MONUMENTA MORI.

Bayerische
Staatsbibliothek
München

SERENISSIMO PRINCIPI
ALOYSIO MOCENICO
ET AUGUSTO VENETORUM
SENATUI

F. JACOBUS SALOMONIUS ORD. PRÆD.

Faustitatem perpetuam, perpetuòq; mansurum Imperium.



Quod hæc Inſcriptionum Patavinarum
Auctaria ingenti labore collecta, ſumma
diligentia perquiſita, ſtudioq; penè
dixerim herculeo exantlata Solio Li-
bertatis, cui infides, SERENISS.
PRINCEPS, Sapientiæ Regnatrici,
quam exerces, SENATUS AU-
GUSTE, ſiſtere, eidemque Sacratum opus offerre au-
deam, & mei muneris eſſe intelligo, nec vereor, ne

100

non sit vestrae dignitatis . Cum enim , quae Subjectorum
sunt , omnia Principi , clementissimo praesertim , & ad
felicitem Subditorum excubanti , sacra sint ; tum ea
praecipue , quae ad gloriam , aeternumq; decus Civium ,
qui felicissimo Regimine continentur , spectant , ei omnino
referenda sunt , à quo illa cives acceperunt , & per quem
iisdem partibus , acceptisque placidissime perfruantur . Hinc
factum , ut cum decrevissem conferre in unum ea omnia
Monumenta , quae ex Inscriptionibus Patavinis ad Poste-
riorum notitiam utilia , forte etiam necessaria sunt , quò ex
parte per laborem huiusmodi , sin minus facere satis , at
saltem respondere queam Beneficentiae planè mirabili vetu-
stissimae huius , ac nobilissimae Urbis , quae mihi ab excidio
Patriae , ab ærumnis domesticis , à cæde Consanguineorum ,
quorum sanguine Cretica Mœnia maduere , per honorificum
tutissimumq; Asylum praestitit , non alium comminisci qui-
verim , cui aptius , congruentiusq; hanc ipsam grati erga Pa-
tavinos animi significationem meam dicatam vellem , quam
VOS PATRONOS , ac PRINCIPES SERENISS.
ad quos nimirum quidquid est decoris , quidquid aut incre-
menti , aut felicitatis PATAVIUM habet , & necessario re-
ferendum est , & gloriose redundat . Scilicet Augusta ist-
haec Respublica Vestra , quae omnibus semper munifica la-
rius famam sui Nominis beneficiis in Populos effusis , quam
illatis in Gentes armis circumtulit , munificentissima omni
ævo erga Patavinos , horum incoluntati , atq; tutelæ pro-
vida semper , ac benigna consulit , quos aut eum conter-
minis funesta Marte diffidentes , conciliatis ad pacem ani-
mis , ad Tranquillitatis tutissimum otium traduxit , aut
Tyranorum insidiis , clam palamve appetitos , ope , stu-
diis , consilio tutata est , aut misera Principum exterorum
potestati mancipatos in pristinam libertatem , legitimamve

à servitute ad Principum Suorum ditionem restituit . Te-
stantur id Historiarum fidei commissi Temporum indices ,
calculoq; Patavinæ Felicitati semper memorabili signant
per nos a *Æta* . *era* Christianæ anno *M. CC. XXIX.* cum *Actiolino* ,
cum *Mediolanensi Duce* anno *M. CC. LV.* Cum *Scaligeris* Anno
M. CCC. XXXVII. Cum *Mediolanensib;* anno *M. CCC. XC.* enumeraturi
Et alia sexcenta, si hæc non abundè supersint ad *Venetæ Cle-*
mentia . Splendidum , munificumq; erga *Pataunos* testimo-
niam , quibus nondum subiectis ditionem servavit , liber-
tatem asseruit , felicitatem amplificavit . Fit adeo , ut , quæ
Pataunorum *Socia* tanta in amicos contulit , majora con-
tulerit *Domina* eorundem *Urbi* jam subditæ , atq; in ea *Bea-*
titate numeris omnibus absoluta quiescenti , quæ ex uestro
Imperio in subditos *Populos* certissime profisciscitur . Nempe
Vos ab ipso receptæ in vestram fidem *Urbis* initio , quam
laceram , ac deformem , Et ex multiplici bellorum seruoq;
Tyrannidis damno seminecem accepistis , eam non solum
postliminio beneficentissime *Caritatis* in pristinum restitulistis
splendorem , ac lucem , sed prolato *Pomerio* , extructis
lapide pontibus , magnificentissime *Templis* erectis , aucto
Religiosarum *Domuum* censu , viis publicis ampliatis , tota
deniq; *Urbe* , edificiis , munimentis , cultuq; publico , per-
fecta , munita , ornata , ita procurastis , ut *Patavinæ* *Ci-*
uitatis conditio ornatissimis *Italiae* *Urbibus* non admirationi
dumtaxat , sed Et invidia sit . Quæ cum ita sint , quem-
admodum res ipsa , nemine inficias ituro , constituit : Si in
his , quæ ex *Patavinis* monumentis accuratè collegimus ,
nihil occurrit crebrius iis , quæ magnificè , munificèque in
hac *Urbe* summo studio , summa gloria curastis , egistis ,
peregistis , non magis hoc nostrum qualecumque sit , qua-
live existimatione censeatur , opus *Patavini* , quàm *Ve-*
stri juris est , quorum præcipuè indigitat decora , quorum
laudes ,

laudes, per mutam, atque adeo efficacem magis eloquentiam lapidum, edisserit. Illud proinde, **PRINCEPS SERENISS. SENATORES AMPLISS.** quæ consuevistis, Clementia suscipite, nec Sereniss. Solio Tuo, vestrisque Sapientiss. Subsellis aduolutum ex ratione humilitatis suæ æstimate: Id potius in ipso Majestate Vestra dignum concipite, quod illi momenti addit demississima Auctoris obsequium, qui, hoc veluti colophone laborum suorum ad regale Sacrarium Serenitatis Vestrae constituto. Senium obiturientis Vitæ suæ Votis, ac precibus Deo Opt. Max. suscipi impendit, efflagitaturis, quam semper optat Diuturnam Principi incolumitatem, æternam Senatui Gloriam, perennem Reipublicæ felicitatem.

Patavii ex Cænobio D. Augustini P. P. Ord. Præd.
XVIII. Kal. Septembris M. DCC. I.

San-

Candido Lectori!



EPISTOLA, quam in altero de AGRI PATAVINI Monumentis Volumine, quinque ab hinc Annis in lucem edito, habes, nil addere in presentiarum, sed, quæ in illa sunt, breviter tantum in memoriam redigere, mihi in animo est. Id verò præ cæteris nunc recolas, illud opus, ad quod meam qualemcumque operam maximo cum labore contuli, quodque ad exitum, non sine domestica, atque externa laude, (absit dicto jactantia) perduxi, grati animi monumentum fuisse erga nobilissimam, & antiquissimam hanc Civitatem; in qua humanissimè excepit, quinquaginta annos partim discendo, partim docendo, cum in domesticis claustris, tum in Aula Episcopali, consumpsi; ut, quod ibi dixi, hic etiam dicendum esse cognoscas. Hoc etiam hic te monitum velim, me scilicet, ut de omnibus benè sentio, ità benè dicere semper in animo habuisse: quamobrem si fortè de aliqua nobili familia, deque viris cum pace, tum bello illustribus, quibus nunquam præclarissima hæc Civitas non abundavit, memoriam nominis, vel justam virtutis æstimationem hic non inanes, ne miretis, obsecro; id enim non ideo contigit, quòd defuerint argumenta laudum, sed quòd occasio id agendi sese scribenti mihi non obtulerit. Ego scilicet de illis tantum verba feci, de quibus inscriptiones ipsæ commemorant; neque enim de omnibus dicendum venit, cum non integram historiam de familiis mihi conscribendam proposuerim. Id enim si initio operis mihi agendum esse credidisset, nulli anquam tot, tantoque unius Urbis nobilissimos Cives afferre licuisset, quot domi, forsique omni honestissimarum artium genere, & bellica in primis laude insignes, ex Patavina Civitate emicuerunt. Neque tamen necesse habuissim vetera illa, & jam satis posteritatis memoriz commendata fortium virorum exempla undique conquirere, quibus olim Patavium plurimum existimationis apud omnes homines promeruit; cum his maximè temporibus Patavini passim occurrant, quorum alii diù, optimèque de *VANTRA REPUBLICA*, Cæsare, aliisque Principibus meriti, demùm inter pericula armorum intrepidè vitam nuper exuerunt; alii rebus præclare gestis, muneribusque belli omnibus insignes præclarissimorum heroum virtutes, fatamque laboribus nunquam intermissis æmulantur. Ut vel ex hoc facile intelligere queas, me nunc non modò parem, sed etiam multò majorem descriptionis materiam in hac re habiturum fore, quàm eruditiss. BERNARDINUS SCARDEON: cujus præclarà operà illorum temporum monumenta diligentissimè collecta, virorumque ea ætate ex hac Civitate fortissimorum nomina descripta fuere. Offerrent enim mihi sese in primis describenda egregia gesta maximorum hujus Urbis luminum ex Comitibus CITTADILLA: inter quos, ob edita in Peloponnesiaco bello virtutis specimina, eminent Ludovicus Eques Melitenfis supremus ordinum ductor, ejusdemque duo nepotes Aloysius, & Marcus Duce & peditum, quorum prior eodem bello extinctus est, ac demum Nepos alius in Patavina Cohorte Signifer Henricus. Multam exinde Ducum seriem suggereret Zaccorum gens, quam primum Comites Marcus, & Jo: Baptista in Cretensis belli ardore fato functi, Comesque Constantius, Armorum Præfectus superflus; deinde verò Comites Antonius Summā in exercitu Veneto terrestriū copiarum Præfecturam obtinens, nec non Franciscus peditum, ac Can-



ac Can-

Epistola ad Lectorem.

ac Conradus, Bartholomæus, & Laurentius pariter in Cæsaris castris peditata Duces, partim in obsidione, partim in expugnatione Budæ mortui, plurimum illustrant. Neque minus ornamenti antiquissimæ Urbi afferunt Comites **CAPILISTII**, Antonii Triremis Patavinæ in Cretensi bello Præfecti eodem tempore defuncti, nec non Sylvii Nepotis, Cataphractorum militum Ducis, ejusdemque filii **Ænææ**, ac demum Ludovici in exercitu Veneto Ducum virtute cōdecorati. Continuo emicant March. **BVZZACARENIS** fratres quos inter Franciscus Patarus Eques Melitensis Primus Ordinum ductor, Arcuanus Peditum Dux, ille in Germaniæ, hic in Flandriæ motibus è vivis erepti, familiæ nomen augente & Comite Antonio Equite, qui summam armamentarii Præfecturam Mantuæ Ducis gerit. Neq; silentio prætermittere deceret, aut fortissimos **LEONTIOS**, ex quibus Eques Ludovicus, primus ordinum Ductor in Cretico bello, ac Petrus ejusdem frater in Dalmatia, nec non Comites Dominicus Dux peditum Cretæ, atque ejusdem frater Ludovicus Chiliarca Tragurii extincti, ac denique Franciscus Maria Eques prædictorum frater alius, Electoris Palatini Dux, superstes; aut nobilissimos **DOCTORIOS**, ex quibus Comes Franciscus Eques, Equitumque in exercitu Cæsaris Dux, & Comes Constantinus in Cretæ obsidione morte perempti; aut celeberrimos **DOCTOS** ex quibus Paulus, & Carolus Chiliarcæ, hic in Peloponnesiaco, ille in Cretico bello mortui, nec non Camillus eorumdem frater optimè de Germanico, & Peloponnesiaco bello meritis, ac Jo: Baptista Eques Melitensis, nunc Patavinæ Cohortis Chiliarca; aut demum insignes Com: **SYLVATICOS**, ex quibus Laurentius, & Franciscus primus Ordinum Ductor, hic Levcaðiæ, ille Cretæ extinctus, ac Benedictus armorum Præfectus superstes. Sed horum virtute, gestisque egregiis expositis, quot alii non virtute, non egregiis factis minus insignes supersessent, quorum causa semper, sed his præcipue temporibus plurimum ornamenti Patavinæ additum est Civitati? Quæ enim militaris scientiæ, spectatissimæque fortitudinis specimina non edita ab Marchionibus de **OBICIIS**, & præteritis ab Ferdinando summo apud Cæsarem militaris muneris honore decorato, ab March: **BARISONIIS**, ac præsertim ab Albertino German. peditum Duce, ab **HOROLOGIIIS** de Dondis, maximèque ab Marchionibus Tiberio Duce peditum nuper ex acto bello Corcyræ extincto, & Gaspare in Patavina Cohorte Peditum Duce s ab **CORBELLIIS** Comitibus, atque in primis à Jo: Andrea Cataphractorum peditum Duce, & Marescallo, Equiteque, summo ab Cæsare Præfecturæ militaris honore exornato, & Bonifacio Equitum in Cretico bello duce deinde ab Cæsare Chiliarca declarato. Ab eximiis **PAPAFAVIS**, potissimumque ab Rinaldo Equite Melitensi, Signifero, ac Marchione Rinaldo Duce peditum in Patavina Cohorte; ab **ANSELMIS**, **ABRIANIS**, atq; **BADUARIIS**, è quibus omnib; non modo haud pauci pro Veneta Republica, ac Cæsare pugnantes fortissimè ceciderunt; sed plurimi vigent, qui priorum vestigiis insistentes, omnium in se studia, plaususque converterunt. Denique non ne longo ordine enumerare possit, ex **BORROMEIS** Com. Bonifacium Germanor. peditum Ducem, & ex **ALDRIGHETTIS** Com. Alphonsum Cretæ defunctum, superstitemq; Thomam, ejusdem Nepotem optimè de Republica in Peloponnesiaco bello meritum, & ex **BONFILIIS** Camillum, qui fortiter primum in Urbis Cretæ obsidione se gessit, deinde in armorum Præfectura Brixia mortuus est, & ex **FRANCHINIS** Petrum Antonium, qui & Dalmatiæ, & Peloponnesi bellis, crebris ingenite fortitudinis experimentis interfuit, ac demum Piscaria in Præfectura armorum è vivis discessit; & ex **ODDIS** Oddum, qui Caritate erga Cæsarem, & rei militaris studio commotus in ipsius Germaniæ motibus extinctus est, & ex **VENTURINIS** Jacobum Chiliarcam pro Republica Cretæ pugnantem, atque ibidem morte pe-

receptum,

Epistola ad Lectorem.

scriptum, & ex ZARBARELLIS Calorium Equitem Melitensem in armorum Praefectura Naupacti mortuum, & Paulum Equitem pariter Melitensem, qui in Peloponnesiaco bello omnium in se studia, admirationemque excitavit, & ex RIDIIS Comitem Faustum primum in Peloponnesiaco bello peditum Ducem, nunc Veronae octingentorum militum Tribunalum: & ex SALA Comitem Petrum primum Captivum Turcarum, deinde vero Cretae extitum, cum primus ordinum Ductor declaratus fuisset, & Paganiam Armorum Praefectum, nuper defunctum, & ex SANCTA CRUCE Com. Joannem, qui cum Flandriae bello interfuisset, nunc in Patavina Cohorte in primum ordinum ductorem delectus est, & ex SICIS Comitem Horatium, qui in Viennae obsidione memorabili exemplo occisus est; ac demum, ne nimius sim, ex BRADIOLIS, CAMPI-SAMPERIIS, URSATIS, à PONTE, & RICIIS egregios juvenes, qui avitae nobilitatis, & fortitudinis memores, belli studiis sese intrepidè addicentes, nunc primum Patavinae cohortis signiferi instituti sunt.

TANDEM ignorare non debes, opus de Gymnasio Patavino, quod diù meditatus sum, me editurum amplius non esse; quod non mutatae voluntatis causa, sed aetatis meae ingravescens oneri tribuendum erit. Accedit, munus hoc à Trium Viris Litterariis NICOLAO Comenaeo Abb. Papadopoli eximio Juris Pontificii Antecessori demandatum fuisse: cui propterea cum Inscriptiones à me collectas, tanquam Viro amicissimo tradiderim, futurum spero, ut meliore ordine, ac stilo elegantiore ab eodem descriptae, expectationem tuam penitus implcant. Vale.



NOI REFFORMATORI DELLO STUDIO
DI PADOVA.

H Avendo veduto per la fede di revisione, & approbatione del P. Antonio Lisoti Inquisitore di Padova, nel Libro intitolato *Urbis Patavinae Inscriptiones Sacrae, & Profanae à Magistro Jacobo Salomonio Ordinis Prædicatorum collecta*, non esservi cosa alcuna contro la Santa Fede Cattolica, e parimente per attestato del Segretario Nostro niente contro Principi, e buoni costumi, concediamo licenza, che possi essere Stampato, osservando gl'ordini in materia di Stampe, & presentando le solite Copie alle Pubbliche Librerie di Venetia, e di Padova.

Data li 30. Maggio 1700.

- (Alvise da Mosto Proc. Reff.
- (Ferigo Marcello Proc. Reff.
- (Girolamo Venier K. Proc. Reff.

Agostino Gadaldino Segr.

FACULT

FACULTAS REVERENDISS. PATRIS MAG. GENERALIS ORD. PRÆD.

Cum uti nobis exponitur R. A. P. Mag. Fr. Jacobus Salomonius Provincie Nostræ S. Dominici Venetiarum opus ; cui titulus URBIS PATAVINÆ INSCRIPTIONES SACRÆ , & PROPHECIÆ &c. composuerit , illudque prælo subicere desideret , Nos harum serie , Nostrique officii auctoritate , quantum in Nobis est , & servatis aliàs servandis paternè indulgemus ; dummodò à R. A. P. Josepho Paltinerio nostri studii generalis Regente , & R. P. Mag. ejusdem studii Bac. F. Dominico Grasseni luce dignum judicetur , eorumque censorio in scriptis calculo approbetur . In Nomine Patris , & Filii , & Spiritus Sancti . Amen . In quorum fidem &c. Datum Romæ . In Conventu nostro S. Mariæ super Minervam Dic 5. Julii 1699.

Fr. Antonius Cloche Magister Ordinis .

Regist. fol. 8.

Fr. Salvator Afcanius Mag. & Socius .

Non minùs delectabilem , quàm utilem , nec non longè à rædio legendi dispositam ad manus habebit , quisquis erudiendis oculis conspexerit INSCRIPTIONUM URBIS PATAVINÆ seriem universam , diligentia , studio , ac labore ultimo comparatam , A. R. P. S. T. M. Fr. Jacobo Salomonio , ex nostro S. Præd. Ord. Cumque in ea ut plurimum obviam veniant eruta de Sacris Ædibus Orbis litterarii elementa , sanè dixerim ex politis , atque obloquentibus lapidibus confectam hujus Salomonis Templum , nulla proorsus labe fœdaturam , sed Deo ipso dignum ; & in qua nedum præteritorum monumenta , temporum injuriæ subducta , atq; in tuto posita : sed nomen pariter authoris perennitati donatum , novi , & hæc , ut Reverendiss. Patris Mag. Gener. F. Antonini Cloche nutibus parerem , libenti calculo signans .

Ita censeo ego Fr. Joseph Maria Paltinerius S. T. M. Doct. Coll. ac Reg. Studii Gen. S. Augustini de Padua , & S. Off. Conf.

VT Reverendiss. Patris Antonini Cloche Ord. Prædic. Mag. Generalis mandatis parerem , perlegi sedulo librum , cui titulus INSCRIPTIONES URBIS PATAVINÆ ab Adm. R. P. Mag. Fr. Jacobo Salomonio conscriptum , in quo nihil animadverti , nota dignum Censoria , tum si ea , quæ ad Catholicam fidem , tum si , quæ ad mores optimos pertinent , accuratè consideres , Labores verò miratus in eo sum , studioßissimi Senis , qui vel ultimam Senectutem in litterariæ Reipublicæ commodum , atque utilitatem impendens dies , noctesque in omnibus colligendis inscriptionibus desudavit , quæ Patavianam Urbem illustrant , post editas cum ingenti litteratorum hominum laude forensi Urbis ejusdem monumenta , eo sanè uno discrimine , quòd Agri Inscriptiones primus dedit , Urbis autem monumenta insignia alia à Præclaro Antistite Æmoneis Urbis , Philippo Tomasino pridè collecta est mutuatus , alia verò collecta ipse Primus , quòd vel Tomasini subterfugerint industriam , vel per Tomasinum prodierunt . Opus hæc propterea ritè , sanctè , atque integrè dignum judico , quòd Typis mandetur , in comune eruditorum hominum beneficium .

Ita censeo ego Fr. Dominicus Grasseni S. Th. M. ac Doct. Coll. Ord. Præd.

R. E.

REFERENDIS S. PATRI MAGISTRO
JACOBO SALOMONIO

Ordinis Prædicatorum

PETRUS ANTONIUS COPPO PAT.

3.

Quod quatuor abhinc receperas annis, PATER REVERENDISSIME, id nunc summa fide præstas, & cum ingenti litteratorum hominum commendatione. Post editos nimirum in lucem Patavini Agri inscriptiones, & urbanas nobis exhibes, secutus egregios Philippi Tomasini conatus, cujus industriam imiratus, unico in publicam utilitatem volumine comprehendis, & eas, quas ille typis mandavit, quæque post eum prodire, aut quæ in ejus non devenere notitiam. Ad illustres te labores excitavit tum bonorum omnium desiderium, tum eruditorum Lipsiæ de prioro tuo labore judicium. Te scilicet eruditi viri *doctissimi, ac summè industrii senis nomine* compellant, tuumque laudant institutum in *colligendis Urbis nostræ sacris, & profanis inscriptionibus collocatum*. Has asserunt (de forensibus loquuntur) à te *non nudas, ac steriles* in publicum missas, sed historica rerum annotationes, quibus dilucidantur egregiè. Hoc sanè doctissimorum virorum judicium, quod tibi in primis ad alterum hocce volumen in publicam edendum lucem, ingentes dedit animos, tanti facio, ut & sciorum omnium, si qui sunt, deliria facile rideam, & nihil habeam, quo egregiam tuam in litterariam Republicam voluntatem commendem, post tam præclarum de industria tua litterariæ Reipublicæ testimonium. Hoc sanè, qualecumque est, epistolæ genus, non ad laboris tui laudem fuerit institutum, sed ut intelligant, qui post nos futuri sunt, me tibi multis devinctum nominibus, adjuvisse conatus hac in parte tuos, & si nulla ac alia adesse potui, voto certe, & amore favisse. Vale.



RE

AD REVERENDISS. PATREM MAG.
JACOBUM SALOMONIUM

E. Colonia Cretensi, Ord. Præd.

S. THEOLOGICÆ DOCT. COLL.

Ut obligatam de edendis Urbis Patavinæ Inscriptionibus fidem liberet;

M E L O S.

Magne Senex, vili quem vasta Scientia vulgo
Eripit, & Morti sudati multa labores;
Promissam jam profer opus, quo mortua vivent
Corpora, cui longam debebunt funera vitam.
Per Te viderunt vulgares æra Manes,
Quos scindit Patavinus ager, nunc ipsius Umbra
Urbis ab indigna revocentur flumine letbes,
Sintque his cum nostro rursus commercia Mundo.
Fac illas contra ire diem, Solisque relictum
Lumen, eisque retro pateant impervia regni
Limina Tartarei, quibus est magis dignior Orbis.
Jam Civēs mirentur Avos, & semet ad aptos
Illorum mores informavisse tenorem
Exultent vita, nec degenerasse suorum
A studiis liqueat vestigia tanta secutos.
Defunctos excire tuum est; Te tota vetustas
Mercurio Patavina polos vidisse serenos
Gestiat, & atro letetur abisse barathro,
Nec cæcas reditura domos, sed munere vita
Non intereptem tecum fructura per ævum.

Antonii Matthiævi Caramānzi
Dalmatæ Ilcensis.

Ad eundem,

D I S T I C H O N.

Marmora, Tempa, domus, poterunt monumenta perire;
Unus restituet tot Monumenta Liber.

Devotissimus Famulus
Sanctus Rugini Clericus Patav.

REVE.

AD REVERENDISS. P. M.
JACOBUM SALOMONIUM

DE TOTA ANTIQUITATE BENEMERENTEM,
Et Patavinarum Inscriptionum Authorem eximium :

EPIGRAMMA.

M Agnum opus, Heroum, quos postera pradicet aetas,
 Servate invito nomen ab interitu.
At paucis nota innumerum monumenta Virorum,
 Et Veterum titulis marmora sculpta Duorum.
Clausula brevi in libro ad seros transferre Nepotes,
 Immensa penè est mensis, & artis opus.
Te nempe hac unum, SALOMONJ, cura manebat,
 Qui poteras docta vincere fata manu.
Auspice te, Euganei vivunt in funere manes,
 Et nomen caeca à morte superstes erit.
Si legat hac praesens, se contemplantur aetas;
 Si legat hac aetas postera, noscet avos.
Ergo tibi eximiam laudem debere fatetur,
 Magne Heros, aetas nostra, futura, Vetus.

Ernestus Gockelius Ulmenfis.

ΕΠΙΓΡΑΜΜΑ

Γρηγορίου πρεσβυτέρου Σατήρη τῆς Ἀθηνῶν
Πρὸς τὸν ποιητὴν τῆς βίβλου

Ἦ δὲ το σίδη ἐπέλποις σολομῶντα φέρεται.
Καὶ τῶν τρίπτων παταβία σαλομῶντα ὀφθα.
Καὶ ὄγε μὲν λίθοις ἀνδρία τῆ οὐδὲ μὲν;
ἀλλ' οὐτὸς μόντι συνάγων βίβλου ἡμερον ἔγραψε.

SACA 5

10
15
20
30
35
40
45
50
55
60
65
70
75
80
85
90
95
100



sim
adi
ex
ojo
ma
130.
rifi
lab
con-
iffi
ten-
ora
con-
iri-
Re-
og.
re-
nfa
An-
an.
C
ra.
ih.
50.
im-
a-
on-
ege
5ne
co,
iu
du-
la-
Te
rd.
ar.

bra
ca-
za-
cni
cni
ubi
nafa

SACRÆ INSCRIPTIONES VRBIS PATAVINÆ.

In Templo Cathedrali.



Ujus Templi structuram, sunt, qui volunt à Tricidio Fontana Episc. ex antiquis. Cumanorum clara Familia, Anno redempti Orbis DC. XX. fuisse primum erectam. Is enim volens restituere sedem Episcopalem, è Meti amauco, vulgo Malamoco, quò annuente S. Leone Papa anno 458. (cum Patavium ruinis, & incendiis Barbarorum dirutum est) translata fuerat à Beraulo Episc. cum inuenisset Ecclesiam S. Sophiæ olim Cathedralem, una cum ea Civitatis parte everfam, ad hunc frequentiore Urbis locum transfudit, eamque Beatæ Virgini in Cœlum adsumptæ dicavit. Alii censent ab Henrico IV. Bertæ Uxoris, & Milonis Episc. affinitate sibi conjuncti sualẽ Cathedralẽ Ecclesiam huc translata An. M. LXXXIV. à D. Justine Templo, qui locus non solum ad mensam Episcopalem, sed etiam ad non paucorum Episcoporum habitationem pertinuit, ibidemque sepulturam plures habuere: Anno deinde 1117. Urbis verò 1299. terramotu everfam Ecclesiam, Cleri impensis anno 1124. iterum reparatam, ostendit saxum in Epistyllo vastæ columnæ latericiæ penes portam meridionalem. Scard. pag. 26. Cavar. lib. 1. Ung. lib. 2. c. 2. Port. l. 9. c. 2. & 4. Urs. fol. 51. 253. 254.

Urbis enim anno mundi 4018. post excidium Troje 3. Ante Romã conditam 430. Ante Christi nativ. 1182. ab Antenore condita. An. Christi. 369. vehementi terramotu fermenosa corruit. ab Alarico Gothor. Rege anno 409. flammis direpta, & incensa ab Attila Hunnor. Rege anno 454. igne, & ferro vastata à Totila Goth. Rege an. 550. strage, & incendiis solo aquata. Ab Agilulpho Longobard. Rege anno 601. igne cremata adeo, ut Pataviũ annos ferè ducentos desolatum jacuisse referat Scard. p. 32. Cavar. l. 1. Ong. l. 2.

Anno Domini M. C. XXIV. Indic. II.

1 *Arte Magistrali Macili me struxit ab imo
Clerus : terræ primo motus subvertit ab imo.*

2 STEPHANI deinde Carrariensis Episc. auspiciis fornice additos, indicant carmina ad aram S. Stephani.

Hæc Sancto Stephano exstructa est venerabilis ara,

Nec non fornicis Templi reparatio facti.

Carrigero sedem Stephano Pastore tenente.

Quem genuit Patavi Franciscus Junior Heros.

M. CCCC.

3 *Olim in Columna in Area Cæmeterii erecta; hodiè non extat.*
M. CCCC. Illust. Princeps D. Franciscus Junior de Carraria

Iam Stephanus impetravit, quòquidnari Episcopatus solum adiacens ab oriente, ubi nunc amans

simus hortus
Episcopi visitur,
quod ante forum
Publicum fuerat,
ubi sues venales
exponebantur.

Stephanus F. nothus Francisci Junioris defectu aetatis nominatus fuit Administrator Ecclesie Pat. ann. 1396. deinde Episc. Eius vultus in marmore celsus in edificando Sacello Nobilium de Zabbarellis inventus. apud Abbas. Benedicti. Leonem Comitem de Sanguinato Patr. Venet. Ep. Canon. Pat. asseruabatur, hac inscrip. STEPH. de Carraria hac Praesulis imago MCCCCII

Tempore huius Imperatoris an. mxcii. domus Civitatis, quae pleurumque lignis erant, ex lapide extrui cepere superimpositis albis Turribus, quae nobilitatem indignant. Vr. 1. 2.

raria Dominus Paduae, natus quondam bon. memoriae magnifici, & potentissimi Domini Francisci Senioris de Carraria, olim Domini Paduae anno XI. sui Domini Cæmeterium hoc donavit Cathedrali Ecclesiae Paduanæ, tempore Venerandi Viri D. Stephani de Carraria Filii sui, Dei, & Apostolicæ Sedis gratia Ecclesiae Paduanæ Administratores.

Stephani Carrariensis Episcopi tumulus Romæ visitur in Ecclesia S. Clementis, cum hac inscriptione.

4 STEPHANUS de Carraria Episcopus Paduæ, & Aprosini, & Trivicensis hic requiescit. Anno Domini M. CCCC. IX. die X. Mensis Julii. Amen.

Spectantur in huius Cæmeterii vestibulo duæ imagines saxo insculptæ ex utroque latere, eaque antiquissimæ, & admodum raræ, quæ cum penulata sint, APPARITORUM, antiquorum formam præferunt, eorum nempe, qui circa magistratus apparebant, quorum erant ministri, ut nos docet Eques Ursatus de toto orbe literario, sed præsertim de sua patria optimè meritis, in suis Monum. Pat. fol. 233. Imagines autem non minùs hominum incuria, quàm temporum injuria brevi perituras putamus; nam ut Ursatus verbis utar de iisdem loquentis in sua hist. fol. 65. Hozzidi ingiuriate non meno dal tempo, che da gl' huomini.

ANTIQUITUS in Ara majori huius Cathedralis picta videbatur effigies Regis HENRICI Imper. BERTÆ, & MILONIS Episc. Roland. enim lib. 9. c. 2. histor. de mirabili Carroccii structura disserens, postquam dixerat, quod erat Tremor l'otibus Paduanis communis, & signum Civitat' liberæ, subdidit. Si vero forte querat, unde primitus originem habuit, respicias supra altare majoris Ecclesia Paduana, ibi namq; videre poteris in picturis pulchre, & artificiose prætractis, Milonem tunc Episc. Pad. Regem Henricum, & Reginam Uxorem ejus nomine Bertam; quæ Regina petiit pro populo Pad. à Rege, ut Paduanis gratiam faceret, ut edificarent Carroccium, quod eis Attila Tyrannus destruxerat. Eadem Reg. suam Mil. impetravit Canonibus priv. deferendi, ut, & nunc deferunt in solemnibus supplicationibus ingens Vexillum purpureum Quod Pat. in bello gestabant.

De Milone Episc. hæc habet Ugbellius Ital. Sacra T. 5. Milo Theut. summo loco natus Henrici Caesaris favore Patarinam arripuit Ecclesiam; studuitque quam qui maxime eodem Imperatori, Giberto; Antipape, cui Diplomate subscripsit M. LXXXIII. quam obrem oportet illum intrusum contra Uldericum fuisse ante Uldericum obitum. Beneficiis tamen Milonis provocati Canonici cum in Episcopum receperunt. Ut scribit Urs. pag. 253.

In superliminari majoris Januæ Orientalis sub insignibus.

5 FEDERICUS S. R. E. CARDINALIS CORNELIUS EPISCOPUS.

Is enim Cavea (quæ ad fores Ecclesie extabat, & subterranea confessio, seu

Inscriptiones Urbis Patavinae.

3

seu martyrium vocabatur, (supra quam erat Chorus) sublata, translatoque Choro ad Occidentem (ubi jam Franciscus Cardinalis Pisanus Episcopus magnifici, & spaciosi novi Templi, necnon & sacrae Turris fundamenta jecerat, splendidamque Basilicam suis, & Cleri expensis extruxerat anno M. D. XXVI.) clausa majori Janua, quae ad dextram prospectus introitus Ecclesiae aperiebat, majorem hanc, quam vides, in medio prospectus aperuit; demolitusque Turrim veterem, Terremotu, quae satam, quae sinistram ipsius occupabat, Turrim, quam Pisanus Cardinalis inceperat, usui nolarum addixit.

Supra laminas ferreas, quae exornant Valvas majoris portae.

6 Magister Jacobus Malpaga F. A. D. M. CC. LXXXIV.
Indict. XII. de Mense Augusti.

Ad levam. Magister Jacobus Filius malpaga.

*Penes Chori scalas in lithostroto attritum antiquum marmor, ubi Trajuli
effigies Episc. & characteres excisi circum circa.*

7 BERNARDUS MALTRAVERSUS Ecclesiae Patavinae Pontifex almus, quem exaudiat Parens omnipotens, veneranda caterva Patrum. Precemur ergo Deum, qui regnat supernis, ut nobis praestet gaudere cum ipsis.

Facet hic propè corpus GREGORII CRDINALIS PARBATICI EPISC. PAT. Viri ob insignem doctrinam, & sanctimonia famam, & in pauperes toto penè censu sublevandos Cbaritatem; & Patavinis Civibus memorabilis, & toti Christianitati venerabilis.

8 Tumulus Canonorum Paduae instauratus an. 1644.

Ultra ad Templi medium marmor est lapidibus rubeis cum Dracone coronato.

9. H. S. extrux. & aram dotavit Jo: Antonius Grassus sibi, ac suis; clauso hic prius Jo: Bapt. Fil. Adolefc. utroque jure claro invidia caeso, singula, cui Superi dona dedere. Die XX. Decembris M. D. XIII.

10. Venceslao Brugnarae, & Purliharum Comitum, non minus Graece, quam latine doctis, & ingenio, Philosophiaeque studiis Excellentis, qui vixit annos XLIV. ob. M. D. XL. Lucretia Martinenga Uxor optima, & Viri amantissima posuit.

BARTHOL. BENEVENTANI

- 11 Nate Benevento, tibi jus civile catbedram,
 Dum coleres Paduam, Bartholomædedit.
 Tu vigil ad causas, tu tradere jura disertus,
 Tu placidus cunctis dapilitate tua,
 Vixisti prudens, prudens moriendo dicasti
 Huic tumulo corpus, offibus ampla piis.
 Tu proprii fratri tumulo dare corpus eidem
 Mandasti, factum est. parcat utrique Deus.

Antiqua urna rubri marmoris sine operculo, in qua duorum fratrum cineres jacuere, hodie alio transi.

Cum figura Canonici quiescentis humi
 BARTHOL. ROFINUS de Giroladis Canonicus Paduanus.

- 12 Vermibus hic donor, & sic descendere conor,
 Qualiter hic ponor, ponitur omnis honor.
 Quisquis ades, tu morte cades, sta, respice plora:
 Sum, quod eris, quod es, ipse fui, pro me, precor, ora.

Humilis è marmore tumulus opere vulgaris ad illius seculi consuetudinē cū simulacris prope portā orientalem Henrici Regis, et Bertæ uxoris; quæ sublimi loco fuisse memorat Carus ante ostiū extructum. Bertam vero hic codicem ostendit ipsa inscripta nō igitur Spire, ut putant alii.

- Inter simulachra Bertæ, & Henrici Regis, qui redditus
 Ecclesiæ Pat. plurimum auxere
 Elogium Clariss. Bernardi Georgij Urbis Prætoris.
 13 Præsulis, ac Cleri præsentis prædia phano,
 Donavit Regina jacens hoc marmore Berta,
 Henrici Regis Patavi celeberrima Quartii
 Conjux, tam grandi dono memoranda per ævum!

- E regione hujus in pariete sub statua marmori excisa.
 14 CAJETANO clara ex familia Thienea Canonico Pat.
 Viro integerrimo proboq; Theologor. Principi, Philosopho eximio, cujus doctrina cuncta orbis Gymnasia Illustrantur, locus hic datus est.
 Ibidem rursus in infimo Musæi.
 CAJETANUS VIR EXIMIUS.

- 15 NICOLAUS TRIVISANUS J. U. D. Præsul Cencensis, vivens posuit An. Sal. M. CCCC. XCII.
 Vita quies, sed nulla quies mortalibus unquam
 Mors, & vita magis, quam mibi parva quies.
 Vixit An. LXII. Mens. II. obiit M. CCCC. XCVII. Id. Jani

JOHANNES RUBERTUS.

- 16 J. U. D. Canonic. Pat. genere clarus, virtute clarior, probitate rarus, veri Dei pius cultor, ac de pauperibus benè meritus, felici vitæ integritate potitus, hæc in terris impedimentis relictis, in paratum Abrahæ sinum se recepit. Ann. ætatis suæ LXXI. postridie Idus April. M.D.XXIX. Hieronym. Robertus Canon. Pat. ipsi quoque Nepos, Patruo de se benemerito.

VINCENTII LIGURIS.

- 17 *Aurea spes Ligurum jacet hac Vincentius urna
Dic ubi nunc possis spem posuisse Ligur.
Spes perit humana velut intermortua sorte
Vixit, ut hic, spem vix figere! fige Deo!*

MARCATELLORUM FRATRUM.

- 18 Siste gradum viator, atq; hæc parva, si libet, lege: And. Bartol. Nicolaus frater Marcatelli hic siti sumus, posuero superstites Hieron. Bernard. nepotes. De nobis fortassis alii alia: nos nihil aliud.

- 19 Vigilate, & estote parati; quia nescitis qua hora Dominus vester venturus sit. Franc. Pampino Art. & Decr. Doct. Archidiac. Pad. U. P. An. Sal. M. D. XV.

- 20 Duæ Sepulturæ Fratrum, & Sororum Corporis Domini. M.D.XC.

- 21 Sepulchr. Cap. majoris Eccl. Pad. & alterum Clericor.

BOVETINI MANTUANI J. C.

& Archipresbiteri Patav.

- 22 *Mantua quem genuit Patavis Bovetinus, & Orbi,
A Bove nomen habens, patiens, sine fraude, dolifve,
Quàm sibi, plus aliis vigilans, pietatis alumnus,
Largus erat studio, Largus clero, sibi parcus.
Canonicum lustris docuit Jus, ter tribus annos
Deme duos; obit augusto, jam mille trecentis*

Elapsis;

*De Boatinis,
dicunt alii Jur.
Can. Profess.
qui successit
Uberto de Bu-
xenello Pad.
in Archipresb.
Pat. an. 1300.
quæ an. 1321.
successore ha-
buisset Pileum
de Prata*

Remmata in
ade Archipr.
gratis ostendat,
cum obierit. An.
1307.

6.

Jacobi Salomoni.

Elapsis, jacet hic: coluit te, sume colentis

Virgo patrocinum, precibusque assiste. colenti

Umbra humanum ejus genus, ò pia voce tuis ut

Supplice conserves precibus, te Virgo precatur

N I C O L A O Z A N O T T O .

23. Tho. H. T. cust. sedes optato fortunatas, cui post 84. an. candida, nullique invidia vita cal. April. M. D. XI. defuncto Anton. Zanottus principalis, & M. H. M. memor. erexit. Mantica à tergo avoca.

In Templi fermè medio .

24. HIERONYMO JUSTINIANO Patritio Veneto Prothonotario Apostolico, & Can. Pat. summe Innocentie, atq; integritatis Viro P. Obiit An. M. DC. I. Prid. Non. Maji. Anno ætatis suæ LXXVIII.

-
25. BENEDICTO CONTARINO Patr. Venet. Canonico Pat. Viro summa Philof. atq; Theol. cognitione perbrnato. Julius Cont. Pronep. Canonic. Pat. Beneficiorum memor. Monum. id F. C. Vix. Ann. LXIV. Obiit 1. Januarii M. D. LXIV.

In Sacello S. Georgii Nobilium de Alvarottis, seu de Speronis:

26. Hæc præfens Basilica Sancti Georgii dotata est per honorabiles Commissarios, & hæredes ex Testamento olim Nobilis Domine ALBERTINÆ de ALVAROTTIS Uxoris q; nobilis viri Bartholomæi de Papinis de bonis prædictorum D: Albertinæ, & Barthol. nec non D: Jacobæ Sororis ipsius Bartholomæi cum conditione, quod Sacerdos, qui pro tempore investitus erit, debeat interesse omnibus divinis officiis, quæ in præfenti Ecclesia Cathedrali celebrabuntur, & hoc cum auctoritate, & licentia Reu. in Christo Patris D: D: Petri Donato Episcopi Pad. digniss. ac consensu, & voluntate venerabilis Cap. Pad. ut patet per instrumenta publica manu Joannis Piata Not. A. M. CCCC. XXXV. Die xxviii. Men. Jul.

Uad dex.

Ad dextram Ara in muro sub eleganti simulacro marmoreo .

S P E R O N E S P E R O N I
NACQUE
NEL M. D. di XII. D'APRILE
M O R I'

NEL M. D. LXXXVIII. Di II. di GIUGNO:
Vivendo si fece l'infra scritto Epitafio .

27 Messere Sperone Speroni delli Alvarotti Filosofo , & Cavalier , Padovano , il quale amando con ogni cura , che dopo se del suo nome fusse memoria , che almen nelli animi de vicini , se non più oltre cortemente per alcun tempo si conservasse , in vulgar nostro Idioma con vario stile fino allo estremo parlò , & scrisse non vulgaramente sue proprie cose , & era letto , & udito .

Le Sprone ; qui plura vel lit , videat Elogium Jacobi Philip. Tomasini editu Tomo 1. Elogiorum .

Vivette anni lxxxix. Mesi I. giorni xiii. Morì Padre di una figliola , che li rimase di tre , che n'ebbe , & per lei Avo di assai Nepoti , ma Avo, Proavo , & Attavo à descendentì delle altre due tutti nobili , & bene stanti Femine , & Maschi nelle lor patrie honorate .

In pavimento legitur .

AL GRAN SPERONE SPERONI
SUO PADRE
GIULIA SPERONA DE' CONTI
M. D. LXXXVIII.

28 HIERONYMO, FRANCISCO, LUDOVICO, LEONARDO SPERONIBUS ALVAR. Sper. Bart. Julius Fratres .

29 Bernardino Speroni Alvar, Medico nobiliss. Speronus Barthol. & Julius filii pietatis , ac eruditionis ergo .

Hujus auspiciis constructa erant domus juxta eadem Cathedralium, cujus rei titulus tempore Scard. stabat.

In strato marmore imagine Canonici dormientis sculpto .

FRANCISCI ALVAROTTI.

30 Patriarchæ Aquilejensis Vicarii , & Jur. Conf. ossa .

Ille vices Aquileja tui qui patris obibat ,

Qui cleri , ac gemini gloria furis erat .

Hic Alvarotus tegitur Franciscus in arca

Hæc quantum Patavi fata tulere decus . M. CD. LX.

Legitur

*Legitur in Templo Salvator. ad Laurum Roma, ubi sepultus
Alvarotti hoc Epitaphium.*

- 31 Alvaroto ex Alvarotor. Familia Pat. nobiliss. humani,
diviniq; juris Consult. & dictandis libellis Apostol. ab-
breviatori majoris præsidentię Viro ornatiss. Patavin. ac
Romano Apostolorum Principis Canon. digniss. Fratres
Jacobus, & Franc. posuere. Vix. an. XLVII. Mens. X.
Ob. An. M. D. XVIII. Kal. Oct.

- 32 Eximio Dec. Doct. D. Jacopo Belino Mansionario be-
nemerito M. D. VII. Julii II.

- 33 JOANNI Bapt. Cæsario Nob. de Sancto Viro oppi-
do fori Julii Canon. Pat. Nepotes pientiss. posuere Ann.
ætatis suæ LXXIII. Die XI. Maii.

*Cæsarinus iacet hic magno Vir dignus honore
Iam clarus terris nunc celsis clarior Astris.*

- 34 GABRIEL ERICIUS hujus templi primum Custos
deinde Mansionarius, & Chori Magister V. F.

Ante ipsum sacellum.

- 35 Nobilibus Fr. Fil. ANTON. Savioli Juris Conf. Here-
dis ex testamento Dionisiæ Saviolæ Amicę Heredum An-
dreæ Aleori ejus. fil. Art. & Med. Doctor. ex cœmeterio.
ubi erat huc translatum. M. D. LXXXVI. Kal. Maij.

- 36 D. NATALIS Sanctæ Agnerij. U. D. D. Nicolaus e-
jus Patruelis sibique, & Agnatiss P. P. M. DC. XXX. 27.
Januarii.

- 37 Presbyter ANTONIVS de Malgarinis Mansionarius,
offibus suis hanc sedem præparavit an. salutis. M. D. XIX.

- 38 *BARTOLINUS hic est observantissimus equi*

Justitia forma maximus ille parens

Hoc uno extincto, prob, quantum Foscare perdis

Invenies marens nec probitate pares. M.

1484
B. M.

39 B. M.
HENRICO SAX. Socero
Et Helifabeth Henrici Fi.
Uxor. Karisf. Victor Medicus V. F.

40 Virtute viri reverere sepulcrum
..... Hic quis legis ista Patris
..... Cum sobolem terdenis, & tribus annis
..... Patavinis inclita Roma dedit
Bis, Sex, Trecentum mille Quaterne Decem.

41 GASPARIS OTTELLI,
Et successorum.

42 JO: BAPT. Personæ nobili Liciensi eximiae probitatis,
& prudentiæ Viro Philos. ac Theol. Magistro, in hujus in-
signis Eccl. Pat. Canonicorum ordinem à Sanctiss. PIO
PAPA QUINTO motu proprio cooptato. Joan. Bapt.
Persona ex Fratre Nepos, ac hæres P. C. Obiit anno
Domini M. DC. XIX. XXX. Oct. æt. suæ an. LXXVI.

43 Admod. Rev. Presbyt. Jo: Bapt. Verardo Custodi, &
Chori Magif. quod sibi Mansi. ac Cust. monum. legavit
R. R. Commiss. ex test. P. P. Ob. VII. Id. Jun. 1608.

44 JOANNI Urbano Copiarum Pedestrium Duci, qui
Reip. Venetæ strenuam Annos xx. operam navavit. Vix.
An. xli. D. xv. Obiit vi. Kal. Nov. MDXCIII. Julius
Canon. Pat. & Philip. Archipresb. Sacens. Fr. carisf. P.

In Sacrario majori erant olim XI. sepulchra ferè obliterata.

45 Hic quiescunt ossa ad novissimum diem HIERONYM.
GUIDONIS Med. Doctor. sibi, & suis. M. H. F. 1551.

*In recens magnificè extructo sacello S. S. Sacram. altius ad dextram
introeuntibus, monumentum nobile cum Urna marmoæa.*

PETRO BAROCIO

46 Bellunensi primum Antistiti, Pontifici deinde Patav.

Sau.

*Is paulo ante
mortem, dum
à domesticis,
et propinquis
pertinaciter
irgeretur, ut*

Sanctimoniae, pietatis, eruditionis, beneficentiae incomparabilis Senatus Venetus, Monumentum hoc faciendum curavit.

conderet Testamentis acci-
to Scriba, et pa-
ratis tabulis, et
testibus, quos roga-
tis, quando, in-
quit, testari
mibi, necesse
est, ut meis
murem geram,
scribe. Ego. Pe-
trus Barocius.
Episc. Pat. re-
linquo animam
meam Deo, cor-
pus terrae, fa-
cultates vero,
quascumque pos-
sidebam, siquae
restant, relin-
quo, quibus de-
jure debentur.

Scard. fol. 382. hoc aliud Epitaphium retinet.

47 M. S. Petro Barocio Patrit. Veneto, Pontifici Patav. Sagrar. q. literar. cultori eximio, fide, Religione, ac pie- tate incomparabili, ut pares paucos, superiorem habe- ret neminem, qui non sine magna pauperum jactura, ac totius Patav. Urbis dolore migravit ad Dominum. Ann. Christ. Salut. 1507. Die 10. Jani cum annuntia- geret suae aet. 66. Joan. Bapt. Rota Patav. Petri F. JIII. ejus aus- picibus Patavia Germaniae cum Patavio Italiae commutans hic sedem collocaverit. Tantar. celeberrimi Viri virtut. ac plurimum in se, parentesque suos meritorum non imme- mor debitam effigiem, & lapidis inscript. Patrono B. M. gratus apposuit. Ann. à partu. Virg. 1560.

Pileus de Fo-
ro Julio ann.
1360. electus:
Episcop. postea:
Card. conditus
primum in sa-
cello S. Joann.
Colleg. Is Pra-
tense erexit,
suisque opibus
ditavit. Vir
militaris inge-
nii, de quo Cia-
comus in Urba
no VI. Cavati.
lib. 6. & alii.

E regione bujus sepulchrum splendidum cum simulacro
Episc. sub tentorio quiescentis.

PILEI PRATE CARDINALIS.

Stirpe Comes Pratae, praclarus origine, multis
Dotibus insignis, saeclo celeberrimus, orbe:
Defunctus statuit sua sic suprema voluntas,
Hac Cardinalis Pileus tumulatur in urna.

In Choro medio marmor elegans cum stemmate.

49 Aet. Petri Abbatis Labia Canon. Patav. sedilia, & pavimentum. M. DC. IIC.

Successit Do-
natus Petro
Marcello in E-
piscopatu ann.
1438. Palatinus
Episc. infra-
navit: Studii:
Pat. privilegia:
ab Eugenio IV.
Sum. Pont. co-
firmari cura-
vit. Multa pro-

50 PETRI DONATI Episc. Pat. offa. Post Aram Basilicae SS. Sacr. arca marmorea cum insignib. gentil.

In Prope Templi medium in loco sublimi.
In cunctis virtute nitens, & jure professus:
Canonicus Doctor Leonicus Guido reclusus:
Cum tribus, & funi bis dena, Luceque bina.

52 Memoria Ulrici Episc. Secovinis divini, & humani ju-

ris peritis. Rom. Ecclesiae Presbyt.

*Ecclesie Pat.
splendore ad-
didit. Ejus a-
tate inuicta est
effig. B. V. de
Monte Ori. de
qua in Inscr.
Agui fol. 171.*

*In sacello Zabarellorum B. M. V. in sublimi loco, cum figura
marmorea Card. quiescentis.*

- 53 FRANCISCO ZABARELLÆ Florent. Archiepif. viro
optimo Urbi, atque orbi gratiss. divini, humaniq; Jur.
Interpreti præstantiss. in Cardinalium Collegium ob sum-
mam sapientiam cooptato, ac eorundem animis Pontifici
propè Max. Joan. xxiii. ejus suasu abdicato ante Martinū.
V. ob singularem, probitatem in Constantiensi Consilio
destinato, Joann. Jacobi Viri clariss. fil. id monumenti,
Ponendum curavit.

Vixit ann. LXXIIX.

Obiit Constantiæ M. CCCC. XVIIIX.

- 54 Franciscus de Zabarellis Patavinus J. II. D. S. S. Col-
mæ, & Damiani Diaconus Card. Flor. Obiit An. Dom.
M. CCCC. XVII. Die Dominica S. S. & generali Synodo
constantiæ congregata, cujus corpus in præsentis sepultu-
ra tumulatur.

*Car. Zabarell.
sepulcr. aetate
Tomafini a-
pertu fuit in-
venta in eo la-
mina hisce lit-
teris, qua as-
servabatur r ja
apud Co. Juc.
Zabarellam.*

*Visitur in Aula Gigantum, ubi Bibliotheca publica, sub hu-
jus Cardinalis effigie jussu Civium Pat. à Ti-
tiano picta sequens inscriptio.*

- 55 Franc. Zabarella Pat. Christianæ Reipub. tutor, Car-
dinalis meritò creatus, suis immortalibus commentariis,
quæ in manibus sunt, Juris Pontificii enigmata, nodosq;
solvit. Cum omni virtute, tam vitæ integritate admi-
randus. Religionem nostram discordiis Præsidum nu-
rantem Concilio Constantiensi in pristinam sedem re-
stituit, quo omnium consensu Pontifex destinatus; o-
ctuagesimum ferè ætatis annum agens humanis excessit.
M. CCCC. XVII.

In Pariete ad latus lævum.

BARTHO. ZABARELLÆ Andreæ F. Archiep. Flor.

- 56 Sub Eug. IV. Maximis in Rep. muneribus
Singulari cum laude perfuncto
Juris prudentiæ, Religionis, rerum

*In hoc Zaba-
rellor. Sacello
B. Vir. dic. to,
cujus iconem
Justus Pætor
ad imitatione
S. Luca effig.*

B 2

Gesta-

bre effinxit, ea
 nobilis Femina Anton. Zabarella Eccl.
 Cathe. reliquis
 statuenda ad
 Aram gentil.
 D. D. Petri, et
 Pauli, ubi in-
 sunt hac suo-
 rum sepulchra
 major. 4. 1341
 Scard.

12

Jacobi Salomonii
 Gestarum gloria clarissimò
 Post Hispanicam Legationem
 Bonorum omnium suffragiis
 Propensaque ipsius Summi Pont. voluntate
 Patrii Card. purpuram jam illi
 Deferentibus importunè interempto
 Andreas Zab. Joannis F. Eques
 Ad excitandam in posteris tanta
 Virtutis emulationem. P. C.
 Obiit. Sutrii ann. Sal. M. CCCC. XLV.

Humi in strato marmore.

57 JACOBO ZABARELLÆ Franc. F. Equiti Civilis E-
 legantiæ, & ingenuæ probitatis laudibus claro,
 & duobus Jacobi F. F.
 Ludovico Pat. Ecclesiæ Religiosiss. Archipresb.
 & Leonidæ fraternę Pietatis imitatori.
 Hieronymus Zabarella ejusdem Eccl. Canonicus parenti,
 & Fratribus de se opt. mer. sibi que, & Post. F. C.
 Ann. Sal. N. M. DC. III.

Genit̄ hęc no-
 bilē, quę a Sa-
 badinis Bono-
 niensibus ini-
 viū sumpsit, à
 gubernatione
 patrię expul-
 sam, Calorius
 Sabad. Bono-
 niensis Eq. bñ
 transfulit, &
 in Pl. be Sacci
 domiciliū pri-
 mū sibi acqui-
 sivit An. Do.
 1180. Quievit
 Calorius in pa-
 ce an. 1211. 14
 Mart. ut indi-
 cat ejus sepul-
 tura in majori
 Eccl. S. Mar-
 timi. De origi-
 ne, & nobil.

58 D. O. M. ACHILLI ZABARELLÆ Andreę Eq. F.
 Patr. Patavino
 Ob res Bellicas in Pannonia gestas
 Cæsari summè Dilecto
 Et militari honore insignito
 Dum xxv. Ann. ageret
 Vita Fortiter in Lunia functo.
 Aurelius Abbas Ord. Olivetani. FR.
 Et Anselmus Anselmius Eq. Sororius
 illius jussu M. P.
 Obiit ann. M. DC.

59 BARTH. ZABARELLÆ Archiep. Flor.
 Andreas Zab. Jo. F. Equ. sibi que, & Posteris.
 Vix. an. LXXVI.
 M. VI. D. VIII.
 Ob. D. XXI Dec. M. D. XCVIII.

JACO.

60 JACOBO ZABARELLÆ Pat. Equestris Ord,
viro integerrimo Pont. Cæsareiq; Jur. Con.
Joann. & Franc. P. & S.
Vix. ann. LXXVII. M. XI. D. VIII. Ho. VI.
An. à Chr. Nat. M. D. XXV. VIII. Kal. Jun.

hujus Familie
vide Hieron.
Carvatiu in
sua aula Zabarellæ 1599

Vetus ante sacellum Sepulcrum dirutum.

61 GEORGIO BUZZACCARINO Canon. Paduan.
Juris consulto Patruo beneficentissimo, Jo. Patarus, &
Jo. Franc. ex Bonifacio Fratre Nepotes. Obiit 1502. 8.

Kal. Aug.

62 GEORGIO, & ARCUANO Buzzaccarenis Can.
Annis M. D. II. & M. DC. XV.

Altius in columna ejusdem Sacelli B. V. sub Icone marmorea.
63 PETRO S. R. E. Cardinali Valerio Episc. Pat. hujus
Ecclesię primum Canonico, & inde ad sublimiores titulos
evecto; Canonici hæredes ex Asse post constructum ex
Pia ejus voluntate B. V. sacellum, Aram erectam, Sacer-
dotes ad faciendum institutos, Grati P. Anno 1651.
Juribus familę Zabarellæ illæsis permanentibus.

Fuit Petrus
post Famagu-
stinas Insu-
las, & Ar-
chiepiscopat.
Cresensem
cum esset Ce-
netensis Epis-
cop. ann. 1625
ad Episcopat.
Eccles. Patav.
& anstatis

In medio Sacelli Sepulcrum ad planum positum.

64 D. O. M. Leonellus Leoninus ex Comitib. Sanguineti
Nob. Venet. Redempt. Mantuę Eques, hujus Eccl. Can.
officio, & consuetudine Principib. carus, Paterni in fra-
tres animi sincerę in amicos fidei, diuturnę podagrę do-
loribus vexatus vitam pro pœna, mortem habuit pro re-
medio. An. Ætat. suæ LXIV. Domini M. DC. LXI.

65 Francisco Leonio Nob. Pat. ac Patr. Venet. ex Com.
Sang. Abb. S. Nicolai de Lissa hujus Cathed. Can. Antiq.
ac olim Thesaur. ex Fratrib. Nepotes Viri Nob. Patruo
Meritifs. vix. An. 86. in Canonic. an. 69. M. 4. Ob. An-
no Sal. 1681. annuen. Cap. Canon. suo opt. merito P. P.

Ab hoc non. longè distans, in alio marmore.

66 D. O. M. Augustinus Agazzi Canon. Pat. Alex. Papæ VIII. ex sorore Nepos, ab eodem in Canonic. successor adscitus, hoc uno contentus, noviss. quietis locum annuente Capit. vivens sibi paravit. Ob. An. MDCLIC. Ætat. suæ Lxi. Canonic. XLVI. mortis autem dies Februarii tertius fuit.

67 Hic Jacent Ossa Joann. Carrarii Mansionarii, qui in integritate morum, administratione sacramentorum, ac gubernio animarum, nulli secundus fuit. Ob. An. 1678.

68 Amici uiuite læti, sed non immemores lethi, interim rogate Deum ne animam Custodis Nicolai Tartari absorbeat Tartarus. Obiit Anno M. DC. L...

69 Vincentio Franciscano nob. & Canonico Pat. in Patrio Lycæo Sac. Canon. interpreti eximio, Viro integritate morum, Sapientia, Prudentia, & rebus publicis utili semper constantia memorando. Vivianus Daniel, & Ant. Fratres annuente Capit. Mestifs. P. P. Obiit 17. Kal. Nov. Æt. 67. Sac. dignit. 42. Publ. Magist. 46. Sal. 1698

In Templi fermè medio.

70 Franc. Dotto Canon. Pat. ex Daulorum Antenorea familia, doctrina, moribusq; ornatiss. in ipso iuventutis flore erepto Alex. Fr. Fratri opt. F. C. Vix. an. 28. Ob. 1529.

71 *Sepoltura della Fraggia di Barbieri di Padova.*

72 Ant. Boldù Can. Pat.

Gabr. Boldù

Canonico patav. Filio, & sibi P. P. M. D. XL.

Prope Aram Cacorum.

73 Francisco Zante Bartholomæi Filio Parenti amantissimo, qui ad ultimam senectutem feliciter pervenit. Bartholomæus Mestissimus Filius Parenti Optimo sibi que, & poste-

posteris in novissimum diem quietis locum paravit. Obiit Anno Dom. M. DC. XXI. Sept. Kal. Januar. erat. sup. An. IIC.

Ad dextram Janua, quae ad Episcopium ducit in elaborato marmore parieti affixo.

G A L E A T I O M U S S A T O.

74 Archipresbytero altitudine animi, & consilii praestantia cum paucis comparando, qui Canonic. jura, atq; immunitatem eam fide, & intrepidi pectoris constantia tutatus est, ut nec gratia unquam, nec metu ab officio avocatus fuerit, aut deterritus: demum Episcopi demortui vices gerens, talem se praebuit, ut Ecclesiam Pastore orbatam nemo senserit, & hujus interitu magno praesidio destitutam omnes ingemuerint. Canonicorum Collegium H. M. P. Ann. Dom. M. DC. LXV.

Ad ejusdem januae latus laevum, in atrato marmore.

75 LIVIO de NORES nobilissimo Cyprio Com. Tripolis Canonico Patavino
Marcus Antonius Martinengus Comes
Et nobilis Venerus
In Canonicatu Coadjutor, & successor
Viro optimo, ac de se optimè merito. P.
Vixit annos LXXVII.
In Canonicatu XLVI.
Obiit oct. Kal. Mart.
M. DC. XXXI.
Sepultus in hac Cathed. Eccl.
In tumulo Canonico.

Martinengus ab Urbano Ottavo Opt. ingeniorum estimator Episc. Forcellanus ob singulare animi probitatem electus est.

Supra simulacra Henrici, & Berte propè majus Ostium.

76 PËTRO SYLVATICO Bartholomæi Ser. Reip. Venetæ J. C. & Equitis F. qui annum duodevigesimum vix attingens in Belgio, & Gallia pro fide miles, post sortem quadriennii totius operam honestis, & acerrimis in preliis acceptis vulneribus Sereniss. Veneti Sen. Con. inter alios pro-

proceres ad militiam designatus, mox præsidii Marani
munitissimi oppidi præfectus adhibitus, natus annos Vi-
gintiquatuor Idibus Decembr. M. D. XCIV. nunquam
fatis defletus, laudatusque obiit Pater mestis. P.

*In pariete ad dexteram Altaris S. Hieronymi, sub Doctoris, & Eq. i-
magine in Lydio lapide literis aureis.*

77 BARTH. SYLVATICO Patrio Pat. V. C. in patrio
Gymnasio per L. annos primario U. I. Interpreti, Reip. Ve-
netæ Consultori, in magnis ad Cæsarem, atq; alios Prin-
cipes legationib. præclaram ex eo munere gloriam ade-
pto, ob singulares doctrinæ, fidei, prudentiæ laudes am-
plifs. S. C. equestribus ornamentis, donisque insignito,
religione in Deum, beneficentia in omnes longè conspi-
cua post LXX. annor. ætat. Principi, Patriæ, Academiæ,
bonis omnibus immaturè ablato, Hier. Sil. Eq. Fr. & Fi-
lii IV. liberali patris educatione perhonestis aucti tit. P. P.
Obiit an. S. M. DC. III. XII. Kal. Oct.

*Monus Are.
suo Aram S.
Caroli erexit,
Tom. Monu.
Pataru.*

78 Nobilium SYLVATICORUM monument. in peri-
stylio ad templum vetustate jam prope dirutum, cinere,
ossibusque translatis, hinc restitutum M. D. XC. IV. I-
dibus Decembris.

79 Orate pro FANCISCO MEMO Canonico
Thesaurario mortuo An. Do. M. DC. XXX.
VIII. Kal. Aprilis ætat. suæ An. LXIII. M. III. D. XII.
Canonicus Ann. XL.

ALEXANDRO FERENTIO J. C. Canonico
80 animi candore doctrinæ eminentia liberalitate
in pauperes Religione præclaro.
Joannes Terentius J. C. ejusdem beneficentia in Canonicatu
successor patruo optimè merito M. DC. XXIV.

81 Cæsar Taverius Perro dilecto filio, Jo. Federicus Ca-
nonicus Saccensis, & Jo. Franciscus Cæsaris Fratres Ca-
ris. Nepoti, sibi ipsis, & Posteris suis posuere 1596.

JOAN.

82 JOANNINÆ Familix Pat. Tumulus
*Frigida conduntur parva nunc ossa sub urna ,
 Ast animo exegit credita pensa Deus .
 Anno Salutis M. DC. XV.*

83 Huñc Dormitionis locum sibi , & suis angelica tuba aliquando excitandis JACOBUS, & DONATUS CATANEI Viv. Pos. Anno Sal. M. DC. XI. Mense Jul.

84 Hoc est sepulchrum Dom. Presbyt. PETRI RESTAURI, & Matris ejus, & Hæredum M. CD. LXIX. Die III. Sept.

85 Sepulchrum Peregrinæ Familix cum stemmate .
 MARCUS ANTONIUS PEREGRINUS J. C. hanc vivus condidit inscriptionem , quæ ab hæredibus adhuc omiffa .

*MARCUS ANTONIUS PEREGRINUS origine Vicentinus electione Patavinus Juris Conf. Eques , & Senatus Veneti Consultor à secretis Serenissime Reipub. Primarius Juris Pont. Lector , & ex decreto Sereniss. Principis Antesignanus ; Doctorum omnium Collegii Patavini quantus fuerit multiplicia ejus in Jure scripta ubiq; terrarum sæpe visa , semperq; probata testantur .
 Obiit Anno Christi M. DC. XVI. Die V. Decembr.*

Peregrini vitæ tam peculiari libello edidit Tomaf.

Vixit Annos LXXXVI. M. III. D. IV.

Ad Aram S. Laurentii in Marmore literis aureis .

86 Divo Laurentio Antiquitus dicatum ex ligneo . hunc Com. Bartholomæus Sylvaticus Canonicus Patavinus transtulit Annuente Capitulo . MDC.LX...

Ibidem in Pariete sub Icone marmorea .

87 Benedictus Sylvaticus Eques Barthol. Fil. Medicinæ practicæ in primo loco professor , cum honore superni ordinarii, Domi, forisque præclarus ; Ferdinando III. Cæsare, Uladislao Poloniæ Rege, & Italiæ Principib. salute re-

C

donatis ,

donatis, aucto nominis splendore, cum à Senatu Veneto exornatus est Equestri dignitate precio legationis eximie pro Patria gestæ ad Joannem Cornelium Ducem inauguratam, demeritus Posterorum studia libris tam à se in lucem editis, quam domesticis in Academia Bibliothecam collatis. Obiit Anno ætatis suæ LXXXI I I. Christi vero MDC. LVIII. Com. Barthol. Canonicus, & Benedictus Fratres Magno Patruo Hoc. M. P. Anno 1693.

Secus Aram S. Caroli. Humi.

38 Ossa Placidi Zannini Medici physici parentum expectatura. Anno Salutis M. DC. VC.

Ad dextram Ara in Pariete marmor elegans.

D. O. M. Carolo Patino. Paris. Equ. D. M. Prisc. Numismat. studiis clariss. Fama celeberrimi Patris æmulato, & Patrio in Patav. Lyceum excepto, post totam Europam lustratam, præmiis, & majorum principum gratia aucto, cum calumnia feliciter luctato, ac pro fundamento virtutis, fortunæ ruinis uso, ob veterem eruditionem eructam, posterorum cultum promerita Magdalena Ommetz Paris. Uxor Gabr. Carola Santa Paulina, & Carol. Cath. Filiæ, extremo Amoris argumento, annuente Capitulo Parentant. Ob. An. M. DC. XCIII. VI. X. Oct. ætat. suæ An. LIX Mens. VIII. D. X.

Sub Ara hodie S. Antonii Abb.

39 *Hieronymo, & reliquis structa est Doctoribus Ara
Hæc sacra, quam celebris devotio Bartholomæi
De Placentinis; Parma studiosa dicavit
Doctoris legum merita ratione Cathedræ
Aula Carrigerum dum Prætor adesset, & almi
Laudibus, & vita miris hæc picta capella est
Hieronymi solum, cujus doctrina columnis
Est ardens fidei lumen, fulgorque coruscum.
M. CCC. LVI. de mense Sept. constructum
fuit hoc altare.*

Sabinus

Subtus Chorum in Delubro S. Danielis Martyris post Aram, ubi S. Martyris corpus quiescit sub crate ferrea deaurata in albo marmore.

- 90 Hic sita est pars tabulae lapideae, & lignae, in quibus corpus Beatissimi Martyris, & Levitae Danielis confixum fuit.

In sacello S. S. Crucis ad dextram Ara in pariete.

- 91 Ligni S. Crucis insigne frustum ab Joanne Comite Turiano Vegiae Episcopo, inter alias reliquias Cathedrali Ecclesiae donatum Ann. 1617.

Ibidem ad Lavam.

- 92 Joannes Bapt. Verus Canonicus Penitentiarius Protonotarius Apostolicus in hoc Altari, quod S. Cruci dicatum, Aere suo erigi curavit annuente Capitulo reposuit Anno M. DC. LXXVL

Humi vero in Tumulo.

- 93 Jo. Episcopus Veglensis humilibus precibus implorat, ut religiosus Clerus, populusque devotus assidue, ac pie commendetur. D. O. M. Sacratiss. Virgini, omnibusque Sanctis, quorum reliquus venerationi fidelium hic ipse collocavit An. Sal. M. DC. XXI.

Penè gradus Ara in marmore sepulcrali apprimè nobili.

- 94 Ossa Marci Cornelii Episcopi Pat. perpetua veneratione colendi dolentes Canonici, ignoto Cippo diutius jacuisse, hoc decentiori sepulcro, laetis nunc animis donant, Ann. ab ejus obitu. LCI. à Christi ortu 1676. Grati erga Praesulem, qui sanctè rexit Ecclesiam, qui Capitulum sincerè ornavit.

Ab hoc non distans.

- 95 Jo. Bapt. Verus Can. Penitentiarius Protonotarius Apostol. iter mortalitatis ingressus ipsis ipsi nascentis saeculi

Hujus Sancti corpus e templo D. Justin. ab Ulderico Episc. a. 1068. ad hanc Ecc. translatus depositum fuit in loco ubi jacuit usq; ad a. 1295 cu translatus est in sacc. ad meridie situ, ubi nunc est s. s. Eucharist. Ara; demique an. 1592. Episc. Aloys. Corneliolumni papa per urb em circumsatam positum est in hoc subterraneo saccel. in arca marmoris eximie tabulis aneis martyrii Divi referribus or. nata.

Kalendis, usque ad annum septuagesimum sextum, Te-
pulchrum morituro sibi paravit propè illum sua hic cura
cumulatum, sub cujus auspiciis adolevit.

Obiit IV. Idus Novembris M. DC. LXXXIV.

Post Aram, Humi.

96 Hic Mortales exuvjæ conteguntur Bernardini Cauci Pa-
tr. Venet. Canonici Patavini, Viri Christiana pietate
præclari, qui Virtutum, ac dierum plenus An. natus 73,
Ip. Deo reddidit 4. Non. Sept. 1633.

Ibidem ad Jesumum Aræ Humi in parvo lapide.

97 Offa Francisci de Dondis ab Horologio Canonici
Theaurarii. Obiit An. MDC.L...

98 Offibus Ecc. D. Henrici Bacchereli Antuerpiensis.

99 Benedictus Abbas Leonius è Sanguineti Comitib. Pa-
tr. Venet. & hujusce Cathedralis Can. ut in ejus Ecclesiæ
quiesceret sinu, quam per Annos quinquaginta, & ul-
tra, cultu, consilio, opera constanter juvit, hanc sibi
sedem post vitam elegit vivens. Ann. 1675. ætatis suæ 78.
Obiit MDC.LXXXI. die 29. Mensis Octobris.

In medio sacelli in amplo marmore Sepulchrali.

100 Andreæ Abb. Venerio Patr. Venet. Summorum Pontifi-
cum Clementis X. & Innocent. XI. ad honorem cubicu-
lario, Prælato Domesticò, Utriusque signaturæ Refe-
rend. Faventiæ, & Fabriani Governatori, defuncto Vene-
tiis, huc ex testamento delato, Capitulum Can. suo o-
primè merito. P. vix. An. 37. Obiit 1684. Kal. April.

Ibidem humi prope Altare in lapide Lydio literis aeneis.

101 JO. FRANCISCO AB. MAUROCENO
Jo. Francisci Card. Nepoti Patruo beneficentiss.
Jo. Franciscus Abbas F.

Mort. an ætat. LXVIIII.

M. DC.

102

Ibidem in Lydio lapide literis aeneis.

FEDERICO CORNELIO

S.R.E. Cardinali Episcop. Patav.

Advectis Roma ossibus Hered. ex testam. P.

Vix. an. LVIII. M. III. D. XXI.

Ob. M. D. XCIV. Non. Oct.

103

Ibidem in alia tabula Lydii lapidis literis aureis.

A LOYSIO CORNELIO

Federici Card. Patruī in Episcopatu Patav. successori

Fratres ex testamento P. C.

Vix. an xxxvi. M. viii. D. xxi.

Obiit XIII. Kal. Nov. M D. xciiii.

104

TRICIDII EPISCOPI PATAVINI.

Hic requiescit in pace Tricidius Episcopus hujus Sanctae Patav. Eccles. sedis, qui sedit annis xxvi. Mens. viii. & fuerunt omnes dies vitae ejus, quibus vixit, ann. lvi. Mens. iv. omnes rogate pro requiescente.

Hæc duo Sepul. extabant olim in loco subterranean. diælo, sub cõfessione prope major. Ecc. Januam.

JOAN. TRANSALGARDI, vel CAPILISTII, aliàs FORZATE' Episc. Patav.

105

Nomine Baptiste Paduanus Episcopus iste, Stemmata Forzatum, juris quoque nobile pratum: Gregorii mores, fama Salomonis honores: Prosdocimi vitam, patriam possedit avitam: Ter nonis annis, obiit, sed luce Joannis. Lustra ferens toto numero cum ter tribus octo Talia sceptrâ tenet, post hæc sua corpora petra Cui genitori dempris annis de mille trecentis Et ter quinque dedit cælum, cui mundus obedit Quaque die natus, supera fuit arce locatus, Obiit anno MCC. LXXXIII.

Hujus viri precibus Urb. IV. Pontif. Gymnas. dignitatem auxit. Ex Tom. de Gym. fol. 36 r.

In Saccello S. Jo: Evangelistæ.

- 106 Conditus est in hoc Templo Gerardus Pomedellus seu de Ponte ex Doctore, & Equite in Episcopum magno populi consensu electus. An. M. CC. LXIX. Doctrina, & vita clarus, qui tanta auctoritate, & facundia valuit, ut acerrimam contentionem, & periculosissimum bellum occasione Arcis Campreti, ortam inter Tisonem Campi Sancti Petri Comitem, & Acciolinum II. de Onaria, ejus avunculum sedaverit, & pace inita cuncta felicem exitum habuerint. Obdormivit in Domino An. 1205.

Ludovicus unus ex S. Bonifacii, et aliquando Veron. antiq̃ Urbis Comis. à Scalliger. expulsus primus cu tota famil. Pat. transmigravit, ubi Civit. Pat. donatus est. Vince guerra ex hac nobili gente Com. Dux, et Imp. totius exercitus à Rep. Pat. contra Scalig. eligitur. Lud. alius Can. Pat. Leonis X. à cubiculo itimus, Apof. Nuc. ad diversos Principes, & presertim ad Venetos pro arduis negotiis sepe missus est. Ob. 1545. Ex Scard. fol. 300

Ferme ad Templi medium amplum marmor cum insignibus gentilitiis dumtaxat, Comitum S. Bonifacii.

- 107 Jacet in hoc Templo sub lapidea tabula Jacobus Leonessa Canon. Patavinus Flaminie legatus à latere à Pio II. constitutus, in qua nil legebatur, nisi hoc verbum dumtaxat. SACRUM.

In Sacratio Majori Canoniorum sub imagine depicta.

- 108 M. ANTONIO CORNELIO Episc. Pat. origine Principibus æquali, mansuetudine monum privatis simili, Canonici Patavini suavitare consuetudine adstricti, & ab eo Hæredes instituti, ac hisce eximiis picturis ornati Domino beneficentissimo P. P. M. DC. XXXVI.

Ibidem sub imagine B. V.

- 109 Sacratio hoc propter insignes Sanctiss. reliquias interius venerandum propter hoc etiam Titiani opus V. C. Abbatis Francisci Comitum de Leonibus Can. Pat. Donarium exterius visendum P. An. Dom. 1645. Pr. Kal. Mart.

- 110 Mem. Æt. Animæ sacre colendæ Petri Valerii S. R. E. Cardinalis Canon. Pat. Concanonico olim suo Episc. & Patrono beneficentiss. Hæredes ex Assè grati, & memores posuere. M. DC. XXIX.

Hujus are à fundam. restitutusuit sac

Ad

cell. B.V. Nobiliu de Zabavellis cuius ara novi operis constructus artifice Niatheo Correrio an. 1648. Tommasi.

Ad Fontem Aquae lustralis.

111 FRA ZUANNO da COMO.

Olum in Templo in fracto Tumulo. hodie non extat.

112 Marci Badiae huiusce Templi à sacris ceremoniis Viro opt. ac religiosis, multo non sine omnium dolore vita functo laudatis. Hyeronimus Frater, & Antonius Nepos hoc Monum. mestissimi pos. Vixit ann. lxxi i. gratus omnibus & nunc desideratus. Obiit xvi. Ian. M.D.LIV.

In Claustro inferiori ad Orientem, ubi Canonica Templi.

113 Pacio de Ubertis Patr. Florentino, Civiq; Veneto
V. P.

Et sibi, & suis. Ann. Christi optumi. MCDXL. de Aprilis.

114 Hic jacet discretus Vir Dominus Bafianus de Pont.
de qui obiit M.CCC.XLII.

Ibi in Pariete.

115 Hic jacent ossa Jacobi Podacatari Nobilis Cyprii.

Inibi in proximo.

116 Christianissimus, ac religiosissimus Vir Mag. Gugelmus de Abrianis Doctor Medicinæ dilectus Deo, & hominibus, cujus memoria in benedictione est, hic sepultus fuit anno die veneris 27. septembris. Anima ejus in Caelo requiescat amen.

Penes Portam occidentalem Baptistarii sub Arca sepulchrali Caccii Episcopi.

117 Mares de CACCIO requiescunt hoc monumento.

Statim extra foras ad claustrum subtus scalas Arca mar- morea recens inventa.

118 A. D. M. CCC. LXIX. Ind. VII. Sepultura Domini Barthol. de Placentinis de Parma, &

Fuit Joan. de Placentin. de Parm. n. 1370 Episc. Padu. mox Urbeve- ran. & tandem a. 1598. Venet. In C. M. S.

*In Superiori Atrio, sive Claustro ad meridiem sub stemmate illorum
de Zabbarellis cum Galero Cardinalis.*

119 Dominus FRANCISCUS de Zabbarellis.

*Dignitas hac
ab ann. 870.
sub Rosio Episc.
in Cathed. sita
est. Illam re-
novavit anno
1442. Petrus
Donatus Episc.
non autē in-
stituit, ut pla-
cet Ugbeio in
sua Ital. Sacr.*

*Super ostium adium Archidiaconi, ubi nunc residet
Matthæus Magno. Patrit. Venetus Archi-
diaconus vir moribus, & prudentia
spectabilis olim in rebus Philo-
sophicis discipulus meus,
cujus meritis majores dignitates
comprecor.*

120 SAT EST HOMINI MORIENTI.

121 In Scholis Clericorum super Cathedra Præceptoris
Grammaticæ, quam Desiderius Lignamineus ordinis Præ-
dic. pro Clericis instituendis (ut ipse scribit) deputatus
instaurandam, & pingendam curavit anno 1552.

Occidit miseros crambe repetita Magistros.

In eadem Cathedra in ingressu.

122 Celeritas in desiderio mora est. Kal. Maji 1547.

*In parte anteriori aspicitur Caduceus Mercurii
cum hac brevi Inscriptione.*

VIRTUTI FORTUNA COMES.

*In eadem peristyllii parte superiori lapis in pariete literis
Longobardis inscriptus.*

123 MCCCC.X. Indictione secunda die martis xv. Men-
sis Martii Hoc Claustrum inferius, & superius factum est
de bonis nobilis Viri JOANNIS PARIXINI de Mediis
Comitibus de Padua per Commissarios suos, videlicet,
per nobilem Virum Comitem Novellum de Mediis comiti-
bus nepotem suum, & providum virum Jacobum quon-
dam Ser Guerini ejus fratrem Uterinum pro anima sua,

*In unoquoque latere parietum, qui quatuor sunt, totidem
sunt*

*Hic vir sepul-
tus est in Eccl.
S. August. ad
Sacell. S. S.
Apostol. hodie.
S. Rosæ*

*Sunt lapides, quorum singuli continent insignia ipsius Domini
Joannis Parixini bisce-versibus.*

*Hoc Parixinus opus medio de Conte Joannes,
Legavit fieri post sanctos sidera manes.*

Ad eam partem, qua respicit Orientem, lapis infixus parieti.

- 124 FRANCISCUS Aivarotus Doct. hujus S. Paduan.
Eccl. Can. & Camerarius structuram interiùs cum omni
ornatu construi fecit, Subcamerario Domino Antonio
à Sancto Clemente Capellano. Anno Domini 1447.

*In eodem pariete est tabula lapidea, in qua insculptum est
Insigne P. P. Eugenii IV. cum bisce literis.*

- 125 EUGENIUS PP. IV. SUMMUS BENEFACTOR.

*Eugenius
Pont. Max:
Summa muni-
ficentia banc
Eccl. aliasque
Sacras ades,
et Cenobia or-
navit. Totm.*

In Clauſtro Inferiori in tabula rubri marmoris.

- 126 Bärth. Renaldino Pacis, & Ulianæ F. in fratrum suo-
rum confortio ejus commiſs. P. die I. Dec. An. D. 1542.

- 127 Sanſonæ Familiæ ossa pridem hac in Urna conduntur
anno à Christi Redemp. Nat. M. D. XCVI. Mens. Dec.
Gabriel Sanſonus J. U. D. Quartus numerarius in sacro
Jurist. Colleg. Patav. Antiquis. sibi, & Poster. lapidem
hunc ob alterius corrupti vetustatem. V. F. C.

*Ant. de Tem-
po, qui Pe-
traribecarmi-
na Etrusco
commentario il-
lustravit, non
longè ab hoc
tumulo obli-
teratum spe-
ctatur sepul-
chrum. Fa-
milia hec ex-
tincta est. To-
masi. Mon.
Patavina.*

Ad Occidentem in pariete prope portam Baptistarii.

- 128 *Qui cum prole sua cinctura fulsit equestri,
Inque Sacerdotum Canone Doctor erat,
Hic jacet Artistes CACII de stirpe JOANNES,
Cujus nomen humi, mens viget astra super.*

Humi subtus sepulchr. Episc. Cacii cum effigie Sacerdotis.

- 129 Hoc est sepulchrum omnium Capellanorum Ecclesie
majoris Paduæ.

- 130 Hæc est sepultura Presbyteri Jacobi Cantoris, &
Mansionarij majoris Ecclesie Paduanæ.

D.

Prope

Prope fenestram Custodis Ecclesie lapis fractus cum h's literis .

... SE ... LOCUM ... Do ... AMBONI ... OE ... T ...

Spectantur Sepultura XVI: corrosis literis, inter quas illa de Per-
numia prope scalam, & de Pafinis; Item .

Picini olim Carrabella, quorū familia desit in Julia uxore Gentili de Leone Com: de Sanguineti. Eorū ampliss. domus prope Pontē Molendinū habitantur hodie à Nob: Forzaduris. Domus etiā ad Pontē S: Joan: à Malfactis. Tom: Mon. Patav.

132: SEPULCRUM NOBILIMUM DE PIGINIS .

A Scala Orientali sunt XLII. Sepultura, è quibus legitur hæc una .

131: Sepultura Domine Pacis à Boeeta, & suorum .

133: S. D: HIERONYMI GALUCII MD. XII.

134: Hic jacet Antonius F. Joan: de Renaldino de Este, qui habitat Pad: in contrata Portæ Tadorum, qui obiit: An: Domini Mccc. xcix: Mens: Octubris ind. VII.

135: Sepulchrum Nobilium à Lignamine. Mccc. Lxxxviii.

In Arca marmorea sublimi loco posita, exterius ad parietem Baptisteriū Jacobi Dondi sepulchrum: cum hoc Epiraphlo .

Is adinvenit Horologii opificium admirandū, quod super turrim Palatii Præfetti cōspicitur, à quo nobili uxvento ipse primus antiquato priore cognomine, ab Horologio deinceps ipse est appellatus, et postmodū tota ejus Familia. Scardeon.

136: rietem Baptisteriū Jacobi Dondi sepulchrum: cum hoc Epiraphlo .

*Ortus eram Patavi Jacobus, terraque rependo
Quod dedit, & calidos cineres brevis occulit urna,
Utilis officio Patriæ; sat cognitus orbi .
Ars Medicina mihi, Cælumq; & sidera nosse,
Quò nunc corporeo resolutus carcere pergo?
Utraque nempe mei manet ars ornata libellis .
Quin procul excelsa momtus de vertice turris,
Tempus, & instabiles numero quod colligis horas,
Inventum cognosce meum; gratissime lector,
Et pacem mihi, vel veniam, tacitusque precare .*

Ad Orientalem portam in Arca marmorea .

J O A N N E S D O N D U S .

137: *Tumbica sic celsum conclussit petra Joannem,
Quem Dondis satum genuisti Clugia Lymphis,*

At:

*Est animum medio separarunt Numina Jano.
Hic recubans Patavi, supremaque sidera terris,
Caelicis hic septem confecit mystica stellis,
Præteriti Doctor renovans hic sanguinis umbram.
Philosophus, Rhetor, Medicus, mortalis in orbe
Terrenis opera liquit super æthera scandens.
M. CCC. LXXX. Die XXVII. Septemb.*

Extat ibidem sepulchr. GABRIELIS DONDI.

138 *Quem tegit iste lapis specioso sanguine catus
Ex Clugia natus, Veneta defunctus in Urbe,
Nunc requiescit humo de DONDIS GABRIEL ista.
Par patribus fuit, & Medicorum gloria virous.
Moribus hic nulli cessisset, Lector, honestis,
Italia populis venerandus dogmate multo..
Nomina magna tulit, meruitque sepultus amari,
Corpus saxa tenent, Cælum mens incolit alma.
M. CCC. LXXXIIX. Octob. XIX.*

139 In Arca marmorea in sublimi pariete posita ad vestibulum portæ meridionalis.

ZILII CASALIS.

M CCC. LVI. de Mense Novembr. XIIX.

*Eximius doctor legum virtutis amator,
Qui specie morum, insigni hac cultus honore
Conspicuus Patavi Civis, Patriæque, saluti,
Promptus amicus erat, constanti mente bonorum.
Hic de Casali Zilius cum pace quievit,
Membra solo, capiturque polo, quod fuderat illis.*

*Is una cū Fræ-
cise Carrariensi
Paduæ Dom-
no Venetias pro-
fectus est pro
componendis
Pacis legibus
inter Venetos
& Ludovicum
Ungariæ Regem,
qui Tarvisin
magno exerci-
tu acriter obsi-
debat. Anno
1383. Gattar.*

140 Ibidem Arca sub fornice Testudinato, in qua

CruX inter duo stemmata cornigeri capitis Cervini sine titulo.

Ab hac non longe akeræ, in qua CruX itidem inter duo stemmata exhibentia tres branchias unguibus armatas absque ulla inscriptione.

- 141 Domina D.
 Hic obiit Frangipani
 cui tempus edax rerum

*Vitalian. de Vi-
 talianis. Athio-
 lino suspectus
 in exiliu mit-
 titur, et ejus
 ades apud E-
 remitanos an-
 1236 funditus
 evertuntur.
 Roland.*

*Extra muros Basilica S. S. Sacramenti altius arca
 marmorea antiqua nimis.*

- 142 Sepulchrum Nob. Viri Domini Gaboardi de Vitalia-
 nis, & Gerardi ejus filii, ac filiorum dicti Gerardi, vi-
 delicet, Caroli, Vitaliani, Ant. Gaboardi Alex. Vita-
 liani, & D. Luciae Fratrum. M CD. II.

*Vitaliana plebs, quem genuit ipse
 Hoc opus repleti pradieto tempore fecit.*

In Arca tumuli literis pariter Longobardicis.

SEPULCHRUM. N. V. I. GABOARDI de Vitalianis.

*Nobis hanc
 Familia Con-
 stantinopolitri-
 mo. Venetas,
 inde Pataviu
 deductam esse
 voluit.*

- 143 In arca sublimi infra episcopium, & Templum.
 BARTHOL. S. SOPHIA JOAN. F.

*Quem dedit alta domus Sancta propago Sophia,
 Hic jacet insignis praclarus Bartholomeus.
 Heu quo lapsa ruit medicina fracta columna
 Tanti morte viri, quo fleat aether, & orbis.*

- 144 In sublimi Arca, ibidem.
 NICOLAUS S. SOPHIA.

*Qui pietate nites, virtuteque pradius omni,
 Et Medica magnus, Doctor in arte fuit.
 Hac tenet à Sancta Nicolai petra Sophia
 Corpus, mens adiit carne soluta polum,
 Tertia sine dies Maii cum volveret annum
 Post decies septem lustra ducenta Dei.*

- 145 Sub Arca in lapide rubeo quadrato.
 JOAN. S. SOPHIA.

*Artista eximius Medicina ritè monarcha,
 Atque salus Patavi grandis, & ampla jacet.
 Ecce pater studii, languentum cura Joannes*

Orning

Inscriptiones Urbis Patavinae.

*Ortum cui celebris Sancta SOPHIA dedit,
Virtutis speculum praeuglens, totus honestus
Norma pudicitiae; fidus amicus erat.
Expers nequitiae scelus usus, regula vita
Hic fuit, ac omnis splendida cella boni.
Quicquid Aristoteles, Hypocras tulit, & Galienus
Auserat, ac quicquid sacra medela carvet,
Praxis vera fuit, totique salutifer orbi,
Cujus fama nitens permeat omne solum.
Hac terram juxta voluit sepelirier urna,
Ut mitis natus, seque subesse Patri.
Terra suum cepit, cepit sibi debita Caelum,
Perfruitur toto mens, ubi sancta Deo.*

*Extat Bononiae in Aede D. Francisci elegans Epitaphium
Marsilii Sancta Sophia Nicolai Fil. ubi, dum Medi-*
146 *cam disciplinam publice doceret, defunctus est,*

*Vivat, ut aeternum vita jam munere functus
Hoc praestat virtus, qua facit una DEOS.
Sic inuenta Polo supera mens regnat in aula,
Undique per terras, inclita fama viget.
Qua mortalis erat, jacet hic pars condita magni.
Exuvias animi colligit urna brevis.
Quumque procul late resonet sua gloria, saxum
Accipit exiguis nomina magna notis,
Marsilius Patavus, cui dat gens alma Sophia
Bononia Medicus, dum docet, occubuit.*

*Eventi ei, ne
extra Patriam
moreretur,
quod Carrar.
Principi parum
Gratus haberetur,
quasi secutus partes
Galeatii Principis
Mediolanens. quum
Patavii imperaret.*

Supra Arcam Nicolai Sancta Sophia in novo marmore.
147

*Artis Apollineae quondam decora alma vetusta
Gentis, & Euganei gloria rara Coli:
Salvete indigetes anima, jamque addita Caelo
Sydera, & occiduas non subitura plagas,
Hoc pia posteritas vobis dat pignus amoris,
Aeternumque jubet nomina vestra legi.
PIIS AVORUM MANIBUS.*

Comes

Comes Hieronymus de Sancta Sophia olim in patrio Lyceo primus
Medicina Prof. Nunc in Parmensi Eminens, & Serenissim.
Farnesiorum Ducum Archiater. MDC. LXXXII.

x48 Ibi prope in quadrato lapide cum insignib. gentil.
Ut maneat sua fama . . . s, nomenque perennet
Quos stirps Clara Orbi Sancta Sophia tulit.
Diruta restituit, monumenta labentia fulsit
Hieronymi Comitum Cura, laborque pius.
Eminet hic medica dum Parmæ in sede Lycæi
Et summo Archiatri fulget honore Ducum.
Viginti hic venerare Viros, quibus una medendi
Æternum Ars potuit, conciliare decus.
Hos stupere olim Gymnasia plura docentes
Et rapiunt doctos Aurea scripta viros.
Hoc Cæsar titulis equitum, & comitum baud semel auxit,
Virtus, at superis miscuit ipsa Diis.
MDC. LXXIX.

Tegulam hæc
mibi dono mi-
sit Laurentius
Cromer Mā-
stonarius, vir
doctrinā, ac
religione, vi-
tæ integritate,
et confessioni-
bus audiendis
non sine popu-
li Christiani
utilitate, Urbi
Patavine his
nostris tempo-
ribus memo-
randus, olim-
que in Philo-
soph et Theo-
logicis meus
auditor.

In lateritia Tabella Anno 1695, inventa dum fundamenta
splendidi, ac Magnifici Sacelli S. S. Sacramenti
jacerentur hæc verba Romani literis non inci-
sis, sed extuberantibus signata.

149

C A R T O R I A N A.

Eruta sunt quoque duodecim vasa fictilia, & Ecclesiam versus
visum est iter stratum profunditatis pedum octo, atque ve-
stigia officina fabraria, & pavementum vermiculatum antiqui
Templi.

In fenestra Sacelli S. Crucis in parte exteriori monumenti fragmentū
de quo nullus commemoravit.

A. COELIUS C. F. DIIS MANIBUS
SIBIQUE IN PERPETUUM.

HORTUM

ARIANUM

TOT XV

Monumenti

Monumenti sepulchralis principiu, in quo dedicatio horti memoratur; nemo enim poterat hortum sibi, & **DIVS-MANIBUS** dedicare nisi sepulchrum in horto fecisset, quem simul cum eo conservalet; ut late, & erudite interpretatus est Joanes Baptista Ursatus, Antonii Mariæ Equitis F. Juvenis omni virtutū genere ornatissimus, & antiquitatis studiosissimus; quem cum in hoc, tum in cæteris studiis majores suos non solum imitatum, sed etiam superatum speramus.

In Claustro inferiori ad Orientem.

150 Hæc est Sepultura Ser Joannis de Frascatis, & suorum Hæredum.

151 Hæc est Sepultura Joannis de Sancto Ursio, & suorum Hæredum, qui obiit. 1391. die 14. Junii.

152 Hic jacet Mingatus Spilgati de Græcia, qui migravit ad Dominum 1359. Die 29. Junii.

153 Hæc est Sepultura Domini presbyteri Guidonis, & . . . i . . & Magistri Laurencii Lercarii Fratrum.

154 1378. de Mense Martii die ultimo. Hæc est Sepultura Joannis Gagiardis, & Michaelis, Fratrumq; & suorum Hæredum.

In eodem Claustro inferiori ad Austrum, buni.

155 Hæc Sepultura Dni Lauriet de Rarolis Zdam Dni Gregi Fornarii de Parma, in qua suorum defunctor. corpora requiescunt. Quor. animæ requiescant in Cælis.

BAPTISTERIUM Ecclesiæ Majoris, ubi sodalitas Laicorum S. JOANNIS BAPTISTÆ.

SACELLUM hoc an. MCC. LX. ceptum ad perfectionem reduxit: **EINA BUZZACCARENA** Patavæ Equitis Filia, & **FRANCISCI** de Catraria VII. **DUCIS PADUÆ** Uxor; illudque variis Iconibus à Justo Pictore exornari fecit, in cuius medio Mausoleum insigne magnificentissime extruxerat sex columnis nobilissimi marmoris, quarum bases erant, ut fertur, duo leones illi, & duo Gryphes ex albo marmore, qui gemini utrinq; videntur extrorsum majorem in vestibulo Eccl. Cathedralis, & duo Gryphes ex rubro marmore, qui extrorsum majorem insignis Templi Sanctæ Justine spectantur. His arca Ducis, & Fing. fulciebatur, in eaque solenniter apparatus repositum fuit Francisci cadaver, quod à Joanne Calcato Vicecomite

Viccomite, & primo Mediolani Duce (in cujus Carceribus Monax miserè obierat) Franciscus Junior ejus Filii magnis precibus redimendum curavit. *Bonif. hist. di Trevigi pag. 596.*

Ea autem omnia deinde à clericis remota, ibidem sacri fons lauari crectus est; Ossa verò Ducis, & Vxorìs humi intrà portam condita sunt Columnis aliò translatis. Tabula lapidea insignis magnitudinis collocata fuit (scribit Tomasinus sua ætate) in Ara Eccl. Cathedralis. Ad hunc locum anno 1491. traducta est Sodalitas S. Joannis Baptistæ, quæ multò jam antea anno videlicet 1357. fuerat instituta, & in Eccl. S. Joannis Baptistæ anno 1414. quæ in monte Vendæ collocata est fuerat in formam legitimæ Sodalitatis redacta. *Ex publicis monumentis hujus Fratral.*

Extra portam orientalem in vetusto lapide.

156. Hòc est sepulchrum Serafini Buato Capiteanio delafredo in Padoua fè fare Francesco Sò Cupaigo per M.CCCC.LXVI. adi IV. November.

157. *Ibidem.* S. Baptistæ Fratrea fecit. M. D. XI.

162. Ossa D. Presbyteri Pauli Salatæ Mansionarii Paduæ.

IN ÆDE S. S. MARCI, ET SEBASTIANI Sodalitati Laicorum dicata.

Cœpit Sodalitas ista Laicorum. an. 1490. Hac nostræ ætate Atrium superius, quod capitulū vocant, vetustate sua corruit. Hujus Fani ex adverso nonnullæ extant ædes Montis pietatis anno 1491. suadente B. Bernardino Feltrensi Seraphicæ Religionis Concionatore eximio, & favore Petri Barocii Veneti Episc. Pat. in subsidium pauperum contra perfidas Judæorum usuras erecti. Ædes autem conditæ sunt ann. 1530. & 1618. Quæstorum diuersoria, quæ hic erant, sumptuoso ædificio aliò translata.

Sepulchrum oblitteratum, cujus in calce hæc leguntur.

Obiit anno à nativitate Domni M. D. LXIII.

In basi columna in medio sacelli, quæ tabulatum sustinet.

Antonius Caputlista juris Cons. Patav. An. Æt. 53.

IN ÆDE

IN ÆDE S. DANIELIS.
Prope Episcopatum sodalitiis secularibus dicata.

165 In superliminari interiore M. D. XXVIII.

In medio-facelli sepulcrum Fratrum dictæ Sodalitatis sine inscript.
M. D. XXIII.

IN SAC. ÆDE D. ANNÆ.
Sacrarum Virginum Ordinis S. Benedicti.

Cum Templum hoc sua antiquitate ruinam minaretur, restauratum est penè à fundamentis annò 1303. ab Antonio Compagnino, de quo Annales S. Augustini P. P. Ordinis Prædicatorum, ubi ejus anniversarium die xi. Junii celebratur, hæc perhibent. *Compagninus Vir nobilissimus testamento decrevit, ut de suis bonis sexaginta milliarum laterum, & laxi vivi, quantum veberent quatuor naves, ceteraque omnia edificando huic templo necessaria emerentur.* Hujus liberalitatis extat hoc nobile monumentum ad dextram majoris Aræ.

ANNO DOMINI. M. CCC. III.
DOMINUS COMPAGNINUS MIGRAVIT AD DOMINUM,
ET ECCLESIA ISTA FABRICATA EST PRO
ANIMÀ SUA, ET PETRI FILII SUI, ET EMÆ UX. SUÆ.

Monasterium hoc S. Annæ nunc Ordinis S. Benedicti, jam pridem habitavisse Moniales Ordinis S. Dominici refert Valerius Muscheta Dominicanus in suo opere historico nondum vulgato, in vita Fr. Antonii Dominicani ex Nobilissima Familia de Malicijs, seu Stenascrubit enim sub Anno 1294. quod Antonia illustris foemina ex hac familia testamento jussit, ut hæredes sui quotannis modios tritici decem Monasterio S. Augustini perpetuo solverent; ejus autem hereditas venerat ad Vestales Sanctæ Annæ, tunc sub Beati Dominici instituto Deo famulantes. Hæc Valerius Muscheta. Id comprobare videtur quodam Civitatis Decretum à Petro Saviolo relatum in præfatione sui operis de Thesaurò Urbis Patavinae sub his terminis. *Anno 1453. Statutum est, ut intercederetur commissio Reverendissimi Patris Generalis Ordinis Prædicatorum, ut reformaretur Monasterium Monialium Sanctæ Annæ.* Huic Monasterio unitum est illud S. Mariæ de Saponaria. Hodie ferme dirutum. Vide Inscript. Agri Pat. fol. 342.

E

Ultra

Familia Stenascrubit

Ultra templi medium in pariete supra, auratum marmor.

- 22 Eminentiss. Gregorius S. R. E. Card. Barbadicus Epif. Pat. Pontificalibus indutus; & assistentibus sibi Reverendissimis D. D. Hieronymo Leonè Patritio Veneto Abbate Sancti Jo. in Viridario; & Georgio Sala Abbate Sanctæ Justinæ de Padua; Illustrissimum; ac Reverendissimum Jacobum Stafford: Hybernum Monachum Cisterciensem Abbatem Abbatiae Tinternensis ex Primaria Staffendorum Prosapia; & Parentum ob fidei Catholicæ Confessionem in Hybernia sub Cromuelio Sanguinis effusione præclarum Sanctam professionem agentem; benedixit; Mitraque; ac Baculo Pastoralis decoravit. Præstolantibus Sanctam functionem in hac Ecclesiâ Sanctæ Annæ R. R. D. D. Monialibus Margaritha Taurilia Abbatissa, Zabarella de Zabarellis Priorissa, & Archangela de Comitibus Sacristiæ præfecta. Sertorio Ursato Equite Protectore. Tertio idus Januar. An. Domini M. CD. LXV.

M. DC. LXV.

Super Ostium Sacrarii sub marmoreo vultu.

- 33 *Fortuna victus varia non multa peregi,
Quod liqui statum; posteritatis erit.*

Humi verò in quadrato lapide.

- 4 Hic jacent ossa FRANCISCI URSATI.
Ora pro Anima.

- 5 D. O. M. Et Divæ Annæ Sacrum; suo Ære dicavit Benasciuta Cortusia N. P. Ursati Equitis uxor. Ursato Ursato Equite curante.

Supra ostium consecratio Ecclesiæ.

Gerardus
Basiliagus E-
piscopus Ar-
goli con. con-
secravit hanc
S. Edem.

- 5 Ad honorem DEI, & Sanctæ ANNE Christi aviæ consecrata fuit hæc Edes cum Alt. Majore à Reverend. Episcopo Argolien. pro-Præsule Pat. Jacobo Rora, existente Abb. Reverenda Sor. Veronica de Padua, procurante.

ante Sor. Innocentia Cretica Sacrista . Anno Salutis
M. D. XLIX. Die XVI. Jun.

Supra ostium parvum instaurationis memoria.

D. O. M. A.

6 Præfule Marco Antonio Cornelio , Antistita Lucretia
Bollani Ursatus Ursatus Eques hujus Cœnobii protec-
tor ex piis largitionibus ædem hanc in meliorem faciem
restituit . Anno Christi M. DC. XXXVI.

7 Ossa Ubertini Papafava Ecclesiæ Patavinæ Decani .
Vixit annos xxxi i . Obiit Salutis M. DC. VIII.

8 Hic jacet Domina FRANCISCA de PIIS relicta q.
Domini Nicolai de Comitibus .

*Famil. Nib.
Piorum hic
desit in dua-
bus sœminis,
quarum al-
tera Fregosis,
altera Capi-
vaceis ma-
trimonia jun-
cta sunt.
Tomal.*

9 SERTORIO URSATO Primariæ nobilitatis Equiti
Patavino Marito incomparabili, qui vixit annos LVIII.
Obiit Anno M. DC. XVII.
BENENATA CORTUSIA Uxor inœstissima hæres
scripta: posuit, & sibi

10 ELISABETHÆ BUZACARENÆ , cum qua an.
xxviii. conjunctissimè vixit

11 URSATUS URSATUS Eques & sibi, cæteris omni-
bus exclusis posuit, ut ne mors quidem, vel mortalium
ullus eorum corpora mortua divelleret, quos vivos
unus, & idem spiritus rexit foedere concordii. An. 1629.

12 AUGUSTINO BRUGNARÆ Patavino Antonii Fil:
Philosopho celeberrimo, Judici optimo, Gymnasii Pa-
tavini Lectori Publ. sat plane frugi ob ejusque civilem
elegantiam, & ingenium probitate omnibus optatis.
ac jucundissimo.

Franciscus Brugnara Pat. Ecclesiæ Custos fraternæ pietatis
imitator. C. C. Vixit An. xxc. Mens. x. D. xlii. Obiit

E. 12 D.

D. XXIIX. Apr. Anno Salutis M. DCIV.

Supra Aram S.S. Benedicti, Francisci, &c.

- 13 Ad sacrum quotidie peragendum, dispositione, & are SEBASTIANI de RICCIIS Patavini perpetuò dotatum, & erectum.

Prope Sacrarii Januam.

- 14 JOAN. BAPTISTÆ DE GRÆCIS Clerico Patavino beneficiato Nepoti suavissimo.

P. Pax Bertossius patruus mœstissimus, & senex insolabilis urnulam cinerum, & lacrymarum P. C. Vixit An. VI. M. III. D. v. Obiit An. 1619. M. Oct. D. V.

- 15 *In mensa lapidea Ara S. Joachini.*
 S. Tro. Zambon Straca
 i Fiolo di Giberto
 De Caseta de Tose.

- 16 FRANCISCUS BRUGNARA Patav. Augustino fratri Doctore de se optimè merito, sibi, & posteris F. F. M. DC. IV. Anno Salutis humanæ sexto Calen. Septem.

- 17 Sepulchrum istud Ghirardus Zannadius filiis defunctis sibi, suisque posteris faciendum curavit. Anno Dom. M. DC. XXVI. Die Jovis XXI. Men. Decembris.

- 18 Gaspar Britti Melchioris F. N. R. sibi, & Uxori viventibus penes ossa Petri Antonii Britti patruï præparavit. Anno Salutis M. DC. VIII.

- 19 MAGDALENÆ LAZARÆ Uxori dulciss. & sibi Jacobus Marostica Jurisconsultus impatientissimè dolens P. H. M. H. N. S. An. Sal. hum. M. D. XLIX.

- 20 Sorori Ang. de Doctis q. Clariss. Anton. Eq. Monasterium hoc hæres institutum, ut ex parte singulis diebus
 Missæ

Missæ apud aram B. Virginis celebrentur, mausoleum
dicavit. Obiit autem ultimo Junii M. DC. XII.

21 F. Dionysio Bollano Ordinis Prædicatorum Theologo
insigni, viroque optimo, ideoque à Sisto V. ad Agiensem
Episcopatum evedto Cæcilia Soror moestiss. P. C. Obiit
Patavii XI v. Kal. Jun. M. DC. XIII.

22 Imperatrici Malfatæ Aloysii Ungarelli conjugii, quæ
mon. huic Lodovicæ sororis intuitu pro Miss. Duc. XII.
annuo legavit Ant. Q. eorū filio. Die obiit. 23. Sept. 1511.
M. A. Campolongo commissario ex illius testamento. F. C.

23 Universæ AGUGEORUM Familiæ Julii, Hierony-
mique Frarres. postremum diem quietis locus 1585.

*Agugea Fa-
milia extincta
est in Joanne
Pauo 1643.
Ejus domus
erat in vico
Vinalium.
Tomaf. Mo-
num. Patav.*

24 Hic jacet puella Virg. Nuncupata L. anno
. Filiaq; Mi. . me. . si tribus
. Suosque dies anno Domini M. CCCC. LXXXVIII.
. Octobris quartaque die.

25 Hic jacet Dominus
Rid. Schaeh.
. chia XV. Febr.
M. CCCC. III.

26 Leynoræ Vergini Pud. filie Carifs. Philippus
Urri Ciprius. Patria sibi, suisq; M. P.
M. CCC. LXXXV III. II. Non. Junii.

*Ædes Urri no-
bis Cyprii ja-
fuerunt Comi-
tus Bonifacii,
bodie Caprua-
ceorn, in Viro
S. Prosdocimi.
Tomaf. M.
Patavina.*

A L O Y S I O B E N E T E L L O
27 Patavino summæ spei adolescenti morum probitate
ingenii celeritate nulli posthabendo, pictoriquæ supra
ætatem egregio, cujus opera, nisi acerba, atque immatu-
ra opera intercessisset, cunctis aliis celebrioribus dubio
procul æquiparanda forent, febre autumnali ferven-
tiss. oppressus interiit. Die Mercurii XXXII. Martii
M. D. LV.

M. D. L. V. æta. suæ XXI. Joan. Baptista Rota Patav. amico
incomparabili Anno M. D. LX.

In turri Sacra.

28 Turrim hanc Sacram humilem prius, & depressam ere-
xerunt, Campanis instruxerunt, & ad fastigium per-
duxerunt Justina Bradiola Abbatissa, & Veronica Leo-
nia Priorissa Anno Dom. M. DC. VII. Marci Corne-
lii optimi Præfulis xxxi. curante, & probante Ursato
Ursato Protectore.

AUCTOR PIGNORIUS.

I N Æ D I C U L A S. R O S Æ.

Monialium Tertii Ordinis Sancti Dominici,
Collegialiter viventium.

Hunc locum anno 1666. habitatum devenere; Patribus Magistro
Georgio Boyio Feltrensi, & Hieronymo Bertelli Patavino Lectore,
Viris Doctrina, Pietate, & Religiosæ observantiæ zelo præclaris, cu-
rantibus; Harum Ædes juxta Portam Sarafinichæ pridem extabant.

Super Ostium Sacrarum in albo marmore.

I Petro Antonio Abbati Bertellio J. U. & Sac. Theolog.
Doct. qui pio in Fratrem suum Hieronymum Ord. Præd.
Lectorem affectu CCCCC. Ducatos legavit, ut ex eo-
rum censu singulis diebus festis in hac ædicula Sacri-
ficium Missæ celebretur. Obiit Tarvisii Canonicus,
& Vicarius Generalis BARTHOLOMÆI Gradonici E-
piscopi Tarvisini anno Domini M. DC. Lxxviii. xxvi.
Januar. Frater Jacobus Salomonius Magister Utrique
amicissimus P. C. hoc anno M. DC. Lxxx. Priore Con-
ventus S. Augustini Patre Bacal. Jordano Jordani Pat.
Publico Professore.

*Facer Abbas Bertellius Tarvisii in Ecclesia Monialium S. Parisii
sub Marmorea Tabula, cum hoc Epitaphio.*

2 Suo cineri requiem in hoc templo expetivit moriens
Petrus

Petrus Antonius Bertelius de Plebe Sacci Abbas Canonicus Tarvisinus. Haud minus pietate, doctrina, integritate, quam trium Pontificum Belunensis, Feltrensis, Tarvisini, Vicario munere conspicuus. Dominica Soror Fratri dilectissimo de se optimè merito monumentum P. Vixit Ann. XLVI. Mens. XI. Obiit sexto Kalend. Februarii Anno Domini. M. DC. LXXVIII.

S. AUGUSTINI.

P. P. Ord. Prædicat.

Augustissimum Templum hoc miræ altitudinis, & latitudinis super duodecim elegantissimis columnis, ex vivo silice erectis constructum est: Locum dedere GERARDUS ROGERIUS, & JOANNES DE VADO Nobilissimi, ac piissimi Cives Patavini anno M. CC. XXVI. Structuram Templi indulgit Episcopus hoc monumento.

1^a Jordanus Mutinensis Dei gratia Episcopus Paduanus ad instantiam, & postulacionem Fratris Guidonis Prioris Fratrum Prædicatorum Paduæ, & Fratris Martini Prioris Fr. Præd. Veneris commorantium dedit eis primum lapidem benedictum pro constituenda, & ædificanda Ecclesia Paduæ ad honorem Dei, & B. Augustini anno Domini M. CC. XXVI. Indict. XIV. die V. Octobr. Notario Turpino q. Gnati Filio.

Accepto primo lapide, jactisque fundamentis urgente Acciolini tyrannide ab incepto desistitur usque ad annum M. CC. LIX. Quò extincto tyranno intermissa fabrica P. P. diligentia, piorum largitate, at ære potissimum Reip. Paduan. ressumitur, & tandem completur.

2^a Marmorea tabula cum quatuor insignibus Civitatis extra in fronte Templi ad Aquilonem.

in muro affixa his incisus versibus:

Annis sexcentis bis, cor teneas sapientis.

Lustris transactis ter, denuo quinque quod ætis

Sumptus Urbani Cives dando Paduani.

Hæc incipere Templum componere vere

Sextili

Horum magnæ, et spatiose domus erat, ubi Acciolinus

(qui eas funditus demoliri jussit) castrum adificavit. Ubertus, seu Albertus de Vado Filius Unguionis (qui jussu tyranni in castro Cornuda Tarvisini districtus in tetro carcere clausus fame perierat) quod Felicis Magistri Alemanorum amicus

haberet, ob solam suspicionem à tyranno captus per urbem tractus horribili spectaculo discerpitus est. ann. M. CC. LIII.

Rugerus alius, & Ugo, ex hac eadem nobilissima gente in carcerem detrusi,

Sextili mense; laudes ergo sibi densa.

ANNO DOMINI M. CC. LXXV.) lege M. CC. XCVI.

quo anno de eroganda pecunia; & affigendo lapide à Civibus decretum est. Ex Statuto Pad.) Indiēt. III. de Mense August. Hoc opus incepit fieri per commune Padue ad honorem Domini Nostri Jesu Christi, Beatæ Mariæ Martris ejusdem, & Beatorum Confessorum Augustini, Dominici, Joannis Baptistæ, Joannis Evangelistæ, Apostolorum Petri, & Pauli, Stephani, & Petri Martyris, & aliorum, quorum Altaria sunt hic.

ibi miserime perire, ea de causa, ut fugâ Gulielmi Capri Saperii eorum Nepotis, quem Acciolinus in suâ potestatem redigere frustra tentaverat, ulcisceretur. V. Rol. lib. 5. 7. Muschetta in vita B. Jo. Vicent. Ord. Prædicat.

Consecratio Templi olim in sacello S. Nicolai, inde sub Organo, hodie supra januam interiorem ad Claustrum.

3. BEATUS PAPA BENEDICTUS XI. ORD. PRÆDICAT. NATIONE TARVISINUS; HIC EX MAGISTERIO ASSUMPTUS IN CARDINALEM HOSTIENSEM, TUNC HANC ECCLESIAM BEATI AUGUSTINI CUM MULTIS COEPISCOPIS CONSECRAVIT DOMINICA ANTE ASCENSIONEM DOMINI. ANNO M. CCC. III.

Consecrationi interfuerunt Paganus à

Turre Mediolanensis Episc. Pat. Leonardus Patriarch. Constantinopol. Egidius Patriarch. Grædens. Anton. Archiep. Duracensis; Franciscus Arpo Tarvis. Episc. Ceneſis Ord. Præd. Joann. Antist. Capriolanus, Gulielmus Presul. Esulan. Albertus Episc. Vallonesis, Gratianus Episc. Salviensis.

Tarvisi ad D. Nicolai superius ad aquilonem magni Templi ostium cum gentilitiis insignibus hæc leguntur; ex marmore.

4. Divi Nicolai Templum à D. D. Benedicto T. Ordinis Prædicatorum Papa XI. constructum.

In eodem Templo ad fornicem magni Campanilis, sub Antiqua effigie tanti Pontificis.

5. Fratri NICOLAO Boccasino Tarv. Ord. Prædic. & Sacræ Theolog. Magist. Hic in Cardinalem Hostiensem assumptus, ex Pannonica legat. rediens Civit. Moder. pro construendo hoc augustissimo Templo xxv. millia aureor. Florenor. benigna erogavit manu. Non multo post in locum BONIF. VIII. PONT. uno omnium P.P. consensu susceptus, anno M. CCC. I. LI. xv. Kalend. Oct. Summus Pontif. creatur, & BENEDICTUS XI. nuncupatur.

In hujus perpetuum assumptionis Monim. Tarv. Cives nundinas, quæ ad D. S. Michaelis celebrari consueverant;

verant ad D. S. Lucæ censuerunt indicendas: ipse verò Cruce, ac tabulis argenteis, plenarioque jubilæo cunctis completoria tribus diebus dominic. Resurrectionis in hoc Templo audientibus perpetuò Patriam munificentissim. donavit. Obiit Perusii. M. CCC. IV. Idib. Jul.

Pontific. sui Mensē Nono.

MULTIS CLARUIT MIRACULIS.

Extra in superliminari majoris januæ Templi ad septentrionem (quam Mag. Barthol. ex nobiliss. Capilistiorum Fam. an.

1331. sui verò Regiminis u. mirificè auxit, & marmoreis lapidibus ornavit) magnis literis, quas Mag. Hieronym. Herculanus

sculpi jusfit.

6 IN VIA FIDELIS SOCIUS: IN DOMO HONESTUS AMICUS: IN TEMPLO CHRISTIANUS ESTO.

Humi verò in ipso Ecclesiæ vestibulo in quadrato lapide.

7 M. D C. L X X X V I.

In ipso Templo in majori Basilica, quam Carrariensium vocant, eo quod ab his multo ære ornata, & ara extructa est. Spectantur ab utraque parte eorundem Principum Carrariensium sepulchra sculpturæ insignis: & quidem à parte dextra ipsius Basilicæ cum marmorea Imagine sepulchro adfita è sublimi tumulo Angelorum statuis insigni ornatu circumdata, in quo munificentissimè repositus jacet UBERTINUS Dux ILL. cum hoc Epiraphio plumbeis caracteribus inscripto.

8 Solve genis lacrymas, tumulum qui conspicis istum,

Flenſque, suus, dicas, spiritus astra colit;

Nam fuit hic Patria DUX, pax, jus, spesque, salusq;

Hofibus hostis atrox, fidus amicus erat.

Quem generosa domus, plaustro signata rubenti,

Edidit insignem strenuicate virum.

Hoc enim anno ad arcendas aquarum impetus non tam cœnobii, quam Ecclesia ipsa ingressumque populi impediens equatum est Cœmeterii area ante Ecclesiam alius munita, utaq; scilicet strata sunt, diligentia Mag. Jacobi Salomonii Prioris.

In hac Basilica an. 1616. ab Ecclesia translatus est Cœnobius quæ anno. sive 1457-1547. Andr. Brazadensis

F

UBETINE

*Patr. Ven. O
Marieta Dan-
dolo ejus Uxor
ex ascribis
nuceis fieri jus-
serunt. Lege-
batur supra:
Porta antiqui
Chori. THE
APETHS
I POTIMO
TEPONOT
DEN. Hoc est
VIRIUTE
NIL PRÆ-
STANT-
TIUS.*

42:

Jacobi Salomonii.

UBERTINE vis Patavis spes quanta, salusque
Decidit heu, cum te merfit acerba dies?
An. Dom. M. CCG. XLV. Die Martii.

E regione hujus est simile Mausoleum cum marmoreo simu-
lacro Principis dormientis imaginem exhibens, ubi Ja-
cobi Minoris Ducis V. cineres cum hoc Elogio, quod
multis cum lacrymis Franciscus Petrarca Canon. Pat.
inscribendum curavit.

*Hæu, magno domus arcta Viro, sub marmore parvo,
Hæu pater, hic Patria, spesque, salusque jacent.
Quisquis ad hoc saxum convertis lumina lector
Publica damna legens, junge preces lacrymis.
Illum flere nefas, sua quem super arbora virtus
Sustulit, humano si qua fides merito.
Flere gravem Patria casum, fractamque bonorum
spem licet, & subitis ingemuisse malis,
Quem populo, patribus DUCEM CARARRIA nuper:
Abna dedit, Patavo mors inimica tulit.
Nullus amicitias coluit dulcedine tanta,
Cum foret horrendus hostibus ille suis.
Optimus inque bonis, semper studiosus amandis
Nescius invidia, conspicuusque fide.
Ergo memora JACOBI speciosum credula nomen
Nominibus raris inferre posteritas.
*An. Domin. M. CCC. L. Die XIX. Decembris.**

Hæmi in sine Chori in parvo marmore:

10 Alexander Papafava Q. Leonello, & Jacobus ejus Ne-
pos ex fratre Q. Bartholomæo Nob. Patavini JACOBI
PAPAFAVA Equitis Hierosolymitani pie voluntati ob-
sequentes pavementum hoc antea lateritium, marmo-
reum construendum curavit. *An. M. DC. LXXXVII.*

In vetusto tumulo cum effigie Episcopi dormientis.

111 Hic jacet Venerab. in Christo P. D. ALTEGRADUS
CATA--

CATANEUS de Lendenaria, & doctor decretorum,
& Episcopus Vicentinus, qui feliciter de hoc mundo mi-
gravit prima die Octobris. M. CCC. xiv. Indict. xii.
cujus anima requiescit in pace. Amen.

*De hac familia fragmentum saxi ad fenestras superioris
contignationis, ubi Dormitorium.*

12 Hic jacet Dominus Philippus de Cataneis Lendinarie.

Post Aram maximam in Lydio lapide literis auratis calato, Mag.

Hieronymi Herculani Pat. viri clariss. inscriptio.

13 ADSIS QUICUMQ; HÆC SACRA LIMINA TERIS.
NON SINE BESELËEL, ET OLIAB ARCA DOMINI;
SACRATISS. HOC AUGUSTALE
TABERNACULUM SPLENDIDISSIMUM,
UBI OMNIPOTENS HABITAT CUM HOMINIBUS,
PIETAS PATRUM FUNDAVIT,
CHARITAS FIDELIUM AUXIT,
CUNCTIS AVTEM COMPLEMENTUM DEDIT DEUS!
D I S C E,
QUOD PIETATE RES PARVÆ CRESCUNT,
IMPIETATE MAXIMÆ DILABUNTUR;
NIL SINE NUMINE DIVUM.
HOC TE VOLUI;
NUMEN PRONIS ADORA, ET ABI
P. P. DIE XX. MARTII ANNO CHRISTI ÆREÆ
M. DD. LXII.

In hujus summitate tabernaculi ad pedes Statuae Redemptoris

14 Ex lignea in marmoream reddita ope Mag. Jacobi
Salomonii die xxxi. Junii M. DC. Lxxxvi.

*Statuam extra Chorum ad dextram Ara ad pedes elegantis, &
mira pulchritudinis Statuae D. Antonii.*

15 Gabriel Brunelli Bolognese fece M. DC. LXVII.

In Basi autem literis aureis.

16 DIVO ANTONIO REIPUB. TUTELARI; DOMINICO
CONTARENO PRINCIPE; MARCO RYZINO PRÆ-
TORE; PETRO DELPHINO PRÆFECTO M. DC. LXVII

F 2

Ad Levam

Ad Lavam in basi marmoreæ Statuæ D. Laurentii.

- 17 BEATO LAURENTIO JUSTINIANO REIPUBLICÆ TUTE-
LARI; DOMINICO CONTARENO PRINCIPE
SENATUS CONSULTO: MICHAËLE MAUROCENO
PRÆTORE. HIERONYMO JUSTINIANO URBIS PRÆ-
FECTO M. DC. LXII. HIERONYMO SUPERANTIO
PRÆTORE; SIMEONE CONTARENO, ET ANTO-
NIO GRIMANO, URBIS PRÆFECTIS M. DC. LXIV.

*In hoc sepul-
ebro, in quo
jacet Mag. Jos.
Bapt. Ligna-
mineus, cu-
piebat sepe-
ri Fr. Deside-
rius ejus Ne-
pos, ut ipse
scribit, cum
hoc Epitaphio
à capite se-
pulchri in sa-
xo albo ita in-
scribendo.*

- Ad pedes graduum Aræ humi: sepultura faxi rubei, in qua
Fratres tumulantur cum effigie Magistri Ardizzoni.

- 18 *Pizzigotorum proles, praco inclitus almi
Dominici, splendor Patavum, atque Vicarius idem
Ordinis, hac docta jacet ARDIZZONUS in ead.
Religionis erat virtutum, & regula morum,
Hæcque suo jacuit geminis Provincia Iustis,
Tota sub Imperio bisseis Mensibus atque.
An. Dom. Mccccxx. Die III. Mens. Augusti.*

FR. DESI-
DER. LIG-
NAMIN.
PAT. qui
historiâ hujus
templi, et Cę-
nobii conscri-
psit, hoc pro-
ximo tumulto
conquiescit.
M. D. LXX.

- 19 Monumentum hoc Francisca Ruberta carissimo Filio
Cæsari ex Petro Comite Fregosio primis nuptiis suscepto;
Annibali Comiti Zacchio alteri conjugii, & sibi ipsi po-
suit. Anno 1676.

- 20 Ioannis Antonii Carraræ, & hæredum.

Inibi in proximo in rubro marmore.

- 21 Laurentius Pimbiolus sibi, & Posteris. An. Dom. 1671.

*Simeon ex
hac nob. fami-
lia, alias En-
gelfredus (cu-
us Patre Ac-
ciolini arario
Præsuit) Bo-
noniæ legum
celeber. inter-
pres; ob ejus
singulâ doc-
trinam, &
eximiam com-
mitatem bis
Prætor eligi-*

- In Sacello olim Apostolorum; hodiè Divæ Rosæ, ubi primò Albanel-
lus de Apono Petri Aponi Celeberrimi medici consanguineus Aram
construxit; anno 1321 ornavitque postea Donatus ex vico Bubulentæ;
utriusque autem hæredibus extinctis facellum obtinuit ann. Mcccc.ii.
Nobilis Miles, Joannes Parisinus de mediis Comitibus; cujus quoque
hæredes cum defuissent, illud P. P. cefferunt Georgio à Turre primæ
Sedis Medicinæ moderatori celeberrimo, qui in hæc, quam conspicias,
splendidam faciem non exiguo ære redegit.

- 22 Jacet in sacelli medio cū imagine armati militis Joan. Pa-
risinus de nostro Cęnobio benemeritus cum hoc epitaphio.

- 23 *Armiger illecebras mundi transgressus inanes
De medio jacet hic Parisinus Conte Joannes.
Annis mille duobus quadrigentis insita membris
Tum fuerat Deitas terna luce Decembris.*

Olim post aram sub monachi imagine.

- 24 *Moribus ornatum, praclarum nobilitate
Sensu dotatum legum mentis probitate
Hic opertum nosce Robertum de Gesualdo,
Ergo Deum, qui eum salvet, postcas rogitando.*

A parte dextra paulo altius à terra in pulchro marmore.

- 25 *Sacellum vetustatis situ obrutum à P.P. hujus Cœnobii,
liberalitate concessū, Georgius à Turre absterfo squallore
instauravit, pictura, & marmore totum excoluit, & il-
lustravit. Anno M.DC.LXXV.*

E regione hujus in alio marmore.

- 26 *Supremis mortalitatis exuviis Georgii à Turre, & Isa-
bellæ Bonifaciæ Uxoris dulcissimæ, & incomparabilis
adhuc viventium ad novissimæ usque tubæ sonitum pa-
ratus quietis locus. An. reparatæ salutis humanæ 1675.*

In proximo Sacello S.S. STEPHANI, & LAURENTII, quod Nobiliss. Buzzacarenorum domus de nostro Monasterio semper benemerita extruxit, suadente Pan taleone Buzzacareno militari disciplina, & rerum gestarum gloria insigni, cujus & ope à Gratiadeo Episc. Salvinensi annuente Pagano à Turre Episc. Patav. solemniter consecratum est anno Mccc.ii. Cœnobii moderatore Fr. Vivaldino de Mantua. Extant huius monumenta marmorea duo ex utroque altaris latere cum solo stemmate Aquilæ albæ corona insignitæ, habentisque alas expansas in rubra area. Eam Ludovicus Rex Ungariæ Arcuano Buzzacareno Praefecto totius exercitus Francisci Carrariensis Senioris vii. Paduæ Ducis donavit, cum eum Equitem renunciavit.

Fuit PAN-
T A L E O
Prator Bellu-
ni an. 1269.
Ejus picta
imago in mu-
ro post aram
conspicitur.
Vide Pilon
Historia di
Belluno.

In ipso Sacelli limine rubrum marmor lit. Gotb. signatum.

- 27 *Hæc est Sep. Nobil. Dominæ BUZZACHARINÆ,
de BUZZACHARINIS Uxoris q. Nobil. Milit. Domi-
ni Gerardi de Nigris, & Nobil. Dominæ Honestæ eorum,
quæ obiit M. ccc. Lxxi. Die xxvi. Octob.*

Ibidem

Ibidem alius in pariete in quadrato lapide.

- 28 BERNARDO BUZZACHARINO adolescenti, humanioribus literis, liberaliumque artium studiis, ingenio admirabili; Prudentia, temperantia, cæterisque animi dotibus, admodum prædito, ac nulli suæ ætatis secundo, amica manu miserabiliter interempto, Ludovicus de Gagliardis, hoc amoris, & veræ amicitiae testimonium posuit. Obiit An. Dom. M. D. XLI. Die VII. Martii natus annos XXVI II. Mense X. Dies XXIV.

Hunc Decanus Eccl. Patavinæ inscius interfecit, & Georgius Fabricius, tumulo adscripsit hæc carmina ex Schradero desumpta.

*Dulce quod est aliis, & carum nomen amici,
Hoc mihi tristæ causa necisque fuit.
Nam qui crudeli miserum latus ense peregit,
Incertos casus aspice, amicus erat.
Me dare punc luctus socio, sociumque fuisse
Auctorem mortis, magnus uterque dolus.*

- 29 ALEXANDRO BUZZACARINO Pathari Jurisconsult. fil. Joannes Buzzacharinus Frater Pon. Cur. Vixit Ann. LXIII. Mens. VI. Dies XII. Obiit Pridie Idus Septemb. M. D. LVIII.

*Salon alier,
& Fulcus ex
bac familia
magnam pala-
tium adifi-
caverant in
vico S. Urban-
ni, quod ever-
sum iterum
instauravit
c. m. s. Sa-
lonem alium
favore Carr-
riensium ele-
ctum fuisse
Episc. Patav.*

Statua extra sacellum sub Icone marmorea prope sacrarium.

- 30 SALIONI BUZZACARENO Brunori filio Loricatorum Equitum ductori, præter antiquis. & nobiliss. stemmatis decora propriis virtutibus in adolescentia à clarissimorum Imperatorum certam æmulationem insigni, post laudatissimam operam navatam Seren. Reipub. Venetæ patriæ decorato; sub Alpino tumultu, & bello Liburnico, vigiliis repetitis, & laboribus nunquam detrectatis immaturè confecto. Civitas Patavina omnium ordinum consensu civi forti posuit. Anno Domini M. DC. XXVIII. Mense Februarii,

In sacelli

In sacelli medio tumulus cum insignibus .

- 31 Sepulchrum hoc de BUZZACARINIS vetustate col-
lapsum instauratum fuit à Pataro Buzzacareno Equite
Joan: Andrea Sperono ob mortem Aliducii Buzzacareni .
Ann. Dòm: M: DC: XX: Mense Novembris .

In eodem Sacello ponenda .

- 32 BRUNORO BUZZACARENO ob Armorum di-
sciplinā Parmæ fortiter susceptā . Romam Urbano VII R .
grandi virorum æstimatore ad equitum alæ regimen ac-
cito , Cretæ peditum Tribuno , Venetos inter rei mili-
tariæ Præfectos , quæsitis . honoribus , ac præmiis Senatus
consulto cooptrato , ante navigationis , & gloriæ metas
portu immortalitatis excepto . Ætat. ann. xxxiii . An-
tonius Comes , & Eques Fil. M. P. an. Dom. 1693 .

*Exstat Perusii in Eccl. Fratrum Minorum alterius Salionis
Buzzaccar. epitaphium in ornato marmore sculptum ,
quod ab amico accepimus .*

- 33 Salioni Buzzaccareno Patr. Patav. ad defensionem
Apostolicæ Sedis , qui exul à patria militavit in exerci-
tu Urbani VIII. Pont. Max. Turmæ Loricatorum ductori ,
ætate ; juveni animis eximio ; armis invicto , sanguinis nobi-
litate conspicuo ; majorum apud Principes gratiæ , &
virtutum heredi in Agri Perusini castris ex belli ærumnis
extincto . Brunorus Buzzaccarenius Frater , idemque
Tribunus cum lacrymis posuit . Ob. viii. Jan. An. Sal.
M. DC. XLIV. Æt. suæ XXV .

*Vincislai quoque hac ex familia hoc Epitaphium , quod Parma
visitur , refert Scard .*

- 34 Vincislao Buzzaccareno Patavino Guid. F. nobilita-
tate generis , & armorum præstantia illustri , gravibus ,
& assiduis militiæ laboribus extincto Octavius Farn. sius
Parmæ Princeps ob eximiam ejus in armis virtutem , fi-
dei que constantiam hoc monumentum P. Idem Pataro
ejus .

*Aloysius ex
hac gente ma-
ximus Vene-
torum Tribunus
in Dalmatiâ
missus ibeni-
cum quod tunc
Regi Ungaria
parebat , in ce-
pit , & Veneto .*

Senatus subiecit ann. 1419. mox a 1. versus eundem Regem in Foro Julii. Dux copiarum factus gloriose ac gessit. Scar.

48

Inscriptiones Urbis Patavinae.

ejus Fratri bene merenti, domi, militię vitę mortisque socio infra triduum facturus, nisi ille in patriam reversus Agneti Capilistię infelicissimę matri hoc officium attulisset. Vixit annis XXIX. Ob. an. M. D. LIV.

Pene fores sacrarii humi.

35 Galeatio Buzzaccareno Francisci Filio, viro integritate insigni annos nato LXXVI. Justinę Rosellę conjugis dulcis. Franciscus Buzzaccareno Antonii Filius Nepos
M. H. F. C.

Petrus de Daulis magnus copiarum Dux, et in Repub. Pat. Senator, in obsidione Castri Colonia, cum audisset pro Patria contra Vicent. duosisset occisus est anno 1280. Idem accidit Anton. ex eadem gente, qui in oppugnatione Annoalis Oppidi Tarvisini iclu lapidis extinctus est. Scardi.

E' regione Mausolei Salionis Buzzaccareni ad fores Sacrarum, cum statua lapidea.

36 Daulo de Daulis Docto Patr. Pat. Joan. Bapt. Filio, qui Trojanę virtutis nobilissimum unde genus, ex asse hęres primo Cataphractorum Equitum Austriaco bello ductor, inde Mantuę motibus Patavinarum, Tarvisinarumq; copiarum Moderator, & Serenisi Principis dexteram, & veterum Ducum gloriam promeruit, mox Brixie, Palmę, Corcyre, aliisq; munitis. Reip. arcibus Prefectus. Demum Cretenses, Illyriosque fines depopulante Thrace genitori, quem ne Patavinę triremis demandatum subiret imperium, dum desinebant facta suffectus; dum communem salutem suo cruore parere non dubitat, ætate, laboribus fractus, mortalitatis cursum gloriosissimę conclusit Jadrę r. Aug. M. DC. XLII. Ætat. an. LXVI. Patav. Civitas ne tanti Viri nomen ulla ingrater posteritatis reticentia observetur, publicum hoc amoris, & honoris monumentum decrevit.

Albertus, & Franciscus alter ex hac nobilifamilia quod valde suspecti. Accolimo in publico foro sumpto. ngeati sunt an.

In superliminari janua Sacrarum magnis liteeris.

37 FRANCISCUS VICO AGGERIS HUIUS OPERIS CONDITOR.

Is enim sumptibus suis partem Sacrarum extruxit anno 1460. veteri jam una cum parvo Monasterio anno 1331. incendio penitus consumpto. Construxit etiam, & dotavit Sacellum, & Altare S. Apostoli.

Itoli Thomæ in dicto Sacrario versus meridiem, atq; unice semper Monasterium nostrum dilexit, neque minoris benevolentia, & Charitatis fuit in nos omnes Petrus Antonius ejus Filius Eques clarissimus. Ex Desiderio Lignamineo. 1249. Romanandin. lib. 5. & 6.

Ad pedes Arae amplum marmor rubri coloris cum insignib. gentil.

38 Franciscus Vicoaggeris Anton. Fil. Civis Patav. sibi, & suis omnibus vivens F.an. sal. Mcccc. Lxxxvi. kal. Maji.

Ricardus est hac nobiliss.

Olim in lateritio conditorio ad tempus.

39 Bernardo Comiti S. Bonifacii Viro clariss. Lucia Passara Genua uxor quatuor collacrymantibus filiis moestissima P. Ob. V. Kal. Sept. An. MDLVII.

inter antiquiss. Italiae familias comes S. Bonifacii dum obsideretur Patavium à Venetis fortiter pugnans tormento istius perit ad vallum S. Crucis 1404. Vide inscrip. agr. f. 334.

In eodem sacrario è regione Arae S. Thomæ ante sacellum olim D. Antonio Abbati dicatum, quod hodiè reliquiarum dicitur, à Nobilissima Familia de Daulis, seu Dotis ex vivis lapidibus constructum.

Humi in tabula sepulchrali rubri marmoris.

40 Daulæ gentis requies anno M.ccc...

Super ostium, ex quo à Sacrario ad capitulum patet aditus.

41 UTILITATI, ET DECORI. An. M. DC. Lxxxvi. Priore Conventus Fratris Jacobo Salomoneo.

Extra supra Sacrarii portam in sublimi loco sub simulacbro marmoreo.

42 Federicus de Lazara ex Comitibus Paludis majoris Eques Hierosolymit. M. DC. Lxvi II.

Humi in ipso ferme portæ limine in albo lapide legitur eadem inscriptio.

Erant in sacrario pulcherrima, & magni pretii ornamenta, que anno 1332. repentino incendio combusta sunt; omnibus autè an. 1352. fere insauratis die 20. novembr. 1434. fures noctu ad summam ducatorum trecentorum rapuerunt, que pietate præsertim Mariæ Dandulo deinde restituta sunt.

Ab hoc non longe in rubro tumulo ex marmore.

43 Aloysius Scoimus Nob. Pat. sibi, suisque hæredibus P. F. an. M. D. LXXVII.

Prope fores Turris sacrae.
 44 M.CCC.LX. Septimo Julii. Obiit
 MARTINUS CANIS de CANIBUS.

45 Balthasar Carducius Florentinus in Patavina Accademia Pontif. mox Cæsarei juris Antesignanus, Ludovicæ Uxori benemeritæ . P. An. M.D.XIX.

Juxta portam, quæ ab Ecclesia ad cavedium ducit in albotumulo ex marmore.

46 V. F. Florena Abriana Alex. Com. & Equit. CaraphraCTOR. Filia Prosdocimi Discaltii uxor sibi, & suis omnibus. *Post hujus familiae stemma.*

H.

S.

E.

Martiali concordia incomparabilis in viduitate casta, in angustiis fortis. V. An. LXXVIII. Men. VI. D. v. hor. pl. minus x. Alex. Discaltius Prosd. Fil. medicus Matripientissimæ B. M. T. F. I.

S.

T.

T.

L.

47 Adami Privati, & familiae suæ domus secunda, donec tertia, atque ultima venerit, quam an. à Nat. Redempti Mundi restaurar. M.DC.LVII.

Ad Aram Assumpt. B. Virg.

Ara hujus sacelli (à Nautis S. Joannis condita) sicut & aliorum, quæ sub Podio erant, hærebant ipsius Podii parietibus; de more enim præcorum temporum, etiam in hujus Templi medio constructum erat Podium, Templum ipsum in duas partes dividens, quod An. 1586. à Valerio Muscheta canobii Moderatore una cum quatuor Altaribus ipsi Podio innixis eversum est: Templumque restaurari cepit, & novis altaribus marmoreis alio translatis exornari. Fuit autem hæc ara primum sub Podio à Franc. Ardenhi ex oppido Atestino extructa, deinde eam Franciscus Zenarius Pat. in Cypri insula degens suo testamento restaurari jussit Ann. 1377. quod piè executus est vir nobilis Petrus Mustatus ejus gener, & hæres, cujus etiam insignia in basi columnarum spectantur.

Apud Aram Tumulus Monialium S. Rosa, hodie renovatus, sine titulo.

Juxta

Juxta aram , prope tumulum Margaritæ Zenarii Filia , & Mussati Uxor in albo lapide .

48 Baptista Panella Pat. & Magdalena Uxor An. 1682.

Al aram Annunt. B. Virginis , cui olim superius incumbebat Organum , in parte inferiori imaginis .

49 Divæ Mariæ Dei Matri Aram hanc, ubi alternis Diebus pro se, ac totâ familia Sacrum fiat, Ant. & Beldomandus J. C. Candi Fratres dote attributa dicarunt

CICLXIC.

Ab hac non longe distans , bitmi in novo marmore .

51 Ludovico Doctorio Constantini F. Marchioni, Eq. Decurioni, Paulæ Pernumicæ ejus primæ Uxori, Jo. Antonio Academiæ Delicæ Principi, & Jacobo Ludovici Filiis defunctis. Antonia Cuiſana Ludovici Uxor secunda, Ludovicus Jo. Antonii F. & Jacobus Antonius Ludovici F. ex secunda Ux. viventes, Marito, Avo, Avic, Patri, & Patruo B.B. M.M. sibi, & suis omnibus P.P. M. DC. XCI.

52 Alexandri Doctorii Equ. & Lucie Zacchæ Nob. Venet. hic cineres quiescunt, quos non minus thalami, quàm tumuli consortes eodem Anno, Mense, Hebdomada, rapidissimum Fatum sustulit. Quorum Neuter se alteri superstitem, Neuter præmorientem se novit, sed pares pietate, Fide, Funere, Voluntate, hanc sibi destinarunt sedem, ut quos Amor junxerat, mors non divideret. Hæc XI r. Ille ix. Kal. Maji obierunt. 1682.

S. Petri Martyris .

Hæc ara olim sub Podio à Præclara Muliere Aymerici Curtaroduli Filia, & Petri Carrariensis Nobilit. Uxore ann. 1417. extracta, & à Venturino, Bartholomæo, & Zaccæ ejus Filio; ex clara Fam. de Barbobus à Soncino Ann. 1474. restaurata. Franciscus tandem ex eadem familia Nob. hanc marmoream. An. 1584. hoc in loco reposuit.

Al pedes Ara in albo marmore sepulchrali .

53 Pro Domino Hieronymo de Barbobus de Soncino q.

G. 3

Domini.

Domini Marci, & Descendentibus suis. Anno Domini
MDLXII. Die Jovis XXVI. Mens. Junii.

S. Dominici.

Hæc quoque ara olim sub Podio à Petro Simeone de Campania Anno
1440. extracta, deinde à Petro Calali Viro Nob. Anno 1555 restaura-
ta, tandem everfo Podio in hunc locum translata ære Euphemie Mo-
ro Patr. Ven. Matthæi Eq. Cumani Uxore pictura, & marmore or-
nata est:

In inferiori parte Ara.

54 D. O. M. Divoque Dominico Matthæi Eq. Cumani
memoriæ ergo, Euphemia Moro Nob. Veneta Conjux
erigendum curavit. M.D.LXXXVII.

Super Ara erat olim Horologium cum sequenti inscrip.

*Evit autem
turris Horolo-
gi fulmine
tacta anno
M. D. . . .*

55 Francisci Beati Venet. Theologi Dominic. Viri Do-
ctifs. qui obiit Pisis 1546. dum ibi Metaphys. publicè
profiteretur.

*Quando spem Hora moratur, ac dolorem,
Et letbo fugit, atque pertimenti, mensu
Fallitur ægra mens eodem.
Ergo hoc munere sanior fruatur.*

Ad pedes ara Humi in parvo lapide.

56 Lucretia de Peregrinis à Ponte Nob. Pat. Vita piè
acta nobilior. Hic ad diem ultimam conditur. Vivere
desiit rv. Idus Octob. 1688. Ætat. 78.

57 Helenæ Conjugi Dilectifs. quam castam è thalamo ad
tumulum perductam famil. luxit. Gaspar Pasqualotus
mœrens monumentum sibi, Filiis, ac posteris. Amor
S. P. M. DC. LVI.

58 Hic jacet Joan. Bapt. Panighetti Amicorum preces ex-
pectans. Obiit Ann. Dom. 1680. Die 27. Januarii.

In sublimi Sacelli Sanctæ Catharinæ Senensis.

59 Altare privilegium pro Sodalitio Nobilium Fœmina-
rum

Super Altare Sancti Dominici.

- 60 Altare privilegium pro Viris nobilibus Congregationis Sancti Dominici.

In Vestibulo Majoris Jannæ Templi statim in ingressu extat sepulchrum marmoreum, hodie fractum, in quo cineres Petri Aponi cognomento Conciliatoris jacent, absque inscriptione. Ne tamē nomen tanti viri è memoria hominum excidat, Frater Desiderius Lignamineus hoc breve elogium in suis scriptis sepulchro incidendum reliquit.

- 61 Petrus Aponus cognomento Conciliator hinc situs est, cujus singularem memoriam Frater Desiderius Lignamineus Pat. hac brevi inscriptione in studiosorum gratiam restituit. Ann. M. D. LX. Obiit autem Anno M. CCC. XV. Æt. suæ LXVI.

Petrus testamentum condidit an. 1315. die 20. Maii. Gerardo Not. Q. Finetti de Abbano multa ad pias causas legata reliquit, ac missis pro salute anime sue dicendis, testatusque est se mori velle in fide Catholica Roman Aula Zabarella. f. 120.

Ad Aram Nat. Domini, quam ex bonis suis erexit Lucretia Vincentis Mischettæ Clariss. Medici uxor Ann. 1526.

- 62 Gloria in Excelsis Deo.

Ante fores Sacelli Sacratiss. Rosarii in rubro marmore quadrato.

- 63 D. O. M. Contarena Contareno Lipomano Conditori suo spiritum mortis nescium redditura M. H. corruptibili carni donec sua veniat immutatio P. C. Ann. Dom. M. DC. LXXXI. Kal. Apr.

- 64 O devotam, & humilem reverentiam Hero à Sanctis. Virgineo, Catharinæ de Alessis de Ateste .N. colonius Cursus Doct. Maritus reponi jussit Ann. M. DC. LXXXVIII. II. Octob.

Ab hoc non procul in parvo saxo.

- 65 Julia Mussata Gregghetta Nobilis Patavina hinc jacet.

Intra

*Intra ipsum Sacellum, cuius Aram bis nostris temporibus operosior
rem ex vario marmore Patres construxerunt. Humi.*

*Moraria stir-
ps. Muraria
antiquitus di-
cta, Murarius
Paduanus,
quod in Eccle-
sialium pro pa-
triae consilium,
unierat tota civi-
tatis familia
tyranno sic im-
perante deco-
larus est. An.
1246. Petro
Girardo..*

66 Hunc secundam domum donec tertia veniat sibi suis-
que vivens Gaspar Morarius. T. C. Pos. Ann. M. DC.
LXIV. Die XXI. Apr.

E Regione hujus in albo marmore.

67 Angela Filosi hunc tumulum vivens morituræ posuit
fatalem Angeli tubam expectans, quam illa tibi, tu illi
quæso reciproca prece serio adprecare Viator. Ann.
Repor. Sal. M. DC. XLVIII.

Ibidem in alio lapide.

68. Julæ Tasca Sarotti Venet. hic ossa conduntur, quæ
proprie consulens incolumitati, Veneti dum Maris fu-
git æstus securum portum invenit, Patriæq; dum propter
Deum vale dicit Patriam cælum promeruit XVII. Nou.
M. DC. LXIII. Æt XLIII. Quam inscriptionem Tempo-
re corrosam novo marmore insculptam Dilectiss. Ma-
tri restauravit Fr. Dominicus Sarotti Ord. Prædic. Ann.
M. DC. LXXXVI.

69 Sepulta hic sine titulo Nobiliss. Matrona Lucretia de
Lazara Uxor. Q. Hieronymi de Leone Comit. Sanguini-
neti, quæ obiit 15 Jul. 1648. Æt. suæ 73. Mens. 4. D. 24.

*In Capella olim Sancti Joannis Evangelistæ, hodie Sanctæ Crucis, &
Nominis Dei, erecta à Francisco Forzateo de Vice Comitibus Co-
mite, & Equite Ferrariæ de gente Aledusii Patavini, militari gloria
insigni Filio, Anno 1462. Cujus insignia extra Sacellum altius in
pariete in lapide sculpta spectantur. Delubrum postea Sodalitati
Nominis Dei anno 1582. assignatum est, atque his nostris Tem-
poribus à Nobili Corbeliorum Familia restauratum, & vario
marmore ornatum.*

In medio Aræ altius in marmorea tabella speciosa valde.

70 Sacellum hoc Jesu Nomini Sacrum Com. Ofualdus
Corbelius J. U. D. suæ, ac Friderici Fratris J. U. D. præ-
mortui obsecutus pietati ære prompto exornavit.

Ad dex-

Ad dextram Ara in lydio lapide litteris aureis.

- 71 Gaspari Corbelio Com. Patr. Pat. Phil. ac Jur. Conf. eximio ex stirpe Corvinatorum, qui virtutum, ac scientiarum ornamentis conspicuus in patria pluries Decurio, munerumque gestorum gloria sibi, familiae, ac Patriae decus perenne concilia vit. Com. Osualdus Filius P.C. Vixit Annos LXXII. Ob. Anno Domini M. DC. LXIX.

Ad levam sub Icone marmorea.

- 72 Com. Gaspar Corbelius q. Antonii Mariae.

- 73 Ad pedes Arae Tumulus albi marmoris cum stemmate Francisci Forzatei *detritis litteris.*

Ab hoc non procul in rubro marmore.

- 74 Familiae Corbeliae Patritiae Patavinae M. DC. XXXIII. Hic locus erat secunda domus Familiae Corbeliae Patrit. Patav. quam adhuc vivens Osualdus sibi, & dilectis. conjugi parare voluit. Anno Domini M. DC. LXXXII.

Penes gradus Ara tumulus.

- 76 Gio: Battista, & Fratelli Righi detti Baldi, & descendenti. M. D.

Ad Aram S. Thomae Aquinatis olim sub Podio à Marsilio Carrariensi extractam, at extinctis Marsilii haeredibus ad Nobilem Familiam illorum de Rubeis transivit; inde ad Verceslesiam, & tandem anno 1587. à Decio Tridento Nobili Patavino, & Vicentino obtentam; in hunc locum translata est, & specioso marmore ornata.

Legebatur olim in sublimi in arcu Sacelli.

- 77 Hanc Capellam construi, & Altare dotare fecit Nob. Vir MARSILIUS de CARRARIA ad honorem Sancti Thomae Confessoris, & Doctoris Ordinis Praedicatorum, tempore Prioratus Fr. Jacobi de Ponte Corbo. Anno M. CCC. XXXIX.

Hodie

Hodie in Ara coronide.

- 78 DEO, ET DIVO THOMÆ altare dicatum, & sibi, Uxori, & liberis quod in æde D. Francisci vetustate oblitteratum erat sepulchrum renovatum voluit: Comes Decius Tridentus Patrit. Pat. & Vicent. M. D. LXXXVIII.

Fræscibinus ex hac gente Trident. or iuda, ibidemq; vetusta, & nobili, ob graves inimicitias inter Guelphos, & Ghibel. patria relicta, in cœtâ primùm, mox Patavinâ Familiã traduxit. Antonius Maximil. Cesaris fuit à Consiliis, ejusque colligendo cœnsui Generalis in Italia Præf. Joan. et Hieronym. una cum tota familia à Carolo V. creati sunt Comites. Ex Pajarin. l. 3. & Script. auth.

Ante gradus Ara in rubro marmore.

- 79 DECIO TRIDENTO, ET POSTERIS. M. D. LXXXVIII.

Ad Aram S. Caroli, quam extinctis hæredibus Familia Mazzone, à quibus constructum erat altare, P. P. an. 1660. familia de Lazzaronis cesserunt. Humi in rubro lapide.

- 80 Hoc monumentum tenetur à Francisco de Lazzaronis, hæredibusque suis. M. DC. LXIII.

Ad dextram Ara humi.

- 81 Ossa Balthassaris Jordani Chirurgi peritiss. sua ætate non obscuri nominis, quæ Fr. Jordanus Jordani Reg. datus, & publicus Logicæ professor ejus Fil. sub hoc lapide mestissimus humari iussit. Ann. M. DC. LXXII.
S. T. T. L.

Ad levam Ara in proxima Templi columna altiùs sub simulacbro in nobili marmore aureis literis.

- 82 D. O. M. JULIO CLEMENTI SCOTTO è Placentinis Comitibus Sermenti innocencia, doctrina, Æquanimitate clariss. Philosophiæ, mox Sacrorum Canonum in Patavino Lyceò Profefs. eruditiss. Qui majorum virtutem Inclitam, & pro Veneta Republica Sereniss. fortiter gestas, æquali gloria, & fide, de posteritate optime meritus Scientiarum omnium monumentis eximie cumulavit. Jacobus Caimus Utinensis Comes Juris Civil. Vespert. Horis Interpres primarius, amico candidiss. P. Obiit Patav. Sempt. Idus Oct.

M. DC. LXXIX.

Ad latus

83 Ad latus lævum Aræ S. Thomæ in rubro marmore cum
Stemmate Scorpionis antiquis. & nobilibs. familiae
de Rubeis insigne.

*Scorpiiger ista tuos BONIFAGI nobilis urna
RUBRE, heredum est cineres lacera tuorum*
M. CCCC. XX.

*Petrus Es
Rubeorum fa-
milia per quã
familias
Acciolino A.
des sibi com-
struxit apud
Divum Bar-
tholomæum
cum excelsa
turre, & pin-
natis muris in
Arcis simili-
tudine; cuius
vestigia ad-
bur spectan-
tur. Ung. l. 3.
De Solimana
Rubro, &
alii in una fa-
milia Viris
vide, qua di-
ximus in In-
script, Agri
Pat. f. 320.*

Ad Aram S. Catharinę Vir. & Mar. quam Andreas Paradisus, seu Capi-
vaceus Nob. Pat. erexit an. 1525, à Patribus aurem anno 1589. restau-
rata est, pariesque totus, cui altare incumbit interpolatus, & amplia-
tis fenestris, & picturis exornatus, supra quas altius ferè sub fornice
legitur.

84 Fratris Desiderii Junioris Lignaminci Magistri Patav.
diligentia. Anno M. D. LXXXIX.

Hac nostra ætate nova opera, & impensis nobilior reddita est Ara, tum
adiëctione sculptę imaginis Christi (opus ut fertur Donatelli) quę
antea stabat in trabe imminente Aræ maximę, tum basibus, & colum-
nis ex Altari Rosarii delatis; tum demum insigni reliquiarum depo-
sito, quod Magist. Hieronymus Herculæus liberaliter donavit.

In Aræ coronide.

85. *Ut Casbarina Dei es Paradisi sponsa Datoris
Sic Paradisorum contuere genus.*

86. Ad gradus Aræ sepultura cum insignibus Nobilium
Capivaceorum vetustate plena, & literis attritu præ-
dum deletis.

87 Alovise C. V. & Lucia sua consorte, & non altri.

Ab hoc non longe distans in quadrato marmore rubri coloris.

88 Pius manibus Elisabeth Bredæ uxoris incomparabilis
cristem hanc cinerum sedem acerbam conditionis huma-
næ monumentum, Paulus Cæsarotus, & sibi, & posteris
non sine lacrymis P. obiit an. M. DC. LX. Idib. Novem.
Ætat. suæ XLIV.

Sacellum S. Ioannis Baptistę à Nobili Viro Chæco Leonio militari di-
scipulo, & gestorum gloria insigni anno 1304. constructum fuit. Al-
taris

H

taris

taris autem dotem 1432. auxit PAULUS LEONIUS generosus Miles, suasu Magistri Joannis ex nobilissima Familia CAMPI S. PETRI hujus Cenobii eo tempore Rectoris, & Hæreticæ pravitatis in Diœcesi Patavina INQUISITORIS.

Fuit Checus sub Francisco Seniore Carrariensi V. L. Duce non semel Imperat. exercitus, & eide in omnibus difficillimis rebus ultra ceteros semper fidelis. Gattar.

Legitur ab utraque Sacelli parte sub insignibus.

89 Hoc opus instituit CHECUS ipse LEONIUS beros, Ut sua Busta locet, regat, & proba Busta suorum.

Ante gradus Altaris humi, in specioso marmore.

90 Clauditur his tenebris CHECUS olim Phæbus Olympi, Et sua mens regnat radius opulenta per aulas. Qui obiit Anno Domini M. CCC. LXXX.

Extant humi ex utroq; Altaris latere duo sepulchra Familix absque titulo. Vide Inscript. Agri Pat. fol. 396.

Gulielmus Cortarodulona cu Jacobo Turchetto Core, seu Procuratore Civitatis, & Petro Sancta Cruce, electus fuit ad constituendos fines inter Venetos, & Patav. post primum bellum Carrar. an. 1378 Petrus ex eadem familia legatus missus ad Venetos pro impetrando contra Acciolinum auxilio, id pro arvere tyranno, transmissis signis Venetias, occisus est an. 1242.

In medio Sacelli Divi Nicolai ab antiquissima, & nobilissima CORTARODULORUM Familia extructo, cujus insignia in utraque parte muri affixa spectantur. Anno 1304. à Nicolao Episc. Gignensi Assistentibus quatuordecim Coepiscopis Consecratum. Magistro Jacobo Bonoalexà Patavino Priore.

91 Bina Familix Monumenta marmorea, in quorum altero unà cum insignibus, M. A. In altero stemma dumtaxat excisum.

92 Extra Sacellum nobile marmor sepulchrale rubri coloris cum insignibus Turris sine titulo.

93 Domus secunda Antonii Communiani pro se, & Uxore sua, Obiit anno Christi Salvatoris, M. DC. Lxix.

Prope Aram maximam in albo marmore elaborato. 83
94 Marini SANGUINACII quondam D. NICOLAI in hoc sarcophago ossa clausa sunt, Obiit anno M. D. XX. Mens. Sept.

Secus Aram Salvatoris hodie pietatis, qua à MARIETÀ Patris JACOBI LUSIGNANI REGIS CIPRI Matre comita

Acta, & Anno 1483: pijs muneribus aucta, deinde à Michaele Ur-
fino Episc. Patavense anno 1487: solemniter consecrata:

Ut albo marmore citra inflexibus

ZACCHI CYPRI REGIS

CERLOTA

H. SEP. T.

ANN. SUE ETAT. XII. M. III.

M. CCCC. LXXX.

XXIV. IVLII

In ipso Altari spectantur tres imagines fictiles Christi b.
Virg. & Jo. Evang. Extrantes è sepulchro cum imagine
Cerlota puella REGIS ZACCHI Filia, qua gemibus
flexis videtur deprecari Christum his fortasse verbis ibi
idem in sepulchro Christi descriptis.

*Vita mori voluit, & in hoc tumulo requiescit
Morsque vita fuit; nostrum vitæ abolerunt;
Namque confregit inferna; sibi que subegit
Ducendoque suos; cuius Dux ipse cohortis
Aque Triumphator hinc surgit Leo fortis;
Istæque inde gemit, & hostis lugens spoliatur.*

Inter hanc Aram, & illam D. Caroli in sublimi pariete spectantur ara
cu in marmore sepulchralis deaurata Marieta Regis Cypri Ma-
tris ex Benigno consulto affixa; ut cuius altera parte Regium
stemma, in medio alatus Leo, in dextera vero hoc elogium legitur:

MARIETA MATER

QUONDAM JACOBI

CYPRI REGIS.

Amplum marmor rubri coloris.

**MARIETA MATER QUONDAM JACOBI CY-
PRI REGIS** vivens sibi fecit an. 1483. de Mens. Se-
ptemb. Obiit autem M. D. III. Die XII. Aprilis.

Sicent fortassis in hoc eodem tumulo **EMMANUEL**; & **NICO-
EOSA** Reginae Parentes clarissimi; & **MELCHIOR** ejus Ger-
manus Frater; cum enim Regina Catharina Cornelia se **REGNO**

H 2

CYPR

*Apriens tunc
aliud sibi do-
mum in hy-
mi ale gradus
Ara majoris
costruxit illu-
stris Marieta,
in qua voluit
humiliter re-
condi.*

CYPRI abdicasset, rediissetque in Italiam ex S. C. translati sunt eodem omnes JACOBI REGIS consanguinei, quibus RESPUBLICA VENETA castrum Patavinum ad habitationem concessit, qua ex Vicinia Templum D. Augustini devotè frequentabant, eidemque multa beneficia contulerunt. Servator in Sacratio quadam parva non exigui valoris cum insignibus Regis Cypri, & his literis. MARIETA MATER REGIS CYPRI VIVENS PRO SE, ET CARLOTTA REGIS FILIA NEPTE DEFUNCTA DICAVIT F. Jac. Lusign. hist. di Cipro.

Nicolaus, sub
Cani scaligero
potestate Urbis
sella esse vi-
disset, Venetias
se se recepit,
deinde Clodiam,
ubi reliquum
vita sepius in
literario otio
peregis. Vide
infr. Agr.
f. 71. Fuit hic
primus qui te-
mone curru
impingere ce-
pit, ut in civi-
li bello a ceteris
Carrariensibus
signis sub
facilius nosce-
retur. Fuit
magni animi
vir, & acerrimi
ingenii.
Stard.

Ad Lavam Aræ sub Arca altiùs suspensa, & elaborata, ubi quiescunt cineres NICOLAI CARRARIENSIS Territorii Paduani Domini.

Strenuus hic miles mores indutus beriles,
Armis militiam decorans, virtute Sophiam,
Cui dat Cognomen CARRARIA Nobile Nomen,
Compulsus Parca, NICOLAUS in hac jacet arca.
Mille trecentenis quatuor quater quoque denis,
Ad hunc mors venit, Octobris unde vigenis.

100 Humi verò jacet JACOBUS GRANDIS CARRARIENSIS, qui Annam PETRI GRADONICI DUCIS Venetiarum Filiam Uxorem habuit, & Veneta Nobilitate donatus est, de quo hæc Scardeonius.

JACOBUS cognomento GRANDIS primus qui ex CARRARIENSI familia universi populi Patavini, consensu Dux electus Civitatem rexit. Ob. anno 1332. Die 22. Nov. Vir maxime ambitiosus, & sepultus est in Templo Divi AUGUSTINI humi sub arca NICOLAI CARRARIENSIS, ubi mittis nunc sepulchri titulus visitur. Jacobi Magnificæ ædes cum nondum Carrariensium Ducum Regia instructa esset, fuisse in regione S. Margarite bodiè S. Francisci scribit Tomasin. de gym. fol. 34.

In basi novi suggestus affabrè elaborati.

D. O. M.

ANNO SALUTIS

M. DC. XCI.

KALENDIS

APRILIS.

Hoc opus splendidum Magister Petrus Antonius Luzzi Doctor Collegiatus tunc Cœnobii moderator ex suis religiosis laboribus parte F. C. & majorem partem Cœnobii ex vivo siccè construxit. Eodem tempore scamna, seu sedilla, quæ vetustate, ac carie contumpta Ecclesiam deturpabant, cura Magistri Jacobi Salomonii ablata, nova eum in modum, in quo conspiciuntur, facta sunt. Idem suis expensis anno 1671. Cavas in parietibus Ecclesie fecit, in quibus Confessionaria collocarî, atque Cornices fenestrarum in sublimi anno 1691. aperuit, quibus & ornatur, & illuminatur templum.

Prope fores Templi ad meridiem in parvo marmore.

102 Vincentii Molini Parr. Vener. Abbatis Commendatarii. S. Zenonis Majoris Veronæ. Obiit IV. Decemb. M. DC. LXXXVIII. Magister Jacobus Salomonius Ordinis Prædicat. Obsequii ergo P. C.

103 *Facit in hoc Templo jussu Franc. Carrariensis vii. Pad.*

Principis quatuor Patris Veneti ex triginta, qui in duro præcillio ad Lovæ Castrum 14. Maji 1373. à Carrariensibus capti sunt, & hic Patavii in Carrariensibus Carceribus obierunt; Fuerunt hi Leonardus Dandolo, Jacobus Diedo, Marcus Molino, & Gaspar Salomonius. Gat. V. in cr. Agri f. 333.

104 *Conditi sunt quoque in Porticibus sub arca Joannis Forzate Aloysius Forzate, & Philippinus ejus nepos, quos supplicio extremò afficiendos curavit in publico foro Franciscus Carrariensis Dux vii. Padue anno 1372. 23. Januarii, quod conjurassent cum Marsilio, Nicolao, & Bonifacio Abbate Pratalea Fratribus suis, ut eum, at Franciscum Novellum Filium ejus occiderent, dederentque sese Venetis. Proscripti sunt ceteri confæci, deportatusque Nicolaus ad Turrim Montis Silicis, Abbas verò in Turrim Castri Balai. Gattar.*

In lapide

In lapide olim in Turri Sacra inscriptio Desiderii Lignaminei
 105 Ann. M. CCCC. Die XX. August. fulmen hor-
 rendum magnam Campanilis partem dejecit, pro quo
 instaurando tria millia librarum exposita, & expen-
 sa fuerunt.

Inibi in alio lapide.

106 Ann. M. D. L. Die XIX. April. duo alia post meri-
 diem vehementi impetu conrigerunt. Fractum namq;
 & diuissum toto vertice Campanile, deinde maxima
 pars ipsius dejecta, detrimentum longe majus supe-
 riore attulit. Namque in eorum omnium, quæ tunc
 corruerunt, instaurazione aurei quingenti expensissent.
 Quæ omnia Frater Desiderius Lignamineus Pat. ad
 rei memoriam hoc loco inscripsit. Anno Domin.

M. D. LX.

Duo alia contigisse legimus in Conuentus Annalibus,
 quorum alterum Ann. M. D. C. II. Die xvii Julii
 Hora Sexta, alterum verò in Campanili, & Organæ

M. DC. xxxi.

Olim in fracto lapide.

107 Baptista Stalpo Juris Consulto, & suis tumulus
 M. CCC. XL.

Ad valvas Templi ad Orientem.

108 M. CCCC. XXX. Tabacco Nohier Gioene fece
 fare questa opera.

*Ad levam Ara S. Thome sub imaginibus miracula Sanctissimi
 Rosarii referentibus.*

109 Leonellus, & Jacobus Eq. Hierosolym. Rinaldi
 Papafava Filii Tapida deperituri, vitam
 acceptam, domum servatam, Rosario Virginis, ac Divis
 Tutelaribus referunt imploratam feliciter opem.

Ad fontem

Fuit hic de-
 ductus Ricar-
 diana Nico-
 la Memo-
 riam primis
 in Civitate
 Veneti Provi-
 sorem consti-
 tuerat Nicola-
 rius, cum Re-
 vennates per-
 tecti domina-
 stionis Hostasii
 de Polenta
 sponte se Re-
 pub. dedidit,
 que per annos
 68. profuit et
 Civitati, &
 Curia.

Ad fontem aque lustralis ex vario marmore affabre constructum
una cum simulacro S. Dominici.

109 LAVAMINI, & MUNDI ESTOTE M. D.

110 Sepul. JOAN. MARCHANOVÆ humi à parte Orientali in Sacello templi ad imitationem Antiquorum, refert Scard.

in Laurentio
Scardoneo
pag. 15. Inscriptio
et in Scardoneo
p. 466.
vir patavienus
et.

Supra januam Turris sacrae.

111 Ant. Quærenge, Utr. Pontif. Sign. Referendario Pauli V. Greg. XV. Urb. VIII. Prælo domestico Sacri Coll. à Secreris post Card. Antonianum, & Can. Pat. Cujus merita eloquentis, ac eruditæ sapientiæ, probitatis, judicii, Roma prædicat, scripta restantur. Nominis Antonii dignissimo, ab Antonio avunculo magno Maximil. L. Imp. à Conf. & Tridenti Prætoze FLAVIUS QUERENGUS Pojaghi Comes, Pauli, Greg. Urb. intimus Cubicularius, & Can. Patav. fratris F. Patruo de se optimè merito P. C. Vixit ann. LXXXV r i. Obiit Romæ an. Sal. M. D. CXXXIII.

Humi verò sepulchrum.

112 ELISABETHÆ OHELLIÆ. Ant. Quærenge Utriusque Pontif. Signaturæ Ref. & Canonicus Patavinus Mari optimè sibiq; & Posteris. Flavius Quærenge Pojaghi Comes, & Can. Pat. fratris F. Antonii Patruo decreto P. Anno M. DC. XXXVIII.

113 FLORINÆ GENTIS REQUIES.
Petri Floreni J. U. C. providentia An. Domini 1622.

114 D. O. M.

Hic condita sunt ossa Jacobi à Gadio, qui vivens hunc locum sibi, & Posteris usque in extremum judicii diem elegit. Obiit anno Domini 1608. Mense Aprilis.

ante, etiam maximam humi.
115. Joannem Dominico & Lucinae parentibus, Sebastiano,
Jacobo

Jacobo, & Petro Fratribus, Vincentius Taxellus Civ. Pat.
sibi & suis hunc, ad Resurrectionis diem, Quietis locum
vivens posuit Anno Domini 1575.

*Errolim
juxta Aram
maximè u-
bi F. F. sepe-
liebantur.*

*Sub porticibus Claustrum statim extra fores Eccl. Tumulus albi
marmoris cum imagine Fratris quiescentis.*

116 Hic jacet Fr. Benedictus Ord. Præd. Fil. quondam
Domini Joannis de Buranis de Padua. Qui Obiit Mccc. xc.
Die xxx. Mens. Augusti.

*Florianus de Buranis suis impensis construendas curavit columnas
parvas podioli, quod in medio Templi constructum erat, supra
enim ipsas columnas legebatur.*

117 M. CCC. XXI. Hoc opus fecit fieri Florianus quon-
dam D. Johannis de Burannis de contrata Carmelitarū.

118 *Ante aram Deiparæ in Calum adsumpta.*

Naturæ D. Joan. à Navibus hoc Altare Deo, & D. D. Joan.
Bapt. & Nicolao, erexerunt, Mariæ Vero, S. S. Q. omni-
bus, Collatis Pec. Pos. M. D. LVI.
Gardefano Gastaldione Ant. Græco, & Jo. Bertholino
Massariis. Francisco Coracina, & Vincentio Groto Sin-
dicis.

*Olim in Sacello S. Nicolai prope altare à parte dextra in
lateritio conditorio, hodie non extat.*

119 Studiosi, ac bonæ indolis Juvenis Julii Fil. D. Marci
de Barbobus, & Domine Ursinæ Cortarodulæ ossa in hac
Urna, in Æternam Noctem clauduntur Nat. Ann. xiv.
Dies X. Defuncti, Deoq; juncti Die nono Mens. Martii
M. D. XLVI. Si perit Corpus, fama superstes erit.

*Extra Sacellum ad levam sepulcrum cum imagine Ar-
chiepiscopalis exculptum, & circum circa ita inscriptum.*

120 Hic jacet Reverendiss. in Christo P. & Dñs Bar-
tholomæus de Prazuris de Urbe, Dei gratia Archie-
piscopus Patracensis, Ordinis Prædicatorum,
qui obiit

qui obiit An. Dom. M. CCC. LXV. Die XI. Mensis Augusti. Cujus Anima requiescat in pace, Amen.

Olim in lateritio conditorio ad tempus hodie non exstat.

121 Jacobus de Manduca Vilanis Sperandeus adolescens Francisci fil. immatura morte præreptus hic jacet, non sine lacrymis Parentum. Ætat. suæ Ann. XII. M. D. LVII. Mense Septembr.

Humi ad levam Ara pietatis sub arca Nicolai Carrariensis.

122 Hic jacet Nobilis Vir Ugolinus de Carrariæ, q. Magnifici, & potentis Domini Francisci Senioris de Carrariæ. Obiit autem anno 1389. Idibus Jun.

123 M. CCCC. V. die Jovis VI. Augusti, fuit hic sepultum Corpus egregiæ, & generosæ Dominæ D. Ursulæ Contareno Uxoris quondam spectabilis, & egregii Viri PETRI de Carrariæ, cujus animâ in pace quiescat.

124 Cirilla Campilonga, Matrôna pudiciss. Lucæ Leonio Marito Opt. & Lud. Gajardo, tanquam filio, mortuis, sibiq; & Hieronymæ sorori, Lud. Ux. ejusque Fil. viventibus, atque posteris V. Fecit Mens. Dec. M. D. L.

Ante Sacrarium tertius Tumulus.

125 Joannis. & Gasparinæ parentum, ac Lucietæ sororis honestiori hoc loco reponi curavit, sibi que & suis domicilium posuit Joan. Maria Regia Ann. M. CC. xxx. Die xxiv. Januarii.

126 Condita huic tumulo Adriana Pudicaque Virgo dum partum ederet, spiritum effudisse fatemur, cum ejus filia Margarita M. D. XXX.

Sub Organo.

127 Hic Situs est HECTOR BEMBUS, qui præcipuis Militiæ ordinibus, honoribusque Reipub. Venet. terrestribus, & maritimis arcibus custodiæ suæ commissis, suam

suam Lxvii. annorum fidem, & integritatem Principi probavit, ac tandem Patavii in ipso munere diem clausit An. M. DC. XL. die xv. Mensis Martii Æt. suæ an. Lxxxiii. Laurentius Bembus Parenti, sibi, & suis.

Ibidem.

128 Evangelista Habriano Philosopho, ac Medico Patri, Jacobo quoque patruo, ac Habriano Fratri, Petrus, ac Melchior de Habrianis Fratres, eorumque hæredes in novissimum diem posuere.

D. O. M.

129

OSSA FRANCISCI TOSETTO

An. M. DC. XIX. adi xv. Giug.

Prope Aram D. Thomæ Aquinatis in fracto marmore sepulchrali.
130 Daniel de Sancta Sophia Civis Nob. tum prudentia, tum gravitate insignis Hunc Sarcophagum sibi P. Q. S. F. C. Obiit Anno S. M. CCC. Lxvii. ix. Kal Febr.

Quasi ad Templi medium in rubro marmore.

131

Angelæ de Leone Rainaldus Papafaba filius pientissimus F. curavit Anno Domini M. D Lxx.

Juxta Altare Assumpt. B. Virg.

132

*Illâ ego MUSATO, coninx. copulata marito,
ZENARIO quondam sanguine creta fui.
At nunc marmoreo claudor MARGART A sepulchro
Urna brevis corpus, mens tamen astra tenet.
Anno Domini M. CCCC. LXXVII.*

133

B. A. R. T. H. O. L. B. A. R. B.
& suorum sepul.

134

ALVISIUS Bononia Nob. Patavus.
sibi, & suis M. D. X.

PAULI

135

PAULI RHAMUSII J. C.

Scribit Dominus Paulus patri Vnicuique Baptista Joannes

Paulo & Rhannusia prole dedit nuptum.

Juriconsultus fuit is, Pœbique sacerdos

Morsu! & Adoro sepius ora lacu.

Vexum dum Venetum justissima regna pererrat,

Fus dicens, magna non sine laude perit.

Ipsè quod est tector, fuit is: sed tu quoque fies

Quod fuis, hoc melior fors sua, sorte tua.

136

Hæc est sepultura honorabilis Viri Antonii Bevilacqua Veneti Capitanei ad Portam S. Joannis. Obiit die

6. Novemb. M. CD. LXXI.

Hic annuam quandam pensionem pro emendis libris reliquit, & continuo emendus est testamentum assit. Annal. Cæboli.

In novo sacello Rosarii extra in Arcu.

137

Sacellum hoc D. O. M. Beatissima Virgini, ac Divis Dominico, Vicentio, & Petro Martiri, Nob. Viri

Antonius Puccivianus anno M. cccc. Lxi. suo sumptu constructum rite sacrum esse jusserat; Sacratissimi Rosarii Collegium loco impetrato ab Antonio Danfo Puccivianorum ex materno genere herede in meliorem faciem opere, & cultu splendidiore; piorum plerisque eorum juvantibus restituit.

Extra Sacellum à parte orientis, & Aquilonis sub insignibus.

M. CCCC. LXXII.

Juxta Aram Annunciate.

138

Fraternitas Rosarii, pro suis defunctis fratribus, sepulchrum hoc posuit die 2. Januarii 1721.

139

Sorores defuncte Societatis Rosarii clauduntur hoc tumulo M. D. XXI.

In medio Sacelli amplum marmor rubri coloris.

140

PETRO Zacco Marito optimo, qui vixit annis septuaginta tribus, Lucretia de Sancto Vito, & sibi, posterisque suis mestissima P. Ob. 13. Kal. Octobr. M. DC. XXI.

PAULA

Albertus ex hac nobili gente, cujus majores multo ante a Germania Monte Si-

licè transmi-
gratus. an. 1104
ex eo oppido
familia Patavina
vini trāstulit,
que omni tē-
pore Viris bel-
lo, & pace
clariss. floruit,
& de Veneta
Repub. optime
merita est.

141 PAULA Anselma hic jacet anno ætatis suæ XLIX.
Obiit vero M. DC. XLIV. Mens. Jan. de xxxi. hora xx.

D. O. M.

142 Ossa Aurelii Ammagatii Bergomensis, Joannes Frater
ejus hic ponere facit. Obiit Kal. Martii. M. DC. XLIV.

Ad dexteram Ara Rosarii buni.

143 Jacobus Antonio unico dilecto filio Joan. Baptista ex
matre Saxius à Monaco ex Bavaria M. ecc. supervivens
Pater moestissimus posuit.

Diem suum ultimum obiit anno M. DC. xxix. xii.
Kal. Novem. Annorum suorum xvii. Mensium iv. die-
rumque integr. pariter quatuor divino decreto.

*Noluit in terris hunc ducere longius arum
Quem celo dignum fecerat ipse Deus.*

Ibidem in pariete extra sacellum.

144 Vincentio Morfo Patriæ Panormitano Græcis, He-
braicis, humanisque literis ornato, animi integrit. &
fortitudo Præt. Petrus Giordinus frater, maximi erga
eum amoris munus supremum. P. Vixit ann. xxvii.
Mens. V. obiit Patavii. Ann. M. DC. IX. nono Kal. Oct.

Eidem:

*Dum te Vincenti conatur vincere seva
Adors à te invito, vita repente manet
Mordere, atq; tuam tentans dum perfida nomen
Invidia eternum morte remorsa jacet.
Sic vita invidia morte quoque mortis olympo.
Præmia Vincenti dat tibi morte Deus.*

P. Æ. CM.

*Ingenii tui si pingi potuisset imago.
Conspicerens oculi plebeius esse tibi.*

Insup.

In suppedaneo Ara S. Antonini, quam Ricarda Consilvia anno M. D. XI. erexit; in lapide sub quo Ricarda Jacet.
 145 CONSILVORUM FAMILIÆ SEPULCHRUM. M.D.VX.

Hæc familia desit in Jacobo ann. 1448. interfecto. Diversa tamen fuit à veteri familia Domini novum de Consilvio jam antea extincta. Ex qua Franciscus Legatus à Francisco Carrariensi Juniore Pad. Dno pro pace universali per arduos tractanda Janna inter omnes Principes, ac universas Respublicas Italia, Austrore Bonifacio IX. Summo Pont. missus est. An. 1392

In Sacello S. Catharina Senensis in rudi lapide.
 146 HECTORI ODDO Patrurio Pat. Phil. ac Medico præclar. fil. coniugi, ac Patri benemerent. Oddus de Oddis parenti, Puliffena Judaica Uxor, & hæres octo Superstites moestis. sibi ipsi post. ac hæ. suis P. C. vix. Ann. XXIX. M. IX. D. VIII. Obiit Anno Domin. M. DC. VIII. ult. Aug.

147 Frigida hic quiescunt ossa CATHARINÆ Regiæ Tonolinæ, anima Coelum tenet. Obiit Ann. Sal. M. DC. XIIII. Die XIIII. Novemb. Ætatis verò suæ XLVI.

Ante Sacellum S. Hiacinti in rubro marmore.
 148 Antonius, & Dominicus fratres de Venturinis Baptiste filii, ac Nepoti carissimo prædefuncto ipsis, & posteris usq; in novissimum diem, corporibus requiem sepulchrū hoc P. Ob. An. Domin. M. D. LXXVII. Mense Augusti.

Ante sacellum S. Nominis Jesus.
 149 BARBARÆ BREMBATÆ Nob. Bergomensis ÆGIDII cumani Nob. Patav. conjugis ossa hic manent, Anno Domini M. D. LXXXVI.

Ægidius alius Gallieni Consul Frater, qui anno Xpi 426. floruit famulæ Cumana nomē dedit. Scard.

Prope Atram Nativitatis.
 150 Jacet hic de BUZZAGARINIS, cui patria Padua Gloria probitas. . . . Ciuilis nomen JOANNIS erat Flaminia Uxor, Angelica filia, Viro Patri chariss. sibi que, posteritati monumentum hoc P. C. Obiit ille anno Salutis M. DC. XXIII. Æt. LXVIII.

Fuit ex eadē familia S. Savinus Episcopus, cuius corpus in ade S. Pauli Cassi Moëti Siciliæ quiescit

Ad pe-

Fuit ex hac
Familia de
Radibus fra-
ter Aloysius,
qui reliquit
coenaculum a-
gros XII. in
Alschnerii
villa. Obiit
aetate an. 1470
die 28. Febr.

Ad pedes Arae S. Dominici tria monumenta, in quorum primo.
151. Hic jacet Dña Magdalena Uxor quondam Dñi Ludovici de Radibus Die 3. Jan. Ann. 1467.

152 Leonardi Saluatorondæ, Beneventæ Uxoris, ac fil. Jo. Baptista ossa, hic jacent; Hos inde comitati Hieronymus Francisci fil. Nob. Merc. Art. Lan. Ventura frater. Jur. Conf. acutis. & in agendis causis fide, præstantia, atque probitate nemini secundus, ac Helisabeih, eorum Mater, Quos omnes, Infelix pater, & Maritus, monumento hoc ab ipso instaurato, voluit honestari. Anno Dom. 1560.

153 Questo Sepolcro l'ha fatto fare Antonio Ragusi vivendo, accio quando piaccia à Dio, vi sia sepolto l'ui, & Laura Poza sua carissima Consorte, & non altri. l'Anno del Signore 1611. Adi 21. Marzo.

154 Sepulchrum Hieronymi Zafanini, & suorum heredum Die XXX. Mensis Octob. Anno M. D. VIII.

155 Magistri Joannis Magnoni Pistoris, Claræque Uxoris, & filii M. D. XI. XI. Febr. Fr. Gabriel P. Ord. P. Commissarius P. procuravit.

Extra Sacellum Rosarii in pariete.

156 Joan. Bapt. Auriliaco. adolescenti lætissimo nato in Gallia transalpina Parte V. o. claris. & Gratianopoli Senatus Principe, qui Patavii quo studiorum causa venerat, morte acerbis. præceptus, magnum moerorem suis attulit, Clementia Caille Mater Filio charissimo ponendum curavit. Anno MDXXXVI. Die XIX. Aprilis. Obiit Anno 1531. Kal. Sept.

157 Nicolao Ant. Corsio, amici pientissimi pos.
Messana in siculis; sapientia; Mors; Patavumque
Me genuit, pepulit. Corripuit, tenet hac.

Obiit

Obijt Frat. suæ ann. XIX. III. Idus Martii M. D. LXI.

158

Ad Aram S. Hieronymi.

DANIEL A LIGNAMINE:

*Is enim aram
istam expen-
sis suis con-
struxit an-
no M. CCCC.
LIX.*

Humi in rubro marmore Sepulchrali.

159 Franciscus a Lignamine Jure Conf. omni munere pu-
blico functus, ac Julia coniux, summo qui cum amore
vixere, vita soluta, pariter quiescunt, ex incuitabili na-
naturæ edicto. M. D. IV. Die XX. Febr.

160 Virginia Brunella Gabrieli Campolongo Ciu. Par-
Marito opt. & Campolongo fil. unico, immatura morte,
Patriæ, & amicis prærepto, lugens pos. & sibi.
Anno M. D. LIX. Mense Augus.

*Ibidem altius in pariete sub statua marmorea è suggestu
legentis personam referente.*

161 Ludouico Carrensis, Cognomento Toseto, Viro
acuto, & persaceto, & in Philosophiæ, Medicinæque
studijs ita excellenti, ut in earum professione Ferrariæ,
Patavijque primas diu obtinuerit, sui P. Vixit Annos 76.
Obijt Anno Dñi M. D. XXXIX. Die XI. Augus.

162 M. C. D. V. Die V. Mensis Septemb. obiit Nobilis Vir
Petrus de Casali, cujus pars vilior hic est, pars melior
Cœlis, æterna pace, locata est.

*Petrus mul-
ta beneficiis
in nostrum
monasterium
consult. ex
Annal. Cę-
nob.*

163 Marcus Mazzonus Mariæ cariss. Uxorî sibi omnibus
que suis An. Dom. 1607. 22. Men. Octob.

Propè Aram S. Thomæ tumulus albi coloris.

D. O. M.

164 Sepulchrum Domini Eusebii Vergelensis pro se, &
heredibus. Vixit annos 60. die 12. Decemb. 1528.

*Vergelensis
cum Hiero-
nymo defecit
anno 1648.
Tomasin.
Moa. Pat.*

*Juxta Aram S. Rymundi, quam Vincentius Taxellus, Vincentio
Fracantiano heredi suo testamento extruendam reliquit. An. 16. 3
Sacrum.*

Bartholomæus ex hac familia. an. 1242
Verona sub
Ezzelino pre-
torem egit. Ve-
rum non multo
post ob falsam
tyranni suspi-
cionem coprehensus,
& immensi cruciatus tor-
tus, tandem
in equuleo a-
nima efflavit.
Panvin.

72 *Jacobi Salomonit.*
165 Sacrum ABRIANO clariss. Equiti, atq; insigni Co-
miti, Mutius frater pientiss. sibi, ac posteris An. Sal. M. D. I.

166 PASQUALINUS Campse Annæ Karis. Coniugi,
& sibi xi. Kal. Mart. M. D. LIH.

167 ADRIANÆ fil. dulciss. immatura morte functæ,
Andreas Minius Pater Civis Venet. V. F. F. Anno
Salut. M. CCCC. LXXVII.

168 ASCANIO SOZINO Senensi summæ spei, inge-
niique amabilis puero longe plusquam illa ætas postula-
bat in primis jam bonarum artium studiis erudito, qui
vixit annos xii. Menses vi. D. x. Marianus Junior Pata-
vii Civilis Juris, Priore loco interpres, & Camilla pa-
rentes mestiss. filio dulciss. P. C.

M. D. xxxix. Sept. Id. April.

Hodie in Claustro altius in pariete ad septentrionem.

In Sacello S. Crucis.

169 ANGELE ZABARELLE Equitis Jacobi fil. Ma-
tronæ lectissimæ pudicitia, ac prole insigni, Hierony-
mus frater Eccl. Patavinæ Canonicus sorori cariss.
Joannes à Sancta Juliana filius matri dulcissimæ, mor-
tissimam posuere. Vixit Ann. LIII.
Obiit Anno Salut. Hum. M. DC. I. xv. Kal. Aug.

Trope Aram Angeli Custodis.

170 H. R. Pietro, & Giovanni Chiarii, come pietosi à pre-
cessori, à se stessi, & à successori ancora, hanno di novo
restaurato, & aggrandito questo monumento. Die 18.
April. An. M. DC. XIV.

*Extra portam Sacelli, à parte sinistra in pariete, visitur puella mar-
more insculpta, toto corpore extenta, dormienti similis
cum hoc Elogio.*

171 Lucretiæ filia Kariss. quæ vixit annos IV.
VILL

VIII. Nicolaus Priolus Patavii Prætor puellę dulci me-
morię requietorium pos. *Infrà conspicitur Vas pictum cum*
Lillo extante, circum quod involuitur hac brevis inscriptio.
372 HODIE MIHI, & CRAS TIBI.

In Columna Templi tabella picta voti causa posita.

373 Cum Civitas Patavina An. M. D. LV. Epidimizę
morbo laboraret, Fratres quoque D. AUGUSTINI
VIII. Idus Sext. ea suspitione intra sui Monasterii pe-
netralia publico Edicto conclusi, benignitate divina per
intercessionem B. Marię semper Virginis, & D. D. Petri
Martyris, & Rocchi Confessoris incolumes omnes, præ-
ter unum: *Fuit is Frater JULIUS DOTTO Nob. Patavi-
nus, Quem dira lues præripuit, evaserunt. Libertate*
igitur salutis donati xi. Kal. Septembris.

In tantę rei memoriam, & tam divini beneficii re-
cordationem hanc tabellam unanimi voto ad pedes Cru-
cifixi Sacratissimi perpetuò spectandam P. C.

Priore Magistro Guido Antonio Cesarino.

In Capella S. Catharina Senensis, à JACOBO BELLI, qui
jacet in medio Sacelli, cum hoc Epitaphio, constructa.

374 Jacobo Belli pientis. & Zanetę ejus Ux. Mulieri gra-
tę, Amicis benemerent. & Marietę Marcanova Virgini
Fil. dulcis. Ludovicus Marcanova sibi, & suis omni-
bus V. F. M. CCCC. LXXI.

375 M. CD. LXIV. honorabilis Viri Francisci BUSE-
NELLO, & suorum heredum.

376 DEO Restau. HELYSABETH Matronarum Decus,
quę præcipiti est fato subrepta, Suavis. Coniugi Joanni
Francisc. PASQUALICO pudicis. hic Corpus ægra
reliquit, sub Natali Jesu Christi M. post CD. supra
unum, & Lxx. Ann. III. Kal. Augusti.

177 D. O. M. sepulchr. Domus CLARÆ restaur. 1555.

178 Angelo Baptaleę Patri amantiſ. Viro opt. & Agneti Matri charis. ac Jo: Angelo Filio dulciſ. præmortuis, & in hunc locum translatis, Joannes Juris Doct. maximo cum mœrore P. Vix. An. LXIII. Ob. An. 1568.

Infra Sacellum Nom. Jeſu, & S. Cathar. tumulus rubri coloris.

179 D. Baptiſtæ Pennacchio Mercatori fidelis. Gaſpar ejus pientis. Fil. ſuiſque hæred. M. H. F. C. An. 1584.

Ante Gradus Ara Annunciationis Beate Virginis.

180 Sepulchrum hoc mandato perilluſtris D. Franciſc. CANDI q. D. Antonii ſibi, & hæredibus, ſucceſſoribusque ſuis, uſque ad novis. diem. Ann. Dom. 1646.

Propè Januam Templi Orientalem.

181 Sepulchrum hoc Franciſco Barbaroffæ Viro, prudenti in ſcientia nitri Ser. S. V. chara in hoc olympio. Nicolaus unicus Fil. Patri dicavit. Vix. an. 63. Ob. 1580.

182 Antonius, & Petrus Fratres de Bacchis Pat. & hæredum. An. M. D. LXXXIII.

Ante Altare Virginis à Rosario in pulchro marmore.

183 Hic jacet Nobilis Vir ANTONIUS de Purcivijanis, qui obiit die XXI. Februarii M. CD. LXII.

Extra Sacellum Propè Aram Nativitat. Domini. Elogium

184 claris. Medici Vincentii Muſchetæ.

Clarus Apollinea Vincentius arte ſepultus.

Ad ſtygias miſerum præcipua traxit aquas.

Invidit ſuperis ſurva Deus arbiter aula,

Humani generis, prob mala conditio!

Obiit Anno M. D. XXXIX.

185 NICO-

185 NICOLAUS CATARUS Vir opt. & in amicos officiosus. rei bellicæ ita peritus, ut exemplum desit, & in Venetam Rempub. adeo fidelis, ut parem forrassis, aliquem verò superiorem habuerit neminem. Is Veneto Senatui, sub cuius imperio per XL. annos militavit, adeo charus, ut nec pace, nec bello ab expeditione unquam vacuus fuerit, & ubi majus periculum instaret, ibi fuit præsidio, cum summis militaribus honoribus defunctus est. Obiit à Christi Nativitate M.D. XL. Etatis aetatis suæ LXXVII. Brixie Oppido hujus cineres ab Antonio filio Jureconf. relatae.

Ante portam Templi Decumanam in albo marmore.

186 GEORGIUS FRIGIMELICA Jacobo parenti opt. Franc. Medico Clariss. Ant. & Petro Mar. fratrib. Sibi, S. Q. omnibus pos. Ann. M. D. LIX. Mense April.

*Olim sub Icone Frigimelici supra fores legebatur
Fr. Desiderii Lignaminei Inscriptio.*

187 FRANC. FRIGIMELICA Jac. fil. Philosophus, ac Medicus sua tempestate Clarissimus, Patavii ornatiss. stipendio Medicinam diu publice professus, & à Julio III. PONT. MAX. ad valetudinis opem accitus, deniq; in patriam reversus Octavo, & LX. suæ Æt. Anno Naturæ concessit III. Idus Maii M. D. LVIII.

188 ALBERTI UTIN. Pont. ossa hinc jacent. Reliqua à morte præcipuus Christianæ religionis cultus, omnium scientiarum, & eloquentiæ celeberrima toto orbe monumenta, vindicant. Vix. An. 56. 1543.

In columna propè fores Turris Campanarie altius in lapide. FORTUNUS LICETUS Gemensis in Gymn. Patav. suprema Cathedra Theorica Medicinæ Interpres filio defuncto

IO. FEDERICO LICETO :

Equiti Je. Chr. & Com. Pal. Philosophiæ **Candidatus**
 Mentis acie, animique celsitudine mirè conspicuo: Vi-
 tæ puritate, morum suavitate, Formæque venustate
 Cunctis dilecto: In adolescentiæ flore vi malignæ febris
 Extincto V. Kal. Nov. M. DC. XLII. **FORTUNIUS,**
 & **JULIA** Parentes mœstifs. Opt. Filio posuerunt.
 Vixit Annos xiv. Menfes III. Dies VII.

Ibidem humi FORTUNII LICETI Patris monumentum.

190 Mortales ita vivite, ut Mens fit in Sepulchro, dum
 Corpus extra tumulum. Nam huc lato cadavere Cœ-
 lum ascendet Anima. Hoc est solidum sapere.

Extra fores, Templi **INCÆMETERIO EXTRINSECO**
 à parte Septentrionali in Arca marmorea
 191 sub testudinato fornice.

*Carne Caminensis, quam stravit Mors ADELEITÆ,
 De superis mensis meretur vivere lata.
 Stirpe fide, vita, pia semina claruit ista,
 Nunc jaces attrita, quam claudit saxea Cista.*

M. CC. LXX.

Indictione VIII. Die VII.

Exeunte Septembri.

*Ibidem propè fores Coenobii in Arca sublimi fa-
 xi rubri muro suspensa.*

192 **NICOLAI MALUMBRÆ.**
*Edite Nobilibus celsa NICOLÆ Malumbris
 Urbe Cremonensis, solers utriusque professor
 Juris, causidicum doctissime, strenue factor
 Justitiæ, vivas oro per sacula felix.*

*Extra à parte sinistra Templi Arca marmorea anti-
 qua nimis sub arcuato fornice.*

193 Hic corpore, sepultus jacet q. Domini **EGIDIJ de**
DINO

DINO filius nomine Dominus Dinus officio Judex, cuius anima M. CC. LXXXIV. indictione XII. XV. intrante Januario sui corporis nexu soluta luteo, de presentis vitae miseria caeli locatur horreo pro suorum operum mercede condigna.

194 *Juxta habetur alius similis tumulus in superiori parte duobus locis ita inscriptus.*
Sepultura illorum de MALICIIS.

195 *Est hic pariter arca D. ALBERTINI de Lazara sine titulo, qui obiit 1285. ex archivio Cenobii, in qua Jacobus ejus filius testamento condi voluit 1309. ubi etiam Agnesina de Maliciis Uxor posita.*

In eodem Cemeterio ab Oriente sepulchrum.

196 M. CC. LXXXIII. XIV. Octobris.
Hic jacet **MATTHÆUS** de Angellini de Vrfis de Bononia.

Ad portam Meridionalem humi.

197 M. CD. V. Hoc est Sepulchrum Magistri Antonii Mastellario de Burgo Sancti Joannis, & suorum hæredum.

198 *Ibidem in pariete Templi Horologium solare his literis.*
TEMPUS NOCET.

Extra Sacellum Crucifixi humi.

199 Hic jacet Dominus Antonius de Cepto.

Non longe ab Horologio in eodem Cemeterio sepulchrum saxi rubri.

200 Hoc est sepulchrum Nobilium Virorum de **REPRANDIS** de Marostica.

Prope alterum Sepulchrum.

201 Hoc est Sepulchrum Virorum, & Mulierum de **REPRANDIS** de Marostica.

Rexit hæc Nobilissima Familia de Maliciis seu Stena Annis 40. & amplius Civitatem. Fuit Nicolaus unus ex Ancianis anno 1237. quo Urbs sub Acciolini tyrannide redacta est. F. Anton. ejus nepos S. T. D. Anno 1292. huic Predic. Cenobio presuit, sub cujus regimine, & Templi, & Clausuri opus ferbuit. Jacobi amplissima ades in vicu Scalona & Pinus, & turribus ornata, jussu tyranni funditus diruta sunt. Anno 1240.

Hic jacet

202 Hic jacent Dñi Compagninus, & Joannes Panada
Judex, & hæres.

*In eodem Cemeterio Arca marmorea cum stemmate Pavonis
femineæ inter duas cruces olim sub Testudinario,
in cuius coronide.*

203 Hic jacet Dominus Ugolinus, & Dominus Chinus
Gerardi de Ubriadis de Florentia.

Franciscus
ex hac fami-
lia sanguine
nobilis opibus
ditiss. cū Frā-
ciscus Carrā-
riensis senior
Januensis
consecratus,
an. 1380. bel-
lum periculo-
sum contra Ve-
netos pararet,
Carrariensi
parū fidus, ab
eo deficiens cū
ducentis mili-
tibus propriis
stipendiis in
partes Veneto-
rum transi-
vit. Scard.

Sepulcrum jam collapsum, & fractum.

204 Sepultura JOANNIS SANGONACII.

205 Non longe in antiquo tumulo pulchro.
*Stiria VVlunge Germania chara fuistis
Terra pater patria Mors me dividit ab istis.*

206 Sepultura OTTONIS de Stubemberc Scholaris
Theutonici.

*Corde manu parvis large mellite suavis
Otto quiesce solo corpore, mente polo.*

*Est marmoreus tumulus pulcherrimus absque literis crucibus
tantum signatus, à quo non longe alterum sepulcrum
Leonardi Templi Architecli.*

207 Magister Leonardus Murarius, qui dicitur Rocallia.

In pariete Templi.

208 Ann. Dñi M. CC. LXXIV. Indict. secunda die
VII. intrante Octob. Hic sepultus fuit D. Bonus D.
Rolandi Magnani de Bononia.

Non longe sub arcuato fornice Arca marmorea in cuius coronide.

209 VANNI olim Dñi JACOBI ANDREÆ de Flo-
rentia, & Consortum.

210 M. CCC. LXXVII. Indict. prima Sepulchrum JO-
HANNIS Nauterii quondam Ser. Leonardi de Con-
trata

trata S. Anna, & suorum hæredum.

Intra portam Horti Conventus in pariete in parvo lapide.

- 211 Hæc est Sepultura Dñi ANDREÆ A FERRO, qui fuit de Mantua, & suorum hæredum.

Extra Sacellum majoris Ara versus Meridiem tumulus in hortis, hodie ferè obliteratus.

- 212 Hæc est sepultura nobiliss. JOHANNIS de VELLO, filii Dñi Laurentii de Vello leg. Doct. & hæred. descendentiunt M. CCC. LXXXIV. Octavo Januarii.

INSCRIPT.ONES COEMETERII INTRINSÈCE

(quod Claustrum vocant) statim extra fores Templi ad

lavam sub Arca marmorea muro suspensa antiqua nimis, in parvo lapide.

- 213 S. Nobilis Militis Domini JOHANNIS CALIZENE.

Humi verò in albo tumulo.

- 214 HIERONYMO de CALIZINE, & hujus hæredibus.

Hæc Familia dicta est postea de BOVETA, quòd Albertus Caligine peramicus Acciolino ab eo impetrasset, ut rivus, qui à flumine propè Sanctum Leonardum decurrit ad Cœnobium Carmelitarum, Boveta dictus, in sua domus commodum deduceretur. Anno 1246. Cald. lib. 4. cap. 135.

Ibidem in Arca nobili in qua Divus Angelus Michael insculptus cernitur, qui utraque manu hanc inscriptionem sustinet.

- 215 Hic jacet Dominus JOHANNES de FORZATE.

Ibidem hurni sub Arca Joannis Forzate.

- 216 M. CCC. XXII. Nobilis Domina Almegarda de Forzate Uxor Nobilis Militis Domini Anselmini de Anselminis migravit ad Christum.

Spatium hoc terra, ubi claustrum, ab Illustri Viro Bonifacio Carrariensi; Barthol. Capilisti anno 1191. eo tempore Prior, obtinuit.

Ex hac Forzate Familia Ygucio tempore Friderici Barbarosse Imperatoris una cum A. Eliolino Seniore anno 1183 legitus missus pro universali Italie pace plurimum laboravit. Scar.

Alius:

Altius in pariete in albo lapide ad Occidentem.

217 Fr. GEORGIO BOVIO Sacræ Theologiæ Magistro Patritio Feltrensi Cœnobii hujus Alumno, scientiæ, probitate, religione spectatissimo. Observantiæ Monasticæ Cœnoboti sedulo, ejus opera TABERNACULUM insigne, quod hanc Ædem illustrat, est constructum. Pie obiit Vincentiæ octog. 1671. Ne tanti Viri memoria excidat Fr. Jacobus Salomonius Magister, & Prior, annuentibus Patribus à Consiliis P. C.

Anno Verbi Incarnati. M. DC. LXXXVI E.

Ibidem inferius in rudi saxo. RESTAURATUM.

218 Diem agens ultimam à Virgineo partu M. ecc. LXXXV. Die xxv. Novembris. Egregius Vir Joannes Salarius per hujus Cœnobii, ac S. Antonii Religiosos Theologiæ Professioni deditos sibi hæredes constitutos hic fuit repositus, deinde per eosdem haud immemores beneficii pietatis, ut olim omni officio adhibito, quam cernis, accessit instauratio anno Dom. 1569. die 15. Julii.

Ante instaurationem sub imagine B. M. V. & S. S. THOMÆ AQUINATIS, & ANTON. CONFESS. Legebatur in pariete.

Hic inferius jacet egregius Vir Dominus JOANNES SALARINUS, qui tam D. AUGUSTINI, quam S. ANTONII Reverendos Theologiæ Studentes suos reliquit hæredes. Pientissimo Joanni Salarino Prædicatorum, Minorumque STUDIUM Celeberrimum hæres P.

In proxima Columna lapidea ponenda.

219 Reverendissimo Patri Fr. ANFONINO CLOCHE Gallo Ord. Prædicatorum Generalis Magister Stemma- te Doctrina, Pietate in primis Claro, qui dum Italica Cœnobia invisens Ditionem quoque Venetam lustrat, quæ ab Annis xc. præfenti Vigilantia Præsidium supremorum earuit, singulis certatim Urbibus tota exceptus Magnificentiâ, hic Patavii totam Civitatem triumphali veluti effusam pompa obviam habuit; ne tanti honoris, quem viro Amplissimo excepto hic hospicio Cœnobium

acceptum.

acceptum refert, memoria intercitat. F. Jac. Salomoni-
 nius Mag. & Eminentiss. S. R. E. Cardinalis GREGO-
 RII BARBADICI. Episc. Pat. Theol. M. P. Ann. Re-
 paratae Salutis. M. DC. xcii. Cœnobii Præsides F. Do-
 minico Grasseni Patavino Baccal. & Sac. Theol. Docto-
 re Collegiato.

*Ab hoc non longè olim Epitaphium Joannis Marii Tirabuschii ita
 sua manu exaratum in quodam libro Desiderii Lignaminei.*

Ego Joan. Marius Tirabuschus in Templo DIVI AUGUSTINI
 Paduæ sepeliri exopto, & maxime volo, cum infrascripto Epita-
 phio; locus enim ille semper mihi gratissimus, & venerandus
 fuit, & omnium Monachorum cujus Cœnobii doctiss. congressus,
 & mores probatiss. admodum placuere; præterea Familiariss. sem-
 per usus sum Fratre Desiderio Lignamineo Patavino Viro, &
 Doctiss. & de me semper benemerito, cujus piis orationibus apud
 Deum maxime adjuvari, & spero, & confido. Patavii Die 10.
 Maii 1560.

E P I T A P H I U M.

220 Contemptor vulgi JESU, & MARIÆ Matris sem-
 per memor, hic novissima tuba excitandus jacet Joan.
 Marius Tirabuschus in cunctos (ut potuit) officiosus.
 Ob. An. M. D. Lxi. multo senio, & laboribus confectus.
 Fr. Desid. Lignam. Pat. Amico B. M. R. & Musar. Alum. P. C.

Inibi in proximo in vetusto, & obliterato tumulo.

221 Partenopeus hic jac..... quem locum sibi, &
 post..... par..... M. CC.....

Ad Claustrum initium hujus in sepulchro saxi rubri.

222 ULYXES PLEGAFETA.
 Jure Consultus sibi, & suis P. M. D. X.

Ibidem in proxima columna perystilii in quadrato lapide.

223 JO. BAPTISTÆ. PETROBELLO Pat. qui post mul-
 tos militares honores summis laudibus, & periculis ade-
 ptos, & perfunctos ex præsidio Regni CYPRI in Ita-
 liam rediens non longè à Lisso Dalmatię urbe vitam fini-
 vit. Die xvii. Sept. M. D. Lviij. Fr. Marinus unicus fil. P. C.

Cum Episco-
 pus, Tridenti-
 nus, et popu-
 lus se subje-
 cisset dominio
 Paduæ anno
 1278. Mar-
 silius Partit-
 nopæus per
 Paduanos
 missus est
 Potestas, ex
 quo ortum
 est bellum
 maximum
 inter Padua-
 nos, et Ve-
 ronenses; ad
 anno 1297.
 Tridentina



Humi

Civitas sub-
lata est à do-
minio Paduae
Ex Cronich.
Monachi
Pad. fol. 48.

224 Humi tumulus albi marmoris absque titulo .

Ab hoc non multum distans sepulchrum saxi rubri .
225 Hæc est sepultura Dñi Guidonis de Cardinalibus de
Pisauro, filiorum, & hæredum suorum .

In pariete Arca antiqua è saxo rubro imagine B.
226 V. & stemmate signata, in cujus coronide .

*Fam requies spectata diu clarissima venit,
Ossaque jam fessa terris sunt marmore pressa .
Præclarus genere hic vir SANGUINACIUS erat
Virtutibus plenus, & nomine BARTOLOMÆUS .
Vixit in hoc Mundo, animoq; & corpore mundo .*

227 Ab hac non longè Arca altera sine inscriptione .

Humi sepulchrum cum imagine militis armati .
228 Sepultura prudentis Viri Dñi ANTONII de VIGA-
TULO (fortè Vighizolo) & suorum hæredum .

229 Sepulchrum Domini Nicolai de Villa q. Domini
Vicini de contrata Domi . Anno M. CCC. XIII.

Ad parietem à parte septentrionali sepultura supra quatuor
Columnas cum statua militis in prælium procurrentis .

Americus
de Tadis ac-
cusatus, quod
secretè ageret
cum Bonello
Judice de
prudenda Ve-
netis Civitate,
iussu Accioli-
ni post dira
tormenta cu
eodem in foro
obtruncatur
anno 1150.
Rolandi.

230 JOANNIS TADI J. C.

*Virginis à partu complebant festa Lucia
Lustra ducenta novem, ter, tria, dena quater .
Cum genitum TADO rapuit mors atra JOANNEM,
A legum cathedris, militiaq; gradu .
Hic tenet ossa silex, animam sublimia Cæli,
Candida Letheæ fama repugnat aqua .*

Ibi propè in pariete tabula lapidea sub Arca marmorea .

231 CILIOLI DE ROSOLINIS.

*Indolis egregie Ciliolus de Rosolinis
Ævo qui longo viuere posset, erat .*

Si pro-

Inscriptiones Urbis Patavinae.

83

*Si probitas animi, morum, vel gloria fandi
Protegerat corpus, spes levis inseriit.
Dumq; sacras leges, civilia juraq; sudat,
Jam propium palmæ, Mors rapuit juvenem.
Corpus in hoc saxo concluditur, astra beatam
Accipiunt Animam, fama volat populo.
Qui legis hac juvenis, ne fidas flore juvenia
Huc diem subito speratum Morte furente.
M. CCC. LXXII. Die XXIX. Martii.
Laudabiliter requievit, Amen.*

In columnæ medio lapis muro affixus.

MATTHEIRONCALITRIL

- 232 *Mirus Aristoteles superandus, & Galieni
Interpres Logica gloria victa jacet.
In cunctis Cathedra Patavis decus iste MATTHÆUS.
De RONCHALITRO, Phabus in Urbe nitens.
Cum tribus assumptis volitabant mille trecensi.
In Maji nonis concidit Urbis honos.*

Prope portam cenobii Arca antiqua in pariete, in cujus fronte.
233 *Hic jacet Dominus HENRICUS de RAVASINIS
Doctor Legum, & Domina Ingentina Uxor ejus.*

Humi in hac Claustris parte olim cernebatur Cenotaphium.
234 *MUTIO ABRIANO Viro charifs. Hostili ferro, &
ante diem raptò, Filioque Marco dulcifs. Magdalena
Uxor, & Mater multis non sine lacrymis posuit. Vixit
An. xxxvi. Ob. à Christi Nativit. An. M. D. xxxvi.*

235 *M. CCC. LXXI. Die ultima Septembris.
Hic jacet Nobilis Miles Dominus JOHANNES de
MANFREDIS de Regio.*

*Manfredorum
domus (Au-
ctore Jo. de
Nono) olim
erat, ubi nunc
est Curia Præ-
torii. De qua
suo loco.*

236 *Hic sepulchrum jacet Franciscus q. Bartholomæi de
ROMA, Bergomesis. M. CCC. LXXXIX.*

237 Hoc Monumentum est Hotoneli CAMPSORIS,
quondam Domini Nicolai, & suorum heredum.

In sepulchro penè confracto legitur.

238 Sepultura Dñi Viviani Longi, & Magistri Ant. Not.
& Specia. . . ejus Nepotis, de Contrata Sancti Clementis,
suorumque hæred. Ob. Die xii. Jun. An. M. CC. xcii.

239 JOANNI HIERONYMO GRANDIS Pat. Statua-
rio eximio variaque cælatura Auri, Argenti Gemma-
rum, Ærisq; præstantissimo Vincentius patruus iisdem
Artibus insignis, in senectute superstes mœstis. pos.

*Hic situs est, fuso, qui semper prestavit ære
Vincere qui potuit marmore Praxitelem.*

*Nomine GRANDIS erat, factis sed grandior ipsis,
Eois fama notus, & Hesperiiis.*

Vix. ann. LII. Obiit die xxii. Martii. M. D. LX.

*Non longè ab Arca Joannis Forzate ad aquilonem in urna marmo-
rea sublimi loco posita.*

240 Dominus JAMBONINUS de GAZO Cremonen-
sis, Doctor Parisiensis scientiæ Medicinæ, est hic supe-
rius, & sui hic inferius.

Humi sepulchrum saxi rubri cum imagine Doctoris.

241 JOANINO CORADINO Veneto optimo Viro, ac
Physico Doctissimo, ejusque posteris, Vixit An. XLiii.
Obiit Ann. Christi M. CCCC. xvi. vii. K. Sept.

*In hoc sepulchro condebantur, qui Familie Quarantotto,
sed hodie extat monumentum propè S. Caroli.*

242 D. O. M. MICHAELI QUARANTOTTO
Patavino Jur. Con. in Pat. Gymnasio Lect. Ordin. Frã-
tri Am. Camillus Juris Cons. & Eques sibi, & posteris P.
Vixit An. LVii. Mens. iv. Anno Dom. M. D. xcvi.

acti res

i j

Juxta est

*Supra hoc
Monumentu
extabat sta-
tua fidei
Antonii Ga-
zii Philofopi,
et Medici Cla-
riss. qui post-
quam diu pe-
regit profe-
ctus, & per
diversa Gym-
nasia vagatus
in Patriam
reversus, cū
non invenit
set eam occlu-
sam, ut ipse
reliquerat
sed patefactā,
& manu e-
niam manā,
& monachis ira,*

*Juxta est sepulchrum Castellorum olim sine titulo,
hodie restauratum.*

243 Joanni Castellano Abavo, qui obiit M. CCC. XXXIX. & aliorum majorum suorum felici memoriae Laurentius Doct. & M. Ant. Castellani gentilitium sepulchrum restauravere. M. D. LXXXII.

*His ex testa-
mento caris
ne ibi apud
eam statuant
sepeliretur,
sed in Basili-
ca S. Fran-
cisci. Obiit.
1528. III.
Nonas No-
vembriis.
Scardoon;*

*Non longe visitur sepulchrum Lanciloti, qui amicus fuit
Cl. Vatis Franc. Ferrarche, ut in Lib. 7.
Epist. suarum. Epist. 13.*

244 Hic jacet Nobilis, Strenuus Miles, Dñs LANCILOTUS de ANGHOSCIOLIS de Placentia. Qui obiit Anno à Nat. Domini Nostri Jesu Christi M. CCC. LXIV. prima Die Septemb. cujus anima requiescat in pace.

245 Sepultura TERENTII dicti TERENCELLI
A Lignamine de Parma, & suorum hæred.

*In eodem loco spectatur sepulchrum duabus Inscriptionibus,
hec antiqua prima.*

246 Hic jacet sapiens Vir Dominus SIMEON Judex quondam Domini Ugolini de Heste cum suis hæredibus Qui obiit in M. CCC. ... Indiæ. XII.

Altera recens.
247 SIMEONI ATESTINO, Judici Progenitori suo, meritorum suorum non inmemor Gaspar Atestinus Gabrielis instaurari jussit. M. D. XVII.

248 Sub imagine Doctoris.
*Hic legitur legum BARICVS Doctor Honoris,
De lingua Vacca, mente micante, Polis.*

Sepulchri alterius literæ delictæ ob pedum contritum sunt;

Questæ

Jacobus Tabaccus, et Jo-
anna eius u-
xor multa
beneficia con-
tulerunt in
hoc cœnobium
anno 1422.
anno deinde
1430. etiam
varias ligne-
as Templi
versus orientem facien-
das curarunt.

249 Questa Sepultura si è di sier GIACOMO da BIBOL-
LA de Luluxana dito TABACHO Nochiero, e de Don-
na Zoanna sua Mòjere, e de soi heredi 1428. Maji 19.

250 In ambitu Sepulchri è saxo rubro.

Filius ALBERTI PICEGOT A stirpe creatus

Dum

Moribus, ac rebus, & multo dogmate plenus

Occidit

Bononiensis erat Gujelmus Jure peritus.

In medio Capitulo sepulchrum fractum.

251 Anno Domini M. CCC. LVII. Indictione x. Die
Mercurii XI. Octob. Hic jacet NASCIMBENE, quon-
dam Domini Machagnini de Grompo.

Ubertinus ex
bac gente ele-
ctus est pri-
mus Prator
Anoalis op-
pidi Tarnisti-
mianno 1381.
quo illud à
Venetis ad
Carrarienses
defecerat quia
strenuè se-
gesserat.

252 JACOBI GROMPI.

Hic situs est Grompus raptus juvenilibus annis

Quo fuit Euganea nullus in urbe prior.

Moribus, ingenio, forma prastantior alter

Non erat, hostiles nunc rapuere manus.

Extra Capitulum sepulchrum pene constractum.

253 S. AZONIS filii quondam Domini Francisci de
Safolinis de Bononia legum Doctoris.

254 Hæc est Sepultura Domini DOMINICI Judicis
de Acopatis (fortè Agropatis) & suorum hæredum,
qui migravit ad Dominum M. CC. XXVI. Indict. V.
die Dominico tertio Mensis Augusti, ejus Anima re-
quiescat in pace, Amen. Hoc est antiquius sepulchrum in
hoc Templo.

Alterum cum imagine Doctoris quiescentis.

255 Hic jacet Dominus Andreas de NOCTULA
de Baro.

In tabula

256 In tabula lapidea in pariete propè ostium Exedrae.

Quem Mediolanum genuit virtutibus altis

Artibus hic Doctor Parisiensis erat

De Lacurate satus STEPHANO probitate corusco

Srenuus in morum Lampade, pervigili.

Inferiore loco generi FRANCISCE locum das

Debita cum volui Mors petet atra sibi.

Sedibus Elysiis proles, ut tota locetur

Dominus lector supplex vocibus adde preces.

✠ M.CCC.LXXVI.Die XVI. Februarii. ✠

*In eadem tabula insculpti visuntur DD. Dominicus, &
Thomas Aquinas, & in medio Francisci stemmata.*

Ibidem rubrum marmor Humi.

257 Hic Er. L. M. ætn. in quo expectabit

CAROLUS ZENUS Vir opt. cum suis, Judicii horam

xvii. Kal. Jan. M. D. LI.

258 Hoc est sepulchrum FEBI filii Nobilis Viri Matthei
de BUZZACHARINIS, qui migravit de hac luce
Ann. Dñi M. CCC. LXIX. Die Veneris Mensis Jun.

In extremo peristyllo tria monumenta.

259 M. CCC. LXXXIII. Die Lunæ Mensis Decembris.

Hæc est Sepultura Jacobi muzaquatro Negociatoris,
filii Domini Philippi de Cavolis de Montefilice, &
suorum hæredum, requiescant in pace.

260 Sepulchrum FULCI de CANDOL..... quondam
Ser Ame de Cando de Padua, & suorum hæredum
M. CCC. XXXIV.

261 Joanni Baptistæ Maroffica, Justinæque coniugi
dilectiss. ac liberis dicatum, donec Deum in carne
videbunt. M. D. XXXVIII, Pridie Kal. Maji.

Ibidem

Ibidem versus Orientem propè fores in tabula lapidea in pariete .
 262 M. CD. LXXIV. Die sexto Mensis Februarii.

*Flore juvenutis poterat dum dextra moveri
 Nobilitate probus meruit NICOLAUS haberi
 De DOCTIS genitus, cujus pars vilior hic est
 Pars melior Cælis aterna pace locata est .*

263 Hic jacet JACOBUS filius q. Bernardi GIGI de Florentia, qui obiit anno Domini Millesimo CCC. LXIII. Die Veneris xiv. Julii, Cujus anima requiescat in pace .

*Artusius ex
 hac familia,
 qui An. 1183.
 gloriose Civi-
 tatem rexerat
 impiè ab Ac-
 ciolino in pub-
 lico capitali
 supplicio est
 ereptus. Mæ-
 fredus anno
 1310. à Pa-
 vinnis Prætor
 Vincentie mit-
 titur. Horum
 magnæ, et spa-
 riosæ domus,
 qua intra Po-
 rem Atinatis
 spectabantur
 à tyratio fun-
 ditus eversa
 sunt. Eodem
 anno Gumb-
 bertus Artu-
 finus, et Uber-
 tellus filii Ja-
 cobi obrucan-
 tur. Vide In-
 script. Agri
 Pat. fol. 291.*

264 M. CCC. LXIX. Die XII. Januarii,
 Sepulchrum Viri Nobilis UBERTI DALESMA-
 NIS filii olim Domini marini Dalesmaninis.

Ibidem ad meridiem hujus .

265 Ann. D. M. CCC. XLVIII. Die xxvii. Julii .
 Hic S. Nobilis Vir NICOLAUS ALTAMI de BRU-
 NA Marchionatus Moraviæ Magister Cameræ Domini
 Joannis Ducis Carinthiæ, & Comitum Thiroliis, & Go-
 ritziæ jacet, cujus anima requiescat in pace .

266 Sepultura SYMEONIS A' STATUTIS, & suorum
 hæredum facta An. M. CCC. LVII. de Mense Julii .

267 Hoc in Sepulchro jacet MINUS MARCHESIUS
 de SONCINO, qui etiam pro Ux. filiis, Nepotibus, ac
 denique hæredibus hoc Monumentum pos.
 Obiit anno Domini M. D. V.
 Die XXIX. Novemb.

268 Millesimo CCC. LXVII. Indiæ. IV. Die Sabbati
 xxiv. Januarii Sepultura Domini FRANCESCHINI
 quondam Domini Martini de Gecis de Ravenna .
 269 LUDQ.

269 LUDOVICO SANDRO Orosiano Musarum Alu-
mno B. M. Qui obiit vi. Id. Mart. M. D. I. Rosa Uxor
sibiq; & Post. V. P.

270 Anno Domini M. CCC. LXXI. Die XII. Junii
Sepultura Nobilis Viri ANDREÆ de BARGATIA
de Bononia, & Luchini filii sui, ejusque hæredum,
Refecta An. Dom. M. CCCC. LXX.

*Extra Clausuram sub dio à parte Septentrionali
duo Sepulchra pene confracta.*

271 M. CD. V. Die nono Julii. Hic Corpus Venerabilis
Viri Dñi Præsb. JACOBI, Rectoris olim Ecclesiæ San-
ctæ Mariæ Aggeris Sacci, jacet sub hoc marmore.

272 Hic jacet Nobilis Vir NICOLA.....,
.....etri Dñi Pauli de Gracia....
de Peruxio frater cons.....
Domini Cardinalis Peruxini, Qu.....
.....CCC. LXXXVII.
Die XX.....

In Lavatorio Cenobii ingens lapis, cujus in ambitu legitur.

273 Hic jacet Nobilis Vir STEPHANUS de Giernenich
de Alemania Bassa, qui obiit An. D. M. CCC. Lxxx. Die
x. Mens. Sept. cujus anima requiescat in pace. Amen.

Alie inscriptiones, que habentur in fragmentis.

274 Sepulchrum Nobilis Militis Domini
DANIELIS de NAVARIA.
Ann. Domini M. CCC. LXXXI.

275 NICOLAI PLEBEI.
Ut tibi viventi Dominus tua crimina parcat,
Pro de Plebe roga Nicolao Judice quondam.

M

Sepulch

276

Sepulchrum contractum sub imagine Doctōris . . .

PAULI TITULI.

De titulo: Judex jacer hoc sub marmore Pauli:

Juris ap̄ox, Urbis consiliumque sua.

Quem virtute virum nostro Deus extulit Orbe;

Præbuit at Cælo ritus meliore fruct.

Obiit autem die 22. Mart. Anno. 1325.

*Montana
no Poetabac
Scard. fol.*

. . . Montanarii . . . tumulus, & hered. . . qui . . .

234. ex hujus
Famil. fuisse
legimus Pa-
et Montanar.
qui cum esset
Præfekt. Cam-
p̄i S. Petri, et
inſtimulatus
fuisset, occidit
agere cum
quibusdā Vi-
centinis de-
proſtenda Ve-
ronenſibus Vi-
centia, qua
tunc Patav.
Reipublicæ pa-
rebat; exilio,
& bonorum 27
publicatione
multatus est.
Anno 1273.

Erant præterea alia multa sepulchra in primo Claustro, & alibi, quæ vetustate ipsa contracta modo cernuntur, vel in scalis Dormitorii, vel in alios usus (sacros tamen) translata. Utinam verò licuisset mihi eorum inscriptiones saltem extēribere, ut sepulcorum in Cæmeteriis nostris recolenda memoria apud posterōs, pervenire possit.

Idem infortunium passa sunt Cæmeteria reliqua, tum sœcularium, tum Regularium Ecclesiarum, quemadmodum de Cæmeterio S. Antonii Paradiso p̄ſto queritur. Valerius Polydorus lib. Relig. memor. di S. Antonii apud Toynal. fol. 270. apud quem hæc leges.

In Cæmeterio olim Paradiso magnificis sepulchris pleno ab injuria Fratrum superſunt adhuc pauci tumuli lapidibus, & columnis exiti Polydorus recenset.

In ipſo Capitulo sub pieta imagine Episcopi

7 Fr. JOANNES SABELLUS Ord. Præd. HONORARIUS PAPÆ IV. Germanus Anno M. CC. XCV. unicus è Cænobitis Episc. Patavin. Inde An. M. CC. XCVIII. ad Episc. Bononiensem translatus moritur an. M. ccc. i.

278 *pi Ascua ablatorii ex specioso mar more rubri coloris . . .*
Diligentia Fratris Joseph Gandini Converteri. 1686.

*In ingressu à Capitulo ad locum sacre suppellectilis custodiende
hoc anno jubilei M. DCC. extractum subitus scalas
frustum lapidis in pariete . . .*

279 **MAG. ALOYSIUS CORADINUS**

Erone

Extra portam Capituli ad Aquilonem in tabella marmorea.

280 Hieronymo Herculano Ord. Præd. Sacr. Theol. Mag. lit. patriæ Doct. Collegii moribus integro, ingenio multiscio, vitæ exemplis non minus, quam libris edicis claro, quorum purissimis lectionibus oblectata Eleonora Augusta dignitates ipsi non semel renuenti, & munera largissime obtulit. Lætus, & felix obiit ad superos, ut quem tantum concupierat Christum æternum possideret. Anno M. DC. LVII. Die 12. Febr. Etatis sue LIII. Thomas Herculani S. T. D. Canon. Aquilejens. Publicæ Patav. Bibliothecæ Præf. Fratri amatiss. P. Fr. Jacobo Salomoni Cynobii jam secundò Priore suædem. Anno 1686.

Extra Capitulum in Horto ad meridiem, lapis Anno 1686 effossus, & ibi muro affixus.

Il molto Reverendo Padre Maestro Frà SANTO MARIÀLES Veneto Provinciale della Provincia di S. DOMENICO, & REGENTE di Padova figliolo di questo Convento non nativo, mà d'Affetto; l'anno 1618 restaurò il Noviziato, & Capitolo posto sotto d'esso, facendo la muraglia della Corte de' Novizzi, lavatorio, pozzo, scala, la meza luna, & poner le colonne in detto Capitolo, & anco donò un paramento alla Sacristia. Si preghi Nostro Signore per lui. L'Anno poi 1658. il Padre Giacomo Salomane figliolo adottivo di questo Convento all'hora Lettore di Filosofia fece aprir le fenestre, che corrispondono all'horto, e remodernare quelle del Chiostro, & la Porta; poi nell'anno 1687. essendo Priore fece aprir li fori del Transito per il quale dalla Sacristia per il Capitolo si passa in Convento.

In medio Transitus ad dormitorium super officium.

281 **HABITATIO NOVITIUM.**

Locus hic, ubi Novitii à cæteris sejuncti vivunt, constructus est anno 1354. post incendium, quo Sacrarium, Dormitorium, Bibliotheca, & alia loca antiqui monasterii Anno 1332. conflagrarunt. Pro hujus loci fabrica multum pecuniarum clarissus est Nob. Vir Dominus Nascimbene Grompus, qui jacet in medio Capitulo sub albo lapide. Habitavere deinde locum hæc studentes in Sacra Theologia, & Patres graviores, a que

M 2

in prima

in prima Cellula, ubi modo est caminus ignis, jamdiu mansisse Magistrum Franciscum de Neritono Publicum Metaphysicum annales nostri referunt.

INSCRIPTIONES INTRA COENOBIIUM

olim in parte Aquilonari in pariete ubi nunc Grammatophylacium, seu tabularium Conventus in lapide, qui hodie non extat.

282 Pridie Nonas Novembris Obitus Dñi Ubertini de Vado Patris Dominae Agnetis de Carraria, à qua multa bona habuimus. Gratitude ergo P.P. Anno M C C X V I I.

Nulla antiquior memoria in hoc Conventu. Confirmato enim ordine ab HONORIO III. SUMMO PONTIFICE Anno M C C X V I. qui jam anno M C C I I I. sub INNOCENTIO TERTIO PONT. MAX. cepit. Anno immediatè sequenti summo omnium Civium Patavinorum consensu Fratres nostri Patavium vocati, & benignè recepti sunt.

Ibi propè in lavacro supra ostium januae interioris in rudi lapide.

283 Sac. Theolog. Magist. Fr. Gabriel de Rhedois Patavinus lavacrum hoc, à Religionem concessis sumptibus F. C. Anno Redempti Orbis. M. D. LXXXVI.

Basilicam, ann. 1232. Jacobus Coradus Episc. Pat. presentibus Jacobo, et Odone Sedis Apost. Legatis, consecravit, et Alex. IV. precibus Magistri Adobrandini eo tempore Cōv. Priores Privilegiis au-

Extabat olim hac in parte Cenobii parva basilica S. Mariae Vallis viridis nuncupata (quod loca hæc ferè inhospita, & vallibus, & paludibus circumdata erant) Eam cum duabus cellulis adjacentibus, & spatium unius campi cum dimidio anno 1217. à Jordano Episcopo Patav. Republicæ Patavinæ Senatu instante Fratribus Amizzo de Soloja, & Guidoni Ordinis Prædicatorum, ad hanc Civitatem à Beato Dominico directis, ad commorandum, ad rem sacræ faciendam, cæteraque divini officia persolvenda concessa sunt; fuerunt autem hi fratres primo ab Ubertino de Vado Nob. & piff. Viro benignè suscepti, & per aliquot dies in domo sua perhumaniter nutriti. His deinceps anno 1226. Gerardus, & Joannes F.F. de Vado Nobiliss. ac Potentiss. Cives Christiana Charitate accessi, defuncto Ubertino, omnia alia loca. (Excipe illam partem è regione Sacelli maximi; qua F.F. à Bonifacio Carraticensi Canon. Patav. anno 1231. donati sunt) & ubi nunc templum constructum est, & ubi hortus magnus conventus, & Cæmeterium, insigni liberalitate concesserunt; erat autem magna illorum

Pars

partis Dainysii Vadi Canon. Patav. corum Fratris. Ceperunt
 mox Religiosi Fratres, & ubi nunc est locus Novitiorum, & Custo-
 dis horti habitatio, novum Cœnobium ædificare; quod fabri-
 cis, atque circuitu Frater Guido, qui anno 1226. Cœnobio præ-
 fuit, auxit; amplificavit deinde, & ornavit Magister Homo-
 Bonus Patav. anno 1388. eo tempore Prior.

Guidonem, et
 Martinum
 Priorem Vene-
 tiam Aucto-
 res ædificii
 magnifici Te-
 pli existisse, æ-
 nales referunt

*E' regione Cellevaria in antiquis Fabricis, quæ multa
 adhuc extant sub imagine B. V.*

284 M. CCC. xxxii. Frater Jacobus de Ponte Cur-
 vo hoc opus fieri fecit, & pingi curavit.

Ex hac inscriptione conjicimus hoc in loco existisse Basilicam
 Divæ Mariæ à Valle Viridi, tuncque eam partem Fabricæ abso-
 lutam post incendium antiqui Conventus.

*Intra ipsam Cellam Vinariam super ostium janue
 interioris in rudi lapide.*

285 Pavimentum stratum hujus Cellæ vinariæ magnæ,
 ac parvæ, cum sedilibus lateritiis universis E. F. R.
 E. Frater Gabriel Rhedoi Patav. Sac. Theolog. Ma-
 gistr. hujus Conventus Alumnus expensis à Religio-
 ne concessis, alios ad altiora benef. Conv. Exhibenda,
 tabella hac provocans An. Dñi M. D. Lxxxvii.

*In novo peristylio, quod claustrum vocant super quatuor
 lapides epistiles.*

286 M. CD. Lxxxix. Die IV. Oct.

Hoc enim anno cęptæ sunt novi Monasterii Fabricæ ex
 quibusdam pecuniis Magistri Francisci Neritonii publicè Metaphy-
 sicam profitentis, qui eodem Anno obiit.

In media Testudine Tonstrina in parvo lapide.

287 M. D. VI. Patre Magistro Benedicto Utineo.

Hoc in Anno 1331. Bartholomæus Capilistius Magister,
 & Cœnobii moderator Ære Cathariæ, & Aimæ ex Nobiliss.
 Carrariensium familia jam antea valetudinarium à fundamentis
 crexerat.

In superliminariis Cubiculis ad Orientem.

288 In Primo. Camera Reverendi P. Metaph. Publ.

In Secundo. Camera R. P. Theol. Publ.

In Ter-

In Tertio, HOSPITIUM, ET INFIRMORUM.

Hoc cubiculum
habitaſſe
Magiſt. Ni-
colaum Patav-
inum, qui
ſuſcepit in Cypro
Inſula Pro-
vincialis Ter-
re Sancte.

Hic enim cubiculo ipſonte ſe edificavit Hieronymus Herculanus Patav Mag. & Doctor Collegii, ut cederet tum hoſpitiū, tum ægrotorum commodo; quoque in loco olim Oratorium Divo Gallo Abbatii dicatum erat, cujus feſtum ſolemne olim celebrabatur ad Altare majus die XVI. Menſis Octobris: Oratorii fundamenta, ſe ſuis oculis viſiſſe ſcribit in ſuo Cron. *Valerius Muſchotta*, additque te legiſſe in quodam Diario Conventus Organum vetus anno 1414. die Julii 13. allatum ad D. Galli Sacellum.

Annales Ce-
nobii rele-
gunt.

*Olim in Cella, verſus meridiem, Fratris Deſiderii Lignaminei in-
ter ſuam, & Patruſi imagines ſæciles legebatur.*

289 F. Ant. Senior Pat. Rolandini fil. hanc cellam primus conſtruxit; quam poſtea à R. Mag. Jo. Bapt. Lignamineo Pat. in hanc meliorem formam redactam, Frater Deſiderius Lignamineus ejus nepos ex fratre, multis in locis pio ſtudio exornavit. Anno M. D. LIV.

Ibidem ſupra caminum ignis.

290 F. Deſiderius Lignamineus, ut igne lucetur hiems. F. C.

Supra Partem Horti.

Hortus eſt aliena voluptas, M. D. LIV.

*In medio poſtrema teſtudinis clauſtri ad Aquilonem in ea
parte, qua ad Euganeos vergit.*

291 PRIORE MAGISTRO LUDOVICO PAT. MDVII.

Hoc auctore, hæc pars Cœnobii ædificata fuit, ejuſque opera, & ſtudio Chirographa, & teſtamentorum tabulæ, quæ in Archivio ſervantur in unum collectæ, atque in uno volumine conſcriptæ ſunt.

*Hoc tempore ſunt extructa magna parte iuxta ſcalarum Cormisoreſi
aſcenſum, Inducant hæc à parte ipſius verſus Occidentem.*

292 REIPUB. ORNAMENTUM MAJORIBUS
FIDEM. M. D. VIII.

Ab altera parte verſus Orientem.

293 CONCORS SIT NOMINI VESTRO VITA;
M. D. VIII.

In pariete

In pariete dextro-januae, ubi Beati Joannis Scledi
 294 cognomento Vicentini Imago.
*Quisquis es a celis SCLEDUM venerare JOANNEM,
 Quem Domus haec gaudet progenerasse sibi.*

Is à B. Domi-
 nico in Ordi-
 nem admissus
 an. 1218. Jus-
 su Gregorii
 IX. una cum

E regione hujus ad pictam imaginem Beati Alb. Magni.
 295 *MAGNUS hic ALBERTUS Patavi augustissima proles,
 Cœnobii splendor, Palma, Corona, Decus.*

B. Jordano
 Forzite Prio-
 re S. Benedi-
 cti, accurate
 inquisivit de
 vita, & Mi-
 raculis S. An-

Supra ipsam portam sub imagine Sanctæ Mariæ Magdā-
 296 lenæ Regem Gallorum sic alloquentis.
*En Soboles germana mihi, sic MAGDALA REGI,
 Ossa, locumque mea trade colenda necis.
 M. DC. LXIX. Fr. Hieronymus Berte H; Pat.*

tonis antequā
 in albo Sari-
 elurū adscri-
 beretur. Cre-
 ditur hic Vir
 in tetrīs car-
 ceribus Ac-
 ciolini fame,
 & sctore cā-
 da verum pe-
 riisse.

In extrema parte Dormitorii inferioris (cujus nobile pavimen-
 tum anno 1692. Fr. DOMINICUS GRASSENI
 Pat. Doct. Collegiatus tunc Cœnobii moderator
 sternendum curavit) supra magnas fenestras.

Scribit enī
 Rol. lib. 7.

297 M. CCCC. LV.
 MAGISTRO BENEDICTO UTINEO.

Hic an. 1254.
 capri sunt

Ibidem paulo altius sub imagine Abb. JOACHIN Manu
 ostendentis Monachis suis effigiem Dñi Dominici, quam ipse
 p̄miserat in quodam Cœnobio sui ordinis in Calabria,
 multis annis ante ejus aduentum.

quamplures
 de Fratibus
 Predicatori-
 bus, et Mino-
 ribus, & in
 carceribus te-
 nebantur ubi
 cruci delicta
 mortui sunt.

298 Surget ordo docentium, & prædicantium cum ra-
 tili habitu; cum ergo fratres predicti ordinis ad vos per-
 venerint, eos cum charitate suscipite. Frater Jacobus
 Salomonius à Colonia Cretensi adopt. Pat. P. C. An. 1685.

P̄torem supra ostium cubiculi ad medium Dormitorii in lapide.
 299 Pater Magister M. Antonius Lucianus Vetus
 Prior, infirmorum & Hospitum commoditati dica-
 vit. M. D. XVII.

Ad Magnas Scalas Dormitorii.

Vir singulari
Sapientia om-
nifariam lan-
de celeberrimus Pulchellus

Metaphysica
mox etiam
Theol. in hac
Universitate
Professor, qui
Cenobium hoc
morum reli-
gione, insigni-
que doctrina
illustravit;
Bibliothecam
autem nostrā
libris suis sa-
pientissimis in
philosophia, et
Theologia mo-
numentis di-
tauit.

300 Has Scalas A. R. P. Magistr. NICOLAUS AR-
NU' Lotharingus publ. Metaphys. reformari, & orna-
ri fecit. Anno M. DC. LXXX.

In amplo Dormitorio superiori statim post ascensum sca-
larum, super ostium parvi cubiculi, quod B. Al-
bertum Magnum inhabitasse ferunt.

301

D. O. M.

Quam legis, ALBERTO Domus hęc fuit hospita MAGNO;

Parva quidem haud parvo, sed tamen ampla Viro.

Parvus erat, subiit parvę cum limine portę,

MAGNUS at exiguo sub lare factus erat.

Senferat hoc, dixitque superba Ratisbona MAGNUM

Hospitem in Hospitio dispare, PADUA, Colis,

Archisacerdotis mitram, magnoque PENATES

Accipe magna Ratis, sic Bona navis erit.

Post majora DEUS referans palatia Magne

Dixit habe Magni magna Theatra Poli,

Audiit & magni Propylęa petivit Olympi

Nam majore capi limine Magnus habet?

Pictam memoriam penę deletam Fr. Jacobus Salomonius Sac.
Theol. Magis. Doct. Colleg. & jam Tertio Regens marmoream
ponere Curavit. Anno M. DC. LXXXIV.

S A C R U M

DEO TER MAXIMO NUMINI.
ALBERTO TER MAGNO LUMINI.

Supra portam Bibliotheca magnis literis.

302

BEATUS VIR QUI
IN SAPIENTIA MORABITUR.

In basibus columnarum Janua.

303

Quid orium sine literis?
Vivi hominis Sepultura?

*Intus in medio Ornatiss. tabulati sub insignibus Religionis,
& Nob. Familia Barbobus de Soncino.*

- 304 Fr. Julius Barbobus à Soncino Patav. Theol. Tabulatum hoc Deo, Religioni, & studiosis omnibus dicavit. M. DC. V.

Subsellia quoque, quæ ipse inceperat (morte sublatus) ex bonis ab eo relictis quàm primùm perfecta sunt. Verùm Anno 1669. diruta sunt, atque pecunia, quam ELEONORA IMPERATRIX donaverat Patri Magistro Herculano, post ejus obitum ex ipsius voluntate restaurata est Bibliotheca eo, quo nunc aspicitur modo, cura, ac diligentia Patris Magistri Jacobi Salomonii impensa quingentorum ducatorum, nova, & exquisita librorum copia.

Super Ostium januæ interioris Bibliotheca.

- 305 FLAVIUS QUERENGUS Pojachi Comes, Canon. Patav. Pauli V. Greg. XV. Urb. VIII. intimus Cubicularius, non moriens testamento, sed raro exemplo, adhuc vivens, & vigens obtulit, dicavit selectam suam, & nobilem bibliothecam D. O. M. & familiæ nostræ S. DOMINICI.

Quod munus substantia præclarum, circumstantia temporis extraordinarium, nos Patres Dominicani pietate, & beneficentia pares, muneribusque certantes, quotidiano, atque perpetuo Missæ Sacrificio pro ejus tam vivi, quàm defuncti salute publico decreto libentissime compensamus.

Datum ex nostris sacris ~~Al~~libus D. AUGUSTINI.
Die xxviii. Mensis Augusti. An. M. DC. xxxix.

*In postremo Dormitorii cubiculo (unde olim erat introitus per
scalas antiqua fabrica Conventus) super ostium sub
Effigie Card. Cajetani legebatur.*

- 306 Fr. Thomas de Vio Cajetanus S. R. E. Presbyter Cardinalis fuit in hoc Collegio studens; Magister studentium, Baccalaureus, Regens, & in universitate Pub. Metaphysicus.

N

In hac

In hac eadem parte ultra Dormitorium ad Boream in antiquis Cœnobii Fabricis, ubi hodie horrea, & Penus Vestiaria erat jam pridem Bibliotheca, & locus Inquisitionis. Hoc enim Sanctæ Inquisitionis officium diu apud nos stetit; fueruntque multi ex nostris acerrimi Sanctæ Fidei Quasitores adversus hæreses, è quibus in annalibus Conventus hos paucos reperire liquit, quos & subjiçio.

*Præfuit huic
Cœnobio anno
1382. &
1391.*

Hi autem sunt; Fr. Joannes Baptista ex nobiliss. Familia de Titulo (hodie extincta.) Is ut enituit multarum virtutum splendore sub Urbano VI. Pont. Max. in hæreticos per multos annos strenuè Sanctissimæ Inquisitionis munus obtinuit, maximaque sui laude obivit.

Fuit huic Coævus insignis Theolog. Fr. Riccobonus Tarvisinus hæresum, & ipse antea in Patavina Diæcesi studiosissimus expugnator.

Fr. Polimas Civis Patavinus (de quo in Annalibus de die festo S. Thomæ Aquinatis, decreto Reipub. Patav. sub anno 1324. solemniter quotannis celebrando) hæc legimus, *Quidquid verò ad hoc attinet procuratum est, & constitutum Fr. Polimante Pat. Sacr. Theol. Profesi. tunc temporis accuratissimo Moderatore, & Sancti Officii Munus obeunte pro R. P. F. Simeone Regino ejusdem Ordinis Pat. & Vicent. Diæcesis Generali Inquire, ad quem ipso anno 1325. die quarta Martii literæ super Canonizatione S. Thomæ missæ fuere ab Hereticorum Censore Veneto eruditiss. Viro Fr. Corado, quas Marcus Clugiensis Dominicanus transcripsit in verbum. De eodem Polimante adhuc hæc legimus. Atque hæc de gravissimo, & eruditissimo Viro F. Polimante olim presidente Patavini Cœnobii, Collegaque in S. S. Inquisitionis munere sub JOANNE XXII. PONTIFICE MAX. egregii Viri Simeonis Regini, qui pro Dei Ecclesiæ Catholica longos labores impendit.*

Fr. Andreas à Saxo Civis Pat. sub eodem Joanne XXII Hæreticæ pravitatis factus est Inquisitor non solum in Pat. sed etiam in Vicent. Diæcesi, quod munus summa cum laude, & per multos annos obtinuit; quo tempore non sine maximo vitæ discrimine in hæreticos animadvertisse dicitur.

*Fuit fidei
Catholicæ for-
tissimus de-
fensor, terque
in hoc Cœno-
bio est Præsi-
dētis partibus
functus.*

Fr. Joannes ex nobilissima Campi Samperiorum Familia, qui generis splendore, literarum peritia, morum probitate adeo longe, lateque suo ævo enituit, ut sub Eugenio IV. Summo Antistite S. S. Inquisitionis munus ei injunctum, & creditum fuerit, Ob. die 25. Maii. M. CD. LXVI.

Fr. Matthæus Civis Patavinus Vir omnium disciplinarum cultiss. cui cum ad gravissima negotia pertractanda, atque peragenda idoneus videretur, PIO II. PONTIFICE MAX. in tota diæcesi Patav. Sanctiss. Inquisitionis munus commissum fuit. Clausit extremum diem VI. April.

M. CCCC. XXIIC.

*Is non semel Cœnobio præfuit; multumque laborasse pro commo-
diūque nostrarum ornamento, annales referunt.*

Fr. J4

Fr. Jacobus ex nobilissima Civitate Valentia in Hispania cum esset vir doctiss. multoque consilio, & prudentia praeclitus, atque religiosissimus fidei defensor sub PAULO II. PONTIF. MAX. S. S. Inquisitionis munus contra Hæreticam pravitatem exercuit. Novissimus ex Præd. Ord. in Monasterio nostro, ubi sedes sancti Officii erat, id muneris obivit; nam Minoritis for an. à Natv. Christi M. CCCC. LXX. creatus fuit, in Diœcesi Patavina hæ partes injunctæ fuere.

Is dum studii Divinis in hoc Cœnobio vitam traduceret in numero filiorum ejusdem adscutus est. Extitit Prior Provinc. Gracia. Ter buic Monasterio honorificentissime præfuit; quibus honoribus mirifice perfun- ctus an. 1482. die 9. Martii, diem suum pie clausit.

307 *Ad magnas fenestras supra septem columnarum epistylis ad meridiem.*

M. CCCC. hujus Collegii Priore Mag. Benedicto Utineo constructum est.

Conspicitur imago prorsus viva hujus Venerandi Patris veri in descensu scalarum Dormitorii flexis genibus ante B. Virginem ibidem pictam cum hac inscriptione. O Virgo Benedicta ora Filium tuum Benedictum pro Filio tuo Benedicto Utinensi. M. D. V.

308 *In schola Theol. Studentum, in medio fornicis circum pictam D. Thomæ effigiem.*

Studentes hoc Capitulum suis impensis fieri curarunt. 1483

309 *Ad parietem ubi cathedra sub ejusdem S. Doct. imagine.*

Fulminat, illustrat, levat, angit sol stylus idem, Mors eademque malis, lectio vita bonis. 1682.

310 *Ibidem juxta Coronidem ornatus ex afferibus nuceis affabrè elaborati.*

Ceptum an. MDCLXXVI. Mag. Jo. Benedict. Perazzo Vener. Baccal. Ord. & Proreg. Cornelio Bertini de Padua Baccal. Mag. Stud. 1677. Mag. Petro Bianchi de Tarvisio Reg. 1682. Magis. Jacobo Salomonio de Pad. jam tertio Regente, & Curia Episc. Pat. Theol. Jordano Jordani Pat. Baccal. Ord. & Publ. Profess. Rocco Fustinoni Venet. Baccal. Magist. Stud.

E Regione hujus.

311 R. A. l. Patris. Magif. Fr. Nicolai Arnù Lotharingi
publ. Me:aphyf. expenfis hæc pars confurgit Ann. 1682.

In quarta parte ad Orientem, ubi porta.

312 Ornamentum hoc P. P. & Stud. præcipuè impenfis
abfolvitur. An. M. DC. LXXXIII.

313 *Super Januam Cenaculi fub imagine Redemptoris.*
TU DAS ESCAM IN TEMPORE OPPORTUNO.

Intrus in media refudine.

314 Priore Mag. Julio de Barbobus à Soncino Pat. 1526.

Hoc enim
tempore hæc
pars Conven-
ans ufque ad
fcalas majo-
res Dormitorii
cum hofpicio
(fub cujus
fornice Tur-
riani infignia
fpectantur)
abfoluta efl.

315 *In Cella Camerata, ad quam tempore hyemali Fratres ad ignem
conveniunt in quadam columna Occidentem verfus, qua
hodie non extat.*

Joachino Turriano Venet. Generali. M. CCCC. XC.

316 *In parte interioris Coronidis Camini magnis literis.*
Priore R. P. Joanne Cafello Patav. Bacal.
M. D. LXXXII.

IN ÆDICULA S. PETRI MARTYRIS
IN COEMETERIO S. AUGUSTINI.

Ann. 1323 extructa cum S. hujus meritis, & precibus die 29.
April. in ejuſdem D. feſtivate recepit Pat. Urbs Cives fuos,
qui in exilium pulſi Scaligeri Veronæ Domini partibus faventes
multa Pat. Urbi damna, ac propè exitium intulerant. Ea pro-
pter à Pat. Republ. in Divorum Protectorum numerum adfcitus
eſt, & ſolemni decreto fancitum, ut eodem die quotannis ſo-
lemnis ad Eccleſiam S. Auguſtini Patrum Præd. proceſſio fieret.
Port. fol. 496. V. Inſcript. Agri Patav. f. 199.

In ſublîmi parte Ara.

D. Petro di Bartolamii Guardian M. DC. xv. reſtaurato.

Amſtædæ

Ante gradus Ara.

2 M. CGCC. LV. Die VIII. Mens. Augusti. Sepultura Francisci de Raivis Civis Paduæ de Contrata Sancti Joannis à Navibus.

3 L. D. O. & B. M. V. Monumentum fratribus congregationis Sanctissimæ Annunciatæ, & Sancti Petri Martyris paratum. Anno M. DC. LXVIII. V. Januarii.

4 Hic jacent ossa D. Franc. Bassani Patavini. Obiit VII. Junii Anno M. DC. IC.

5 D. O. M. Julius Bufonus Bombard. milit. Decurio hoc sepulchr. sibi, & posteris ex Testam. V. F. & Hæred. P. Obiit Anno Domini M. DC. XCIII. X. Cal. Junii.

Ad dextram introeuntibus altius in pariete ad meridiem in parvo lapide.

6 Adi 30. Decembre 1676. con decreto delli sottoscritti Magnifici Signori Deputati Attuali, & alle Chiese di questa Città, e consenso del Guardiano, e Banca di San Pietro Martire sono stati accettati in questa Chiesa li Fratelli della Congregazione della Santissima Nontiatà, li quali non hanno in essa Chiesa alcun jus, ragione, ne patrocinio, & volendo far novità à pregiudizio grande di questa scuola possino esser licentiati causa cognita da Magnifici Signori Deputati, ne mai in altro modo,

{
}

(

{
}

Scavini

Statim in ingressu ad dextram in pariete.

7 Angelo Scapino Medico Patavino insigni, moruget suavitare, & interioris artis, literaturæque præfagium nominis adepto, mors, aut sibi metuens, aut gloria, ne suas rationes turbaret, extremo decrevit ætatis suæ. Anno XXXV. V. Cal. Januarii. Aliensem, Familiæque diem custodi nominis saxo insculp
 Carolus Scapinus Pater reliquum filii vivam funus.
 Anno. D. M. DC. LXXXVII.

8 Respicens finem Carolus Scapinus Patavinus hoc sibi, posterisque suis tantum monumentum paravit letus. Franceschina ejus Uxor hic primo tumulata cæteros expectat. M. DC. LXXVII.

In ingressu ad levam in pariete.

9 Questa Veneranda Scuola di S. Pietro Martire hà il diretto d'una casa posta in Padova in contrà di San Clemente nelle staelarie sopra quale si scuode di livello lire 37. soldi 4. hora gode il suo pacifico possesso e ciò, per sentenze seguite in contradictorio giudizio in Padova, e Venetia à favore della Scuola. Paga al presente il Nobil Signor Conte Borrolamio Bartoli. Carlo Scapin fu assistente à questa pia opera; deve servire per memoria à posterì.
 Eretta Anno M. DC. LXXXVII.

Ex quodam antiquo Chronico. Petrus Prandis Patavisi filius magnum Palatium è regione Templi S. Joannis edificavit. Fuit hic statutorum Reformator anno 1281.

ÆDES SANCTI JOANNIS BAPTISTÆ
 AD NAVES.

Templum hoc antiquissimum est. Olim Equitum Templariorum titulo prioratus insignitum; quibus à CLEM. V. supressis; Equitibus Rhodiens. seu Hierosolym. concessum est, annexumque commendæ S. Joannis. vulgò delli Furlani Venetiarum ejusdem ordinis. Equitibus.

Post Aram bumi in parvo lapide.

I Ossa ANGELÆ de LAZARA An. S. M. DC. LXXXV.
In medio

In medio Ecclesie sepulchrum sine titulo, cui prope
est alterum.

2 Hoc est sepulchrum Nobilis Viri Domini Fratris
PETRI de CENTONIBUS de Parma filii q. Domini
Martini, qui obiit in M. CCCC. XXXI. Die XXIV.
Mensis Aprilis.

3 ANTONIUS RIBALDUS Patavinus hoc sepulchrum
sibi, Uxori suæ Magdalenaë Dariaë, sororibus Ber-
nardinaë, & Mariaë ipsius, atque fororum descenden-
tibus condidit. M. D. xcvi.

XENOTROPHIUM SANCTI DANIELIS;

Intra portam Sancti Joannis; A' JOANNE
ABBACIO Archipresbytero Pata-
vino extructum.

Hujus substructiones magnæ adhuc videntur, & in quo non
solum hospitabantur Peregrini, sed & alimenta nancisceban-
tur; institutum, fundatum, & ditatum pietate Jo. ABBACII
Archipresbyteri Ecclesie Cathedralis; Hodie, hoc sicut & multa
alia Peregrinantium hospitia, ad privatos usus (verba sunt Scardeonii)
falso nomine Prioratus concessum est, & commendatum.

Extat adhuc veteris institutionis hoc Monumentum
in parvo lapide insculptum, & altius sub
Magna Porticu muro infixum.

Prudens, resplendens vir nobilitate JOANNES
Cujus virtutes crescunt, ut fontibus omnes:
Justitia rector, fatali lege coactus
Decessit, miseros terrenos liquit & ætus.
Abbatis dictus fuit Archipresbyter Urbis
Patavii cujus famam bene concinit orbis.
Hoc cenotaphium struxit Sancti Danielis
Expensis largus persistens mente fidelis.
Hospitibus dignis domus hac habitanda paratur,
Quæ devota Deo, Sancto Danieli dicatur.

IN ÆDE

Is constructus
jussit vivens
Sacellum ubi
erat olim ar-
ca S. Danielis
& ibi in me-
dio voluit se-
peliri sub
marmore esta-
bula, cum suo
nomine titulo
An. Natalis
Domini 1295;
sed pro novo
æboro specio-
sius constru-
endo Joannes
transportatus
est in coemete-
re Canonorum
sepulchrum;
& Sacellum
ipsum diru-
tum, & a
fundamentis
essum.

IN AEDE SANCTI PROSDOCIMI
Monialium Ordinis Sancti Benedicti.

Templum hoc, quod ad vetustissima tempora suam originem refert, anno 1256. simul cum Cœnobio suo magna ex parte dirutum est excitatis eodem in loco munitionibus, quæ impetum sustinerent Acciolini, à cujus tyrannide, Venetorum, & Romani Pontificis armis liberata Urbs, iterum armis ejus petebatur. Anno autem 1455. in nihilum penè redactum Cœnobium hoc, instauravit Antistitis Patavini Fantini Danduli industria; Justitiam enim Lazaram è Cœnobio Misericordiæ huc traductam Abbatissam constituit, quæ multis Virginibus eodem habitu indutis Cœnobii dignitatem jacentem erexit. Novum porrò Templum constructum est, & consecratum à Federico Cornelio Cardinali Episc. anno 1583. *Scard. fol. 121. Roland. lib. 10.*

Ante Aram Transfigurationis.

- 2 D. O. M. Benedictus de Benedictis Civis Patav. Vir optimus Medicorum nulli secundus de pauperibus æquè, ac de divitibus benemeritus senio Lxxxv. Anno confectus ingenti omnium dolore. Anno M. DC. LI. Mense Martii: die xviii. satis in benedictione cessit. Hic cineres; Deo animam Camillus Tanti Patris filius commendavit Anno 1652.

Ante Aram Beate Mariæ Virginis.

- 5 Sepulchrum hoc paratum pro JACOBO PEROTTIO Philosophiæ, & Sacræ Theolog. Doct. ac Rectore S. Petri Paduæ, suisq; amantissimis Daria matre, Matthæo jam defuncto, nunc hic sepulto Bartolo... quondam consanguinea Ann. Dñi 1661.

Ab hoc non procul in rubro marmore.

- 3 Majorum monumentum à Thomeo Com. Abriano duobus retrò sæculis olim conditum edaci annorum dente penè consumptum Mariæ Magdalenæ Fischerin ex Dominis Rempel Storffs, & Aundt. Thurn. conjugis lectiss. mixtos lacrymis cineres inferens Fabricius Abrianus Hectoris,

etoris, ac Nepotis filius suprema animo volvens sibi, & posteris instauratum voluit. An. Dom. 1670.

Ad dextram Ara Majoris latus bumi in lapide.

4 Hic jacet Joannes Franciscus à Leone Abbas S. Pauli de Valgo, qui obiit An. Dom. 1677. Die 17, Augusti.

Supra ostium Ecclesiae cum stemmate nobilium de Lazara.

5 Ara sum. Deo, sacroque PROSDOCIMO dedicata.

In Ecclesia in pariete.

6 Divæ Scholasticæ Virgini inclytæ ob sæpe probatam ejus patrocini virtutem D. Marcella Veneta hoc grati animi signum pro studio defert. Anno Dom. 1570.

7 Beatæ EUSTOCHIO PADUANÆ.
Jesus Maria.

D.O.M.

8 Hoc in loco sunt Lucretia Grana, & Adamas Coniuges Jacobi Palermi cum Laura ejus sorore, pro quibus perpetuum semel in anno sacrificium reliquit huic Monasterio, & hoc sigillum positum est: Curante Leonida Grana Monacha ejusdem Monasterii An. Dom. 1632.

9 Aloysius Cittadella sibi, & Prosdocimo Fratri
M. Pos. M. D. LXX.

10 Franciscus Colorno 1623.

11 Orate Deum pro Gaspare Benai Veneto.

12 Aloysio Carrerio Nob. Pat. cui non tantum immatura mors vitæ abstulit quantum excellens, & prope divinum ingenium gloriæ contulit, ut poemata ejus cunctis probatissima Laurea Philosophorum Ann. XIX. nato exhibitæ triste magnæ de se spei concitatae desiderium omni-

bus relictum testatur. Vixit An. XXIII. h. vi. eadem
fuit illi dies utriusque vitæ initium. Obiit XIII. Kal. Aug.
H. XX. M. DC. VI.

13 Petrus, & Dominicus fratres de Casale Majori sibi, &
posteris 1585.

14 SANGTO BELLINO Fratri Matthæus, & Jacobus si-
bi, & hæredibus P. 1606.

15 D. O. M. Sepulchrum Domus Clariæ instauratum 1605.

16 Hic jacent corpora D. Monial. S. Prosd. de Padua An.
Dñi 1558. die 9. mensis Novembris.

17 Aloysio Barocio Nob. Ven. Canonico Pat. à Clem. VIII.
Pontif. Max. Jaderensi Archiepisc. designato An. Dom.
1592. Ter. Non. Apr. Qui ejusdem anni sex. Non. Maij
ob. Patavii An. Æt. ejus XLII. Vincent. Baroc. frater
amantiss. C. C. C.

18 D. O. M. Hic in tempore morimur, ut in æternitate na-
scentur Jacobus Gallus Rector Carrariæ Paulæ Matri
optimæ, Isabellæ sorori carissimæ, & sibi An. Sal. 1627.

19 P. B. M. D. LIII.

20 MDCXXI. ossa Camilli Fortezza Civis Patavini.

21 Joanni pientissimo, qui adiacentem aram dote attribu-
ta Adrianæ sor. carissimæ illius coniugi Justina

Consecratio Ecclesiæ novæ anno 1570. à fundamentis erecta .

22 FEDERICUS CORNELIUS Episcopus Pat. hanc
Ædem in honorem D. Prosdocimi, & Altare majus con-
secravit Marcella Veneta Abbatissa petente 1583. Die
ultimo Mensis Maii.

ÆDES

ÆDES SANCTI BENEDICTI VESTALIIUM.

Hujus Cœnobii, in quo conjunctæ habitationes, & claustra erant Monialium, & Monachorum, quibus communis erat Ecclesia, & bona temporalia, fuit Fundator Prior, & Abbas BEATUS JORDANUS FORZATE' seu CAPILISTIUS, anno 1195. post ejus obitum ex Mandato SUMMI PONTIF. ab Episc. Pat. Vicent. & Adriensi ad id destinatis, secta in equalis partes fuere bona, data parte Monialibus unacum tota Ecclesia, & Monasterio, altera verò parte Monachis, qui non procul cepere novam Ecclesiam, & Cœnobium extruere sub Titulo S. BENEDICTI NOVELLI anno 1262. *Ongar. p. 2. Caput. lib. 2.*

Secus Aram S. Benedicti in pulchro Marmore.

- 1 D. C. Laura de Com. Mediabarba Uxori amantiss.
D. idem Laura Vidua Nuro dilectiss. una serè ad
Coelum translatis Com. Antonius Municausa Anten-
piensis Maritus, & Socer, ut simul acquiescerent, si-
itâ vixerunt, sibi, suisque heredibus hoc in amoris pi-
gnus Monum. P. C. Anno M. DC. LXXXI.

- 2 *In fragmento lapidis.* D. Testa. Cadavera. Fratr. 1511.

- 3 D. O. M. Monasterium Virginum D. Benedicti ve-
rustate penè consumptum R. S. Elisabetha Plega-
setta Abbatissa B. M. post Annos natalium suorum
LXIII. & adeptâ Abbatissæ muneris XXVIII. summo
sororum omnium commodo, & aliorum laudè in am-
pliolem formam construi, & absolvi curavit.

Sub Icone Sancti Benedicti.

- 4 Ven. in Christo Matri Nob. D. Bartholomæe ex an-
tiqua familia Campi Sancti Petri D. G. Monialium S.
Benedicti Abbatissa anno Abb. suæ XL. ab Incarnat.
verò Salutis M. CCCC. Lxxxx. inter alia beneficia
hoc capitulum, & claustrum sibi, & sororibus edificavit.

- 5 Altare DIVO BENEDICTO dicatum Gaspar de Jacobatis medicinæ professor annos natus Lxv. concedentibus hujus Ecclesiæ Monialibus proprio ære obtinuit, doravit, atque elegantiore cultu exornavit, supermumque meditans diem hoc sibi, & Adamantæ bucinatæ lectissimæ Conjugi solis exuendæ mortalitatis juxta aram conditorium præparavit Anno Salutis .
M. DG. LV.

- 6 Prope aram S. Caroli Flumi. Anno Domini M. DC. Lxxv.

Supra Canobii Ostium.

- 7 Nobilis Domina Dña ANNA BUZZACHARENA de Buzzacharenis de Padua Dei gratiæ Abbatiſſa Monasterii Monialium Sancti Benedicti fecit fieri hoc opus M. CCC. Lxvii. Indiçt. vi. die Sabbati xxix. Jan.

- 8 JORDANI FORZATEI ABBATIS.

*Tu JORDANUS eras generosa ex Stirpe creatus
FORZATEA meritis, quem nostra tulere beatum
Sacula: fecisti hæc duo templa Sacri BENEDICTI
Rexistique Abbas, tuæque istic ossa coluntur.*

Obiit Anno M. CC. LXVIII. VII. Idus Augusti.

Hodie non extat, sed ossibus in recentem Aram ipsius nomini dicatam translatis hoc monumentum adscribitur.

B. JORDANUS A.

*Corrigenda in
scriptio quia
anno 1262.
post ejus mortem
adificatum fuit
Templum S. Benedicti
Novi.*

Supra Ostium Sacraris.

- 9 ANNE BUZZACHARINÆ.

*Hoc inmulata jacet busto venerabilis Anna
Egregio P. ATHARO sata milite BUZZACARINO,
Qua fuit istius prudens, justissima, solers
Abbatiſſa loci, peragens docta virago
Norma pudicitia, fulgens exemplar honesti.
Adjutrix inopum, virtuti semper amica.
Ipsa quater denis, ac uno præfuit annis*

Eluic

- Huic sano cunctis moderatrix, grata sacerdos.
 Nam rexit Monachus tam justè, tamque benignè
 Quod sua perpetuo bonitas recitabitur ævo,
 Jura Monasterii, proventus auxit, & aram
 Hanc struxit; nec non reparavit prædia multa
 In quo tot fuerant probitates, corpus obruit.
 At sua mens supera fruitur beatissima luce.

- 10 *Humi.* Hic jacet generosa, & spectabilis Domina
 Anna olim recolendæ memoriæ nata spectabilis, atque
 generosi Militis Domini Patavi de Buzzacharinis Dei
 gratia Abbatissa Sancti Benedicti de Padua. Obiit Anno
 Domini M. CCC. XCVIII. die Mercurii VII. Febr. cujus
 anima requiescat in pace.

Prope Aram Divi Marci in pariete.

- 11 Hanc Aram D. O. M. ac Divo Marco Evangelistæ Sa-
 crum. Marcus Quirinus Patr. Venet. ut inclytæ Patriæ
 Protector primarius devoto prosequeretur affectu à fun-
 damentis erectam, ornatamq; curavit Anno Domini 1620.

*Ante Aram B. Virginis à Manzoniibus donatam, est
sepulcrum hisce literis.*

- 12 Optimi Viri Gasparis Manzoni Patavini, cunctis affabi-
 lis, at in amicos beneficentia incomparabilis. T. Non
 obiit, sed abiit anno reparat. Sal. M. DC. XL. Vitæ ve-
 rò suæ XLIX. inexplèto vñd. Kal. Novemb.

- 13 Paulus Grata Canonicus Patavinus, & Annibal F. F. pa-
 rentibus amantissimis P. Anno Domini 1575.

*Grata familia
desiit anno pe-
sistentia 1631
Tom. mon.*

In pariete inter aram B. Jordani, & Sacrarium.

- 14 Fuit hæc Capella constructa in honorem Beatissimi Lu-
 dovici per Illustris. & Gen. D. D. FINAM de Buzzacha-
 rinis bonæ memoriæ olim Consortem Magnifici D. D.
 Francisci Senioris de Carraria, & historiata per ejus So-
 rorem Germanam D. D. Buzzacharinam religiosam tunc
 Abba-

Abbatissam hujus sacri recolendi loci ob devotionem, & intuitum prælibatæ D. D. Finæ quond. Domine hujus Almæ, & Regiæ Civitatis ob causam sediminum prope Ecclesiam S. Spiritus positorum, ac huic Monasterio per prælibatam relictorum, propter quæ, & alia utilia, & favorabilia per eandem egregiam Dominam huic loco concessa, dum viveret, debent Religiosæ hujus Monasterii moniales annuatim in perpetuum celebrari facere duo solemnia anniversaria in cantu luminaribus, & sequentia, duo unam Missam in qualibet septimana saltem voce submissa pro ipsius anima, & omnium suorum in M. CCC. XC. IV. de mense Augusti completa.

Humi ante Sacrarium tumulus cum stemonæ Buzzachareno.

75 ... Indictione A. D. M. CCC. LXXXI. die P. Mensis Jan ... Sepultura cum tumulo facta fuit sub regimine Excel. IE Dom. ANNE Buzzacharinæ de Buzzacharinis ... M. A. Dei gratia Abbatissæ Monasterii S. Ben. & hoc pro Conventu omnium Monialium dicti M.,

TEMPLUM S. BENEDICTI. Ordinis P, P. Olivetanorum.

Templum hoc à priscis S. Benedicti Monachis constructum anno M. CC. LXVII. Vli Martii à JOANNE TRANSALGARDO Patavino Episcopo solè consecratum. Ctenobium verò injuria bellorum in eampradam redactum, atque sub titulo Prioratus à variis commendatariis obtentum; denique EUGENIUS IV. Anno 1441. illud concessit Francisco Lignamineo Canonico Patavino omnium scientiarum laude præstanti, qui anno 1443. summa liberalitate ex permissione ejusdem Pontificis illud cum omnibus redditibus, & Jurisdictionibus resignavit P. P. Olivetanis, qui titulum Prioratus in Abbatiam mutarunt. *Lanc Hist. Oliv. Grav. l. 2. Sc. 132.*

Fuit Franciscus Lignamineus Episcopus Primò Feltrensis, postea Ferrariensis. Obiit Romæ, & in vestibulo zdis D. Mariæ cognomento Novæ iuxta Pacis templum sepultus est, ubi legitur sub ejus statua hoc Epitaphium.

*Francisco exincto Patavino, Antistite Feltri
Et quondam mesta Prasule Ferrariæ,
Extinctum humano est quantum virtutis in una
Corpore, non totus Orbis habere queat,*

Repon

*Fuit primus
Abbas ex Patavino
vini; Omnibus
benus Savonarola
Vir omni virtutum
genere ornatus
simus.*

Repositus anno M. CCCG. LXII. III. Idibus Feb.

Huius Francisci Frater Joannes Baptista Lignamineus Episc. Concordienfis, post legationem Hispanicam à Sum. Pont. Venetias missus, dum publicè in solemnì convivio Principis Oratorum, atque Senatorum accumberet, retardato sibi prè pudore ventri onere, paulò post ex huiusmodi retentione morbo contracto extinctus est, ac FERRARIÆ ubi Proprius Præsul Patris loco fuerat, frequentiusquè residebat in Basilica Cathedrali, et juxta Altare majus cum hac inscriptione sepultus est.

*Qui quondam Hesperium Legatus viderat orbem
Hic Baptista iacet: Francisci Antistis illum
Huc illexit amor Fratris: quem Borussia Patrem
Ferraria observat: Concordia Præsule mæssa est
Amisso: Civis Urbis Antenoris incluta luget:*

*In Templo ad Levam introeunibus super Ostium ad Meridiem
in elaborato Marmore.*

16 Hic jacet Geminianus Montanarius Civis Mutinensis Philosophiæ Jurisprudentiæ, ac Medicinæ Doctor Mathematicus nulli secundus. Primum Bononiæ per 13. An. publicè docuerat, dein in ejus honorem à Serenis. Repub. Vener. erectam in Archyliceo Pat. Astronomiæ Cathedrali Meteorum disciplinæ coniunctam plaudente Senatu, Accademia, orbeque litterato per IX. annos diligentis. conscendit, tandem studiis potius, quam ætate confectus frequenti percussus Apoplexia mortales reliquit exuvias Pat. A. C. M. DC. LXXXVII. Æt. LV. Laurentius Bacchertus Pat. Med. & Professor Præceptoris suo Dilectissimo M. P. C.

Supra ostium templi exterius.

17 Non nisi purgatissimis cernitur mentibus summum.

In medio Chori.

18 Philip. Urfin. August. F. Pietate, Religioneq; integerrim. D. Benedic hanc Ædem sibiq; ac fratri requiem V. P.

In pariete

In pariete sub Organo in parvo lapide .

19 M.D.XLIX. EN. JACOPINI. MUS. Jureconf. diver-
mu. func. of. cura JO. AN. sub hoc tum.

Bartholomæus
Matthæi filius
quia partes
Acii Mar-
chionis Esten-
sis secutus fue-
rat, & in sa-
elo Ferraria
contra Salin-
gueram pu-
gnavit ab A.
ciolino in exi-
lium missus est,
et magnas e-
jus Edes cum
alta Turri,
cujus adhuc
fundamenta
spectantur
apud S. So-
pbiam Tyrannus
solo equa-
vit. An. 1235
Roland.

20 Nobilis Miles Bartholomæus de Zacchis D. Franciscus
ejus filius M. CCC. I.

*Hoc monumentum initio fuit extra mœnia in Porcilia in templo D.
Antonii Peregrini. Ipso autem diruto huc translatum refere
Scardeonius. At hodie non extat, sed quæ sequuntur sub arca
marmorea in pariete.*

21 Clariss. Equiti Hieronymo Zaccho obiit anno Domini
1528. Laurentius frater D. & Eques faciendum curavit.

Paulo inferius in eodem pariete.

22 Nob. Miles D. Bartholomæus de Zacchis.

*In arca superiori versus Meridiem requiescit 1301. indict. 13. &
Nob. Vir D. Franciscus ejus filius in alia superiori arca versus
Aquilonem requiescit, quorum infrapositum Monumentum suos
continet descendentes.*

Matthæus
autem Bar-
tholomæi Pa-
ter Alberico
de Romano
Acciolini ty-
ranni Fratri
intimus, nul-
lo suo crimi-
ne, sed sola
constantia fi-
dei in adver-
sis quam Al-
berico dederat
una cum illo
comprehensus
Tarvisi ab in-
vato populo
fuit inmaniter
discerptus.

In pariete sub figura lapidea.

23 Marco Nigro Theologo, Pontificii, Cæsareiq; Juris
Consulto Excellentissimo Auferiensi, Chersique Epif-
copo Religiosissimo, ac pientissimo sacrum. Anno Salu-
tis 1485. 14. Kal. Aug.

SIGISMUNDI BRUNELLI.

24 Mœsta Sigismundum Brunellum hic condidit Uxor .

Qui quondam sacri gloria juris erat .

Quem Patavi Canones vigesima bruma docentem

Et stantem prima viderat in Cathedra .

Τὴν δὲ Σιγισμόντου Βρυνέλλου λάρακα τὰ ἔτε

Πατερὶ, ἰδ' ὁ Σιγόνου τὸ δ' ἅπασιν ἀλοχθῆ

Ὁ κανόνου πρὸς τὴν ἀγαγῶσθ' ἑμμερεν ἔδρη

Δημοσίῳ, διπλῆν εἰς ἐτίσιν δεκάδα .

Vixit annos XLI, Obiit Nativitatis Domini M. D. XLIII.

Anno 1260.

25 Jo

25 Jo. de Sancto Alberto Ferrariensis , Patavinusq; civis
sibi, & posteris benemerentibus .

26 Vincentio Jasonio Atabuino sacrorum flam. Patavino-
rum pietas filii statuit , vixit annos L. *Ità in lapide.*

Supra Sacellum S. Benedicti .

27 Ipsi est dicatum , cujus ære est erectum .

28 *Prope est sepultura Borromeorum sine titulo .*

In Sacello S. Franciscæ .

29 D. Antonia de Ponte Matronæ nobili, ac probatissimæ
sacrum . Decessit anno Christi 1469. Kal. Majas .

In Sacello viciniore .

30 Optimæ spei juveni Victorii Vendramino primo ætatis
flore extincto parentes pientissimi faciendum curavere .

Prope ostium Templi

31 NICOLAI CALZÆ Maufoleum

Obiit Kalendis Novembris M. CCCC. Lxxx.

32 Ibidem. *Sepulchrum cum stemmate Lanzarotta.*

Jacet in hoc templo Hieronymus Argentinus Venet.

Episc. Pharenensis , olim cubicularius à secretis Julii II.

Pont. Max. cum epitaphio Magistri Desiderii

33 Lignaminei Ordin. Prædicator.

ARGENTINUS EPIS. AD SUOS PHARENSIS IN ILLYRIA

Pro me Pharenensis , quid tantum pectora pubes

Usque adeo plangis , dilaniata comes?

Pastorem , me forte tuum ; miseranda requiris ?

Et revocas tantis vocibus arba patrem ?

Interii (fateor) Fatum revocabile nulli est ,

Et sorte incerta , mors sua quemque rapit .

Ne tantum deleas nostri promissa latoris ,

Stat requies ; alius mox sibi Pastor erit .

R

Jacet

Jacet in hoc Templo **BLANCA BORROMEA** insignis,
Virgo cujus lacrymabile funus multi Viri docti
carmenibus decorarunt. Referam hoc tantum

34

Alexandri Leonardii Patavini.

*Candida honor Patavi immatura morte precepta,
Ut rosa vix florens ungue recisa cadit:
Tecum omnis virtus, tecum omnis forma recessit:
Æterni meritis te colere Diis.*

*In Dormitorio P. P. Attius in pariete lapidis nigri
coloris ad levam Horologii.*

35

Longævus diffidiis inter **BUZZACCARENOS**, &
ZACHOS sæpè grassantibus J. Franciscus Erriccius
strenuè imperans exultante Patavio odii spinas in amo-
ris rosas convertit die XXXVIII. Maji.

Ad dextram.

36

Atque ex olivetto universæ oleæ fructus feliciter
carpsit, ibique Deo cooperante cetera omnia præclaris-
sime cessit Anno Domini M. DC. LXI.

Ad Fornaces, & in pariete domorum prope Cœnabium.

37

Has domus construi fecit clariss. Artium Doctor
Dominus **FRANC. PATAVUS** Eugenii PP. IV. Cu-
bicularius, egregiique civis S. Leonardi à Lignamine
filius An. Domini M. CCCC. XL. quo ab ipso Euge-
nio Sancti Benedicti Prior designatus est.

*Erant in vico
hoc splendide
ædes, nobiliss.
ac potentiss.*

*Viri Matthei
Marcusi, quo
falsis ex can-
sis perditione.
His in exiliis*

IN ÆDE SANCTI PETRI Monialium Ordinis Sancti Benedicti.

De hoc Templo, & Cœnobio scribit Eques Ursatus, ad An-
num 1026. **URSUM EUSCOPUM PATAVINUM** optantem,
ad cultus divini incrementum, ut nobiliores Virgines urbis se
Deo dedicarent, initium dedisse huic Ecclesie, ac Monasterio;
quo per-

quo perfecto amplam donationem fecit Abbatissæ nomine Mari-
 næ, & Monialibus ejusdem Cœnobii de consensu tamen Cleri, ^{pulso ab Ac-}
 non solum Ecclesiæ antiquæ Sanctorum Apostolorum cum ^{ciolino drusa}
 ra parte proventuum tunc Burcinigæ, nunc verò Patriarchæ, ^{sunt an. 1236.}
 & Sancti Petri Vici, sed etiam decimarum plurium villarum,
 quas Ursatus recenset à Milone deinde Episcopo anno 1090. cum
 Henricus IV. esset Patavii, iisdem Monialib. dono data sunt mul-
 ta ad Episcopatum pertinentia, non solum in Agro Patavino,
 sed & in Agro Vicentino, & Tarvisino, atque una integra
 Villa, Volta, Bruséganæ suburbanæ, cum Ecclesia nunc Paro-
 chiali S. Martini. *Vide Inscriptiones nostras Agri Pat. f. 25.*

Patrocinium suum his Monialib. impendit ANTIPAPA CLE-
 MENS III. nuncupatus, cum eò Anno 1091. cum Henrico es-
 set Patavii. Addit Ursatus anno 1022. Bellinum tunc Archipres-
 byterum unà cum Capitulo Canonicorum, & Clero Cathedralis
 Ecclesiæ coram Sinibaldo Episc. concessisse Richildæ Abbatissæ,
 & Monialib. decimas Camporum, & quarundam aliarum villa-
 rum, idq; quia hoc Cœnobium subjectum erat Cathedrali, ut
 membrum ejusdem, quare ob hanc verborum significationem,
 Moniales titulum Canonicarum & habent merito, & retinent.
Ursatus fol. 291.

Ad Aram Maximam.

1. Altare istud Joannis Cephali Ere Monasterii in hanc
 augustiorem formam redegit Drusila Forzadura Ab-
 batissa; Curantibus Ursato Ursato Equite. Ottonello
 Discalzio J. U. D. Anno Domini M. DC. LII.

Humi in marmoreo tumulo cum stemmate.

2. Cajetani Antonii, & Julii Casaris de Buzzaccare-
 nis, Marchionis Brunorii filiorum Patavini Patritii
 domus secunda, donec tertia venerit. Obiit ille An-
 no Domini 1690. Etat. suæ Anno III. hic verò An-
 no Domini 1699. die 29. Septembris. Annorum XI.
 Mens. III. die VIII.

In Sacello V. Deiparæ Lauretanae.

3. D. O. M. Virginis Deiparæ simulachrum Lauretano
 simillimum, atque ex Ede ejusdem acceptum à Vir-
 ginum hujus Cœnobii munificentia. Sacello impetrato
 in hac Ara, quam ob redditam sibi salutem voverat

Hieronymus de Sancta Sophia, venerandum exposuit
Isabella Papafava affinis, at ut hoc pietatis opus perenne
staret, marmor commendavit. An. Sal. M. DC. XC.

In eodem Sacello in sepulchro cum insignibus Familiae S. Sophiae

4 D. O. M. Monumentum quietis Hieronymi de Sancta
Sophia Patav. Comitis Serenissimi Ducis Farnesii
Archiatri, Eminentisq; subfelli in Parmensi Accademia
Medici Professoris Com. Darla de Borromeis Ux.
Viro dilectiss. vita functo, & sibi adhuc vivens. F. C.
M. DC. LXXXVII.

De fundatione Templi.

5 *Præsulis est templi finitio tempore Petri*
MILLO fundavit vir præsul & , Imperialis .
Anno Domini M. C. Obiit Anno M. C. XIX.

Restauratio ejusdem.

6 Ex antiqua in hanc, quam vides, formam reducta fuit.
Ecclesia hæc Abbat. Bartholomea de Rido M. D. LXXXIV.

Ad Aram maximam.

7 Summo, & Immortali Deo Apostolisq; Petro, &
Paulo, nec non Bellino Martyri. Angela de Alva-
rotis Abbatissa Templum decoravit Anno Salutis.
M. CCCC. Lxxx. xiv. Cal. Septembris.

In coronide Ara.

8 C E P H A L I Æ R E.

Humi ante ipsam.

Monumentum Joannis Cæphali Ferrariensis Legum in-
terpretis, ac Franciscæ Curtiæ coniugum M. D. LXXVI.

Alexander
ex hac famil.
obiit Ravenna
assessor Ber-
nardi Bembi

In tumulo ad instar Conchyliæ.

ANT. MAGIUS BASS. Jur. Conf. sibi,

& Cath. Conf. fidis. V. P.

1611

Circa tumulum.

Si ultra scire cupis patriam Pata. Vero. Crem. Raven. Ucin. Tarvis. Vinc. Brix. Berg. Rodig. & Cremam percunctator quib. ass. dignit. fructus, qualem se gess. una de XX. Vic. grato animo referent.

ibi Prætoris
Patris. Vene-
ti Petri Car-
din. Bembi
genitoris. Ex
Scard. f. 241.

*Mentre di Antonio il gran Bassin nel fondo
Che a lui piacque donarmi, io ch'avea l'ossa
Dira forte mi ruppe, onde al secondo
Antonio i figli in me poter gran possa,
E quella parte rinovò del mondo
Pansilo, che fu già rotta, e percossa.
Ernesto pose in questa tomba avara
Camilla sua Consorte amata, e rara.*

M. D. XX.

Ad dexteram Horologium hisce verbis:

FUGIT FUGIT.

A sinistra. Candelabrum.

SIC EXTINGUIMUR OMNES.

10 Sepultura Presb. LUCRETII Mansionarii majoris Ec-
clesiæ Paduanæ, qui obiit 1387. Die 24. Januarii.

11 Venerabilis JOANNES Presbyter Baptista cum suo
attinente hic requiescit M. CD. xv. Die xxvi. Julii.

12 In sacello B. Virginis est Sepultura nobilium de Rubeis
sine inscriptione.

13 Antiqua de Saxonia cum literis.
S. E. D. SAXONIA ANNO DOMINI M. D. XLI.
Et in pariete tumulus Equitis Roberti Papafava, & sue Uxoris.

*Sancti Gram S. Bellini supra tumulum Benefactorum
legitur hæc inscriptio.*

14 Franciscus hujus Ecclesiæ Rector, & Baptista Fratres de
à Sancto Daniele Mariæ Matri pientissimæ IV. Kal. Apri-
lis M. CD. LXVIII.

Cum

15 Hoc est sepulchrum prudentis Viri Sier Joannis de Balneatis, & suorum hæredum M.CD.XIV. F. C.

16 Sepultura Domini Presbyteri Joannis de Bevilaquis de Pifis Rector hujus Ecclesiæ M.CD.XLII.

17 Sepulchrum nobilis, & honestæ Dominae D. Annæ Franciscæ de Campanatis de Padua Matris Joannis honorati ac viri nobilis

18 Petri Antonii à Doiono ossa, posterumque suorum hoc tumulo requiescunt, die XV. Aprilis M.D.XXI.

19 Sepulchrum providi, & honesti Viri Sier Antonii de Faventia, ac suorum hæredum M.CD.XXIII.

Ad Baptisterium in pariete.

20 Pyrrhi Equitis Neapol. ex Illustris. Zofredorum familia, consilio, & armis insignis Patavii agminum gubernatoris strenui hic ossa requiescunt, Obiit XI. Kal. Febr. M.DC.XIV. Francisco de Galiso P. F.

Ante Aram S. Laurentii.

21 *Herculis ossa jacent, qui nomen ab arte medendi*

Ante alios clarum sparsit in orbe suum.

Et quis eris, qui non doleat, morsque improba dicat

Durior? heu Saxo, Saxoniam abripuit.

Ætatis suæ LVI. Obiit VI. Kal. Sept. Anno Dom. 1607.
Victor fratri carissimo P. C. Sansono Fratre procurante

22 Jacobus de Pancis hujus Ecclesiæ Capellanus mortem cum vita commutavit Anno Domini 1599. Kal. Oct.

23 Questa sepultura è di BONETO Merzare de Pellegrini, e de suoi heredi. M. D.

24 MARI-

24 **MARINO PORCELLINO**, Prudentiæ Bigoliniæ
Uxori, & successoribus Anno Domini M. D. XCVII.

25 *Novum sepulchrum de Buzzaccharinis cum stemmatis
sine titulo, sic etiam illorum de Bagnaghis. Alterum cum
rota pro stemmate. Et sepultura de Godis Vicentinis cum
litteris corrosis.*

26 **VVOLFANGO SCURFIO.**

Germano adolescenti optimo, quem non sine dolore
suorum, quibus præclaram spem nominis sui excitave-
rat, mors immatura sustulit Sebastianus Zot à Perneck
studiorum socio de se benemerenti pos. Obiit. II. Non.
Sextil. 1537. Ætat. 14.

27 **CAROLI GRAVII.**

Germani hic ossa sita sunt, qui dum studiorum gra-
tia Patavium venisset, febris correptus studiorum suo-
rum cursum perficere non potuit, suaque morte dolo-
rem amicis reliquit. Anno M. D. XLV.

28 **DOMINI TISII**
De CAMPO SANCTI PETRI Sepultura.

Extra Ecclesiam.

29 El Venerando di questo loco Rettor Benemerito
M. Pre GIACOMO delli Apollonii da Salò
qui si giace M. D. xxvi f.

30 *Sepulchrum prope januam Parochi cum imagine Cru-
cifixi, & stemmate illorum de Sorgatis
Sepulchrum, & insignia sunt Nobilium de Rosellis licet in eo conditus
fuit budæ quidam de Sorgatis. Tomasin.*

*Tisi il Campi
pi Samperi
ampla domus
cum turribus,
& pinnaculis
fuerunt in vi-
co S. Nicolai
an. 1237. ab
Acciolino su-
ditus eversa
Rol. Corte-
lerius eas ad
pedes Pontis
Molaris fuisse
se scribit.*

Supra

*In loco prius allocutionibus Monialium destinato vulgò Parlatorio
in pariete ad Boream est lapis antiquus repertus in limine
inferiori portæ, quæ ab Ecclesia itur ad Claustrum Cg-*
31 *nobii anno 1696. 13. Augusti.*

M. JUNIUS SABINUS
III VIR ÆDILITIÆ POTESTATIS
E LEGE JULIA MUNICIPALIALI
PATRONUS COLLEGI CENTONA-
RIORUM FRONTEM TEMPLI
VERUIS ET HERMIS MARMOREIS
PECUNIA SUA ORNAVIT ET
TUITIONI DEDIT H-S ∞ ∞
N̄ CG XXXXII.

Inscriptionem hanc fronti cujusdam Templi fuisse olim affixam apparet ex his, quæ in ipsa leguntur. Cum enim Marcus Junius Sabinus frontem alicujus Templi Vervis, id est marmoreis Arietum capitibus, & Hermis, nempe stacuis lapideis in figuram quadrangulam desinentibus, pedum tenus non expolitatis, pecunia sua ornaverit, dederitque tuitioni illius operis sceler-tios nummos 242. quibus integrum servaretur, monumentum apposuit.

Fuit hic Junius Sabinus Quatuor Vir ædificiæ potestatis, qui Magistratus videtur Lege Julia in municipibus introductus. Fuit insuper Collegii Centonariorum Patronus. Centonarii verò appellabantur, qui Centones faciebant. Erant hi Panni ex lana diversorum colorum contexti, quare collegium Centonariorum erat collegium Lanificum in hac Urbe Antiquissimum.

*Supra Basim Podioli conclavis cujusdam, seu cella
in ambulacro, seu Dormitorio veteri.*

32 Hoc Sacellum cum Altari, & Cœmiterio Porrecto P. xxxv. Lato P. xviii. Consecratum est à R. E-
Episcopo ARG. & Propræsule Pat. Jacobo Rota ad
honorem DE. OPT. MÀX. & B. M. Magdalena, ad
cujus exemplum hic mulieres illuminatæ obclusæ Deo
castè pièque in summa paupertate deserviunt.

Ibidem.

- 33 *Ibidem*. Hgan. Germano . . . olescenti optimo quem non sine gno dolore suorum omnibus præclaram spem nominis excitaverat s immatura sustulit Sebast. Zot s Abbernegg studiorum socio E. B. M. P. Obiit III. Non. Sextil. Atto H-S. ΘΕΟΡΟ ΝΙΑΣ
M. D. XXXVII.

*Fragmenta
hæc lapidum
è Cenobio S.
Magdalena
mulierum il-
luminatarum
olim in Vico
Zucco Anno
1626 quò ad
locum S. Ca-
tharinæ trans-
late sunt di-
ruto, huc ad-
vecla arbi-
trantur.*

In ambulacro, seu Dormitorio.

- 34 D. Bartholomæa à Rido Abbatissa construi voluit Anno Domini M. D. LXXXI.

- 35 1697. Essendo Abbadessa la Illustrissima, & Reverendissima Signora Virginia Zacca.

- 36 D. Armilla Sancta Sophia Abbatissa ex sororum dotibus opus inceptum Ann. Salutis M. CCCC. IC.

- 37 Anno Dñi M. D. XXI. Die XVII. Junii inceptum fuit istud op. sub Abbatissatu Reverendis. Domine Ursolinæ Patavinæ ex familia Novalium.

- 38 Anno Domini M. D. XXXIII. Abb. Reverendis. Domina Nida Gagiarda exactum.

- 39 Constantia Abbatissa Presb. Franc. Rectore Monasterii Ære opus hoc coactum est Anno Christi 1477.

- 40 Edificiũ hoc præterito sæculo ceptũ cellis, ac subodiãli construxit Marina de Rubeis Abbatissa Anno Dñi 1699.

. In loco confessionibus audiendis destinato.

- 41 Catherinæ Uxori carissimæ Hieronymus Bertepalea posuit Die II. Martii M. D. I.

In cubiculo pregrandi inferiori, sub simulacro D. Pauli.

- 42 Pessundatæ casu D. Pauli statuae capiti, penitus im-
muni N. N. M. M, Sancti Petri, tanto suo tutelari man-

*Vir morum
probitate,
virtutis mo-
rito, sapientia
fama ad rei
Ecclesiastica
manera eru-
ditus, quibus
sanctis opti-
meque per-
sanctus lite-
rariam Kemp-
tibus doctis.
laboribus
eruditissimis
aeger.*

cipate jusserunt subdi corpoream, quam cernis Mo-
lem. Scias corruisse statuam, dum amplificaretur hu-
jus Cosnobi Dormitorium are multo Reverendissimi
ac Pietissimi D. JOAN. CLERICATI J. U. D. &c.
cui sapientissimo Viro dedito ipsis ab ineunte aetate
aeterna se devinctissimas profiteatur. Abbatisa Nob.
& Reverendissima D. Virginea Zacca.

Anno CIO IC LXXXVII.

In Clericali meritorum laude, ac Nobilium ipsarum
Monialium, à quibus ille, dum puer esset, in
servitio Ecclesie S. Petri educatus fuerat, grati
animi testimonio sequens Epigram-
ma datum fuit.

Ad Sancti Petri thalamus properate Puellæ:

Qualibet hic poteris lata vacare Deo.

Hos namque suo struxit pius are JOANNES

Dilectus noster Filius, atque Pater.

Filius; à priscais nostris Monialibus alius:

Nunc Pater erga nos, et ita munificus.

Socius ipse puer: Juvenis studiosus, & equus;

Vir sapiens, prudens, eximiusque Regens,

Vita sit ejus felix, ac diuturna. Deusque

Cælum pro cellis Omnipotens det ei.

IN ECCLESIA PAROCHIALI SANCTI NICOLAI.

Quam MILO EPISCOPUS an. 1090 ædificavit, & Monia-
libus D. Petri dono dedit, ad quas proinde Jus eligendi Pa-
rochi Jure Patronatus attinet. Lib. priv. cap. Pal. O. g. ad An. 1090.

Statim post ingressum portæ Occidentalis.

Nob. & generosi Viri Nicolai Alvisini Genuensis
pro Sereniss. Republic. Veneta quadraginta jam annis
Gubernatoris munere functi Patavii tandem defuncti
jacent hic cineres, donec reviviscat immortalis, qui vi-

Supra portam Septentrionalitatem.

2. Jo. Baptista Gandotto Nob. ex S. Ang. in Vado viro summo Dni Vicarii generalis EM. CARD. BARBADICI maxima cum laude munere functo Archiepiscopo Urbini electo in hac D. Nicolai Ecclesia Sacra quotidie Deo officens Clemens Bisi Parochus hic ad commissum gregem abeunti obsequii monumentum. P. Die xvii. Jan. M. DC. Lxv.

In Sacello B. Mariae.

3. L. D. O. M. B. E. M. V. Ex pio D. Antonii Testadori testamento hæc Æræ proprio restaurata fuit Ara Die xv. Mensis Septembris Anno M. DC. Lxxxviii.

Prope Aram Divi Stephani.

4. Ludovici Ant. Ursati Antonii Mariæ Eq. & Doct. ac Dianiræ de Benavidis Mantua Patritiorum Patav. Filii quem x. Febr. Lux terr. edidit, & Cælo xviii. redidit resurrecturis cineribus Clemens Bisi Parochus conditorium hoc Anno Salutis 1679. Obsequentis. P. Ibidem. Da Chà Cbarvalo diti Gianola.

In Sacrario ejusdem Templi sub depicta Icone.

5. Veram hanc pruden. & honoran. Viri Dni Davidis Bonzoti de Antonellis Patav. faciem, qui mira erga S.S. Eucharistic. Sacramentum Devotione accensus nunc ejus Altare alias de anno M. DC. vii. Fidelium elemos. restauratum. In hanc marmoream elegantiore formam propriis sumpt. constr. cur. Sacra, nobilique icone ab Illustrissimis D. D. Barth. ac Tiberio de Dondis ab Horologio Patr. Pat. Quorum avitum intra altaris gradus extat Sepulchr. Tunc temporis donata Clemens Bisi à Sancto Clemente hujus Paroch. Eccle-

ſiæ Divi Nicolai Rector grati animi ergo P.
An. Sal. M. DC. LXXXIII. Kal. Julii.

6 Margarita de Dondis ab Horologio Capiliſtea in hac Paróc. D. Nicolai Eccleſia Sacro quotidiano pro anima ſua inſtituto documentum hoc ad perpetuam Sacriæ rei execut. P. juſſit, ut in actis Domini Andreae Bredæ not. die 26. Sept. 1681.

Eadem Domina Margarita de Dondis ab Horologio Capiliſtea ad execut. perpetuam alterius Sacri quotidiani pro animabus Bartholomæi, & Lauræ genitorum; & Apolloniæ filia in hac inſtituti document. hoc incidi juſſit Testamento die 26. Septembr. 1681. Andr. Bredæ not.

*Albertus
Robert. ſub
Princip. Car-
variens. copia-
rum Dux
miſſus in La-
ſubriam ad-
verſus Me-
diol. Ducem
Laudam ce-
pit, & reſti-
tuit Joannino
Vignali, quem
ex Cive Lau-
denſi Princi-
pem fecit.*

7 JOANNI de ROBERTIS clariffimo ſanguine, & ſpectata prudentia ornatø.

8 JOANNES NANI Patavin. vivus videns ſibi fecit ſibi poſuit. Obiit Anno M. DC. XIV. Die IX. Menſ. Mart.

9 *Sepultura Familie de Coballio. Ite illorum de Grompis.*

10 Hæc eſt Sepultura circumſpecti Viri S. Antonii à Lignamine q. Domini Danielis. qui obiit M. CCCC. XXI.

11 M. M. CC. XLIV. Die XXVI. Septemb. Obiit Rev. Presbyter BARTHOLOMÆUS Rector Eccleſ. S. NICOLAI, cujus anima in pace requieſcat.

12 M. CCCC. XLVIII. Die Sabbati XXVI. Menſe Auguſti. Monumentum fecerunt fieri nobiles SERHELIA de Campileono de Cumis, & Chriſtophorus de Herba fratres jurati,

13 Livellorum sacellum, in quo conditus Octavius Livellus primarius Institutionum Interpres Anno 1631.

Michael est
hac familia à
Senatu Vene-
to An. 1484
in bello Fer-
rariensi qui-
genorum Mi-
litum Tribu-
nus factus
gloriosè se-
gessit. Scard.

14 MARIETÆ PISANÆ Sacrum.

15 In Sacello Ridorum.

*Quem Mutina rupes genuit Montorsia castri
GVILIELMUS jacet hic nunc veri cognitor Astri.
NICOLAUS RIDUS pietatis amicus amator
Virtutum solers pacis ubique sator.*

16 *In medio Aedis.*
M. CCCC. XXXVII.
Die IV. Mens. April.

17 Hæc est sepultura probi Viri PETRI de CUMIS.

18 *Stemma illorum ab Horologio.*

19 Egregii Viri opaca domus NIGRI PONTIS Manoli hæc est, suorumque succeslor. M. D. xviii.

20 Joannes, & Bartholomæus fratres de Boschettis Patavini viventes, & suis posuere An. M. D. Lxxxix.

21 Sepulchrum Sier ANTONII DOTTI Veneti, & suorum hæredum.

22 PET. de SALA, & suorum.....
Mag. Borromea ex testamento F. F.
M. CCCCC. VI.
Cum stemmatibus Familiarum Borromea, & Sala.

23 M. CCCC. VIII. Die XIII. Julii.
Hæc est sepultura BARTHOLOMÆI q. Dñi,
& Joan. de Riveris, & suorum hæredum.

24 M. CCCC.

- 24 M. CCCC. XVII. Januarii. Sepulchrum FRANCESCI de Urbino, ac Dominae Benevenute olim Uxoris suæ, & suorum hæredum.
- 25 Sepulchrum Egregii Legum Doctoris D. BARTHOLOMÆI de Porcellinis, & suorum successorum.
- 26 Hic jacet filia nobilis Viri PETRI de GROMPO.
- 27 PIZACOMINO, & CLARÆ P. P. necnon Hieronymo fratri B. M. Sebastianus moestissimus S. Q. H. Q. S. V. M. D. xxxix.
- 28 JACOBO BISIOGOTO Franci Uxori
..... suorum filius obedientissimus sibi, & hæredibus
B. O. VI. NO. M. D. XXVI. Junii.

Is priori cognomine dictus Transalgarthus, & a quo propagata est Capilliflorum familia, ut se, suosq; omnes a periculosis illis Acciolini temporibus incolumes redderet, arceem munificentiam in Montis Meruli summitate construxit.

In sublimi loco.

JORDANI SFORZATEI

sepulchrum aureatum,

- 29 qui obiit M. CCC. VII. Die X. Martii.
*Militia titulis, & avorum stirpe vetusta,
Sforzate Jordanus Patrum clarissimus unus,
Pectore, consiliis, dextra quoq; strenuus armis,
Heu scelus, angusto tantus Vir clauditur antro.
Vita mensus iter, sexdenos mille trecentos
Adderet, & septem, partus dum Virginis annos
Martius, & decimo lustraret secula Phæbo,*

- 30 Hic quiescit laudatæ memoriæ honesta Domina JOANNA de BECCARIA Uxor quondam Domini Raphaelis Fulgosi de Placentia famosissimi Utriusque Juris Doctoris, qui splendor, & lumen scientiæ legum exitit in Urbe Padua. Hæc enim ad perpetuam suæ animæ utilitatem per suos laudabiles commissarios hoc Oratorium ordinavit construi sub Omnium S.S. titu-

lo, in

lo, in quo singulis diebus sacerdos quidam Omnipotenti Hostiam immolet pro ejus anima, cui annuatim relinquit ducatos auri triginta, locumque habitationis congruum, quæ omnia plenè leguntur ex voluntate sua apud S. Andream de Bovolenta Notarium publicum, quæ Domina diem clausit extremam M. CCCC. XXXIX. Die XVII. Julii, cujus anima aeterna possideat regna.

31 D. O. M. BARTHOLOMÆO de DONDIS ab Horologio Jo. Antonii filio suorum Heredum. Obiit An. Christi M. DC. xiv. Ætatis suæ Lx. M. iii. D. x.

Extra Ecclesiam.

32 M. CCC. LXVIII. De Mario. Hæc est sepultura NICOLAI TADENI
.....
..... Scaverinus

*Extra Ecclesiam ad Crucifixi Imaginem depictam
in sacra Turri.*

33 ANTONII BRUTI V. Egregii qui ædes in Vico Strate PROSDOCIMO MARTIGNAGO Civi Tarvisino testamento legavit. Præsidentes Cœnobii celeberrimæ Scholæ D. Mariæ Baccatorum Tarvisinæ executores testamentarii sepulchrum vetustate corruptum restituere procurarunt.

34 In hoc Templo siti sunt sine inscriptione Galearius de Dondis ab Horologio March. Gabrielis F. micus, & Jo. Joseph. Ursarus Doct. Phil. Antonii Mariæ primogenitus Patavini; Qui societate inita, cum Scaphis in Patriarato Bubulenta, tunc temporis aquis exundante solatium carperent: Galearius supradictus forte in altissimam forëam incidit; cui auxilium alter delaturus in tanto rei periculo, propria salute posthabita se se aquis generosè immittens, unà cum amico demersus est. Die

est. Die 23. Novemb. 1684. cum primus 19. circiter alter
24. Aetatis annum ageret.

35 In hoc eodem Templo jacent sine aliqua inscriptione Lucretia, Helena, & Laura filiae Bartholomaei Heliae Patavini; qui desperatione quadam teterrimum animi sui consilium secutus, illas quarto Idus Junii 1552. lecto cubantes crudelissime interfecit. Cujus nefarii post hominum memoriam perpetrati flagitii casum elegantissimo carmine descripsit Jacobus Ruffinus Doctor ad Paulum Rhamusium.

Hoc idem detestabile facinus Fr. Desiderius Lignamineus Ordin. Prædicator. sequenti descripsit Elogio; pro ut in M. S. suo de rebus memorabilib. legitur.

36 Miserrima Trium Natarum execratio in crudelissimi Parentis facinus.

In Natas, quis seve Pater te compulsit error?

Et potuit charas commaculare manus?

Nos cum Matre, tuas, vesana mente requiris

Perdere? nec pietas te cobibere potest?

Quis furor iste tuus? limen quo percitus intras

Pectore? Se genitricis occulit in tenebris

Nos cum matre petis, tenebris se condidit illa,

Nos quibus inventis parceret ipsa Tygris

Cubantes spectas, nec apertos cernis ocellos

Asper & immitis mollia colla secas.

O scelus infandum, cujus tua conscia postquam

Mens fuit, horrendus non premit ora sonus!

Quid facis infelix? quo tam crudelis oberras?

Exclamas, luctu tota repleta domus.

Sed nihil ista juvant, sequitur tua tristis Erynnis

De te quid? pœnas exiget illa graves.

In nos propterea, que sevit impia tantum

Mox tua subsecuit colla nefanda manus.

Is namque Bartholomæus post interfecit filias repentino furore actus, furtim extra fines patrios aufugit, & noctur-

nocturnis itineribus errans in Vicum Grinæum, non longe a Bassiano Oppido, inter alpium juga prima se se recepit; atque ibi demum immanitate sceleris, & conscientia victus sibimet, quâdam Messoris falce guttur subsecuit, atq; ita miserrimam vitam finivit. *Sic Lignamin.*

Humi sub porticu Cemeterii.

37 Sepulchrum Magistro Israeli, parentibusque suis Joanni de Riveria & de

38 M. CCC. LXVII. Die Martis II. Maji hæc est sepultura Mag. Bartholomæi Scalari

39 *Sepultura VI. absque inscriptione.*

In Æde Parochi.

40 Archivium ad usum Venerandæ Congregationis Parochorum Paduæ antiquitus constructum ejusdem sumptibus restauratum fuit Anno Dom. M. DC. XCV.

IN ÆDE S. BARBARÆ BOMBARDARIORUM.
Anno M. D. LXI. Ædificata.

In limine superiori Januæ in lapide.

1 GERARDUS BUSDRAGO suffraganeus Ecclesiæ Patavinæ Sacellum hoc in honorem S. Barbaræ consecravit. Hoc vero Anno M. DC. LIII.

pag. 34

In medio Ecclesiæ humi.

2 Sepultura Confraternitatis de S. Barbara.

3 Joanni Grego Patav. rei Tormentariæ peritia domi, belliq; publicis Testimoniis claro, & efformandis exercendisq; liberatoribus Præfeto, Viro de se publicè, privatimque optime merito ipsa liberatorum cohors H. M. P. Obiit V. Julii An. M. DC. LXIII.

R

4 Egregio

4 Egregio Viro Protectori Amantiss. D. Josepho de Bono Nomine Vexillifero suo Bombard. Banca obsequentiss. M. H. U. P.

5 HIERONYMO RENIERO Urbis Præfecto piiss. & generosiss. Benefact. societ. Bombard. P.

In culmine Ara in nigro marmore literis auratis.

6 Deiparæ, & B. Barbaræ proteçt. Altare hoc vetustate collapsum Soc. Bombard. prop. Ære restitutum, & ampliatum Anno Domini M. DC. LXXVIII.

I^a regione
hujus Templi
spectatur ad
hanc palatia

PAROCHIALIS S. LUCIÆ.

Fanum vetustate clarissimum, cujus antiqua Turris Anno 1614. corruit ingenti Ecclesiæ detrimento, mox piorum donis restituta.

Acciolini Te-

ribonici Com.

Bassani Ona-

ria, et Roma-

ni, qui primus

familiam suam

Patavii fixit,

ut observavi-

mus in opere

nostro Incri-

pt. Agri Pat.

fol. 233, sunt

que ea adifi-

cia omnia, ubi

nunc dicitur

il volto del-

la Malvasia.

Ongar. lib. 2.

quo in vico in

ejusdem a-

dis atrio. cer-

mitur cavea.

(ut fertur ab

Acciolino ty-

raia constru-

ta) per quam

subterraneo

itinerz, quod

adhuc visum

Interius supra portam ad meridiem in lapidea tabula.

Orbis incola quicumque ades lege, ac luge. Cineres hic siti sunt Antonii Masperoni Patritii Brixiani Joannis Phil. ac Medic. cl. ex fratre nepotis, qui gentilitiæ virtutis imitator olim Patavii animum Philosoph. & Medicina feliciter excolit in pulchriori heu pro ætatis, & gloriæ curriculo sublarus est. Timuit invida mors futuros illius triumphos. Vixit An. xx. Mens. VI. Dies xx. Laurentius, cæterique fratres lugentes lubentes Amoris. & honoris ergo P. P.

M. DC. XXV. VI. Kalend. Februarii.

In majori Sacello bumi.

2 Andreas de Franciscis sibi, & posteris H. M. F. C. Anno Domini M. D. Ixxiii. Kal. Octobris.

Hoc postius tumulto VICTORIUS est BONANOMUS

Hic requiescet item mox BONANOMA DOMUS.

Ibidem Sepulchrum, absque inscriptione.

4 Hæc

ibat ad pala-
tium suum
extructum in
vico apud
Pontem Mo-
strinarum.
Rol. Scard.

4 Hæc est sepultura providi Viri Ser Francisci de Lo-
cto de Ursis, & suorum hæredum, qui obiit An. Do-
mini M. CCC. LXXXVIII. Die XXI. Mens. Februarii.

5 D. Baptista Gebellino Mercatori Petrus, & Fran-
ciscus filii P. C. sibi que ipsis, & Posteris suis Die XX.
Mensis Martii M. D. LX.

6 Sepulchrum Magistri Marci Pistoris Q. Petrus Qui-
detius, & Antonii egius filius Anno Domini M. D.
XXI. Die. I. Mens. Augusti, & suorum.

Ita legitur in marmore.

7 Rev. Dom.... TUSC.....
sibi, & Domine..... Plöre Parr.

8 D. HIERONYMO de Boni restadore.

9 Nadalino Dinarello Pat. J. U. D. primo Rectori S.
Luciæ solamen unicum, ac spes cara parentum, dum
per septennium officio suo optime functus esset, jam-
que Theologiæ egregiè operanti daret repentino casu
sublato parentes moestis, pon. curarunt. An. Etatis
sue XXXIIT. & Salutis M. D. XCVII.

10 Post fara sibi, & Posteris suis quò ad evocabun-
tur hunc depositionis locum JACOBUS GASPARE-
NUS Lanifici mercator constituit M. D. XXXI.

11 Hic jacent ossa R. Presbyteri Sebastiani Poccini hu-
jus Ecclesiæ per an. XVII. Rectoris Obiit An. M. D. XCI.
Die X. Septembris Vixit Annos XLIII.

12 Antonio conjugi Marietæ filiæ Julius de Renaldis,
& sibi, & Posteris suis H. M. F. C. M. D. LXXV. XII.
Kal. Decembris.

- 13 **AMADINORUM** Gentium
Anno Domini M. DC. IV.
- 14 Sepultura Egregii Viri, & nobilis Sier JOANNIS
della ROCCHA, & suorum hæredum, qui obiit Die
xxii. Maii M. CCCC. X.
- 15 **ANTONIUS VICINUS** Stephani filius, sibi Nico-
linæque Uxori, & Posteris sepulchrum hoc F. C.
Obiit Anno M. D. LVII. Mens. Septemb.
- 16 D. O. M. Possidet tumulus hic cineres D.
SIMEONIS CEFFI, Animus verò est Olympi possessor.
Obiit An. H. Salutis M. DC. xxvi i i i. iv. Kal. August.
Ætat. An. LI. Uxor, Filii, Fratres mestissimi P. C.
- 17 Sepulchrum circumspecti Viri mercatoris Ser AN-
TONII CABALLINI Q. Petri Pergam. & suorum here-
dum. Anno M. D. XI VII. Junii.
- 18 *Sepulbra duo sine literis.*
- 19 Monumentum JOANNIS LONGI, & ejus Poste-
riorum ab eo primùm exstructum Anno Domini M. D.
xxv. Inde innovatum à Francisco Cisano ejus ex Uxo-
re Nepote, in quo etiam ipse conditus est. M. D. Lxxiii.
Ac demùm restauratum à Joanne Longo, & Andrea
Nepote Anno Domini M. D. LXXXVIII.

- 20 Sepulchrum cum figura mulieris instar
Vestalis hinc literis.

*Corrigatur
Scard. qui p.
289. hanc in-
scriptionē in
Eccl. Eremita-
norum collo-
cat titulo Es-
gitabbi Justi-
ne Maconia.*

*Hoc tres Germanas capiet commune sepulchrum
Qua generosa domus genuit Maconia probas.
Nomina sunt quarum JUSTINA defuncta potentis
Et Comitum Carriger. Mater sic MARGARITÆ secunda
Tertia FRANCISCÆ, quæ vivit, & ultima restat.*

Mille

Mille quater centum Domini currentibus Annis
Quatuor, & denis fuit ipsi tale paratum.

21 HIERON. LAMBERTO Brix. P. solerti ætate
celeber. st. Bernardinus Gema F. C.
Obiit Kal. Sex. M. D. IX.

*Brixia mi patria est, stirps me Lamberta creavit,
Urbs Patavi rapuit, civis utrinque fuit.*

22 Hoc Sepulchrum est JOANNIS de MONTAGNA-
NA, & suorum hæredum.

23 D. O. M. Domino JOANNI de Aquistapace co-
gnominato Bianchino mercatori Joseph. Tiph. posuit.

24 MARIETA ser Bort.
.. Petri Nicolai

25 V. JOAN. de MECHONE
.

26 JOAN. MINELLUS de Pardis Sculptor egregius vi-
vens sibi, posterisque suis pos. M. D. XXVII.

*Sculpfit is
in signem ta-
bulam mar-
moream, quo
prima à par-
te læva ad a-
ram S. Anto-
ni visitur u-
bi tunica
Religionis
Sanctus in-
duitur.*

27 DE FRANCISC. POCIVIANO
Joan. Sambucus,

*Qui calami ductu moverunt pingere Mauri,
Cesserit illorum non studiosa manus.*

*Nunc ego mirabar, quum primum fronte polite
Scribere vidissem, cultaque multa daret.*

*Dextera non ullis jam commoritura diebus
Vivet in abstractos non moritura rogos.*

*Tali ego censerem ductoris jussa Moisi
Ne dignis staret scripta fuisse Dei.*

In parie-

- 13 **AMADINORUM** Gentium
Anno Domini M. DC. IV.
- 14 Sepultura Egregii Viri, & nobilis Sier JOANNIS della ROCCHA, & suorum hæredum, qui obiit Die xxii. Maii M. GCCC. X.
- 15 ANTONIUS VICINUS Stephani filius, sibi Nicolinæque Uxori, & Posteris sepulchrum hoc F. C.
Obiit Anno M. D. LVII. Mens. Septemb.
- 16 D. O. M. Possidet tumulus hic cineres D. SIMEONIS CEFFI, Animus verò est Olympi possessor. Obiit An. H. Salutis M. DC. xxviii. iv. Kal. August. Etat. An. LI. Uxor, Filii, Fratres mestissimi P. C.
- 17 Sepulchrum circumspecti Viri mercatoris Ser ANTONII CABALLINI Q. Petri Pergam. & suorum hæredum. Anno M. D. XI VII. Junii.
- 18 *Sepulcra duo sine literis.*
- 19 Monumentum JOANNIS LONGI, & ejus Posterorum ab eo primùm extractum Anno Domini M. D. xxv. Inde innovatum à Francisco Cifano ejus ex Uxore Nepote, in quo etiam ipse conditus est. M. D. Lxxiii. Ac demùm restauratum à Joanne Longo, & Andrea Nepote Anno Domini M. D. LXXXVIII.

- 20 Sepulchrum cum figura mulieris instar Vestalis hinc literis.

Corrigatur Scard. qui p. 289. banc inscriptionem in Eccl. Eremitanorum collocat titulo Egitaphi Justine Maconia.

*Hoc tres Germanas capiet commune sepulchrum
Qua generosa domus genuit Maconia probas.
Nomina sunt quarum JUSTINA defuncta potentis
Et Comitissæ Carriger. Mater sic MARGARITÆ secunda
Tertia FRANGISCA, que vivit, & ultima restat.*

Millo

Mille quater, centum Domini currentibus Annis
 Quatuor, & denis fuit ipsi tale paratum.

21 HIERON. LAMBERTO Brix. P. solerti ætate
 celeser. st. Bernardinus Gema F. C.
 Obiit Kal. Sex. M. D. IX.
*Brixia mi patria est, stirps me Lamberta creavit,
 Urbs Patavi rapuit, civis utrinque fuit.*

22 Hoc Sepulchrum est JOANNIS de MONTAGNA-
 NA, & suorum hæredum.

23 D. O. M. Domino JOANNI de Aquistapace co-
 gnominato Bianchino mercatori Joseph. Tiph. posuit.

24 MARIETA ser Bort.
 .. Petri Nicolai

25 V. JOAN. de MECHONE

26 JOAN. MINELLUS de Pardis Sculptor egregius vi-
 vens sibi, posterisque suis pos. M. D. XXVII.

*Sculpfit is
 insignem ta-
 bulam mar-
 moream, quæ
 prima a par-
 te laeva ad a-
 ram S. Anto-
 ni visitur ubi
 tunica
 Religionis
 sanctus in-
 duitur.*

27 DE FRANCISC. POCIVIANO

Joan. Sambucus,

Qui calami ductu moverunt pingere Mauri,

Cesserit illorum non studiosa manus.

Nunc ego mirabar, quum primum fronte polite

Scribere vidissem, cultaque multa daret.

Dextera non illis jam commortura diebus

Vivet in abstractos non moritura rogos.

Tali ego censerem ductoris iussa Moysi

Ne digitis staret scripta fuisse Dei.

In pariete

In pariete Ecclesie Episcopalis.

- 28 NICOLAUS della SILVA de Senis fecit fieri hanc
Capellam, quam ad honorem S. Nicolai
dotavit An. M. CCC. LXIV.

*In pavimento Sacelli majoris visitur Sepulchralis tabula, in qua
vix quadam celati Sacerdotis linea ex frequenti hominum
incessu cernuntur, agrè ista habentur.*

- 29 Sepultura Presbyteri Grandonii Rectoris Ecclesie
S. Luciae, & suorum successorum M. CCC. LXXX.

.....
Rectorum Sepultura.

- 30 In pariete propè Altare Sancti Joseph.

O Regina lucis alma siderum

Imacta parens puerpera Virgo

Salutisque nostra digna propago

Parce jam parce mitissima quaso

Hanc animam Christo redde benigno

Et miserere canentis Osanna.

Hoc Epigramma tector implorat huic saxo

Commodè animum Deumq; ultro ignoscere

Reges vatis Petrarchæ auditori Lombardo

Paravino, qui diem suum clausit extremum.

M. CCC. nonagesimo Die XI. Mens. Aug.

In sacello B. V. in pariete ponè aram.

- 31 Notum sit omnibus, quod Raymundus nuncupatus
Galvanus à Lacte in M. CCCC. LVII. suum condidit
testamentum scriptum per Andream Gaburino Nora-
rium, in quo reliquit uni presbytero modium unum
frumenti, mastellos 12. vini, & unam domum pro sua
habitatione positam in contrata Sancte Lucie penes do-
mum D. Bartholomæi Barbèrii, qui Sacerdos tenetur

tribus

tribus diebus in septimana celebrare Missam ante Altare, ubi conservatur Corpus Domini pro anima sua, & commissarii ad prædicta sunt Parochi Ecclesiae. Luciae.

Prope Sacraii limen.

- 32 DOMINICO FONTANELLE Forojulienſi pub-
Human. Professoſi celeberrimo Viſo pierate, religio-
ne, Doctrinaque conſpicuo commune omnium, mœ-
tore acuto morbo ſublato; Antonius Carrarius Canc-
ſummi amoris ergo P. C. obiit nonis Maii M. DC. VI.

*Ferte preces juvenes animo pia thura ſepulchro
In veſtrum gratas vos decet eſſe patrem.*

In pariete.

- 33 D. V. T. Q. M. ANTONIUS, & DECIUS Pon-
zonii Brixiani fecerunt fratri benemerenti Paulo, quem
Philosophiæ, & Medicinæ emeritum lauream quer-
quera febris rapuit vix narum Ann. XXVI. obiit An-
M. D. LXXXIV. IX. Kal. Decembris.
-

- 34 D. O. M. Sepulchrum D. Sebastiani Gemis, &
ſuorum ſucceſſorum Anno Dom. M. D. xxxii.
-

- 35 Sancto Merlo Viſo apprimè induſtrio animi can-
dore, vitæ probitate conſpicuo. Elifabeth mœſtiſſima
conjug P. Anno ab orbe reparato M. DC. xxxiii.
-

- 36 *In Cœmeterio Sepultura illorum de illis.
& octo alie ſine titulo.*

SODA-

S O D A L I T A S S. R O C H I.

Instituta primùm fuit hæc Sodalitas in Ecclesia Parochiali S. Lucie, in qua etiam nunc habet capitulum suum, ubi anno 1468. Sacellum erexit D. Rocho sacrum, in cuius Pariete extrinsecus ad Cæmeterium hæc inscriptio legitur.

Hanc B. Rocho Basilicâ ejus Fratulea fieri curavit An. 1478.
Die 6. Julii.

Anno deinde 1525. Hæc Sodalitas emit ædes quasdam Rubeorum, ex familia semirutas, quæ olim erant Familie Onariæ, de qua Scard. scribit: *hi proceres, cum Patavii habitarent, ædes habebant apud S. Luciam ubi modo surgit Collegium B. Rochi anno 1534. erectum.*

Intus ad ascensum scalarum ad dextram ingredientium.

- 1 Consecrationem, & benedictionem hujusce Capituli Venerandæ Fratuleæ S. Rochi actam die 7. Nov. Anno Sal. 1542. In hunc usque diem paucis notam in hoc lapide Paulus de Maranis Guard. & Antonius Bolognatus, Carolus Prandinus Gastaldiones incidi curarunt.
Die 10. Apr. 1685. Claudio Grifato Mass. e Com.

Ad levam ingredientium.

- 2 Pena di ducati vinticinque, & altre ad arbitrio si à quelli di Banca, come à Fattori, & ogni altra sorte di persona che in tempo di apparati, ò solennità piantassero, ò facessero piantare Chiodi, ò Broche dentro di questa Chiesa ove sono le pitture, essendo le stesse à bastanza offese, come dà parte il Catastico di detta Scuola à si decretato dall' Illustrissimo, & Eccellentissimo Sig. Bernardo Memmo per la Sereniss. Republica dignissimo Podesta di Padova li 10. Agosto 1683.

Ad dextram Aræ in parvo Marmore.

- 3 Fù fabricato l' Altare di S. Rocho nel Guardian. del Sp. D. Gio: Giacomo Moti, e Collega. Nell' anno 1697. 10. Agosto Fattor D. Iseppo Bernabè.

PAROCHIALIS

PAROCHIALIS S. CLEMENTIS.

Ecclesiam hanc refert Ursatus in sua historia ex Ungarello constructam fuisse à Patavinis illis, qui, barbarorum excursiones effugerant, & in rivo alto sedes suas collocarant anno 429. dubitatur tamen adhuc, utrum eo ipso in loco ædificata fuerit, ubi nunc cernitur, cum id anceps, & ambiguum faciant frequentes ruinae, atque incendia, quæ Urbs Patavina sustinuit. *Vide fol. r. in postilla.*

Verba autem Ungarelli sunt: Trovo ancora, che quelli, che habitavano Rialto in Venezia, perche li Padovani havevano edificato in lo dito loco, S. Giacomo. San Raffaele, e molte altre Chiese, come appare per la Cronica de Miser Andrea Dandolo Duce de Venetia, edificarono in Padova sù la Piazza in segno di benevolentia, & de amore la Chiesa di S. Clemente Papa.

Extra in prospectu Ecclesia in lydio lapide magnis literis auratis.

- 1 Deiparæ semper Virgini, ac Divo Martyri Papæ Clementi obsequens fidelium pietas restauravit, anno 1682.

Intra Ecclesiam ad dextram introeuntibus, in albo Tumulo.

- 2 Hic jacent ossa Julix a Calle de Cesana. in cujus hæreditatem successit Antonius Jordani Philos. ac Medicinæ Doctor, & ejus posteritas.

Humi propè aram Majorem.

- 3 Marino de Podio Veneto Prot. Apof. Pal. & hujus Ecclesiæ Rectori Hermolaus Pisanus P. Vixit Annos 80. obiit 16. Septembris 1609.

- 4 Titianus Minio hic jacet.

Fuit Minius scultor, & Fursus celeberrimus; extat ex ejus operibus tabella.

- 5 Sepultura Magistri Nicolai, & Bolinii q. Jeceti, qui obiit Anno M. CCC. XCVIII. Die Dominico octavo Sept.

Anea ad Iamnam Baptistæ Castelli, ubi Lætor Herodis

- 6 Sepultura honorabilis Viri Magistri Bartholomæi Cerdonis de Contrata S. Clementis de Padua 1429.

§

7 Questo

Hor Herodis

Regis iussu
 Joannis Baptista caput
 amputat. Es
 aneum oper-
 culu insignis
 lavacri Ba-
 ptistimalis in
 Templo S.
 Marci Vene-
 tianum.

7 Questo Lisello sono della Fraia Chaxalini, Massaro Sier Antonio Cavalin M. CCCC.

8 Petro de Platiola generi pientissimo Prosper filius proprio ære posuit. obiit sexto Kal. Junii 1504.

9 *Sepultura della Fraglia delli Faveri GASTALDI.*

M. Mattio Sanguini, M. Alessandro Naves, M. Iseppo di Sal. M. Zuanne Gard.

Fatta fare da M. Baldissera dall' Oraro, Massaro, M. Baldissera Rizzardis Sindico, M. Lorenzo Arrigoni à ciò deputati da essa Fraglia l' anno 1624.

10 Monumentum hoc Petrus Cacisius Civis Bergomensis de Sorifelle Jacobo, & Antonio nepotibus, posterisque suis posuit. Anno Salutis Humanæ 1625.

Ad Aram S. Alai. GASTALDIONES.

11 Matthæus Sanguini. Alexander Navesella. Joseph de Sellarius. Joannes Gardellinus. Baldassar ab Orario, Baldassar Rizzardius Sindicus, & Laurentius Arigonus. Hi tres ad hanc aram electi. Beato Alò dicatum 1625.

12 Questo Altare Sacro s' è posto edificado in honore, e commemoratione de M. S. Alò adornado con tutta questa opera per la Fratalea di Fauri insieme con Meriscalchi di questa Regia Città di Padoa, anno 1440. E restau-rato nel modo, che si vede l' Anno 1625.

13 Sebastiano Chidenello primo Gastaldione, Jacobo Oc-celli præteriti Regiminis Massario, Simeone Pisenti instantis temporis primo Gastaldione, Antonio Vita Massario. B. Joanni Baptistæ omnium consensu dicatum. Anno post Christi nat. 1616.

Ad Aram

Ad Aram S. Petri.

14 D. O. M. Divæque Virgini Matri, PETRUS CASLI-
TIUS Givis Bergomensis de Sorifelle Fonticarius aram
hanc Divo Petro Apostolorum Principi pos. adiecta do-
te, ex qua sacrum sibi, ac suis perpetuò, & quoti-
die fiat. Anno Salutaris M. DC. XXV.

15 *Sepultura V. Schola S. Sacr. & dua alia, absque inscriptione*

16 D. FRANC. CLERICIUS Aromatarius ad Signum
Coralii monumentum hoc sibi, suisque facien-
dum curavit D. SS. II.

17 *In Cœmeterio IV. Sepultura pro illis, qui in carce-
ribus moriuntur, sine titulo.*

S. U R B A N I

Monachorum Cassinensium.

Fanum hoc cum hospitio erectum fuit anno 1215. à Mona-
chis Cœnobii Prataleæ; restauratumque Templum est, æque
hospitium in Cœnobii formam redactum ab Antonio Calali Nob.
Pat. Abbate Prataleæ anno 1444.

1 *In superliminari Ostii Templi literis Goth. qua vix legi possunt.*

2 ANTONII CASALIS ABBATIS PRATALEÆ

Sepulchrum humi cum imagine marmorea Abbatis.

Incluyus ANTONIUS stirps, quem generosa produxit

Nomine CASALIS superiorum fonte respersus

Abbas Prataleæ qui cuncta prolapsa restituit

Urbani delubrum dotis decore replevit.

Fatidiosaque: sibi manet hoc sub marmore clausus

Mille quater cencis domini currentibus annis

Acque quater decies quatuor Mensque Novembri

Lux ter quina fuit, cum spiritus astra revisit.

3

*Extra Ecclesiam**In parvo quadrato marmore circum sculptum astrum*

P R A T A L E A.

SODALITATIS SPIRITUS SANCTI.

Sodalitas hæc erecta fuit die 25. Maji anno Domini 1573. an-
nente, & favente Nicolao Ormanetto Veronensi Episcopo Pa-
tavino, Delubrum verò conditum fuit anno 1576.

Supra majorem Januam.

Ere Confraternitatis Spiritui Sancto dicatum.

In medio Templi.

2 D. O. M. Monumentum hoc ad observantium fra-
trum cineres cum pavimento, aliisque tumulis restau-
ravit Spiritus Sancti Confraternitas anno Domini
M, DC, LXXXVI.

3 Marsilius Sancta Sophia Nob. Pat. inter Patricios
Venetos à Serenissima Republica cum posteris coopta-
tus M. H. S. V. P. jussit. Obiit die VI. Januarii 1651.

4 Marcus, & Jacobus à Vecchia Fratres Patav. & suis
successoribus M. H. P. I. Anno M. DC. LXXXI.

5 Tumulus Francisci M. sine Titulo.

6 D. O. M. Sepulcrum hanc D. Thomas Mazzuca-
rus ad servandos eius Patris, atq; posterorum cineres
construxit Anno Domini M. DC. LXXXVIII.

7 D. O. M. Sepulcrum hoc, ut adscripti fratres, atque
sorores

Forores humentur confraternitatis pietas reparavit. Anno Domini M. DC. LXXXVIII.

8 D. O. M. Hunc Tumulum pro filiis, atq; consanguineis observantium fratrum Spiritus Sancti Confraternitas renovavit. Anno Domini M. DC. LXXXVII.

9 D. O. M. Hoc Monumentum, ut adscriptas uxores, ac forores tumulet eadem Confraternitas decoravit Anno Domini M. DC. LXXXVII.

10 PATARUS BUZZACARENUS Eques sibi, & Ursulinæ Abrianae conjugii, posterisque vivens H. S. C. Anno M. DC. XXXI.

11 Sepulchrum Fratrum Observantium Unionis Sancti Spiritus M. CCCC. LXXXVIII.

12 Fratrum M. D. LXXVIII.

13 Sororum M. D. LXXVIII.

14 L. D. O. M. Anno Domini M. D. LXXXV.

15 Ex Ann. A. M.

Juxta aram majorem Angelis Montisrubei opere, fidei ac spei statuis, & plerisq; aliis ornamenti instructam Dominica Tabula ejus arc condita spectantur cum stemmate bis literis clauso.

ANGELO MONTEROSSO.

CONFRATERNITATIS

S. MARIE COLUMBINORUM.

Societas hæc Divum Antonium de Padua Urbis Patronum & nob. terrarum orbis illustratorum gloria conspicuum Auctorem agnoscit. Ann. 1544.

Extabat offi hoc in vico ampla domus cum alta turri, & pinnis nob. familie de Bibis, quas Acciolinus anno 1237. fuditus evertit. Roland.

Extra

Extra super Ostium Cœmeterii sub Beata Virginis imagine.

- 1 Noi fratelli della Confraternità di S. Maria de Colombini à gloria, & honore della Gloriosissima Madre di Dio sempre Vergine Maria, e di S. Francesco, e S. Antonio habbiamo fatta la presente palla l'anno 1663.

In Ecclesia Congregationis super Ostium Santuarii.

- 2 D. O. M. Ecclesia hæc consecrata fuit à Reverendissimo D. D. Fratре Petro Martyre Rusca Ordinis Minorum Conventualium assumpto Episc. Caprularum ex consensu, & mandato Eminentiss. & Reverendiss. D. D. GREGORII S. R. E. Cardinalis BARBADICI Episcopi Patavini C. S. Anno Salutis 1673.

Supra Aterius Janua Ostium.

- 3 D. O. M. Cujus aniversarium quotannis in perpetuum celebrabitur proximo die Dominico post festum S. Lucæ Euangelistæ. Sic decretum fuit à Reverendiss. consecrante; & hoc ad æternam rei memoriam constabit.

In Cœmeterio supra pilam aqua Lustralis in lapide.

- 4 Terminus Cœmeterii M. D. XXIII.

- 5 Tumulus pro uxoribus fratrum 1673. 20. Maji. P.P.

- 6 Sepultura pro Confratribus sub Guardianatu D. D. Jacobi de Danielis, Caroli Fornari P. G. Caroli Rielli S. G. Bartholomei Amigetti. T. & sociorum 1665. 11. M. Decembris.

Alius in pariete ad occidentem Tabella Marmorea cum stimate.

- 7 D. O. M. Ad perpetuam memoriam Fratrum Venerandæ Congregationis Divæ Mariæ Columb. in testamento

mento Q. D. Anonii de Concheliis Civis Patavini, & ejusdem Civitatis auth. Venet. Notarii Publici rogato sub anno CIC.IC.XXXIV. Non. Teb. Persept. Dom. Vincenti fortunam Notarium sic habetur dispositum, quod deficientibus suis stemmatis descendentibus illius bona debeant pervenire ad aliquem hujus Magnificæ Civitatis Civem ex eadem Civitate oriundum, nec non ex honestis parentibus progenitum sic in paupertate constitutum, ut ejus bona pluris tribus libris non aestimantur, insuper disposuit, quod executores hujus suæ ultimæ voluntatis in perpetuum sint infrascripti v. Guardianus, & quatuor Gastaldi Venerandæ Congregationis Divæ Mariæ Columbinorum. Unde quotiescunque eveniet casus, electio supradicti Civis debeat fieri per Nob. & Ex. D. D. Sacri Collegii Juristarum, hujus Civitatis, nec non per Guardianum, & quatuor Gastaldios, ut supra, & casu quo non posset haberi Collegium, electio fiat per Comitia hujus Magnificæ Civitatis, cum supradictis quinque Commissariis in forma, ut supra. Anno M.CC.LXII. IV. Cal. Aug. Electus fuit Nob. Dom. JACOBUS SANGUINATIUS, qui hæreditatem adivit, & acceptavit, ut in testamento. Domino Joanne Marzadero Guardiano. D. Peregrino Morato primo Gastaldio. D. Matthæo Ragusio Tertio Gastaldio. D. Gasparo Mantrino Secundo Gastaldio. Domino Dominico Bonojo quarto Gastaldio.

In eodem Cemeterio, propè Templi Januani, paulò altiùs à terra in Pariete ad occidentem Literis Goth.

8 M. CCC. LXXVII. Hoc opus fecit fieri Frataela Sanctæ Mariæ sub Guardiania Seraphini. Franciscus Nicolaus; Baptista Bonsembiante; & Coadiutores Petrus, &

9 M. CCC.

- 9 M. CCC. LXXVII. hoc opus fecit fieri Fratalea S. Marię sub Guardiania Serafinis Franciscus, Nicolaus, Baptista, Bonfemblante ejus coadiutores. Petrus Ep. Massarius.

Supra Ostium externis.

- 10 Fratalea SANCTÆ MARIE Cofumbinorum.

Sub Reliquiarii loco literis Longobardicis.

- 11 BARTHOLŌMEO AMORATO.

In altero latere.

BORTOLOMIO di D. BENVEGNO' d'Arqua
fe fare M. CCC. LXXXVI.

In tabula Beata Virginis.

- 12 M. DC. IX. Ad honorem B. M. V. in Assumptione proprię Ecclesię Fest. Sotto M. Antonio Bora Guardiano. M. Bartolomio Calcetta primo Gastaldo. M. Cesaro Boschetto secondo Gastaldo. M. Gasparo Manfrin terzo Gastaldo. M. Profdocimo Calza quarto Gastaldo. M. Pasqualin Bressanin Maffaro. M. Girolamo Mazzon Nodaro. M. Paulin Tartaja Sindico. M. Francesco Spulzato Contradittore.

In altera.

- 13 Essendo che questa Confraternità deriva da quella de S. Maria del Pianto di Roma & havendo io Antonio Arrigoni Fabro molta devotione in quella, hò voluto in questo luogo far fare questo misterio del transito della sodetra B. V. Anno M. DC. XI.

Sub convexu portici ad imaginem Annunciationis B.

14

M. literis antiquissimis.

Non creder ogni cosa, che tu aldi.
Non desiderare ogni cosa, che tu vedi.
Non dir ogni cosa, che tu fai.
Non fare ogni cosa, che tu poi.

Ogni

Ogni cosa, che tu fai, fa con prudentia, e pensa il fine.

25 *In pariete portici*. Terminus coemeterii. M. D. XXIII.

26 *Humi*. Sepultura delle Done benefattore.

Et delli Homini benefadori. M. D. XXX.

Ibidem. Due Confratrum sine inscriptione M. D. XXIII.

CONFRATERNITATIS S. JOAN. EUANGELISTÆ

En Lanno 1363. del Mese D. aurille Fo. Comenza. in Padoa. la Graziosa Compagnia. De i Batuti della Morre. Per. lo. Religio- to. Mit. Fra. Antonio. Da. Peroza. Priore. del. Hospedale. Di. Mis. San. Zuanne. Evangelista. dalla. Colomba. in. Deca. Gie- sia di San. Zuanne.

Questa Compagnia delli Batuti della Morre era anticamente in un Hospedale fuori della porta di SAN GIOVAN- NI, chiamato del Campo Santo; il quale distrutto dalle Guerre, fu tras- ferita nel Hospedale di questa Chiesa, come mostra la seguente inscriptione.

Ad majorem Dei Gloriam An. Sal. M. CCC. LXIII. Mense Aprilis Sancti Joannis Evangelistæ, Venerabile A' MORTE sodalitiū, ex agro Sancto extra Urbem huc transfertur.

In marmore antiquo, consecratio hujus Ædis.

2 D. FANTINUS DANDULO Patavinus Episcopus Edes has ad honorem Divi Joannis Evangelistæ con- secravit, Guardiano Confratraz tunc existente Ma- gistro Antonio de Serulo futore. Anno Domini M. CCCC. LIII. die verò XV. Mensis Aprilis.

Fuit vir insi- gnis sapien- tiæ, sanctus est primis Rei- pub. muneribus. Orator ad-

plurimos Principes; mox adscri- ptus Clero Protonotarius Apostolicus ac Bononie

3 M. CCCC. XXVIII. Questo xe lo Molumento depu- tado per lo Corpo del circospetto homo Ser AN- TONIO MANZON da Padoa, e de i soi heredi.

Legatus, & tandem ex Archiepiscopatu Crete ad Ecclesiam Paduanam &

4 Anno M. D. LXXIV. sub Gregorio XIII. Romani Orationis, & mortis Archisodali, & Indulgentiis do- natur. Anno autem M. DC. Lxxi. Templum hoc ve-

T

tultate

Nicolaus V.
translatus
anno 1448.
12. Gen.

146

Jacobi Salomonit

tustate fermè collapsum , tum proprio , tum collato
piorum , & sodalium aere in ampliorem hanc formam
restituit. opus assiduè urgente D. Dominico Frizardi
confodale , cujus solertia , & pietate harum potius
quam restitutum credit. Benedictus Gambirafius F. F.

5 Liviae Ab Urario matri dilectæ jam antea defunctæ A-
loyfius Coradinus Stella J. U. D. P. C. M. DC. I.

6 Comiti Joanni Laurentio Viero Phil. & Med. Docto-
ri , qui varia Regionum peregrinatione peculiarib. ani-
mi sui dotib; & morum integritate magnum auxiliorum
ornamentum . Hic Civib. & Confratrib. carus , post diu-
turnam moram longioris vitæ meritissimus in Domino
quievit de XIX. Septembr. Anno M. DC. LXXX.

Com. Joannes Steph. Vic.

For. Afiliaci Archipresbyter Fratri amatifs. P. C.

Ad dexteram Ara maxime in pulchro lapide sepulch.

7 D. O. M. Jacobus Cornelius . Quirinæ Veneriæ Ve-
neta Nobilitate claræ Filius , debellata Creta ad hanc
Urbem accepit , piè hius Templi sodalitati nomen de-
dit , & hoc sepulch. Matri vita functæ sibi , ac posteris
suis posuit . M. DC. LXXVII.

8 Ut lethi monumentum felicitatem moralis vitæ per-
hibeat , David Bonzoto seu Antonellò Patavino vi-
vens , ac lætus animo , monumentum , sibi , & Franci-
scæ Uxori posuit Anno Domini M. DC. LXXX.

EDICULA DIVI HIERONYMI.

Erectum est hoc Oratorium in domo , quam dono quibusdam
piis Viris dedit Emilius Doctus Nob. Pat. anno 1615. Ibi singu-
lis diebus festis multa pietatis opera peraguntur. Auctum est hoc
Oratorium sub regimine Antonii Cortivi de Sanctis nobilis Pa-
tavini Sacerdot. è congregatione S. Philippi Neri anno 1623. di-
tatumque

Utique est multis indulgentiis à Summis Pontificibus CLEMENTE VIII. & PAULO V.

In superliminare Janua.

ORATORIUM S. HIERONYMI.

S. S. AGATHÆ, ET CECILIÆ
Monialium Ordinis S. Benedicti.

De Temp̄i hujus origine, cui primum fuit Divæ Cecilie nomen, hæc ex *Scardemia fol. 308.* accepimus: Crescentius Campisamperius nil de mundi honorib. nil de Sanguinis Nobilitate sollicitus, ad veram Christianæ Fidei religionem animum applicuit suum, & in Dei honorem ad Sacerdotalem Ordinem promotus est, & ex propriis redditibus extrui jussit in Aedibus suis Monasterium Sanctæ Cecilie velatis Virginibus dedicandum anno 1090. hisce porro Monialibus Sanctæ Cecilie anno 1300. sociæ sunt additæ Moniales antiquissimi Cœnobii S. Agathæ, quod ibi tunc situm erat, ubi hodie sedes habet Accademia Delia, quo in loco cernuntur in præsentem diem vestigia cubiculorum Monialium.

Olim intra, super ostium Ecclesie.

- 1 Reu. D. Joanna Auanzi Abbâtissa Monasterii S. S. Agathæ & Cecilie. Anno M. CCCC. LV.

Ad Aram S. S. Agathæ, & Cecilie.

- 2 In Urnula Marmorea Nigri coloris pulchra valdè in qua corpus Sancti Silvii quiescit. *Munus Eminentiss. S. R. E. Card. GREGORII BARBADICI Epif. Pat. An. 1666.*

In coronide speciosa Turris Campanaria recens erecta

Aureis litteris.

- 3 Christus nobiscum stat. Christus defendat nos. Reuer. D. Livia Barbo Soncina Abb. Barthol. Verona fecit. Anno M. DC. IXC.

Intra Cœnobium in Pariete.

- 4 D. Jacoba Dei gratia Abbâtissa Monasterii S. S. Agathæ, & Cecilie fecit fieri has domos M. CCCC. XLIII.

I 3

In Ar.

In Altare B. Crescentii.

*Corrigenda
in scripto.*

*Nam B. Crescentius anno
1090. Monasterium,
& eadem S. Luca
construxit,
adeoque circa
annum centesimum
supra millesimum
obuisse fertur.*

5 B. Crescentii Presbyteri Patavini e nobili Familia Comitum Campi Sancti Petri oriundi ossa honorifice ab Ecclesia S. Lucae Illustrissimi, ac Reverendissimi Antistitis MARCI CORNELII iussu, Beati huius honoris ergo, atque factarum virginum piis precibus translata M. DC. IV. pridie nonas Februarii. Migravit ad Dominum sub anno ab orbe redempto M. CC. miraculis clarus cum in vita, quam sanctissimè vixit in terris, tum post mortem, quam feliciter vita subsecuta est in Cælis.

6 Bartholomæo Zago I. V. Con. Patrono Caufarum nemini secundo, Faustina coniux moestissima P. C. Obiit die XXX. Martii ætatis verò suæ An. LV. M. D.

7 Valburgæ ex Francisco Carrariensi sacre huius Ædis Diuarum Agatæ, & Ciciliæ Antistiti defunctæ XV. Kal. Sept. Anno Sal. M. CD. V. ac ceteris Virgin. Apollonia Milliarìa V. M. P. An. Virg. Par. M. D. xxxvi. Non. Oct.

*Pernumia
familia in lo-
adolescens
1648. esse
defuit. Cuius
soror iuncta
est matrimo-
nio D. Ludovico
de Doctoribus. To.
Mon. Pat.
p. 388. n. 4.*

8 Parentibus, ac Jo. Paulo PERNUMIA Philosopho, Medicoq; fratri Kariss. Triphon Pern. Jure Conf. & Jacobus Jo. Pauli V. V. P. P. sibiq; Posterisque suis.

9 D. O. M. SIXTI CARCANI Comensis Episcopi Germanicensis ossa An. M. DC. XXVI. Mens. Augusti die sexta.

10 Hic jacet Marieta Balbi Uxor Clarissimi D. Joannis Barbadico, & quia ordinavit apud se ossa, & reliquias Marci Antonii sui sibi dilecti, qui anno conjugii vitam cum morte commutavit, postq; esse, alii filii fecerunt ea unà cum hoc monumento ponere.

XI Monument. D. PELEGR. Libr. Patavini.

M. D. XXX.

M. C. I.

12 *DIVA JOHANNA* jacet Flos nunc matertera neptis
Nunc sedem amba jam jam erroere sacrum.
Polonia Milearia benemerita B. B. Pientifs. posuit

13 *D. O. M. PYRRHO* de *MALEFACTIS*. Antenor
is filio, posteriq; suis hoc Domicilium in pigno-
re æterni amoris usque ad extremum diem, Corona
Abriana moestissima Uxor erigendum curavit.
Obiit Salutis anno M. DC. VL. Idibus Febr.

Familia ve-
tustissima à
Bartholomeo,
factionu patri-
ria pertaso,
Venetias de-
lata ubi anno
1160. inter

*Excus lapis in factario supra portam, per quatuor patet
ingressus ad confessionale. Monialum, in quo
infra scripta sunt litera.*

15 *DORMIO DONEC RESURGAM.*

Patritias ad-
scripta est, et
licet ibi extun-
cta, hic ad-
huc inter No-
biles viget.

SANCTI CAROLI
P. P. Ordinis Minorum Reformat. S. Francisc.

Fuit Petrus
Episc. Castel-
lanus an. 1171
cujus Episco-
patus olim O-

Anno Salutis nostræ 1633. die Aprilis Vigesima Nona, fau-
lissima S. Petri Martyris Ordinis Prædicatorum Urbis Patro-
ni, à Patavina Civitate in Urbe recepti sunt hi patres Duce Ve-
netiarum Francisco Ericio; anno 1626. primo fundamentis ja-
cto lapide à Marco Antonio Cornelio Episc. Patavino, Tem-
pli structuræ initium datum est, & tandem anno 1639. à Seba-
stiano Quirino Archiepiscopo Patavino, hoc est Naxi, & Scard. fol.
Parii, Albertino Barisonio Archipresbytero Cathedralis, & Vi-
cario Capitulari Sede Vacante assentiente solemniter conse-
crata est.

lualensis di-
tus, mox Ve-
netiar. bodie
titulo Gradæ
Patriarche
insignitus.
127. Urf.
pagin. 209.
281.

*Extra Chorum propè scalas Dormitorii in lapide,
paulò altius à terra.*

1 *D. O. M. Petrus Paulus Tacconus* Philosoph. ac
Medic. Doct: & Anatomes peritiss. Anno post Trige-
simum primum Mortale exitit Corpus, ut immortalita-
tem indueret inter Angelos, quorum, cum viveret,
puritatem est imitatus. Alexander, & Laura Paren-
moestiss. filio amantiss. hoc amoris perpetui Testimo-
nium non sine lacrymis posuere, M. DC. LXXXVJ.

patr

Ad pe-

Ad pedes Majoris Arae.

2 Altare hoc Deo vivo, & Aeterno, & Sepulchrum; sibi posterisque Mortalibus Bartholomæus Comes Ciudadella, & Speronella Comitissa de Comitibus Comitibus P. P. 1688. *Vedi Inscript. Agri f. 216.*

3 Claræ Muffatæ quies M. DC. LXXXIV.

4 Jacobus Guerra sibi, & Hæredibus M. DC. LXXXIV.

5 Franciscus Gambius Siculus ex Platea Civitate Sepulchrum hoc, sibi Uxori, ejusque hæredibus F. F. A. D. M. DC. XLII.

6 Monumentum hoc sibi Post. suis Jo. Ant. Fuga Capit. vivens extruxit M. DC. XL.

7 *Sex tumuli sine Titulo.*

Humi propè Sacellum Crucifixi.

8 D. O. M. BONIFACIUS PAPAFAVA Eques Redemptoris amantissimis Genitoribus dilectissimis Ubertino Episcopo Adriensi, Sorori Emilie, carissimis filiis Francisc. Mariæ,

Post Stemma.

aliisq; vita functis, & hæredibus hoc monumentum construxit, Altare erexit, ornavit, Sanctissimo Crucifixo dicavit. Anno Sal. M. DC. XXXVIII.

PAROCHIALIS S. THOME CANTUARIENSIS.

Hanc Ecclesiam olim circumdatam, & clausam in Castro proximo ab Acciolino III. Urbis Tyranno destructam, scribit Rolandinus ad annum 1240. quo tempore huc translata nobis nota constat; id unum certi habemus, anno Salutis 1624. in eam ductam fuisse societatem, seu Congregationem Oratorii S. Philippi Neri à Joanne Antonio Corivo de Sanctis Patrio Patruino.

Vino suadente Marco Cornelio Antistite Patavino. quam speciali deinde Bulla confirmavit Urbanus P. P. VIII. moxque executioni mandavit Federicus Cornelius Cardinalis, & Vicentinus Episcopus, utpotè omnium circumquaque Episcoporum Patavinae Urbi proximus, cum per id tempus Patavina Ecclesia suo esset viduata Pastore; quo sane tempore cepit novi Templi, & earum, quae juxta sunt, aedium, constructio.

1. Dilectae, & aeternae memoriae Coniugis citra parem merentes Catarinae Vuetenhal ex Calto Talbotorum sanguine Anglis venerando, Gallis tremendo oriunde Joannis Comitis Salopiae VVatefort &c. filiae, quae indignata arctiori se Britanico Mari ab Orbe penè toto secludi, cum ingentibus animis, majori pietate, Mariti amore longe maximo Belgico Gallia, Italiaque peragratis saeculari Anno Romam esset profecta, non contenta visis ibidem Caeli clavibus, ipsa usque Caelum, & portam Sanctiorem arsit intrare Angelicam in Patriam, non Angliam redditura, nec jam alpes superatura, sed Olimpum. Amans merensque Coniux Thomas Vuetenhal Pos. Obiit Pat. prid. Non. Jul. An. 1650. Aetatis suae flore virtutem Messè.
-

In parvo lapide humi.

- 2 Hic jacet Camilla de Campo Sancti Petri Plumbiola de Hengelfredis. Ob. Anno 1699. Mens. Decembr. Die ...

- 3 Octaviae Mussatae Uxori dilectissimae Marius Bagarotus Vir Illustris moestissimus posuit, anno Domini 1635. Prid. Kal. Feb.

- 4 In hac sepultura requiescunt ossa Ill. Domini Annibalis de Papafavis 1632.

- 5 Hic jacent ossa Corneliae Doctae Oddae. Obiit aetatis suae 35. Die 21. Febr. 1632.

- 6 Sepulcrum Gratianorum. Ambrosinae Uxori carissimae, quae peregrinationis cursum adeo pietate, religione, castitate peregrit nemini secundae fuit ... Gratianus. 1587.

Sepul.

Sepultura illorum de Scoinis .

- 7 Vixit annis triginta tribus, mensibus octo, diebus sexdecim. Obiit autem anno Dom. 1479. vigesima tertia Apr.

Sepultura Capivacceorum .

- 8 Jacet in hoc tumulo . . . tina Lucretia de Gutturi pro se, & suis hæredibus præparato 1528.

*Ibidem . Trivisanorum, Parvulorum, & Adultorum Sepultura .**In templo reedificato Sepultura Sacerdotum .*

- 9 Sacerdotes ex Familia Divi Philippi Nerii, perducto ad fastigium Templo, omnique cultu exornato, supremæ horæ memores, hoc conditorium exuendo mortalitati sibi reservarunt .

Laicorum .

10. Divi Philippi Nerii Sodales. iis hominibus, qui in Societatis ministerium adsciti sedulam, ac fidelem operam viventes præstiterunt, labore, ac vita functis, hanc quietis sedem grato animo prospexerunt .

Puerorum .

11. Puellis innuptis acerbo mercis funere raptis ab ubere, ac vitæ limine infantibus castis, & innocentibus animulis, commune sepulcrum. Humanæ imbecillitatis monumentum, ignotorum lachrymas exciurum . D. Philippi Sacerdotes statuerunt .

Ante Altare S. Philippi .

- 12 Ut quos eadem sacra coniunxerunt, idem tumulus capiat, hujus Parœciæ viros huc recipi patribus placuit, relicto etiam ex terris loco, si quis studio in hoc sodalium offa, ac cineres miscere uoluerit .

- 13 Muliebris sexus naturæ diuortio ab charissimorum latere abstrahat .

abstractus, in morte etiam pudoris retinens hic à uiris se-
cubat.

IN PAROCHIALI SANCTI MICHAELIS Olim sub titulo Sanctorum Archangelorum.

Hæc Ecclesia à Gauslino Transalgarde seu Capilistio Episco-
po, & à Clero, Anno 970. dono data est Abbatæ S. Justinæ,
confirmataque donatio est Anno 1014. per Ursium Episcopum,
qui eam nominat his verbis, *Et Ecclesiam S. S. Archangelorum,* *Ungar. pag. 2.*
qua est constructa foris Civitate Patavi in locu ubi dicitur Vanzo. *Cavat. f. 47.*
Scribit Portinarius alienatam fuisse non semel ab Abbatibus Com-
mendatariis, factamque Præposituram. Mox à Carrariensibus re-
stauratam, depictam, & ornatam, quorum adhuc quædam ima-
gines adpiciuntur in pariete depictæ. Putant aliqui eam fuisse
eorumdem Carrariensium Sacellum, qui per subterraneos trami-
tes hæc irent ab Arce ad munitionem, indeque ad sua Palatia,
& Edes Monetæ vulgo *la Ceca.* quorû ædificiorû fundamenta, & muri
videntur adhuc in hortis hujus Ecclesiæ. Demû Anno 1479. u-
nita est Cœnobio P. P. S. Spiritus Venetiarum, qui ceperunt,
perfecteruntque nobile Cœnobium. Sed anno 1656. ab ALEXAN-
DRO VII. suppressa fuit eorum Religio. *Vide Inscript. Agri folio*
365. ubi diximus de origine, & interitu hujus congregationis. Hodie ea
Ecclesia est jus patronatus Caroli Contareno D. Marci Procura-
toris qui Monasterium illud in formam percommodi Palatii
redegit. *Vide in idem Inscript. Agri fol 175.*

1 ANTONIUS ab ACCV. Pa. Georgio filio, sibi, succes-
soribusq; posuit. An. Dñi M. D. LIX. xix. Kal. August.
Bellengerius successoribus posuit. M. D. XLI. Aug.

2 Jacobus Vinc. Maria, & Jos. Jacobus de BETTHIS à
Paulo Patre, & ab Anna ejus Uxore Hof. cum maxi-
mo dolore ex alio loco in hunc collocare fecerunt. An-
no ab ejus nativit. M. DC. XII. Kal. Januarii.

3 Hieronymo Patri Artium, & Medicinæ Doctori, ac
Magistro, Caræ Uxori, posterisque Angelus Ugo in-
stauravit Anno M. D. XLI. Mense Augusti.

4 FRATERNITATIS S.

Y.

5 Sepul.

5 Sepulchrum nobilis Dñi PETRI CALZA, & suorum M. CCC. LXXXV.

In pariete literis Longobardicis.

6 M. III, XCVII. indictione V: Mense Septembris.
*Hanc fieri iussit PET. RUS olim Bartolomai
 De BOBIS genitus Paduana propago Capella.
 Huic tibi devoto miserere Puerpera virgo,
 Ad cujus laudem prasens fuit Ara dicata.
 Presbyter huic Templo praeest nunc Antonius almo,
 Pinxit, quem genuit Jacobus Verona, figuras.*

Sub Organo cum figura marmorea.

7 HIERONYMO STEFANELLO Pat. Dominici filio, qui divino quodam iudicio tum rem Medicam exercendo, tum Philosoph. ann. xx. max. omnium admiratione in hoc Gymnasio profitendo ita de omni genere hominum promeritus est, ut diem sanctus non suis modo Civibus, sed unversae Italiae, exterisque gentibus eternam sui nominis memoriam reliquerit. Obiit. anno Salutis 1554 æt. suae 54. V. F. Marianus frater Philosoph. & Medicus pos.

8 Hieronymus Delphinus. Olim Venetiarum Primicerius, Pietate, ac Doctrina Eximius, Jure Patronus huius Ecclesiae Sancti Michaelis ipsi Turularis, Die eidem Sacro obiit Annorum Lxxxii. Festo Divi Hieronymi hoc marmore conditus est. Anno Sal. M. DC. Lxxxiii.

9 Familiae Mediaviae Sepulchrum.

IN VICO, SEU REGIONE PONTIS MOLETRINARVM

Templum Carmelitarum.



Lim Oratorium à Repub. Patav. anno 1212. conditum, & ab eadem quibusdam Monialibus concessum sub HONORIO III. SUMMO PONTIFICE, sed Moniales in parvum numerum redactæ, cum ab Ottone Episc. Patav. aliò traductæ essent: an. 1300. Ecclesia cum Cœnobio Patribus Carmelitis concessa sunt; verum, cum Ecclesia ingenti terramotu anno 1490. corruisset iterum à Patavinis reedificatur, quæ tamen novo iterum terramotu anno 1695. quassata piissimorum fidelium stipe hodiè nobilior reparatur. Colitur B. Virginis Imago miraculis insignis, olim sub porticibus prope Palatium Præfecti depicta, & ad hanc Ecclesiam solemniter translata. Indicat historiam marmorea tabula ad parietem muro affixa ad ostium, per quod è Cœnobio aditus est ad Templum.

Vide Urgar.
l. 3. Scarb.
fol. 94.

I Veneranda Sanctissimæ Dei Matris Imago, quæ in majori Ara hujus Ecclesiæ conspicitur, olim sub porticu ponè Aulam Illustriss. Præfecti posita erat, votivisque Tabellis quamplurimis venerabilis reddebatur. Anno autem Christi M. D. LXXVI. grassante pestilentia per totum Venerorum Imperium, præcipuèque Venetiis, & Patavii Sanctiss. Virgo Advocata Nostra piis Viris Adm. R. P. S. T. Doct. Felici Zuccolino Pat. S. Ordinis Carmelitani in Provincia Veneta Adm. nistro, atque Illustriss. Senatori Veneto, ac Præfecto Patavii Aloysio Georgio, qui postea fuit D. Marci Procurator, per quietem indicavit eam imaginem ex locominus celebri in hoc augustiss. Templum transferendam, postque ejus translationem pestem, & Patavii,

V a & Vene-

& Venetiis esse cessaturam . Quamobrem die XII. Octob. ipsa translata est , statimque cepit abire pestilens morbus , ac brevi temporis spatio loca omnia Imperio Veneto subiecta , ab ea contagione sunt liberata , in cujus immortalis , ac divini beneficii memoriam Patavina Civitas solemne votum nuncupavit visendi quorannis in die festo Purificationis hanc Immaculatæ Dei Matris Imaginem , ac cereos quosdam ei offerendi , sacrosque ibidem solemniter celebrando astandi ; datis tunc dono indumentis quibusdam sericis auro contextis quæ omnia sunt publicis literarum monumentis testata , & confirmata ad honorem Dei , & Beatissimæ ejus Matris . Lapidem hunc ære à se parto erexit A. R. P. S. T. D. Andreas Traghetus Brix. A. Goth. Convent. Præf. XXIX. Januarii M. D. XCVII.

*Ab hac non longè Inscriptio Dedicacionis Ecclesie
litteris Longobardicis .*

- 3 Hæc Ecclesia fuit consecrata per manus Reverendi Domini Nicolai Tervisano Episcopi Termipolensis , ac Vicarii ad Pontificalia exercenda Reverendiss. Domini Domini Petri Donato Episcopi Paduani in honorem Dei , & Beatissimæ Virginis Mariæ tempore Prioratus Venerabilis fratris Dominici de Venetiis , de elemosyna , & subsidio Deo devotè Domine Pasce; Domina Sigismundi Thessaro Anno M. CCCC XLVI in die Apostolorum Petri , & Pauli .

In Sacello B. Franchi .

- 3 Vincentius Giesia ut sanguine sibi conjuncti , mente vivant in sepulchro , ipsis hoc paravit sepulchrum .
-
- 4 Ad Dei Omnip. gloriam B. Franco dicatum Vincentius Giesia hoc Sacellum erexit Ann. Domini 1674 .
- 5 Ut una missa singulis hebdomadis nec non anniversariorum

riorum perpetuò celebretur, aliaque fiant; Vincentius Giesia devincto Monasterio reliquit, quod patet ex actibus. Speët. Jo. Bapt. Fabris publ. Notarii .

In Sacello S. Mariae Magdalenae de Pazzis.

6 Vincentius Giesia, & Victoria uxor hanc Aram immortali Deo hoc sarcophagum sibi mortali suis sumptibus P. Nemini præter duos hic conditus esto 1671.

7 Hoc Sacellum Vincentius Giesia ut hinc perpetuò sibi, Uxori, suis defunctis quotidiana celebretur missa Carmelitæ ad hoc obstructis R.R. P.P. & Monasterio instituit rogando. Instrumento rogato per Speët. Dom. Jo. Bapt. Fab. publ. Urbis Notar. poster. Kal. Quint. 1672.

8 Collocavit super caput Sponsæ suæ Coronam Spineam Sponsus meus quæ posita fuit super caput suum pro regeneratione humana .

9 Vincentius Giesia Centurio militum Bombardariorum Pat. vivens sibi tantum, & Victoriæ Uxori P. 1671.

Super Aram B. Petri.

Trino

Deo

Et Uno

10 Beatoque Petro de Alcantara Sacellum hoc funditus Vincentius Giesia erexit, missa; ut una singulis hebdomadis celebretur, neo non continuò lampas ardeat devincto Monasterio commisit P.P. ad hoc obst. ut constet ex act. speët. Viri Jo. Bapt. de Fab. pub. Not. Ann. 1681. Die 14. August.

In Sacello S. Andrea Corsini in Pariete ad Levam.

11 M. CD. LVIII. Leo de Lazara Eques Cæsareus Baro, ac Princeps in regno Cypri erexit .

Index

De hac nobiliss. et antiquiss. familia viror. et armis, et literis illustrum clara
Vide Urf. Mon. f. 170. Fer. de re Vest. p. 83. & Rassinü.

Floruit ex hac gente Hieronymus, qui à Leone X. Legionis Prefectus datus tantam sibi gloria famam comparavit, ut Jo. Pontificis Nepotæ in invidiam traxerit.

Scard. f. 353

Fuit Elisabethæ Nicolai Uxor, Alexandri Salomonii soror, qua familia (olim Centra-nica dicta) inter antiquiores Patritias Venetas recensetur.

In dextro latere.

- 12 M. DC. LXXII. Joannes de Lazara Eq. Divi Stephani Comes Paludis Majoris dotavit.

Ibidem in pulchro marmore.

- 13 ELISABETH SALOMONIE Patriciæ Venetæ Nuptæ Innuptæ ipso sponsalium momento extinctæ. Nicolaus Comes de Lazara Eques inter utramque faciem desolatissimus pro thalamo tumulum posuit, ut saltem cineres, & ossa misceret An. 1673.

Ad Aram B. Virginis.

- 14 La Fragia de Molinari di questa Città ha refato, e fabricato questo suo Altare della B. V.M. del proprio suo dinaro per sua divotione, l' Anno 1688.

In splendido Sacello Mortuorum.

- 15 D. O. M. Ludovico Justachino Com. Pub. Jur. Civ. Prof. Pat. cujus nomen, ne cum majoribus periret editis comentariis perennat, cujus pietas, ne ab heredibus fugeres hæc Ara ipso vivente erecta, & quotidiano sacro aucta scætet. 1688.

Facet in hoc templo cum æteris sua familia Ducibus fortissimus Petrus Franciscus Naldus, qui à Dioclide Bigolino Nob. Pat. sibi amicissimo, dum simul Idib. Feb. 1549. in publico spectaculo equis, & bastilibus concurrerent capite confossus vitam finivit Naldi repentinum, & lacrimabilem interitum F. Desiderius Lignamineus Ord. Præd. & Hieronymus Niger Venetus Can. Pat. tunc ita deplorarunt.

Desiderii Deploratio.

Nalde quid includis, duro tua lumina ferro?

Exigua est mortis rima reperta tua.

Sic Paris Eacide fatalia vulnera Plante

Intulit, ò dire sortis iniqua manus.

Hieronymi Nigri Caclerimæ.

Nalde

*Nalde jaces miserande manu confossus amica
Dum fractum incautum traicit basta caput.
Ut meruit clarum virtus tua nomen ab hoste
Sic tua fors tumulum, postulat, & lacrymas.*

Olim Humi.

16 M. CCC. LII. Sepulchrum Viri Nob. Dñi Guidolini
Muffati filii Q. Domini Nicolai de Mussatis.

In Sacratio.

17 Requiesce quousq; vocaberis F.B.C. 1521. die 21. Dec.
Hieronymo Boschetto Patavino Philosophiæ, Jurisque
Pontificii, ac Cæsarei Doctore ornatissimo Bartholo-
mæus Pater moerens, ac sibi, & posteris posuit. Vixit
an. 23. mens. & dies 13. Obiit 23. Martii 1594.

*Supra eandem januam cænobii cum statua marmorea
insigne spectatur monumentum.*

18 TIBERIO DECIANO Patricio Utinensi Comiti,
Equitiq; Clariss. Jurisprudendum Consultiss. Oratori elo-
quentiss. Litium in Prætoriiis Provinciis judicandarum
Disceptatori æquiss. & in Patavino Gymnasio submo-
ta æqualitate supremam cum sempiterna gloria dignita-
tem consecuto: cum à Sereniss. Rep. Veneta, ut sibi in
rebus de Jure pertractandis, ablato supraordinario In-
terpretis loco ampliss. præmiis ad Urbem accerferetur,
cum summo omnium mæiore, anno ætatis suæ septuage-
simo tertio sanctiss. mortuo. Nicolaus J. C. Jo. Francis-
cus, & Roncadinus Patri pietiss. Monumentum hoc
fac. Cur. Obiit VII. Idus Februarii M. D. LXXXI.

Legitur & in Basi monumentale Distichon.

HIC CINERES MAGNI DECIANI Sufficit illud.

Disce audito nomine quantus erat.

Et inferius alterum Distichon Græcum.

ΤΗΙ ΙΕΡΗ ΚΕΦΑΛΗΣ ΔΕΚΙΑΝΟΥ ΕΝΘΑΔΕ ΤΥΜΒΟΣ
ΕΓΔΕΙ Η ΑΜΦΙ ΚΟΝΙΗ ΝΤΗ ΘΕΜΙΣ Η ΕΘΑΝΗ.

Sub Or-

Sub Organo.

*Hic Vir una
cu ejus No-
bili familia à
Patavinis
scriptoribus e-
ximie com-
mendatur.*

19 ANSELMO ANSELMO nobili Patavino Equit. Joannis F. Is ab ineunte adolescentia id maxime didicit bene, ut equis, armisque uteretur adolescens utrumque & ad usum militarem, & ad omnem decorem optime præstitit, Vir factus Serenissimæ Reip. Venetæ utraq; re servientes præclare, & alieno, & suo ductu rexit, continuitque in officio de Patria in honoribus optime meritus, ab eaque bello imminente letorum ex ipsa equitum consensu, magnoque Ducum alter factus vita integer. splendidus, officiosus, beneficus viris principibus, cunctisque ordinibus juxta carus, Dei Christi, Matrisque ejus Virginis cultor summus hic utriusque ad aram supremo suo jussu conditus perpetuum, & felix cum iis Ævum agat.

Obiit an. Christi M. DC. XIX. IX. Kal Sept. suo LXVIII. Samaritana Zabarella Ux. P.C.

20 Hic fitus est HIERONYMUS DIVIACUS MONTONE in Istria natus Cancellarii munere toto Venetorum Imperio clarus, cujus virtutem, ac fidem egregiam, præcipuè Civitates insignibus honorariis testatæ sunt: demum Cancellariam habens Illustrissim. Maximi Valerii Patavii Præfecti piè decens bonis omnibus triste sui desiderium reliquit. X. Kal. Aprilis Anno Salut. M. DC. XIX.

21 PETRO ANTONIO GIRELLIO defuncto Anno M. DC. XI. die V. Septembris; ætatis vero suæ septuagesimo sexto, & posteris Petrus ejus filius dilectus superstes obediens exiit an. Sal. nostr. M. DC. xiv. die xviii. April.

Ante Altare majus.

22 BARTHOLOMEO ZACCO Laurentii Doctoris, & Equitis filio Poesis, eloquentiæ, cæterarumque bonarum

narum artium studiis valdè claro, Hieronymoque ejus filio Patavinæ Ecclesiæ Cathedralis Archipresbytero S. T. Magist. artium, & Medicinæ Doctori.

Obiere; ille an. M. D. LXXXV. ætatis suæ LXIII, hic anno M. DC. IX. ætatis LX. PP. A. M. DC. XV.

23 Nob. D. PETRO TESTA Patri optimo militi fortissimo functo an. M. D. LXXVI. nec non Nob. D. Camillæ Anselmę Nob. D. Almerici Uxori amantiss. anno LXXIV. Idem Almericus Patri, ac Uxori benemerē. sibiq; Petro, ac Tullio filiis suis P. C. An. M. D. LXXV.

Urbem ingrediendi Fridericus II. Imperatori in spectri triumpho an. 1239. Petrus alius ex familia nobili

24 † Monumentum Nobiliss. Viri THOMASII de SANGONACIIS de Padua eo vivente constructum & ædificatum die xxvii. Mensis Augusti M. CCCC. xii.

li obtulit nomine Reipub. Pat. Vexillis Urbis Carroccio impostum,

25 D. Margaritam Zuccoliam integerrimæ vitæ Matronā F. Felicius hujus Cœnobii Pater, & provinciæ Venetiarū Provincialis ejus filius plurimis cum lacrymis P. C. Obiit xvii. Kal. Dec. M. D. LXXV. An. ætatis suæ LXXXI I I.

Ugolinus autem ex eadē familia Nobiliss, atque admodum eloquens; ir ab

Ante Christum Passum.

26 D. O. M. Martinus, & Hieronymus fratres de Rodulphis sepulchrum hoc sibi, & posteris P. an. Domini M. DC. XVI. XV. Kal. Feb.

Acciolino missus est Cremonā ad Fridericum Cesarē Orator, ut ipsum a criminationibus Azzonis Marchionis Estensis, ejus tyrannidem accusantis,

Eodem loco quo supra.

27 Sepulchrum Petri Santi Ambrosii Merzarii M. D. LXXXIX.

28 Julius, Octavius, & Joannes de Pavinis de Vincenzia unanimes hęc sua, & successorum suorum ossa collocari viventes mandarunt An. Dom. M. D. LXXIX.

burg. vet., anno 1233. Rol. Scardeoni.

29 Joanni Sermondo, Catherinæque Uxori superstiti, ac posteris Antonius, & Jacobus filii P. P. M. D. XC.

30 Antonius Capucius Doctor Spoletinus sibi, suisque posteris.

X

Ante Altare S. Angeli.

*Henricus ex
hac nobili gente
post mortem
Galeati Ducis
Mediolani. cui
ducentis pedi-
tibus constru-
ctis prius duo-
bus propugna-
entis ad custo-
diam pontis
Curtaroduli
totum agrum
Vicentium ;
usque ad A-
thesim finem
depopulando
percurrit -
Scard. f. 307.
Vide Inter.
Agri Parav.
fol. 260. 262.*

- 31 PETRO TRAPOLINO de Vico Aggeris nobili gen-
te nato Philos. & Medic. celeberrimo, qui vixit an. LVIII.
di. xx. & Mariæ ejus Uxor; Alexander filius, & Marc.
Antonius, & Petrus Nepotes piis parent. opt. ac major.
suis Viris claris, qui hic sepulti jacent, & sibi, suisque
omnibus posuere Ann. Salut. M. D. VLIII.

Ante aram Sancti Joan. Baptista.

- 32 Jannesinus ex avita ANSELMORUM olim Cardani
Insubrium oppidi dominorum familia S. S. Q. H. V. P.
Anno Salut. M. D. XXIII.

Ante Altare S. Prosdocimi.

- 33 JAC. frater, & JO. FRANCISCUS, Plumbeolusq;
mœstissimi filii Octaviano, & Annibali Plumbeolis, po-
sterisque pos. M. D. XLIV. non. Jun.

*Visitur in Templo D. August. P^rP. Ord. Præd. ponè gradus Aræ
Maximè hoc aliud bujus Nob. faml. Epitaphium nuper in-
novatum, atque rubro marmoris specioso insculptum.*

- 34 Laurentio Plumbiolo de Hengelredis S. R. I. C. Patavii Decurio
sibi Uxori, ac Filiis M. P. Anno D. M. DC. LXX.

Ante Altare S. Theresæ.

- 35 SYCHEUS, & JULIANUS Fr. de SALYCIBUS
J. U. DD. M. Ant. Egr. Militis F. monum præd. suorum.
Marietæ Spinellæ. Matr. dilectis. ossib. huc transl. ipsi
& post. suis restaur. An. Salut. M. D. LXXVI. Mens. Oct.

- 36 Andreas de Calipio Bergomensis, & Paravii pistor
de contrata Caudæ longæ, sibi vivens, ac successori-
bus suis, & Bernardino Marfolato ejus genero, Ven-
turinoque nepoti, & Bartholomæo ejus fratri hoc fieri
cu. M. D. LIX. die primo Men. Jan.

Ante Altare

Anse Altare B. Virginis Fratrea Molendinariorum.

- 37 Sepulchrum Bartholomæi de Boatinis, suorumque hæ-
redum. in quo jacent uxor, filique suæ, quæ obierunt
an. Domini M. CCC. LIX. die ultimo Decemb.

- 38 † Anno D. M. CCC. LXXXVIII. Mensis Madii.
Hoc sepulchrum, seu sepulturam fecit fieri Albertinus
Gotula pro se, & suis hæredibus.

- 39 *Ibidem.* Lixello della Compagnia di Battilana 1557.

- 40 Sepultura della Fraglia della Madonna de' Carm. 1543.
Ibidem. 1443. Sepulchrum Dominæ Philippæ de Sala.

Anse Altare S. Trinitatis.

- 41 Antonio Cremonæ, Lucie Zeno ejus Uxori, filiisq;
suis hoc monumentum Clarissimus Joannes Zeno Nobi-
lis Venetus ejus successor, Commissariusque piè fa-
ciendum curavit An. Domini M. D. XCIV.

inter Altare S. Angeli, & S. Jo Baptista.

- 42 Gentilitium Uberrorum Familiæ sepulchrum vetustate
quidem sanctius, at eadem penè consumptum, Gaspar
Ubertus Jo. Bapt. Fil. & sibi posterisque restituit Anno
M. DC. V. XVII. Kal.

- 43 *Ibidem.* Aureum nummum quotannis hæres meus
Fratribus Carmelitanis erogaverit Anniversario in Vigi-
lia D. Catharinæ solemnī Sacrificio decantato. Idem Jo.
Antonius An. Sal. 1558

In medio Ecclesie.

- 44 Sepulchrum istud Jacobus Jacomettus filio defuncto sibi,
X 2 suisque

fuisseque posteris faciendum curavit An. Dñi 1616. K. Q.

Ad latus dextrum Altare D. Alberti.

Alaricus, Predeus, & Alparisius, ex Nobili Comitum stirpe prodire, quos Dominos subinde Vincentia fuisse scribit Salix fol. 23. 25. 30 Alaricum an. 700. Predeum 704. Alparisium 757.

45 D. O. M. Hanc Divi ALB. cum Aris ipsis cellam, quam Majores merita prius dōte ornatifs. piē erexerunt. Petrus Comes nobilis Rainaldi filius. Ju. V. Doct. Patavii, ac Vincent. civis religiosifs. instauravit decimo Kalendaris Junii M. D. LXI.

46 Rainaldus Scaltanicus virtute, & probitate Concilii constantiæ decreto soldarius designatus fide, & integritate sub Greg. Max. & Eugenio Ro. Pontif. munus exegit 1464.

47 Ju. V. Doct. Petrus Comes Patavus Raynaldi, ac Nob. Joannæ ejus filiæ nepos hæres, atque pro tota denuò sua Comitum nobilium familia instauravit 1543.

Inter Altare S. Alberti, & S. Crucis.

48 Perillustris, & Reverendifs. Dominus Ioannes Albertus Grochovicki Abbas de Vagroveck Polonus hic positus, petit preces legentis. An. M. D. . . .

Defuit hac familia in Elisabetta cuius ossa jacent in Eccl. S. Mariani Villa Bertepalea cū Elogio à nobis dato in Agri Pat. Inscriptiombus f. 382

49 D. Vincentio de Montono Probitate, ac virt. spect. D. Elisabetthæ uxori hon. Matthæus Juris Consultus Jacobus, & Franciscus filii, & sibi ac omnibus de familia sep. hoc usq; ad gen. Jud. C. F. V. Obiit 1523. diē 12. Octob. J. E. 1534. diē 24. Februar.

50 Supra Portam meridionalem sub statua armata legitur

N A L D U S .

Naldus ego hic jaceo, monumentum & gloria belli
Non levis Ausonios inter habenda duces.
Assuetus bis centum equites perquo omne periculum,
Bis ternas peditum ducere centurias.
Flaminiam medio furibundi ardore Gradivi
Ingenia rexi, texique ab hoste manu.
Dum premerem Anglos, & intus premerentur Iberti,
Transifixis

*Transfixit pectus plumbea massa meum.
Vixi lustra novem, genuitque Faventia mater,
Urbs Patavi sepetit, me gemit Italia.* 1528.

Ante Altare S. Liberae.

51 Joannes Jacobus Guidotus Ubertino, & Samaritanæ Parentibus, Francisco Fratri, liberisque suis quatuor, sibi, posterisque suis vivens posuit. An. Dom. 1528. Kal. Mai.

Ab antiquis Guidotis, qui tempore Eccelini floruerunt. Hi enim Bononia anno Montagnanam traducti tandem Patavium commigrarunt. Tomaf.

Ibidem in pariete in tabula lapidea.

BABONUS NALDUS.

52 Babono Naldo viro, & prudentia & probitate claro: qui multos annos Nobiliss. Venetorum Imperio pedestres copias ducens, operam fidemque suam strenuè præstitit. Paulus ac Dionysius filii sui in eum voluntatis testimonium id ponendum curarunt. Vixit Ann. 70. Ob. prid. id. April. M. D. XLIV.

Ibidem supra Portam Occidentalem sub arca marmorea.

53 **HIERONYMUS CENTELLUS.**

Hieronimo Centello Bart. F. Civi Romano præcæ virtutis viro, qui omnibus ob multas animi suavitates jucundus, propinquus verò ac familiaribus suis officiis & sæpe communicatis fortunis perutilis etiam fuit: honesti ocii desidero hic sextum jam commorans annum, infelici casu maximo suorum, Patavinorumque Civium mœrore est ereptus, Bart. Fr. jussu amicorum benem. P. Vix. An. LI. Obiit Kal. Maii M. D. LV.

Ibidem à parte læva in sublimi pariete juxta Chororum sub arca marmorea deaurata legitur hoc Epitaphium.

MATTHEUS REINA BURGIIENSIS.

Matthæo Reina Burgiensi, quem Sen. Venetus propter fidem singularem, & rei militaris cognitionem semper carum habuit, Alba Uxor mœstis. posuit, 1543.

In medio

In medio Ecclesie.

55 Hic jacent ossa Sebastiani Maphæi aurificis 1608.

Ad fontem Aqua Benedicte.

56 Ioan. de Honoratis devotio addixit 1626.

Ante Altare majus.

57 Baptista Mellonus Notarius hanc sibi viventi Uxori, ac Nep. donec veniat immutatio in spe gloriæ filiorum Dei, quietem paravit An. Domini 1617.

58 Carmeli Montis incolas Al. vallis ista sepulchri usq; custodit An. Domini 1660.

59 JACOBI VENETI Architecti.

Jacobo Veneto horologii miræ pulchritudinis cum totius coeli cursu magistro; æstuariis exhauriendis multum à Principe, & patribus adhibito, quem civitas universa fecit plurimi, viro ingenii magni rectique; Jo. Paulus Fil. patri benem. pos. Anno 1534.

*Quicquid habes hodie, cras te fortasse relinquet,
Aut modo dum loqueris desinit esse tuum.*

Vir militaris 60
 & strenuus
 Tribunus, qui
 post insignia
 munia in Pa-
 tria peracta,
 adulterii falso
 insimulatus le-
 gallyter vul-
 neratus iteriit.
 Portin. fol.
 172.

ANTONII BOLOGNE.

*Dux Antenorei laris decusque
 Martis gloria cui parem peracta
 Nec presentia nec dabunt futura
 Secula, Euganeo dolente cœtu,
 Hic ANTONIUS est situs BOLOGNA.*

Extra Templum in introitu Exedra.

61 F. Petrus Bonetus Bergomas hujus Cœnobii post terre-
 næ peregrinationem Hierosolymitanæ ad cælestem pera-
 cturus iter, Sarcophagum hunc, in quo sua ipsa, aliorum-
 que patrum condita sunt ossa, effodiendum curavit.
 Anno à Virg. Partu M. D. XXVIII.

Propè

Propè Campanile.

62 Sepulcrum Vincentii Vicentii Farinellæ, & f. hæred.
XXII. M. D. XXVII.

In Claustro secundo.

63 D. O. M. Approbante Reverendis. D. NIC. AUDET
totius Carmelitanæ Religionis Generali integerrimo to-
tam hanc structuram à fundamentis Fr. Io. Maria Boldri-
nus Prior hujus ampli Conv. tempore Provincialatus R.
Mag. Andreæ Gribellati erigi, & solerti studio absolvi
curavit M. D. L.

*Is Cœnobitius
S. Maria de
Burbigiago
propè villam
Mareæ dificiis
auxit. Vide
Intcrip. Ag.
fol. 273.*

64 Æternæ memoriæ Gregorii Canalii Veneti ante meritis
quam suffragiis ad Carmeli apicem acclamatis; Frater Cor-
nelius Pizzagius Prior, Patresque in aduentu gratula-
bundi sacrarunt 1627.

65 I. H. S. D. Reuerendis, Mag. General. Jo. Bapt.
Rauennatis consentiente auctoritate, Jo. Maria Bol-
drinus unus ex hujus Convent. Patrib. Carmel. corpo-
ribus ægris hanc communibus sumptibus instauratam
Ædium partem curavit. Anno Domini M. D. . . .

*Valetudinariis
instauratio.*

66 Reverendis. P. M. Henrici Silvii Astensis Generalis
ob clementiam, ac pietatem erga suos Carmel. Patres
insignia erexerunt, sub Patre M. Jo. Petro Pefalari hu-
jus almi Conventus Alumni Non. April. 1403.

Extra Ecclesiam.

67 Hoc opificium valvæ lapideum, & ligneum construi
fecit Mag. Francischinus de Reolda Solator Cuius Patav-
inus honorandus. M. CCCC. XII.

Propè Templum in Ædicula Societatis Laicorum B. Virg.

68 Hanc Capellam fecit fieri Dominus Guilielmus à Sale
in honorem V. M. à monte Carmeli quam liberè donavit

*Hac Societas
alias antiqua
cum propriâ
Ecclesiam nō
in vi-
baberet ante*

1367 hunc locum à Patri-
bus obrinuit .
Indicat se-
quens inscri-
ptio in lapide
parieti assi-
to.

168

Jacobi Salomonii .

in vita , & post mortem Confratres Virginis Mariæ præ-
dictæ , quam donationem omnes Fratres Conventus
Paduæ asseruerunt , & firmaverunt tempore Massariæ
Ser Alberti Linguacii , & Gastaldionum Magistri An-
drioli quondam Ser Rolandinis à Jugis , Antonii Pepi-
larii q. Bartholomæi Francisci Merzarii q. Magistri Ge-
rardi . An. Dñi M. CCC. LXVII. Indictione Quarta.

Prope Aram ad latus dextrum in pariete .

69 D. Lorenzo Brocca , che fù Guardiano l'anno 1677
di poi Fattore di questa veneranda Scuola , qual con la
vigilanza in carità havendo beneficiato la stessa con l' a-
cquisito de beni , & decorosamente ornata in restaurata
questa Santissima , à meriti di quello se ne fa la presen-
te perpetua memoria quest'anno 1684.

Ad latus Sinistrum . Dño Gasparo Maganza Guar-
diano della sudetto, & furono restaurate le porte l'an. 1684

Extra in superliminaribus Ostiorum .

70 Memoria come queste Porte , e Fenestre , e segete ,
e sagrato sono state fatte del denaro proprio della Vene-
randa Scola l'anno 1688. e 1690.

PAROCHIALIS S. JACOBI APOSTOLI .

Antiquissimæ huic Ecclesiæ unitus est titulus S. S. Trinitatis ,
cujus fuit Ecclesia extra Portam Caudæ Longæ , cuique erat u-
nita Parochialis S. S. Salvatoris una cum titulo Præposituræ ,
quæ Ecclesiæ dirutæ sunt anno 1509. in bello Maximiliani ,
earumque cura cessit partim Ecclesiæ Villæ Turris , partim
Alticherii .

Extra super Ostium ad meridiem .

1 Ad laudem D. O. M. S. S. Sacramenti Fratrea am-
pliavit sub Massariatu D. Blasii Florati Anno Domi-
ni 1699.

Vistur

Visitur in hoc Templo ad parietem introrsum, in fronte ubi insigne scutum rubeum, linea intersectum alba; antiquum Cartoriorum nob. fam. sepulc. Aedes autem erant è regione Cemeterii Carmelitarum juxta antiquam Turrim, seu domum Acciolini Tyranni.

De Gulielmo Casfri Cartoriorum Comite vide Inscr. Agri folio

Ad dexteram Ara maxima in columna sub imagine.

- 2 D. O. M. Hieronymus Fabris J. U. D. Summę pietatis, ac integritatis Vir, qui annis quinque supra viginti ita hanc rexit Ecclesiam, ut patrimonio suo in pauperes effuso optimi pastoris nomen meruerit. Sic Universo populo lugente sepultus est VII. Febr. Ann. Sal. hum. M. DC., XCII.

219. Fuit in Partibus Aethioli, veris Ansedasio ejus in Civitate Vicariae maxime inuisus, quapropter falso Majestatis, & Perduellionis in simularus, ac comprehensus in carcere, animi dolore confectus miser occubuit; Gerardus vero Aethiolinus ejus Filius una cum Brisco, et Vado nobilibus viris de Vigontia in foro uno eodemque die publice decollati sunt. an. 1257

Humi ibidem in lapide.

- 3 Hic jacent ossa Hieronymi Fabris J. U. D. hujus Ecclesiae R. P. P. Ob. An. 1692. Die 6. Febr.

latus, ac comprehensus in carcere, animi dolore confectus miser occubuit; Gerardus vero Aethiolinus ejus Filius una cum Brisco, et Vado nobilibus viris de Vigontia in foro uno eodemque die publice decollati sunt. an. 1257

In medio Tribuna in marmore nobili.

- 4 Bonaventura Trivisanus Patrie. Venet. Abb. S. Michaelis in Veglia vivens sibi soli posuit Anno Aet. suae LVI. Christi M. DC. XCIX. Orate Deum.

et Vado nobilibus viris de Vigontia in foro uno eodemque die publice decollati sunt. an. 1257

Super Ostium Sacrae.

- 5 Jacobus Gallus Sac. Theol. Doct. ac secundae Portionis hujus Ecclesiae Rector Pat. D. ac obt. 1656.

et Vado nobilibus viris de Vigontia in foro uno eodemque die publice decollati sunt. an. 1257

Super Aram B. Virginis.

- 6 D. O. M. Sanctiss. Deiparae Victori M. & S. Euphemiae V. & M. hoc altare olim à familia Turniega dictum, Franciscus de Turniego Patr. Pat. Archipresbyt. Montifilicis Proth. Apost. ac ejusdem Arae Patronus pro sua in Sanctos eximia pietate, decore instauravit IV. Id. Martii M. DC. XLVI.

et Vado nobilibus viris de Vigontia in foro uno eodemque die publice decollati sunt. an. 1257

- 7 Hic jacent ossa Julii Priuli Nob. Vener. Aloysii filii Aet. suae Mens. 8. Die 12. Ob. 28. sempr. 1687.

Y

In pariete

In pariete ad portam Aquilonarem.

- 8 In Christi Nomine Amen. Hic jacet Dominus Manfredus à Curtivo qm ob. 1367. Die 6. Mart. cujus anima requiescat in pace. *Humi verò Nob: Gloria à Curtivo.*

Super Ostium Templi ad aquilonem.

- 9 Jacobus Gallus Pat. S. T. Doct. Colleg. ac secundæ Portionis hujus Ecclesiæ Rector hanc alteram Don. ac ob. anno Domini 1657.

In angulo Ædium Parochialium altius in lapide.

- 10 Præsb. Jo. Bapt. Perotus primus Rector restauravit. *Fuit is primus, qui ad examen Synodale post Tridentinam Synodum descendit, probatusq; ab examinătoribus Synodalibus, primus itidem per concursum beneficium obtinuit. 1564.*

- 11 Sepulcrum Joannis Antonii de Miranis Civ. Patavini, & successorum suorum.

- 12 Demetrii Sabionii, & posterorum R. Q. E. S. An. D. 1562.

- 13 Franciscus Burletus fieri jussit sibi, Posterisq; suis 1514.

*Burletus cessavit cum
Christina Uxore Insi de
Strata, matre
Frisolins Speronis
Speronis conjugis: in
cuius familiam bona
Burletorum transferant:
Tomafini
Mon. Pat.*

- 14 Pro suis. AR. Q. hoc fieri fecit.

- 15 Sepultura delle honoreuoli Donne della Fraia di Mis. Santo Giacomo, & Mis. S. Christoforo. Restaurata l'anno 1567.

- 16 ✠ 1331. Die 7. Mens. Decembris Obiit Donus PBR. Bonbonta sepult.

- 17 Bartholomæi fuorumque hæredum 1485.

- 18 D. O. M. Nicolao Porto Comiti Ill. Nob. Vicentino, et Patavino Lodomilla Com. Purliliarum Uxori Coniugi sibi, ac

sibi, ac posteris. Obiit Anno Domini 1591. die 10. Julii Ætatis verò suę 22. mens. 2. die 24.

19 V. F. Jacobus Remoletta negocians Lanarius sibi, et suis posteris quietis locum.

20 Sepulchrum duplex, quod naturæ debetur, et meritis loc. requietionis. V. Io. Fossonus de Lignis ab. S. E. S. O. M. D.

21 Sepulchrum Domini Dominici Maiusati et eius frat. et suorum hæredum qui decessit die 14. Mens. Iulii 1505.

22 S. M. Bernardi Codande M. Antonio Fauer. Dei plado PSIETREDE 1523. Da d' Aosto. Ita in lapide.

23 Nobil. Doctor. IAC. à CURTIVO.

24 Danieli Spazzarino parenti Joannes Dominicus scriba Republicæ Patavinæ V. F. sibi, & suis 1496.

Scriptis Jo- de gestis Vz- net. in comen- ti usq; ad sua tempora: etiã de Patavinã clade quę an. 1509. accidit nemodiligantius presertim ab histo- riam.

25 Egidiolo Amadiolo Elisabeth Olzignaniæ parent. de- funct. Lucię Sanguinaciæ nunc Uxori charissimæ. Petrus unã cum Francisco Patre, & sibi ac posteris M. H. F. Anno Domini M. D. XCIV.

26 Ossa Sier Antonii Toufi de Zuponibus Lapidicæ hic requiescunt M. D. XXVIII.

27 Sepulchrum Ser Honorii de Marchettis civis optimi sibi, & suis hæred. M. D. V. ibidem. Sepultura de Miletesi.

Humi in sepulchrali marmore magnis literis.

28 D. O. M. Joannes Bonifacius Seb. fil. vivens hanc sibi mortuo, & suis paravit sedem 1533.

Fuit hic cele- berrimus su- orum tempo- rum Histori- cus, quem- nentis sine in- genti culten- datione non- davis, etro-

Alius verò in pariete sub inscripibus gentilitis.

Amice lector salve si Cupis fortasse scire cujus sit hoc monumentum. Joannis Bonifacii Sebastiani F. honestis. parentibus nati in liberalibus disciplinis edu-

minat. Hujus
Procepos Vin-
centius Fa-
maugustanus
Episcop. Pa-
tavina in Vr-
be in prasens
effulget, cla-
rus meritis,
doctrina, &
suavis regi-
mine, quo Vi-
carii suffra-
ganei munus
auctus am-
plissimis Car-
dinalib. Gre-
gorio Barba-
dico, et Geor-
gio Canelio
præstitit.

172

Jacobi Salomonii.

cati, Jurisconsulti, Historici, Assessoris Civis Rhodigini, Tarvisini, Patavini, propinquis benefici, amicis grati, Principibus Viris chari, Qui si magna non fecit scribenda, plura tamen scripsit legenda, quæ si tu bene inspexeris, qualis ipse fuerit, melius intelliges. & illius memoriam servabis, & bene vale 1633.

29

Sepulcrum Amadei Olzignani Notarii,
& suorum successorum.

30

Bernardinus Buletus Notarius Collegiatus q. legum Doctoris D. Aloysii filius sibi posterisque suis restauravit, Anno Domini 1622.

31

M. CCCC. XLII.

*Qui jacet hic ampla redimivit Sanctæ Capellam
Hanc Eufemia bonus Archipresbyter Alma
De Burgoricco Benevenuto satus ingens
Bartholomæus honor Turniege stirpis eodem
Germinis surgentes Jacobum earumq; relinquens
Dominicum heredes huiusque Altaris alumnos.*

Ibidem. Familiæ à Curtivo de Sanctis.

*Fuit ex hac
Nobis famil.
Anton Maria
(de quo fol.
146. 150.) di-
cta de Sanctis
quod tota e-
jusdæ famil.
domus ad Bea-
tum Peregrini-
um extoritur
picta sit. S. S.
imaginibus.
Legitur ejus
vita in suis o-
peribus spiri-
tualibus a
Joanne Cleri-
cato eruditè
descripta.*

32

Humi. Questo loco è di Sebastiano Puoco Buon Monaro, e di D. Giulia sua moglie, e Matteo suo nepote, e suoi heredi.

33

Familiam Carreriam longa Avorum ferie toga fago- que Civitati perspectam, Alexander Presbiter Jurisconsultus clausit, cuius etiam cura hoc sepulcrum exiit vetustatem. Anno Domini 1625.

34

Bernardini Bellasini monumentum.

In Camiterio ita legitur.

35

PROVIDI. VIRI. S. Antonio Naxelo.

Bapti-

36 Baptistæ Sanctæ Iustinæ Ciui optimo suisque .

Fuit ex hac nobili summi-
lia Vgurio Ve-
rone, uoi an-
no 1251. Pre-
torem egit,
iussu Accio-
limi crudeliter
necatus.
Panvinius
Cortel. l. 4.

37 Hieronymi Sablonii Patavini Philosophiæ, & Medici-
næ Doctoris, & in Amplissimo Patrio Gymnasio Chirur-
giæ Lectoris, Anatomici Incisoris, Pauperum, & Ami-
corum amatoris Filii Johannis Baptistæ Patavini, & Mar-
colinæ Juntiæ Montis Silicis Jacent hic ossa. Coelum
scandit anima tempore maioris fortunæ immatura, & di-
ra mors, seuissimaque Pestis eripuerunt carnes Anno
Domini 1631. die 30. Mensis Julii Annos vixit 47. Mens.
unum dies 2. Memoriam ergo Amorisq; Jo. Frater posuit.

In pariete Cæmeterii ad orientem sub porticu prope murum Nolarum
iuxta viam publicam extat. Arca marmorea, in cuius fronte hæc

38 Epitaphium Hebraicis literis incisum legitur.

ערלת רבי..... קתי.....
טרם כמו יצחק שמו יעקב..... קראולי
האיר עיני הוא אדוני באופן כי בכל.....
אתן תורה עם כל כחי לכן ה' הוא משיח
מת גפני אך נשמתו חזרה לה לאבי
פה יעמד עד שיפקר ובא יבא חליפתו
מש..... תשעה וחמישים עכלתו אות
האמוכה בעיר פאדובה המהוללה

שנת אלף תר"ו לביאת משיחנו ובארץ
שבן..... קבל הטובל מ..... נן הקדוש

Quod latine sonat.

..... de gente que Peretus
Divino CHRISTI Foveo resurgo puer
Nunc iterum moneor mundi victurus Olympo
Da corpus dans animam

Jacobus An. 1616. Bon Martin; Nel giorno della Epifania
ricevete il Santo Battesimo con il vero lume della Fede.
HOSPITA-

HOSPITALE S. S. JACOBI, ET CHISTOPHORI.

Fuit prius Sodalitas piorum hominum, qui hoc in loco Hospitium exererunt pro iis potissimum, qui Romam ad invivenda loca Sancta peregrinabantur.

In parte inferiori in superliminari cubiculi.

- 1 Ingredere peregrine, ad peregrinum refugium, te invitat peregrinus Jacobus. An. Domini M. DC. Lxxx.

Intus vero supra ostium interioris cubiculi.

- 2 Ad Peregrinorum commodum hoc hospitale daturunt, & poluerunt Carolus Alborghetti Guardianus, Marcus Barinus, Franciscus Noal, Antonius Baronus, Mondinus Gastaldiones, Andreas Batistella, Antonius Sabadinus Sindici. Consolatus Sardena Contradictor, Franciscus Minatus negotiorum gestor Anno Domini 1679. Æmuli successores perficient.

Ad valvam in ascensu scala ad Aquilonem.

- 3 Mulieres accedite ad amoris hospitium, si laxatae peregrinando deficitis. Hic galitiarum Protector vos dulciter convocat.

Ibi prope in pariete sub imaginibus.

- 4 Commodum quod prope conspiciatis pro solis mulieribus scitote confectum. sic namque conscripti charitatis ardore illud testantur, & polluisse, & ornasse Jacobus Jacopinus Guardianus, Angelus Mossi, Bartholomæus Zabeus, Antonius Calore Balchastar Nardettus, Gastaldiones, Marthæas Dada, Hermenegildus Ambrosini Sindici. Joseph Aminati Contradictor, Joannes Bressianus Cancellarius Antonius Canale sum gestor Anno Domini 1698.

In sacra

In sacra Aede super Altare.

- 5 Hoc Altare instauratum fecit à Guardiano Gastaldionibus, Sindicis, Contraditore, & rerum gestore Anno Domini 1697. ad Dei gloriam, & successorum incitamentum.

MONIALIUM BEATI PEREGRINI

Ordin. Sancti Benedicti.

Templi hujus erectionem indicat amplum marmor in pariete Ecclesiae positum, prope Sacrarium.

- 1 DAULO DOCTO Bernardini filio à Daulis oriundo, quod D. Antonii Peregrini Cenobium, templumque cum cæteris extra moenia ædificiis V. SC. ne Urbis munitioni officerent diruta publico decreto, Protector designatus, summo studio hoc intra Urbem loco restituenda curavit: Lucretia Capivacea Antistes, cæteraque Virgines fidei, ac diligentiae ergo P.

Fanum Mariæ Virgini Beatiss. An. à Christi Natale

M. D. LXXXI. XV. Cal. Julii.

FEDERICUS CORNELIUS Pontif. P. consecravit.

In marmoreo Tumulo.

- 2 Hic jacet Beatus Antonius Peregrinus Patavinus Manzorum familia natus, qui omnia loca sancta visitavit. Obiit anno Domini M. CC. LXVI. Die 30. Januarii.

- 3 *Ibidem.* Hic sepultus est B. Compagnus ex familia Ungarellium, qui fuit primus Prior S. Mariæ de Purcellia olim extra muros Urbis Paduæ. Obiit Ann. Salut. M. CC. LXII. octava die Octob.

- 4 *Hærum Beatorum Corpora à Monialibus S. Mariæ de Porcellia olim*

olim propè mentia extra Urbem, Patavium delata sunt; illud
 B. Peregrini ex ipsarum Monasterio ubi sub porticu Anno
 1267. B. ille, in Nob. Sac. à Patavin. ibi extracto conditus est;
 istud verò Beati Compagni è Monasterio Camaldulensium, quod
 ibi propè adificatum erat. Ambo Monasteria diruta sunt Ann.
 1509. à Maximiliani Imperatoris exercitu Patavium obsidente.
 Vide Inscript. nostras Agri Pat. f. 17. 29.

5 Jacòbo Livello impuberi pulchræ indolis filio unico,
 Bernardinus Pater pie posuit die 14. Decemb. An. 1536.
 Joseph Pappio heredi, & successoribus 1622.

6 Carolus Rouellus Sacri huius Cœnobii Protector vivens
 sibi effodit, ut qui Monialium commodis vivus anhelavit,
 eorum quoq; precibus mortuus recrearetur. Ob. an. 1622.

7 Francisco à Sole Tullii F. in medio vitæ cursu immature
 sublato; vixit an. 38. obiit an. Sal. 1630.

8 Sepulcrum Dñi Danielis Portæ, & suorum hæredû Vin-
 centia Butirona eius mœstis. Uxor posuit An. Do. 1592.

Ad Altare B. V. hæc ponenda erunt.

9 Veneranda Soror D. Angela de Lazara Nob. arque Illu-
 stris D. Dominici filia Altare hoc construere fecit. An.
 Domini M. D. LVXXI.

10 Joannes Bellinus Patavinus 1530.

11 Joãni Petro Patta Virò probitate claro, Nicolaus filius,
 & sibi, ac posteris P. C. 1601.

12 Alla honorata Ludovica sua moglie Rizzardo Straf-
 foldo 1589.

13 Jo. Furmentinus, & Aurelia de Carrariis Uxor vivens
 F. 1580.

Ibi præ-

15 *Ibi propè lapidis.* An. Domini 1598. M. Febr.

16 Hic tegitur Venerabilis Matrona Peregrina Uxor q. Magistri D. Benedicti Sutoris, & pro suis hæredibus fabricatum M. CCCC. XCII. Die XI. Aprilis.

In sepulcro illorum de Nigris cum stemmate.
17 Anno Domini 1598. mens. Febr.

SANCTI JOANNIS IN VIRIDARIO
Canonicorum Lateranensium.

Sumpsit exordium hæc Ecclesia, & Monasterium Ann. 1221. Fuit Prioratus Monachorum S. Benedicti quorum Congregatione extinta in comendam (ut vocant) abiit. Ab Antonio Corerio Card. Episc. Ostiensi, & Eugenio IV. ultimo Comendatario resignatum An. 1436. Canonicis Lateranensibus, qui Anno 1450. pulcherimum capere Templum amplissimumq; Cenobium! Ung. ad an. 1221. Scard. fol. 90.

Juxta Altare Crucifixi huius in albo lapide.

1 D. O. M. Lucas Ferrarius Regiensis Pictor Nob. hic jacet. Elisabeth Uxor Viro dulciss. P. Anno à partu Virgineo 1674. Vix. An. 49. Ob. 1652. 6. Id. Febr.

De Ludovico Pasino qui jacet in hoc Templo (Vide n. 26) alterum edidit Epitaphium clariss. Prætor Pat. Bernardus

2 Georgius, quod hic adscribendum duxi.

Philosophus jacet hic Ludovicus maximus ille,

Pasino celebri sanguine progenitus.

Egregie doctus, medicaque peritus in arte,

Credimus à cunctis Emulus Hipocratis

Filius hunc ramulum pariterque piissima Coniuge

Erexere, viro hac: Natus at ipse Patri.

Heu qui te confers. lymphas asperge Sacratas,

Ac pro defuncto queso precare Deum.

Fuit Antiq. studiosissim. vestiss. vasis, et lucernis effusis, & cæcis sigillis Bibliothecam suam ornavit.

3 *Hæc enim respiciuntur infixi parietibus ferres glabii, quos exercitus Maximilianus, cum Urbem obsidebat, jaculatus est.*

Super Ostium magni Viridarii.

*Ales Jovis termaximi
Matris Deorum Bituges,
His lusitabant spherulis,
Non ergo lucti, & sanguinis.
Sed impati sed gloria.*

Intra Templum Sublimi in loco in Tabula marmorea.

- 4 Hieronymo Corradino Philos. excell. ac Medic. facultatis professori, qui & hoc in Gymnasio summa cum laude docens, & in hac Urbe morbos summa cum charitate depellens, jam multos annos exercuit. Petrus pater, & Julius Petri filius iisdem insignibus ornatus ad sui in eum amoris monumentum exigendum cur.

Ad Aram in basi.

- 5 Divæ Mariæ Genitrici, Comes Campi S. P. fide, & genere clarus posuit.

In pariete sub statua lapidea Doctoris legentis.

- 6 Jo. Antonio Rubeo Patrio Alexandrino supremi Senatus Sabaudiaë Senatori, Equiti, Comitique Cesareo, optimo, & Viro Jureconsulto, & in proficiendo jure Ticini primùm, deinde Valentiaë, tum Taurini, postremò Patavii primùm locum summa cum laude consecuto. Margarita Uxor, & mœstiss. filii posuere Vixit An. 55. Mens. 3. Dies 16. Obiit An. 1544. 16. Kal. Aprilis.

In conditorio lateritio aetate Scaurdeonis legebatur.

- 7 Andrea Appellato Brixien. Philosopho, ac Medico præstantis. mœstiss. conjux. vixit Anno 48. 1558.

- 8 Josepho Renæ dicto Divitiolo Cremonensi acutiss. illius Theologi egregii divini verbi concionatori Reverendiss. Episcopi Calinensis Xisti ejusdem Lat. Congreg. profess.

profess. Fratri Viro pietate, ac fide usquequaque or-
nato Hæredes Canonici grati animo posuere Anno Do-
mini M. D. LXXVII. IV. Kal. Febr.

In pariete sub statua aenea.

- 9 Lazaro Bonamico Bassanensi, in quo uno totius anti-
quitatis memoriam, eruditionem, iudicium, & elo-
quentiam sibi redditam putans Europam per annos xx,
& unum Paravij admirata est. Catherina conjux, & Lu-
cretia Senis animula benemerenti posuere. Vixit annos
LXIV. Obiit IV. Idus Februarii. M. D. LII.

Humi supra sepulchrum.

Lazari Bonamici, Catherinæq; Ux. cariss. in secundum
Redemptoris adventum quietis sedes D. H. M. D M. A.

- 10 Requiem dat sepultura hæc Domino Joanni Derodo-
bio Aromatario, & successoribus ejus M. CD. LXII.

11. *Sepulchrum cum stemmate duorum pugionum, cuius ex
lateribus literæ conspiciuntur S. R.*

- 12 Sepulchrum Baptistæ de Capitibus Listæ 1568.
Ibi propè. Sepulturę Religiosorum hujus Cœnobij.

- 13 Sepulchrum spectabilis, ac generosi Joannis Anto-
nii de Ursinis, & eorum fratrum; & hæredum, qui de-
cessit Die x. Maii. M. CCCC. LXII. anima cujus in pace
quiescat. Amen.

14. *Corpus humi caloque animam comitto fidelis*
Venerabilis presbyteri, & eximii Grammaticæ Latine,
Greæ, Hebraicæque Doct. Petri de Montagnana ossa
hic jacent. M. CCCC. LXXVII.

*Habuit is li-
bram omnis
generis ma-
gnam copiam
presertim he-
braicam in
membris,*

quos Biblio-
theca hujus
Cœnobii con-
secravit suo-
que testamē-
to jussit, ut
ibi in sui me-
moriâ tam
à Canonicis,
quam ab aliis
quotidiè cum
fructu lege-
rentur.

In medio Ecclesie Antè aram majorem.
15 Nec mors Lateranensium Antistitum, ac patrum gemi-
nat centum D. Hi F. P. P. 1643. 10. Calend. Feb.

16 De Mediis jacens hoc Comitiss Magdalena Novellæ
Ux. militia gloria, fama domus,
Cui pietas cui sancta fides, cui cura Deorum,
Othenasque bis vidit olympiades 1481.

17 Ossa jacent hic Helenæ D. Spiritus
cui jucundis astra tenent.

18 Sepulchrum absque inscriptione.

19 Non longè. Can. Reg. Ben. M. Rest.

Is enim an-
tiquam artem
calandi cude-
dique antiqua
Numismata
unus omnis
revocavit in
lucem. De
Numismatib.
duodecim Cæ-
sarum cecinit
ad Alexan-
dram Bassia-
num id procu-
ranem Fræ-
cisus Savo-
nola vates
celeberr. hoc
carmen. †
Erat ex virgo
silice lapis in
Cemeterio Ec-
clesie majoris
cum circulo
ferreo in ver-
tice, qui bodie
suis est ad
angulum nu-

20 Joan. Cavinio Viro integerrimo Patri de se opt. meric
qui antiquorum opera max. judicio coluit, & priscorum
præsertim Cæsarum, multorumque ætatis suæ virorum
clariss. imagines cudendo expressit. Camillus Fil. Juris-
consult. ob suam in eum pietatem sibiq; ac suis omnibus
P. C. vix. an. 70. Mens. 4. Ob. An. 1570. Non. Septemb.
Sacro Natale carmina.

† Hæc tibi bisse nos posuere numismata diuos.
Qui datur auspiciis vivere posse tuis.
Cavinius vitam Patavus tibi sculpsit ab illis
Cujus ab inuento vincere fata potes.

21 Pelegrino Cornelo Patavino Jo. Baptistæ F. Domi-
nici Seni Chirurgi excellentiss. alumno Patri opt. qui
cum Andriana Ux. præmorta sine ulla querela vixit añ.
LX. quique annos agens XCIV. inten vivos existit Aloy-
sius F. ob suam erga utrumque parentem pietatem hoc
sepulchrum sibi suisque commune faciendum curavit an-
à Christi Nat. labente 1552. 8. Cal. August.

ut Sacel. SS.
Ezech. arifitie
parum supra
Jolum, quo di-
citur ius ad
cadenda Nu-
mismata.

22 Modesti Polentoni. Alda matrona pudicissima Fran-
cisci Bradioli Juris Consult. clarissimi filia Modesto Po-
lentiono marito suo defuncto Equiti insigni, & Jur. Con-
sult. excellentiss. Xicconis Polentoni eximii Oratoris si-
mio, monumentum hoc faciendum curavit vivens, 1490.
Die 14. Sept. *scripsit inter alia de sepulcr. Illust. Vir. qui Pat. tumulatur.*

Sub figura pueri lapidei.

PRASYTELES

23 I N N O C E N S

*Virtuti aequales annos quia Parca putaret
Te rapuit juvenem, dum putat esse senem.
Pectore servabas memori crinibus Apollo
Ad medicam quicquid contulit unus opem.
Sed quia temporibus, superis neq; subdita uirtus
Hector eris, donec humana folis erunt.*

Vix. ann. xxix. Mens. vi. Obiit die ult. Aug. M.D. xxviii.

24 Georgio Cornelio Venetorum qui diem suum
obiit Anno Domini 1548. Die nona Novembris. Clara
Bigolina Ux. optima, & viri amanti. F. monumentum.
M. D. LI. M. P.

25 *Hanc sibi constituit nec non heredibus urnam*
Egregius RECHIAE MARIA scriptis bonos.
M. N. O.

in insigni Mausoleo. statua adhuc apud suos heredes.
26 Vivit anima mea: cineres in hac urna jacent, donec
ossa, cutis, & nervi, & oculi reviviscant incorrupti.
Deus omnipot. per Ezech. Proph.
Ludovicus Pafinus Phil. & Med. acutiss. sibi vivens con-
stituit; Uxor verò cum fil. moestissimi extulere. Obiit
octo ges. & altero anno 1557. Kal. Sept. die D. H. N.

27

Sub ſtatua Doctōris cum Manſoleo.

Τὸ πνεῦμα δουλεύει καὶ πύρρον ἐνθάδε σῶμα
 φέρονται αὐτὸν ἐπὶ λαβὴν αἵμα μέρθ.

*Calpurnii cineres, ſunt hic, poſſeſſor Olympi,
 Eſt animus, uolūtat ſama per ora uirum.*

*Humi ſupra ſepulchrum.**Donec in Carne Deum videam.*

- 28 Calidonię Conchellę conjugī chariſſimę Antonii que hujus patris oſſibus ejuſque majoribus ob ſummam ſuam in eos omnes obſer. Gaſpar Conchelle Lauri Viviani opt. vir. fil. hunc quietis locum par. atque inſt. curavit. Anno 1581 Menſ. Aprilis Vix annos 29. M. III. D. XV. Obiit à partu Virginis M. D. Lxx. xxiv. Maji.

- 29 Joan. Baptiſtę Albano Bergomati Juris Conſulto optimo Franciſci equeſtris ordinis fil. Patavium profecto, gravi valetudine vita functo, annis 27. nato. Joan. Hieronymus Jur. Conf. & Eques inſignis in dulciſ. fratrem pius P. M. D. XLII. April. III.

Fuit is in Chirurgicali arte magni nominis citra ſeſſionem, aut aſſionem adhibitis quibuſdam remediis difficiles morbos ſanare conſueverat. In herbar. negotio ita profecit, ut in totali al. nemo præſtatur haberetur.
 Port. f. 270.

- 30 Dominico Senno in ea medendi arte, quę manu exercetur, atq; in cognoscendis herbis nulli antiquorum poſtponendo, qui Nicolaum Januensem incomparabili benevolentia complexus, cum eo, quàm cum ſuis ſepeliri maluit. Vixitq; ann. LXX. H. P.

- 31 Nicolaus Paſſara de Ianua Philoſophus, atque Medic. I. F. ſibi, & Bartholomęę Uxori optimę ſuiſque ex ea liberis, ſuiſque poſteris, deinceps omnibus legitimè deſcendentibus. V. P. 1522.

Extra

Extra Ecclesiam prope ostium cum uultu aeneo, cujus
lateralibus bis legitur. *Quies.*

32 ANDREÆ BRIOSCO Patavino statuario in-
signi, cujus opera ad antiquorum laudem proximè acce-
dunt. In primis aeneum candelabrum quod in Fide Di-
vi Antonii cernitur, hæred. pos. Vix. Ann. 62. Mens. 3.
Die 7. Obiit 8. Id. Julii 1532.

*Si Cbrispi decora inuidi tacebunt
Quæ spirant opera hujus usque quaque
Voce hæc perpenis canet sonora.*

Hic à Crispa
Capitis coma
sic nūcupatus
præter mira
artis marmo-
reas statuas
Adami, &
Eva, quæ in
Atrio majoris
curiæ Veneti-
æ in conspectu
Magnarum
Scalarum Pa-
latii Altius
in pariete Tem-
pli S. Marci
visuntur; &
re sudæ etiam
Eneas tabu-
las illas in-
quarum altera
Judith bebræ
vino sepultæ
Olophernem
obtruncat, in
altera præbi-
tur Arca Fe-
deris, quæ à
Domo Ami-
nadab in San-
ctam Civita-
tem adduci-
tur, in Choro S.
Anthonii muro
affixas.

SANCTI HIERONYMI
Patrum Exscalceatorum.

Hic locus erat olim extra mœnia, fuitque Cœnobium Virgi-
num à Recoletis Civit. Pat. Ann. 1400. ædificatum, Beatæque
Virgini dicatum. Verùm ab his derelictum Patres ex Congre-
gatione Divi Hieronymi de Fesulis illud Ann. 1420. obtinuerunt,
sed horum Congregatione ab INNOCENT. X. SUMM.
PONTIF. Anno 1642. suppressa ad Carmelitas Exscalceatos An.
1682. transiit. Edificationem veteris Templi indicat marmor in pa-
riete Eccl. annexum. Hodie verò speciosum à P.P. Templum erigitur.

1 *Hæc in honore pia domus est constructa Mariæ
In qua devote domina stant urbe remota
Mille quater centum Domini labentibus annis
Hæc auctore manent Paduano de Recoletis.*

Propè Ostium Templi in marmore sepulchrali.

2 Vitæ Innocentiam proh dolor! sequuta est inopinata
mors Francisci Boseli philosophi Medici in Pat. Lycæo
Primarii Chirurgiæ Profess. naturæ debita, maturè præ-
vifa: reddita fortunata Concordia pia Conjux, cor
mesta, & hilaris ne oblivione insepulta sit, tanti Viri
memoria immortale sepulchrum in corde magis, quàm
marmore dedicavit Pridie Id. Junii An. sal. 1681.

In Tem-

In Templi medio.

- 3 Hic jacent ossa D. Manfueti Pocobelli Vener. ætatis suæ Ann. 52. Ob. Ano Domini M. DC. LXXVII. Kal Jul.

In Sacello maiori ad pedes Ara.

- 4 JACOBUS BONHOMO Patavinus patriæ Cancellarius ex Tergestina BONHOMO Familia sibi, Uxori, & suis, ut simul in pulvere dormiant M. P. Anno Domini M. DC. LXXVIII.

Ante fores Sacrarii in rubro marmore.

- 5 D. O. M. Olimpia Avanzi olim pia, nunc spiritu pia Celeste templum ingreditur, & corpori suis opibus templum hoc erigendum reliquit. Migravit ad superos. 4. Non. Maii An. Domini M. D. C. XCVII.

- 6 Joannis Bapt. de Baronis, ac Antonii ex fratre nepotis ossa hic requiescunt Anno Domini 1687.

- 7 Hæc ossa Nob. D. Elisabeth Grigetæ alteram Patavii suspirant requiem apud Moniales Divæ Theresiæ, quarum fundationi omnia bona sua reliquit. Anno Domini 1687.

- 8 Dominicus Milesius Elisabeth Ux. ossa Plateolæ sepulta voluit 1681. Huc transferi, ac humari curavit Anno 1685. D. 31. Oct.

- 9 D. O. M. Monumentum hoc Nob. D. Josepho Fenarolo, ejusque successoribus Patres Carmelitæ repararunt Anno Christi 1699.

Ad dexteram Ara maxime burni in rubro marmore.

- 10 R. D. Petrus de Angelis, hic Angelorum mansionem expectat ab anno 1680.

Qui primus, quo tempore, quibusde causis hanc Familiam Patavinam transulerit. Familie hujus origo, et Patavinum adventus patet ex lib. 4. cap. 6. & 7. Historia Tergestina. Auct. P. Irenæo à Cruce Carm. Excalz.

11 FRANCISCI ROSEI.

*Brœcia quem genuit Franciscus clauditur urna
Cognomen Roseum qui tulit à patribus
Dum petit Euganeos ludos visurus equestres
Mox immatura hæc fata dedere neci.*

Ante Aram Majorem.

12 Egregii Domini Sulimani de Sulimanis, & post. suorū.

**13 Nobilis mercator Ser Joannes de Iuano, & ejus con-
sors Maria viuentes sacrum hoc pro se, & suis hæredi-
bus propriis expensis ditarunt. 1500. Kal. Aprilis.**

SANCTÆ MARIE MAGDALENÆ

Olim Cruciferorum.

Sub statua marmorea.

**1 Fr. Hieronymi Confalonerii Mediol. hujus Cœnobii
Antistitis, & instauratoris effigiem Fr. Symon Rubens
Brix. Nepos, & successor hic ponendam curavit.
Obiit II. Kal. Sept. 1558. Vitę suę Anno 73.**

**2 In Ara. 1527. Fr. Hier. de Confaloneriis Prior.
Marcus Damiani faciebat.**

**3 In Sacratio. Fr. Liberio Forostaminiensi Crucifero
Coneglani Præf. sextum jam annum Paduę Quarto Id.
Aprilis vita functo. F. Hieronym. Confalonerius mor-
tuo apud se amico locum dicavit, & monumentum An-
no Salut. M. D. XLVII. Kal. Septemb. P.**

*Fuit prius
Hospitalis do-
mus extructa
à Rep. Pat.
an. 1163. C.
Congreg. S.
Cleti P. P.
Cruciferis ad
hospitium pe-
grinorum
concessa;
ab ipsis postea
redacta ad
paruum Cœ-
nobii, ubi ha-
bitarunt ad
annum 1651.
cum ab Innoc.*

*X. Pont. Ma-
ximo suppressi
sunt. Vide
Port. f. 464.
Scard. p. 91.*

ECCLESIAE ANGELORUM
P. P. Tertii Ordinis S. Francisci.

Cū Joannes Calaphatus hic Patribus donasset Anno 1530. parvam domum, hi in eadem parvam Ecclesiam ædificarunt, nuncque eum locum ad formam Cœnobii redigere pergunt. *Scard. f. 90.*

- 1 Petrus Daynus Parritius Tarvisinus vivens hoc sibi soli paravit, cuius ossa sunt hic permanfura, donec in carne Deum videant.

Proc. F. Didaco Tod. Trid. L. Reët. An. Dom. 1610.

- 2 Alexandro Panelkæ Patavino huius Cœnobii benefactori, cuius cineres hic requiescunt expectantes beatam spem, & futuram gloriam magni Dei, Marcus Quirinus Patr. Venetus, Petrus Daynus Patr. Tarvisinus commissipientis. P. fuit obitus eius 14. Aprilis 1628.

S. MARIE MATRIS DOM.
Monialium S. Augustini.

Locus in quo olim recipiebantur, induebanturque Monastico albo habitu Mulieres, quæ antea vitæ pœnitentiæ ductæ ad meliorem frugem vertebantur, sed à multis annis institutione mutata solas Virgines nobiles, honestæque famæ mulieres cæperunt admittere.

In sublimi Ara Sanctiss. Rosarii.

- 1 Octavio Salgherio Juriscons. Pat. F. Exc. D. Petri Francisci J. U. D. qui quietem post cineres sperat, quam vivendo haud consequi licuit. Maurocena Tireta. Conso-brina Hæres ex testamento P. Ann.....

Extra. In pariete Ecclesia in quadrato lapide.

- 2 M. CCC. LXXXVII. Die XV. Augusti à Domino Gregorio Papa XI. Pontificatus sui anno VI. E. magnifico, & potentissimo Domino Francisco Domus Carrigerum Patavii Domino, per ordinem impetratum habitus Monialium

lium S. Mariz de Convertis de albo in nigrum mutatus est per Dominum Reverendissimum Antistitem Paduæ: existente Abbatissa Domina Justina olim Domini Pasqualis de Burgoricco filia.

3. M.. LXIX. Florius Floridus Ecclesiz Pad. Custos Canon. Q. Esten. usque in discussionis diem hunc quietis locum ossibus suis V. F.

In saxi corde circum sculptam mortem

MEMORARE NOVISSIMA TUA

4. *Qui sia riposo à morte noi sorelle
Mandando l'alma al suo sposo fedelle.*

Ita sequitur & extat in marmore..

D. Catherina Hac nunc His. Hoc. Qui. Abbatissa.....
Hoc quie.... condidere sepulcrum. 1521. Die 15. Apr.

5. Ut simul in morte, sicut in vita coniuncti usque ad novissimum diem permaneant Joannes Galvanus Sacerdos, & Dominicus Trivisanus Cognati unanimis sibi, posterisque suis. H. F. C. Anno Salutis 1584.

*Floruit nostris
sempiternus
Joannes alius
Veneta Resp:
Consultur di-
gnus: Vir in*

6. Joannes Baptista Lapidida de Torellis Uxori suæ clarissimæ jam defunctæ sibi, ac posteris suis hoc monumentum posuit. An. Dni 1593. die 25. Mensis Januarii.

*rebus crimi-
nalibus ce-
leber; mihi-
que summa
amicitia con-
junctus quæ
meritis laudib.
extollit To-
masin. de
Gym. pag.
261.*

7. Excellentiss. DD. DD. Joannes Baptista Rosens. Br. D. & Eques, & Andriana eius Ux. ac Octavius Lector Phil. in Gym. Patavino eorum filius hic jacent. Eorum filii nunc Julius, & Fratres Patavi hic posuere, & sepulcrum hoc pro se, ac eorum posteris in perpetuum consecere.

M. D. XCVI.

8. *In altera Sep.* Domus Sarafinesca.

9. *In Alia.* Magdal. Saliona 1617.

Aa 2

10 Hospes

10 Hospes accede . In florida ætate Joseph Perocius faciente crudeliter peste è vita sublatus hic jacet , & Matthæus Pater dolens hoc humili tecto submitti curavit . Precare , & spectare . Anno 1633. nono Kal. Feb.

11. Sepulcr. Parvulorum . *Et dua alia sine titulo .*

12 Ibi Sepulcr. cum literis corrosis, & figura Sacerd. dormientis .

Supra Altare Annuntiationis .

13 Aram hanc in honorem Deiparæ Virginis Rev. Jo. Baptistæ , & Fratres de Blanchinis extruendam curarunt .

In pariete sub Icone .

14. Andredhettum Aldreghettum præ mira dicendi, docendi, medendi arte Trimegistum Thaumaturgum in Paravino Literarum emporio Æsculapii Apollinis alumnu. H E M Dira Epidemica lues in via obvium omnium saluti sponte oblatum multorum redemptione lætum sibi Lethe compensantem , impavidum colluctantem ferè strata raptum stravit impia animosæ pietatis exemplar. Pias mortalem immortalis exigat fama . Deficientinaturæ sufficiat ars . Imaginem saxa memoriam scripta servent. Tanto defuncto viro lachrymarum hydria linteum incombustibile lumen æternum esto elogium hoc .
Vixit An. 58. docuit An. 34. Obiit Anno 1631.
M. Julii VI. Kal. P. M. A. A. A. F. P. C.

15 Sepultura Magis lori Abalistic d
qui obiit an. C millesimo qua
esimo duodecimo ione quinta die
o nono mensis Domina Margarita
S. uzoris &

SANCTÆ

SANCTÆ MARIE MAGDALENARUM
Eremitarum S. Hieronymi Congregationis
Petri de Pisis.

Antea parva Ecclesia extructa à Petro Biturgienfi (vulgò Borgo San Sepolcro) Anno 1370 deindè à Seraphino à Lignamine, & Vico Arquate Eremiticæ cujusdam custodiæ data Anno 1395 & ab hoc redacta in congregationem pauperum, cui Eremitarum nomen dedit; Quorum cum præfecturam nactus esset Petrus à Pisis, ibi fundavit religionem, quæ titulum obtinuit Congregationis Eremitarum Petri à Pisis. Hodie speciosum à P. P. Templum erectum est, & reedificatum Cœnobium. Port. p. 462.

Super Aram Divi Hieronymi.

- 1 **Divo Patri Hieronymo Ecclesie Doctore disertissimo**
H. A. C. F. Anno à partu Virginis Cl̄. C. L. xxiv.
x.iii. Kal. Apr.

In sublimi Ara Crucifixi.

- 2 **D. O. M. Comes Ossualdus Corbelius J. U. D.**
ut hæres Aloisii Corbelli construere fecit Anno Domini
M. DC. XCVI.

- 3 **Corruptibili tandem parata D. Catharinæ Giovannelli-Vener. Sacerdotumque conventus hæc F. Cæsaris Giovannelli Geo. Fr. pietatis. Obiit Anno à partu Virginis**
M. DC. LX.

Ante fores Ecclesie.

- 4 **Donec resurgam in novissimo die. Joannes de Colonia**
viuens sibi posuit Anno M. CCCCC.

In Ecclesia.

- 5 **ANTONIO NIGRO Equiti, & Catherinæ Marcelle Hieronymus filius posuit Anno M. DC. XXVI.**

- 6 **VINCENTIO PAGANELO, Julia mater moestissima**

Partem excellentem in Arte medendi, ut cum Romæ ageret, ibidemque plurimos Sacra, prophanaque digni-

fima carifs. filio sibi suisq; posuit Kal. Aug. M.D.XCIV.

rate cōspicuos
salutis estu-
isset a Clem.
VII. Equetti
or. l. m. ascri-
ptus est.
Floruit ex
bar gente Pa-
ladus Niger
Greecis et La-
tinis litteris e-
ruditus. Justi-
nopolim acci-
tus multos ju-
venes Poeticis
& Reth. stu-
diis eleganter i-
struxit inter-
quos Hanniba-
le Grisonium
Virū Nob. equē
ac doctissimū
Scardeonius
† Fuit is scul-
ptor, & su-
scip. insignis,
cuius inter
praclara ope-
ra visitur mo-
bile sepulchrū
Alexandri
Constantini in
Templo Drui
Antonii, ubi
ex utroque la-
tere duo illi
servi ingentis
statura, eius
artem com-
mendant.
Scardeon.

7 Offi JOANN. FRANCISCI MUSSATI Aloyssii filii Pat. h.c. insunt, ut divina misericordia sit, & hæc occasio piis precibus succurrendi, ac hæredibus.

Anno Christi M. DC. XIII. XVII. Kal. Octob. suæ viræ XXX. Die XII.

8 Sepultura D. Nascimbeni Boschetti causarum Actoris. literis corrossis.

9 Joan. Anton. Cocci ill. superstitis. 1543. Non. Dec.

10 D. Ludovico de Strata Aromatario ad Coronam ; Dominoque Sebastiano Bianco Notario, & eorum filiis.

11 Sepulchr. illorum de Vicanis, Anton. Viccan. . . 1600.

12 In lapide obliterato vix legitur. † Augustinus Zotto . . .

13 Orphei Malatini Pat. Not. Coll. ac in Episcopat. Paduæ Cancellar. totiusque familæ de Malatinis ossa, ut quiescant usque ad noviss. diem Elisabetha Thedolda conjux amoris, & benevolentix erga dilectiss. Virum munere functa M. P. An. Dom. 1611. 11. Februarii Obiit VI. Dec. M. DC. X. ætat. s suæ anno LIX.

14 Julio Brunellio Vicnet. Laura Tempesta Patav. dilectiss. coniugi sibi, & hæredibus H. M. P. Obiit nono Kal. Martii M. DC. xxxv.

15 Fratres hujus monasterii hoc sepulchrum faciendum curavere sibi, suisque successoribus anno Domini 1543. die 23. Mensis Junii.

16 Ibid. 1519. Tumul. Mag. Georgii pistoris de Vululina:

- 17 Joannes q. Fulgii de Vultulina pistor hoc monumentum faciendum curavit sibi, suisq; hæred. An. Dñi 1516.
 18 *ibi Propè sepulchrum illorum de Rovellis sine titulo.*

19 HIERONYMO TERGOLINO I. V. Doct. Bernardinus Tergulinus sibiq; & suis hæredibus.

Vir, quem e-
ruditum pro-
fessorem J. U.

20 Archangelo Martiario J. U. D. Vicentino 1587.

vocat Scard.
plura edidit

21 D. O. M. Beatæque Deiparæ

que ab eodem
recensentur.

Joannes Dominicus Urbanus Mutinensis Serenissime Reipubl. Venetæ pedestrium militum ductor dum viveret dedicavit. Cujus ossa ad novissimum usque diem hic requiescunt Elisabeth Tedolda conjux, & Julius Urbanus J. U. D. filius P. C. Obiit die 25. Mensis Januarii M. DC. XXX. Ætatis suæ anno LV.

Is dum dome-

sticis choreis

relaxandi a-

nimi gratia

in bacchanalibus

diebus præses

in Sella domi

federet repen-

tina morte

perit

Extra Eccl. in peristylio in rudi saxo.

22 Joseph Tattus Mediolanensis Pileator sibi, suisque filiis hoc sepulchrum paravit. VI. Idus Julii M. DC. VIII.

23 Hic jacent ossa Victoriæ BUZZACHARINÆ. Vixit annos octuaginta. Obiit anno Salutis 1635.

SANCTI ANTONII DE VIENA

Cong. Canonic. S. Salvatoris.

Ferunt hanc Ecclesiam, & antiquum Monasterium conditum à Gastone, & Girono Nob. Viensibus Fratrum Hospitaliorum fundatoribus Ann. 109. Abiere mox in comendam, atque ad Annum... quo resignata sunt Canonicis Reg. S. Salvat. qui Anno 1570. Nobili Monasterio initium dederunt. *Portan. fol. 466. Scardean. fol. 94.*

Statim extra fores Canobii hujus in albo lapide.

M. DC. LX. D. B. Seb. Ab.

Supra

Supra Ostium Sacraris Arca antiqua nimis.

- 2 ... hanc arcam, & dotavit hanc Ecclesiam, ut commemorantes in dicta Ecclesia rogent Dominum pro anima ipsius, liberorum, & successorum suorum.

in ipsa Ecclesia humi in saxo ..

- 3 Offa F. P. Veneto M. VXXXX.
 4 ERAGIA DI S. ANTONIO.
 5 *Sepultura sine inscriptione cum stemmate Scardeonii.*

Extra alius in pariete Cenobii in quadrato lapide.

- 6 Domini Canonici Regulares Congregationis S. Salvatoris has Aedes à solo ære, & sumptib. Monasterii S. Michaelis de Candiana restaurarunt M. D. Lxx.

XENODOCHIUM D. Ant. Pro Peregrinantibus Vienensibus supra januam in lapide.

- 1 Has aedes in usum Peregrinorum, superiusque atrium ad Confratrum D. Ant. Vienensis commodum, Dom. Servatoris Canon. primis jactis fundamentis suo ære ædificandas curarunt. M. D. LX.

ÆDES PAUPERUM MENDICANTIUM:

Hic Locus prius à Marco Cornelio Ev. scop. cooperantibus Aloysio Bragadeno Prætorè, & Dominico Delphino Præfecto piorum elemosinis Anno 1619. extructus est, ut pueros per Urbem emendicantes reciperet.

in Ecclesia medio Humi.

- 1 Marc. Anton. de Gottis Sacerd. Venet. & Cathedralis Ecclesiæ Capellani ofsa, qui eximiam vitæ innocentiam pari pietate mouens cumulavit Mendicantium familia hærede ex Asserelicta. Ob. III. Jan. M. DC. LI.

2. Offa 1

- 2 Offa Helenæ Justineti M, DC. LXXXVI.
 3 Sepultura de Mendicanti, ouero delle Mendicante.

S. L E O N A R D I.

Olim Hospitale postea sub titulo Prioratus commendata inde à S. Belino Episc. Pat. donata Abbatiz Nonantulæ Diocesis Mutinensis tunc ord. S. Benedicti; Ab ALEXANDRO III. Ann. 1172. fuit ea donatio confirmata Tusculi, ubi tunc Pont. morabatur quod AntiPapa Calistus ope militum Friderici Enobarbi Romam occupaverat. Ann. deinde 1499. ea Ecclesia collata est ab Abbate Nonantulæ Stephano Monacho Cassinensi sub Prioris titulo. Nunc sub eodem titulo Sacerdotibus secularibus confertur. *Vrf. pag 332. ad an. 1172 Sig. de Reg. Ital.*

Fuerunt olim in hac S. Leonardi regione spectata magnitudinis aedes Guilielmi Campi Samperii Accioli- ni Nepotis, cujus iussu obruncato Guilielmo cunctis colla- crymanibus in publico foro, funditus eversa sunt. Vide Inscr. Agri Patav. fol. 176.

Propè Aram maximam in pariete.

- 1 Hæc voti ergo ære suo facienda curavit opera altari majori D. Leonardi de Padua Jo. Anton. Q. Jacobi Zaneti Venet. Anno Domini M. DC. LXVIII.
- 2 *Hic tenet offa capax LE MICI de stirpe Cb
 Sarcophagus vita, stemmata, lege probi.
 Februus banc quarto rapuit annuet CHRISTUS
 Tempora cum duo bis mille trecenta tulit.
 Et Lemeci gemina tumulo de conjuge nati
 Nonnulli conjux statque sepulta prior.
 Vos quoque qui legitis quoniam manet exitus idem
 Diciteque jacet hic omnis ad astra volet.
 Has animos LEONARDE tuas sic dilige Cbristo
 . . . poli maneant sacula cuncta. Amen.*

- 3 Hæc . . offa D. Pompei Mathei Forojulienf. Ob. die ..

A latere majoris Altaris in pariete.

- 4 Ingressum ex muro hoc NOALENSES patroni Altaris Divi Antonii de Vienna. N. istius Capellæ. S. Fr. Confessoris Precario concessere M. CCCCC. II. Febr.
 Bb JACO-

5 JACOBO DOCTO Trojani filio Patritio Patavino
Cataphractorum Equitum pro Duci, ac Trojano filio
Signifero, Margherita de Doctoribus Uxor, & Mater u-
trique paravit ex Testamento sibi; & successoribus.

6 S. Berro de Giacomo de Polo, e suo heredi
M. CCCC. XL. primo Agosto Hominum.

7 Berro de Giacomo de Paolo, e suo heredi
M. CCCC. XXIV. del mese di Fevraro.

8 Antonia Campana Matri Charis. Augustinus, &
Franciscus filii pietifs. & sibi, ejusque viuentes P.
M. CCC. Lxxx. Nouemb. die xxv.

Mausoleum Domini Michaelis de OLIIARIIS, & successo-
suorum Comitum Palatinorum.

*Bartholomaeus Uliarius Card. Ord. Minor. Convent. missus Legatus
in Siciliam obiit Cajeta. Legitur in ejus Tumulo.*

9 Hic jacet Reuerendiss. in Christo Pater D. Barthol. de
Uliariis de Padua Dei gratia tit. S. Pudencianae Praesbyr.
Cardinalis Paduanus Regni Siciliae Apost. Sedis Legatus,
qui obiit die XVI. April. M. CCC. XCVI. Ind. IV.

10 *Sub rubro lapide.*

XICCO POLENTONUS, quem scripta diserta decorant;
Franciscus frater tumulo conduntur in isto.

*Vir doctus
Respubl. Pat.
scriba, multa.
Scrispit, &
inter aliare-
stituit librum
statutorum, et
legum Muni-
cipalium Pat.
Respub.*

11 Hoc est sepulchrum Nobil. Viri Domini JACOBI
TERBACII quondam Domini Joannis Terbacii de Pa-
dua, & ejus Uxoris, qui obiit die XIV. mens. Octob.
M. CCCC. LIX. cujus anima requiescat in pace.

12 Petrus Patavus, & Simeon Nepos de Ruinellis hunc
paravit tumulum V. F. F. S. E. M. D. XIV.

ANTO-

ANTONII CAMPILONGI.

- 13 Hic jacet in Templo Venerabilis Vir Dominus Antonius de Campolongo legibus in sacris peritus, qui anno Domini M. CCCC. V. Diem clausit extremum.

Hic ob litterarum scientiam, magnaque probitate a Summo Pontifice Prioratus iste Divi Leonar commissus fuit.

In pariete ornatum marmor cum effigie.

- 14 D. O. M. HECTORI BELLIROTO Pat. Philos. ac Sac. Theolog. Doct. hujus ædis Priori vigilantiss. Viro eximio in Divinis, humanisque satis superque probato, laudatoque naturalem scientiam clarè in Patrio Lyceo xx. circum annis publicè proficenti spe majoris triumpho invida morte immaturè prærepto Benedictus Philos. ac Medic. Doct. mestis benemerentis Fratris memorizæ amoris ergo P. Obiit Anno Domini M. DC. xxxi. V. Kal. Dec. Æt. suæ XLVII.

- 15 Dulcissimæ Matri Joannæ FACIÆ olim Ux. Joannis Merici CARTULARII Jur. Conf. clariss. Melchior Cartularius Jur. Conf. Fil. Pietatis ergo. P. C.

Petrus Cart. in Vico Fosse Luparia constructus fecit, & docavit sacrâ Ædem, statuitque, ut Sacerdotii collatio Familiz Cartulariz Jure in perpetuum debeatur. Vide Inscr. Agri Pag. 285. n. 61. 6. & adde, habeant in perpetuum jus &c.

Ad dextram Aræ maiaris.

- 16 Hæc sepultura est M. Beltrami Archicæsti, & suorum posterum. M. D. XXIX.

- 17 Augustinus Canutus Mediolanensis sibique, filiis suis hoc sepulcrum paravit 1623.

- 18 *Ibidem.* Dominica Canuti 1622.

- 19 Quæsta sepultura è de Joanne Bolzani, & giace Lucietra sua Madre adi 8. Ottobre 1593.

Prope Aram D. Silvestri.

- 20 Anno Domini 1372. die primo Mensis Octobris. Sepultura Jacobi filii quondam Domini Antonii Boiantis, & suorum hæredum.

21 Magistri Facii Tessarii sepulcrum, & suorum hæredum:
Obiit 15. Octobris 1435.

22 Ante Aram B. Aloysii Gonzagæ.

*Fuit ex hac
famil. Placi-
dus Pavanel-
lus Monachus
ab Eugenio IV
(cujus erat à
secretis) Ab-
bas Valis Um-
brofa creatus;
mox Episcop.
Parentinus,
& subinde
Turcellanus;
floruit circa
ann. Natal.
Dom. 1466.*

*Rupe sub hac tegitur prudens Baprista beato
Nomine quem Patavo gratia celsa dedit
De Pavanelis cognomine fama vocavit,
Abstulit hunc patria mors inimica sua.
Lampas virtutum fuit hic Bononia dignum
Approbat: existit canonis alta tuba.
Electus meritis sexto legit alma iuventus
Deficit ante diem mens volat ante Deum.*

Obiit anno Domini 1483. de Mense Septembris.

Extra Ecclesiam in pariete, Marmor cum Imagine.

Frustra tegit Lapis

23 Quem fama superbiens venerandum exhibet orbi Pom-
peus Matthæius Foroiuliensis, & Romanus Parritius
præter funera verè Pompeus ab Empirio docet: hic pu-
gnavit in Juventæ vestibulo ad Hechinadas, Lusitanus
eius vexilla suspexit, & Sabaudus in Pannonia Comariã
Redulpho Secundo Imperatori à Turcarum servavit as-
sultibus Flaminia tantum agnovit proviforem, Tribunus
in Piceno, & Castrarum supremus extitit Præfectus, tan-
dem in sinu Venetæ Reipub. tormentorum bellicorum
Legatus octuagesimum sextum explevit annum & mu-
nera inter gentiles, inter otia, inter arma, inter aras Illu-
stris, Providus, Invictus, Immortalis Anno Dom. 1642.
Die 10. Martii.

24 D.O.M. Hic jacet Hyppolita Numaiâ Nob. Forolivien-
sis Mulier pietate insignis honestate veneranda ab ineun-
te ætate rebus divinis, ac orationibus assidue dedita uxor
Pompei Marthei Nob. Forolivienfis De Rep. Ven. Seren-
benemeriti, qui multis cum lachrymis hoc monumentum
amaniss. atque chariss. Coniugi P. Obdormivit in Da-
migo.

mino. Anno Sal. 1631. Pridie Idus Julii, Vixit an. 63.
Menses 10. Dies 12.

*In Aedibus Prioris in superliminari janua, qua ad
ripam fluminis ducit.*

25

Bonifacius Prior Sancti Leonardi.

In superiori Cubiculo, in limine supero janua, magnis literis.

26

Ludovicus Comes Purliliarum Prior.

SANCTI PAULI.

Olim Hospitale extructum à Nob Familia Dente, Linguazza, vel
Limizzonis, (quæ una familia est. Ann 924. Mediolano Pat. profecta)
sed cum ann 1464 reditus cessarent novo ad propullandam pestem
Xenodocchio, ann. 1472. PP. Servitis concessum est, quibus sublati
ann. 1652. ab Inn. X. Monialibus Carmelitanis Venetiarum Tribu-
tum est. Cortel. l. 2. Porr. f. 410. Synod. Nonant. p. 2.

*Nobiliss. ac
potentiss. bu-
jus fam. Do-
mus erat pro-
pè Ecclesiæ.
Eas hodie in-
habitat Ga-
briel Savona-
narula Nob.
Patav. Vid.
Inscr. Agri
tol. 235.*

In Templi fermè medio altius in pariete ad Aquilonem.

- 1 D. O. M. ad perpetuam rei memoriam in hac Ecclesia D.
Pauli per singulos dies celebrandæ erunt tres missæ pro
Animabus Purgatorii iuxta intentionem Joann. Mariæ
Montirubei ut apparet instrumento celebrato cum Mo-
nialibus hujus Cænobii Ann. Dom. 1674. 15. Men. Jan.
in actis Cæsaris Cavalli Not. Rub. hujus Urbis.

In Superiori parte Ara S. Joseph.

- 2 Justinianus Forzadura Hermetis, & Fulviæ Comitissæ
Leonis Filius M. DC. LV.

Altius in pariete propè Aram.

- 3 D. O. M. S. S. Trinitati à Jo. Jacobo Braga dictum, &
à Marco Antonio ejus filio exornatum, & paternæ vo-
luntati adherens tribus in singulis hebdomadis Missis
dotatum, ut ex Instrum. S. P. Cæsaris Cabali 1674.

Juxta Aram

Iuxta Aram Humi in quadrato Marmore .

- 4 Hoc exute, mortalitatis conditorium Bartolomæo Bred-
dæ, quem mors æquavit omnibus, Virtus exemit à plu-
rimis. Sibi, & Confanguineis Hieronymus Bredda Ne-
pos Amantifs. P. Ann. 1669.
- 5 Alexander Jaconus hoc Conditorium sibi, suisque præ-
paravit. M. DC. LXII.

- 6 Hanc sibi, posterisque suis requiem comparavit Bene-
dictus Rosa Par. Ann. Dom. 1660.

- 7 Hic jacent ossa Domini Jo. Bapt. Fracasseti de Fossa die
29. mensis Aprilis Anno M. DC. XCV.

- 8 Ossa Comitis Pauli de Comit. Obiit Anno Domini
M. DC. Lxxx. Die VI. Januarii.

- 9 *Ibi propè.* Hic jacent ossa Francisæ Ceresollæ.

- 10 Aram hanc proprio ære extructam Missaque quotidia-
na dotatam supremo Numini Francisca Ceresola dicavit.

*In Cameterio antiquum sepulcrum ex lapide rubeo
cum stemmate Leonis, & titulo.*

11

DE LINGUACIS.

12

Bernardini Mereschalchi suorum hæredum.

*Fuit Achil-
les ex bac gē-
te à Maximili-
ano Cesare
Præf. Fa-
brum totius e-
xercitus con-
stitutus Pro-
vinsor athenæ
& subinde
Eq. & Com.
creatus Scâr.*

13 FRANCISCO BORROMEO Josephi filio probò e-
loquentissimoque Viro his temporibus pro patria nun-
quam defesso, qui annos vixit XLVIII. Menses II. Na-
turæ debitum solvit. Anno Domini M. D. CXXV. xxv.
Mensis Novembris. Borromeus fratri amantissimo, dul-
cissimoque sui acerbissimi luctus solamen, familiæq; e-
xemplum effigiem, memoriãq; hanc ponendã curavit.

Sepul-

Sepulchrum in rubro lapide .

14 ANTONIO BORROMEIO Artium , Theolog. & Juris utriusque Doct. excellent. Equiti , ac Comiti dignis. monument. hoc Lombarda de Comitibus Uxor heredesque posuere .

Obiit An. à Nat. Dom. M. D. LX. Quar. Kal. Januar.

15 ANTONII CRIBELLATI , & success. quies
M. D. LXVI. V. F. C.

16 Ut hic Antonii de Bragis , & suc. usque ad novis. diem ossa cineresq; serventur . Paulus fr. Not. Pad. F. C. 1551.

17 *Ibidem.* SE. PI. M. D. LIII.

18 MICHAELI ODAXIO , & Francisco Odax Ludovicus , & Antonius frater P. C.
An. Salutis M. CCCC. XCIV.

Typbis ex hac famil. primus adinvenit ridiculum illud carminis genus nunquam prius à quopiam excogitatu, quod Masaronem nuncupavit. Vide Inscr. Agri f. 147. & Scard. fol. 238.

19 Parentibus conjugibus sibi , & posteris Matthæus FORCADURA I. C. V. P. M. D. LXXIII.

20 FABIO ÆMILIO æternæ memoriæ filio Joseph Æmilii inf. & mœstissimus Pater . B. M. P. Obiit Prid. nonas julii . Vixit Annos xxviii. Mens. V.

21 Viro Excellentis. juris Utr. Doct. ANGELO CORNELIO Marieta Uxor P. P. M. D. Lxviii. II. Kal. jul.

12 Honestissimæ , ac pulcherrimæ d. Paulæ dilectæ Uxori suæ sibiq; & suis success. de Zara Anno M. D. XVIII.

SODALI-

SODALITATIS SANCTI JOSEPH.

- 1 Fù fatto sotto D. Lunardo Venoti Guard. Gerolimo Cavalli, Francesco Zane Gastaldi, Francesco Forzato N. Baldifera Perotto C. A. M. DC. LVXV.
 - 2 *In Templi medio quatuor Sepultura sine titulo.*
-

*In Atrio superiori quod Capitulum vocant
sub imagine antiqua B. V.*

- 3 Hoc opus fecit fieri Fratallea Chaupentariorum Euditoram M. CCC. XI. Die XVI. Maii.
 - 4 *Paulò Inferius.* Recuperata, e restaurata per mj. Gasparo Carraro, mj. Giacomo Segà, mj. Bernardin Segalla, mj. Mella Gastaldi, Zuanne dà Bassan Sindaco, mj. Battista Naxa Massaro Anno Domini M. D. XLVI. essendo stata fora de fraggia in man de mj. Zuane de Christoforo dà Bergamo molti anni.
-

PAROCHIALIS SANCTÆ AGNETIS.

- Propè Aram Magnam in parvo lapide.*
- 1 Hic jacent ossa Hippoliti Navarra M. DC. XCVI.
-

- 2 Sepultura Domino D. B. Tolathio dà Cà Thartilio Capitano del Devedo, restaurata Anno M. DC. Lx.
-

- 3 Quod quisque vestrum optaverit Marco Columbinæ Templi hujus Rectori, illi semper eveniat viuo, & mortuo. Presbyt. Lanchfrancus Lignamineus amico incomparabili Anno M. D. LV.

4 QUANTO

4 *Quam tegit hic tumulus fuerat LUGRETIA nomen
CALCIA sed Comitum stirps generosa Patris
Hec decus, hac patria servasse si fata fuisset
Inclita nata ingenio, corpore casta fuit. 1468. 25. Oct.*

5 JACOBUS Bajalardus de Flumine humani Juris peritissimus hic situs est.

6 *Bidem*: Sepult. de MUSSATIS anonima.

7 In pariete Ecclesiae exteriori ita legitur in marmore.

*Mobilis avi rota mundum circumire parentes
...Goticum Regnum patriam relinquere primevam
Ravenna, Bononiaque terris traxere degentes
Inde suam famam PICEGOT A longevam
Tunc Patavum motu naturali nata videntes
Hoc faciant morte tumulo per secula sequam.*

*Hec familia
ab Albertolindice an. 1163.
cū adesset Friderico Casari Pat. est hic posita, cujus descendentes de Flumine dicti sunt, quod apud nostrum babuaret. Ur. l. 325.*

Propè Imaginem Beatae Virginis.

IN CHRISTI NOMINE AMEN.

8 Hic inferiis est sepultura Domini FRANCISCI de Martellis, & suorum successorum.

9 DARIAE Tircunculæ purissimæ . vix in lucem editæ Bernardinus Doto Pater posuit. 1525. Agosto 18.

10 Nicolosæ filij Philippus Urri Cyprius Thomæ F. & sibi suis posteris V. fecit 1478. Nonis Martii .

Post stemma Leonis astris cincti .

Est Ecclesiae 1512.

Pavus Do. Eto militie Patavinae Praefectus, ut Urbem Vincentiae servaret à conjunctione Jordani Saraceni cum quibusdam Vincent. inropidus una cū Pratore Petro Zucco, et Ja.

11 Sepultura Domino Bortolamio da Cà Marsilio Capitanio del Devedo.

robo Guarnerino Arcis
Prescilo acci- 12
ter decernan-
do, hostes vi-
cit, casti, su-
gavit anno
1289. Pagl.
L2. Matz. l. 3

Ita est in Pariete.

Tres pro LANZAROTO *supradicto* dicere Missas
Ecclesie Rector omni septimana teneatur
Agnetis Sancte, anniuersariumque suum
Facere perpetuo sepulchrum Missa finita,
Ejus quaque die Salmis visitare debendo.

M. CCC. LXIII. Ind. I. Die XII. Septembris

23

Ita legitur.

Quid m. Francisco Prole PICEGOT A creato
Si m. viuendi profuit longa mora
Certauit mondo penis; Lanzarotoque meo
Confortiar genere, qui tumullatur in ara
Urforum stirpe clara Bononia gente
O Deus miserere nobis; quiescere semper
Des, & sanabosagum tribuas ipse piuum.

24

Antiquitus Mors sculpta visebatur, desuper.
Sic omnes soluo, co..... omnis homo
Sepultura Domino, &c.

SANGTI FIRMI PAROCHIALIS.

Aspiciunt in
hoc Vico vetu-
stum palatium
Tisi III Cam-
pi Samperii,
cui contigua
erant Edes
Pacis de Sul-
limanis ab
Acciol. excise.
Roland. ad
annu 1237.
Erant quoq;
è regione bu-
jus Ecclesia.

Tutris Nolanum hujus Ecclesie adherens menibus antiquis
Urbis indicat eam Ecclesiam ante extructa eadem menia
conditam esse, nempe ante an. 1130. *Vrs. ex Vng. f. 299.*

Ante gradus ara maxima in marmore specioso.

1 Ossa Hieronymi Docti Philosophie, & Medicinæ Docto-
ris, qui qua debuit pietate hoc altare, & ornamenta
construi curavit. M. DC. LXXIX.

Propè Atam S. Caroli in quadrato lapide.

D. O. M. Toldus J. U. & Severinus Phil. & Med. D.
Frasca

Fratres Bellini Constantini Patritii Patavini. Matheo J. U. Conf. ac Paulinae emeritis parentibus sibi, posterisque suis tumulum hunc erexere. Anno Dñi M. DC. Lxxv.

*Esle admodum insignes Guer-
cii de Vico A-
geris, de quo
Vide Inscr.
Agri f. 260.
& Scard. fol.
306.*

4 Sepulchrum HIERONYMI DOCTI Philosophi,
& Medicinæ Doctoris.

3 Clar. Vir J. U. D. JO. BAPT. TORTA Civis Venet.
& Pat. Hic Tumulatus. Anno Domini M. DC. xxxviii.

*Carolus' ex
bas Fam. Aca-
demiæ Pat.
solertissimus
Cancellarius,
Vir. animi ma-
gnè peritissimus,
quorum habet
lectissimum
Musæum, cui
visenda exteri
quædam sunt
Nobiles, &
Magnates hac
transseunt.*

Juxta Aram S. Francisci in tumulo rubri marmoris.

5 Sepulchrum Joannis Capni Mercat. quod con-
strui curavit unà cum Ædícula; Maria Matosia Hær. U-
xorque mæstis. pro se, suisque hæredibus Anno 1650.

6 Hic jacet magister ALBERTUS Merzarius q. Nico-
lai de contrata S. Firmi de Padua, qui obiit an. 1405.
adi VI. d' Agosto. A. L.

7 Sepultura Magistri Antonii Gnainii q. Mag. Petri Gnai-
narii de contrata S. Firmi de Padua 1405. Ind. tertiade-
cima mense Septembris.

8 *Ibidem.* Sepultura S. S. Sacram. absque titulo.

9 Jacobo Telarolo viro integerrimo filii pietis. posuere
M. CCCC. XCII.

10 D. O. M. Consociatæ Sorores in Oratorio sedaliti sui
commune sibi posuere sepul. Anno 1626.

11 Sepulchrum de Bulgaronis Patavinis fundatum Ann.
1320. Ant. Bulg. q. Dan. inst. pro se, & suis hæ. Anno
Dom. M. D. LXXXIX.

CONTINUA

Cc 2

12 Sepul.

- 12 Sepul. Mulierum Frat. Corp. Xpi.
 13 Ibi. Sepul. Hominum Frat. Corp. Xpi.

In Cæmeterio in Arca rubra antiqua nimis

- 14 1312. Hic iacet Nob. Vir. Joannes Judex de Vicoarce-
 ris, & suorum hæredum.

Hoc opus de
 famil. apud
 nostros custo-
 ditur una cu
 opere Gale-
 atii Cattari
 de Principatu
 Carrariensiu
 ab anno 1318
 quo Jacobus
 Grandis à po-
 pulo Dux Vr-
 bis renuncia-
 tus est usq; ad
 an. 1409. quo
 tota Carrari-
 ensis progenies
 in Francisco
 Juniore VII.
 Padua Duce
 extincta est.

*Facet in hoc eodem Cæmeterio sub rudi saxo sine titulo Joan. Bonus
 Andr. Fil. ut fertur, Uates insignis. Is de familiis Patav. cecinit
 & quo quæque nomine olim vocata fuerit. Scripsit quoque ab Vrbe
 condita, si quod foret memoria dignum usque ad tempora Alber-
 ti Caesaris Ducis Austria an. Christi MCCC. IIII. sicut et adis
 Xiccus Polentonus in vitis Illustrium Virorum libro VIII.*

*Hodie nec Arca Vici Aggeris, nec saxum Joannis, neque alii
 sepulchrales lapides visuntur; fortassis quoddam p. assi sine
 illud infortunium, de quo vide supra fol. 90.
 nimirum vel aliò translatis, vel in frustra
 concisi jacti sunt in fundamentis Ec-
 clesie, quæ hac nostra ætate in
 pulchriorem, ac speciosiorẽ
 quam cernis, formam
 redacta est.*

IN VICO

IN VICO, SEU REGIONE PONTIS ALTINATI

Parochialis Sancti Andrea Apostoli .

1



Haec est Antonii Bareti Mercatoris, Praepositi, & Paro-
chianorum liberalitate .

Hec Basilica olim angusta † Anno
M. D C. X L. (quo tempore
Quadragesimali Curriculo Angelus
Scarperius Dominicanae familiae Con-
cionator egregius suggestum unice
habuit, temporis injuria penè colla-
psa, in hanc latiore, ac nitidio-
rem formam, quam vides, reda-

† *Ante an-*
num 1130.
edificata .
Urf. fol. 299.
ex Ung. lib.
2. cap. 2.

Jacent in hac
Ede Jam-
bonis Docti-
ci-neres jussu
Carrariensium

Aspicitur extra portam Majorem Templi in rudi Columna lapideus leo (loco alterius, quem olim Patavini abstulerunt Athe-
ste eodemque in loco collocaverunt, mox contractum dejecerunt)
erectus à Viris ejus Vici An. 1212. cum Rinaldus filius
Obizzonis Marchio Attestinus pacem reconciliavit in Patavim,
à quibus Pater ipse, & Patruus Aldrovandinus pulsi Urbe
fuerant, ob causas à Nobis relatas in Libro Inscript. Agri
Patavini fol. 70.

jugulati.
Gatt.

in ipsa Columna .

2 *M. CCCC. VIII. Magister Daniel fecit .*

3 *In hoc sepulcro conditus fuit Lucas Fabris dictus Sal-*
gharo . Anno 1634. 17. Aprilis .

4 *Sepultura Bartholomei de Montagnana q. Domini Bo-*
navicii Judicis, & suorum .

5 *Ibi prope . Sepulcrum vetustissimum . P. O.*

6 *D. Bar-*

Ex hac gente Antonius an. 1200. quod cum centum robustis rusticis pratergressus partes Pullicinus (vulgo Polesene) contra 6 **D. Bartholomæi de Bulleo egregii militis, & Legum Doctoris sepultura, Obiit existens Capitan. Florentiæ 1413.**

Salinguerram Ferrarie Dominum, & Turrim cum Vallo sibi arripisset, à Patavinis Potestas Montisilicis datus est. Ex Jo. Bon. And. C.M.S 7 **Hic jacet D. PETRUS de Curionibus, qui obiit Anno M. D. xxiv. Januarii.**
Quæ inscriptio noviter insculpta.

8 **Questo sepolcro fece fare Messer Francesco Barbiero nell'anno della Natiuità di Missier Jesu Christo M. DC. adi XVII. Giugno.**

9 **Hæc est sepultura Magistri Bernardini Curtellinarii, & Danielis fratris, suorum hæredum. M. D. V. I. Aprilis. Modò sepulchrum est D. Grotta Merciar.**

10 *Borghesani est.* M. Justina Bura & sui heredi.

11 *Ibidem.* Vincentius Nicolinus restauravit. An. 1622.

Ante Altare Piscatorum.

12 **Sepulchrum Fratæ Piscatorum Petro de Clario P. Gastaldo, Prospero Trivisano Massaro, Julio Gortardo, & Jacobo Veronensibus Sindicis, & fratribus suis dictæ Fratæ Die 19. Aug. M. D. XCIII.**

13 **Hæc est sepultura honestæ Dominæ Antonie filie q. Sier Albertis à Carretis de Padua de contrata S. Georgii, quæ obiit 18. Septembris 1401.**

14 **Hæc est sepultura Mag. Alex. . . . nunc sacratiss. sacr.**

15 **Orfolina Vedova Beretara Mauri tio suo figliuolo hà fatto fare questa sepultura morse M. D. XI. adi 20. Settembre.**

16 **Hoc sepulchrum fieri fecit Sier Zanetus à Ciconea, & omnibus suis mortuis, & suorum heredum de Anno M. D. XXII. mensis Decembris.**

17 *Ibi propè.* Hæc requies mea

18 Tres sepulture sine titulis , altera D. Ant. Bajetti mercatoris , altera D. Polidori Bellodi aromatarii, tertia verò D. Ant. Auansii.

19 In hac Aede apud majores anno M. D. LIII. Scardeonte teste fuit conditus Joan. Cauacia Nob. Patavinus.

De Cauacis hac Jo. Bono Andr.

Fuerunt divites, ac potentes ante dominium Acciolini, & eorum magnæ Domus in Vico S. Urbani, & S. Andreae erant. Thomas Cavacius suum genus illustravit; quando cum Legato Pont. & Venetis fuit ad liberationem Padue de tyrannide Acciolini.

Hic Joannes Nobilis Pat. composuit vi-
tas, seu elogias, seu elogias quorundam Imperatorum Romanorum, que in Aula majori Præfetti (vocatæ vulgò Aula Gigantum, ubi bodie bibiosteca) sub illorum imaginibus elegantibus verbosè cultu, et mirâ brevitate leguntur.

20 Supra ostium majus Ecclesia nuper refecta exterius duæ interstinctæ cernuntur literæ AA. in paruo quadrato rubro lapide, que (auctore A. M.) idem quod Antiqua Atitudinem, nec non ALMO ANDREÆ denotant.

21 Hæc est sepultura prouidi Viri Ser Jacobi Specialis filii q. Sier Andreae de Rayvis de Padua obiit 1350. Ind. 13 Martis secundo Mensis Augusti, & suorum heredu.

22 Ibidem. Illis de Flumine Calderariis.

23 Sepultura cum stemmate Ancilla cum Liliis.

24 Alexandrum Carrerium J. C. Collegii Decanum hujus ædis olim Præpositum literatura, ac scriptis non ignotum nullo agnatione superstite Lieta Montagnanæ neptis mœstissima sepelivit. Obiit Anno M. DC. xxvi. Die xx. Augusti. Ætatis suæ Lxxviii.

S A N C T I M A R C I

Monialium Ord. S. Benedicti .

Diruta Ecclesia, & Cœnobio harum Monialium, quod erat extra portam Porciliam An. 1509. ut diximus in citato libro Inscriptiones Agri Patavini folio 29. Ab Alovio Pisano Cardinali, & Episcopo Patav. ex redditibus Monasterii diruti emptæ sunt. Domus Publicarum Meretricium. in hoc foro Lignario, ubi.

Vide Inscript.
pt. Agri Pat.
fol. 29.

ubi olim erant amplæ Domus Marchionum Estensium à Patav. dirutæ ob bella inter ipsos, & Civitatem, extructumque est amplum Monasterium, & nobile Templum Anno 1509. Hærent Ecclesiæ Fabricæ antiquis mœniis, ubi Pons Portelli dictus Anno 1281 structus.

In marmoreo lapide.

- 1 Ossa Antonii Francisci Farsetti Patritii Veneti,
& Arca ejusdem familię Patavii decedentium An. 1680.
R. R. Mœniales rogate pro eis.

Secus Templi medium in marmore.

- 2 Cineribus Jo. Pauli Grandini Nob. Saciliensis Com.
Eq. & Senatoris Rom. Phil. ac Med. Doct. 1695.

- 3 Sub hac quiescunt cineres Reverend. D. Virginiz
Trivisanæ, quæ extra cœmune sepulchrum tumulata
fuit ob interitum intra paucos dies plurimarum Mo-
nialium . anno reparatæ Salutis M. DC. LXII.

- 4 Hæc ossa sunt Reverend. Matris D. Liviz Electæ
Fransinæ, quæ obiit die XI. Julii anno redempti Orbis
M. D.C. V.C. Etatis suę LXXIII.

- 5 JOANNI CURTESIO fratri dilectissimo, sibi que &
posteris, usque in nouissimum diem quietis locum He-
lena mœstissima soror, ac Annibal Fortetia jugales u-
nanimes posuere. Anno M. D. XCI.

- 6 D. O. M. PETRO PETROBELLO Mercatori
Posterisque ejus, Commissarii ex testamento P. C.
Die XIII. Octobris Anno M. D. CXXVIII.

Hanc famil.
clausit Paulus 7
Tervisius J. C.
& Eques, cu-
jus vitam de-
dit in suis.
Athens.
Tomafini.

Sepulchrum avitis hoc prælatum JOANNES PAU-
LUS Tervisius J. U. D. & Eq. Pater superstes, &
mœrenis filii præmortuis, sibi, & Uxori P. anno Sa-
lutis M. DC. XLI.

3 Quigla.

- 8 Qui giace AUGUSTINUS Goseta
 Etatis suæ XLVII. Anno M. DC. XL.
 9 Joanni Patri, & sibi H. P. M. M. D. LIII.
 10 Adamo di Francesco Anno XL.

Altitus in Pariete in aurato marmore.

- 11 SPERAINDEO BERTOLDO Mutinensi Musico
 excellent. ac Organistæ Cathedr. Patavinæ Prob. Cas-
 sandra Castignota Conjux opt. id Monumenti ob in-
 credibilem erga eum amorem faciendum curavit. Vixit
 an. XL. quievit idibus Aug. M. D. Lxx.

S O D A L I T A S S A N C T I J O B.

Nulla epigraphum, aut inscriptionem habet, unde ejus
 initium possit ostendi.

S A N C T I B E R N A R D I N I

Monialium S. Francisci de Observant.

Fundatrix hujus Ecclesiæ, & Monasterii fuit Nobilissima
 Matrona Dorotea Comitibus de Panicoan 1446. Ea illum
 professæ Ordinem, Mantua tres moniales advocavit ex Ordine
 Sanctæ Claræ de Observantia, nempe Annam Valentianam,
 Elisabetham Mutinensem, & Luciam à Tridento, quæ eodem
 Anno 25. Augusti Monasterium ingressæ sunt, fuitq; Abatissa
 prima Anna, secunda vero ipsa fundatrix. Ab his auctum est
 Canobium tum numero sacrarum Virginum, tum ædificiis.

Ex Monim.
 bujs Monast.

- 12 Lucæ Talamatij Notarii optimi, & suorum An.
 M. CD. LXXX. oct. Id. nov. obiit.

Prope januam Sacrarum altitius in marmore.

- 13 Quæ se præcipue Divis pia mente donavit. A. R. M.
 Andriana Santa Sofia Abbattissa Conventus ad cul-
 tum hæc reliquias operavit. 1677.

Dd

3 Hoc

* Fuit Episcopus
Argensis
Ord. Eremit.
S. Augustini.

3 Hoc DIVI BERNARDINI Templum consecratum
fuit per R. D. * Hieronymum de Sanctis Suffraga-
neum Pata. M. D. XIX. Die XIII. Novemb. Dom.
Sorore Apollonia de Canibus Matre piissima

In pariete à parte sinistra

4 Duo mille data. nimirum ANGELA Placi Aroldi erogavit
huic Monasterio in extinctionem livellorum centumque à Monia-
libus ex placito superiorum in campis Episcoparum constitutum remi-
sit, ut in unaquaque die Missas pro anima Sp. D. Caroli Aroldi
Nepotis, & aliorum à die obitus pro anima sua Montales celebrari
faciant in perpetuum; in ex instituto rogat. per Sp. D. Franciscum
Valdaneum Notarium Die IV. Augusti Anno Domini 1635.

À parte dextra

5 Heredes ex testamento q. Excellentiss. PAVLE
ZONCA Juris vtriusque Doctoris posuere Anno
Domini M. DC. xxx.

6 *Ibidem* Antiqua Monumenta anonyma

7 Francisco Bellitoto, & posteris Josephus filius L.L.
Doctor posuit, obiit XII. Calend. Martii.

8 *Ab hoc non distans*. V. Arina Dottæ D.

9 Sepultura de D. Felippo Castelli, e suoi heredi, e
successori, nella quale è sepolta Catharina sua carissima
moglie, e Francesco suo diletto figliolo l'An. M. DC. xxxv.
il Mese di Giugno

10 Consortii Beccariorum Tumulus
Mius Vitalis curator.

11 *Inibi in proximo*. BENEDICTI SPIRONI

12 A. D. M. D. L. VII. S. S. S. B. S. H. S. A.

13 ANGE-

13 ANGELA de LEONE* Bonfrancisci F. relicta Fran-
cisci Nic. de S. Sophia eminentiss. Philosophiæ, &
Medicinæ professoris, coniugi pientissimè posuit Anno
Salutis. M.CCCC.Lxxxiv.

* Hic jacet
Hieronym. ex
hac nob. gente
Com. & Equ.
creatus in Op-
pido Sagineto

14 ANTONII de BLANCHIS, & descendentium Mo-
num. M. D. xxix.

et vitæ, et ne-
cis regiam ha-
buit potestate
Ob. it an. 1553

15 HIERONYMO Malfacto Viro integerrimo, ac ci-
vi optimo grati heredes, veris non sine lachrymis,
obiit M. D. xxxvi. tertio nonas Martias.

Ei in comita-
tu successit
Gentius ejus
Fil. Patri in
equitate, ju-
sticia, comita. e

16 FRANC. Stellæ patri Helisabethæ coniugi, Gas-
pari, & Gregorio filijs, eorumq; posteris id monu-
mentum posuim fuit: M. D. Lxi.

& liberali-
tate similli-
mus. Scard

17 Nobilitate forma FRANCISCO conjugè MILLA

Et Duce gentili clara parente jacet.

Quam rapuit prima virtus secunda juventa,

Extuleratque ipsa parca puerperio.

Sic fessa assiduo languescit vomere tellus,

Sic onerant ramos grandia mala suos.

18 Sepultura de LUDOVICO FRANCO, & suoi de-
scendenti Anno Domini M. DC. xxx.

*

19 D. M. CHRISTOPHORO BONONII charissimo Fi-
lio dulcissimo D. Nicolai, & Epi par. nepoti immatura
ætate surrepto, dum sur. civili operam dat Franciscus
P. Re. Anno Salut. M. CCCC. XGIV.

* Jacet in hoc
Templo Gua-
rientes sine in-
tulo Pictor es-
gregius, qui ob
eximiam id-
liis artis pe-
ritiam accitus
à Venetis Cu-
riam magni
Cosili primus
pinxit.

In Arca lapidea cum Doctoris effigie dormiens
20 CHRISTOPHORO RICIENSI Medico celeberrimo,
& Philosophorum inlyto, quem uniuersa Italiæ Gy-
mnasia peripateticæ scholæ principem luxerunt S.

Scard p.270.

Dd a

Vixit

Vixit Ann. LVI. Mens. VII. dies XXVI.
Decessit Anno M. CCCC. Lxxx. III. Kal. Febr.

Humi verò hæc pauca visuntur non integrè
21 Christophoro ... Ricinen ... Peripat ... Locul ...

Famil. hanc
bodæ de Rido
eandem cum
Montur sis de
Mutina voluit
atq; aggrega-
ta fuisse Ma-
jori Consilio
inter 700. in-
signis fami-
liarum bujus
Civitatis. Ber-
told. Fam.
Pad.

22 A RIDO Nobiles Patavini Antonius, & Arnaldus Fra-
tres sibi, Nicolao Patri, Petroque Bono, posterisque
suis dicauere Anno M. D. xxvii. sexto Idus Junii.

23 Gloria Fæminei sexus non hic JUSTINA, sed offa
Spiritus astra colit sola aduenda piis.
HIERONYMUS Poleastrus Justinæ Uxori Pient. Pos.
Anno Domini M. CCCCC. III.

S. S. PHILIPPI, ET JACOBI
P. P. Ord. Eremitarum S. Augustini.

C Um Patavium hi Patres aduenissent, ex dono Civitatis ha-
buere paruam Ædiculam hoc in loco S. S. Philippi, & Jacobi
nuncupatam, cujus meminit Roland. ad annum 1237. Verum,
quod hæc angusta esset, cum iidem Patres ex dono Nob. Fæminæ
Mariæ Uxoris Zaccariæ de Arena obtinissent domusculas qual-
dam cum parte terræ, insigne ibi Templum ceperunt extruere;
anno autem 1264. edificaverunt Sacellum majus, quod ex medio
Ecclesiæ Chorum transfulere anno 1527. Respublica deinde Pa-
tavina statuit nouam Ecclesiam Patribus Eremitarum suis sum-
ptibus construere, cui sublato tegmine, quod ex paleis, &
perpauis constabat tegulis, anno 1360. impositum est tegmen
aulæ majoris Prætorii, quippe quod Civitas Fratri cuidam
Eremitano donaverat eo nomine, quod is splendidissimi tegminis
quod nunc Aulam majorem illustrat, exemplar aduenisset.

Ex antiquis
scriptur bu-
jus Monast.

† Tom. 1.
Statut. Com.
Pad. lib. 4.
f. 224. 225

Legitur in Choro altius in lapide parieti affixo.

1 CAPELLA HÆC FVNDATA FVIT ANNO
M. CC. LXIV. PRIMO DIE MENS. MAII.

Ad Bram

*Ad Aram Maximam, quae anno 1536. completa fuit;
anno 1590. circumdata pectorali marmoreo disco-
lori in ejus interna coronide.*

In perennem memoriam R. P. Sac. Theol. Mag.
SIMEONIS BRAZZOLATI PAFAVINI.

Qui pulchro ornatu sacras reparaverat Aedes

Possedes ex meritis regna Beata Simon.

Et modo, qua studio fuerat scrutatus, & arte.

Omnia in aeterno nunc legit ipse Deo.

Vixit An. Lix. Mens. vii. Dies iiii. Obiit ix. Kal. Aug. 1590.

Extra in fronte Arcus Basilicae B. V. Lauretanae in pariete.

CONSECRATIO TEMPLI.

3 Anno Domini M. CCCC. XXXV. in Festo Trini-
tatis hoc Templum Philippi, & Jacobi, cum claustro
consecratum est per D. Johannem de S. Anna, praesente
D. * ANGELO CORRARIO Cardinali cum aliquibus
Episcopis, & largitus est quinquaginta dies Indulgen-
tiae ✠, & Coemeterium de post. * Fuit Corra-
rius Summus
Pontif. Gregu-
rius XII. nun-
cupatus.

Extra in superiori limine januae meridionalis Templi.

4 JESUS ait: Si quis per me introierit, salvabitur in-
troierit, saluabitur, ingredietur, & egredietur, Pas-
cua invenient. Porta meridionalis non aperiatur usq;
ad calorem solis. Hoc opus Domina Agnes detta Alba
F. F. Patavina S. M. CCCC. XLII.

*in Sello olim S. Augustini, quod extruere fecit Tebaldu Cor-
tellerius anno 1370. nunc Diva Maria Lauretana dicato.*

5 Accipe, quod offerimus, redona, quod rogamus,
excusa, quod timemus, quia tu es spes unica Peccato-
rum; Pius Cincturatorum elemosinis hoc opus absolutum an-
nente Domino Sacelli Anno 1698.

6 Humi.

6 *Humi.* Sepultura de M. Forex Prizzaro, e del suoi heredi, la quel el se fare 1398. adi 23. di Febraro.

7 Julianus de Julianis J. C. Patav. hic in Dño quiescit. Vixit ann. 87. M. 3. D. 14. Ob. An. 1681. 16. Kal. Maji.

8 Sepultura Nobilis Excellentissimi Artium Medicinæ Doctoris M. Johannis Dei hæredum suorum constructum. M. III. xxvi.
Prima Mensis Junii.

Artibus egregiis veris medicatibus ingens

Famoxus Doctor notus in Orbe fuit,

Junia me genuit Stirps Passara clara Joannes

Nomen erat fragilem, quem brevis urna tenet.

Anno M. DC. Lxxxvi. Mensis Januarii Die xx. hoc sub marmore, hacque in arca clausum fuit Cadaver Palmerini Genuæ de Passeris Philosophiæ Doct. de familia, atque descendencia masculina legitime nata ultimi usque ad diem ultimum, in quo firma fide credendum omnes esse resurrecturas.

9 Hoc est sepulchrum Francisci quondam famoxissimi Artium, & Medicinæ Monarchæ Magistri Jacobi de la Torre de Forlivio, & hæredum suorum.

10 Sepulchrum D. D. Francisci, & Prosperi Fratrum de Righis, & successorum suorum 1593.

11 Antonius Pochinns V. F. An. D. 1674.

12 Bartholomæus, & Jo. Maria Fratres Reneri viuentes adhuc sibi ipsis, Uxori, suisque filiabus, cæterisque descendentibus, ut hic obdormiant in Domino supremam diem expectantes sepulchrum hoc paraverunt. Anno à partu Virginis M. DC. Lxxx.

*Comendatur
Marcus Anton.
Passara
cognomento
Genuæ à Por-
tinar. quod
suis doctissi-
mis prælesti-
onibus philos.
& libris edi-
tis gymnasiū
simul, et Pa-
triam suam
illustravit.*

13 D. O. M. Bartholomæo Castellio hic, ejusq; posteris Jo. Bapt. Fr. P. Jur. P. Anno Domini 1680.

14 Carissimæ Uxori Isabellæ Pavarellæ Muneghina heu acerbâ sic reparabam memoriam mestissim. Laurus Muneghina anno M. DC. Lxxxvii. Die xii. Maii.

15 M. CCC. Lxxxviii. Die iv. Septemb. Sacrum eximii, & tum. . . . Medicinæ Doct. Magistri Jacobi de Zanettinis de Padua Phisicam. . . . legentis Filii olim bonæ memoriæ Magistri Zanettini honorabilis Grammaticæ, & Rethoricæ Professoris.

et famosi artium ordinarij

16 Johanne Phasiolo Nicolao Phasiolo Patri Optim. ex Testamento 1486.

Fuit Anglus ex hac p. o. enie Fel-treasis Pontifex laudatus a Geor. Pi-lone .l. 8.

17 Sepulchrum Francisci Gvizzardi, & suor. her. 1552.

18 Galeatii à Sole sepulch. suor. hæc. die 29. Apr. 1561.

19 Francesco, e Fratelli Malgerini restaurat. An. 1682.

20 Hic jacet Dom. Anna Uxor Dom. Francisc. Battari sepulta die 7. Ag. 1652.

21 Bina marmora. Viris. soc. D. Mulierib. soc. D.

22 Mortis memo: fragilem humanit hic carnem Antonius Leonelli anno natus 86. E vita discessit x. Kalend. August. Carolus Filius ad ævi consequentis memoriam Indelebilibus lacrymis Pos. año à rediviuo Orbe 1666.

23 Citeribus, & ossibus Pisonum familiare hoc conditorium Petrus, & Tadæus Legum D. D. ac Antonius Fr. Pisones GUERINI † J. C. Filii fatorum memores ex-tirucendum curavit. M. D. IIC.

† G. erius ex hac fami. co-en mero Sua-za celeberrimus Jur. Pr-essor, cujus fama provo-

24 Monumentum Illustrissimi Domini LUDOVICI BARONIS ab Herbesten, &c. Quem Hierosolymæ a. ultan-

*caſus magnus
Dux Hetrur-
rie ingenti ſti-
pendio eum
Piſas condu-
xit ad legum
interpretati-
onem. Edidit
plura volumi-
na, inter
quæ; de Ro-
manorum,
& Veneto-
rum Magi-
ſtratuum
inter ſe cõ-
paratione.
Ricobon. de
Gym. Pat.
lib. 5. Cap. 5.*

militantis Equitem ad triumphantis Curiam fata Antea-
norea feliciter tranſulerunt die IV. Menſ. Octobris.
Anno M. DC. LIV.

25 *Lucæ Salviono Juris Conſulto præſtantiffimo ;
ejuſque filiis , atque poſteris . M. D. xxxvi.
Circum gentilitium Stemma legitur .
O. quam miſera fortuna , quæ caret invidia .*

26 *Quod legis naturæ memor Troldi cineribus pri-
mum præxili cum iſtius marga uxoris
ſibi deſide privatim poſteris hoc ſepulchrum
Gaſpar Zara Pater piè fieri , & humari cura-
vit Kal. Jan. M. D. VIII.*

27 *D. O. M. Antonius Tolent. M. F. opt. Diges .
Jur. Inter. in lit. judican. Æp. F. P. D. D. Vix. An.
LXIII. Obiit M. CD. XC. III.*

28 *Francis. Venerio Pat. & Nico. Fil. ſuiſque ſucceſs.
Maria Mater , Adrianaque. Vx. Car. pient. Pos. 1513.
D. XII. Aprilis .*

29 *Pietas , & amor D. Hieronymi Pirrochi Patavini
Cineribus Mariæ Matris , Cæcilie Socrus , ac Leono-
ræ coniugis monum. hoc fieri curavit ; ex quo etiam
ipſe , ac poſteri una reſurgant Anno D. M. DC. LXXIII.*

30 *Hic jacet , & non jacet virtus illa , quam vivus
carpere non potuit ; quietem hic reperit . D. Jo: Ba-
ptiſta Brentanus ; Cujus virtutem in foro nulla un-
quam ſecula ſtatis obſtupeſcent . Ob. An. 1672. v. Jun.*

31 *Sepulchrum Joannis Federici Capiliſtæ in quo ſe-
pultus*

pultura est D. Ha. . . la . . . Gaca ejus uxor , quæ obiit 1437. die 11. Ma.

32 Hic jacet Nob. Vir D. Mikaldus della Vale .
Ob. 1356. Ind. 8. d. 13. Oct.

33 Familiæ Scardovæ monum. restaur. an. D. 1631.

34 Hic jacet D. Federicus de Mate . . . An. D. 1370.

35 Angeli Tarachia Mantuani olim Seren. CAROLI III. intimi à secretis status , ossa diu agitata quietem hic denique suam obtinere . Ob. an. et. LIV. & Men. III. Domini verò labente M. DC. LXX.

36 *Dum rapuit hic marmor æger semisepultus in umbra
Sublata rediens undique latus ero .*
Joannes Tedoldus Jacobo Fr. & Canonico Peanton.
F. sibi , suisque pientis. M. D. xxxvii.

37 S. D. M. Andreæ Morandini Chirurgiæ Doctoris ,
& scientia clari , & experientia celeberrimi D.

38 Familiæ Corvinæ in Corbello deductæ ab Antonio de Bonis dicto de Ferrarolis ejus consanguineo dono hunc tumulum habuit .
Circum stemma , in quo est Aquila figura legitur .
Pedes , ac Rostrum Gallorum sanguine tinxit .

De Corbelli vide fol. 54. 55. & Inscr. Agri Patav. pagin. 288. 289.

39 Comitit ALDRIGHETI de ALDRIGHETIS Patavini , cujus Animam Cælo dignam pretiosa Justorum mors rapuit mundo ætatis suæ ann. 38. Augusti 29. M. DC. Lxxxiv. ejusque heredum cineribus .

Ex Aldrigbetta progenie (quam eandem cum illis de Lupicinis, et Guarnierinis esse .

40 D. O. M. Auerardo Pico Thusco Burgiensi Nobilit. ex vetustis familia orto , qui dum magna cum omnium expectatione juri Civili operam daret , immatura morte creptus occubuit M. D. Lxv. III. Non. Mart.

scribit Joan. And. C. M. Siqua Parma Patavium commigravit Jacobus de

Ee Vix.

Vixit An. XVIII. Parentes mestifs. Posuere .

Guarnerinis,
quod partes

Marchionis

de *Esse* se-

cutus est ann.

1239. ab *Ac-*ciolino *vauis*tormentis *af-*

fichis, in foro

Publice *de-*

colatus est.

Andreus

antē sub ann.

1115. *Consul**Civitate* an-

rexit.

- 41 Hyacintho Palumbo Neapolitano, qui in Accademia Messanensi inter eximios Professores claritatem nactus huc ad Pontificium Jus interpretandum evocatus summi Juris Consulti nomen impleffet; nisi in ipso studii limine immaturè collapsus invida fata Gymnasio tantum ostendissent. Franciscus Fratris Filius B. M. P.
Anno M. DC. LXXVIII.

- 42 Sepulchrum D. Thomei, atque suis quondam domini Tomaxini, D. Magdalenæ Uxori Filix quondam D. Tomasini de Plebe; Joannis, & Tomaxini eorum filiorum, ac etiam D. Ursulæ eorum filix, & Uxor is quondam Alberti Boni de Ob. an 1365.

*In Sacello Ovetariorum circum Arcam marmoream cum imagine
Episcopi quiescentis PAULI ZABBARELLÆ.*

Sacellum hoc

vigore restau-

menti Anto-

ni Ovetarii

an. 1443. ex-

tractum est.

- 43 Auditui meo dabis gaudium, & lætitiā, & exultabunt ossa humiliata. Vitæ fessō pulchrum hospitium. Ne paveat terra, terra fuit ortus, vita functis oblatio optimæ; Veniet, quæ uos in lucem reponat dies.

- 44 *Ibi propè.* Ut quos amor conjunxit, mors non separet Carolo Bottomo Nobili Patav. ac sibi Andriana Bonalmeriga Uxor, Daniel, & Antonius Bottoni Nepotes mestifs. Pos. Anno Domini M. DC. IC.

*Juxta Sacrarii fores circa tabellam albi marmoris cum effigie
Episcopi quiescentis, olim ad pedes Aræ Maxime.*

Ex tractū est

Sacrarii iussu

Ant. Casale

an. 1416. des-

de Patria di-

ligentis anno

1610. ornati.

- 45 Sepultura R. D. Joannis Episcopi Davalensis M. CCCC. XLI. Die VI. Julii Ordinis Fratrum Eremitarum Sancti Augustini.

- 46 *Jacet in hoc Templo Fr. Salomonius Patavinus Episcopus*

Zi-

pus Zibanensis Eiusdem Ord. sine titulo, qui obiit ann. 1367.
Portinarius libro 9. capit. 27.

*Ibidem in eiusdem Sacrarum Atrio quatuor monumenta sub
iconibus in pariete lapidei inscripta visuntur.*

- 47 CHRISTOPHORUM PATAVINUM magni nomi-
nis Philosophum, ac Theologum, Augustinianæ Re-
ligionis per annos duo de viginti gubernatorem Gene-
ralem summis Pontificibus charissimum, in concilio
Tridentino de Republica Christiana optimè meritum,
ad omnium Augustinianorum commodum dignitatem-
que tuendam divinitus datum hic Conventus Parenti
suo benignissimo immortaliter deditus, immortalì colit
veneratione. Obiit ann. 1569. Vixit Ann. 69.

Zibanensis
18 Lebenhodie
Hermanstadt
sub. Archiep. Colob-
ensis in Ungharia
etiam Seben Zeben
Cibineasis.

- 43 MICHAEL ANGELUS RUSCONIUS Patav. quem
Theologorum nemini secundum, tum Augustiniana Religio
docentem, Italia concionantem obstupuit, ad Monasterium,
& Provinciarum regimen sæpè vocatus ob sapientiam, vitæ
integritatem, morum suavitatem Principibus, & S. R. E.
Proceribus charus post Annos LXIII. magna cum sui no-
minis celebritate peractos omnibus sui desiderium relinquens po-
stremum diem obiit. Ut autem posteritas haberet, quod
admiraretur, hoc sui amoris pignus R. D. FRANCISCUS
MAZZA bono amico F. F. Obiit Anno M. D. C. II.
Kal. Septemb.

- 49 EUANGELISTA BOSIUS Pat. Augustinianus non
minus vitæ sanctitate, quam doctrinæ præstantia celebris
multas Religionis suæ Accademias sua scientia illustra-
vit, Philosophiam in Romano Gymnasio multis annis
publicè professus est, ac tandem annos quinquaginta sex
natus non sine rei literariæ iactura Romæ diem extremum
obiit. an. Dom. M. D. XCIII.

- 50 R. P. M. JACOBO CAPONATO Pat. Collegii Theologo,
pietate, facundia, prudentia, & comitate singulari prædito,
iatimò, & Comiti individuo Fr. Hieronymi Seripandi August.
Relig. Generalis Magistri, mox etiam Cardinalis Illustrissimi
eiusdem Familiæ sapius Præfecto, & negotiis gravissimis apud
Cæsarem, aliosque Principes perfuncto, à multis præterea
Illustrif-

Illustriss. S. R. E. Cardinalibus Madrutio præsertim, Sabello, & Salviato expetito, & honestissimis conditionibus invitato, de Clero Pat., & Vrbe universa susceptis in censu reformando magnis laboribus, & navata in Virginum domo erigenda opera optime merito, multorum Monast. Priori, Provinciaii, & Vicario Apostol. vigilantiss., Patavino ter Priori, cujus Ecclesiam lampade, & candelabris argenteis, sacris vestibus, multisque donariis instruxit, Domum ædificiis auxit, & ornavit. Vix. ann. LXXXVIII. Obiit anno MDCVI. VIII. Kal. Feb. Franciscus Salvionus J. U. Doct. Amico incomparabili.

51 Zaccariæ Puteali Veneto, & familia, moribus antiquiss. famigeratoque Viro, Joannes hæres pos. anno M. CCC. Die prima Augusti.

52 M. CCCC. VI, Zaccar. à Puteo Veneto Virgini Glor. Sac. hoc piè dicavit. Joa. hæ. Solin.

53 Hæc est sep. Dom. Venturinæ de Pavone.

In ipso Sacrario in vetusto lapide.

54 Sepultura Antonii Mariæ Casalis Civis honorabilis Paduæ, qui obiit. MCCC.LXXI eie XxII Augusti.

Aliiùs in pariete quadratum marmor.

55 Altari hoc extructo facello in nitorem reddito mortalitatis memor hic Patrum permisso sibi monumentum V. P. Fr. Aloysius Albertus Patavinus, qui primus ex sua religione in patrio gymnasio sacram scripturâ publicè docuit Vix. an. LXVIII. Ob. MDC. XXVIII.

Extrâ Sacrarium in pariete Templi.

56 Stephano Ciriolo Patavino, fide, & armis conspicuo post bella gesta apud Belgas, & Sabaudiam pro Sereniss. Rep. Veneta æstuante bello Austriaco, pedestris militiæ Duci invicto in castris gloriose diem functo an. M.D.XC.XVI. Marcus Anton. Jur. Conf. & Petrus Paulus Fratris amantiss., & Jacobus Filio Bono.

Arfenii

Arsenii Merii J. U. D. Colleg. Pat. & Eq. D. Marci
de eodem amoris Symbolum.

*Stephanus in bello jam palmis mille receptis
Ad Belgas populos, Allobrogumque Duces,
Pradulcem Patriam nactus, charosque Penates,
Familia ac Patava gloria gentis erat.
Militia tandem proles CIRIOLA Pedestri
Pro VENETO Imperio praesuit arte, manu.
Qua fide, quo semper praestaret robore sensit.
Gens USCOCIA din, & CARNIA tota simul.
Prob dolor, in castris VENETIS Dux iste fidelis
Praeproperè occubuit, fama perennis erit.*

- Ab hoc non procul in marmore sub picta Icone,*
57 Antonio Gambaræ Civi Patav. qui Medicinam, quæ
in actione decem, & octo anno, eamque in cognitio-
ne consistit ad usque vitæ exitum magno Audientium,
quos solida doctrina, ac perspicuitate tenebat, fructu
professus, cum tradendis præceptis, tum procerum va-
letudini admotus, crebris, felicibus experimentis exi-
miam laudem nactus est. Artis imperio minimè tristis,
& asper, sed morum elegantia, & quadam naturæ sua-
vitate præcipuè egenæ plebis cura Medicus etiam extra
ministerium gratosus. Antonius Majetanus hères avun-
culo optimè merito P. Vixit annos LIII. decessit die
XX. Septemb. M. DC. LV.

- Altiùs in pariete inter Templi fenestras ad Aquilonem.* Patavium,
58 MAXIMILIANUS IMPERATOR hostilia arma quod per 40.
adversus Rempublicam Venetam distringens hujus Ur- dies in potesta-
bis dominatu gloriosus exultasset, si DIVÆ MARINÆ te Maximilia-
Numen, & ANDREÆ GRITII virtutem superandam ni Cesaris per
reliquisse sibi superos non ignorasset. Nam festo divæ mansit anno
Marinæ die, Ingenio, & dextera ANDREÆ 1509. rursus
Patavium a Venetis re-
Senatui, ceptum est et
licet postea ab-
jectum expu-

gnatum ab in-
genti Germano-
rum Gal-
lor. Hispanor.
& Italiae e-
xercitu spe-
tamen portu-
da Urbis a-
missa soluta
obsidione, die
. . . octi . .
oculto abire.

Senarui, Senatus pristino Imperio, ceteri felicique manu restituitur. Hoc templum tibi almae Virgini supplex annuos canit honores. At tu invicte heros a Principatu inter caelestes relatus, quod amplius tuorum operum narrabimus a monumentis expecta. An. D. M. D. ix.

De hac Urbis obsidione ab exercitu Maximiliani, & federatorum Duce Raymundo Cardona hinc a CAVATIO libro sexto pagina 263. accepimus l. de Inscr. Aeri P. 187. 193. ad annum 1513.

Cum Urbem munitissimam expugnare difficillimum arbitraretur, & male solutis stipendiis milites egeret eidem agrum late diripiendum dedit. Sensit eaetas homines jam non militare gloriam, sed barbarorum feritatem affectare; cum Venetorum delicias pulcherrimas ades exurerent, quibus agere usque ad astuaria abundat. Parva fuerat supellestis, ac pretiosa quaecumque ornamenta rapuisse, arma abegisse, colonos necasse si non adversus parietes etiam se viissent.

Federati Ve- 59
neni cum Pbi-
lippo II. Hi-
spanor. Rege
industria Be-
ati PII V.
Pontif. Max.
Ord. Praedic.
ad Naupa-
etia Acaici si-
nus de Turca-
classe longe
potentiori in-
signem victo-
riam reposita-
rum.

Anno Christi M. D. Lxxi. Festo D. Justinæ die SELIMUS OTTOMANUS superbus Orientis Regnator inhians Italiae, quadringentis validissimis triremibus victricia arma circumferebat. VENETA RESPUBLICA impari quidem ope, sed Christianis insignibus exultans, hosti ruenti, extremaque minanti, obviam est facta. Vicit Christus, qui classe hostili deleta, barbarica feritate contrita, anxio piorum meta depulso, gravi Christianorum jugo abjecto, Venetis gloriam dedit, aeternitatem promisit.

*Henricus ad Gallorum Regnum proficiscens in adibus vicinis Arena hospitatus est; ausque victorem

60 * HENRICO VALLESIO III. ex Poloniae Regno ad Galliae fastigium properanti universa dum occurreret Italia SENATUS VENETUS pietate, triumpho, & apparatu plusquam Regio honorem habuit. Hic Templum caelestem illius spiritum ornantem proximi theatri inelyta domus invict. corpus inusitato splendore excepit;

Hoc,

Hoc, & illa inter se cessant, ni REX Christianissimus Templum Christianissimum, domumque Regi congruentem dixisset anno Christi M. D. LXXIV.

Bragadenum Urbis Praefectum Equitè renunciarvit.

In specioso Sacello Nob: de Polcastris in lapidea tabella mure affixa.

- 61 Ut pro celebratione Missæ in Sacris hisce ædibus Testamento Francisci de Polcastris an. M. CCCC. xxxi. Die V. septemb. Noto spect. D. Jacobo Bono celebrari iussæ reservata successori seniori Sacerdotis electione prompti reditus essent Hieronymus heres pia transactione sub die III. Januari. M. D. I VI. Nor. spect. D. Rocco à Sega fundos in ea contentus assignavit) Ne verò Altare familiæ antiquissimū incultum sordelceret, & rerum actarum memoria periret, illud reparandum, hanc verò ex præteritis futura prospicientes lapideis tabulis inscribendam curarunt Antonius, & Joannes Dominicus Polcastri anno M. DC. LXXII.

Fuit ex hac Nobilifamil. qua Vincentia Pataviū transmigrasse volunt, Marfilus Polcastrus an. 1276. Beloni Prat. Sigismundus plurimum à Scard. laudat. fol. 209.

In sublimi Ara in lapide

- 62 D. O. M. Divo Francisco de Sales Beatisq; Claræ de Monte falco, & Joanni de Sancto Facundo. Antonius Pochinus Juris Consult. Patav. dicavit. anno D. 1672 kalendis Novembris.

- 63 *Humi.* Siste viator contemplare peregrè peregrinam Nobilissimi Viri urnam, in qua humatus jacet Illustriss. D. D. LUDOVICVS BOTTO in Herbestein Neuperg. & Guethenudg. S. Joannis Hierosolym. Ord. Eques & Comes in kraloviz Dñus; in kancviz VVikthaus Camerarius, & Dapifer Charinthiæ hereditarius, nec non Serenissimi Archiducis Leopoldi Ignatii Camerarius, qui temporaneam salutem Patavii quæsiturus æternam in Coelis consequitur; obiens Ludovicus ludi hujus Mûdi vices feliciter illufit, melitenfis hic, ibi cælestis Ord. Eq.

feli-

felicissimè triumpharum. Piè extinctus die IV. Mens. oct.
AnnOM. D. LIV.

64 *Editus egregio GVLIELMVS sanguine Avorum
Patre Marascaleo quippe Ducis Bavari.
Vix septem atque decem juvenis compleverat annos
Dum Patavi docta Phœbus in arte micat.
Dum parat immortale suis decus addere raptus
Continua ante diem febre sub hoc tumulo est.
Hoc rupto saxo, quod est mortale reliquit
At sedes animus cessit in Æthereas.*

Amici mēsti Posuere ex permisso Patronorum Ca-
pellę die Julii anno Christi M. DC. XLIV.
VVdkelmus Von Schellenberg.

Ad Aram Beata Virgini in sublimi in tabella marmorea.

65 D. O. M. Beatissimæ Virginis Mariæ Immaculatæ
Conceptioni, Sanctoque Raphaeli Archangelo, D.
Hieronymus Pirocus Patavinus dicavit. Anno Domini
M. DC. LXXIV.

66 *Ibidem.* Joannes Durigelio pro sua devotione hoc
faciendum opus curavit. M. DC. LXXXIV.

Nobiles Ba-
duarii Veneti,
& Pat. ex 67
hac familia
oriuntur quod
multis ostendit
Scard. f.
416. 728. Vide
Inscr. Agri.
Pat fol 272.
321. Pe-
trus Comes
castri Perage
prævidens
Acciolini ra-
diem in Pa-

JACOBINI PERAGÆ.

*Laudibus insignis JACOBINUS vivere dignus
Occubuit strage febris de stirpe PERAGÆ
Hanc tibi jacturam gnato BADUARIA duram
Progenies sentis VENETÆ clarissima gentis,
Cum quater denos post Christum mille trecentos
Duceret in Tauro Sol annos purior auro.*

Sepult. Capivaccorum sine titulo.

Juxta

Juxta portam meridionalem in sublimi Monumento marmoreo à dextris spectatur hoc Epitaphium.

68 **BENEDICTI PLOMBINI.**

Corpus humo, celo animam famamq; dedisti
 Laudibus, & Legum **BENEDICTE** monarcha fuisti
 Nominis effectu radians virtutis imago
PISANUS Civis **PLOMBINI** clara propago
 Omnibus Italia studiis tua lectio fuit
 Publica dum legis, hic tibi te *Libitina* revulsit.
 Martia tunc orbis lux bis septena nitebat
 Mille quatercentum bis quinque annosque movebat.

ta-*vimos Venetias* migravit, ubi nunquam destitit ubi nix Venetos rogare, quousqueorum, & Summi Pontificis armis Urbs fuit à tyranno liberata an. 1256.

ibidem humi in tabella marmorea.

69 **Francisco Malchiostrò Jurisconsulto Parmensi clarissimo in Patavino Gymnasio publicè profitenti, sicarii manu crudeliter extincto.**

Brocardus Malchiostrus Frater mœstiss. P.
M. D. VII. Die Oct. VII.

70 **HILARII SANGUINACII.**

Militis **HILARII** quem **SANGUINACIA** origo
 Protulit, hoc tumulo marmoris ossa cubant.
 Hunc domus, hunc mores, hunc virtus nobilitavit,
 Plurima qui Patava vixit honos patriæ.
 Claruit officiis multis, Bononia dignum
 Hunc vocat: & Floris præses in urbe fuit.
 Omnibus bis mundo magna cum laude relictis
 Verum esse aspiciens mens super astra volat.
 Anno Dñi M. CCC. LXXXVII.

Vir bello insignis, & militari gloria clarus; qui Bononiam, et Florentiam accitus Prætorans ibidem gloriose gessit. De Franc Equite, Scipione, et Alexand. hujus familie fortiss. Viris. V. Scard. f. 315. 316.

71 **M U S S O R U M.**

GALBERTINUS ego quondam de stirpe *Mussorum*
 Hanc mihi constitui tumulum proliques meorum

FF

Intra

*Intra jacet corpusque meum Jacobique nepotis
At mentes nostra nunc cœlitus astra recessimus*

Ibidem.

CHRISTUS AUGUSTINUS MARIA

*Hic pascor à sanguine Hic lactor ab Urbe
Positus in medio, quæ me veram nescio.*

Pone gradus Ara majoris in albo lapide.

- 72 Aves seire viator, quis hic requiescat? Est nomine Carolus de Liberon Patria Gallus Aquitanus, ne, & merito Episc. & Com. Valentia, & Die, nosti, si hæc ad insignes ejus virtutes direxeris, quæ solâ mundi urna capiunt. Obiit ann. à part. Virgin. M. DC. I. Etatis suæ Lxiii. Die xvii. Septemb. perpetuum hoc animigrati, & observantię monument. dilectis. ejus nepos, & hæres Lyfander de Liberon merens P. C.

Non Vita, quæ ad mortem: sed mors, quæ ad Vitam.

RAIMUNDI SOLYMANNI.

73 *Ex antiquiss.
Solymanorum
familia clara
runt Pax Vir
potentissimus
qui ab Atho-
alino in exi-
lium pulsus
est, eujus re-
des in vito. S.
Firma dirigit
fuit.*

Antra quid hæc, cinerumq; locum studiose viator

Inspicis? ut videas dira trophæa necis?

Raymundus Solymannus erat, cui nomen avorum

Insigne, hæc humili busta reliquit humo.

Vernus Arimundi Solymannus amicus, amicis

Hic promptum auxilium consiliumq; fuit.

Pauperem miserans specialiter astra petivit

Mente, sed hæc tegitur carne sepultus homo.

M. CCCC. Lxii. III. Octobr.

Visitur Roma à leva Ara Maxima in Templo S. Augustini

Asterius SOLYMANNI hoc Epitaphium.

74 *Solymanni
in Volantel-
xore Fracisci
Papafarceda-
sternus. Eorū
domus in hac
regione erant.
Tom. M.P.*

Solymanni ex Patavinorum patre familias, Juris civilis, & Pontificii consultis. VII. vir pontif. ærar. ingenio; & fide probatis. Vixit Ann. Lxvi. Mens. VII. D. ix. Horas iii.

75 FRANCISCI GIURINI viri Illustris, architecti clariss. ingenii morib. doctrinaque præditi civis Patavini. *Cassandra* conjux amantiss. pietiss. in memoriam Monumentum Ponere C.

76 Francisco Venerio Paravino, Nicol. fil. suisque successoribus *Maria* mater, *Adriana*que Uxor cariss. pietiss. pos. Anno M. D. II. Die XIII. April.

77 ANGELO MARINI.
Viator hic sita sunt ossa Angeli Marini, egregiæ innocentiae, & doctrinae, qui civile, ac criminale Jus septies cum gloria reddidit Antenoridibus Palingenesiâ expectat mundi principibus ignotam. Vale.

78 In Saccello olim S. Augustini D. Virginis Lauretanæ in pariete effigies videbatur Thebaldi Cottellerii & in tabella Lapidica hoc Epitaphium.
*Hunc morum gravitas sensus legumque corona
Perdidit hæc titulis quem tegit arca virum.
Carrigeraque domui legato tunc morienti
Et pœna & culpa Papa remisit onus.
Quem procul à patria immitis mors abstulit Urbe
Sors melior Patavo reddidit ossa solo
Teque Tebalde fleat stirps Cottelleria natum
Oretq; ut spũero gaudeat alma Polo.*
Ob. An. Dñi M. CCC. Lxx. Die xx. Aug.

79 M. JACOBI ZANETTINI.
Sacrum eximii, & famosi artium, & Medicinæ Doctoris M. Jacobi de Zanettinis de Padua Physicam ordinariè legentis filii, olim bonæ memoriæ M. Zanti honorabilis Grammatici, & Rhetoricæ professoris.
M. CCC. Lxxxix. Septembr. vi.

*Hujus Edes
latia ample
fuerant juxta
Regiâ Prin-
cipum Carrariensium (quibus equè fidelis, ac gratus sæper extitit) egregius titulis ab eisdem Principibus decorata quos postmodum titulus expulsi Carrariensibus, juxta Reip. Venetæ acerimis hostibus è saxo Prætor jussit exculpi, ut nunc in erasis saxis sola vestigia manent, è regione Montis Pietatis in viciniam strata.*

Obiit Roma
Orator à Frã-
cisco Carrar.
Seniore ad Ur-
banum V.
missus, cujus
ossa in Patriã
relata cū in-
signi funeris
Pompa hic
condita sunt.
Gattar.

In sacratio circa statuam Gathebrasam
80 Hic jacet Sacræ Theologiæ Doctor clarissimus, &
Philosophorum monarcha Magister PAULUS de Ve-
netiis, Ordinis Eremitarum S. Augustini, qui obiit
Anno Domini M. CCCC. XIX. Die XV. Mens. Junii.
Cujus anima requiescat in pace.

81 Hæc est sepultura Albicij Malaspinae de Malaspinis
de Florentia, & suorum successorum.

82 Michaeli Campesio Nobili Patavino utriusque Juris
Consulto, Augustinus filius P. An. Dom. M. D. xxxii.
die IX. Septembris.

Suprà Altare Pietatis in lapide.

83 Barthol. Montagnana Medico inclyto Maria Filia Piontiæ posuit.

Hæc miserum mortale genus nunc clarus Appallo.

Occidit, & medica maximus auctor opis.

Oquoties vitæ crudeli à funere raptos

Restituit, doctas applicuitq; manus.

Hippocrates cessit Medicus divusq; Machaon

Hinc, & Coronides Pbilliridesq; senex

BARTHOLOMÆUS eo est defunctus munere, quod non

Gloria, sed tantum membra sepulta jacent.

84 PAULI ZABBARELLÆ EPISCOPI ARGOLICENSIS.

Doctus adit calum facundo carmine Flaccus

Et Stella Euganei lumen uterq; soli

Nomen ad æthereum Patavi lux mittit Olympum

Romana princeps Livius historia.

Paulus in eloquio Corneli numine calum

Possidet, Æonias hinc sacer ambit aquas.

Quantum aliis igitur numeris, aurore soluto

Antenor debet, tam ZABBARELLÆ tibi.

Obiit M. D. XXV. die XXV. Julii.

35

Duorum Fratrum LFONUM.

*Qui patris, & patria decus, & spes unica grande
Aonidum specimen, si superesses, eras.
Nomina habens jacet hic ANTONIUS, alia LEONUM
Heu nimis heu nerunt stamina manca Dea
M. D. XXXIV. prima Augusti.*

Paulus ex
hac gente lega-
tionib. pro Car-
rariensi Ju-
niore clarus.
Ejusdem Car-
rariensis militi-
a Praefectus
mediolanenses
Urbe fere obsi-
dentes profligavit.
A mediolani Duce,
debellatis, &
ejectis e Civi-
tate Carrariensibus an. 1382
accitus inter
Cōsiliar. fuit
primus. A
Venetiis in
Forum Julium
contra Ungaros
missus post
longos belli
labores pax
ejus consilio
creditur parata.
Bemb. l. 8.
Bon. l. 10. 11.
De Luca,
& Francisco
fortiss. Viris.
V. Insc. Ag.
Pat. pag. 42.
337. un. 01.

36

Omnia mors aequat.

*Carus me genitor moribus optimis
Ornabat, nec erata pejor ab indole
At mors improba me surripuit patri
Gracas, & Latias ut didici noceas.
Venturis decoris forsitam invida
Et fratri comitem me peperit meo.*

M. D. XVII. Septembris III.

37

Duorum Juvenum Galli, & Poloni.

*Siste, legas juvenum crudelia fata duorum.
Alter aqua perit, turpiter alter equo. 1539.*

38

FRANCISCI de MAIARDINIS.

*Jam requies sperata diu carissima venit
Ossaq; jam fessa in terris sine marmore pressa.*

39

IROLDI ZARMELLINI.

Hoc fitus est tumulo subita nece raptus Iroldus

Qui Zarmellina gloria gentis erat.

Ante suos annos praecox prudentia venit

Et nullius egeus laudis inopsq; fuit.

Si tamen ille suis qui dulcem linguat amorem

Non mortuus, non est mortuus ille, suis. 1540.

39

M. Mantuae, I. C. Praclarum, & insigne monumentum

M. Manrus Benavid Patavinus I. C. Joan. Petri Filius Nobilis haec
sam. Benavi-
des primo, de-
ex pra-

in Mantua
dicta, quod ex
Hispania
Mantua, &
inde Patavina
traducta est.
Urf. Mon.
Pat. f. 157.

ex presentibus futura prospiciens præter cætera monu-
mentum hoc S. V. P. C. Mense Majo. M. D. XLVI.

Vixit annos XCII. Menses IV. Dies VIII. Sexaginta
Publicè docuit. Proxime vero à Senatu supraordinarij
munere donatus octo intermisit. Ob. Non. Apr. 1582.

91
Celebrat in-
ter alios bi-
jus sam. præ-
claros Viros.
Scardeon.
Andream, et
præcipue Mar-
cum, quem
Carol. V. Im-
perat. multis
honoribus cu-
mularit.

Ad Imaginem Christi.

Virgo parens hac luce hominemque Deumque creavit

Mater dans homines noscere Virgo Deum.

Fit fabricator opus Serui Rex invidit artus,

Mortalemque domum viuificator habet.

Ipse sator semenque sui, matrisque creator

Filius est hominis, qui pater est hominum.

Bis genitus, sine matre Opifex, cum matre Redemptor

Amplus utrisq; modis, amplior unde minor.

Sic voluit nasci, domuit qui crimina mundi,

Et mortem iussit mortuus ipse mori.

Sub vultu æneo in pariete.

D. O. M.

OTTONELLO DISCALTIO

92
Partenopæus
Discaltius pe-
ritus rei mili-
taris Francis-
co Juniori Pa-
tavino, quod
sunc Mediol.
Duci parebat,
recupetaturus,
cum centum
balistariis præ-
sio fuit.

Summo genere, ac virtute Juriscons. Eq. Co. Palat. Qui
Præstantissimum ingenium, Eximiam Juris utriusque scientiam,
& admirabili disputandi, atque dicendi acumine, & copia ex-
colens patriæ in honoribus, legationibus, consiliisque utilissi-
mus, Privatorum in Judiciis pericula singulari Eloquentia
propulsans perquam diu præcipua Jurium interpretandorum,
tumma cum auctoritate obtinens loca, non semel ab aliis
Principibus expetitus, à Venetis Dominis retentus, ornatus
auctusque eminuit.

Obiit Anno Christi M. DC. VII. Ætatis suæ LXXI.
Elisabeth Zabarella Viro clarissimo apud ossa Majorum P. C.

93
Æternæ memoriæ OTTONELLI Discaltii Patritii
Patavini Viri Clarissimi primarij Juris Civilis interpre-
tis Comitum Palat. & Equitis D. Marci, Natio Germa-
nica Jurist. Consiliario Georgio Federico Ramingen.
Sind. Juri Adol. Vucit Thershelum Procur. Heny Hil-
ler, & Frider Brandis per ann. xx. & ultra Patro-

no, & Advocato suo desideratis. Pos.
An. M.DC. VII. Mense Dec. F.F.

94 Humi vetus sepulchrum cum Epitaphio.

*Aurea Jura tui requies postrema laboris,
Legis amor, veri lux, OTTONELLE sequacis
Cujus eris? pariter gravis hic lapis ossa vorabit
Consortis, & te, cui nomen DISCALTIIUS erat.*

Sepulchrum egregii Legum Doctoris Domini OT-
TONEI LI de DISCALTIIIS, de Padua Judicis, e-
jusque Consortis, & hæredum suorum, constructum.
M. CCCC. III. die XI, Septemb.

in Sacello S. Crucis, seu Pietatis.

95 Sacellum hoc antiquitate venerabile à majoribus fa-
milix suæ de Discaltis, seu de Gitiis jam diu erectum
S. Crucis, sive Pietati dicatum, & Octonelli Judicis
publici interpretis variis apud varios Principes legatio-
nibus functis, Prætoris Tarvisii, Archiducalis Belluniz
Vicarii, ac pro Francisco Mantuæ ad JOANNEM GA-
LEACIUM Principem Mediolani Oratoris anno 1308.
Hic quiescentis jussu reformatum, nunc vetustate pœ-
nè collapsum supersitit Discaltii, ut bonorum, ita
& avitæ Religionis hæredes pristinae formæ restitui cura-
runt. Anno M. DC. LXXI II.

Fuit Octonel-
lus Principibus
Carrariensibus
summe gratus
& multis le-
gationibus; et bo-
norum; à Frac.
Juniore deco-
ratus. Belluni,
atque Tarvisii
Prætor. anno.
1327. Bonif.
hist. Tarvis.
Pilon hist.
Bellun. 1381

Antiquus Talamatorum Tumulus cum stemmate P. T.

hoc est P. Talamatis.

96 M. CCC. LX. Die Mercurii. De Mense
Augusti

Laudatur
plurimum à
Corio scri-
pt. hist. Me-
diol. Quod
sua eloquentia
cum Oratore
Papæ agere
an. 1387. 22.
May confis-
sit fides in-
ter Franciscū
Bonægam
Mantua Do-
minam, Fræ-

*in magnifico sepulchro cum sterna marmorea
à Suggestu legentis.*

JACOBUS FORLIVIVS.

97

*Forlivius jacobus, quo clarior alter
Non fuit in Latio, & Græcis doctior illo.*

Alter

ciscum Car-
rar. Senore,
et Galeatum
Vicecomitem
Melial Duce
contra Anto-
ni Sealigeru
Verona Do-
mum.

232

Jacobi Salomonii.

Alter Aristoteles, Italis Hypocras fuit alter,
Olim qui terras famam nunc Lydera iustras.
Qui obiit An. Dñi M. CCCC. XIII. die XXI. Febr.

98 In communi Germanorum sepulchro.

Ne proles hic amissos GERMANI ANATOS:

Tempore quemq; suo fata locoq; manent.

Felices ne conspiciant incendia mundi

Anse mori summum qui peruere diem.

Cum nuaante breui colum dabit axe ruinant,

Et cadent falsum non finet esse Deum.

Anno Dñi M. D. LII.

Consiliar Nicolao Ribeisim Procuratorib.

Melchiore Haintzl, & Carolo Bombergo.

Humi verò in Lapide: tabula legitur.

SEPULTURA GERMANORUM JURISTARUM:

99 Hoc Tumulo de RIZZARDIS ossa, & JULIANIS
Sanguine conjunctis concordia pace quiescunt, quæ Riz-
zardus Pater, & Petrus Julianus unanimes posuer.
Anno Domini M. DC. VII.

100 BERNARDINUS FORTIBRACHIUS.

In media ferme basilica; à parte Septentrionali; in loculo
ligneo; panno serico cooperto, in sublimi posito, appensis ve-
xillis, & victricibus signis jacet Comes Bernardinus Fortibra-
chius insignis tribunus Venetorum, illustris Braebii eorundem
Venetorum, Ducis filius: de cujus gestis Campana integrum
uolumentum edidit. Obiit autem Bernardinus Anno Salut. M. D.

In nobili Sacello familie Docta.

101 Anno Domini M. CCC. LXXX. Indictione tercia
die ultimo Decembris Nobilis, & egregius miles Dom.
FRANCISCVS de DOCTIS dotavit hoc Sacellum his
conditionibus, & pactis habitis cum Priore, & Fratri-
bus hujus Conventus, videlicet, quòd dicti Fratres
semper,

Jambonus
ex hac gente
(qua cu An-
tenore profu-
go ex Troja
huc ad Eugai-
neos montes
aruenit)

semper, & in perpetuum omni die teneantur, & debeant celebrare, seu celebrari facere unam Missam pro anima dicti Domini Francisci, & Defunctorum suorum: Item quod in ista Capella nunquam sepeliri possit, vel debeat aliqua persona cujuscunque conditionis existat, nisi fuerit de stirpe, & de domo Doctorum; & de suprascriptis stipulatum, & factum fuit publicum Instrumentum per Joannem Pestolatum publicum, & Imperialem Notarium.

perbidetur)
quod in omni
genere scien-
tiarum pre-
stans, per ex-
cellentiam
Docti appella-
tionem ad-
eptus est, quo
factum est; ut
hac nobilis
familia Docti
pro Daulia
deinceps dica-
tur. Scard.
De Bapt. &
Jo Bapt. stre-
nuis Viris &
de Rep. Ven
optime me-
itis Vt. 48
n. 36. Bem. l.
10. Dolg. l. 12

in eodem Sacello humi.

102 Hic jacet Nobilis, & discreta Dña Dña DIAMANTE Uxor quondam Nobilis, & prudentis Viri Domini PAULI de DOCTIS, quæ obiit anno Domini M. CCC. LXXI. Die martis XVII. Augusti, cujus anima requiescat in pace Amen.

In sacello B. V. Nob. de SAVONAROLA.

103 NICOLAO de Savonarola Doct. & Eq. M. CCCC. LIV. ANTONIUS Savonarola Rest. M. D. LXXXV.

Fuit ex hac Nob. famil. Michael mendididoltrina doctiss. & e-questris ordinis Hierosolymitanorum insignis, qui a magno Principe Estensi ingenti mercede Ferrariam accitus, & ea Civitate donatus, ibi fam. Savonarola propagata est. Ex ea gente prodit omnibus sæculis admirandus Hieronymus Savonarola

104 ALBERTO de Alia Nobili Patavino optimo, Michael, & Franciscus filii sibi, ipsis, ac suis de sua Familia Monumentum hoc F. C. Mense Novemb. 1575.

104 Angelæ, & Bernardo pientiss. Matri, ac filio superstitibus filii Franciscus, Petrusque BOTTONI P. Anno Salutis M. D. XLI.

105 Hic jacet Dominus JOANNES de Vitalianis de stirpe Vitalianorum.

106 Henricus Absein Eq. Silesus Cælestis tubæ sonum hic expectat mortuus 17. Decemb. Anno 1619. Æt. 23.

Religiosa familia Dominicana sacratuſ; hac Scard. pag. 211. ubi poſt multa de bujus Viri ſanctitate, doctrina, zelo fidei, & religione, addit; Ejus cineres uti Diatryſi ſumma cum veneratione veneratur; obiit Michael Ferraria. anno 1431 Familia hac Dartona Urbe Liguria Patavina migravit. Bertold. Ham. Pad.

107. Domino Antonio Jur. Utr. Conſultis. Nobili Patav. olim Bartholom. nato ex Claris. ac veruſtis. de Z. A. C. C. H. S. Familia. ſuccedentibuſq; Antrum hoc cinerum piè in memoriam dicarum eſt.

M. D. XXVII. Die III. Maji obiit.

108. Sepulchrum Familiae Capiuaceae cum literis correſis.

109. Anno Domini M. CCC. LXII. Die Jovis XXI. Menſis Aprilis debitum perſoluit univerſae carnis, & hic quieſcit Vir prudens, & diſcretus Azo Dominus Bagoti de Solexino ſervus ſervorum Nobilium, & Magnificorum Dominorum, Dominorum de Carraria, cujus anima per miſericordiam Dei, nec non, & precibus Beati Antonii requieſcat in pace.

Epitaphium Reverendo, ac generoſo Domino Andreae Chmalczovoskii Cantori Vitilena.

110. Eccleſiae ſcholari Patavienae.
*Cernicem mihi fregit equus dum ludo, ſodales
 Hunc cineri tumulum compoſuere meo.
 At vobis uel ob hoc meritum dent fata reuerti
 Omnibus in patriam, quod vetuere mihi.
 Curauit tabulam nobis Laſſienſcius iſtam
 Quem meritis faciant eſcere fata ſuis.
 VII. Menſ. Auguſti. M. D. XLV.*

111. BEATRIX TURRIANA VERONEN.

Beatrici Uxori irrecuperabili, VII. natorum Matri medio Aëvo partus difficultate preceptae Hieronymus Turrianus Veronenſis Medicus viduati thori mœrore dolens Maritus ſuperſtes poſuit. H. N. H. S.

112. Majorum ſepulchrum nimia vetuſtate dirutum.
 JULIUS Bradiolus Jur. U. Doct. reſtituendum curavit.
 Ano. M. D. xic. Aetatis ſuae Lxv.

Julius alteri ex hac familia Pauli. F. C. Filii. Sec.

li. Pè.

renissimo Se-
nari Veneto.
anno a Pa-
tavinis lega-
tus missus est
ad Gregorium
XIII Pontif.
Max. anno
1573. Bartol.
quos primus
Alberte anno
1308. mori
Montis Sili-
cis, deinde
Plebis Succi
1206. Prae-
tor fuit, &

In Peristylio.

LUDOVICUS IN LEONROT

113 D. O. M. Ludovico in Leonrot, & Dierophé
Eq. Franco Adolescenti, & summo inter suos loco na-
to, & natura modesto; Quicum in hac Urbe studio-
rum gratia, non tantum Germanis Popularibus suis,
sed hominibus etiam Italis carus viveret, febre op-
pressus ferventis. interijt VIII. Id. Majas An. M. D. LVII.
Johann. Gregorius ab Leonrot Patruus, & Philippus
frater moestis. P. C.

Profocimus
unus ex qua-
tuor tentori-
detulit Rober-
to Caesari,
qui una cum
uxore anno
1201. Patavium vene-
rat. Portin.
fol. 705.

114 STEPHANUS LAMBERTUS LUCEN.

Stephano Lamberto Jo. Bapt. Pratricii Lucen. filio
qui ob incredibilem morum, & fing. ingen. praestan-
tiam, assiduosque in Civil. stud. labores nulli unquam,
dum viveret, creditus est Vitalis Patavii defuncto Pa-
rentes; Michaelque Frater moestissimi posuerunt. Obijt
XIV. Kal. Majas M. D. LVIII. An. Et. suae Climact. XXI.

115 BEATRIX PALAVICINA

Hic jacet recolendae memoriae Domina Beatrix de Pa-
lavicinis de Parma Marchiona Varrani, & Pelegrini,
Quae obiit ann. Domini. 1438. die XXI. I. Januar.

116 EDUARDUS CORTENAU.

Egregius, & strenuus bonae memoriae miles Dominus
Eduardus Cortenau Anglicus natus Illustris Com. . . .
Inelyti Regis Angliae for.

117 ALBERTO BARISONO huc ejus ex gentilitio

Monumento perverusto translatis offibus Carola Zab-
barella Barisona Uxor sibi que; & posteris moriens.
pon. mandavit.

Nicolaus Marcellus, & Ugolinus Filii obsequentif-
Ami posuerunt. Anno Domini M. D. KCV.

Barisonus ex
hac gente in
reditu Fran-
cisci Junioris
Patavii Do-
mini sexcen-
tos velites,
expeditosque
levis arma-

intra milites
suis auspiciis
adversus Ga-
leatini Vice Co-
mitis Ducis
Mediol. pre-
sidium condu-
xit. Anno

1389 Gatt.
Vide qua de
hac familia
diximus in
Intcr. Agri
Pat. f. 1276.

118 Natis, & qui *Aetherea eruentur aura*
Ne sacrum bis careat Deum rogamus
Ex *BARISONEA* *sensa prole*
Commune omnibus est sepulchrum.

119 JACOBO BARONI libero antiqua *Stubemgergia*
familia orto, qui cum sexennium ferme honestiorum
stud. causa Parav. versatus, ac tandem febr. xxvii.
Februar. extinct. fuisset. fratr. moestiss. P.
M. D. Lix. Etatis verò suæ xviii.

120 ANTONII DE LYDO.
Musicus, artista, Doctorque Parisius iste
Sub cato Antonius marmore carne jacet.
De Lydo genitus mens cujus gaudet in astris.
Famoso laudes nomine mundus habet 1385.

121 Dein Francisci Salvii J. C. Tumul.

122 THEODORICI MÖLLERI
Patricii Hamburgensis ingenii, & summe expectat. J. C.
Anno M. D. Lxiii. defuncti ætat. xxix.
anno nondum completo.

123 Hæc est sepultura D. Razaerii Beccarii.
D. Marcoleni de Jambris, & suorum.

124 . . . CCC. LX. Die . . . Ob. . . . de Montegaldela
& hoc est sepulchrum ejus, & suorum hæredum.

125 Marco Fratri, Marco Filio & Paulæ Uxori cariss.
Nicolaus Boniac. Schola. H. M. I. 1479.

126 Franciscus, & Rambaldus Marascalcus sibi Margari-
tæ ejus Uxori cariss. & Andreae nepoti, suisque Piiss.
pos. Anno Domini M. D. Lxxx. Die I. Decembris.

127 Sculp.

127 Sepultura eximii Legum Doctoris D. JOANNIS
de PRATO, & suorum hæredum.

in eleganti Tabella sub statua aenea.

128 JOACHINO Bellengherio Alex. F. Patav. Pont.
Coel. q; Jur. corona insignito, in causis verò forensi-
tuendis nulli secundo, simulacrum hoc aeneum ad vi-
vam effigiem ductum, ut illius memoria posteris as-
servetur, Francisca, & Antonia Sor. fratri benem.
unà cum monumento fac. cur. M. D. Lxix.

*Ex insignibus
gentilitatis du-
bitatur, an
fuerint e pri-
scis Bellin-
gberius quorū
Sacell. visitur
in Eccles. Vici
Tituli.*

V. Insc. Ag.
Pat. f. 183.

Humi verò in nobili marmore.

129 JOACHINO Bellengherio Civ. Pont. q; Juris peri-
ritils. atque in forensibus agendis causis summa cum
gloria versato Francisca, & Antonia Soror. ince-
lisis. H. M. F. G. Vixit annos Lxy. Obiit anno
M. D. Lxviii. III. non Brum.

130 Pro offibus FRANCISCI MAZZÆ clerici Sylle-
tini, qui honestè servivit car. fr. Pisano anno XLII.
Vixit ann. Lxxxviii. Obiit ann. M. DG. III.

131 Sepulchrum Egregii, & nobilis
..... & successorum. Ejus anima in Christo requie-
scit, corpus verò sub hoc marmore tegitur.

132 ANTONIUS Pientissimi charissimo
fratri Francisco ... An. Salut. M. CCCC. Lxxx. K. Nov.

Supra Altare illorum de Salvionis.

133 ANTONIUS Salvionus oli è vita excedens piè exe-
qui iussit. Hoc mestissimi parentes non modò perfici,
verum, & gravioribus etiam expensis proprio are o-
pus ipsum in ampliorem hanc formam à fundamen-
tis us-

233

Jacobi Salomonii.

tis usque extrui curarunt . Anno Domini M. DC. XL.

Humi supra speciosum sepulchrum.

D. O. M. Livianus Salvionus Patavinus hoc monumentum vivens sibi, posterisque suis, faciendum curavit
Anno Domini, M. DC. XLII.

Humi propè Sacrarium.

234 Pietatis immobilis erga parentem optimum, & virum integerrimum Bartholomeum Placola Patavinum filii hunc ei, & sibi, & posteris tumulum statuere.

235

JOANNES ANTONIUS VERGI

sibi viventi preparavit M. DC.

236

PAULUS de Madiis P. C. exilio eunctorum mortalium expleto hanc sibi, posterisque Donum paravit.
R. A. D. M. D. XC.

237

Sepultura Anonyma vetusta nimis.

Qui ut perenni luce possimur

Exiens tetrum corporis carcerem

Optimo Sacrum instituit Deo

Spoliis quoque tumulum posuit,

M. CCCC. LXXXII.

In Pariete.

238

M. CCCC. XCII.

Divis Thomæ Apostolo, ac Hieronym, Doctori Pasqualinus Mastellariensis Jur. Conf. Pat. dicavit.

Supra minus Ostium.

239

BASSANUS LANDUS FUERAM:

240

Ibidem huius. Sibi, & posteris Mag. Thom. Sciaris.

14

141 LUCIÆ Matri charissimæ, & hæredibus à Pace Scalla Jur. Conf. M. H. positum M. D. Lxxvii.

142 Ossa Excellentiss. Marci, ac Julii Fratrum de PA-
LAZOLIS, ac aliorum de familia jacent hic. Vitus
Frater Not. Coll. Etatis suæ annorum Lxxiii. fieri cu-
ravit anno Domini M. DC. xxv.

Laurus ex
bac fam. plu-
rimum com-
mendatur a
Portinario,
quod suis do-
ctissimis præ-
lectionibus, et
libris editis
Accademia
simul, &
Patriam suam
illustraverit.

143 Hæc est sepultura Dominae Agnetis dictæ Albæ,
& suorum hæredum M. CCCC. XL.

144 Soluti hic jacent, quos Monica Zona ligavit. 1633.

145 C O N F R A T R I B U S
Cinctu, & habitu S. MONICÆ insignitis
Anno Salutis nostræ M. DC. xxxiii.

146 Confororum Cincturatarum cineribus 1633.

147 Hic jacet Nobilis miles, & Comes
. De Motevr, qui obiit sub anno Domini
M. CCCC. . . . die VI. Septembris.

148 CONSTANTIÆ Leonissæ Uxor car. Divinis
humanisque dotibus ornata Augustin. Campaniesien-
sis Medicus conjux pius. fieri jussit. M. D. H.
Vixit Annos xv. Virg. M. VI. nupta.

Fuit Gentilis
ex famill. Leo-
nessa Dux e-
xercitus Venet.
in bello con-
tra Sfortiam
Mediol. Ducē
1448. Eorun-
d m nomine
Crem. ann.
1452. in dedi-
tionē vesepit.

149 Nobilis DOMINICUS Ciera V. sibi, posterif-
que suis. Anno Salutis M. D. XXIV.

150 Sepulchrum marmoreum familie Qualex absque titulo.

151 Juliae Matri pienssimæ, Bernardo, & Joanni
fratribus Charissimis, & Albertino nepoti Nicolaus
Bortonus ex testamento, & sibi anno Salutis 1630.
152. Sepul-

Interit globo
in mentario
percussus in
expugnacione.
Mentibus Ca-

anno 1457
Bemb. lib. 8.
Doglioni p. 152
370. 379.
V. Inf. Ag.
Pat. fol. 236.

Sepulchrum majorum suorum, sibi, & posteris
GASPAR GAJUS Mag. Civitatis Cancell. restaura-
ri curavit. Anno Domini M. DC. **XXIII.**

Ant. ex hac nob. sum qui an. 1509. partes Maximil. Cesar. secutus est, a Carolo F. deinde, cui in adversis expeditionibus adhaesit, Eq. creatus. Ob. an. 1555. Mediolaniquae sepultus. Fam. huc Spoletinae Urbis Umbriae Placentiam, inde Patavinam transiit. Bertoldo Fam. Pad.

153 *In Sacello Nobil. de BAGAROTTIS.*
Sepulchrum literis penitus corrosis.

154 *Sepultura commendabilis Viri Ser Jacobi Vulpisi Draperii quond. Ser Petri Civis Paduae, qui obiit anno Domini 1424. die 20. Mense Augusti.*

In Cemeterio intrinseco, quod Claustrum vocant an. 1533. edificato supra Januam, quae viam aperit ad Sacratissim.

155 **Fr. GABRIEL VENETUS GENERALIS** aperuit
M. D. **XXVIII.**

Extra exedram in peristyllo huius in albo marmore. sepulchrali.
156 **Domini Jacobini Barbobi de Soncino, & Jacobi Nepotis, & descendentium.**

Joannem à S. Lazaro celebrè Jur. Consult. plurimè laudat Scardeò. pag. 176.

157 *Ibi propè.* **SANCTO LAZARO.** 1486.

158 *Familie Coradinæ Stellæ. sep. vetustate corrosam -*
Marcus Anton. Joseph. Fil. inst. C. A. D. M. D. xciv.

159 **Aloysius Bellacatus Medicus.** Vixit an. 74. mens. 9. dies 26. Obiit an. Salutis 1575. 12. Kal. Decemb.

** Barb. alter ex hac famil. Venet. copiarum Dux Rodigium Imp. Ven. redidit. Gattar. Bemb. l. x.*

160 **Joanni Capivacceo * Avo, Bartholomæo, & Rambaldo Filiis, Joannes illi filius, istius Nepos restauravit. Anno Domini M. DC. V.**

161 Sepul-

161 Sepultura Domini Bondi de Malfactis, & suorum
hæredum, qui ... ann. Dom. M.CCC.XL. die 3. Jul.

162 Sanguine, & virtute clarus Dom. Hermanus ab
Hachten Hamburgensis. Ultr. Jur. candid. Patavii fe-
bre maligna ult. Septemb. extinctus ... cælis .. recubat.

163 Hic requiescit nobiliss. & strenuiss. U.D. Sigismun-
dus Bernhardus Rauber in Rainegg. & . Ri Trichsen..

163 Gradum siste, & contemplare peregrè conditos ci-
neres Nobilis Viri JULII ab Eysinga, qui Frisæ Patriæ
flebilis occidit, dum extra patriam in patriam transit,
sed illustri, atque infracto Belgæ non fuit gravior fo-
ris, quàm domi mors, ubi vis in Cælum subsilit ani-
mus originis suæ memòr, æternum ibi dum gaudet, & tu
lætare. Ob. an. M.D.XLVII. Prid. Kal. Feb. æt. suæ xxiv.

164

Humi verò in lapide.

*Julius Aesinga celeri quàm morte peremptus**Famam orbi liquit, dum fuit æna solum.**Quod virtus post fata manet, tu disce viator**Ætas quàm celeri labitur ipsa pede.**Sic roseo potius florente perire juventa**Stemmata gentili, stemmata facta poli.*

165 Antonio Avo, Joanni Patri, & Francisco Patrio
Bartholom. Sfortia Jur. Consult. Patav. hoc monu-
mentum vetustate collapsum sua impensa restituen-
dum curavit, ac sibi, posterisque.
Ann. Salut. Nostræ M. D. LXII.

*Nob. famil.**Sforzadesius.**Franciscus**Uxore Sersarii**Ursati Equitis**illius qui ist.**Pat. conscripsit.**Vide supra.**pagina 2.*

166 Sepulchrum Vetus cum imagine militis dormientis,
cujus literæ vetustate corrosæ vix cernuntur.

Hh

In 16

V. Insc. Ag.
Pat. in Pro-
fuit. ad Lect.

In tabella marmorea parieti affixa.

167 D. O. M. Corpus hic situm est Henrici à Pfeil Equi-
tis Sillefii Prolapia, virtute, & arque eruditione Nobilissimi
Juvenis. Qui Gallia, Belgio, novissimeque Italia per-
lustrata, cum festus itinere quieti se dare in hac Urbe. . .
ac deinceps in terrestre rediens in Patriam volentibus ita
amantissimis parentibus cogitaret, Febri maligna & Va-
riolorum morbo correptus, Deo ita volente, in coelestem
Patriam & aeternam quietem parte sui meliore trans-
migravit anno Christi M. DC. XXXIX. VII Decembri-
Ætatis sue xxxii Maximum sui apud bonos omnes desi-
derium propter excellentes ingenii dotes relinquens,

*Noluit in terris hunc ducere longius avum
Quem Cælo dignum fecerat ipse Deus.*

168 Insignia Juliorum Pasbergiorum hic ossa, in Cælo
anima Christophori Julii Dani antiquiss. Equestri fami-
lia oriundi qui 27. August. disenteria correptus r.
Septemb. suis inopinatus abripitur Ætatis suæ xxxi.
Salutis M. DC. XXIV.

169 Cum firma in Christum fiducia inopinata morte
obit Nobiliss. & strenuiss. Dominus Melchior Frideri-
cus ab Hninghe German. Die VII. Decembr. Anno
1623. cujus ossa hoc sub lapide lectum expectant
Christi adventum.

In Templo in marmore sepulchrali.

Hęc est sepulchra Nobilium de GAJARDIS.

Ann. M. D. X.

Familia: hæc 170

ab Hispania.

Firma Urbe.

Marc. Anco.

suas patria ex-

pulsa: Patav.

venit. Singu-

lares hac vi-

ros habuit, fu-

eruntque amin-

issimi. Carra.

171 D. O. M. & mem. perpetua Domini Dan. Fabiani
meroris plenus. pos. Claud. Plum. Danus.

Siste Viator iter q. contemplabere sortem,

Humana vita. Siste viator iter.

Cincla

Cunctaque eram Patrie commissum reddere clarum
 Nobilitate Virum Acb. Eckie viue vale.
 Dux à secl. . . . me forsque, febrisque maligna
 Fuisse motis ire perire vixit.

Ungarus ante sui stemmate Fabiniato.

. . . . & aure bis lustra quaternà vidi.

Disce viator; hora nil esse incertius unquam

Certius & morte; disce viator abi.

Obiit III. Feb. An. Incarnationis M. DC. XXIII.

riens; à quibus
 habuerunt in
 donationem
 Palatium bo-
 die de Gajar-
 dis dictum; u-
 bi visuntur a-
 duc Carrari-
 sum, & Ga-
 jarador. signa.
 G. M. S.

172 Hoc sub tumulo requiescit Nobilissimus Dominus
 Ottho de Arnimb. M. B. Qui I. Januar. die Ann.
 M. DC. XIV. piè obiit.

173 In optimo iuventis suæ flore cum firma in Christum
 fiducia diem obiit supremum. Consilio Alemanno
 facult. Jurid. Domino Cornelio de Lahert Fris. O-
 rient. Hartutius L. B. de Gulden. stem. Danus Patavii
 die xxx. Nov. Anno 1672. qui lucem hanc aspexit. D.
 IV. Augusti anno 1652. Cujus ossa hoc sub tumulo le-
 gum Salvatoris nostri adventum expectant.

174 Joannes Christophorus Dieticus Henus Philosoph.
 & Medic. Doctor. Quod mortale habuit sub hoc saxo
 reliquit. Patavii Kal. Januar. A. C. M. DC. LIV.
 Vixit Annos XX.

175 Vivens fecit Joannes à Stetten. Patrie Augusta-
 nus, ut quietis imagine frueretur, quam sibi præstat,
 qui occupat cum affunde venit Seraph. St. An. Do-
 mini M. DC. LXI.

M. DC. LXI

176 Hic

- 176 Hic jacet Dominus Alexius Judex de Rogatis.
 177 Domino HENRICO Burgorico sibi, ac Posteris
 Franciscus Botus V. P.

In Pariete.

- 178 ERNESTUS de & in Trautmandore Lib. Baro In-
 gleichenperg Negau. & Burgau. & Tozenpach, dum
 fragrantem Avitæ gloriæ odorem nova doctrinæ, virtu-
 tisque corona aucturus, in amœno Musarum prato flo-
 res legit, in ipso juvenutis flore, floris instar, invida
 fati falce concidit Patavi anno M. D. die Mensi.

In Pariete.

- 179 Hic jacet nobilis miles Dominus MATTHÆUS
 de CORTUSIS, qui die primo mensis Novembris .
 M. CCC. VIII. migravit ad Dominum.

*In Aenea tabula inventa in sepulchro Albrigetti
 aperto atate Scardeonii*

- 180 D. O. M. N. P. SYVANNO CORTUSO
 splendidis. Equestris ordinis Viro, & Patri ipsius
 Albergetto, atque Matthæo avo, cæterisque Proa-
 vis Cortusis Equitibus. H. M. S.

*Offibus elegit domus hanc CORTUSIA sedem,
 Elysiū petiit, spiritus inde solum.*

*Filius hic proavis, & Avo, caroque Parenti,
 Atque Neposibus hac propria busta dedit.*

- 181 Offa Illustris, & Generosiss. D. D. MATTIE Vol-
 kardi Lib. Bar. ab Aursperg, in VVeichspach, Camer.
 Hæred. Carn. & Sclau. &c. ætatis suæ XXVII. piè de-
 functi sub hoc tumulo reposita sunt XVI. Octobris
 M. D. C. XLIV.

Altius

*Vielmus ex
 hac famil. de
 rebus Patavi.
 scribere ad-
 tus est; Al-
 brigetti e-
 jus cõsangui-
 neus majori
 felicitate pro-
 secutus fuit,
 Texuit de
 Aethi. tyrã-
 nide longus a-
 nales, & in-
 super de bel-
 lo Canis
 Scaligeri
 Verona tyrã-
 ni adversus
 Pat. Aloysi-
 us ex hac gẽ-
 se suspensus
 Aethi. quasi
 occulta conju-
 rationis factus
 una cu uxore
 & filius uno
 gladio omnes
 in foro necati*

Altit in pariete in lydio lapide.

481 D. O. M. Amice viator mortis fortisq; comunis memor, sisse paulum gradus piis hic manibus ingenii verè juvenis Johannis Pet. Grundit. Rip. Dani. Nobilissimorum ex Dania promicantium ΧΡΥΣΑΣΤΩΝ per Germaniam, Angliam, Gallias & Italiam Comitris individui, qui febris periodica diu afflicta, piè, placidèq; spei plenus in Christo obdormivit, mæchis præta- vit Jo; Aquivallinus Danus Avunculus an. Sal. hum. rep. 1613. III Non. Jan. Ast tu florès Italia, pug. hospitiiù vivo, defūctoque urnam præbuiſti, Oſi floccras jugiter.

Sunt an. 1251. Idem accidit Cananeo Ter- gule, Petro Musſato, Ja- cobo Doſto, Alverio Za- co, Alexan- ro Paradisia Roland.

Supra lapidem.

482 JOHANN. PETR. Danus ultimam Tubam, fi- gnumque Ducis summi heic expectat.

483

D. O. M.

Nos Titio CASPAR de sanguine natus equestri

Hic . . . Præm succina odora legunt,

Quam procul à Patria peregrinis bæs pes in oris

Fatali jaceo contumelatus humo?

Si pietas virtus, si nobile stemma parentum,

Si doctrina necis frangere jura queant.

Invida non ullo me tempore fata tulissent,

Vixissem Pyllos Nestoresque dies.

Sed qua laudatos fera mors intrecipit ausus,

Nequaquam poteram parcere fata mibi.

Annus major erat mibi docta scientia legum

Et verè duxi nil pietate prius.

In medio cursu virtutis ad ardua ten-lens

Cæcinnia; fata meos præcipuere dies.

Patri me duxer fratres, vestique parentes;

Quis desiderium triste relinquo mei.

Transit Esbereas anima immortalis ad auras;

Terrenum corpus terra caducà tegit.

Cum Tubæ terribilem sonitum dabit Esbere surgam

Semper, & æternum glorificabo Deum.

Obiit anno salutis M. D. LXIV. XXV Januarii

Vixit ægnos circiter XXIII.

Fridericus à Noſtem frater extremi amoris ergo F. & P. anno

M. D. LXXIV.

484 Hic jacet providus Vir JOANNES de Monaco de Bassiano, qui obiit MCCCC. LXXXVI. Die VII. Mensis Septembris.

D. O. M.

185 D. O. M. JOANNI Ferembergo ab Egemberg. Nobil. Austr. Austriae superioris Catherarso Hereditar. Sen. Archid. Austr. Ernesti à Trichinio viro. virt. ac sapientia celeberr. quem Asia, Africa, Europaeque provinciis multo, ac difficili itinere peragratis, tandem quartum in Italiam reversum, mors in patriam, & amicos iniqua vita eripuit, hæredes P. C.

Vixit Annos XLVI. M. V. D. VI.
Mortuus Anno M. DC. X. Novembr.

186

D. O. M.

THEODORO MOLLER, Nobili Germano ex Gambrivijis Oriundo, qui summa ingenii felicitate doctrinarum orbe arte annos absoluto cum Jurisprudentiæ sacris initiatus magna Germaniæ, & Gallia parte peragrata excellentis doctrinæ, & singularis judicii rectitudine viros principes in amorem, & benevolentiam certatim adduxisset, in Italiam profectus, dum indefesso conatu studiorum metam consequi properat, immatura morte præventus ingenti patriæ, familiæ, & amicis sui desiderio relicto feliciter decedit. Joachimus J. C. Heberhard Reip. Gamb. Cos. Henricus, & D. Johannes VV. amplis. frat. Germani desideratis. fratri hoc amoris, & pietatis extremum officium exolverunt. Vixit Ann. XXIX. M. II. D. XXIV. Obiit annivers. temp. M. I. LXXIV. Consobriino S. B. merito.

Eberhard. Tvestreng. procur. M. I. LXXV.

187 Hic ex conspectu humi cubat Excel. Artium, & Med. Doct. Dominus Hieronymus Lambertus nobil. Brixianus, & Civis Patav. fundator Coll. DD. Brixianorum Artistarum apud sacras D. Lucæ Edes.

188

D. O. M.

ACHATIO GUTHEIRO nob. Polono, qui tantis in primis annis ad domesticarum laudum memoriam, antiquissimæque familiæ suæ gloriam ita proprium decus adlunxit, ut nulla unquam præclara ægendis occasione prætermissa, pietate erga Deum, vitæ modestia, & innocentia erga homines, humanitate vero atque incomparabili fide erga amicos primam laudem facile sibi conciliarit, cuius nobilibus Germaniæ, Galliæ, Angliæ, atque Italiæ Civitatibus perlustratis, propediem in Patriam redire statuit.

statuisset, fatali, casu, heu duris fatis concedens in celestem patriam commigravit. Obiit postridie Kalend. Aug. anno aet. suae XXV. Redemptionis vero M. D. LXXXI. Erasmi. Casp. Valer. & Lucas frat. pientis. cum lacrymis P. C. Procur. Johanne Mufelio Soldinensi Marchiaco.

189 Hoc sibi, & posteris JACOBUS Malclauel. Not. Patav. vivens paravit An. Domini 1598. die 20. Aug.

190 Hoc est sepulchrum MICHAELIS filii Domini Johannis de Mepheis, heredumque dicti Domini Johannis, qui obiit anno Domini M. CCC. LXXI. die XXI. Julii, cujus anima requiescat in pace.

191 M. D. XC. VIII.

192 ENSELMO Cardanensi Manfredi F. Ambrosius, & Franciscus fratros pientis. posuer. M. CCC. XCVI. Kal. Maiis. Joannes Enselmus Manfredi fil. restauravit, M. CCCC. XCVI. Kal. Maiis.

193 In Templi medio Comitum J. C.

Heu decus, heu pietas, utriusque heu gloria juris

Hic Medius Comes Doctor sepelitur in urna.

Qui sua clausissent, si tardius ora sorores

Maximus Italicas fama volitaret in Urbes.

Ex hac progenie fuit Joannes Parisinus de Medis Comitibus qui Testamento

fieri mandavit claustrum

Cathedr. Ec-

clesia. De

quo p. 24 45.

194 Sepulchrum Mag. Boeniamini Seilarii q. Gelini de contrata Sancti Andreæ, & suorum hæred. qui obiit M. CCC. LXX. die xxviii. Octobris.

195 D. T. O. M. III. & Gen. Adul. q. Geor. Esen. Bar. ab Aufperg. in Burgstal. Carn. Hæred. Carn. & Slav. &c. in Ital. Ingr. ipq. f. æt. flore cum vid. an. XIII. M. V. D. II. nat. in Augustis. hoc Pat. Gym. stud. gr. sal. xxix. D. commoratus fuisset (heu malum) præm. morte ex infectis.

248

Jacobi Salomonii.

festis. cum febre petecchiali X. D. mens. Jul. anno
M. D. XCI. extincto fil. S. E. P. N. V. Mat. moestis.
cum Fr. Conf. pientis. R. E. H. M. P. C.

PR. E. V. D. Q. PR.

196

Humi verò.

*Me grauat in vita ventris dolor ilia fluxis**Me stimulant acris febris acuta necat.**Scilicet offensa est regio noceat Equor, & Æther**Nea mihi Temperies corporis ipsa fauet.*

197

*En tibi iuuentus adolescentis monumentum,**Cujus cum moriem desleueris, vitam imitare.*

JACOBUS hic Titiani eq. F. Vecellius Cadubriensis Charitum,
Phœbique delicia, cui nihil unquam præter formam tribuit
Venus. Huic à puero disciplinis optimis probè exculto. Utini
primùm diu, mox Patavi per quadronium legum iam candida-
to, eximia probitate, ac pudore summè amabili, quem quasi
per transennata conspectum nobis. auida rapuerunt astra, celo
dignorem lacrymans Pater. P. obiit anno Salut. M. D. XCVI.
sexto Idus Aprilis ætatis suæ anno XXI.

I. A. C. O. B. I.

*Intra adest cortex olim bonitatis imago,**Qua etenim Cælo est lucida juncta Jovi*

V. E. C. F. L. I. I.

*Ne Lauream in Cælum referis duplicem**Casto priorem cum nequisset Venus.**Auferre candidate furis alteram**Fam jam paratam invidit Atropos tibi.*

197

*Humi. Sepultura cum malleo, & incude.**In pariete sub statua.*

198 Matthæi Macigni Roberti F. Art. doct. ossa hic sita
sunt. Florentia oriundus. Venetiis ortus est. Patavii.

Obiit pridie Kal. Septemb. anno Domini 1682. 18. 1582

199

*Dua Sepulture. absque literis**Item Sepulcrum cum literis vetustate corrosis.**Et. dua altera sepultura cum literis non ita notis.*

200 Hof-

200. Hæpes, ossa hic requiescunt piissimæ Matronæ MARIE Bernardi Antuaerp. Hoc istæ maritali affectione, & memorię defunctę moestissimus viduus; Gerhardus VVilandi Incl. Nat. Germ. facul. Jurid. viator P. G. obiit IX. Martii anno M. D. C. XVII.

201. Hæc sepultura est Societatis Teutonicorum facientium Sor. iares, quam fecerunt fieri an. Dñi. 1437. de Mense Februarii.

In pariete

202

D. O. M. A. R. M.

GVILIELMUS de Nesselraik in Ereshof Ducis Julię Elivie Montium Elcan. & Dem. à secr. Concil. moestifs. Pater Guilielm. filio caris. qui cum Gall. & Ital. perlustraffer, ac jam virtut. Doctr. & mor. æq. ornat. de reditu in Patriam cogitaret, Patavii piè quidem admodum, sed nimis immature, diem obiit Anno M. DC. V. Jul. 24. Exiguus hoc magnę virtutis monum. poni curavit.

203. *Humi.* Sepultura Nob. Guilelmi à Nesselraik obiit xx. v. Julii M. DC. V.

204. D. O. M. Cornelio Veden Hamburg Viro integerrimo ex itinere Venetias redeunti Patavii fato præcoeci abrepto Collegę desideratissimo Rodolph. Olufs. P. C. Vixit anni. 37. obiit 28. Novemb. M. DC. xxxix.

205. S. D. G. Non hic est LUDOLPHUS Abassreburgh sed fuit, & erit, nec Germania amplius, sed eorum Patria est; Ex Nobilissima familia suę ortus in familiam Christi est adoptatus, quos dereliquit in terris tristissimos, expectans videbit in cælis lætissimos, piensissima vita; morumque integritate suę ornatissimus, volensque ex Italia in Galliam ire, atque

It

hac

ac peregrinationem plus informare ad naturam accessit, præmamque eius implevit legem idque fecit XXVI. die Julii anno M. DC. IX. ætatis suæ XXII. hæc non itam omnium cognatorum, quam nobilissimi tentantur lachrymæ, quibus viator nūq̄ moveris non tam ferus, quàm ferreus, & mortuo mortior judicare.

*Quam bene. Qui vixit bene, qui bene mortuus, illum
In terris remanet laus, & in æve salus.*

Humi.

Orta Nobiliss. Ludolphi ab Asserhurglt piè defuncti
XXVI. Die Julii Anno M. DC. IX.

206 *Ab hoc non longè.* Tomaso da Bologna Masoto.

207 Hoc sub tumulo requiescit nobilissimus Dom. Otto
D. Arnimb. N. BR.
Qui I. Januar. die an. M. DC. XIV. piè obiit.

In Pariete.

208

D. O. M.

ADRIANI SPIGELI Bruxellensis Equitis D. Marci Medici Anatom. & Chirurgiam insignit, qui cum patrias peregrinationes in Gymnasio Patavino novem annis Anatomiam, & Chirurgiam in primo loco indefessa industria administrasset, summâque doctrinam variis editis scriptis orbi testatam fecisset, Requiem hic reperit, quam vivis non invenit; P. mœsta coniux Prudentia. Obiit VII. Id. April. anno seculari M. DC. XXV. ætatis anno XLVII.

Humi verò.

Prodidit, adjecit, secuit cum laude perennis

Abdita languentis corpora SPIGELIUS.

Cingitur hoc saxo corpus, sed spiritus astris.

Hæc sunt virtutum premia, lector abi.

209 * Campagnolæ Familiæ cineri Celsus Gamilli Filius Annæ Dom. M. D. LXXXIX. Hoc restaurat. P. F.

Petrus * ex
Nobil. famil.
Campagnola
una cum Al-
bertino Min-
sato an 1325.
legatus mis-

210

V I A T O R

Eui quod es, sum quod eris.

BAL-

BALTHASSAR Adoberitz Eques Marchiacus Germanus , quem nec nobilitatis splendor , nec virtutis gloria , nec flos ætatis à morte defendere poterant Pat. An. M. DC. X. *Humi .*

Heic jacet nobiliss. Dn. Balthassar Adoberitz , qui obiit VII. Idibus Novembris anno M. DC. X.

D. O. M. Et mem. perpetuæ Alexandri Kanski meroris
211 Plenus frater amantiss. pos.

*Heu miserè occubui , Patriam dum linquo sodales
Et me crudelis mors premit ante die m.*

*Cinctus eram patria commissum reddere clarum
Nobilitate virum doctus & ipse fui.*

*Dura , sed heu miserum me sorq; febrisq; maligna
Fusserunt mortis adire viam .*

*Ungarus ante fui stemmate Fabiniانو ,
Artoq; & aure bis hustra quaterna natali.*

*Disce viator bora nihil esse incertius unquam
Certius , & morte disce , viator , abi .*

Obiit VII Aug. anno Incar. MD. xxxVII.

212 Hæc est sepultura Nobilis Viri FRANCISCI de Rustica . M. CCC. Lxxxi. die xiii. Maii .

213 Hic jacet FRANCISCUS ANTONIUS filius Antonii de Rustega Nobilis Patavinus , qui obiit 1482. die 22. Decembris .

In pariete cum insignibus in elaborato marmore . . .
214 **NIHIL HOMINE DIGNUSI.**

QUAM IN OMNIBUS BENE MERERI VELLE .

JOHANNI CONRADO Heroldt ad Norgoviam Nobili Germano Franco , qui inaudita tantorum simul officiorum serie Diis gratum annorum numerum meritis ornavit ; nam toto bienio , tum Aquilam Nat. Consiliarium extulit , ararium auxit , Leges excoluit , privilegia integravit ; LAUREAM VFNETÆ auctoritatis accingendis instituit , se , & poste-

Josep ad Ludovicum Romanorum Regem ad firmandas inducias inter Paduanas , & Scaligerum quitorum jere agrum . Patavinum igne , ferroque vastaverat . Ejusdem Patri industriam Ubertinus Dux III. Padua cuius erat Vicarius Marsilium de Carraria Patavianam successorem instituit . Cort. f. 40. V. Inc. Ag. Pat. f. 150. 352. 272.

Guercius ex nobiliss. sum. Vici Aggeris qui ab arce rustica primus appellari cepit nunquam Post. Max. ei Venetos sollicitare destitit , ut Patriam à tyrannid. Acciol. liberarent. Hæc Edes erant è regione S. Firmi admodum insignes. Hec postmodum

progenie anti-
quato cogno-
mine Vici ag-
geris, partim
Ruslica, parti
Trapolina
vocat. .
Inscr. Agri
Pat. F. 260.
263.

252

Jacobi Salomonii.

ros, ac dignitate vicarios Prorectori absenti jure, non voto
jussit ipsis mortuis benevolus salutis beneficia erogavit annis,
ac septimanis ad sacra illorum prolatis decretum Universitati
Prorector tanta laude praefuit, ut ad quarti anni regimen
invitus vocaretur.

Natio Germana Jur. Conf. semper memor posuit
M. DC. XXXIX.

Ex inscriptis lateribus.

Consiliario Jo. Feder. Pa. Radetter. L. Bar. Intendantet
Graditich. Duc. Char. Supr. & haered. venat.
Praefecto Carniolo.

Sindico Francisco VVeidemeyr Ju. D. Vestphalo.
Procuratore Gotfredo Reil. ab Hertenstain Seyro.

Alia dextrorsum, & inferius perperita.

215

D. O. M. CRISTOPHORO Jul Dano Natalium
splendore, probitate, caeterisque animi, & fortunae
dotibus conspicuo, Qui parentis viri generosi, ac
stren. Dn. Ivani Jul. Dn. de VVillestrup. &c. Regni
Daniae Senatoris virtutum aemulaturus relictis Germa-
niae Academiis Mense Julio Italiam ingressus. mense
Aug. Dysenteria confectus magno sui desiderio vita
piè excessit Patavii anno Sal. M. DC. xxiv. atat. xxi.
fratri germano non amisso, sed ex Paradiso terrestri ia-
coelestem praemisso extremum fraternae pietatis monu-
ment. P. Accilius Iulius. *Humi.*

Insignia Juliorum Pasbergiorum hic ossa, in Cæto anima
Christophori Julii Dani antiquiss. Equestri familia or-
riundi, qui 27. Augusti dysenteria correptus I. Se-
ptembr. suis inopinatus abripitur.

Ætatis suæ xxi. Saluris M. DC. xxiv.

Alia in Pariete marmor elegans.

216

Piis manibus Strenui. & nobilit. Dn. MBLCHIOR.
Friderici ab Hunigke. Equitis. Germani. Viri. ingenio. &
virtute. supra. atatem. Cujus. praecoci. & inopina. morte.
Lugent. ac dolent. Amissa. Bonum. suum. Patria. Solatium.
Parens. Amorem. Fratres. Officium. Amici. Benevolentiam.
Cuncti. Vixit. pius. annos XXII. Obiit diem. suum. Patavii.
VII. Decembr. anno. M. DC. XXIIi.

Humi.

Humi.

Cum firma in Christum fiducia Inopinata morte obiit Nobilitatis ac Itrenuiss. Dn. Melchior Fridericus ab Hunieke. Germani. Die VII. Decembr. Anno. M. DC. XXIII. Cuius ossa hoc sub lapide latum expectant Christi Adventum.

217 VVOLFANGO LASSER Jurisdictioni VVindisch Mararay territorii Salisburgensis Praefecto, cui ingravescens morbus spem salutis mors ad Patriam reditum occulsi. hic Patavii VI. Augusti Ann. M. DC. XL. Mœstiss. Uxor. P. E.

218 JANUS Kaas Thomæ fil. Cimber Dn. Orndrup. heic situs fatis invidiam facit, quæ genere indole, virtute præcellentem, magna orbis parte ad capiendum animi cultum peragrata, Patavii deprehensum primo ætatis flexu acerbo funere merferunt. Annos natus XXII. Obiit IV. Id. Decembr. Anno Domin. M. DC. XXXVIII.

219 Viator Adsta. Et vicem dolo viri Juvenis Nobil. & Polit. D. Jo. Christoph. Felchenhaveri Missn. heredit. in Riss. . . qui peregrinationibus totius Germaniæ, Holland. Ang. Gall. Italiæ Patriam adire constituens, febrim malignam obiit Patavii Die XXI. Novembris Anno M. DC. XXVI. Ejus ossa hoc teguntur lapide.

220 Hic requiescit Nob. P. VVolfgangus Sebastianus à Sechendorph Obiit anno M. DC. XV. Die 29. Julii.

221 Hic requiescit nobilissimus Juvenis GVIGIELMUS Conradus Atneusenbutgh in Zuscl. 29. Oct.

222 *In compluvio.* Sepultura Otoroli de Mediolano filii q. Dom. Dionisii de Mediolano, & suorum heredum: Qui obiit M. CCC. LXXVI. de mense Novembris.

inscr-

Inscriptiones intra Cenobium, super januam, qua ad secundum peristilium patet aditus pulchris litteris.

223 HINC PRUDENS APIUM. ETAS OPHELTIS.

In superliminare, interioris januae.

224 INJUSTIS GYARÆ BONIS ASYLUM.

In ipso peristilio altius circum stemma Cardinalis Bonaventurae Peraghini.

225 BONAVENTURA PERAGHINUS de Patavio
Augustinianus Cardinalis.

*Sceptrum Augustineum clara cum stirpe Peragae
Cardineumque ostrum stemmata, clara sibi:*

Obiit Romæ Vir integerrimæ vitæ, & Ecclesiastica Libertatis Patronus Constantissimus impiè, & perquam nefariè ab occulto sicario sagitta per Pontem Castri S. Angeli missa transfusus jussu Franc. Carrariensis VII. Paduæ Ducis, eò quòd ei pro libertate Ecclesiæ se apponeret, & suis iniquis postulacionibus obstiteret. Sepultus est in aede S. Augustini in Sacello S. Nicolai de Tolentino in splendido sepulchro cum imagine, & hoc epitaphio.

Hic BONAVENTURA est, qui doctus dogmate sacro

AUGUSTINE tuis jam præsuit orbis heremis

Padua: post solio profectus, Cardinis inde

Anni milleni decies septemque triceni:

Addito bis novem Christi; requieuit in Urbe

Cives Celi animam, sed possidet ossa sepulchrum.

Ibidem sub stemmate Cardin. Seripandi Augustiniani 1562.

226 Cardineum obtinuit magnus SERIPANDUS honorem.

In fine peristilii super cubiculi januam,

227 Hospitiū Reuerendiss. Patris Generalis, & P.P. 1633.

In generali Capitulo.

228 Apertum M. D. XXXIII. Rest. an. D. MD.LXVIII.

Celebrata sunt enim in hoc insigni Cœnobio quinque Capitula generalia: primum an. 1281. secundum 1314. tertium 1358. cui Clementissimè interfuit Franc. Carrar. Dux VII. Paduæ; illudque tum disput. publicis tum concionibus tum etiam religiosis conviviis decoravit. quartum anno 1533. quintum verò 1568. s. Inlij.

Ad locum

Hic nondum ad supremos honores promotus in funere Petrarca in Asquadi vico peracto, quò & Episc. cœ Clero, et Præceps Francisc. Carrar. cum universa Academia, & tota ferme Pat. Civitas ad iussa ei persolvenda convenerat; funebre orationem habuit luculentissimam anno 1569. V. Inscr. Agri f. 155.

Ad locum , ubi Novitii ab aliis sejuncti vivunt .

- 229 Valetudinarium patriunculis alendis à fundamentis extruitur Anno Domini M. DC. VIII. R. P. M. Augustino Minato Patav. Priore .

Ibidem in duabus marmoreis tabulis parieti fixis .

- 230 Ad usum salubrem perpetuum Fratrum Novitiorum qui hoc in ordine , & Conventu Heremitano erunt Fabricatum est Dormitorium istud opera , & benignitate Virorum prudentum Joannis à Sulimanni Francisci Capitalis , & Joannis de Judaica Commissariorum , & pias ad causas dispensantium bona honestæ , &c. Dominæ CATHARINÆ à Caligis Filiz q. , & hæredis UBERTINI à CALIGIÆ de Padua An. Nat. Dom. Nostri Jesu Christi M. CCC. XXVII. Magnificis , & generosis D. D. BARTHOLOMÆO NANI Potestate , & BARTOLOMÆO MAUROCENO. Capita- neo Paduz. 1717

In loco hospium , & Aegrotorum destinato in marmoreis tabulis Altera ad orientem , altera Aquilonem versus .

- 231 Tibi Sanctissime Christe pro nobis hospiti , & infirmo hoc jamdiu desideratum opus non minus pium , quam necessarium Prior , ac P. P. Heremitani Cœnobii tandem crexere an. Dom. M. D. LXXXIII.

- 232 Communi hospitem , & Infirmorum usui , Patrum item minoris gradus hujusce Domus Alumnorum commo- modo Edes sola extructę . M. D. LXXXIII.

Locus sumptibus Monasterii erectus opera , atque industria Magistri Jacobi Caponati Patavini .

- 233 Neque Edes infirmorum , & hospitem commo- assignatus in sui aliorumque obsequium , nisi tempus in constitutionibus ordinis præfixum præstare quis audeat , sed neque utensilia aliò transferre præsumat sub excom. latæ sententiæ poena à supremo ordinis lata , & indicta Anno Domini M. CCCCC. LXXXVI. Die VII. Decembris .

In sup-

In superioriori Dormitorio, quod studentum vocant alius in
pariete ad Orientem in marmoreo lapide.

Hoc dormito-
rium jam an-
tea edificatum,
sumptibus
Communitatis
Paduae com-
pletum. an. 1285;
& tandem
an. 1360. ab
hoc Generali
Restauratum,
ampliatum,
& ornatum
est.

234. Christophorus Paravinus Fratrum Augustiniano-
rum Generalis Dormitorium temporis injuria quassat ū
in ampliorem, ac splendidiorem formam sua impensa
restituit. Ann. Saulut. M. D Lxvi.

Ibidem ad meridiem ubi sacra Turre sub stemmate.

235. Illustri. ac Reverendiss. D. Frater Paulus Naldi-
ni Paravinus hujus Augustinianæ domus. Alumnus in-
clytus Januæ, Mediolani, Bononiæ, Romæ doctissi-
mus Regens, Dominico Valvasorio Priori Generali
pro Italia assistens prudentissimus cui nunc Justinopoli-
litana Infula sacros exornat crines. An. M. DC. XC VIII.
Munifica liberalitate instauravit P. P.

Floret hodie pietate, Religione, & doctrina. Inſiſſis, mibique obsequii ergo
devotiss.

In Cœmeterio extrinseco in limine superiori minoris

Januæ Templi ad meridiem.

PIETAS JOANNIS MORO.

Eadē in tri-
ppio in supe- 236
riori limi-
ne Janua, que
ab Ecclesia
in atrium sa-
crarii ducit,
atque in novis
podiolis Ara
S. Nicolai.

Spectantur in hac eadem parte Cœmeterii octo vetustissi-
mæ Aræ marmoreæ muro Templi hærentes sub arcuatis for-
nicibus insignibus gentilitiis signatæ, à quarum octo non-
sine maxima difficultate sequentes inscriptiones deprompsi-
mus, cum reliquæ vel sine inscriptione sint, vel eas delevit
antiquitas.

Ex antiquiss.
bascum suis
Orbo a secre-
tus Acciolini
cum Verona
moraretur
qui postea ob
Suspicionem

237. Sepulchrum Michelini, & Petri Fratrum, & Filiorum
Ser Joannis VULPIS, & eorum hæredum. Michelinus
obit 1392. Ind. Et. XV. die IV. Novembris.

238. Sepult. . . . & suorum hæredum. qui migravit ad
Dominum M. CCC, Die III. Julii.

239. Hæc est sepultura Mag. Novelli Medici q. Domini

Gujel-

cujusdam e-
pistolę in tetro
carcere fame
& satore
corruptus in-
terit.

Gujelmi de Marano , & suorum hæredum.

240 Hęc est sepultura Fagini , & Fratris sui Thomę Aldrighetti, & Clariotti Filiorum quondam Domini Bellengerii de Bellengeriis.

241 Ad portam Decumanam Templi Occidentem versus circa quatuor marmorea antiqua nimis sub altis fornicibus bina utriq; insignibus gentilitiis ornata, in quarum prima ad levam propę Cænobii januam in medio crux sculpta, inter bina stemmata gentilitia. In altera huic proxima ex rubro marmore equestris statua, ubi miles basta equo insidens concurrere videtur, utrinque verò stemmata

† Arbitratur Scard. f. 312. Urnam hanc esse Francisci Capivaccę Frassalastra dicti, quod in ludis equestribus magnis, & multis vicloriis ornatus. Unde, ei contigit, ut vulgo Frassalastra diceretur. Legimus in Hist. Rolād. eundē Frassalastram fuisse cum aliis Civibus ab Acaciol. Tyranno infelicitè interemptum. ann. 1250.

NOBILIUM † CAPIVACCEORUM.

In tertia medio Crux utrinque Stemmata cum Leone adunco, quę est Quondam D. Laurentii Mota, & suor hered.

In quarta demum medio circum rotam caracteres ignoti, ibidem verò in pariete lapillus cum hac inscriptione.

242 Sepultura Fratralę S. Nicolę de Tolentino exi-
stente G. Ant. de Mutonibus condita An. 1493.

243 Hic jacet D. Conradus de Mainardinis.

245 Ibidem in fragmento. Hieronymo Bono Gabriel fecit.

246 Item. Sepulchrum cum Stemmate Leonis.

In alia demum arca cum Stemmato duarum lunularum ex adverso coherentium, & literam DC repræsentantium.

244 Hęc est sepultura q. Gujelmi † Marini.

Abis quę in hoc Templi angulo in modum suggestus aspicitur, locus est in quo statis diebus solemnibus olim Statua S. Nicolai venera toti Populorum exponēbatur.

† Nob. et anti-
quę gentis de
Marino do-
mus fuere ad
S. Petri. Hęc
singulares ve-
ros tulit, iter
quos Marimus
pro Pat. Rep.
Tituli Pore-
stas an. 1310.
cōstitutus est.

*Exstructa est
an. 1350. be-
rebatq; amplu
theatro. Arenę
sed an. 1580.
P. P. cõsensu
Petr. Põscari
Carl. veteri
dirutabanc
reedificari fe-
cit.*

IN EDICULA S. NICOLAI DE TOLENTINO

Ubi Sodalitas Laicorum; in Edis medio.

D. O. M. Ossa Petri Pauli Romani.

SODALITATIS S. S. ANNUNCIATÆ.

*Propè theatrum Arena extra in facie De-
libri altius, in albo marmore.*

*Habuit san-
ctium 1325.
Ecclesia autē
an. 1400. re-
adificata, &
in ampliorē
formam re-
dacta est.
Fortin.*

**Ann. Dom. MDCXC. fū restaurata la presēte faciata
fotto il Guardianaro del Sig. Bortolo Tardivello; Dño
marco Bartaco Gastaldo: Dño Antonio Loffo Sindico;
Fattore D. Marco Bari; Direttore il Sig. Gerolimo
Lavagnolo.**

Intra in Ecclesia medio binz marmora, in quorum altero.

- 2 **Sepulchrum Congregar. Fratrum S. Mariae Arenę;**
- 3 **In altero.. Sepulchrum Sororum..**

I N F A N O A R E N E.

Deiparæ Annunciatæ dicato ann. 1363. ab

**Henrico Reginaldi Filio Scrovini ex-
structo, sub cujus marmore:**

Statua legitur.

**PROPRIA FIGURA DOMINI SCROVIGNE
MILITIS DELL' HARENA.**

*Gotsfredum
Scrovinium
Hiles amplas
edificasse in
vico S. Ni-
colai, & regio-
nem illam*

**Is ob suspensionem à Patria relegatus Venetiis obiit,
& Paravium translatus hic in specioso, arque ma-**

gnifico

gnifico sepulch. in Sublimi posito sepultus est An. 1321.

2 Hic locus antiquo de nomine dictus Arena
 Nobilis ara Deo, sic multo nomine plena.
 Str. aeterna vices varias dimina potestas:
 Ecce domus gentis fuerat qua maxima dira
 Diruta construitur, per multos vendita mirè,
 Quis luxum vita per tempora lata secuti
 Dimissis opibus, remanent sine nomine muti.
 Sed de SCROVEGNIS HENRICUS miles honestus
 Conservans animum facit hic venerabile festum.
 Namque DEI MATRI Templum solemne dicari
 Fecit, ut aeterna possit mercede beari.
 Successit vitis virtus disuina prophanis
 Celica terrenis, qua praestant gaudia vanis,
 Cum locus iste DEO solemni more dicatur
 Annorum Domini tempus nunc tale notatur
 Virginis in festo conjunxerat ordine palma.

eorum de Scrin-
 tilla, seu de
 Ottavo scribit
 Ungar. l. 2.
 Petrus, &
 Henricus al-
 ter, & Jaco-
 bus Scrovinii
 Carrar. copi-
 arum Duces
 in gestis Car-
 rar. Seniors
 summa cum
 laude, cele-
 brantur.

Hec Scrom-
 morum sa-
 milia floruit
 aliquà lo Pat.
 di vitis, &
 honoribus, sed
 ob suspitione
 morum rem
 reddita Vene-
 sis suspecta,
 & ex his a
 Patria rele-
 gata, abiens
 in Cisalpinam
 Galliam, ibi
 usq; ad tem-
 pora Scard.
 satis non esse
 propagati ge-
 neris nobili-
 suem retine-
 bat; incertum
 est, an ad huc
 retineat.

DE PETRO HENRICO II.
 ET ANTONIA SCROVINIIS.

III Inclita progenies jacet hic SCROVINIA PETRUS
 Armis atque animis, integritate, fide.
 Dignaque juncta viro est ANTONIA conjuge tanto
 Clara quidem facie, clarior ingenio.
 Duxit amor parilis longo concordites aeo
 Conjunctos, & nunc hoc habet urna duos.
 Hoc patris, quisque huic si lamina flexeris, ora
 Numen, ut amborum molliter ossa cubens.

De hoc loco Arena hec legitur apud Scard. fol. 99. & 332.
 Hic locus tempore Gentilium erat spatiosum Theatrum, ubi specta-
 cula infaustra, & lacrymosa publicitus edebantur. Huc Aera orbi-
 cularis antiquis parietibus ex lapidibus quadratis, ut vestigia ipsa in-
 dicant, circumdabatur. Ab Henrico III. Imperatore, & IV. Italiae
 Rege Miloni Episc. Pat. anno 1090. dono datus est. Nobilis Fami-
 lia De-

Instruita est
an. 1350. be-
rebatq; amplo
theatru. Arenę
sed an. 1580.
P. P. cōsensu
Petr. P. Scari
Card. veteri
diruta hanc
reedificari se-
cit.

Habuit san-
ctum 1325.
Ecclesia autē
an. 1400. re-
edificata, &
in ampliorē
formam re-
ducta est.
Kortin.

IN ÆDICULA S. NICOLAI DE TOLENTINO.

Ubi Sodalitas Laicorum; in Ædis medio.

D. O. M. Ossa Petri Pauli Romani.

SODALITATIS S. S. ANNUNCIATÆ.

Propē theatrum Arena extra in facie De-
libri altius, in albo marmore.

Ann. Dom. MDCXC. fū restaurata la presēte faciata
sotto il Guardianato del Sig. Bortolo Tardivello; Dño
marco Bartaco Gastaldo: Dño Antonio Loffo Sindico;
Fattore D. Marco Bari; Direttore il Sig. Gerolimo
Lavagnolo.

Intra in Ecclesia medio binz marmora, in quorum altero.

- 2 Sepulchrum Congregat. Fratrum S. Mariae Arenę;
- 3 In altero.. Sepulchrum Sororum..

I N F A N O A R E N E.

Deiparæ Annunciatae dicato ann. 1363. ab

Henrico Reginaldi Filio Scrovini ex-

extructo, sub cuius marmorea

Statua legitur..

PROPRIA FIGURA DOMINI SCROVIGNI MILITIS DELL' HARENA.

Costitutum:
Scrovini
Ædes amplas
edificasse in
vico S. Ni-
colai, & restor-
are. Alt. 1.10.15

Is ob suspicionem à Patria relegatus Venetiis obiit,
& Paravium translatus hic in specioso, arque ma-

gnifico

gnifico sepulch. in sublimi posito sepultus est An. 1321.

- 2 *Hic locus antiquo de nomine dictus Arena
Nobilis ara Deo, sic multo nomine plena.
Sic aeterna vices varias divina potestas:
Ecce domus gentis fuerat quae maxima dira
Diruta construitur, per multos vendita mirè,
Quis luxum vita per tempora Leta secuti
Dimissis opibus, remanent sine nomine muti.
Sed de SCROVEGNIS HENRICUS miles honestus
Conservans animam facti hic venerabile festum.
Namque DEI MATRI Templum solemne dicari
Fecit, ut aeterna possit mercede beari.
Successit vitis virtus divina prophanis
Caelica terrenis, qua praestant gaudia vanis,
Cum locus iste DEO solemni more dicatur
Annorum Domini tempus nunc tale notatur
Virginis in festo conjunxerat ordine palma.*

3 DE PETRO HENRICO II.
ET ANTONIA SCROVINIIS.

- Inclita progenies jacet hic SCROVINIA PETRUS
Armis atque animis, integritate, fide.
Dignaque juncta viro est ANTONIA conjuge tanto
Clara quidem facie, clarior ingenio.
Duxit amor parilis longo concordites aeo
Conjunctos, & nunc haec habet urna duos.
Hoc patris, quisque huic si lumina flexeris, ora
Numen, ut amborum molliter ossa cubens.*

De hoc loco Arena haec legimus apud Scard. fol. 99. & 332.
Hic locus tempore Gentilium erat spatiosum Theatrum, ubi specta-
cula infaustra, & lacrymosa publicitus edebantur. Hinc Arena orbi-
cularis antiquis parietibus ex lapidibus quadratis, ut vestigia ipsa in-
dicant, circumdabatur. Ab Henrico III. Imperatore, & IV. Italiae
Rege Miloni Episc. Pat. anno 1090. dono datus est. Nobilis Fami-
lia De-

eorum de Scin-
tilla, seu de
Ottavo scribit
Ungar. l. 2.
Petrus, &
Henricus al-
ter, & Jacobus Sero vni-
versus Carrar. copi-
arum Duces
in gestis Carrar.
Senioris summa cum
laude celebrantur.

Hae Scrovi-
norum fa-
milia floruit
aliquando Pat.
diuitis, &
honoribus; sed
ob suspicionem
novarum rerum
reddita Vene-
tis suspecta,
& ex his a
Patria rele-
gata, abiens
in Cypriano
Galliam, ibi
usque ad tem-
pora Scard.
satis honeste
propagati ge-
neris nobili-
tatem retine-
bat; incertum
est, an adhuc
retineat.

lia Delesmaninorum postea obtinuit, quæ ex parte restauravit. Veneta deinde est ab his Henrico Scroviniò, qui pro eripienda anima Patris sui Reginaldi Viri Nobilis, & inter Patavinos ditissimi, à pœnis Purgatorii, & ad illius expianda peccata Phanium pulcherrimum ædificavit, & picturis Zotti excellentissimi Pictoris exornavit, censu abundè dotavit, & B. V. Annunciatæ dicavit. Postea idem præstitum est à Petro, & Jacobo Scroviniis, atque inde Scroviniorum bonis publicatis hujus loci jus ad Nicolaum Savonarolam pertinuit, nec non postea Ludovico Mediarotæ Patriarcha Aquil. & S. R. E. C. denique pervenit in potestatem Petri Fuscari Patr. Ven. Card. & Episc. Pat. à quo Ædes antiquæ in Palatii re ipsa Regii forniam redactæ sunt, additumq; viridariû amantiss. *Vide supra folio 258 in postilla prima.*

Ungar. lib. 1.
Cortell. lib. 2.
Cavat. lib. 2.
Portin. lib. 3.

PAROCHIALIS SANCTI THOMÆ APOSTOLI.

Ante annum
1130. ædifi-
catam scribit
Urf. pag. 29
ex Ung. lib.
2. Cap. 2.

Propè Stram Beate Virginis Mariæ.

Hic jacent ossa R. Dom. Andreæ Biffoni. Quondam Joannis de Fontaniva olim hujus Ecclesiæ Parochi an. Domini M. DC. LXXXII. die II. Octobr.

Alius In pariete in albo lapide.

2 Jo. D. Andrea Biffoni già partito da questa Chiesa di S. Tomaso Apostolo lascio alla mia, ch'hò tanto amata, e riverita Veneranda Congregazione de Parochi di questa Città, che dalla medema mi fu fatto un' anniversario *presentibus tantum* con obligatione ad ogni fratello della Santa Messa nel giorno della mia sepoltura l'anno 1682.

3 Hic jacent ossa R. D. ANTONII Bottignoli olim Parochi hujus Ecclesiæ.

4 Egregio Adolescenti Angelo
. . . ex Comitatu cujus morte spes parentibus occidit,
Amicis verò postremum sodalitiùm G. M. P.

5 Benefactorum Sepulchrum,

6 Clara Toregiana Oliveria,

7 Sepolij

Apostolo Tomaso nelle note all' *Agguenza del Fontanini* dice che l'anno 1689 fu sepolto nella Chiesa di S. Tomaso il famoso Conte *Gaspero Scioppa*. Insigne Letterato. Nato in Francione di Genitori *Luterani*, ma di un' Anni in Roma abitaro.

nato li 12.
Maggio 1576.

7

Sepultura delli Pellatieri.

8 Messer Domenego Tarra Pelletero fili figliuolo
di Messer Zuanne Tarra M. D. XII.

9 Baptista Pisanellus, sibi, & hæredibus suis
Anno Domini 1538. Die IV. Decembris.

Ad Aram S. Jacobi in pariete infixo marmore.

10 Honorabiles viri Bertus de Reolda, & Franciscus de
Reolda fratres solatores quond. Ser. Andreæ de Reolda
fecerunt fieri hanc Capellam ad honorem B. JACO-
BI APOSTOLI, & S. BARBARÆ pro animabus
ipforum, & suorum hæredum. M. CCCC. V. die
quintodecimo Mensis Februarii.

PAROCHIALIS SANCTI MATTHÆI
Monialium Sancti Benedicti.

Ecclesia vetusta nimis, nempe ante ann. 730. extracta, de
qua est mentio in apographo congregationis Parochor.
hujus Civitatis, ubi legitur Ann. 1137. Machoniam filiam
Uilmi Ar bani donasse eidem Congregationi iugera tria
soli ab ea possessi in finibus Civitatis Paduæ: certum est
enim locum tunc quoque fuisse Prioratum, deinde Abbatiam
Monachorum Sanctæ Justinae, ad quorum petitionem Anno
1275. Civitas infirmorum locum restauravit. Commendata
inde fuit Ecclesiæ: ejusque postremus Commendatarius, Hieronymus
Beltramotus Canonicus Ferariensis, ex permissione
LEONIS X. reservata sibi certa pensione eam renunciavit
cum integra ejus jurisdictione Ann. 1518. Monialibus Coenobii
Sancti Francisci Parvuli, quod extra portam Sarasiniscam
situm erat, dirutumque est Anno 1509. Hodie sicut nomi-
natio Parochi ejus Ecclesiæ fit à Monialibus, ita confirma-
tio, & investitura fit ab Abbate Sanctæ Justinae.
*Ursat. fol. 299. Ex Ungar. lib. 2. Vide Inscriptiones Agri Patavi
abni fol. 22. 136.*

*Hæc in regio-
ne fuerunt olè
splendide edes
Pinnis, &
Turrib. mu-
nita atiquiss.
sam. de Mus.
surgnis in
impio Acciol.
fundit. everse
Anno 1237.
quod Alusius
vir strenuus,
& libertatis
patria acerrim.
mus defensor
de Moragnone
castru de Mo-
agnone Fulci
sui nepotis ex
eadem famil.
de Moragnone
strenue defen-
disset sepe à
tyrabo oppu-
gnatu frustra,
ut adnotavi.*

Ad Aram

mus in
Inter. Agri
Pat. f. 170.

Ad Aram Sancti Matthæi.

- 1 Reliquia Sancti Pii Martiris, & Offa S. S. Felicis, Benedicti, Desdati, Vincentii, Peregrini, Prisci, Clementiæ, Bonifacii, Maximi, & Vincentii Chrysti M.

Secus Aram Beata Virginis Humi.

- 2 Hic jacebunt Admod. R. D. Andree Veronæ hujus Ecclesiæ Rectoris ossa Anno 1659.

- 3 *Facet hic sine titulo Marcus Marcianus Vicentinus Can. Pat. Juris Pontificii in prima Sede Professor, & Episcopus Feltrensis obiit Ann. 1673. Die 31. Julii.*

Supra lapidem.

- 4 Hic jacent ossa Reverendis. Francisci Jacometi Archipresbiteri Ville Lisarii. Obiit Lal. Maji Anno 1681.

5 Sepultura per li Huomeni M. DC. X.

6 Congr. Corp. Christi. S. H. P. M.

7 *Anonyma.*

8 Gio Pietro Cufinato, & suo heredi. 1610.

9 *Sepulcrum illorum de Scala cum literis L. R. S. S.*

10 Sepultura Sacerdotum.

11 M. D. XLV. Die XI. Martii.
Sepultura Abbatissarum S. Matthei.

In Coemeterio intus.

12 *Sepultura anonyma, & altera cum literis corrosis.*

Sub Dio.

Sub Dio.

13

M. DC. XXVII.

Fili fatto for. la Massaria di Giacomo Zuccato,
e Gio: Battista Donzelli.

PAROCHIALIS SANCTI BARTHOLOMÆI

Monialium Ord. Sancti Benedicti.

Ecclesiam ante Ann. 1130. extructam fuisse scribit *Ursat. fol. 299. ex Ungar. l. 2. cap. 2.* Hanc cum *Ædibus*, ingruente bello Maximiliani Cæsaris, cum Theonla Bebia Nobilis Patavina Monasterii Monialium Municipii Montemiani Abbatissa minus tutam sese esse cognosceret, ut sibi, & aliis, quas secum habebat Vestalibus tutiorem locum ad habitandum pararet, petiit, & obtinuit à Bartholomæo Soldano hujus Ecclesie Rectore Ann. 1508. Quò cepit novum Monasterium. *Vide Inscript. Agri Patav. pag. 135.* extruere, verum An. 1597. die 20. octobris cum una cum Ecclesia miserabili incendio illud conflagrasset, in ampliossem, & vetustiore formam quam celerrimè restauratum est.

In marmore Sepulchrali

1 Camillus Marzarius nobil. Vicent. J. U. D. hanc Domum sibi, & hæredibus suis paravit. F. Anno Domini M. DC. LXXV.

2 D. O. M. Sepulchrum hoc Dominus Andreas Pancher ad servandos ejus Patris, atque posterorum cineres construxit. Anno M. DC. XCIII.

3 Lucæ Parmesæ Nob. Par. ut quos castum junxerat sedus mors dira non separet Conjugi Caris. Blancha Bimbio. Ia Uxor moestissima communem Tumulum Pos. Anno Domini M. DC. LXV.

4 Tumulus pro Confrat. S. S.

† Fuit h. Ber-
nardinus, &
Augustinus
Parma fratres
Cæuriones i-
signes, qui
bello, et armis
immortalita-
tis nomen sibi
compararunt.
Propè Scardeon.

Propè cratem Mønialium in Ecclesia.
in faxo marmoreo rubro.

5

*Mole sub hac † PANICI Comitis mortale reponunt,
Donec id Æternum sumere Cbriste dabis.*

Anton. ex
bac famil. de
Pauco (ab
Oppido Agri
Bononiensis)
unde origine

R. R. Moniales propinquis suis, & benefactoribus P. C.

R. R. Monialium quietis locus :

traxit, dicta,
& ditionem
titulo Comitū
obtinuit) de la-
tus, quod Vero-
nāmbi mora-
hatur prodere
velle Federati-
tis Lombard.
quamvis Ac-
ciol. amicus,
Patav. Verona

8

Bernardino Danielo Lucensi Poetæ Rhet. q. clarif-
simo, qui Hertuscōs vates in primis coluit, opus,
& nunc in Elysiis comitatur, Petrus Carrarius, ac
Joann. Bapt. Rota Patavini unanimes hospiti B. M.

vocatus capi-
tis supplicio i.
foro affectus
est. Rol. ad
Ann. 1243.

9

MOROSINÆ PETRI BEMBI C.

MOROSINÆ Torquati Bembi Matri VIII. Id. Aug.
M. D. X X X V.

Extra Ecclesiam in pariete sacelli maximi in lapide.

10

MARCO Ungario Sac. Patavino hic Vicario, Ber-
nardinus Scardeonius, Barthol. Caligarius, Aurel.
Scapinus hoc sempiternum amicitiae monumen-
tum B. M. P. Obiit anno natus LX. Christi
M. D. XLIII. Non. Aprilis.

11

JOANNIS CRIBBI.

*Hec jacet hic teneris sensu maturus in annis.
Et grauis ingenua Cribborum ex stirpe. Joannes.
Moribus insignis, titulis ornatus opimis,
Rectus in adversis, patiens tumulisque secundis.*

Nob. bac fa.
riunda Flo-
rentia Mon-
tarianam, et
inde Patav.
conmeavit.

12

MARTIÆ UBERTÆ.

*Vir tua Joannes Antonius ossa reponi.
Hoc iubet UBERTUS Martia Sarcophago.
Ante diem raperis numerosa prole relicta
Elenda diu natis flenda quiesce viro.*

12. Nico-

3 Nicolai Zennotti Montagen. J.C. M.CCCC.III.
Julli Arnostii Masei F. Ceneten. M. D. xxxviii.

S. S. SIMONIS, ET JUDE.

P. P. Theatinorum S. Cajetani.

Fuit antea exiguum Cœnobium Congregationis Humiliatorum sub titulo Prioratus; qua Cœgregatione suppressa à BEATO PIO V. Pontif. Max. Ordin. Prædic. Anno 1571. Patres Theatini, relicta Ecclesia S. Salvatoris, quam Daniel Gradenico Nob. Venet. ipsis cœperat extruere ad Pontem pediculofum huc habitatum commovere, & an. 1586. cœperunt novi Templi, & Domus Ædificium extruere.

Port. lib. 9. c. 34. et ex pub. Script. hujus loci.

Eam vero Pater Raphael Sarvonarola Vir probitate, ac doctrina singularis, tuncne Cambii Moderator sua religiosa industria multo splendore exornavit.

In Templi facie marmor elaboratum.

1 D. O. M.

Sanctisque Apostolis SIMONI, & JUDE piorum liberalitas à fundamentis restituit M. D. Lxxxvi.

Consecratio Ecclesia.

2 Hanc ædem, cujus primum lapidem FEDERICUS Cardinalis Cornelius Episcopus Patavinus jecit, Antonius Zannotius Urbini Archiepiscopus Deo, ejusque Apostolis Simonis, & Judæ consecravit X. Kal. Novembris M. D. Lxxxviii.

3 Barthol. Sancta Cruce Archidiac. Pat. Obiit prid. Non. Julii An. Dñi M. D. Lxxxviii. ætatis suæ 49.

Suffectus ab Acciol. Monaster. Equit.

4 ALESSANDRO Galvano Ferrariensi Jur. Conf. qui cum annis Lx. in Ferrariensi, & Patavina Accademia jus civile professus esset, ac primus omnium eruditionem Transalpinorum juris prudentiam in Italiam intulisset. Obiit Patavii IV. id. Novembris anno Christi M. D. C. XVI. Ætatis suæ Lx. M. Aurelius Galvanus Jur. Conf. Patri, ac Præceptor. B. M.

Alemanorù Mag. Ricardus Sancta Cruce, Felice Veronensi inde ob suspitione sublato paulo post, & ipse suspectus tyranno redditus, tam diu

LI

In in-

torquetur, ut
in equuleo.
miserabili.
Supplicio ex- 5
nucius sit
Anno 1351.
nobilem hanc
gentem de S.
Cruce; Man- 6
Pas. migrasse
anno 1149.
fratris: Uel.
fol. 314.

In ingressu Ecclesie huius.

Joanni Antonio Moti monumentum hoc Petrus An-
tonius Motus L. L. D. Patruo B. M. P. C. Obiit etatis
sue anno 64. Salus. 1668. I. V. Id. Jul. & Dianæ
defunctæ Uxor. 1674. I. V. Id. Februar.

In Templi medio Sepulchra Communis.

Hanc nos non nobis Cives decreuimus urnam
Sed quibus est pietas religionis amor.

8. Tumulus Nobilium Triusfanorum sine titulo.

9. Francisci Montali Patavini Tumulus.

10. Petro Franzano Medunæ in Foro Julio Com. in Patavino Lycæo Logices, & Philosophiæ Interpreti non exiguam laudem in utraque sedè promerito post relicta posteritati pietatis, ac beneficentiæ monumenta vita functo. Anno 1689. Erid. Non. Mart.

In Sacello Sancti Gajetani.

11. Julius Antonellus Patav. ex templi Maximi Sacerdotibus Sacellum, & Aram erexit, iustitiam, ornamentum absoluit, atque annuo censu ad rem divinam constituto hunc sibi, & fratri locum supremis componendis optavit.

12. Petrus Antonius Motus Patav. J. C. sibi, & suis omnibus H. M. F. J. absque lapsa humandis, & non extrahendis Curantibus. P. P. Hac scripturis adstrictis Kalendaris Mart. Anno Domini 1674.

13. Confratres Congregationis Sancti Gajetani, ut quos idem spiritus junxit, idem Tumulus regat. Anno Domini 1693. P. P.

In fine.

In Oratorio Crucifixi huius.

14 D. O. M. FULVIÆ Doræ Con. VINCENTIUS
de Doctoribus Marinus posuit.

Filia erat Palmæ, virtutum palma, renatum

Dum Christo sanctum consecrat, astra petit.

Floret at hic pietas, morum decus, alma pudoris.

Gemma, conjugii gloria. Palma Viri.

Obiit pridie Kal. Octobris M. DC. xxxvi.

Duxit huc
sua origine
sua a quodā
viro Nob. Cy-
prio; qui cum
quinque filios
haberet, eiq;
omnes docto-
rali laurea
insignitos, an-
tiquato prius
cognomine, de
Doctoribus
deinceps ipse
est appellatus,
et postea tota
ejus familia.

Ante Sacellum Beatae Virginis.

15 Nec in morte sunt separatæ.

Ante Aram Maximam.

16 Sacri Sodales titulo, & auspiciis Christi de Cruce
pendentis arctissimis Christianæ Charitatis vinculis con-
federati exacta concordiam vita, ut mortem quoque
miserent commune conditorium faciendum curarunt
Rocho Rubeo Sodalitatis Præfecto Vigili. An. Dñi 1651.

Calza
Fam. Pat.
Fræc. ex hac
gente Anco-
na, et Flo-
rentiæ prætu-
ra honorificè-
tis. Junctus
est. Urbius
Mon. Pat.
fol. 163.

17 Julii Egani Patricii, & Canonici Vicentini Caro re-
quiescit in spe; Ora Lector, ut anima requiescat in Pace
Obiit ann. Sal. 1694. Etæ. suæ Centesimo die 13. Martii.

In Choro Huius.

18 Marci Antonii Martinenghi Episcopi Torcessensis
Cineres, donec immutatio venerit. Obiit Anno Sa-
luris M. DC. Lxxviii. Die 17. Julii.

LXXIII

In Sacratio veteri.

19 Catherine Tassellæ Jacobi Castellani Filie Uxor
lectissima Dominicus Tassellius Pat. qui candidis illius
moribus & suæ incorruptæ fidei summæ Modestæ fe-
licitatem oblectabat, Ammissione ejus immatura dece-
ptus dolens, & moerens fecit. Obiit die 10 Julii Etæ-
tis suæ anno 31.

20 *Conditi heic sine titulo JACOBUS Gallus Jur. Cons. et.*
1618. 29. Martii. *Josephus Ballus Theol. Panormitanus.*

PRÆPOSITURA SANCTÆ SOPHIÆ
Ubi Moniales Ordinis Sancti Benedicti.

FERUNT olim fuisse Templū ab Antenore (qui hinc Patav. Urbis fundamenta jacerere cepit; id, quod vestigia indicant) Apollini dicatum, &, quamvis sepe unā cuna ipsa Urbe dirutum fuerit; attamen in epistiliis quarundam columnarum, adhuc erectarum, ac stantium à parte fluminis, spectantur CUPÆ TROJANORVM insignia, & in absidula statuz Apollinis, quam Idololatraz stantes trans flumen adorabant. Quamobrem S. PROSDOCIMUS eo in loco Oratorium S. Euphemiaz dicatum, nunc dirutum, extruxit, ut idololatraz prostrigaret; diruto mox Apollinis simulachro, hoc Templum dedicavit SAPIENTIÆ DIVINÆ, quæ Græcè ΣΟΦΙΑ dicitur. Aspicitur itidem in lapide ejusdem parietis SCROFA peculiare Patav. Urbis insignie, quod idem Sanctus in Crucem rubeam Campum album occupantem, convertit scribit Ungarellus Civitatem pro insigni gestasse in clypeo rubeo draconem viridem bicipitem, quod Collegio Notariorum dono dedit; ut indicant versus sequentes.

*Est Patavinorum draco cum cruce Virorum,
Scriptoris quorum credii utrumq; forum.*

Uti sunt Christiani hac Ecclesia, ut Cathedrali usq; ad annum 620. cum Tricidius Fontana, sive CUMANUS † Episcopus Patav. eam transtulit in illum locum. in quo nunc est. Celsit deinde hic locus Monachis, mox anno 1246. fuit Prioratus titulo decoratus, ut ex sequenti inscriptione cujusdam P. Gerardini Bononiensis, forsitan Canonici Regularis Lateranensis apparet.

1 M. CC. XL. Ultimo Maji. Dō. PR. Gerardinus de Bononia Prior Sanctæ Sophiæ fecit rehedificari.
Magister Desiderius de Padua murarius fecit.

Extinctis hisce Canonicis, ut forte aliō profectis hæc Ecclesia in Præposituram erecta est, quæ tandem obigit LUÇÆ

BON.

Ungarellus
parte prima
Orfatio Hist.
Pad. f. 154.
Portinar. f.
143. 373. &c
375.

† Vide supra
pagina 2.

BONFILIO † Nobil. Patav. cujus legitur in vetusto lapide
hæc inscriptio.

2. Parietem hunc CCLII. abinc annos constructum jam-
jamque vetustate corrudentem LUCAS BONFILIUS
Patavus restituit, augustioremque reddidit.

Præfuit
huic basilica
N. C. Candu,
cujus famil.
Arbeste tra-
xisse originem
scribit Bert.
Famil. Pad.

In eodem Pariete.

3. Hæc saxa novis Cœnobii substructionibus suo loco
mota, ne aliorum, ac suorum majorum monumenta
perirent, AUGUSTINUS BONFIUS hujus sacræ E-
dis Præpositus hæc poni curavit.

atq; inter Pa-
trianas ante
an. 1320. ad-
scriptus. Fuit
Nicolaus Vir
præclarus, in
Roman. Curia
omnem sermō
suam tradu-
xit atalem.
Pontific. Ro-
manus gratius
pro negotiis

Tandem anno 1576. FEDERICUS Cornelius Episc. Pat.
naceus ex donatione Præpositi Bonfilii, claustrum, & hortos
Ecclesiæ contiguos ad novum Cœnobium Moniales à Monte
Gemulæ die 25. Novembris solemniter transtulit.

Ad Arcam marmoream B. Beatricis Estensis † Azzonis Filia Moni-
sterii S. Joan. Bapt. Montis Gemulæ Fundatricis, quæ Patavii
unnâ cum Monialibus transtata est

Hoc jacei in tumulto pia nomine Virgo BEATRIX
Qua fuit ex animo divina legis amatrix
MARCHIO, quam genuit, ESTENSIS, & AZZO vocatur,
Conjuge Patre facta Sabaudia, comitatur
Ista quidem gemma: qua nunc super astra relucet
Cœnobium fecit, per quod Mons GEMMULA lucet
Cum foret alta, potens, proba, nobilis, & generosa
Cara, diserta, placens, præ cunctis, & speciosa,
Casta modesta tamen, sapiens, & mente pudica
Se faciens humilem, Cœli fit Regis amica,
Qua quanto fuerit in mundo celsior isto
Tanto mente magis fuit hæc obnoxia Christo.
Gemmula Mons gaude, qui tanta fungere laude
Istius, & mores, fudeant aquare sorores
Ut post Matronam mereantur habere coronam
Hoc quod fundamen posuit faciat, Deus, amen

Ecclesia in-
multas lega-
tiones ab eis
missus; verū,
quia ab am-
missus propi-
nato sibi ve-
neno vix mor-
tem evasis,
in Patriam
reversus Pre-
positura hujus
Ecclesiæ Luc-
cæ † Bofiorefi-
gnata in tra-
quillo ocio li-
terario vixit.
Ob. confectus
senio, et ad D.
August. P. P.
Ord. Prædic.
in sepulchro

AZZONIS verò legitur epitaphium in Ecclesia Abbat. Vangaditiz
juxta Athesim in marmorea tabella literis Longobardicis. visicē sepultus
est.

Christi CHRISTE tuis, his sex et mille ducentis
Cunctis factis AZO MARCHIO mense Novembris

Flos,

Estensium
famil. que
olim Ate-
stini oppidi
Principatū
tenuit, in-
ter Patav.
enumerata
fuit; donec
à Greg. IX
Pont. Max.
anno 1240,
Ferrariā in
ditionem
accepit.

Vide Inscr.
Agri Pat.
fol. 70. Part.
libro 9. Pie-
gnā p. 2. et 6.
Orig. l. 2.

Flos, decus Imperii, Patrie flos, gloria Mundi,
Pulcher, formosus, sapiens, eloquens, animosus.
Si pacem coluit, si tristia bella perexit,
Semperque providus fuit in utroq; & graciosus.
Quid Friderico fecit, quid fecit Ottoni
Omnibus est notum non expedit lūs vocari,
Mantua, Veronaque simul Ferraria plangunt
Quis speras Dominus tunc temporis, atque Potestas.
Quid moror in verbis: non est qui dicere possit.
Nec scribi potius sua gratia quanta fuisset.
Invida mors istum rapuit, ne viveret ultra,
Credo quod inde fuit etiam tunc Luna cruenta.
Hic talis, tanusque jacet, tumulo hoc sumatur:
Qui videt hoc d. cat, saltem Deus hunc benedicat.
Quando vidistis Argonem veisibus istis.
Sic vobis vocis, quamvis sit carne remotus.
Tullius eloquio fuit hic, Pelens in armis,
Ibacus ingenio, quem in cava petra reponis.

In medio Ara maxima.

- 6 Sepulchrum Alexandri Mantuani ferravalensis Vi-
carii Generalis, & hujus insignis Ecclesie Præpositi
pro futura sui requie positum, an. M. DC. XC. Obiit.
- 7 Bartholomæus Statius Patr. Venet. hic moriturus
sibi sepulchrum elegit. Vixit annos obiit
an. M. DC. L. die xxvii. Novemb. Conjugi, &
Patri desideratiff. Elisabeth. uxor Andreas, & Jo:
Antonius Filii mæstifs. P. P. An. M. DC. LXXVII.

Propè Templi Ostium in Pariete marmor.

- 8 Claudii Beriguardi Galli Philosoph. & Medic. in Pa-
tavino Gymnasio profefs. primæ sedis, Gallicæ luis
profligatori ossa. Ne tanti Viri periret memoria, inhu-
mari curavit Bernardinus Pegorucius Vicent. J. U. D.
hujus Ecclesie Paroch. vigilantiff. Qui Arcus, & por-
tas ampliando piorum elemosynis Templum hoc à te-
nebris eripuit, sic Annuente Illustr. Dño Annibale
Zacco Nob. Pat. Præposito. An. Sal. 1670, 9. Kal Sept.

2 D. O. M.

9 D. O. M. GASPARI Barbortio à Soncino Nob. Patav. olim inter Canonicos Lateranens. Abbati mox in hac Ecclesia *propósito* collatis in se muneribus ubique vigilantiss. solerti in re familiari curanda, acrimonia ingenii, ac prudentia celebri, concivibus, exterisque caro, in omnibus summe officioso, non sine merore vita functo hunc tumulum Franciscus Pientis. Fratri in Cathedrali Ecclesia Decanus P. ex Testament. M. DC. LXXI. Mens. Sept. Ann. Etat. suae L.

10 Gaspari Musca Nobili Germano praestantis animi Avorum Titulis novum decus addituro, nisi ad summam Medicæ facultatis laudem incitato gradu prope- rantem importuna mors substulisset, atque Appolina- rent lauream immaturo funere vertisset. N. D. M. P. Anno M. DC. LIX.

11 Friderico Kohl Bassliensi Giuno, qui excolendo ingenio prioribus Gymnasis aditis, cum in Patavino non vulgaris indolis speciem edidisset summi hono- ris, ac reditus in Patriam spem peregrinationis, ac vitæ finem invenit pro eaduca æ- ternæ virtutis lauream adeptus. Balthassar, & Jaco- bus Fratri desideratis. hoc cinerum hospitium profes- sere. Obiit XXI. Novembris Anno M. DC. L. Etatis suæ XXVIII.

12 In optimo juventutis suæ flore, cum firmâ in Christum fiducia, diem obiit supremum Consiliario Alemanno Facult. Jurid. Dom. Cornelio de Laher Fris. Orient. Hartvicus. L. B. de Gylden Stiern. Danus, Patavii d. xxx. Novembr. Anno 1672. Qui lucem hanc aspexit. d. iv. Augusti Anno 1653. Cujus of-

sa hoc

sa hoc sub Tumulo lætum Salvatoris Nostri adventum expectant.

13 Hic est Joan. Engelh. Schuvvegerle Nob. Germ. Palat. Neoburg. ad Danub. & Phil. cursu emensus.

Par Magistro, Armorum; ad Rhenum exofus strepitum charam redux Domum, mox Paduam concepit: at hic Medicę jam apparans Laureę, Heu! Siccarii manu nil tale opinatus. nec meritis cadens in celeste abiit Palatium. Ætatis suę xxv. Die xxi. Augusti 1698. cui ære patris natio Germanica Artistarum hoc P.

14 Rever. Danielis Pivadoro Canonic. Saccensis humanis. moribus ornati hic quiescunt ossa. Vixit Ann. 38. Obit ann. Salur. 1678. 3. Kalend. Augusti.

15 Supra gradus ferreos in nigro marmore literis auratis.
*Hic pia Sponsa Deo, Sponsa Deus ipse paratur,
Unicus hinc verè spiritus una Caro.*

*A sinistra ostii Occidentalis Nationis Germanicę Philosoph.
Medicorum, ac Theolog. Monumentum.*

16 D. S. Germanorum Theol. Philos. ac Med. Collegium, qui de gratioso suo ordine scientiarum; ac virtutis ardore à dulci suorum complexu avulsi vitam hic cum morte comutarunt, ut ceu viuos prosequerentur amore, sic pię demeritis pietatis cuncta præstarent officia, bonę eorum memorię hoc monumentum P.C.
Anno Christi M. D. LXXXV II.

Consiliario Thoma Fineckio Flensburgensi, Procuratoribus Roberto Keuchenio Juliacensi, Petro Paulo Hochstettero Tub.

*Esse salutati manes certissima Celsi
Nunc post limina atque indigetes anima;*

Lucas

*Et vestrorum hoc infausto gaudete Nepotum
Ac sero officio pristinae amicitiae,
Quod Germani homines vestra donauimus urna
Custodem cinerum pervigilem hanc Aquilam.
Et desiderio, & lacrymis pia lavimus ossa
Ossa etiam ignoto non male nota solo.*

Exornatum absolutumque Consiliarius Antonio Ba-
to Cimbro, Joann. Spingero Viennensi Procuratori-
bus VValf. Schillero. Bachovio Echt. Colon. Anno
Salutis M. D. XC. *Humi.*

Sepultura Celeberrimae Societatis Germanicae Domi-
norum Artistarum Anno Salutis M. D. LXV.

17 D. O. M. NOHÆ VViteneve Gambrivio viro eru-
ditæ doctrinæ, & legalis scientiæ laudibus præclaro in
ipso ætatis flore immatura morte prærepto, Laurentius
Pater pientissimus turbato fatorum ordine suavif-
sim. filio contra vota posuit; piè moritur Ann. noviss.
temp. M. D. Lxxv. Kalend. Novembris.

18 OLAUS Schangedorphius Danus hic situs est, qui
post comparatum sibi peregrè in Germaniæ, Belgiæ,
Galliæ, Italiæque Academiis nobilium doctrinarum, &
linguarum etiam Orientalium, prætiosam suppellecti-
lem appulit in portum veræ Patriæ Paravii, ubi morta-
litate exiit xxxi. Septembr. Ann. M. DC. xxiv.

19 P. M.
Lectissimi Juvenis RHEINOLDI Pavelsen.
Dantiscani Philosoph. & Medic. Doct. qui lustrata
German. Galliæ, atque Italia Patriam dum medita-
tur, in cœlestem Patriam evocatur xxiv. Jul. An-
no Domini M. DC. XXX.

20 D. O. M. S. BERNARDI FUESSII Francofurtani Marchiaci Medicinæ candidati Epitaphium, quod ipse sibi jam jam moriturus fecit.

*Fuessius hic jaceo Patria Germanus, at ortus
 Quam Viader Marsæ culta lycea premit
 Mi Phœbus curæ, cura Medicina recessus
 Naturæ, & culti quicquid hic orbis habet,
 Hac ego cuncta domi digni ad usæ per omnia sector
 Nec tamen ad mentis me saturo satiem,
 Hinc Italos adii matura ætate aditurus,
 Inde alios passim est quot quot adire sophos
 Voluitis nostræ, qui temperat omnia vitæ
 Hic vitæ metam jussit, & esse vitæ:
 Nec renuo certus quodque libauerat ante
 Certius, & melius mens mea noscet opes;
 Sic mihi ter denos atque orto vitæ per annos
 Acta est. Tu melius uiue, ualeto, & abi.
 Oblit. Tab. D. X. Augusti. A. O. R. M. DC. X.*

21 GREGORIO virtute, eruditione, atque prudentia præstanti Dom. Christophoro Staincello Augustano Dominorum Artistarum, & Medicorum Consilia rio dignissimo, ac in ardenti Filii Dei invocatione, xx1. Januari die, Anno Salutis M. D. I X X X I. & ætatis suæ xx1v. piè defuncto moestissimi parentes pietatis ergo hoc monumentum F. C.

22 Sepultura Magistri NICOLAI quondam Magistri Thomei Pellaterii de contrata Sanctæ Eufemiæ, qui de hoc sæculo migravit M. CCC. LXV. Indictione tertiadecima, & jussit, quod aliquis hic non sepelatur, nisi Dom. Meneghina Uxor sua.

In sublimi loco Deposuit cum lapide,
LUDOVICI CORTUSII.

23

*Astra Ludovicus scandens hoc marmore clausum
Me liquis bustum, carcer, & ejus eram.
Cognomen Patavi concessit Corsusorum
Stirps: legum, & canonum dilucidavit optis
Amborum miranda jura volumine paruo
Stant Alphabeto nomine nota suo
Ergo Galasia rediet in Zona Maria
Fundo preces pie.*

Obiit M.CCCC. XVIII. XVI. Kal. Aug.

Hic moriens,
ex testamen-
to in hereditate
suis propin-
quis lacry-
mas, & la-
mentationes
contra verum
acciti iustis
Musicos cu-
juscumq; ge-
neris, qui va-
rio concentu
una cum Cle-
ro funeri po-
pam commu-
rentur nec no
XII Puellas
amiclas viri-
dibus pannis,
qua feretro
jubirent; que-
quo de morte
Latentis con-
cinerent. Re-
licta fugatis
certa pecunia
quodvisue
dotis causa.
Funeri inter-
succedebat
cujuscumque
ordinis, exce-
ptis Eremita-
nis, quos se-
stememo ca-
vis me in heredi-
tate f. creassa
ne vestim. b
ingredine bi-
laritatem su-
nasterent.
Scard. f. 271.
† Huic simil.
cognomen ha-
dit Bertoldus
Nob. Germa-

24 Hæc est sepultura nobilis Viri NICOLAI

25 BERNARDINO Chizolo, sibi que, & suis Polixe-
na nepris Patruo charissimo 1524. Quint. Kal. Februar.

26 JOAN. TRIVILLA Civi Patavino defuncto Fran-
cisc. filius pientis. pro se, & posteris. Obiit Anno M.
CCCC. Lxxxviii. Idibus Augusti.

Ad Altare Bertoldorum legitur.

27 Hanc Capellam construi fecit Dominus ANTO-
NIUS BERTOLDUS Legum Doctor filius Domini
Francisci, & Antonie de Capozolis M. CCCC. xxvi.
Priore hujus Ecclesie Domino Andrea de Toxo-
nibus.

Humi supra Sepulchrum Marmoreum.

Hic jacet Egregius Legum Doctor Dominus AN-
TONIUS † Bertoldo, qui obiit Ann. Dom. M. CCCC.
XLVIII. die XVIII. Octobris.

M m 2 D.O.M.

mus, qui Anno 1095. eam Patavii constituit, duxitque. Uxorẽ filiam Marchionis estensis. Urfat. fol. 267. . 29

28 D. O. M. ALOYSTO Constantino Patav. Tabell. qui omnia sua stabilia infantibus Domus Dei expositis testamento dicavit Cęl Valdez. Pat. Dięta Domus Prior ponendum curavit M. D. LXVI.

D. O. M.

GASPARI Horuat Cipcio in nobili Familia apud Pannonianos in Tractu Bondigensi nato, summa probitate, & ingenio prædito, qui cum è Transylvania Patavium Litterarum causa se contulisset, atq; eos jam progressus in humanitatis studiis, & omni parte Philosophiæ fecisset; ut summa quæq; prope diem ab eo expectanda viderentur, in ipso ætatis flore prid. Non. April. An. à Christo nato M. D. LXV. extinctus est, Mater Cipcia mœstissima filio unico H. M. P. C. Martino Berzenichio, & Volphango Kovacio Pannoniis procurantibus.

Ibidem Sepulcrum dimidiatum cum Syrena stemmate & literis penè deletis.

† Petrus, & Zaccus de Zaccbis missi sunt Potestates Vinceniam à Rep. Pat. Primus anno 1288. cum veriti Patav. ne Vincentiam amitterent, eo misere custodia Paulum de Danbis Secundus an. 1305. & 306. cum Frater Guido Ord. Predic. è nob. familia Com. Montis Belli Episcop. Ferrariensis populare pacis discordis, & rixis

30 Hoc est sepulcrum nobilis Domine MICHELINÆ de Rub. uxoris q. nobilis viri D. Bartholomei de ZACCHIS, † in quo jacent nobiles Domine, videlicet, Lucia, de Anacis de Montefilice, & Dña Jacobina de Zacchis ejusdem foror, & uxor Legum Doctoris Egregii D. Perri de Zacchis M. CD. VI.

M. CD. die II. Septembris.

Antoniũ quem Tusca
Dedit Civitella cacumen
Ambatum Ju. peritus legum
Summum per acumen
docuit Patavii
volumen

32 PASCHALI Patri viro optimo D. M. Nob. Soldanus Artium Doctor, & Sacræ Medicinæ Professor sibi, & Hæredibus ex testamento legavit Die IX. Novembris M. D. III.

In parie

33 *In pariete quadratum marmor.*
JOAN. Caninio nob. Polono Juveni probatissimo,
cum virtutum, doctrinaeque insignis jam jam esset do-
ctorandus, Hectica seivissima praerepto Barth. Crum.
Rus. I. V. D. A. opt. M. P. C. Obiit M. D. LXXIV.
VIII. Kl. Apr. *Et. XXII.*

34 *In quadrato marmore.*
Hoc opus exactum sub te patet optime prolis AN-
DREAS Tolone fuit habentib. annis Mille quadrige-
ntis viginti & quinque decennis post quintam tepidis
flammis Septembribus actis.

35 D. O. M. AUGUSTINO Cola Urbinati Sacre
Theol. & Utriusque jur. Doct. eximia vitae innocen-
tia, & morum gravitate conspicuo, Horatius BON-
FIUS Sanctae Sophiae Praepositus Vicario suo bene-
merenti optime recordationis Monumentum P. An-
Dni M. DC. XXVIII.

36 Familiae MAETANAE in novissimum diem quietis
locus. Obiit anno Domini M. DC. XV. die XV.
Mensis Julii.

37 GASP. de Valeriis Patri, Lucretiaeque Doctae Ma-
tri caris. Hippol. F. VI. po. obier. an. D. 1528. VIII.
Mensis Maii.

38 D. O. M. Hic jacent ossa PIDONII Speroii *Traxit hęc
gens originem
a Bonifacio,
& Girardino
Fratribus
qui prius di-
cebantur de
Crispiana*
qui XII. annos, & X. dies, natus gravi morbo pau-
lo momento obdormivit in Domino V. Idus Aug.
M. DC. VIII. Hunc tumulum Joannes Andreas Pa-
ter sibi, posterisque suis extruendum curavit.

39 Sepulorum Gentilium veritate dirutum majo-
ribus suis, & sibi restituendum cur. Pizzat. 1626.
*(est oppidum
in Asylien-
bus collib; st-
um) a quo*

*nomen sortiti
facere, quod,
eum fundata-
rio cum onere
nacti essent,
cum ex Un-
garia profes-
si sedem for-
tunarum*

40 D. T. A. NICOLAO ANDREÆ Lemmero Cy-
gnea Misnico, Philosoph. Magistro, & Medic. cand.
filio unico moesti parentes poni curarunt. Vixit an.
xxiii. Obiit maligna febre die xxiiii. Feb. Anno à
N. C. M. DC. xxix.

*suarum
Tarvisii col-
locassent. In
ea porro Ci-
vitate adscri-
pti ibidem
gessere ambo
consulatum;
Bonifacius
ansem Pater
fuit Alvaro-
ti illius, qui
Patavina in
Urbe commo-
ratus anno
1771 Alva-
rota familia
nomen dedit
que deinde
in Speroniam
propagata est
Bonif. l. 3.
& 4. Urf. p.
838. Vide
inscript. A-
gri fol. 263.*

41 D. O. M. NICOLAO ANDREÆ Lemmefo Cy-
gnea Misnico, qui dum Philosophiæ Lauream contem-
dit ornare Medicam filius unicus Paternæ virtutis
æmulus annos natus xxiiii. Patavii denascitur xxiv.
Feb. M. DC. XXIX, supremæ Pietatis monumen-
tum, Zacharias Lemmerus D. Medicus, & Senator
Cycn. P. C.

*Exercete alios cura, variiq; labores
In cineres corpus, mens ut ad astra redum.
Hæc moesto liqui solatia sola parenti,
Quod non vilescat funere fama meo.*

42 Integerr. ac compositifs. fil. Mal-
speroni de Alvarottis, qui inter concives, ut alter-
nam sic a. vix. M. CCC. LXXXVI. Die XII. Aug.
Ornat. in Patr. & Parenti pietifs. me-
mor. posuer.

43 *In vetustissima hac Ecclesia, plurima sepulcra spectantur,
& præsertim intra Monialium claustrum, reliqua lapidum frag-
menta ad scalarum gradus traducta. Sepulcrum fractum in quo
vix intelligitur.*

44 Clara de Stirpe ATATIO Baptista.

45 Hic jacet D. LEONOR. Gadius, qui migravit ad
Dom. M. CCC. LVIII. Die VIII. Januarii.

46 Sepultura D. FRANCISCI FRIGIMELEGE . &
hæredum ejus,

47 BENE-

47

Grammatica Doctor, interpret Rethoricorum,
Sermonum prorsus non ignorans Logicorum.
Marmore BENEDICTUS togor hoc ego salariatus
Grammatica studio Padua quondam Cathedralis
Bononia portu LIGNAGI natus, & ortus
Ora pius pro me, cessi cessere priores,
Quanti cumque forent cuncti cedentque futuri.
Felices mundo qui cedent crimine puri,
Sum, quod eras, quod es, ante fui rota non retinenda
Voluitur, inuigila prudens nec differ agenda.
Annua diuina fient mihi fercula bina
Fratribus apponat Prior ut legatio donat.

48

ISABETHÆ BONFIÆ.

Insigni probitate jaces fidissima conjux
Isabetha, mea maxima pars anima.
Mors tulit una duos, te prima parte iuuenta
Et nedum natum ventre necat puerum.
Quid moror, infelix? cur non, & vestra secutus
Fato cado? ben, bis terque quaterq; miser.
BONFIUS extremum vobis hec munera tristis
Et pater, & conjux reddit ALOYSIUS.

Ex hac gente
fuit Aquili-
na Matronarum
decus. Pauli
Bonfii J.C. et
Eq. f. i. a; Uxor
olim Comitiss
Bernard. For-
tibracii Du-
cis, et Equestr.
Censuria Tri-
buni, et Capue
Princ. Brac-
ebii Imperat.
exercitus Ve-
netor. Fil. quo
desuando ius-
su Veneti Sa-
natus nuptis
Roberto Ca-
rolis Malate-
stæ, olim A-
rsimii Prin-
cipis Filio.
Scardeon.
fol. 367.

49

ANDRÆ TAURELLO

Fanensi Patre Lælio Jur. Conf. Matre Lia Marco-
lina Fanensib; qui dum Patavii honesto studio legum
operam nauat, ab amico clam hoste nulla causa in-
teremptus est, annum agens XXI. Mens. III. dies
XXVI. Francisc. frat. moestis. P. C.

50 BAPTISTÆ Curtio Græcè, & Latinè docto, vix.
ann. 19. Obiit 28. Novembris 1529. Beneuenta Geriæ
Matri, & Bernard. & Georg. fil. ejus Parmen.

51 AL

51

ALBERTI APRONII
Jure Consulti, qui obiit M. CCCC. IX. VIII. Oct.
Quod bene clausum est, bene promittitur.

Marinus, &

Peraginus

Peraga insla-

te bello Venet.

contra Carra-

cienses anno

1404. cū ve-

niissent in sus-

piciunt partis

adverse am-

bo una cum

Zanino, &

Baptista, &

Franc. Sangu-

guinacis, &

Nicola de

Lazara ad

Venetos tran-

sierunt, qui

postmodum

in oppugna-

tione Urbis in-

tra menia cū

vexillo Po-

puli Patavini

magno conatu

irruerunt

primi.

Gatt. ad an.

1405. Bemb.

lib. 8.

52

In pariete Ecclesie ad portam Occidentalem Sepultura
SANGVINACII Stemmata insignita. *Ad alteram portam*
Sepulchrum rubri saxi tribus Stemmatis, nempe, Familie
PANICÆ, TOSONORUM, & de PERAGA.

SPIRITUS SANCTI.

P. P. Minimorum S. Francisci de Paula.

PRius Hospitale, ac membrum ordinis Hospitaliariorum
S. Spiritus Romæ cum titulo prioratus commendatum
Derelictum ab his anno 1431. datum est Fratribus Jesuitis,
quorum ordo cœpit anno 1567. Senis per Joannem Columbi-
num, confirmataque fuit concessio ab EUGENIO IV. Summ-
Pontifice. Suppressa deinde hac religione per ALEXANDR-
VII. anno 1656. hanc Ecclesiam, & Cœnobium adepti sunt
Anno 1680. P. P. Sancti Francisci à Paula huc translati ab
Æde S. Leonini, ubi infrequentes habitabant.

Secus majorem Aram in lapide.

1

Magdalena Martini simul Desirò sepulchrum cum La-
vagnolis hoc posuerunt sibi. Anno 1686.

2

In F. F. sumulo.

CHARITAS.

In Peristylio ad Orientem.

4

MAGDALENÆ Meneghelli mortales exuvie. FE
S. S. 1695. 28. Martii.

Familia nob. 3
ex regno Cy-
pri Venetia

Juxta Aram Sancti Francisci sub lapide marmoreo - Jan-
cent ossa Peregrini Davila Nob. Cypri sine titulo.

Scipio

inde Patav.
traducta, &
inter Patri-
tias ascripta.

Syngraphiticonum

5 *Scipionis Gonemii-Elogium.*
 SCIPIONI GONEMIO Equiti Cyprio,
 Agnatione sua, Cognatione Podocathara, & Soromena,
 Affinitate Synditicorum,
 Et Magnorum Stabuli in Cypro Comitum de Avila claro!
 Jurisconsulto
 Rare in summa Nobilitate Modestiz,
 Summæ in barbara Jurisprudentiæ parte elegantiz,
 Miræ in extrema senectute memoriæ,
 Intra probitatem comi,
 Citra fastum docto,
 Ad normam Pietatis prudenti,
 Feudalis Rei Professori Patavii Publico,
 Eademque in Re Venetæ Reipublicæ à Consiliis,
 Viro Optimo,
 Amicorum Maximo,
 Parenti ex obsequii, & Caritatis officio Venerabili,
 Nicolaus Comnenus Papadopoli Creten.
 ¶ Abb. S. Zenobii Philos. S. Theolog. ac J. U. D.
 Et Publicus S. Canonum Antecessor.
 Mest. H. M. P.
 Vixit annos XCVI. Obiit Die, & hora natali.
 VII. Kal. Decemb. An. M. DCC.

6 *In superliminare Janua, qua ad dormitorium F.F. patet aditus.*
 Quæ nunquam quievit, hic tandem quiescit ab
 Anno 1669.

7 BUZZACHARINO de BUZZACHARINIS Filio
 q. clarissimi juris utriusque Doctoris Domini Bernar-
 di pro se, & familia sua Buzzacharinorum 1523.

8 LAURENTIUS Fantonus, & SANCTUS de Mer-
 lis Patavini de Bergamo oriundi fraterna amicitia con-
 juncti sepulchrum hoc sibi, ac successoribus suis
 construxere. Anno Domini 1622. VI. Id. Julii.

9 Sepoltura di PIETRO d' Aragusi cognominato
 Spagnolo Barba capitulo D. o III.

Na

HOM

HOSPITALE ORFANORUM RESURRECTIONIS CHRISTI.

Fuit à pietate Sebastiani Ghiaræ Pat. hæc domus emptæ anno 1529. ad refugium pauperum Orfanorum, qui ea tempestate, ob Charitatem annonæ, à Parentibus derelicti fame encabatur, extruxit mox ibi idem Ghiara Ecclesiam, & hospitale anno 1594 sed cum casu totum ædificium arsit. 1. 5. 3. 9. restitutum. in meliorem formam est an. 1594.

Scardi. f. 101.
Roest. lib. 9.

I Hanc Ædem Resurrectioni Domini dedicatam consecravit Reverendis. D. ALEXANDER à TURRE Cremensis Episcopus Sythien. & Hyerapet. Trent. Dominica prima Julii 1592. Quo anno fuit etiam ædificata.

In Ædis ferme medio in pariete amplum marmor.

2 GASPARO BRITTI Nodaro di Padoa hà lasciato di Livello Ducati quaranta quattro all'anno in perpetuo ad un Sacerdote, che sarà eletto dalli Signori Presidenti dell' Hospital delli Orfani di Padoa per celebrar. Messe cinque alla Settimana nella Chiesa di detto Hospitale. Item hà lasciato, che ogni anno in perpetuo siano dotate due delle figlie donzelle di esso Hospitale con Ducati cento per cadauna, & non essendo osservato questo delle Messe, & Dotatione, & altro priva detto Hospitale di quanto li hà lasciato, & substituisce le Citelle Gasparine, & come nel suo Testamento apresso il Signor Bernardin Burleti Notaro Collegiato Anno M. DC. XXXI.

BAROCHIALIS SANCTÆ MARIE INCONIÆ.

Ecclēsia Equitum Melitensium, cujus vetustas conjicitur ex inscriptione sequenti, quæ intusculpta est lapidi ad portam Occidentalem in vetusto lapide.

*Exstimatur
Antiquitas
fuisse Censibus
Monachorum,
ant: Canonice.*

I Hic jacet Dominus Fr. Jacobus, de Vignali, & Vicepos. Posuit

ac Procurator sui domini magni hospitalis Hierosolymitani, qui obiit Anno Domini M. CCC. LX. Die xxiv. Mens. Augusti.

Regularium
S. Augustini.
Deinde cum-
mendatum.

Extra Templum in Pariete.

2 Hoc Templum est unum ex quatuor Cameris prioratibus magni prioratus Venetiarum spectans ad sacram, & Eminentissimam religionem Hierosolymitanam, & hodie à Venerando magno Priore Venetiarum Fr. Guglielmo Belgiano instauratum anno 1683.

Intra Ecclesiam Humi.

3 Reverend. Gaspar Valerianus Rector adhuc vivens, sibi, & suis fecit M. DC. Lxxxviii.

4 Ossa Antenatorum de CURZOLA jacent in hoc monumento, quod Hieronymus Curzola Patruus, & Carolus, & Petrus fratres, & Stephanus Nepotes Curzola unusquisque sibi met, posterisque suis unanimiter pararunt anno 1502. Mense Julii Die V.

5 JACOBO Cadaben Presbytero, & Gasparino ejus Patri hæredes F. C. M. D. xix.

6 Hæc est sepultura Dom. ANTONII de Majolis, & filiorum ejus. Anno M. CCCC. xxxvii.

7 Ibi propè. Hieronymus, qui obiit anno Dñi 1360.

Ad Januam Majorem.

8 Anno Domini Millesimo CC. Septuagesimo nono Ind. VII. Frater PAGAN. de PAGAN. de Placentia Protector Templi Paduan. Mansion.

BEATÆ HELENÆ ENSELMINÆ.

Monialium Ordinis S. Francisci.

Ung. ad Ann.
1225. Scard.
pag. 121.
Lancel. bist.
Oliv. lib. 2.
Vide Inscript.
Agr. Pat. fol.
29. 30. 339.

Ecclēsia olim dicta S. Maria Armenorum; spectabatque ad Monachos Olivetanos, qui Secedentes extra Civitatem ad Cœnobium Ripariæ, penes flumen quod ad Bubulentam fluit, eam celsere Monialibus Ordinis Sanctæ Claræ, quò habitatum venerunt Ann. 1520. à vetusto Cœnobio ARCELÆ, sive ARÆ COELI, cui Divus FRANCISCUS initium dedit ann. 1225. perfectumque est anno 1275. mox ab exercitu Maximiliani Cæsaris dirutum anno 1509. Hodie Ecclesia perornata est, ac Cœnobium amplioribus terminis dilatatum, cultumque à Nobilibus, & plis Virginibus.

Jacet in hoc nobili Cœnobio, ac pulcherrimo Templo Corpus Beatæ Helenæ Enselminæ † unde nomen illi est, Sanctimoniz, & miraculis claræ, & hac nostra tempestate in album Beatorum relata à S. D. N. INNOC. XII. Pontiff. Maxim.

† Ex hac Antiquiss. et nobiliss. progenie ortum duxisse familiam Enselmorum de Anselmis postea dicta ab Anselmo eorum primo progenitore. Scribit enim Jo. Baptista Negronius in hujus Beata vitæ p. 15. Fu la Beata Helena della Nobiliss. famiglia delli Enselmini, che bora si crede estinta, benchè alcuni la credano la medesima degli Anselmi, che

Dum novè hujus Cœnobii fundamenta ponerentur refert Pignoriùs, inventam fuisse Ancoram magnam, qua in eam sententiam deducitur, ut credat aliàs Mare eò usque pervenisse, & ni mare, saltem rivum illum, cujus meminit Strabo. Nam & ad munimentum Cornelium dictum alius inventa sunt pręgrandes mali navium: flumina etenim hoc tempore alios sibi fecere alueos, quippe quod cuncta mutata sunt, tum in Civitate, tum in agro ferme universo. Vide Inscript. nostr. Agri fol. 29. 30.

1. ANTONII Paesii Phil. ac Medic. Conjugi Dulciss. Antonius Monarius Patruus S. & S. V. H. M. F. C. excessit anno Salutis 1583. XII. Kal. Martii.

2. Hoc Pavim. in hanc nobiliorem formam restit. fuit sub custodia Admod. Reverend. D. D. Sacrist. hujus Monasterii Anno Domini M. DC. XVI.

IN

IN ÆDICULA S. NICOLAI

Sodalitatis Nautarum

Nulla Inscriptio.

PRÆPOSITURA OMNIUM SANCTORUM

Ubi Moniales Ordinis S. Benedicti

Fuit antiquius Monasterium Regularium, deinde commendatum, erectumque in paratiam cum titulo Præposituræ, ubi anno 1529. habitatum venire Moniales S. Agnetis ex villa pulverariæ, ædificaruntque nobile Cœnobium & hoc elegans templum. *Port. fol. 483. Vide Inscript. Ag. Pat. p. 319.*

Junta Aram B. V.

- 1 Extractio hujus Ecclesiæ sacrarum Virginum sumptu alacriter instituta, atque in Augustiorem redacta formam. Ludovica de Vicco Abbâtissa Ann. M. DC. LII. earundem impensa ad absolutum Arę maxime nitorem producta est. Maria Francisca Giavarina Antistita anno M. DC. LXVI.

In Templi Medio

- 2 Vivens fecit Octavius Ferrarius, sibi, ac suis ann. M. DC. LXXV.

- 3 Bartholomæus Javarina. Venetus ægrotans hunc sibi cupit valere mortalibus, dixit æternam. Uale ann. ætatis L. XXIV. Christi M. DC. LXIV.

- 4 Hic jacet Joannes Baptista Buris Præpositus; qui LXXIII. annum agens, animam exhalavit. 1663.

qui in Padova si conservata in postorri-guardevole. Vide supra p. 162. n. 32. Sepulchra antiqua fam. Esfelmia in Cœmeterio S. August. P. P. Ord. Prædic. Vide supra p. 79. n. 216.

Vir integerrimus, mihi-que summa benevolentia coniunctus, cum nobilitate, tum sua virtute præclarus, ejus ingenium erudita voluntas ab ipso edita aperte declaratus.

5 Perc-

5. Peregrinæ Vicco Uxorî fidelissimæ omnib. Modestiz laudibus insignite, Franciscus Donato ejus Vir incomparabili animi mœrore affectus monumentum. P. Obiit xxx. Julii anno Sal. M. DC. LIII. ætatis suæ XXXIX.

6. D. O. M. Antonij Fontana q. Petri Civis Venetæ animâ Cælum tenet, hic jacent ossa. Vixit Ann. 45. Obiit Nonis Aug. M. DC. XCIV.

Ad parietem in amplo, & speciosa marmore.

7. Ex decreto Sacrosancti Concilii Tridentini SIXTO V. Pont. Max. Federico Card. Corælio Episcopo Patavino Moniales S. Agnetis de Pulveraria Domicilla Corradina Abbatissa ex agro in Urbem translate Cœnobium hoc, Benedicto Isachino Salodiensi Ædis præposito assente, à fundamento erexerunt. PASCALÉ Ckonia Venetiarum Duce. Urbis verò Prætore, & Propræsfecto Georgio Contareno Justiniani filio V. Id. Apr. M. D. LXXXIX. Curantibus Dominico Vico Venetæ Reipublicæ Cancellario, & Joanne Balbi Sereniss. Ducis Gastaldione. Leon. Ottobonus Magnus ibidem Venetæ Reip. Cancellarius, & Cœnobii procurator ad perpetuam memoriam F.C. XII. Kal. Septembr. M. DC. XV.

*Vide Inscrip.
nostras Agri
Pat. nobis e-
ditas fol. 319.*

8. Ut quos viuos mutua continebat benevolentia, idem mortuos contegat sepul. JOANNES Delphinus Prior S. Catholdi hunc sibi ad novissimum usq; diem quietis locum cum Marco Antonio FOScareno Archipresbyt. MONTIS SILICIS jam diem functo communem vivens in multi amoris symbolum consiluit. M. D. LXXXVII.

- 9 *Conditus in hac Aede sine titulo CAESAR MALFATUS, de quo Tomasinus in suis Athenis Patav.*
 10 *Ibi prope.* Sepulchrum D. C. xx.

PAROCHIALIS S. MAXIMI.

Ecclēsia pervetusta dicata S. Maximo ē Vitaliana Familia Sancti Prodocimi discipulo, & in Episcopatu successore, cuius corpus inventum est in antiqua Ecclesia S. Justinae Anno M. XXI. prope fores Oratorii S. Prodocimi in Arca marmorea.

Sub arcuato formice.

- 1 Fabricae sumptae tectum consecravit, ornavitq; picturis Andreas Viccelli Rector. Ann. 1670.

Ante Aram maximam in pulchro marmore.

- 2 *Tempora mutantur.*
 Joseph Abbas Persicus Bellunensis Canon. Patavinus tenens, quod sicut in Adam omnes moriuntur, ita & in Christo omnes vivificabuntur; hic requiem interim sibi vivens statuit. Anno à nat. Dom. 1676. Aet. sua tunc decurrente 71.
 Constituit R. R. Parochis stipendium ad Sacrificandum pro anima sua ternis singulis diebus IV. temporum quorumque annorum. Vix. ann. 87. Obiit. Idibus Jan. Anno M. DC. XCIII.

Nos & mutamur in illis.

- 3 D. O. M. Philippo Crottae pari opum amplitudine, in amicos munifica benevolentia, in pauperes benevola munificencia, in Sacerdotes religiosa necessitudine, in quoscumque maxima animi excellentia

clia-

claro, Pietatis, religionis, magnanimitatis typo; ad-
versa, longaque valetudine pia, sed immatura morte
benemerito ad coeleste prænium adventanti. Ætatis
suz ann. 31. Idus Julii M. DC. LXXIX.

Alexander Fr. in moeroris solatium. P.

- 4 Hic jacet D. Hieronymus Fabris ann. 24. Civ. Ve-
net. expectans universalem resurrectionem, Obit die
31. Junii M. DC. XCIX.

in Sacrario in albo lapide.

A LAUDE DI DIO

- 5 Memoria alli M. R. Parochi presente, e pro tempore futurâ
in questa Vener. Chiesa di S. Massimo di celebrare ogn'anno
con decreto Episcopale 18. Novembre 1676. in perpetuo una
Messa in ciascun giorno delle 4. Tempore occorrenti nelle
4. stagioni annue per l'anima dell' Abbate Giuseppe Persico
Canonico di Padova, che ha la sua sepoltura in questa Chiesa,
havendo à quest'effetto assegnato un aumento della Mensa
delli Parochi un livello perpetuo di Ducati sei ogn'anno per
la celebratone delle medeme Messe al numero di dodeci;
come consta dall' instrumento fatto dall' Eccellentiss. D. e
Notaro Giacomo Perini l'Anno M. DC. LXXXII. il dì
XVI. Dicembre.

- 6 M. CCC. LXXXIII. Ind. prima Hæc Cappella,
& Sepult. Ostoneli Not. de Aprino, & suorum he-
redum de contrata Omnium Sanctõrum, & fecit fie-
ri de Mense Augusti dicti milleximi.

- 7 Pro Sacerdotibus 1639. Prid. Kal. Maii S. M.

- 8 JOSEHP PINUS Venetus optime indolis adolescens Lati-
nis, Græcisq; literis apprime eruditus, qui diserendi faculta-
tem pleno gradu ingressus mira ingenii felicitate breviter edi-
dicit, Virginitatis dote adhuc insignis, prematura morte præ-
reptus quiescit in hac urna, quam nescitis. Pater Antonius Pi-
nus doloris impatientiss. ad moeroris sui solatium posuit no-
vissimo Judicii die surrecturus.

Vixit annos XIX. Mens. VII. Die XXVII.

Obit X. Kal. Octob. M. D. LX.

- 9 Piis manibus nobilitatis, generis, & virtutis c-
ximii viri D. BALTHASSARIS à VVENSE Equitus
Luneburgici, qui postquam Deo animam reddidit
corpus habitaculum ejus hic reposuit die XXI. Septemb.
Anno Salutis M. DC. XXI.
- 10 Ibidem. *Sepultura cum literis.* B. G.
- 11 Hoc sepulchrum fecerunt fieri S. Gaspar, & Ant.
fratres q. S. Joannis Jacobi de Brixianis, qui jacent
hic una cum TONI ejus filio, Obiit aut.
M. D. Lxvii. Die VIII. Mens. Septembris.
- 12 *Sepulchrum cum literis corrosis illorum de MAXIMIS.*

SANCTÆ MARIE MAGDALENE

P. P. Societatis Jesu .

Fuit hæc Ecclesia, & ditissima Abbatia Equitum Germa-
norum, sive Theutonicorum, quorum ordo fuit in-
stitutus, aut restitutus, & auctus à Nobilibus Germanis *Alexius E-*
Hierosolymis an. 1119. cum deinde desisset hic Ordo Equi-*quitum Ale-*
tum Patavii, ea Abbatia in Commendam transiit, tan-*manorum,*
demq; delata ad ANDREAM LIPPOMANUM Patritium *sen Theutori-*
Venet. & priorem Trinitatis Venetiarum P. P. Societatis *corum Magi-*
Jesu amantissimum, ex permisso Pauli III. Pontif. Max. *ster, Tyrann-*
ab eodem Lippomano P. P. SOCIETATIS Jesu conce- *nidi Accioli-*
sa est, qui eam auxere plurimis ædificiis adiuncta extructio- *ni longe infè-*
ne pulcherimi Templi. *Patavin. in Chron. Murig. l. 3. c. 3. sus 1293. Ve-*
Scard. f. 95.

Hoc in loco anno 1686. ex Senatus Consulso erectum *Padua du-*
est Collegium pro Patritiis Venetis, primusque Re- *bus fuit, una*
tor anno 1637. D. Balthasar Bonifacius Archidiaconus *cum Carnero-*
Tarvisinus, deinde Episcopus Justinopolitanus, vir litte- *lo ejus fra-*
ratif. studii clarissimus præfuit; quo tempore hæc in- *tre, in pu-*
scriptio Octavii Ferrarii artis Oratoriz celeberrimi impo- *bliso foro pri-*
nenda collegio erat *Tomas. de Gym. Pat.*

UT VENETA Nobilitas, & futura Respublica litterarum *plexus, mi-*
contuberant ad magnæ fortunæ cultum informeretur, & *serè dilania-*
tus fuit.

Q q cap: Valerius

Muſchetta
Ord. Præd.
in Vita
Beati Joan.
Vinc. l. 2. c. 9
Roland. l. 7.

capaces liberæ dominationis ſpiritus hauriret, Senatus Venetus
in hiſ ſedibus numeroſam ſpem, & ipſa libertatis vota
Pudori ac Muſis commendavit.

In Templo Secus Aram Maximam humi in lapide.

- 2 Oſſa Hieronymi Capivacci in Patrio Archigymnaſio Medici primarii; ex veteri templo, ubi anno 1589. tumulata fuerunt. Hæredes PIMBIOLI † huc honorificentius transferenda curarunt. anno ſal. M. DC. LXXX.

† Gens hæc
de Bombiolis,
ſeu Pimbiolis
Bononia
originem du-
xit, unde
pulſa à Gbi-
belliniſ quod
Geremcorum
qui Guelpho-
rum erant
Principes,
hæc ſeque-
rentur, Pa-
lavium mi-
gravit anno
1279. Vide
Chirardac-
ei Hiſt. Bo-
non. l. 248.

In nobili Sacello S. Ignatii Humi.

- 3 Sancto Ignatio Sacello, & Ara dicaris, æternæ, ac labentis vitæ proſpiciens, ſibi, & agnatis me-
num poſuit Antonius Barifonius anno ſal. 1659.

Ibidem ad dextram in elaborato Marmore.

- 4 D. O. M. Nicolaus, & Albertinus Barifonii, religionis, & ſapientiæ nûmina. ille S. Joann. Tra-
gurienſis Abbas, & Com. Pat. altitudine animi,
& conſilii præſtantia illuſtris, univerſæ propemodum Italiae exiſtimatione, graviffimoq; Clementis
VIII. judicio Romanam in Curiam aditus, ſummæ
expectationi immatura morte præreptus eſt. ann.
ætatis. LV.

- 5 Hic Epûs, & Comes Cametenſis, in Aulis In-
nocentii X. Pont. Max. & Ferdinandi II. Cæſar.
Augu. pari pietate, ac prudentia, in R. ſuos. au-
ctoritate, celebritate apud exteros, Profuſa in æga-
nos munificentia cum paucis comparandus, ingenti-
bus de re Eccleſiaſtica, & literaria Meritis, publi-
cis lacrymis elatus eſt ann. M. DC. LXVII.

- 6 Abbas Nanticherius Cam. Pat. M. M. D. D. Cle-
mentis Noni, & X. à Cubiculo intimus, & Mara-

cellus Marchio Frater Barisonii Antonii Patruj ius-
sa, qui sacellum aere suo dicavit Sancto Ignatio
Lojola. S. S. Vestes Argent. supelactilem, &
Bibliothecā adixit, suis Parentisq; Fratribus hoc mo-
num. sibi, Gentilibusq; Sepulcrum ex condito cum
P. P. soc. Jesu extrui mandavit, plena fide exequen-
bantur ann. M. DC. Lxxxv.

- Ibidem ad levans in alio marmore pulcro valde.* *Dehujus non
bilis familia
origine, atq;
progenie vide
quod diximus
in Inscript.
agri Patav.
pag. 276.*
- 7 D. O. M. Ugolinus, & Nicolaus Barisonii ex
antiquis Vigontiae Dynastis avitae vitae ad milita-
rem gloriam amulatores, Alter militiae rudimentis
sub Alex. Parmensi positus, Regis Hispaniarum
stipendiis auctus, relaxam ex Belgio Galliaq; lau-
dem, à Veneto Senatu Coreyra & Cephallenia pre-
positus, difficillimis temporibus firmavit. à Regina
Maria Medicea vocatus in Galliam & à Ferdinan-
do I. Magno Duce Hetrusq; Civitatis Liburni ar-
cium, triremiumq; Praefectus, strenui ubiq; militis
officio perfectus, Obiit ann. M. DC. XIII.

- 8 Alter ex Ugolini Contubernio apud Maximilianum
Bavaram Rom. Imperii VII. Annis Belli & pacisq;
artibus institutus in Aedutionibus, & in Asia domi,
forisque claruit in Insubria, & Rhaetia, voluntarius in
Veneto exercitu Patavinorum cataphractorū ductor in
Caesareo pedum Tribunus, famam foribus factis exten-
dens, lethali vulnere antcepit eternitatis a. 1628.

Exstat in Ecclesia Cathedrali Genetensi altaris in Pa-

trie sub statua marmorea hoc ALBERTO

- 9 ALBERTINO BARISONIO Patavino ex anti-
quis Vigontiae dominis Episcopo, Comitique &c. pie-

tate, doctrina, munificentia insigni.

*Tanta fuit pietas Barisoni Antistitis Urbis
Ut huic moriens se daret atque sua.*

Sub Imagine Andrea Lippomani.

- 10 ANDRÆAS Lippomanus Patr. Venet. Ordinis Theutonicus Eques, & prior Aloysii Episcopi Veronensis Frater, humilitatis, orationis, Sacramentorum frequentia Venerabilis, Sacerdotibus Peregrinis, Ægris, aliisque longè beneficus. Omnium primus qui, donatis Societati Jesu certis redditibus, Omnium primum in Italia Collegium hoc Patavinum Anno 1548. Divo Ignatio tunc vivente, ac summi beneficii æstimatore, amplissimè fundaverit. Obiit anno 1574.

I N U E T E R I T E M P L O .

Prope Aram maximam Hieronymi Capivaccei tumulus.

- 11 Jacent hic CAPIVACCEI ossa quousque novum fuerit constructum Templum.

- 12 *Sepulchrum vetustum cum literis corrosis cum stemmate
duorum Arum.*

- 13 Sepultura D. MARGARITÆ olim Ux. Sier Andreae Mazzuchati M.CCCG.LXXI. XX. Decembr.

- 14 *in Ecclesia nova conditus est Felix Ofus * sine titulo.*

*Fuit artis O-
vatoris pu-
blicus profes-
sor, & histo-
ricus, cuius
vitam com-
plexus est
Tomas. in
is Elegiis.*

S A N C T I M A T T H I Æ .

Monialium Ordinis S. Benedicti.

COenobium hoc quo tempore constructum fuerit, ob ni-
miam ejus vetustatem, certò nobis non constat. Ejus
tamen mentio habetur in libro Congregatidnis Parochorum
anno 1147. Ecclesiam, cujus structura ex ligno constabat, ex

lapidibus architectari fecerunt 1200. Soror Michaelina Pataviana Ord. S. Augustini pio Reipublicæ Patavinae studio, *Portin. lib. 9. c. 35. & ex lit.* & hoc Monasterium ferè defuturum Sanctimonialium *Script. hujus Monast.* numero adaugto anno 1340. restituit. Eisdem deinde anno 1459. Moniales Monasterii S. Margaritæ Salarolæ Collis Euganei unitæ sunt. De quibus in nostris *Inscriptionibus Agri Patavini fol. 104.* demum Ecclōsia instaurata, & ornamentis condecorata fuit anno 1534.

In fronte Templi supra ostium exterius magnis literis.

1. Templum hoc MATTHIÆ Apostolo sacrum Faustina Campolonga Sacrarum Virginum Antistita veteris structuræ sicut in præsentem nitorem erexit, PETRO VALERIO S. R. E. C. Episc. Pat. Prorectoribus Ursato Ursato Eq., & Antonio Miliario Ann. D. 1627.

2. Hoc, quod cernis Templum in Anno M. CC. constructum, vetustate corrosum restauravit, ampliavit, & ornavit in hanc, quam cernis formam R. D. Elisabeth. Venera de domo Michaelis dignissima Abbatissa anno D. M. D. XI. Obiit III. Junii M. D. XLI.

Ad Aram Maximam.

3. Moderante Abbatissa Matre Faustina Campolonga Præfecta Catherina Zabbarella, Quæstoria Buzzaccarena Buzzaccareni, Prorectoribus Camillo Bonfio, & Aledusio Marchione Buzzaccareno hoc altare majus ab imo stylobatæ, ad fastigium, usque ex marmoreis selectis lapidibus maculosis, nec non variegata cælatura constructum est. Ann. M. DC. LXXXI.

Ad pedes Aræ maxime in simulaculo Monialium medio ex tribus.

4. Viator, laudabile Mariæ Angelicæ Coletti Regimen in tria sepulchra instaurata animadvertite, & Hic mortis memoria, Pietatis munia efflorescunt.

M. DC. LIII.

Versus

*Ferfus Templi medium inter Aram S. Rosarii, &
S. Margaritæ fratrum marmor elegans.*

De hac Nob.
famil. quæ in-
ter Pat. flo-
ret; vide,
quæ diximus
in Incl. Ag.
Pat. fol. 198.
199.

Ludovicus Pater, Æmilius Filius de Campolongis
in Patrio Gymnasio Medicinæ Professores; Ille non
absque emulatione; hic sine invidia inter primos In si-
nu Faustinae Plumbiolæ Uxor, Matris lectissimæ quies-
cunt. Hor. in amplexum traxit acerba mors Hiero-
nymum eximium spei Nepotem.

● Hic cineres Attilii Bolzera Medici peritissimi, Claræ-
que unica filia clauduntur. Sanctina Uxor, & Mater
respective moeræ Pietate Aram lapideam suprapositam,
quam hæredibus conjux extolli mandavit, erexit. Me-
morix ergo hæc insidi curavit. Anno 1662.

7 Anno Domini 1694. Die 27. Mæji. Hic jacet Do-
minus Lucas de Tüniolis Etatis sue LVII.

† Fam. nobil.
ex qua Guer-
cius ab Acli-
ol. cõprehen-
sus in obscuris
fimo cav. ere-
necatus est an.
1243. Ale-
xander Patr.
Pat. in pralio
mavali anno
1571. virili-
ter pugnâs in-
geruit. Eorum
domus ad S.
Petrum.
Roland. l. 7.
Port. f. 186.

8 D. O. M. & Sanctæ Margaritæ Ara dicata Franc. Man-
zomius Josephi Fil. Nobilis Patav. Matrî, sibi, & hæ-
redibus monumentum Pos. Anno Salutis 1674;

Horti ad Templi meridiem nobile marmor.

9 Moribus, vitæque integritate ad exemplum spe-
ctatissimæ, quæ annos agens 26. inter juventutis ho-
res Cœlum consecutura humanæ cessit caducitatit am-
plæ, ut commutari in lucis tenebras, videretur.
FRANCISCUS GRAMOLERIUS de Genuensibus
moestis. Uxori dilectis, & sibi, & Posteris H. P.
C. Obiit Nonas Octobr. Anno M. DC. Lxx.

Celebratur
inter eximios
J. C. Michael
Miliaria ext-

10 Hic jacet Præbyter Antonius de Miliaria Nobil.
Patavin. Obiit anno 1679. Die 11. Septembris.

Juxta

Juxta Aram Beatae Mariae Virginis altius in pariete quadratum marmor.

11 Haec Matris Dei Imago extra Oratorium diu jacens miraculis pollens, impensis V. D. Monialium S. Matthiae praesidente D. Hieronyma de Mastellariis Abbatissa hic collocata est anno M. D. XI. Die 18. Julii.

*minus mirisq;
Juris Profesi.
Vir acutissi-
mo ingenio,
et ferentia
non vulgari
Tumultus
est bunn in
Basilica D.
Francisc. in
Sacello ad oc-
casum, elogio
ita corroso, ut
omnino legi
nullo modo
possit.
Scard. t. 177*

In Sacrario.

12 Anno 1660. Reverendis. Mater Abbatissa Digna Maria Taveris Sacrarium, & anno 1666. Triclinium, atque Promptuarium instauravit.

Sensisepulchrum cum semisigura marmorea, in cuius pede vix cernuntur literae.

13 Hic jacet nobilis..... de GOZADORIS ..
..... & hujus.... Sancti Mat..... praefes.....

14 Sepulchrum..... de Galleriis, & Uxoris ejus, & prosterum..... M. DC. V. Die XV. April.

15 Sepoltura delle MADRI di S. MATTIA
M. DC. XVII. xxvii. Febraro.

16 JO. DONATO Leonino Patri opt. Bernardinus fil. pietatis ergo, sibiq; ac posteris ponendum curavit.
Anno Salutis M. D. Lxxxiv. Kal. Septembr.

17 Ibidem. *Sepulturae Anonimae quinque.*

18 AUGUSTINI Tagliardini Nob. Brix. eximia probitatis, & expectationis adolescentis hic sita sunt ossa, qui immaturo funere peremptus, dum in Patavino Gymnasio J. C. operam navaret, terram cum Superis comparavit. Etat. suae anno 25. Die 23. Martii 1643.
Petrus Frater mcestis, C. P.

2 D. Q. M.

19 D. O. M. Et D. JO. Præc. JO. BAPTISTA q.
Jac. F. de Pilatis Presbyt. Vicentinus Altare hoc à
fundamentis erexit, ornavit, & dotavit A. D. 1630

20 Opus fecit M. Antonio Zuccato l'anno 1627. Aprile
sotto il Governo della Rever. madre Madona Faustina
Campolonga Abbadessa, & la Reverend. Madre Sor
Samaritana Zanardi Priora, & la Reverenda Madonna
Suor Franceschina Campolonga Camarienga, &
la Reverenda Madre Sor Camilla Calza; Sopra la
fabrica, Madonna Orsolina Gesia Sacrestana.

In Capitulo.

21 Ann. Dom. M. CCC. XXIX. Indict. 11. Die 22.
Augusti. Hoc opus factum fuit per Albam Parè Ab-
batissam istius Monasterii lib. D. Z. pro anima D. Ar-
merisii de Malpileis. Orate pro eo Q. R. T. E. Abbat.

In pariete Viridarii ad Boreato.

22 Questo muro è fatto tutto sul terreno del Mona-
stero di S. Matzia, e dei suor dinari, e sic è fatto de
gracia à mi Luixè Tessaro de pagni de Lana, che i
Bordenali della sua casa, e la napa del camin eaza
sul ditto muro, con questo che mai ne lui, ne altri,
in chi vegnisse la casa, non possa lavorare niente in
lo dito muro. I se ha in breviaura per S. Giacomo
Nodaro ad. tre Lujo. M. CCCC. I. Baessa, Catari-
na Buzzaccarina.

In fronte Turris Campanaria in marmore specioso.

23 Turrem Sacram rudioris sæculi parsimonia humilem,
atque demissam, longaque ævi injuria ferè nutantem,
annuens Virginum Cætu, Catharina Zabbarella An-
tistice

tistes Faustina Campolonga Praefecta, Laura Maria
Zambellia Quæstoria; necnon Camillus Bonfius, A-
ledusius Marchio Buzzaccarenus Protectores, in hanc
latiorem faciem assurgere curarunt. An. Salut. 1682.

IN ÆDICULA S. S. MARCI, ET VITALIS.

Locus hic pius positus An. 1513. à MARCO LANDO
Patr. Ven. Prothonotario Apostol. ubi aluntur pauperes
Patres familias duodecim boni nominis filios habentes Com-
missarios hujus loci, unus ex nobili Landa Familia ab ipsis
duodecim patribus familias eligitur. In præsens est JOAN-
NES LANDUS Eques, ac Divi Marci Procurator, virtute,
ac pietate conspicuus.

*Ex Testam.
ipsius Marci
Landi.*

3 DEO OPT. MAX.
ET SANCTIS TUTELARIBUS SUIS,
MEMORIÆ QUE
MARCI LANDI PROTHONOTARII APOSTOLICI
HUJUS ORATOR. ET PII OPERIS FUNDATOR.
HIERONYMUS LANDO EQUES POS.
M DC. XXX.

3 Sepulchrum Q. clariss. D. VITALIS Landi Doct.
& Eq. ac D. Elisabeth ejus Ux. ac R. D. Marc. Proth.
digniss. utriusque fil.

3 Conditorium
Virorum
Curia Landæ

Conditorium
Feminarum
Curia Landæ

4 Admod. Rever. Patri Magistro
HIERONYMO Muneghinae Pat. Ord. Min. Convent.
Quem in Tracia Franciscanae Familiae Praefectum
Virtutis praestantia, & festinatis Honoribus,
Cum mors senem crederet, intra juventam rapuit.

Pp

Mag.

Mag. Michael Angelus successor amico benemerenti
 Hic nato, & educato gratum pos. Monumentum
 Loco erect. à benefic. Illustriss. & Excellentiss.
 Hieronymi Landi Equitis dato.
 Obiit Ann. D. M.DC. XXXVI. Ætatis suę XXXVI.

ÆDES VIRGINUM GASPARINARUM;
 Vulgò le Citelle.

1. Sanctissimæ, & Individuæ Trinitati
 Franciscus Gasparinus Patavinus cum Juliana Uxo-
 re, & Virginia filia hanc ædem, & domum servan-
 dis Virginibus suo ære testamento FI.
 Executores piorum etiam eleemosynis adjuti fieri curarunt
 Anno Domini M. D. IIC.
-

2. Hic jacet Ad. R. D. Petrus Marfinus Patav. egregiè Innocentiæ vir. Qui Harum Virginum Sacris Confessionib. præfuit duos, & viginti annos, & obiit die 29. August. 1682.
-

ORATORIUM S. ANDRÆ APOSTOLI.

- D. O. M.
 1. Oratorii Patav. sodales, ut suis conventibus obeundis certum locum haberent, FEDERICI CORNELII Antistitis optimi liberalitate, piorumq; hominum ope area coempta eadem hanc à fundamentis excitarunt, & Deipara Virgini, Divoq; ANDRÆ Apostolo, cuius festo die ante quadriennium instituta sodalitas est, dicarunt pridie Kal. Decembris ipso die D. Andræ Sacro 1583, PARQ.

PAROCHIALIS SANCTÆ CATHARINÆ
Monialium.

AD hunc locum Ann. 1627. 19. Octobris translatae sunt à **PERTO VALERIO CARDINALI**, & Episcopo Patavino mulieres illuminatae, relicto perexiguo Coenobio suo S. Magdalens, quod ipsis extruxerat Franciscus Zagus Sacerdos Patav. Vir pius in Vico Zutco anno 1550. (quod Coenobium relictum emere Moniales S. Sophiæ An. 1626. amplificaturæ Coenobium suum.) Quippe jam pridem **MARCUS CORNELIUS** Episcopus Patavinus impetraverat à **PAULO V.** Summo Pontif. redditus hujus beneficii curati applicandos his Monialibus, quibus extruendum curaverat per commodum Monasterium.

Scard. pag.
101. 116.
Port. lib. 9.
cap. 39.

- 1 Hoc sepulchrum cum Altare est Dominæ Fiæ Uxor^{is} Domini Alberti de Bulpario, & parentum ejus illorum de Lazara. Trium seculorum monumentum per templi instauratione incuriæ deletum. Laverzinius Rector ejusdem restituit.

De Bulpario
V. Insc. Ag.
fol. 333.

Ad Aram Sanctæ Catharinae.

- 2 Depictum hoc Illustrissimi Comitis Germani Angarani Vice Prorektoris consilio inceptum ann. 1646. Illustrissimi Petri Gangii Goudæ Batavi Prorektoris suffragio erectum anno 1653.

Ad Aram Sancti Joannis.

- 3 Ad sacrum quotidie peragendum, dispositione, & ære Lauræ Salla Pat. dotatum, & erectum.

In medio Ecclesiæ Humi.

- 4 Scholarum Alumnis Juridicæ facultatis studiosis, sepulchrum, Jacobus Bissarius Vicent. Comes Coste,

Fabricæ, & Castrinovi Syndicus Prorektor, Francisco Povey Anglo, & Thoma Trappa Brixiano Affessorib. pio universitatis decreto. P. Ann. Sal. 1652.

- 5 Sepulchrum magistri Francisci
& hæredum suorum 1374.

Antiqua sepultura in qua vix legitur.

. S Scou De Bulg
. M. CCC . . . L. X

*Fortassis
Nob. de Scovinis; famil.
olim de Bulgis dicta, ex
qua Antonius 7
ann. 1260.
quod de Rep.
Pat. optime
meritus Pre-
tor perpetuus 8
Montisilicis
constituitur.
Julius Scovinus ex centu
Nob. Patav.
in prælia Na-
vali contra 9
Turcas ann.
1571. virili-
ter pugnavit
ocubuit. V.
Bert. Fam.
Pad. & Por.
l. 190. eorum
sepulcra ad
D. August.*

1535. Ultimo die Mensis Augusti occubuit Dominus Presbr. BARTHOLOMÆUS de Mediolano Rector Ecclesię S. Catherinæ.

*Presb. Albertus hu. Pater Adis Amatus,
Quem genuit PARMIA, Paduae jacet tumulatus
Mille quibus jungas trecentum ter quoque decem,
Et duo præterunt Septembris sexque diebus.*

9 Presbytero FLORIO Floriorum generis, suisque hæredibus M. H. P.

- 10 Hoc est sepulchrum Domini taris
à Buscho fil. quondam Domini Bernardi, & ejus hæredum de anno Domini 1551. D. 26. Mensis Augusti.

- 11 Sep. della Fraglia del S. Co. de CHRISTO per le Donne M. D. XXVII.

12 Anno Dom. M. D. II. C.

Circum S. Baptismatis urnam.

- 13 GREGORIO Francuccio Cortonensi R.
M. D. LXXXV. M. Aug.

14

In tabella lapidea Muro fixa.

- 14 JANO à Bley. Enburch. H. F. ex nobili antiqua Bley. Enburchorum gente Patricio Dordraceno Batavo viro moribus ingenuis, vitæ integritate ornatissimo. Cornelius, & Damalus à Bley. Enburch. fratri Pietatis, & amoris ergò hunc titulum, ac tumulum moerentes merenti

D. D:

Ab hoc monim. D.M.A. Have frater & æternum vale.

Vixit An. xxxv. Obiit An. M.D. XCV. xxix. Aug.

S. T. T. L.

HOSPITALE FILIORUM EXpositorum

Vulgò la Cà di Dio.

DOMUS DEI.

EX publico Reip. Pat. decreto extructum ann. 1271. ad recipiendos filios spurios, qui, vel à violatis Virginitibus, vel à feminis impudicis exponuntur, ne dum criminis sui vitant infamiam partus suos aut prætocarent, aut occiderent, aut in flumen projicerent; hic olim dum fundamenta effoderentur Antenoris tumulus repertus fuisse perhibetur, & simul librarum Argenti plusquam triginta miliabim effossa Ann. Sal. 1273. *Tom. 1. Stat. Pad. l. 4. Scard. f. 101.*

- 1 Fratrea Capellanorum de Padua tenetur, & debet tenere unam lampedam perpetuam, quæ ardere debet continuè die ac nocte, & facere etiam duo Anniversaria in ista Ecclesia pro salute Animæ Domini FRANCISCI de Salgeriis Rectoris istius Domus Dei, & suorum.

- 2 Sepultura Venerabilis Viri fratris BENEDECTI de Castro Abbatia Sancti Salvatoris de Monte Amiato de Ordine Sancti Benedicti, qui obiit M. CD. IV. die XXI. Decembr.

2 Sepul.

Sepultura Venerabilis Viri Dñi Presbyteri DONATI de Brudigine olim Rectoris Ecclesie Sancta Mariae de Terradura qui obiit de Anno M. CCCC. XXIII. die ultimo Anni, & omnium aliorum Presbyterorum decedentium, tam in Domo Dei, quam alibi volentium in dicto loco sepeliri.

Fratulea Capellanorum Paduae tenetur omni Anno celebrare Anniversarium suum in Domo Dei.

4 JACOBI Maphæi Prioris benemeriti quietis locus. M. D. XVIII. XV. Martii.

Marmoreum sepulchrum Joannis Ludovici Lambertacii cum ejus imagine picta extra Ecclesiam.

Fuit in consulendo collega Angeli Perusini Fratris Baldi. Addidit Juristarum Collegio insignia statua, quae adhuc inusualiter à cœlis servantur.

5 Ecce LUDOVICII lapis hic tegit ossa JOANNIS, Protulit insignis, quem Lambertacia profes, Quique utriusque tulit Doctor diademata Juris, Orator mirus, facundo Tullius ore; Occubuit Padua geminos, qua luce subintrat Sol decies octo post Annos lustra ducenta.

6 Hoc sepulchrum F. fieri Magister LEONARDUS Bocaleca Rector hujus Domus in 1297. Ind. X. de Mense Maji. Hic jacet Magister LEONARDUS Bocaleca Rector hujus Domus, & alii Rectores futuri.

In peristyllo ejusdem Domus.

7 1414. die primo Maji inceprum fuit hoc opus existente Prior. Nob. viro Ser Fantello de Fantellis de Pad.

8 Hujus pars operis de munere Pacis honesta: Atogulari Silicis de Turre superstat Montis de Villa Patavino BARTHOLOMÆUS: Rector opum Fano jam clarus re. sacer ejus. Sexaginta dedit libras, & sexque que cepit. Tempore subsculptum Domi retinente sigillum M. CCCC. XXV.

SOCIE

SOCIETATIS S. MARIE A CARITATE.

EXtructa est Domus cum spatioſo atrio ſuperiori in ædibus Baldo Bonifacii, ut teſtatur ſequens inſcriptio, inſculpta Marmori, & affixa parietæ.

I Baldo Bonifarcio Plumbinati in utriuſque iure licentia-
to, Sibillaque de Cepto coniugi pudiciſſimæ, qui una-
nimes poſt ædificia Hospitalis, Templique D. Franciſci
cum ædibus, & porticibus à fundamentis ære proprio
erecta, ſacellum hoc cum annexis domibus pariter abſo-
lutum ſocietati D. MARIE à Charitate dono dedere an-
no à Chriſti natali 1420. Verum pene obſoletum ſo-
cietas tanti muneris non immemor laqueari, luminibus,
picturis, ſedilibuſque illuſtriorẽm reſtituit anno àb
eiuſdem nativitate 1579. & M. H. P. C.

Super oſtio in marmore magni Atrii.

2 Sacrum hoc Sacellum per aliquot annos ad uſum horrei pro tritico
conſervando habitum, nunc meliori pietate in priſtinum Sacrarii de-
cus reſtitutum, poſt loca inutilia reſtaurata, & in commodam hor-
reorum formam redacta, iterum vera religione colitur, ubi diebus
dominicis, & quibuſcumque aliis feſtivalibus ſacrum celebrari pro teſta-
toribus benefactoribus decretum eſt, partibus captis dierum 8. No-
vembriſ 1671. & 18. April. 1672. modcranribus Domino Io. Maria
Claver! Guard. Nob. D. RINALDO RIDO, Sp. D. Michaelẽ
Angelo Zanino, q. D. Angelo Rubino Gaſtald. Nob. D. Io. Iudaica.
Sp. D. Andrea Tagliaferro, D. Thoma Faremi, D. Heſtore Franco,
Diſpenſatoribus D. Nicolao de Sanctis, D. Franciſcõ Teſtolina,
Nob. D. Ant. Lia Syndic. Nob. D. Benedicte Baſſano Eq. Contra-
dictore, D. Antonio Ciconca Conſervatore legum, Nob. Viro Ser
Vbertino Carolo Papafava, Sp. D. Antonio Gazi adiunctis, Eccl.
D. Franciſcõ Tribelario Advocato; Sp. D. Io. Bapt. Donati Procu-
ratore, Sp. D. Iacobo Renalta Cancellario, Sp. D. Andrea Graſſeno
Quaternario. D. Auguſtino Como negotiorum gerente. An. ab eiuſ-
dem Nat. 1672. adi 22. Aprile.

EDL

EDICULA S. MARGARITÆ.

Fuit prioratus, cuius possessionem postremus habuit Innocentius Porcellinus Nob. Patavinus, post cuius obitum unitus fuit Abbatia Sancti Cypriani de Muriano, atque mox factus Iuspatronatus Nobilium Gradonicorum descendendum à Petro Gradonico Duce Venetiarum ob hanc causam. Abbatia Sancti Cypriani erat olim sita ad Insulam Matamauci veteris, eamque obtinebant Moniales Ord. S. Benedicti, quæ veritè ne mari absorberentur, ut ei Insulæ accidit anno 1108. transfere sedem Murianum in solum præfatæ Familiæ Gradonicorum, qui & Templum D. Cypriani extruxere. Verum extinctis Monialibus, Abbatia mansit Ius patronatus Gradonicorum, cuius ad perpetuam memoriam Jacobus Gradonicus Eques hæc carmina insculpsit Valuis.

*Del patronato qui non abscondo
De Santo Cipriano, cui n' h' à ragione,
E dell' Abbate ancor la electione
Che l' arma el mostra claro in questo sendo,
Ch' el Gradonico Iacomo s' è quello
El Cavalier, e descendent' d' ello.*

Contulere Gradonici diù hanc Abbatiam; cumq; demum eam contulissent IOANNI TREVISANO, hic ubi anno 1560. ad Patriarchatum Venetiarum pervenit, obtinuit à Romana Curia unionem Abbatia cum Patriarchatu: eam ob rem lites plurimæ inter Patriarchatum, & Gradonicos exorta sunt, quas tandem Sixtus V. composuit confirmata unione Abbatia cum Patriarchatu, & pronuntiato Prioratu S. Margaritæ cum suis redditibus Gradonicorum Iurepatronatus perpetuò. Eam hodiè obtinet Paulus Valaresso Zachariæ D. M. Proc. Filius Episc. Concordiensis. Præsul eximia virtute, vigilantia, & integritate nostro ævo præstantiss. futuro clarissimus.

In superliminare Ianuæ.

1 *Non fundus ullus, non mihi sunt prædia
Aliusve proventus, sed est Abbatibus
Piis habenda gratia bis hoc, qui sacrum
Dedere sanum CYPRIANI sumptibus.*

2 *In edis medio amplum marmor sepulchrale.
VINCENTII GRADONICI Prioris
Frigida Domus.*

S. BLA.

*ex de nominal. per 1607—
Aniversario: Caludia*

S. BLASII MONIALIUM ORDINIS S. BENEDICTI.

Ecclēsia pervetusta, cuius meminit Rolandinus, vel ab anno 1272. spectabat ad prioratum S. Gregorii Venetiārum; sed anno 1570. empta est cum domibus aliquot contigua à Monialibus Ordinis S. Benedicti, eodq; habitatum commenceverat à Monasterio Magdalenarum dicto, quod extra Portam S. Crucis erat dirutum ann. 1709. in Bello Maximiliani Cæsaris, ut notavimus in *Commentario nostro inscriptionum Agri Pat. fol. 38.* extruxere Moniales nobile ibi Cœnobium, An. 1606 pulcherrimum Templum. *Port. p. 477. & ex tab. huius Cœnob.*

Erant in hoc loco Raineri Bonelli Viri nobilis funus, a adificia, qua Acciolini iussu funditus eversa sunt.

In Tribunę medio buni in nigro marmore.

1. Hoc sepulchro Moniales condiderunt Benefactorem suū Petrum Quatrochium Ecclesię Patavine Mansionarium, qui vita functus an. ætat. IXC. Obiit 3. Kal. Mar. 1675.

Is mortuus in tormento una cum multis civibus in foro obruncatus est. anno 1342. quod de prodenda Civitate Marebiam E-

Ultra Templi magnum ostium sub Choro in quadrato lapide.

2. Alba de Dondis ab Horologio Marchionissa Papafava, hic iacet. An. 1680. Die 21. Januar.

stensi accusa-

3. Hic jacent ossa Hon. Civis Patavini Ser Io. Francisci Cyprii, olim huius integer. Mon. procur. qui 1495. Die verò 29. Sept. diem sum clausit extremum.

sus esset. & apertis dextris missendus esse à Patav. Rep. legatus Cæsari, qui de ejus tyrannide querere-

4. Alovisio Zerbo viro optimo, & peritiss. Gabrielis Medici præstantiss. filio; filię moestiss. posuerunt. Vixit ann. LIV. Men. VI.

Quem bene facta ferunt vivensem prodere morti:

Sydera nec parca, nec pia fata sinunt.

Obiit anno M. D. LVI. XI. Aug.

cur. Rolandin. fol. 49. Girardilib. 5.

5. ALEXANDRO dilecto filio prædefuncto, & sibi, & Marietę Uxori Franciscus Farifatus vivens posuit. Anno M. DC. VI.

6 MAGDALENE Uxori charis. sibi, posterisque suis Acharius Stal. Alemanus Mon. hoc usque in diem extremum faciendum curavit Anno Dom. 1542.

7 Ibidem. Tres sepultura: dua Monialium, tertia Nobil. Fam. de SANGUINACIIS * sine titulo.

Joannes ex hac nobilitate... medicus cum... ex sub aspectu... genus... moresque bonorum... dignoscere... in hac... ad causam... dicenda... profectus est... ibique... se expurgare... non valuisse... in... in... in... in... extruxit... honoris causa... Joanni Patri suo a Repub... Pat. dono d... Obiit in... exilio circa... tempora... au. ante Pe... orum Apom... Sardin. 202..

8 Hic jacent ossa Joannis Antonii Pisani S. T. D. Colleg. Omniumque S. S. Præp. nec non exam. Synodal. Obiit anno Domini M. DCC.

9 In hac Æde Conditæ D. Paulina de Lazara Monialis virgine innocetia celebris, Petro Ricordato in historia Monastica pag. 365. Auctore.

In Pariete.

10 JOANNI BAPTISTÆ FONTANÆ Brixienti egregio plectri ficedula modulatori, qui & Romæ à Summis Pontificib. & Principibus auditus, & invitatus honestissimis honorariis, & Patavii post præclaram navatam operam acerrimi judicii Præfiliibus Marco Cornelio, & hujus successore Petro Cardinali Valerio tandem sibi vivens, & honestè partis contentus, morte abreptus omnia sua piè admodum Deo, Ecclesiæ, & pauperibus Christi legavit, Curatores testamentarii posuere. Obiit die VI. Septembris M. DC. XXX.

Supra sepulchrum cum figura
POST TENEBRAS, SPERO LUCEM.



UNUM

IN VICO, SEU REGIONE PONTIS TVRRICELLARVM.

Parochialis Sancti Martini.



Ua licet vetustissima appellatur à *Tomas*, nos tamen quamvis adhibita omni diligentia ad deprehendendam ejus originem eam tamen reperire nequivimus, nec in historiis Patavinis, imò neque in codicibus Episcop. Cancellaria. Tantum in *Ungarello* legitur eam extractam fuisse Anno M. C. LXX. post CHRISTI Adventum. Aliquorum sententia est illam fuisse aedificatam à Carrariensibus quorum prope *Aedes* erant, eorumque fuisse Sacellum.

Extra super ostium Templi ad Orientem.

sub Icone marmorea.

- 1 Sebastianus Scarabicius Pat. virtute, & integritate clarus, in Patrio Lyceo quinquaginta annos Medicinæ praxim extraord. in primo loco summo applausu docens, hanc ære suo pia charitate ad honorem hujusce Ecclesiæ S. Martini posuit Ann. M. DC. XCIV. Annuente, & patrocinante Illustrissimo, & Excellentissimo D. D. BERNARDO Memo Prætorè verè inclyto,

Alius à Terra prope ostium ad occidentem.

cum effigie marmorea.

- 2 Jacobus Scarabicius Patav. Filius Illustrissimi Dom. Sebastiani, qui totum prospectum hunc marmoreum à fundamentis erexit anno M. DC. Lxxxv.

3

Olim in Pala Aræ .

Hos quales spectas nostro inflammatus amore
 Pectus BONZAGNA JACOBUS de stirpe RAVENNA.
 Urbe Jatus Mense Augusti fugiente subibat
 Mille quadringentos vigenus septimus annus.

Ante gradus aræ marmor amplum insigne nimis .

MARCULINUS Eques, pariter
 Cui natus, & Eques BONZANINUS
 Erat. genuit hinc inde
 JACOBUM, optime qui novis
 Canones, & jura quiritum;
 Et Patrem, & Natum lapsa
 Hic tenet. ecce Nepotem.

Sepulchrum nobilium puerorum de PAPA FABIS.

Monumentum JOANNE Buxeo, e per si,
 e li soi eredi. M. D. XXVIII.

PIERO Bichio Osto alla Campana.

Sepultura providi viri Ser PETR. SAXO, fuorum-
 que successorum. M. CCCCC. III.

LUCRETIE Conjugi dilectæ Simeon Expertus Ma-
 ritus posuit, sibi que ac hæredibus M. D. LVI.

Matthæi de Zaninis dicti Rosetto de Sorth. hære-
 dum sepultura M. D. LVIII. XXI. Januarii.

Ad Altare SS. Marsini, Marci, & Antonii.

Altare della Confraternità delli Portalettere da Pa-
 dova fatto l'anno 1617. essendo Sindici, e procuratori
 Marc' Antonio Badia, & Antonio Caldugno.

Sep. cum stemmate Leonis deambulantis, & trium Stellarum.

13 Ossium

Jacobus Eq. 4
 et Doct. ad es
 gymnasii jam
 pridem Prin-
 cipum Carra-
 riensi quæ an-
 no 1405. Frân-
 cisco Juniore
 Domino Pad.
 in banc fam.
 transierant
 anno 1493.

Marino Veneo 6

Marino Leone

Prof. Bernar-

do Gio Hyspa-

no de Valentia

Reftore Juri-

stiarum con-

cessit, ut hic

publica sebo-

la construeret-

tur. Tomaf.

de gym. l. i.

stirps hæc Bõ-

zanina, seu

Bonzagna

Bononia an.

1190. Patru.

commarvis.

Urf. fol. 376

11 Ghirardac-

ci fol. 286.

ann. 1365.

Bonzaninum

inter Consules

seu Senores

13 *Ossium, & reliquorum Cadaverum, quibus Anatomici humanam naturam rimantur, conditorium.*

In pariete extra Ecclesiam.

14 Hoc est Monumentum Ser GERARDI Cavali de Parma, & suorum heredum.

Urbis Bononiae recenset, & Bert. Famil. Pad. ex Consilio Civitatis sex Consules hujus Urbis ex hac familia fuisse scribit.

PAROCHIALIS S. CANTIANI.

IN hac antiqua Ecclesia, † Ann. 1180. Nona Junii solemniter receptæ sunt additæque dictioni Patavinorum Urbes Canevensis, quò Prætorem misere Gualpertinum à Vicoaggeris, & Castrum Conegliani, quò Prætoris officio functurum misere Frigerium de Capitibus Vaccæ. Ea Ecclesia restituta est Ann. 1617. *Cald. lib. 2. Bonif. f. 169.*

† *Ante annum 1130. extrusa est. Uri. fol. 299.*

Super Templi Ostio.

1 D. O. M. Sanctoque Cantiano, & Sociis Martyr. Piorum ope meliorem in faciem, ac formam restituitur. M. DC. XVII.

In superliminari aditum Parochialium in rudi saxo. Ann. 1555. effuso, & ibi affixo.

2 M. C. LXXIII. VIII. Martii. ARSIT PADUA.

Orta enim eo tempore seditione inter Jordanem Forzateum, & Lucum Transfalgardinum, iniecto à quibusdam sectatoribus occulto igne in domum adversæ factionis, eo incendio ferè Vrbs (quæ tota ferè lignea erat) conflagravit. Eo tempore hi versus conditi fuerunt, quos vetustatis probandæ gratia inscribendos, & posteritati tradendos dignos esse censuit Scard. fol. 27.

*Marchia ploravit Paduam quod flamma cremavit
Urbis maiores tres partes, & meliores.*

Anno milleno, centeno, septuagena,

Nec non & quarto: nonas haurit quoque quarto.

Quod fuerant secula sub terra collige meta.

Sæcænta veri his mille domus cecidero,

Bis septem pene tot collige cum ratione.

Hoc incendio monumenta quamplurima terram Patavinarum perdere; domus consumpta 2614. Tomaf. de Gym. f. 359.

Supra

Visebali te-
pore Scard. in
bac Sacra
ade sepul-
cbram Chri-
sti speciosissi-
mum ex cre-
to ab Andrea
Riccio, seu
Crispo effictū
& fientes
circumquaq;
imagines fi-
diles, qua
spirare vido-
bantur. Et
propterea &
cuncto populo
in die Para-
scoe singulis
annis summa
cum venera-
tione saluta-
bantur. Vide
supra fol.
183. n. 32.

Supra ostium Ecclesie.
D. O. M. Sanctisque Cantiano, & Sociis Martir. pio-
rum ope in splendidiorem faciem, cultumque restitu-
tum. Anno Salutis M. DC. XVII.

Ibidem in Pariete Aedis duo Monumenta.
*Eclipsatur apex Medicina, lux Medicorum
Hic extincta iacet, celebri gravitate verendus
Bartholomeus erat, genitus cognomine Campo.
Tam huius desertus ager, viduas Apollo,
Et studiosa tribus mixtim sua damna queruntur
Accedat querulis huc postera planchibus asae
Hunc tantum lugere Virum, qui mente quiescit
Cum Iove stet titulis vivax sua fama per avum.*

4 Cæsar Mantua Pat. I. V. D. huius Ecclesie Rector, cum Annos fe-
rè XXVII. Sacerdotale officium pie administrasset in omnibus suis
bonis fabricam huius Ecclesie heredem instituit, tanti ergo benefi-
cii gratia, & in huiuscemodi Christianæ liberalitatis memoriam hæ-
res, & Commissarii ex Testamento non immemores poluere.
Obiit anno M. D. XCV. secundo Ianuarii.

5 *In polito lapide ad Aram maximam.*
D. O. M. Et Beatissimæ Virgini Deiparæ MARIE San-
ctisque Cantio, Cantiano, Cantianillæ, & Proto, nec
non Michaeli, & Hieronymo tutelariis suis, Hierony-
mus Tirabuscus Altare hoc suo sumptu erexit, ornavit,
instruxit, idem mortalitatis memor sepulcri apendicem
sibi, & suis vivens posuit anno Domini 1611.

6 Hieronymus Tirabuscus in novissimam usque vitæ repa-
rationem sibi, & posteris locum quietis paravit.

7 Nascimbenus Pectenellus Iurisc. P. C. 1550. 21. Augusti.

8 Hic manent ossa Magistri Baptiste de Cornalie Aro-
matarii, & suor. Q. hæred. Obiit die 29. Iunii 1529.

11. *Celsus, & Antonius Bolzetæ fratres fecerunt uterque f. filius carissimis, hic etiam uxori amantissime, & sibi, & suis, posterisque eorum Anno Dom. 1618.*

- 12 *Ad Aram S. Io. Baptista est sepulcr. illorum de Rusca.**
- 13 *Ad Altare S. Caroli Nobilium de Caputibus Vaccæ.*
- 14 *Sepulcrum vetus de Perotis restauratum An. 1611.*
- 19 *Sepult. Fratres S. S. Sacramenti sine titulo.*

*Fuit ex hac familia Fr. Hieronymus Rusca Ord. Præd. Episcopus, & pietate, & doctrina insignis ab Ecclesia Catariensi in Illiria à Gregorio XV. an. 1621. ad Iustinopolitanam vulgò Capo à Istria translatus; quem Paulus Naldinus in sua Cronograp. Ecclesiast. fol. 104. Patavinum facit.

16 *Luca Cecolino Ariminensi Petrus, & Andreas Sacerd. Peregr. ac Hieron. filii Bursæ Aromatarii pientifs. pos. M. D. XLVII. Kal. Novemb.*

PAROCHIALIS S. LAURENTII.

O Vam Brocardus Episc. Pat. Anno Christi M. XXXII. una cum Ecclesia S. Canciani Monasterio S. Stephani subiecit; fuit autem consecrata Ann. 1316. à Petro Episc. Nazaret, ut indicat sequens marmor in pariete Ecclesie alixum sub Porticibus extra ianuam Aquilonarem.

CONSECRATIO TEMPLI.

M. CCC. XXVI. Indi. IX. XI. Mensis Iunii in Festo Barnabæ Consecrata fuit ista Ecclesia in honorem S. LAURENTII cum tribus Altaribus, A. B. Mariae Virginis, B. Laurentii, & B. Silvestri per Venabiles Patres Petrum Archiepiscopum Nazaretatum: Sesionem Episcop. Adriensem, Guidonem Abbatem Vangaticæ, Conradum Archiepiscopum, & Gutredum Vicarium Domini Episcopi, & per alios multos Prelatos, & Clericos cum Indulgentiâ triuaginta annorum, & trium quadragenarum semper eodem die, & per octav. Hoc factum fuit sub regimine Presbiteri Simeonis, & Domin.

Scribit Pignorius locum hunc olim extra Urbem fuisse, additumque sepulchris publicis Ethnicorum, quandoquidem ex more Trojanorum extra mœnia sepeliebantur (ad vera) quæ appellabatur Pulcella, Bustice

Ibidem alius in albo marmore.

D. O. M.

LAURENTIO PIGNORIO

Alteri huius Ecclesie primam Parocho

Deinde Tarvisi Canonico

Pietate, ac morum sanctitate spectatissimo

Vere

22. Culinæ.
Et quod ostendit
ingenio cupia
Urnae sepulchraliam
etate eius de
Pignorii inveniarum,
dum a officio
suum quorundam
fundamenta ponentur,
eius tractu, quem
Petræcia S. Laurentii
ambit.

Verò candoris, & pudoris exemplo
Literarum omnium cum graviorum tum positiorum peritissime
Penitioris antiquit. nō minus certō quā curioso indagatori
Patriæ amicorum, & sui ipsius memoriæ
Luculentissimis scriptoribus propagatori
Mufarum denique & gratiarum corculo, & ocello
DOMINICUS MOLNUS Sen. Ven.
Amico, ac hospiti carissimo, & iucundissimo P.
Obiit An. CI. I. CXXXI. Idibus Junii
Vixit Ann. LIX. Mens. VIII.

Ibi ad dextram januæ introeuntibus vetus lapis.

3. *Offa MODENNI clauduntur marmore tanto
Quem tulit Amutina proles MALATIGNIA quondam
Musicus ipse fuit patria splendor quo docusque
Acque suis Patriam meritis ad sidera duxit.*

Extra eandem portam Aquilonarem sub porticu alius in
Arca muro suspensa.

4. *Petri Zabarella Tribuni Milicum, ubi conditus est Camillus
Zabarella, cum tabella inscripta.*

D. O. M. Ut hic estremum expectet diem, beatamque
spem, & adventum Magni Dei **CAMELLUS ZABA-**
RELLA M. D. LXXXVI.

5. *Visitur Mutina in Basilica S. . . Aurelii Zabarella epitaphium.*
Corporis, animique dotibus ornatissimo forma, ac forti-
tudine egregia, virtutis causa ab Sereniss. Murinæ Du-
ce Catafractorum Ale Præfecto. In ipso magnarum re-
rum apparatu fatis properantibus raptō. Creusa Zaba-
rella Uxor moestiss. P. Anno

Extra maiores valvas ad levam ingredientibus aspicitur arca Sepulchra-
lis quatuor inmixta columnis intra quam in arca cupressina, quæ alte-
ra plumbea includitur iacent, ut fama est **ANTENORIS** cineres
reperiti Ann. 1274. dum iaciebantur fundamenta Hospitii Infantium
expositorum, quod vulgò dicitur *Calad diu*. Hi cineres primum
solle-

collocati sunt, è Regione domus Lupati de Lupatis Consol. Urbis Doct. ac Poetæ insignis: At Anno 1283. translati sunt eum in locum in quo nunc extant, inscriptis per ipsum Lupatum his versibus.

6 *Inclutus Antenor patriam voce nisa quietem,
Transtulit huc Enetum Dardanidumque fugas.
Expulit Euganeos, Patavinam condidit Urbem,
Quem tenet hic humili marmore cæsa domus.*

Supra Arca pinnaculum.

Potestate Nobili Viro D. FANTONE de Rubeis Cum hic Fantonester Praetor fuerit vid.
de Florentia perfectum fuit hoc opus.

In altera parte sepulchri.

Cum quater alma Dei natalia viderat orbis

Post decies octo mille ducenta super.

Extulit hæc Padua Praeses, cui nomen OLIVÆ

Cognomen Circa, patria Floris erat.

1284. 1285.
1295. conjunctus monumentum positum primis duobus annis Praet. ipsius.

Anno deinde 1354. ALBERTUS della SCALA Dominus ea tēpestate Paduæ cum curiosius inspexisset ossa Antenoris ejus gladium à Patavinis petiit, qui eum illi concessere.

De hoc ANTENORIS ense, hæc Scardeonius. Ensem auratum Antenoris, quem Patavini ALBERTO SCALIGERO, qui tunc imperabat, donavere his inscriptum carminibus, quæ essent posteris nota futurorum præfagia malorum, quam rem. ne quis commentitiam putet; Albertinus Mussatus magnæ Auctoritatis Historicus, qui interfuit pro vero tradit. Vertus hi sunt, respondentibus rhythmis ob ipsam antiquitatem venerabiles

Cum super, A, sumes primum tibi Dardane gramma

Auxilium à superis subito tibi Numine lama.

Hæc Patavium qui te profugus construxit ab igne.

Multoties tali pesti subiecte maligna.

Mors cæta, vita brevis, Patavos in Pace volentes

Vivere, non passa est, gens hoc fatale ferentes

Admonet, & panis nullo discrimine Cirves.

Observatum est enim à multis sæculis, atque rectum exitu comprobatum RECTORES, & PRINCIPES ab hac vocali, A, denominatos infauftis casibus luctuosos huic CIVITATI aliquando fuisse. Hujus rei opinio primum firmata est, post Athilam Hunorum Regem, Agiulphum GOTHORUM Principem, & ACCIOLINUM tyranum, atque ANSEDI-

Rr

SIMUM

SIUM ejus Nepotem, & crudelitatis Ministrum; ALBERTUM quoque SCALIGERUM, & ANDREAM denique Nerium Praetorem Carrariensium. *Hic Scard. pag. 7.*

*E regione sepulchri Anteki. in marmoreo sepulchro
quatuor suffulto columnis cum hoc
Epitaphio à se edito.*

T. LOVATI * Paduani Militis Judicis, & Poetæ
Obiit Ann. Nacivit. Christi

M. CCC. IG. sept. die intrante Mart.

Id quod es, ante fui, quod sim post funera, queris.

Quod sum (quicquid id est) tu quoq; lector eris.

Igneus pars Cælo, cecidit pars ossea rupi,

Lectari cecidit nomen inane Lupi. D. M.

Idem circa basim.

Mors mortis morti mortem si morte dedisset

Hic foret in terris aut integer Astra petisset,

Sed quia dissolui fuerat sic juncta necesse,

Ossa tenes saxum proprio mens gaudet in esse. V. F.

Hic jacet Dominus HENGELERIUS filius q. Dñs
Limiceti de Chagariento 1325. die tertio Mensis Feb.
Hoc opus fecit fieri Dñs Limicetus ejus filius.

Intra Ecclesiam huius in lapide.

D. O. M. Cæsar de Astis Pacis meritis. progenitoris
excitata memoria, sibi, posterisque P. Ann. 1645.

Hoc opus fieri fecit Egregius Canonum Scholaris Do-
minus Stephanus de Patavia ad honorem Dei, & pro
salute animæ suæ. Qui obiit Anno Domini 1464.
Die XXIII. Novembr.

M. CCCC. XXIV. Die X. Mensis Decembr.
Septultura LAURENTII Trambachini, & suorum
hæredum.

Duxit hæc
familia origi-
nem suam
ex Carrariensibus
Bergomansibus

- 12 In Ecclesia ad Aram restauratam. c. m. l. Comendatur in Patavinis Annalibus
1620. 7. Edicula cum rectorio ex Eleemosynis Antonii Vitæ, eiusque nepotis Fanzagi Altare, & cœtera Stephani Viola Rect. Port. l. ac piorum suffragiis. 1628. Petrus ex hac gente, quod inter centum Viros Nob. Patav. (quos Portin. recenset) una cum Venetis anno 1571. in bello Navali contra Selimū Turcarum Regem insigne ultimæ gloriæ reportavit. sive se gessit.
-
- 13 Victori Pavio de Ast patri amantissimo filii benemerentes restauraverunt H. M. H. S.
- In pariete sub vultu marmoreo.*
- 14 D. O. M. Bernardini Petrellæ ex Urbe Burgo Sancti Sepulcri, qui fuit Logicus primæ Cathedræ in Patavino Gymnasio ann. unum, & triginta, hic sita sunt ossa. Vixit ann. 65. Obiit ann. 1595.
-
- 15 Unica in iis jungendis Nob. Zabarella familia Humanitas, ut familiaribus suis tumulum, qui Humi, & Procerum instar Epitaphium, quod in pariete, uni ex iis condiderit.
- D. O. M. Angelo de Blonda Fescennio oppto Rom. servo fidelissimo qui Camillo Zabarella I. annos duodeviginti summo amore, ac probitate incredibilique in omnibus rebus diligentia inservire nunquam desit læthali febre correptus vita excessit, idem Camillus tanti servi memor mœstissimus, pienssimusque P. C. Vixit annos 46. Menses 3. dies 18. Obiit die 10. Aprilis 1570.
-
- 16 Tumulus Nobilium de Ursatis cum literis Z. O.
-
- 17 Hic iacet Nobilis Vir Dñs Franciscus à Ferro de Padua, qui pro se, ac suis hæreditibus hanc fieri procuravit 1628. die Octava Octobris. Petrus ex hac familia fuit Comissarius Apostolicus toto Pontificatu B. Pii V. Pont. M. omnia præd. Ioannes autē l. C. celeberrim. Andator Nepesinus, & Vicarius Gener. Petri Aloisii Far-
- 18 Sepulcrum Generosi Viri Solimani à Iudæa, & suorum.
- 19 Sepult. Familia Marina cum Palma, seu Lilio pro stemmate.
- 20 Sepulcrum Nobilium de Sala cum stemmate sine literis, verus verò operculum F. S.
-
- 21 Iulio de Zaninis Viola Patri, Lucretiæ Matri, Ioanni Sacræ Theologiæ Doctori fratri olim huius Ecclesiæ Re-

nesii Ducis
Castri, &
Generalis
Eccles. Por.
f. 208. 210.

316

Jacobi Salomonii.

tori primo, post, Cathedralis Ecclesie Mansionario, &
Ceremoniarum Magistro. Stephanus in hac Ecclesia
Ioanni successor sibi, & suis vivens posuit. An. D. 1624.

22 1322. die 10. Mensis Iunii sepultura D. Iohannis q.
Domini Buniverfi de Naxeris de Montagnana, & suo-
rum hæredum.

23 Hæc est sepultura Ioannis de Iudeca Aromatarii, &
suorum hæredum.

24 *Ad Aram B. Virginis Familie de Strata, bumi eiusdem se-
pulcrum cum stemmate, & literis P. S. F. F.*

25 1441. Hic iacet sepulta Laura filia D. Kalurii de Zabar.

26 Hæc est sepultura D. Presbyteri Dominici Rectoris
Ecclesie S. Laurentii.

† Vetus fa-
milia iam diu
desiit, cuius
quod reliquum
erat, nobis
etate Toma-
fini sublatum
cum filius
Raphael. Eius
domus ad S.
Bernardinum

27 Hoc maiorum suorum monumentum vetustate dele-
tum Raphael Novelinus † Antonii fil. instaurandum
curavit Mense Maii M. D. LXXV.

Ad Altare S. Laurentii.

28 Stephanus Viola huius Ecclesie Rect. Prim. ad perpe-
tuam sui, avorumque memoriam Aram hanc restaura-
vit, & dotavit. Obiit 9. Kal. Sept. an. Domini 1631.

29 Sepultura Ber Lazari, & Francisci
filiorumq; q. Ser Joannis & suorum hæredum animæ
quorum requiescant in pace. Amen.

30 *In sacellum S. Franciscæ olim illorum de Rizzolettis bodie
Nobilium de Zabarellis duo sepulera sine titulo, in altero ho-
rum conditus est LAURENTIUS PIGNORIUS.*

31 M. D. XLI. Antonii, Io: Baptistæ, & Hieronymi fra-
trum de Castello, & suorum defunctorum.

1003

1 11

32 No

32 Nobilis D. MARCESINÆ de Hianis Nobilium de Patav. parentis castæ, ac probatæ, venerabilisq; Matrone.

33 Sepultura Nob. de Capiuacceis cum stemmate.

34 Donellæ Matri cariss. ac Dorotæ sorori dulcissimæ Domum æternam Franciscus Frizimelega vivens piet. posuit. Anno Salutis 1496. Vndecimo Kal. Aprilis.

35 Nobilis D. Catherinæ de Montursio.

36 1398 die prima Septembris. Hæc est Sepultura Ioannis q. Francisci de Plebe Sacci, & nunc habitat Paduæ in contrata Domus Dei pro se, & suis hæc.

In pariete sacelli S. Philippi Nerii,

37 D. O. M. A. Nobili Viro Valentino Grevio alias Bakfark è Transilvania Saxonum Germanorum Colonia oriundo, quem fidibus novo planè, & inusitato artificio canentem audiens ætas nostra, ut alterum Orphea admirata obtupuit.

Amphion Orpheus, & Arion psallere docti

Credentur meritò te genuisse GREVI.

Aut illos positus docili testudine quondam

Effinxit genii dia minerva tui.

Quid rear in te uno plusquam genialis Arion

Orpheus Amphion, nempe videndus erat.

Obiit Anno Dñi 1576. Idibus Augusti. Vixit Annos 69.

Natio Germanica unanimes, & Testamenti executores P.

Quæsta Capella, & quæsta sepultura, e di M. Felippo Marangon, e de suoi heredi 1481. adi 4. Mag.

38 Tumulus, ubi anno 1647. conditus est Benedictus Venetus Episc. Capriolensis.

39 Bernardino de Tridento aurifici Hieronyma filia, & suis M. D. LX. III. Octobris.

Donna

De huius Nob. familie (qua semper Viris clarissimis floruit) antiquitate, vide Urat. Histor. Pad. ad ann. 894. pag. 181. 182.

Franciscus alius ob doctrina famam a Julio 111. Pontif. Max. magnis pollicitis Romam accitus intra paucos Mens. in conclavi Marcelli II. & Pauli IV. una cum Jo. Maria fratre connotatus, postmodum ab ipso Paulo IV. magnis donatus muneribus in patriam reversus est. Jacet in Tæplo S. Augustini in sepulchro suorum.

1647
Vide supra
fol. 75. n.
187.

1636
1647
porriochè
messagnò
il vescovo
an. 1626
et 1636

Donarium eiusdem in sacrario asseruatur.
Bernardinus de Tridento aurifex donavit Ecclesia S. Laurentii de Padua præsentem Navicellam M. D. X.

Ad effigiem Crucifixi depicti.

40 M. Iacobus Pistor de Moncelexe 1381.

41 *Si qua Sacerdotes teneant bona, iure fecerunt.*
Illa sibi, Templi, pauperibusque Dei
Esteri GIBBO sunt hac complexa IOANNI
Reктору primo respice recta probant
Centum bis septem centum iunguntur & annis
Ter septem Aprilis tot duo terque dies. I. O. D. G.

*Familia
Gibborum
Abenne
viris clarus
flore.*

SANCTI STEPHANI

Monialium Ordinis Sancti Benedicti.

*De huius
Cœnobii origi-
ne, & an-
tiquitate.
Vide Port.
lib. 9. c. 35.
Equit. Urif.
lib. 1. lect. 1.
& Inscript.
Agri Pat.
pag. 34*

Antiquitatem splendidi huius Cœnobii indicat donatio Monasterii Sancti Martini de Ateste, cum redditibus suis facta ab Urso Episcopo his Monialibus anno 1026, confirmataque mox à Bernardo Episcopo anno 1032. his Verbis: *Confirmamus ad ipsam Ecclesiam S. Stephani omnia iura, ac decimas de Monasterio S. Martini de Plebe Ateste, & ei subijcimus hos titulos S. Laurentium sibi vicinum, & S. Cancianum non longe ab ipso. Annuis demum proventibus locupletissimum majoribus auxerunt Moniales, quæ olim extra omnium S. S. Portam habitabant vulgò S. M. de Fistomba nuncupatæ, quæ anno 1459 in hoc Divi Stephani Monasterio receptæ bona sua omnia transfulerunt.*

Extra in fronte Templi in amplo marmore.

1 Hoc Cœnobium S. STEPHANI vetustate pericorruens LEONARDA Alberta Veronensis Abbatissa à fundamentis erigendum, ampliandumque curavit Anno Salutis M. CCCC. LIII.

2 DEO OPT. MAX. Ejusque Protomartyri STEPHANO Novum Templum veteri perangustæ, ac rudioris structuræ dejecto,

dejecto, unanimis Sacrarum Virginum consensus pie vovit,
condidit, dedicavit, anchoræ ac primum lapidem ponente
MARCO CORNELIO Episc. Pat. Abbatia VITALIANA
FERAROLA, Protectoribus Julio Bradiolo, & Baldomardo
Cando Jurecons. Anno M. D. XCVII.

3 In Ecclesia ad Aram maximam.

Eterno Calorum Regi ex marmore sanctissimo

ANGELA ZAGURI Virgo sacravit Opus.

Pro sponsi meritis auri contempsit honores

Prudenti, & sponsa præmia justa dabit.

M. DC. XX.

Ad Aram Beata Virginis.

4 ANGELA Zaguri divino cultui dicavit 1630.

In sublimi Ara S. Libera in candido marmore.

5 Hanc aram D. LIBERÆ dicatam, & temporis inju-

ria labefactam Rev. Suor IMPERATRIX Ursata filia

Nob. Viri D. Ursati † Ære proprio instauravit.

† Ursus, &
Bernardinus
in hac præcla-

6 Ibidem: Altare hoc quod Imperatrix Ursata olim
reparaverat, ejusdem familiæ Moniales in hanc au-

gustior formam redigerunt Ann. Sal. 1668.

ra familia
cum militum
deturio, pro-

Ad Altaræ Sanctæ Crucis.

7 D. O. M. HIERONYMUS Zannettus Patavinæ hu-

jus Ecclesiæ Capellanus ex ære proprio dicavit, do-

tavitque. Anno M. DC. VI.

ra familia
secundus suf-

8 Sepulcra duo marmoris rubri cum figura Monialis quies-

tentis, & quinque literis corrosis, ac stemmatibus.

sis miles,
primus vero
strenuus cen-

9 Sepulchrum Nobilium de SALA

Quod sibi, & posteris.

infortia, quæ
Tursico san-

10 BER.

gine erubuit
pelagus ad
Naufragium
Alicui Simus
Anno 1571.
sua virtute

illustrarunt,
 & Alexander
 der eximius
 persunctus
 officii cum
 plurimaberc-
 ic a indolis e-
 didisset spec-
 mina bello
 Cretico juve
 nilem ani-
 mum Respu-
 blica Venetę
 gloriöse de-
 voravit.
 Port. f. 190.
 Ur. Mon.
 Patav. in
 præfat.

- 10 BERNARDINUS SCARDEONIUS Canonicus
 Patav. vitę candore præstantia doctrinę conspicuus
 hic quiescere jussit, ubi annos xxxiv. animas Monia-
 lium regendo laboravit.

Marmor elegans in pariete sub effigie depicta.

- 11 BERNARDINO SCARDEONIO Civi, & Canonico
 Patavinoq; rarę integritatis, atque eruditionis Viro. Quippe
 qui (cæteris Christiano Sacerdote dignis virtutibus fidem
 conciliantibus) illibatum Virginitatis florem ad ultimam,
 usque senectam attulisse, creditus sit; Cujus Caritatis, atque
 Industrię, hæc patria antiquitate, ac rerum gestarum gloria
 inclyta acceptam refert monumentorum suorum memoriam ab
 interitu vindicatam. Sacrę Virgines ad Divi Stephani, quibus
 ille totos quatuor, & triginta annos à Sacris Confessionibus
 præfuit, Parenti optimo, ac piensissimo; hoc grati animi
 monumentum unanimes posuere.

Procurantibus MAGDALENA VERCELLENSI Antistita.
 Martino Sandellio Confessario.

- 12 Honesto, & Solerti Viro D. Fremoldo de Fremol-
 dis Stephanus Antonellus gener, & hæres, sibiq;
 & suis posuit 1621. die xx. Julii.

Trivisanam
 hanc fami-
 nobil. primò
 de Tarvisio
 Venetiis inde
 Patav. mi-
 grasse voluit.
 Laudantur
 ex hac fam.
 Bernardin. eo
 Nicolaus
 Medicina ce-
 leberrimi
 Profess. à
 Tomaf. de
 Gym. 1. 3.
 Nicol. Cene-
 ra Episcop.
 extruxit ibi
 Sacellum + cu

- 13 MARINÆ Trivisanę Matri, sibiq; & posteris Mar-
 cus Trivisanus vivens propria impensa fecit.

- 14 Sacratiss. Viris D. D. Sebastiano, & Anton. Pa-
 tav. Nicolaus Cænetensis Antist. & Ant. Fr. cogno-
 mento Trivisani Sacellum + hoc suis impensis exere-
 runt, ornarunq; Non. Febr. quod suus gentilitii pa-
 tronatus, patrōni nuncupati perpetuò esse voluerunt.
 Anno Salut. & grat. M. CCCC. Lxxxiv.

*Visitur ibi Marmoreum sepulcrum Episc. cujus inscriptio
 eadem extat in Cathedr. Padua fol. 5. n. 15. data.*

- 15 Ad honorem Dei Simoninus de Benedictis recens F. F.
 hanc aram pro se, Uxore, Filiis, & successorib. 1519,

16 D.O.M.

16 D. O. M. FRANCISCO Andrigheto, & successoribus.

*Acta, delat-
vitiq; cui huc
insepulsi ti-
tulorum f
Forum Edes
speciosiss. ad
D. Bernard.*

17 THOMÆ Cambio J. C. Patav. Petroque parenti,
& Antonio M. filio prius vita functis Laura, & Cas-
sandra filia cum Justina Coniuge mestis. P. Vixit ann.
59. M. 9. Die 12. Obiit 3. Octob. M. D. LIV.

18 NIC. FRANC. Nigri Ven. Eccles. D. Laurentii
Præposit. ac Hieronym. fratr. ossa quiescunt.
Obiit viii. Cal. Julii M. D. LII.

19 Philippæ Matri Carolæ filia in prox. nupt. apparatu
vita functæ, ac posteris Gaspar Villanus moestis. hunc
quietis locum V. C. Kal. Ap. Hominum lusus, fastus
deliciae in quo redeunt.

20 JO: ANTON. de Tarvisio Not. Canc. Mag. Ci-
vit. Paduæ Marieta Uxor sibi, & suis hæredibus F. F.
M. CCCC. LXXI.

21 Joan. Maria Bertano Joann. Dom. fecit
Humanæ vitæ fragilitatem, & certum exitum, &
præsentibus prospiciens sibi, & hæredibus suis I. V.
F. C. Ann. Dom. 1577.

22 Sepulchrum hoc Andreas Nicola, & Laurentius
Bernardus sibi, & suis hæredibus uterque simul P. C.
M. DC. VI.

*Fuit ex nob.
fam. de Ber-
nardis Semi-
suis à Repub.
Pat. Potestas*

*Extat in Sacratio marmorea Jesu Christi Statua ab egregia
Philippi Parodii manu sculpta, quam ex testamento legavit RR.
M. M. JOSEPH SCARELLIUS Patavinus Episcopus Ca-
prularum electus; qui omnium merore Romæ obiit Anno*

*Vincientiam
missus, anno
1773.*

1699. 14. Mensis Martii dum ibi Episcopatus insignia erat
recepturus in eadem Ecclesia Majorum suorum cineres
propè altare Sancto Stephano dicatum (cui Sancti Constantii
Reliquias libens dono tribuit) conditi sunt.

*Vir pietatis
Religionis, &
morum sua
vitate clarus
historiarum de
rebus Venetis
Jo: Bapt: Vè-
ri Cam. Pat.
continuator;
nofterque in
Philosophicis,
& Theologi-
cis sedulas a-
uditor; mi-
biq; perpetua
familiaritate
conjunctus.*

Jacet Romę in Ecclesia S.S. Apostolorum F.M.C.

sub marmore cum hoc Epitaphio:

23 D. O. M. JOSEPH Abbas SCARELLIUS Patavi-
nus Sac. Th. D. Collegiatus A. SS. D. N. INNOCEN-
TIO XII. Caprularum Episcopus electus, Dum Romę
Sacra Insula expectaretur, meliorem Gloriam quam
unicè in votis habuerat ingenio, ac pietate præli-
berat, meritis auxerat, ereptus terris obtinuit prid. 10.
Martii M. DC. IC.

Humi propè Aram S. Stephani.

24 Hic jacent ossa Angelę Scarellę Vincentis Mene-
goti filię, quę obiit Anno M. DC. Lxvi. Die ix.
Novembris.

25 Hic jacent ossa Felicis Scarellę Angelę Mene-
gotę conjugis qui obiit Anno M. DC. Lxxxiii. Die v. 11.
Mensis Octobris.

Propè Aram Sanctę Libera.

26 D. O. M. Antonio Zorzati Sacerdoti Pat. J.U.D.
post xxvii. Etat. Ann. magnę spei erepto Joannes
Pater filio dilecto sibi, posterisque P. C.
Anno Domini M. DC. XCV.

Ad Aram Sancti Stephani aliis.

* Famil. hec 27 AURELIA FORZADURA * procurante Anne
Domini M. DC. LIII

** Famil. hec
antiqua, &
illustri, cu-
jus auctor
fuit in Italia
circa Ann. 28
Christi 1050.
Forzura ma.*

In eodem altare.

28 Hanc Protomar. Sanct. Stephani maxillam una cum

Insula

duxiss. ejusdem matryris, Sanctique D. Paterniani
Episc. Conf. pede sub hac Eleg. exhib. cult. piè ve-
nerare Viator. Curant. Nob. & R. D. JULIA de
Comitibus Patav.

terno genere
à Berengario
Longobard.

Duce originè
trabens, plu-
res tulit insi-
gnes Viros,
inter quos
fuit Augusti-
nus Eques
Hierosolymis.
ejusdem Sa-
cra Militia
Lombard.

- 29 Super Urnulam marmoream speciosam
valde, ad pedes Crucifixi.
Pandit Martyrio firmas super Aethera sedem
Caesaris signis, ipse more viam

Scard. vidit, & descripsit duo monumenta, qua
bodie non extant, primum Constantini
de Abano patris Petri Sponensis
Medici clar. ante por-
tam Occidentalem.

Prior qui tri-
remem pro
Resp. Venet.
Cretensi bel-
lo sua pecunia
munivit, &
rexit, cujus
Vexilla ab
eodem dicata

- 30 CONSTANTINUS de Abano Notarius hic jacet.

Asterum Antonii Lyi, seu Lydii in
splendido sepulchro incisum.

- 31 Juris prudentum vertici Antonio Lyo Patavitorum
Viro optimo. Obiit Ann. Salut. M. CC. VIII.

in Templo
Divi Antonii
spectantur.
Vide de
hujus fam.
orig. & pro-
gen. Fede-
ricum Cer-
nutum in
praefat. in
Q. Horatii
Flacii librū.

Inscriptiones Canonii in Triclinio.

- 32 Hoc opus fieri fecit Religiosa D. Soror Magdale-
na de Arcelis de Placentia. Honor. Abb. Monast.
S. Steph. de Padua. 1481. Die ultima August.

In Gboro.

- 33 Venerabilis D.D. Coronio Scardeona Abb. auxit,
sedibusque nucis magnifice exornavit, & in praestan-
tiorum formam redegit. Anno Dom. M. DC. II.
Prid. Kalend. Septembr.

In Pariete nova fabrica.

- 34 Pars ista Canonii per Dom. Margheritam de Pa-
dua

dua Abb. à fundamentis erecta , & construere coepta fecit Anno Dom. M. DC. XXXIIX. Et Venerabil. D. D. Corona Scardeon. de Padua Abbatifs. eam perfecit , & complevit Anno Domini 1649.

SANCTI FRANCISCI

Ord. Min. de Observantia.

Edficata est hæc Ecclesia à Victore Dulcio Feltrensi An. 1353. mox restituta est in ampliorem formam An. 1420. à Baldo Bonifacio , cujus restitutionis monumentum aspicitur in Lapide , posito ad parietem Scholæ Charitatis.

In ingressu ad dexteram Janua Majoris sub imaginibus.

JACOBO SCARABICIO, Patavino , in quo Moderator temporum , munerumque largitor Deus , annos simul , ac virtutes contraxit ; cui annum quartum supra decimum vix agenti , & morum integritas , ingenii solertia , sermonisque blanditia fuit , ut Patavinis Civibus foret exemplo , amori , & admirationi . Nunc , veluti lectissimum in terris florem , Cælo jam gratissimum , quo Nonas Martii non tam veris , quàm æternis ingressu in amenissimum deliciarum hortum , subinvidi transfulere Superi. **SEBASTIANUS** Pater , in Patavino Lycæo Publicus Medicinæ Lector , acerbissimum animi dolorem hoc uno leniens , quod jucundissimo unici Filii conspectu , convictuque , in Cælis iterum fruiturus , flagrantis desiderii Monumentum posuit **MDCLIV.**

Post Aram Divi Antonii in culto marmore.

D. O. M.

Hermenegildo Peræ, **FOROLIVIENSI**, qui Theoricæ Medicinæ Artem in Patavino Lycæo XXV. annorum spatio docendo , subtili , ac facili methodo explicuit , medendo , omnibus opem poscentibus , prudens , ac potens profuit . Vixit an. **LXXVI.** Vir integer animi , plus quàm corporis cultor ingenuus . **Obiit An. MDCLXXXII. Prædic Nonas Augusti. An.**

FORIUS

Ronius Pera, ex Fratre Nepos, Parruo de se optimè merito mæstissimè P. C. an. 1683. Idib. Januarii.

In dextera Columna Ara Sancti Joseph.

- 3 D. O. M. Bernardus Sorgo de RHAGUSIO, Principum proles, Virtute, Nobilitate, legationibus clarus onustus meritis, imaturè obiit An. D. 1681. die 12. Mensis Martii, cujus ossa, gloriæ non vacua, hic quiescunt, ætatis Sux xxxiv.

*In speciosa Tabella post Aram Divi Caroli sub icone
marmorea literis auratis.*

- 4 NICOLAO Ridio, Divini, humanique Juris peritissimo, in quo veteri, novoque lumine splenduit gentile decus. Sed qui genus, tanquam Naturæ bonum, virtutem, tanquam animi bonum, ita duxit, ut magis id relinquere, quod Posteris imitarentur, quàm quod laberent, curaverit. Quod vel in hoc uno pietatis exemplo, quò ad Sacra quotannis heic faciunda, æs non exiguum legaverit, egregie probat.

Vixit Ann. LX. Obiit M. DC. LXII.

De Antonio bujus familia Viro clariss. hæc Scardeonius f. 348.

Hujus viri testanda in Rempublicam Romanam præclarè rei gesta gratia EUGENIUS IV. Summus Pontifex in valvis Digni Petri in Vaticano aquestrem statuam jussit exculpi cum hoc titulo.

ANTONIUS RIDIUS.

Extat etiam ejusdem aquestris statua marmorea in vestibulo Sanctæ Mariæ Novæ cum hoc Epitaphio.

- 5 ANTONIO Patavino sub EUGENIO Pont. Max. Arcis Romanæ Præfecto, ac Nicolai V. Copiarum Duci, Joannes Franciscus Filius ex testamento fieri C. Anno M. CCC. L.

Prope Aram Sancti Francisci de Paula in elaborato marmore ad parietem.

- 6 D. O. M. Joanni Michaeli Pieruccio, Florentino, Avita Mantuana, ac Imperiali nobilitate claro, ob utriusque Prudentiæ laudem, graviorumque Scientiarum

rum cultum, summorum Principum, & maximè Cæs. gratia longè clariori, cujus erecta indoles admiratorem, studiorumque meruit Ferdinandum II. Magn. Hetruriz Ducem, à quo fermè egressus adolescentia, raro exemplo, & Legum Antecessor datus Pissarum Gymnasio, indè evocatus Patavium Lycæo, & Urbi, modestia, integritate, doctrina illuxit, per varios gradus primam Jur. Civil. Sedem à Sereniss. Veneto Senatu promeritus, annis L. docendo insumptis, Septuagenario Major, vitæ, ac laborum studium perenni gloria confecit: Fratri Amantissimo amoris, & honoris Monumentum, Petrus Abbas, Carolus Prior, Lucius Med. Doct., Jacobus J.C. P.P. Obiit octavo Kalendas Martii M.DC.LXXVIII.

Supra Ostium Ecclesie, quo ad Sacrarium est aditus sub simulacro.

- 7 Jacobi Georgii de Castro Sancti Petri hic ossa, & effigies hæc, doctrina, ac virtus cum ipso in Cælis, Yates, ac Philosophus, & Collegii Patavini Theologus Sacro Poemate Divina Transformatione, ut jam cœperat, Hetrusco carmine cecinisset, ni necessitate coactus, vitam cum morte commutasset, Anno Domini 1662. Die Mensis Etatis suæ.

Ad Aram Imaginis Christi sub Angeli marmorea figura.

- 8 Christi Servatoris effigiem vultus placida majestate serenos, deciduis inexhaustæ clementiæ radiis, atque admirandis operibus humano generi beneficos, & salutare, ab obscuro, & ignobili loco in hanc Augustiorem sedem transtulit Pater Paulus à Plebe Sacci, eamq; collatitia Piorum stipe ad fastigium perduxit, Arque suggestu, & peregrino marmore excoluit Anno M. DC. LXIX.

Ad 164

Ad levam ejusdem Arae.

- 9 Spectant oculi, quod sola mente intelligitur; ad-
 fat mens, & super; nec sibi credunt oculi, cum
 Divina hæc signa, Naturæ leges supergressa, intuen-
 tur morborum omne genus depulsum, quotquot in
 hominum vitam sæviunt, quos casus votivæ Tabel-
 læ, Templum implentes narrant, Depositosque, &
 Conclamatos à Dæmonum, vel mortis faucibus ere-
 ptos, hæc qui quotidie videt, nec credit oculis,
 caret, & mente.

Supra sacrarii janam sub vultu marmoreo

10

D. O. M.

Patri Francisco Macedo, Lusitano, hujus Domus
 Patres Contubernali suo, is tam ex *Aere* Imaginem,
 præ aurea illa, quam in Patavino Gymnasio moralis
 Philosophiæ Doctor, & undique lingua, & calamo,
 Vir doctissimus protulit, unanimiter decrevere. O-
 biit Anno Domini M. DC. LXXXI. Die prima
 Maji *Ætatis* XC.

*Ad dexteram Arae Divi Bernardini**in pulchro marmore.*

11

D. O. M.

BLASIO Abbati Bosdario RHAGUSINO, Itineri-
 bus, Publicis Legationibus, summa Armorum Præ-
 fectura, Patriæ carissimo, Consilio, eloquentia,
 fortitudine, ubique clarò, demum humanæ gloriæ
 pèrteso, nè partè, virtutis fructus arestèret, Togæ,
 ac Sago, Infulis superindutis, immaturè sublato,
 Ætatis suæ Anno quadragesimo, Die vigesima sexta
 Novembris M. DC. LXXXVIII. Jacobus Bosdario
 Germano fratri B. N. H. M. poni curavit.

12 *Alc.*

- 12 Alexandro Estensi Orsatæ Placiolæ ipsius Matri, prolique dilectis. Hippolita Saviola Marito desideratiss. qui annos natus Lxv. excessit 26. Jul. 1650.
- 13 Laurentio Goffæ Stempano Gallo, qui die iv. Septembr. Anno Christi M. DC. LI. Ætat. Lxvii. Obiit Prî optimo, sibi, suisque Joann. Goffæ P.
- 14 D. O. M. Hieronymo Colzadio Patr. Vicentin. Theoricæ Medic in prima Cathedra interpreti eximio, tanta conspicuo fama, ut eum majores in Italia expecterent Principes, in ipso virtutis cursu, ac bonorum crescente spe fatorum invida suscepto. Catharina Eñana Colzadia mœstis. Prens, Filio tantæ frugi an. xxxviii. nondum egresso æternum sui doloris argumentum M. H. P. Anno, à quo excessit Part. Virg. M. DC. LI.

Ad Aram Sanctæ Crucis in Pariete.

- 15 FEDERICO CORNELIO Venetæ Reipub. Senatori, qui post D. O. M. cultum nil in corde magis, quàm Patriæ bonum. *Humi verò.*
Ossa FEDERICI CORNELII F. Hieronymi Equitis, ac D. M. Præcur. Georgius frater mœstis. paternæ voluntati obediens hîc poni curavit. Ob. Patav. Ann. 1652. Mense Mart. Ætat. 64.

- 16 Franciscus Silumius monumentum hoc sibi vivens, & posteris posuit Ann. M. DC. XXXIX.

In Templo tempore Scardeonii.

- 17 D. O. M. Dorotheo Brigoto ab Atria Urbe Samnitum vetustissima Jur. Doctr. Consultis. Vita, & moribus integerrimo, qui, cum multos annos solæ animi tranquillitate, ac studiorum dulcedine contentus Pa-

tus Patavii egisset cum summa orum benevolentia,
nonnulli presentes mœstis. P.P. Pietatis, ac meriti
testamentum. Ob. 8. Kal. Jun. 1555. Vix. Ann. 42.

18 *Facet in bujus Templi Arrio (quod jam antea à se
picturis viridibus exornaverat,) Franciscus Squarzonus sua
aetate pictorum Gymnasiarca, adeo illustris, ut FRIDERI-
CUS Imperator, quum Patavium pertransisset, eum vide-
re, & alloqui voluerit. Scard. pag. 371.*

19 *Supra ostium Chori, quo in Cœnobium itur.*
Confecratio huius Ecclesiæ celebratur die 14. Men. Octob.

20 *In Choro. Torquati Bembi Abbatis, & Poster.*
Vixit an. 69. Menses 10. Obiit Cal. Martii. 1595.

Supra dextrum Chori ostium nempe ad Ara maioris dextram.

21 *Petrus Marfoletus Civis Bergomensis Vir summæ reli-
gionis cum vigesimum quartum ætatis suæ annum age-
ret in hanc præclarissimam Civitatem se contulit, in qua
cum per septuaginta ferè annos mercaturam prosperè,
ac feliciter exercuerit, in Domino etiam obdormivit.
Anno Salutis 1582. die 24. Iulii ætatis verò suæ 94.*

Supra sinistrum Chori ostium in pulcro marmore.

22 *Cuius tanti Patris, & Avi non immemores Andreas Marfoletus
filius Ioannes Petrus, Nicolaus, & Iosephus ex Baptista altero filio
Nepotes, ad Dei Optimi Maximi gloriam hoc Altare, tabernaculum,
eiusque ornamentum in his sanctissimis D. Francisci Aedibus fabri-
candum, duas Sanctissimas Missas quotidie quousque durabit Eccl.
celebrandas pro ipso Domino Petro, & pro defunctis tuis, ac poste-
ris curarunt. Anno Domini 1585.*

Fermè ad pedes Ara maxima in albo lapide.

23 *Petro Marfoleto Mercatori integerrimo, posterisque
suis Andreas filius, atque ex Baptista altero filio Nepotes*

Joannes Petrus, Nicolaus, & Iosephus Monumentum
hoc posuerunt. M. D. LXXXV.

24 Offa V. N. D. Cornelii Contareno patricii Veneti
Octavianus frater, & pater Alex. hæredis ex ultima vo-
luntate prædicti dilectissimi fratris sui Monumentum
hoc fieri mandavit M. D. LVC. Ob. 15. Julii et. suæ an. 43.

25 Terentius de Terentis Iur. Conf. Blancae de
Malfactis Uxori dilect. S. & S. M. D. LXXIV.

*In Ara S. Francisci de Paula in lapide .
Familiaë Gallinæ M. D. XXIV.*

*Jacet in hoc 26
Templo teste
Seard. f. 19r.*

*Lucas Sal-
vionus cogno-
mento Galli-
na causidicus
insignis, qui
exuberantibus*

*pecuniis edi-
ficavit ma-
gnas, ac spe-
ciosas Aedes
apud Eremita-
nos. Verum
post multas
divitias par-
tas ob suscep-*

*tum patrocini-
um in Cu-
ria Episc. vi-
ctor causa à
tribunali re-
diens, lethali*

*vulnere per-
cussus, post
tribum miser-
interiit. Sal-
vionis famil-
iæ extin-
cta est. Tom.
Mon. Pat.*

In pulchro marmore secus Templi medium .

27 Sep. Mariæ Mussatæ. Q. coniugis Ioan. Lazara Equitis,
quod Comes de Capitibus listæ fieri curavit ipsa hoc te-
stante. Obiit 1587. die 27. Sept.

In Ara societatis Navicularum .

28 Sancte Nicolae Protector noster ora pro nobis 1540.
Sancte Io: Baptista Protector noster ora pro nobis 1590.
Sancte Martine Protector noster ora pro nobis .
Charitas operit multitudinem peccatorum .

Humi geminum Naviculariorum sepulcrum, cum cymbis .

29 Navigiæ Franc. Zabarellæ Ux. Car. F. suæ Imperatrix
Bestiola, sibi que V. F. F. anno Dñi 1493. 21. Zugno .

In sepulcro Musatorum .

30 Domum æternâ obsequenti Marito Ludovica Pos. & S.

Sibyla de Cepto .

31 *Mille quatercentium Domini primoque vicenis
Annis post BALDUM duodena luce Decembris*

Ris

Hic iacet Egregii Prudentisque SIBILLA Nota
Quondam Gualperti de Cepio in pace quiescat.

32 Sepulcrum DD. BRAZZOLLORUM cum insignibus,
obliterata inscriptione.

Sepulcrum Rocobonella familia literis detritis.

33 Dñæ Lauræ Consorti pudiciss. Laurentio, & Lauræ
amatiss. chariss. Bonifacius de Barbobus Pater mœstiss.,
sibiq; posterisque suis vivens posuit. 1480. 8. M. Febr.

34 Franciscus, & Nicolaus Novalenses fratres Artium, &
Medicinæ Doctores sacrum, quod Francischinæ S. So-
phiae Nicolai Uxorise defunctæ sorte primò contingit, &
sibi, posterisque suis V. P. Anno Sal. M. D. Kal. Sep.

Noalium
familia nob.
extincta est
in Fulvio an.
1645. Eorum
domus ad E-
remitanos.
Tomasin.
Mon. Pat.
duxerat origi-
nem à Noale

35 Catherinæ Coniugis dilect. Jacobus Dianinus
Maritus posuit, & sibi 1514.

Agri Tarvis.
oppido, de
quobac Ro-
land. fol. 53.
Cum Acciol.

36 Prudentissimæ Lauræ à Pigna, Donatoque fratri Viro
Integerrimo anno Virginie partus M. D. IV. & M. D. VI.
vita functis, Bernardini Georgii Coniugis, & Francisci
à Pigna fratris pientiss. Munus extremum.

impugnasset
Castrum, Ni-
colaus. Anoa-
le, cuius erat
dominus, &
Potestas Me-
stre, & A-
noalis, habito
cum suis cõ-
filio Anoaale,
& Mestre

37 Futura considerans ANGELUS Bologninus Legum
Doctor ex q. Evangelista Art. Doct. P. M. D. Lxxv.
sibi, & posteris

38 MARTÆ Cepollæ Consorti, Hieronymo filio
Bartholomæus Cepolla Ver. J. U. Doct. F. F.

Acciol. reddi-
dit. Qui illi-
co fecit unum
Zironem
in Mestre
ann. 1245.

39 M. D. VIII. quisquis es VISCONTI ossa de Vice-
comitibus Mediolanen. hic posita castè attingito, neve
iis aliorum cinerum immisceto, ita decreto cautum est.

Advocatum

postea de A-
noale una cu
Alverio Zac-
co in teteri-
mum carcerē
injectum mi-
serabiliter o-
cubuit anno
1251. Vide
Cirardum,
qui & Cata-
neum de Ter-
gula, & Pe-
trum Mus-
sū, & Alex.
Paradisū
pluresq; alios
nob. recenset.

40 PETRO Spinello Causidico Nobili Consorti, Fausta
à Sole posuit Anno Salutis M. D. I.

41 Sepulorum Nobilium de CARPINETO 1587.

Ad Aram Redemptoris.

42 Altare Sanctissimo REDEMPTORI nostro dedicatum
propriis expensis Dñi Pauli Sancti Vitalis erectum ad sa-
lutem animæ suæ, hæredum, & descendentium suo-
rum in æternum. 1646.

43 Quies Pauli S. Vitalis, qui Altari Redemptori ære-
proprio erexit 1646

44 Sepulcrum Nob. Viri Ser JACOBI de Campo S. Petri,
qui obiit Anno Dñi 1467. die 24. Septemb. Paulus
olim Baptistæ filius Nepos suprascripti Jacobi lapidem
hunc cum ossibus suorum antiquorum ex veteri cimite-
rio hîc ponendum curavit Anno 1626.

Nobiles Cã-
pi Samperii
quod Galea-
tio Mediolani
Duci (cum
Franc. Car-
rariensis ei
Urbem reli-
quit) grati ad-
modum facti
essent; ubi
Carrar. Pat.
recuperavit
totam eorum
familiam pro-
scripsit, qui
tandem uni-
versa Itelia
pace reddita.
indemnes Pa-
trie restituti
sunt. Ludovicus
ex hac
firpe Eq. in-
signis Gonzag-
is Mantua
Ducibus ca-

45 BERNARDINO Tomitano Philos. & Medico clariss.
Jo: Antonius Rodolphus Sfortia avuaculo benemerenti,
e S. P. 1596.

46 Tumulus JULII Pectenelli, & suis posteris Anno
1631. V. Mensis Julij:

47 JACOBD à Sole clariss. in Rep. Maximo
Petrus frater, & Marcus filius P.

47 S. D. PETRO tertio
Petri Zabarelli Juris Conf. F. posthumo Alda Trapo-
lina Mater, sororerque pientiss. ex Testamento hæ-
rædes institutę H. M. F. I.

In ipso Altare sub imagine marmorea.

- 48 BARTHOLOMÆO URBINO Nob. Patav. Cæsareum, Pontificiumque jus max. laude diu professo, Antonia Fil. Patri opt. ac B. M. V. F. Vixit Ann. Lxv. Mens. IV. Die XIX.

- 49 LAURENTIO de Anoli filio Q. Exc. Artium & Medicinæ Doct. Domini Bernardini ætatis suæ annorum xlii. Lucia Mater, & Francischina Uxor meritisissime posuerunt. Obiit anno Domini M. D. XLI. die XVII. April.

- 50 Ny trop. ny peu; id est nec nimis, nec minus. D. O. M. Ne puta Viator Italum Hominem hic sepultum, licet in Italia, & Padua quæ Italiæ velut ocellus, nam qui jacet FRANC. est, & inter Franciæ Nobilitatis togatos Vir primarius; quod te nomen, & cognomen plenus docuerint. nosti ne in Historia Francorum adprimè, & præstantem Virum Joannem Tillium, ejus memorialia nunquam sinent ab Hominum memoria Hominem tantum excidere, nam dum Francia erit, dum Mundus erit, hæc Historia erit. at huius hic Filius fuit ejusdemque nominis, & cognominis, & dignationis, & muneris quippe in amplissimo Parisiorum Senatu actuariorum princeps, & Baronatus de la Buffiere Dominus, ut Primo Vir ingenio validus, judicio vividus, Franca suavitate suavissimus, qui turbata Gallia dum in Italia quasi in Italia siu inter amœniss. pacis flores conquiescit, animam efflavit tanquã & corporis exuvias hic reliquit. hinc alter similiter Doct. & Doctore deficiente miles, vel Civis ex ea familia magis honoratus. Portin. fol. 174 Bembus lib. 11. hist.
- Obiit Anno Domini M. DC. XIV.

- 51 Ossa Illustris. Domini JOANNIS Du Tillet Baron della Buffiere Obiit anno Domini M. DC. IV.

In Ara Corporis Christi ad dexteram Statua marmorea Doctoris orantis.

- 52 Humani Generis Salutari Cui quotidiana sacrificia, ac postrid. soletant. Corporis CHRISTI quot ann. celebra perfolvantur, utque sibi quot ann. justa anniversaria a die obitus sui auspicianda solemnè sacrificio, & sequentia celebrentur, Utque Kl. Novembris postrid.

rus, & affinis plures ad Principes legatus; Romæ, ubi agebat, a sicariis dolose interemptus est. anno 1521. In Testamento cavet, ut in sua hereditate non nisi ex propria familia Doctor, qui peritur haberetur succederet; & postea hunc alter similiter Doct. & Doctore deficiente miles, vel Civis ex ea familia magis honoratus. Portin. fol. 174 Bembus lib. 11. hist.

postrid. q: nec non justorum anniversariorum die funalia bina
singula septipond. pro Ara sepulchro apponantur, Quorum
præstandorum ergo; Ædes in Serloli Vico plus minus C C M
Æstim. sodalitis tertii Ordinis in hanc curam legauit, ex
quarum pensu præterea in Corp. Christi celebrat. in usum lu-
minum aureum, & semis. S. injusta anniuersaria pro Aris illu-
minandis tantundem pendito. Pro Monachorum epulo in Corp.
Chr. celebritate, & justorum anniuersariorum die, in singula
itidem exhibeto. In eorund. Vestiar. & Sacra stragula ad Aram
internendam aur. annuos idib. Octobris IX. dato, & præter
structuram utramque, cum res poscet refarcito Q. D. reliqui
fuerit pauperi, & inopi erogato, summa annua aur. XV.
funal. bina sing. septilib. BARTHOLOM. SANVITUS Art.
Doct. Barbarani Archipr. An. Salut. M. D. XXVII. Ann. ipse
LXVI. V. Lub. Q. P. D. Q.

53 BARTHOLOMÆUS Sanvitus Art. Doct.
Barbarani Archipresbyter Ann. Salut. M. D. XXVII.
Ann. ipse LXVI. Si V. P.

Supra Ostium Sacrarum.

54 SOLI DEO HONOR, ET GLO.

Ad dexteram. Are Ascensionis Dominica in lapide.

55 ANDREAS CAPIVACCEUS Obiitii F. sacellum
à fundamentis construxit, & Dote ornauit, morte
autem præreptus, filiis suis perficiendum reliquit.
M. CCCCC. XXIIX.

55 LAURA GUMANA Oliverii F. Francisci An-
dræ F. Eq. Uxor soceri, ac Mariti agens mandata,
Altare erigendum, & totum ornamentum absolven-
dum curavit: M. D. LXXV.

56 Sepulchrum CAPIVACCEORUM sine titulo.

Ad effigiem B. Bernardini Feltrensis in columnis.

57 Beato BERN. Felt. Georg. Heruuary Patricius Au-
gustensis

gustensis Vindelicorum ex voto posuit.
Anno Domini M. CCCC. XCVIII. Non. Mart.

59 E regione Altaris S.S. Joseph.
Ex Patavi nascens ANTONIUS Urbe LEONIS †
In Jure Egregius Doctor utroque sui.
Pontificum Juvenis docui pia jura laborum
Hunc precium extincto reddidit astra Deus.
Invida quid justis tentas posse nocere
Nocere plus illis odium . . . que tuus addit.
Qui obiit M. CCCC. LXVI. die XVIII. Octobris.

† Paulus ex
hac nob. gentē
Salernum
accitus in eo
Gymnasio ju-
ra Civilia
docuit; inde
Ferrariam
vocatus ab
Hercule A-
thestino IV.
Ferrarię Duce
inter summos
Consiliarios e-
lectus est
moxq; ejusdē
Civitatis E-
piscop. Anno
1578. Sardi
Hist. Ferr.

Ad Aram S. Bernardini.

60 Pię Patris voluntati morem gerens U. J. Doct. ac Eq.
HIERONYMUS de Doctoribus dicavit 1536.

61 DOCTORUM Familię in novissimum diem quietis
locus.

62 Paduani de PONTE Viri Nob. atque integerrimi fa-
crum. Decessit Anno Xsti. 1476. III. Idus Sept.

Roma in Ara Cali legitur hoc Epitaphium.

63 JO. BAPT. de Ponte Patav. Canonic. Aquilei.
Sacrum decessit Ann. 1479. Kal. Septembr.

64 D.O.M. ANTONIO Rolando Viro opt. ac litteris grę-
cis, & latinis pererudito, qui in hac Urbe studiosos ado-
lescentes præclaris studiis suis honestis. adjuvit quemq;
Senatus Veronensis propter ejus singularem probitatem,
atque eximiam eruditionem in Civium suorum numero
cooptavit; Jacobus frater ejus Archipresb. Pisogninus
merens H.M.P.C. Vixit ann. 40. Mens. x. Dies v. Obijt
15. Kal. Novemb. 1571.

65 D.O.M. ANTONIO Berardo Jo. B. Florentino gene-
re cla-

re claro, cujus acta vita prudentiæ, fortitudinis, probitatis testimonium dedit, Laur. ju. mœror. fratri opt. P.C. Vix. an. 56. ob. sex. id. Mart. 1558. Ab Inc.

66 MICHAELI Patri Mediolano Pegiorum Familia, honestissimisque vitæ moribus illustri immatura morte, dum ætatis annum undevicesimum ageret, & Cæsarei Juris studio incumberet, præuento parentes pientissimique fratres posuere.

*Non extrema fati me fata dedere, nec aurum
Nec virtus, nec stemma decens, nec forma juvenæ
Solatur spes una Deo par imagine vita.*

Obijt die XVI. Maij. M. D. XXIV.

Ad aram S. Bartholomæi.

67 VIAS TUAS DOMINE DEMONSTRA MIHI,
ET SEMITAS TUAS EDOCE ME,

68 *Supra tabulam Ara. Paulus Pinus Ven. 1565.*

Ante ipsam Aram.

69 BARTHOLOMÆO Urbino Patri sibi que, ac ejus posteris Antonia filia quietis locum in novis usq; diem P.C.

* Petrus
Nob. de
Grumpis

Franc. Car-
rar in Urbem,
unde eieclus
fuerat, redenti
obvius factus
subter pontē
Boverę irru-
pens primus
cum eo mœ-
nia ingressus
maximam
Urbis Gentem
ad arma con-
citavit, qui
postea incredi-
bili celeritate
fugato Mar-

70 *In Ædicula Conceptionis B. V. cum stemmatibus illorum de GRUMPIS*, & de Marostica.*

D. M. S.

PET. Livellerio Gul. Livellerii F. equest. ord. Viri summos honores in utraque Gallia publice adepti. Nam primus Mediolani Senator, deinde Prætor Ticini, lectus, postea in suprem. Sen. Collegium, inde libell. in regia Magistr. ac Cancellar. Tandem Britanniæ minoris creatus max. cum laude, magistratum gessit. Magnæ expectationis Juveni in ampliis. Gall. Urbe Lucetia Parisiorum nato, & liberaliter educato, judicio acri, tenaci memoria, vitæ ad hæc integritate, & rara quadam innocentia prædito, quem cum jam Græcæ & Latineque doctis, severiorum disciplinarum ergo. Patavium se recepisset his virtutibus, spectatisque ingenui docibus ad paternæ gloriæ fastigium graviter contendenti, proli dolor tata invida unicum Matri infelicis, superstiti solatium, & patriæ ornamentum ingens propece oppugnat. Gul. Gouvern. sejus

Iejus Norm. amico incomparabili amicus integerrimus, & familiaris cum lacrymis B. M. Pof.

Vix. Ann. XXII. Menf. V. D. V.
Ob. XIV. KL. XBR. M. D. IIL.

& diol. Ducis
præfidio unâ
cum Carra-
riensi, et aliis
fortifs. Viris
multis honori-
bus donatus est.
Scard.f. 328.
Vide supra
f. 86. n. 151.

- 72 CHRISTOPHORO Longolio Belgæ Romanam Civitatem propter eximiam in studiis litterarum præstantiam adepto summo ingenio, incredibili industria, omnibus bonis artibus prædito supra juventæ annos, in qua extinctus est, magno cum Italiæ dolore, cui ingentem spem sui nominis excitaverat, Petrus Bem- bus Amico, atque Hospiti posuit.

*Te juvenem rapuere Deæ fatalia nentes
Stamina cum scirent moriturum tempore nullo
Longoli tibi si canos seniumque dedissent.*

Sub statua ænea Doctõris sedentis.

- 73 PETRO Rocabonellæ Veneto Ludovici Medici fi- lio Acadamiæ Patavinæ Assertori summo omnium li- beralium Artium Medicinæ in primis Professore emi- nentissimo, non ram studio, & doctrina, quam na- tura, & moribus in omnium rerum usu sapientissimo Andræas frater, & Ludovicus filius viventes posuere
M. CCCC. Lxxxxviii.

rel. Schr. ad v. 10
Dica 1493.

- 74 Celebrissimi D. PETRI filii D. Aloyfii de Roca- bonella Excellentissimi Artium, & Medicinæ Do- ctõris defuncti, sed vivit uterque, fama perenni hic ostra, & prædecessorum moliter quiescunt redi- tura iterum, sed potiora simul.
M. CCCC. Lxxxxi.

Extra Ostium sacelli S. Gregoris.

- 75 DIVO GREGORIO SACRUM.

In ipso sacello Tumulus albi marmoris.

- 76 D. O. M. JO; MARIE, & Diamanti Merfi Parentibus optimis, ac JO; Baptistæ Canonico Patavino eorumdem filio suavissimis moribus prædito, Dominicus J. U. D. & Ecclesiæ Patavinæ Decanus, Joseph, & Jo. Jacobus fratres moestissimi, ne carissimorum capitum memoria unquam intercideret, mortalitatisque memores sibi, & posteris P.

Anno Salutis M. DC. XX.

- 77 Jo. Bapt. Patri; Jo; And. fratri, & posteris Hieronymus * de Urbino Art. & Med. Doctor.

*Fuit is *
vir celeberrimus; qui plurimasopes arte medica acquisivit; atque Edes speciosissimas juxta macellum edificavit.*

In pariete cum statua.

- 78 HIERONIMO Cagnolo Vercellensi Viro opt. & in jurium scientia inter nostræ ætatis eminentiss. & propt. Taurini primùm, deinde Patav. majori stipend. quàm quisquam alius jus civile mag. cum laude, atque omnium admiratione professio Nob. genere ill. Ducis Sabaudix munere senatorio, & Equestrri dignit. perfuncto fil. summa erga talem Patrem pietate hoc monumentum pos.

Vix. Ann. LIX. Obiit Kal. Feb. M. D. LI.

- 79 FRANCISCO Ambrosio Ferrariensi, qui propter elegantissimos mores, suavissimumque ingenium, & poeticæ laudis præstantiâ carus omnib. fuit, Constantia Mater moestissima filio unico posuit. Vix. ann. XXIX. Obiit idibus Mart. M. D. LXIII.

- 80 LEONICO THOME0 Veneto mitioribus in literis pandendis que carminibus ingenio amabili, Philosophiæ verò in studiis, & academica, peripateticaque disciplina longè præstanti. nam, & Aristotelicos libros Græco sermone Patavii primus omnium publicè docuit, scholamque illam à malis Latinis

tinis interpretib. inculcatam perpolivit, & Platonis majestatem nostris Hominiibus jam prope abolitam restituit, multa præterea scripsit, multa interpretatus est, multos claros erudiit viros præter virtutem, bonasque artes tota in vita nullius rei appetens. Vixit autem An. LXXV. Men. I. D. XXVII. integer. Petrus Bembo amico incomparabili P. C. adscripto carmine, quod sibi vivens fecerat.

ΝΥΝ ΟΝΤΩΣ ΑΔΕΗΣ ΚΑΙ ΕΛΠΙΣ ΤΥΟ ΠΑΛΚΙ ΤΗΔΕ
ΤΗΝΟΝ ΕΚΟΙΜΗΘΗΝ ΠΑΣΙΝ ΟΦΕΙΛΟΜΕΝΟΝ.

- 80 FABRICIO SACCO, quem laus tulit Pompeja, & juris candidatum rapuit flebiliter annus undevicesimus Canonico insignem sacrum dicarunt moestis. senes, quod accipere debuerant,
M. D. XXIV. Idib. August.

- 81 D. O. M. FRANCISCO FRANCO J. U. D. Canon. Aquilejen. Prot. Apostolico, olim Vic. Generali Patr. Aquil. mox Ceneten. demum Patavino. Jacobus Frater moestis. pos.
Obiit X. Kal. Jul. M. DC. XXVIII. Ætatis LVI.

*Visitur Tarvisi in majori Templo. Ad medium Sacelli
S. S. Eucharistia altius cum figura monumentum nobile Nicolai ex hac familia
cum hoc Epitaphio.*

- 82 NICOLAO FRANCO * Pont. Tarvisino Apostolicis legationibus honestissime functo. Hieronymus Contarenus Prætor Ære proprio erexit.
Anno Christi M. D. I.

* Fam. hnic, quæ Albesta Patavium migravit, Præsul hic multum dignitatis, æ gloria contulit.

- 83 Item ad scalas Aulae Episcopii in culto marmore.
*Videris hac quandò successor noster, ut ipse
Constitui grata mente parare tibi.
Talis forte aliis & tu conaberis esse
Quod vel ad hoc addes, vel superabis opus.*

Exemploque alii faciens : & ab his quoque parvis.

Hic fieri sensim grandia sæpè solent.

Nicolaus Francus Pont. M.CCCC.XCVI.

84 JO. joachinus ex Dominis de Passano Car. Comes, & Vallium Baro.

In atrio sacrarii in pariete sub statua Aenea Doctoris.

85 D. O. M. HIERONYMO Nigro Venet. Juris Conf. & Canonico Patav. Philosoph. & Eloquentia Clariss. Romæ à Viris principib. propter summam sapientiam, & integritatem maxim. ornamentis aucto Franc. Fr. & Felicità Sor. mœstiss. P. C.

Vix. Ann. Lxv. Obiit vii. Kl. Xbr. M.D.LVII.

86 Joannis Verlani Dordraci Batavi Epitaphium.

Te vita egregiam juvenem ingenioque bonisque

Artibus ante diem mors peracerba tulit;

JOANNES Cælo quàm terra dignior, ad quod

Credibile est ipsos te rapuisse Deos.

GERARDUS mœrens, mœrens Hieronymus illi

Eidi olim hunc tumulum composuere tibi.

ΤΟΥ ΑΥΤΟΥ.

ΕΙΠΟΤΕ ΣΩΦΡΟΣΥΝΗ ΤΙΣ ΕΡΑΣΜΙΟΣ ΕΙΠΟΤΕ ΠΛΑΣΙΝ

ΗΘΕΣΙ ΤΟΙΣ ΑΓΑΘΟΙΣ ΗΝ ΝΕΟΣ ΕΥΔΟΚΙΜΩΝ.

ΕΙ ΘΕΟΥ ΕΥΣΕΒΕΙΗ ΤΙΣ ΕΤΕΡΠΕΤΟ ΕΙ ΤΙΣ ΑΜΗΝΩΝ.

ΟΤΤΟΣ ΤΥΜΒΕΤΘΕΙΣ ΕΝΘΑΔΕ ΙΑΝΝΟΣ ΕΗΝ.

88

D. O. M.

JOANNI Ludovico Heruvato Augusta Vindelicorum, oriundo Nobili Germano Joannis Pauli filio egregie indolis, ac Ipei adolescenti, dum in h. celebri Academia Patavina, literarum studiis operam navaret, immatura morte præopto mœstiss. Parentes ordine turbato pietatis ergo H. M. F. C. Vixit annos XIV. Obiit anno M. D. LXXXII. K. Novembr. Hic Dominus fecit fieri totum hoc ornamentum.

69 D.O.M.

- 89 D. O. M. JO. MATTHÆUS, & Ludovic. ^{Celebrat}
 Vallibus Ludovici Fil. alter pacis artibus, alter mi- ^{Scard.f. 239.}
 litia cum insignis V. V. Jo. cum monument. sibi, & ^{Hieronymum}
 suis omnibus pos. H. M. D. M. M. D. L. ^{Valle Medicū}
 celeberr., ac ^{Oratorem}
 divinarū hu-
 manarūque
 literarū stu-
 diosiss. qui
 Ravenna dū
 cum Legatis
 Venetoru Ro-
 mam peteret,
 non sine oc-
 clusi veneni
 suspitione
 interiit. Fa-
 milia extin-
 ctacujus do-
 mus ad S. So-
 phiā. Tom.

- 90 D. N. M. Q. E.
 STELLA STELLA Bassanensis q. Raynaldi de Merzariis
 Vicentini Uxor virtutum radiis tanquam sidus effulsit, rei
 familiaris administratione multumque præcipue valuit, dum
 Paduæ simul cum filio causa pacifice vivendi incolebat, ad cœ-
 lum emigravit ann. Salutis M. DC. XXVIII. Die II. Julii
 Ætatis suæ LVI. Camillus dilectus filius J. U. D. afflictissimus
 mœstissimus, lacrymis semper abundans ad mœrorem levand-
 dum, & ne Matris intercederet memoriâ posuit. Anno 1628.
 Die XIII. Julii.

- 91 CORODUÆ + Linguacię Uxori dulciss. cum qua
 an. XLV. Mens. xi. die xv. concordiss. vixit Joan-
 nes Franc. Codacius Donati F. Conjux mœstiss. fe-
 cit, & sibi, & suis omnibus M. D. XXV. Idib. Ja-
 nuarii.

- 92 Sepulchrum famosi Artium, & Medicinę Doctoris
 Domini Magistri Joannis Michaelis de Roveris 1481.
 Die 2. Augusti.

- 93 Commendabilis Viri Ser Simeonis de Rodigio No-
 tarii Civis Paduæ, & suorum hæredum.

- 94 JOANNES Gerardus de Sandrenis Civis Para-
 vinus vivens sibi, & hæredibus suis M. D. XXIII.
 Die XXVI. Novemb.

- 95 I. F. M. D. XCVI.

In fa- ^{† Gulielmus}
^{Dente Famil.}
^{Linguacis,}
^{ab Ubertino}
^{Carrariensi}
^{ob zelotypiam}
^{scorti, ad quod}
^{iterque acce-}
^{debat occidi-}
^{tur, ex qua}
^{cade perni-}
^{ciosissime dis-}
^{ensiones in-}
^{ter utramque}
^{familiam, et}
^{totam Civita-}
^{tem orta;}
^{spoliatur}
^{palatium, &}
^{communis}
^{jura creman-}
^{tur. Scribit}
^{Cortusius}
 ad an. 1324.

in obrobrium
Civitatis
Verg. in
vit. Car.
Vide Inscr.
Agri Pat.
f. 235.

In Sacello Sancti Francisci. Sepultura Michaelis Migliara J. C. literis tritis. Apud Atheeste in porticibus Monasterii S. Mariæ Ord. Prædic. in sepulchro lateritio tempore Scardeonii legebatur Sequens epitaphium Claræ Miliaræ, Hieronymæ Miliaræ. Jo. Ant. F.

96 *Virginei spes ampla Chori MILIARIA Virgo,
HIERONYMA excellens norma pudicitia.
'Prob dolor! beu recubat, quartum qua vixerat annum,
Tunc decimum Lachrysis stamina cum secuit,
Nobilis inde Parens Antonius ora Joannes
Fletibus aspergens condere fecit humo.*

97 ANGELO Tubicinæ scribæ Territorii Pat. An. XL, constantissimo defensori Vincentius Scardeonius Medicus, Fr. Galetus, Fr. Merius generi B. M. P. S. & S. Vixit an. 81. Ob. an. 1538. 16. Kal. Junii.

98 Hujus Conventus instauratrici, ac miseror. parenti piissimæ CATHERINÆ Malgarisæ dicatum. Ob. autem VI. id. Aug. M. D. X.

99 Veri pietatis alumni JACOBI Fekrensis in districtum examen quietis locus. Ob. verò Kl. Sept. M. D. X.

96 ORAT. ab Aggere Pat. & Claræ de Stephanis Ven. Jugal. hic Paulæ Baduariæ hæred. ære sunt ossa collocatæ An. Chr. 1596. die 17. Junii.

100 Hic jacet D. Presbiter PAULUS Gavardus de Brixia donec

101 Ibidem propè: *Sepultura Canobitarum sine titulo*
D. O. M.

102 D. O. M. JULIO Trapolino Civi Nob. ac ornatiss.
 Petri illius Eminentiss. Philosophi F. Commissarii ex T.
 Ob. 1529. Natus An. 44. M. D.
 Extincta Trapolinorum Familia Nobiles de LAZARA
 à S. Agata Marinae Trapolinę F. hanc sibi,
 suisque elegerunt Sep.

103 *Ibidem.* Z. F. M. D. LXVIII.

104 D. JUSTINI q; D. Alexandri de Mediis D. B. &
 soror. tertii Ordinis S. Francisci 1493. die P. Maij. Se-
 pulchrum Tertii Ordinis S. Franc.

105 S. Nob. Familiae Brenta extinctae 167.

*Brenta desitit
 in Magd. ux.*

106 Discretus, ac sapiens ANTONIUS de Pailadin
 sibi posterisque suis M. D. X.

*Josephi de
 Buzzaccari-
 nis, è quibus
 orta est Lu-
 cretia Co: Sil-
 vii. Bonifacii
 conjux To-
 mal. mon.
 Pat. f. 389.*

Humi cum figura Doctoris quiescentis.

107 VICTOR ex Dulci familia Feltrensi natus Juris Pon-
 tificij accuratissimus interpres hoc marmore clauditur,
 qui ut sapientia nostra claruit ætate, ita exutus vita fa-
 ma nunc perbeatè lustratur 1452.

In Sacello S. Francisci.

108 Sepulchrum Antonii Bachi Pistoris Ob. 1586.

109 VIGONTIÆ Familiae Monumentum hoc vetustate
 lapsum grati posteri restituere Bonzanellus, & Anto-
 nius ex Jacobo fratres 1526.

*Corradus II.
 de Vigonzia
 à Nicolao
 Carrariensi,
 capta Tur-
 ri Curania
 quam stre-
 nue defensa-
 bat, ut patet*

110 Moriae Claræ Matri dulciss. Alexandro Nicolę Vi-
 strico, sibi que sepulchrum hoc Lelius filius moestiss. suo

arc

Rebellis Pat.
ducitur, &
intra Prato-
rium capite
plectitur. E-
jusq; ampla
domus extra
Portam S.
Sopbia jussu
Reipub. Pat.
Solo aquata
sunt an. 1314
Gatt. Vid. In
scrip. Agr.
Pat. f. 114.

ære construxit cæteris omnibus omnium locum negans
Ann. Domini M. D. LXXXVI.

111 CITTADELLA de Cittadellis dilecto Viro suo
Franc. Cosavechia Ar. & M. Doct. præstant. q. Juliani
J. U. D. filio ejusq; hered. ob summi in eum amoris me-
moriæ mœstissima posuit. 1608.

112 M. CCCC. XXXIV. Sepultura de Baldin de Loren-
zo da l'Olio dalla Savonarola.

113 ALEXANDER Nicola sibi, & Gabriel fratri,
posterisque suis V. I. C.

In Sacello S. Didaci buni in albo lapide.

De hac Nob.
firpe, & e-
jus progenie
hęc Bonif. I.
3. pag. 144.
A. Marsil.

Jacobini Pa-
tre propagati
sunt omnes
Carrarienses,
& Albertini
ejus Fratris
F. fuit Jaco-
binus, qui Pa-
pasava di-
ctus genuit

Albertinum
Patrē Marsi-
lieti, à quo
Papafava o-
riginem suā
traxerunt:
Scard. etiā
de Claris
Mulier. Pat.
fol. 380. De
Allionora
Maltraver-

114 D. O. M. UBERTINO Papafavæ Episc. Adr. Abb.
Sebenici Bonifacius Eques Redemptoris mœstifs. Fratri
Posuit Anno Salutis 1636. Ob. Anno 1631. 9. Oct. æt.
suæ 52. Mens. V. in Civitate Rodigj.

115 D. O. M. Et sibi, & Uxori, & heredibus BONIFA-
CIUS Papafava Eques Redemptoris posuit An. 1635.
Mens. Feb.

116 Sepulchrum Comitis de VALLIBUS Notarii,
& suorum.

117 Sedem hanc æternæ quietis consortio Charit. Præsi-
dentes ejusdem posuere 1526. 7. Kl. Aug.

118 BONIFACIO Rubeo Francisci Jur. Conf. F. Votis
ejus parentes Filii pientifs. parentiori posuere.

119 Novissimorum suorum memores Joannes Dom. ac
Hieronymus fratres Zanetini lignorum mercatores sibi,
posteris-

posterisque suis viventes posuere Anno humanæ salutis 1534. Kl. Aprilis.

sa hæc se ri-
bit. Fuit hæc
uxor Papa-
sava Carrariensis, à quo
Nob. Fam.
destituta ve-
seri vocabu-
lo, sortita est

120 Questa sepultura si è d. M. Andrea dal Savon, e de suoi eredi 1448.

121 Ossa MAINARDI Cavalcantis Joann. F. Barthol. N. Patr. Florentini Vix an. 20. M. VI. D. XV. Ob. An. 1562. D. 21. Oct.

cognomen Pa-
patava. Gen-
nuit ex Pa-
pasava con-
iuge quatuor

122 BARTHOLOMÆO † Cavalcanti Patr. Flor. qui optimarum artium egregia cognitione instructo consilio, & eloquentia maximis in reb. præclaræ operæ PAULO III. P. M. HENRICO II. Franc. Regi, & OCTAVIO FARNESIO Parmæ Placentiæque Duci variis belli, pacisque temporibus navavit, singularibusque ab iis honorib. ornatus fuit, ac demum Patavium secedens cum morbo senioque affectus ingenii tamen monumenta literis mandaret, magno bonorum omnium dolore, qui illius doctrinam animique magnitudinem admirabantur, è vita decessit, Joannes Cavalcantes Patri optimo mærens pos. Vix. An. LIX. M. X. D. XXV. Ob. V. id. Dec. 1562.

illustres viros
Comitem Pe-
trum, Boni-
factum, U-
bertinum, &
Marsilium
Cives egre-
gios, quibus
propagata est
universa Pa-
patavorum
progenies.

V. Insc. Ag.
Pat. f. 169.

In Sacello D. Justinae.

123 Sacellum hoc BENEDICTUS Vitalianus Georgii F. ærestro, † Hæc Nob. & Catherinae conjugis non invitæ fecit instructum dote, & ornatum ad Christianæ pietatis cultum Sanctissimæ Virgini dicavit cum adjecto sepulchro ad religiosos usus pertinere tum Comitis ANTONII CALZE nepotis, atque adeo Prolis omnis virilis ex Justina filia voluit tum eorum, quos legitime ex nobilissima Vitalianorum gente ubivis ortos constiterit Anno post Salutarem Christi adventum M. D. LXX.

et vetustiss.
Florentia
familia de
Cavalcantibus

1240. pulsa
est ea Urbe
à Gbebellinis
cum Soderi-
nis, Gerardi-
nis, Sacchetti
& Gibertiis.
Villan. f. 54.

124 Sepulcrum VII ALLANORUM*, quorum hic insignia sine titulo.

In epistiliis Sacelli.

125 Hucusque fines Capellæ BENEDICTI Vitaliani, totiusq; Vitalianor. familiae 1558.

* De Vitalia-
no, & Joanne
ejus Nepotes
atq; de Can-
do alijsq; hu-
jus gentis for-

Xs JOSEPHO

*tis. bellatori-
bus, quos lon-
ga serie com-
memorat Por-
tin. fol. 186.
187. vide
quæ diximus
in inscript.*

*Agr. Pat. f.
291. 313 cum*

*Blondo l. 5.
Sigon. l. 19.
Sabel. l. 3.*

*eorum am-
ple domus*

*apud Eremit-
anos ab An-
tholimo diru-
ta Petr. Gir.*

lib. 4.

*† Celebratur
à Portinario
Thomas ex
bac nob. fam.
et Judeca.*

*Juris Conf.
celeberrimus.*

*† Celebratur
à Portinario
Thomas ex
bac nob. fam.
et Judeca.*

*Juris Conf.
celeberrimus.*

*† Celebratur
à Portinario
Thomas ex
bac nob. fam.
et Judeca.*

*Juris Conf.
celeberrimus.*

*† Celebratur
à Portinario
Thomas ex
bac nob. fam.
et Judeca.*

*Juris Conf.
celeberrimus.*

*† Celebratur
à Portinario
Thomas ex
bac nob. fam.
et Judeca.*

*Juris Conf.
celeberrimus.*

*† Celebratur
à Portinario
Thomas ex
bac nob. fam.
et Judeca.*

*Juris Conf.
celeberrimus.*

*† Celebratur
à Portinario
Thomas ex
bac nob. fam.
et Judeca.*

*Juris Conf.
celeberrimus.*

*† Celebratur
à Portinario
Thomas ex
bac nob. fam.
et Judeca.*

*Juris Conf.
celeberrimus.*

126 JOSEPHO Moletio Messanensi doctrina, probitate, affabi-
litate Viro Clarissimo, post Egregiam operam datam Vincentio
Mantuae Principe sereniss. ad Mathematicas disciplinas institu-
endo, iisdem per an. 12. in Gymn. Patav. in temperandis operi-
bus lucubrandis Calendario ex voluntate Gregorii XIII. Pont.
Mex. mandato Sereniss. Ven. Reip. corrigendo ætate annorum
LVII. extincto Procuratores hæreditatis An. M. D. LXXX. VIII.

Sepulchrum.

127 JOSEPHUS Moletius Mathematicus celeberrimus
ossa hinc relinquit An. 1588.

128 D. PULICENÆ à judaica † ossa hinc sita sūt anno Sa-
lutis 1627. 10. Decembris. Bernardinus ejus filius
non sine lacrymis P. F.

129 D. O. M. Elisabethæ Triumphæ Nobili Anconita-
næ pudicitia, castitate, ac corporis venustate insigni
Patavii, quo valetudinis gratia se contulerat, vi mor-
bi extinctæ Ludovicus Racanus mœstiss. Conjugi cha-
riis. P. C. Vix. an. 44. Ob. 3. Non. Sept. 1565.

130 D. O. M. BARBARÆ Vertariz Nob. Mantuanæ Federici
Pendantij Mat. Philosophiam ordinariam in hoc Patavino Gymna-
sio profitentis Uxori probatissimæ, atq; cariss. immatura morte
præcepta ob vitam primo iplo partu filio communicatam iis mo-
ribus, arque animi probitate exornatæ, ut sicut vivens vitam, ita
moriens mortem optatissimam Conjugi superstiti reddiderit, hoc
amoris perpetui monumentum ab eodem est positum beneme-
renti anno Domini 1566. Obiit sexto. Nona Julii vix. ann. 23.
M. IV. D. XVII.

131 Joseph. Capriolus, & suis posteris. 1630.

132 MARIETÆ Uxori, & mulieri incomparabili sibi
suisque Hyppolitus Parma Philosophiæ, & Med. D. P.
1627. 17. April.

*Albam Fa-
ciam inter
præclaras
mulieres re-*

133 Hoc est Sepulchrum Ser ANDRÆ de Facis,
& hæred. suorum.

Hic

134 Hic jacet Ser Antonius de Cremona, & Uxor ejus
& Giorgius filius eorum 1464.

cenſet Scard.
t. 366. eamq;
cultiſſimo e-
pitaphio exor.
nat Franciſ.
Saronarola
elegans. Poe-
ta.

M. D. XLV. Ex J. U. Doct. D. Bernardino de Bonmarti-
nis, & Dño Ioann. Gabrieli ejus Patruo, & ſucceſſor.

135 D. Angeli Caſalini, & ſucceſſorum ejus in noviffi-
mum diem quietis locum hunc ſibi V. F. 1558

136 M. D. XLVI. MARIETA confor. Peregrina Bert.
F. M. Bernad. Mer. D. I. N. P.

In peristylio.

137 FRANCISCO Matioloeno honeſtam mercaturam
exercenti Ann. M. D. Lxxx. ætatis ſuæ LXVIII. cum
magna proborum hominum mœſtitia extincto, Viro a-
mantiffimo Magdalena uxor mœſtiſ. ejus mandato hoc
monumentum poſuit An. 1586.

138 D. O. M. PAULO Galeoto Vicentino, & Civi Patavino
Philopho, ac Medico eximio Anatomices in primis, & Chi-
rurgices peritiſſimo, cujus ad ſummum gloriæ faſtigium perven-
tura industria diuturniſ. morbi vi interrupta, atque extincta eſt.
Antea Mater mœſtiſ. filio unico, & Joannes Triviſanus Pata-
vinus amico ſingulari P. G. Vixit. An. 43. M. L. D. XII. Obiit
14. Kl. Aug. 1593.

139 IOSEPHO, & Margaritæ Mandellis Parentibus
optimis Ioannes, & fratres mœſtiſſimi F. F. & ſibi,
& ſuis, poſterisque eorum Cl. I. O. XI.

140 D. O. M. Hoc Bartholomæo Fanzaghio vita fun-
cto Antonius Viti, & Antonius Fanzaghio ſibi, &
poſteris monumentum erexere An. Sal. 1616.

141 Sepultura di Antonio Bellino, e ſuoi heredi So-
gato; anno Saluris 1626.

142 *Ibidem.* Domus Gregetia M. D. XCVII.

X 2 2

MEL.

143 MELCHIORI Lupato Civi Patavino Tabellioni-
que celeberrimo, & PETRI BAROCII Episcopi Pa-
duani Cancellario unico Viro rarissimo, ac meri-
tiss. Laurentius Malmegnatus hæres, sibique ac po-
steris suis fieri jussit, Fratre Ruffino Lupato ejusdem
Melchioris filio curante M. D. XXII.

144 Gasparo Marchioro Bonati fratelli, & sui credi
Anno Domini M. DC. XVI.

145 Mariætæ Lazara sepulchrum 1554. 10. August.

146 Nicola à Clara posuit. 1546.

147 Domus Bacelleria. 1620.

In hoc Templo sepulti sunt sine titulo.

148 Franciscus Bonafides Pat. Medicus.

149 Palladius Priscus, five Niger Pat. Rhetor.

150 Antonius Gazius Philosophus, & Medicus insi-
gnis, qui obiit 1528.

151 Hieronymus Fabricius ab Aquapendente
Medicus, & Anatomicus.

IN XENODOCHIO S. FRANCISCI.

*Fuit magnus
Orator, qui
Franc. Car-
variensi Pa-
tavi. Principi
gratus admo-
dum fuit, et
in arduis ne-
gosis sæpe
probatus, præ-
sertim in leg-*

BALDO Bonifarcio Plumbinati insigni pietate Viro Juris
Utriusque Doctore, SYBILLÆQUE de Cepto conjugii pudici-
cissimæ, qui alia mirificæ liberalitatis monumenta illustriæque
& ampliora ædificia Hospitala hoc ære proprio in Christi
pauperum commodum à fundamentis extrui curarunt, ipsum-
que proventibus, Adibus, possessionibusque amplissimis pie-
tatis ergo celeberrimum reddiderunt, & ne tanti muneris
memoria aboleat, Joannes Baptista Zuffus Patavinus per
admodum illustres Juris Utriusque Doctores Excellentissimos
Dominorum Juristarum honorandi, ac Sacri Collegii hujusce
Civitatis

Civitatis Prior licet immeritus hujus Hospitalis electus .
 M. H. P. C.
 A. D. M. DC. II. Mensis Septemb. die XIX.

gatione ad
 Galeatum
 Vicecomitem
 Mediol. Præ-
 cipem, de
 qua vide fol.
 32. et Infer.
 Agri Pat.
 fol. 15.

In pariete Sacra Ædicula.

- 2 STEPHANUM Kokosium Transilvano Ungarum Phil.
 & Medic. Doctorem, & in hocce Nnosodochio Medicum,
 adfidentem solertis. Annos XXXIII. natum, posteaquam,
 eique anima Anno Salutis CIO IO CXXVIII. XXIII. April.
 iplo nempe die Paschatis hora XXI. Cœlesti confortio adscrip-
 ta est, populares mœstis: novissimum exsequuti officium,
 sub certa beatissimæ resurrectionis spe in, hanc requiem inferri
 curaverunt, dein taxum hoc Ære Laurentii Balk Claudio-
 pol comparatum, inscriptione ornavit MATTHÆUS Se-
 zanaki Ung.

*Hic juvenis fortis, Medicus jacet. ergo nec atas,
 Nec vis, nec Medicus vincere fasa queunt.*

*Post assensum Sclarum ad Occidentem marmorea
 Tabella infixæ parieti.*

- 3 Aloysio Coradino Coll. Jure Cons: Præside, &
 Bernardo Scardeonio Hospitalis Æconomio scalę stru-
 ctæ sunt Anno, Domini .M. D. . .

Circa puteum. M. CCCC. XXVIII.

- 4 *Delubra, quem scitus de VILLA BARTHOLOMÆUS
 Elicani Padua Vicenas, ter quoque libras
 Scemate secentes . . . hoc de Pacis honestæ
 storculari rebus, qua Pace quiescat.*

- 5 M. D. xxx. Idib. August.
 Sepulchrum PRIORUM hujus Xenodochii.

SANCTE MARIE MAGDALENÆ.

Vulgò del Soccorso.

Ædificata est Anno 1576. à FEDERICO CORNE-
 LIO Cardinali Episcopo Patavino, conferentibus sym-
 bolam

bolam quibusdam Viris cl. & Matronis nobilioribus, inter
quas MARIA LAZARA è Joannis Equitis S. Jacobi Uxor
sacrum quotidianum ejusdem loci, S. Francisci Cœnobitis le-
gatum annum quadraginta Ducatorum reliquit.

Extra in subgrundio in pariete magnis literis.

M. D. LXXVI. PIO LOCO DEL SOCCORSO.
Rest. dalla P. de fedeli. M. DCC.

HOSPITALE SANCTI SPIRITUS.

Sub porticibus propè Collegium Pratense super ostium.

Hospitale Spiritus Sancti Altesoris Montanæ Tar-
visinæ ad usum pauperum viduarum institutum Ur-
bis quatuor viri, & Sacrarum Ædium Præsides cu-
rarunt restitui Ann. D. M. DC. LXXXIV.

Fuit Alteso-
ris ex tertio
S. Francisci
ordine, que
anno 1536.
hanc domum
suam reliquit
in habitatione
duodecim pau-
perum vidua-
rum, & red-
ditus suos ad
eorundem
sustentatione.

TEMPLUM SANCTI ANTONII

P. P. Conventualium S. Francisci.

DE hoc celeberrimo, & Magnificentissimo Templo hæc
ab Ecclesia Franciscana in Officio S. Antonii legimus.
Anno 1232. post Canonizationem S. Antonii Civitas Patavina
descrevit amplum, ac magnificum Templum construere. Ei datum
est initium Anno 1256. vel 1259. nempe post mortem Tyran-
ni Azziolini, perfectum autem magna ex parte est An. 1307.
denique Anno 1424. perfecto ultimo Tholo, qui supereminet
choro (translatus huc est è medio Templi anno 1350.) Ara
maxima Romanum in morem erecta est; translatoq; Eucharistia
Sacramento in Sacellum eorum de Colconibus, ad eam spe-
ciem redacta est Apsis, in qua magnifica etiam nunc spe-
ctatur.

Ungar. l. p. p.
3. ad an. 1424
Kolad. l. 3. ad
ann. 1231.
Scard. fol. 93.
Poliz. cap. 2.
3. & 4.
Urb. hist. Pad.
fol. 37.
Vide Petrum
Saviol. Thes.
Urbis Patav.
& Port. l.
91. 6. 9.

Erat olim hoc in loco parva Ecclesia dicata S. Mariae Majori
Anno 1110. penè tempore Enrici IV. amplexibus relicta à Joan-
ne Beludi (*scribis Ungarellus.*) ea deinde anno 1229. à Repu-
blica Patavina concessa est Religioni Seraphica, que eo anno

18 CIVIS

in Civitatem recepta est. Consecrata autem est eodem Anno à JACOBO CORRADO Episcop. Patavino, dicataque *B. V. Mari Domini*. Hic Anno 1231. depositum est Corpus S. Antonii delatum ab Ecclesia Arcellæ, quæ extra Portam Caudæ Longæ erat, & in qua obiit 13. Junii. Unde postea quinta decima Februarii 1266. solemnè pompa, *ut habes in Martyrologio Franciscano* translatum est Præsentè Fr. Bonaventura Cardinali, in amplissimam Ecclesiam ad ejus honorem constructam; quare falsò ab Idiotis creditur hoc Templum ætate Gentilium Trojanorum fuisse Templum Junonis, quo, ut scribit Livius libro 10. Patavini Victores debellato Cleonymo Lacedæmoniorum Duce apud Oriacum plura hostilium navigiorum rostra detulere, eademq; Junionis Templo appendere. Etenim veritatis magis consentanea videtur eorum opinio, qui censent Junonis Templum ibi olim situm fuisse, ubi nunc est Templum S. Augustini P. P. Ord. Prædic. etenim ludi & spectacula navalia, quæ quot annis ex præscripto Reipublicæ ad memoriam tantæ Victoriæ celebrabantur in flumine Civitatem percurrente ætate nostra Mense Majo haberi solent à Nautis in ea fluminis parte, quæ ad eam Ecclesiam fluit. Accipe verba Ungarelli l. 1. c. 3. ubi de Templis Ethnicorum. *Era ancora un altro Tempio chiamato de Zunone, dove boggidi è lo Altare grande di S. Agostino del quale solea apparere grande muraglia; ma sono destrutte quando che el commun de Padova fece la dita Gesia.*

Vide inscr. Agri Pat. f. 280.

Supra magnum Templi ostium Nomen JESU exornatum variis picturis hac inscriptione.

1 ANDREAS Mantegna optimo favente Numine perfecit. M. CCC. LII. XI. Kl. Sextil.

2 Ibidem de Edificatione Templi.

*Mille ducentis uno currente trigenis
ANTONIUS frater, venit ad alta Pater.
Nunc regnat plenus, qui vixit pauper egenus,
Hispanus gente Padua tulit esse colonus;
Cujus ad exemplum sacratum visita Templum,
Et pia nunc vota, femina virque nota. Amen.*

3 *Extra ad dextram Templum introeuntibus Arca antiqua*

valde

valde Gulielmi II. Campi Samperii jussu Acciolini an. 1250.
in foro crudeliter obruncati cum stemmate sine literis.

Vide Infer. Agri Pat. fol. 166. 206. 241.

Fuit hujus Nepos Gulielmus III. Castri Campi Samperii ; & Trivill
Dominus , à quo , (Scribit Scard. pag. 293.) Sublatus est Fa-
milia Samperie Principatus , & dominandi potestas , non sangui-
nis , & propagationis nobilitas.

4 Ab hac nec quidem longè magnus tumulus rubri mar-
moris cum stemmatibus Nobilium de Barisonis , & de San-
guinacius sine titulo .

Ex altera parte Templi janua Arca marmorea
vetusta nimis .

Hic requiescunt Dominus Thomas Caputnigrum ,
& Dominus Petrus de Peraga cum aliis de domo sua.

Altera huic contigua ejusdem fere vetustatis .
HECTORIS PACIS .

Fida mente datus patria licet hic tumulatus
Consilii sani Civis
Ufus , & in causis pugilatus , & obvius ausis .
Illicitis gratus Patria , pacique paratus
Inde probus verè meruit PAX nomen habere ,
Paci pace data Christus det , Regina beata ,
Archangelus mundum miserum fore pratercundit
Nobilitas census nec posse v. . . . neque sensus
Quin licet juncta frangant stamina vita
Hic ECTOR cura caro cum tibi sit moritura
Des anima aternam Patriam , sedemque quietam
De vi naterra propè nunquam moritura .
Hic requiescit dominus PAX Judex .

Spectantur hic propè antiqua sepulchra Nobilium de Carraria
in modum saeculi lateritii operis , ubi Marfilii, Majoris II. Pa-
duz Du-

Diffus ab
Aethiol. Pra-5.
tor, & Vica-
rius Imperia-
lis Ansedifi-
us de Guido-
tis, seu Colat-
tis ipsius Ne-
pos ipso non
6 mitior, conse-
cis in vincula
cum tribus fi-
liis Thomam
Capinigrum
sen Capivao-
cen in Virum-
nobis ac poten-
tem Civem
non ob aliam
causam, nisi
quod cognatus
esset Delestma-
ninorum: mox
eosdem Vero-
na in misit ad
Aetholum,
qui Thomam
tormento si-
7 diculorum
egit ad mortē

duz Ducis corpus statim, ut expiravit, positum est, Carrariam in S. STEPHANI Abbatiam translatum, ubi in Arca marmorea muro affixa jacet, cum Epitaphio à nobis dato in *Libr. Inscript. Agri Pat. fol. 380.* Jacet quoque in hoc Sacello MARSILIUS MINOR PAPAFABA DE CARRARIA Dux Paduz IV. Marsilietus appellatus, quòd statura filillus foret. Is Papafavz cognomen à Jacobino Avo suo traxit; inditum illi à Monachis, quòd cum esset parvulus, atque pæstis tempore Carrariæ in Monasterio fervaretur, fabis avidius vesceretur. Hæc sepulchra jam collabentia vetustate reparari curavere ex eadem Papatabea familia progeniti, Nobilissimi Viri, qui adhuc supersunt & ibique, ut plurimum, tumulantur, divisis cellulis, quarum altera Viris, feminis altera dedicata est. Nulla ob loci vetustatem tum recentem direptionem, quæ in reparatione accidit, nunc inscriptio, visitur. Antiqua tantum currus, & Leonis insignia remanebant, quæ postea ex industria abolita, ut reliquæ deformatæ sculpturæ, quæ adhuc superest, testantur. Videntur à parte exteriori in muro sepulchrorum occidentali depicta ejusdem PAPAFABÆ familiz insignia; Ex *Tomaf. Mon Patav. fol. 301. Hujus gentis nobilissima laudes latè prosequitur inter alios Urs. Monum. Patav. pag. 157. Scard. fol. 280. Vid. de Inscript. Agri Patav. fol. 11. 12. ad annum 1345. & fol 387.*

occiditq; filios
 quor. cadave-
 ra Patav. re-
 missa in publi-
 co foro inhu-
 maniter deco-
 lata sunt; &
 ampla, ac
 magnifica co-
 rum domus
 pinnis, atq; q3
 turribus orna-
 ta, quæ fuerat
 in vico ruine
 dicto (quod
 Attila cano
 Urbis partem
 ubi & castris
 & munitio-
 nes erant, fun-
 ditus deleverat)
 jussu
 Ansedisii solo-
 aquata sunt.
 anno 1250.
 Roland. &
 Pietro Gi-
 rard. Pasui.

Extra portam Aquilonarem in antiquo
 marmore sepulchrali.

3 ANTONIUS URSATUS Divini, humanique ju-
 ris fidus interpres, & Orator insignis hæc jacet. à No-
 bilibus de Ursatis restitutum.

Joannes ex hac antiqua, & Nobil. famil. à Federico III. Imperatore
 Comes, & Eques creatus à Ladislao Ungariæ Rege proprio Symbolo ser-
 pentis cum aurea cruce donatus. Ferraria Prator à Pio II. Sum-
 Pontif. cujus nepotem Montagninam Joannes ejus filius in Uxorem
 duxerat, Com. & Eques confirmatus fuit. Portin. fol. 209.
 Et ex bulla Pontif. Pii II.

Supra quatuor columnas sepultura illorum
 de RUGERIIS.

9 Ludovicus Rugerius Jurisconf. sibi, suisq; vivens
 pos. Ann. Salut. M. CCCG. LXXXVIII.

Ibidem sub Divi Prosdocimi statua lapidea est
10 parvus lapis cum litteris.

*Hic olim genitos de Cesso stirpe tegebat
Urna viros claros Sanguine, & ingenio.*

Die XV. Junii M. DC. XV. Ant. à Cesso P. C.

11 *Hic propè Arca marmorea albi coloris, in cujus medio
spectantur ampla insignia * Caprivacceorum.*

* Capinigrì,
Capi vaccei,
& Paradisi,
eadem gens
antiqua, nobi-
lis, & longe
ante tempora
Acciol. Me-
diolano Pata-
vinum tradu-
ta est. Jacet
hic fortassis
Thomas Co-
pinigrus vir
ditiſſimus. Is
in judicio co-
actus à Bel-
lino S. S. Epif.
ſolvere deci-
mas cum
redentiè Ro-
ma Patavinu
adortus, in
plauſtris Rho-
digi ſolo, nò
longè à vico,
qui Frata
dicitur, per
impioſ ſicarios
crudeliter im-
petitus, mul-
tiſque vulne-
ribus occidi-
tur; divino
ſamè judicio
punitus eſt
bomicida,

*In Cœmeterio olim Paradiso magnificis ſepulchris pleno
ab injura Fratrum ſuperſunt ad huc pauci tumuli
lapidibus, & columnis exuti; Polidorus re-
cênſet. Hęc Tom. Inſcr. Urb. Pat. f. 270.*

12 *Hic jacet Floravante filius Domini Jacobi, quon-
dam Domini Durelli de Cafali. Et obiit Anno Do-
mini Milleſimo CCC. primo. Quinto die instan-
te Februario.*

13 *Hęc eſt ſepultura Dominorum Viviani, Friſci,
Laurentii filiorum quondam Domini Zordani de Ra-
dicibus, & hæredum ſuorum.*

14 *Sepulchrum Nobilium de BRAZOLO.*

15 *Sepulchrum Durelli filii quondam Nobilis Viri Do-
mini Geremiæ de Montagnone.*

*Ampla domus hujus familia extabat propè Eccleſiam S. Lucia ab Ez-
zelino III. Tyranno diruta 1237. ut egit & cum ædibus Hyeremia
ex hac eadem familia, qua ſita erant in vico S. NICOLAI.
Roland. lib. 4. 5.*

*In Templo ad levam Sacellum S. Antonii introeuntibus man-
ſoleum inſigne eximia mole pulcherrimis exſculptum
imaginibus, cum ſimulacbro marmoreo.*

16 *D. O. M. CATTERINO CORNELIO*

Andrea

Andræ Parentis summi Ducis impersa sanguine vestigia insistens, omnes honorum gradus emensus, Dalmatiæ, dein Crætæ cum summa potestate legatus, triennium obsessa metropoli, manu, consilio, exemplo nutantia fata, & summum Urbis diem moratus est; sed, dum in propugnaculo, maximè hostibus infesto, dies, noctesque excubat, ollæ incendiariæ fulmine Cælo assertus est; Insularum nobilissimæ unânè in cineres collapsæ rogo funeratus. FEDERICUS CORNELIUS Fratri incomparabili H. M. P.

Ann. M. DC. LXXIV.

quippe graviss. inopia afflictus in carcere miserimè interit, & ejus progenies una cum facultatibus suis ita penitus defecit, ut nulla ex illa radice omnino proles pullulaverit. Ex lect. S. Bellini Eccl. Patav. & Scard. Vide Bonifacium t. 217,

E' regione hujus in proxima columna, cum icone marmorea.

17

CONSTANTINO DOTTORIO

Ingentis animi juveni, qui in Dalmatia militiam auspiciatus flagrante Crætico bello illuc transiit, & memorabili Urbis obsidione strenui, & maximè pugnacis nomen implevit; nam pro vallo excubans crebrisque in hostem eruptionibus, non uno vulnere decorus, terraque tormentorum impetu excussa poenè obrutus, & prope oculis captus, cum illi Senatus emergeti decoris præmium Tarvisii armorum regimen obtulisset, honesto otio labores, ac pericula præferens, dum quotidie pectus mortis capax hosti obiiicit, glande trajectus mortalitatem magis finivit, quam vitam. Julius Parens desolatissimus, quod accipere debuerat posuit. Ann. M. DC. Lxx.

Laudatur ab Alexandro Vianol. in suabist. Ven. p. 2. lib. 10.

Juxta portam Aquilonarem hujus in marmore.

18

JACOBO PAVINO optimo genitori, Jo. Francisc. F. G. R. Theolog. divinique, ac humani Juris Consultus, Canonicus Patavinus, Sacri Apostolici Palatii causarum Auditor ad P. M. F. M. CCCC. Lxvi. XII. Septembr. Senio expiravit, malis cadens supe-

ratis adversis. F. I. D. Vixit ann. LXXX.

Hoc elogium Joann. Franc. parenti suo paraverat; ipse autem fato functus decessit Roma; & ibidem sepultus est. in Ara Cœli humi sub sabula marmorea hoc titulo insignita.

FRANCISCUS Pavinus Canonicus Paduanus Sacri Apostolici Palatii Causarum Auditor, & Sacræ Theologiæ Professor, & J. U. Doctor hic jacet.

Sepulchrum rubri lapidis cum litteris corrofis, & stemmate, legitur.

LIBERTAS.

19

In speciosissimo Divi Antonii Sacella marmoreis imaginibus mira arte, & studio elaboratis ejus miracula referentibus.

20 Tullii Lombardi opus. M. D. XXV.

21 Jacobus Sansovino sculptor, & Architect. Flor.

21 Hieronymus Campagna Veronensis sculptor.

Sursum in medio sacelli Arcu, in culto marmore formosis litteris.

22 DIVO ANTONIO CONFESSORI SACRUM
RE. PA. PO.

In Sacello ubi hodie Augustissima S. S. Sacramenti Ara, à parte Meridionali in pariete sub insigni sepulchro, cui Erasmi Gattamelata incubat imago habitu militis quiescentis.

GATTAMELATA

*Dux bello insignis, Dux & victricibus armis
Insyltus atque animi GATTAMELATA sui.
Narnia me genuit media de gente, meoque
Imperio Venetum sceptrâ superba tuli.
Munere me digno, & stamua decoravit equestri,
Ordo Senatorum, nostraque pura fides.*

Fuit J. C. doctiss. Theologus profundus. plurimè edidit varii argumenti volumina, qua magna cum sui laude recenset Scard. pag. 180. 181.

Huic extra
Templum in 23
ingenti area
sub dio eque-
stris statua ar-
mati equitis
militare scep-
trum tenebris
posita est pu-
blico decreto à
Senatu Veneto

In ead.

In eodem sacello è regione Gattamelata Patris.

24 JOANNES ANTONIUS F.

Te quoque JOANNES ANTONI immitia Fata
Morte licet doleant, eripuerunt tamen.

Glara tibi facies, nec non victricia signa:
Inque acie virtus fulminis instar eras.

Unica spes hominum nam tu juvenilibus annis
Consilio fueras, & gravitate senex.

GATTAMELATA Pater decorant pietasq; fidesq;
Ingenium, mores, nomen, & eloquium.

ob egregiã fidem cum summa virrute conjunctam, & illa quide magnificenti. ut pote qua ingenio præstantis. ejus ætatis statuarij cui Donatelli nomen fuit, facta fuerit; ea bodie ab omnibus non sine admiratione spectatur ita

- 25 *Ibid.* Ad digniorem S.S. Corporis Christi custodiam facellum hoc ex pia concessione Illustris. D. D. Fratrum à Leone Com. Sanguineti obrentum Ven. Congr. Arcæ S. Antonii ære suo ampliavit, & exornavit dominio jureque eorundem, ac Successoris salvo 1651. Tom. fol. 246. n. 13.

inscripta:
OPUS DONATELLI
FLORENTINI.

Ex Altera parte.

- 26 Nobiles Viri Fratres à Leone è Sanguineti Comitibus Erasmi Gattamelata Copiarum Sereniss. Reipub. Venetæ olim Imperatoris hæredes, & successores condendis suorum cineribus hoc statuere, ut cum optimè merito auctore descendantium ossa quiescerent 1651.

Ab hoc non multum distans è regione Magnificentissimi Mausolei ALEXANDRICONTARENI in sublimi posito absque titulo, est Cortoneus Anglicus, in cujus memoria Clarissimus BERNARDUS GEORGIUS Prætor hoc carmen cecinit.

27

Anglia quem genuit, fueratque habitura Patronum
CORTONEUM, celsa hac contineo Arca Ducem.

Credita

*Credita causa necis regni affectata cupido,
Regina optatum tunc quoque connubium:
Cui Regni proceres non consensere Philipo
Reginam Regi jungere posse rati.
Europam unde fuit juveni peragere necesse,
Ex quo mors misero contigit ante diem.
Anglia si plorat defuncto principe tanto.
Nil mirum domino deficiit illa pio.
Sed jam CORTONEUS cælo fruiurque beatis
Cum doleant Angli, cum sine fine gemant.
Cortonei probitas igitur, præstantia, nomen,
Dum stabit templum hoc, visida semper erunt.
Anglia, bicque etiam stabit, stabuntque Britanni
Conjugi optati fama perennis erit.
Improba natura leges libitina rescindens,
Ex equo juvenes, præcipitatque senes.*

Ad Aram S. Salvatoris.

28. Aram hanc veterem Rugeriæ familiæ dirutam ære suo erexit BENEDICTUS SYLVATICUS, ex legatione pro Patria Eq. in Patrio Gymnasio primus Medicinæ præf. Professor, & postquam annos L. publicè docuisset supra ordinarii titulo decoratus Anno 1652. E. 77. quo tempore V. Arcæ Præses, ut Ara maxima, atque Deum nova structura in augustioré formam redigerentur, ut que Sacrosancta Altaris Mysteria in Sacello Erasmi Gattamelata instructo, atque aucto magnificentius colerentur, magnis laboribus confecit.

*Penes Sacellum S. Joseph ad operosum figuris,
& insignibus præclarum marmoris monum.*

29. *Dividit in geminos concordia fata duorum.*

Age mors, falce defuncta, calamum stringe, succissasque vitas avo vitaliori compensatura, scribe Petri Eq. D. Marci, atque Dominici de Marchettis mortales exuvias hoc tumulo contineri præter has nihil non immortale: in Anatomico Theatro, in primariis Chirurgiæ, ac Medicinæ excedris, in desperatis morbis, in editis librorum monumentis Urbs Patria, Principum Aulæ, Orbis universus nunquam mortales credidere: egomet, pudet fateri, sed cogit superstitis Antonii in Patrem, & Fratrem pietas perennatura tantum
in me

Mirificè laudat Micbael Foscarenus in Hist. Veneta lib. 4. Fræcis. Sylvaticum Nob. Patav. Tribunalum militum inter Majores prælii Duces, qui una cum lezone sua strenuè ad modum se gefit in expugnatione Leucata an. 1683. quo etiam ibidem gloriôsè occubuit.

in me licuisse Marchettis, sepius obstupui: mortem quis dicere falsam audeat? Nondum vel falce, vel calamo didicit adulari. Ann. D. M. DC. LXXX.

- 30 *Humi.* Sepulchrum temporis vetustate poenè obliteratum.

In Sacello Sancti Ludovici Nobilium de LIDO

in sublimi Ara.

- 31 Æternæ Pietatis monumenta reliquit Joannes Baptista de Lido Nob. Pat., qui vetus hoc Sancti Ludovici altare renovans ad immortalis gloriæ littus applicuit, cui M. H. Julius de Lido, ex Fratre Nepos P. C. Ann. Dom. M. DC. LXXXIV.

Nobilem hæc fam. Lutetia Parisior. Patavium commigrasse volumus;

Extra Sacellum Sanctæ Catharinæ Nobilium de Zabarellis, sub picta imagine.

- 31 Spectator magni hæc est sapientis imago Fratris Matthæi Veglensis Pub. Theol. Ord. Min. Conv. qui Patavino in Lyceo ingenti gloria, ac doctrina omnibus antecellens, Scoti Met. & S. S. Theol. iustis VII. illustrando tot arcanæ refulsit, quot iste occludit summos honoris, & virtutis gradus tenens, ceteros cum superasset emeritus pervenit ad superos ætatis suæ duo de XC. Rep. Sal. M. DC. LXIX. Cui hoc perenne amicitiz monum. F. Felix Rotundus à Monte Leone Theologica in Cathedra successor, & Assist. Gener. Ord. P. Sac. Theol. in via Scoti. CC LXXV. & Met. C. C. P. P. ex Con. Ordine in Archigym. Clariss. Heroum Parente hæctenus professi sunt. M. D. LXXI.

Extra Choram è regione sacelli Nob. de Buzzacarenis marmor cum picta imagine.

- 32 Admodum Rev. Pa. Ludovico Majolo Patav., qui omnes honorum gradus emensus, incertum sapientia, an eloquentia clarior, Urbes, ac gentes ita in se circumegit, ut, cum fama eum præcederet, major ubique inventus sit, nam orat summa vitæ, gravitas, & integritas, & in negotiis expediendis, conficiendisque mira dexteritas commendaret. Idem

Templum,

Templum, & ingenii theatrum, & nominis monumentum obtinet. P. P. almi Cœnob. S. Ant. B. M. P. Ann. M. DC. LXVIII.

Celebrat
Scardeon.

Annibalem
alium qui ob
memorable
spectaculum
in bastiludiis
anno 1466,
editis, Equum
mirabili arte
ad instar Tro-
jani à Dona-
tello eximio
statuario cõ-
pactum, cui
Antenoris si-
mulacrum
ingentis sta-
turę isidebat,
deduxit in
scabrum.
Equus in la-
to ingressu do-
mus ad S.
Danielem
usque bodie
visitur.

- In fine Cbori ad columnam cum Icone marmorea.*
- 33 PIO CAPILISTIO Eq. Cataphractorum ductori variis expeditionibus pro Sereniis. Veneta Republ. militari fama clariss. Palmæ Novæ difficillimis temporibus iterum Præfecto, supremum diem functo. Annibal Capilistius Parenti optimo in Equitum Præfectura suffectus H. M. P. Ann. M. D. LVII.

In transitu, quo à templo ad peristylum patet aditus.

- 34 Ossa MARIÆ Dandulo. Obiit 1672. Hieron- Dandulo Patr. Venet. Nepos ex Testamento P. 1672.

Inter Sacellum Sancti Felicis, & Crucifixi splendidum monumentum variis figuris affabre ornatum, sub effigie.

- 35 OCTAVIO FERRARIO Mediolanensi in quo ornando, & extollendo magni Reges, ac Principes certarunt. Veneta Respublica præter alia decoramenta bis mille florenorum honorario auxit. Ludovicus Magnus Francorum Rex sponte ducator. quingentorum annuorum diù indulgit. Christiana Augusta Equestri insigni extulit. Ille Regum opes, ac mænera animo æquans facundia, fide, & consilio invidiam, aut vicit, aut glorię incitamentum habuit, septem, & quadraginta Annos cum admiratione publicè auditus est. Quinto, & septuagesimo primo obticuit, quàm diù litteris honor constabit, scriptis apud posteros locaturus. Julius Ferrarius A. M. C. LXXXIII.

De hujus
antiqua, &
nobilis gentis
origine, &
unde Patav.

- 36 D. O. M. JACOBUS ABBAS SALA Canon. Patav. S. S. Ann. Jubil. 1675. Canonum tractator Primarius, quod Fratribus vivens præstitit hoc sibi moriens 1675. vindicavit Daniele Fratre superstitè curatè. Julio, & Hæctori Fratribus Sala Patritiis Patav. illi qui inter clara majorum exẽpla eximii illius Joannis Dominici præmens

mens vestigia medicinam per Annos XXI. & ultra ingenti plausu publicè docuit, parique gloria excrevit. Huic verò, qui animo ad excelsa semper erectus, militarique flagrans virtute difficillimis temporibus ad Vulturenum mox, & Mantuanum bellum spontaneus accurrit, & Serenissimæ Reipublicæ castris quousque depugnatum summa constantia meruit, utriusque aliena procuranda salute, suæ verè prodigo, ille enim in docendo totus dum, & medendi artis miracula excitaret studiis, laboribusque fractus succubuit. Anno M. DC. XLI. XX. Apr. Ætat. suæ XXXXIII. lugentibus Urbe, & Lycæo jacturam, obiit. Hic læva grassante lue anno M. DC. XXXI; dum salutis Professor pro publico bono opera, ac mente pervigil excubaret XXVII. Julii vix eminentius XXXV. Ætat. annum invido fato majori gloriæ præreptus decessit. JACOBUS Can. Pat., & Abbas, & Juris Pontificii in patrio Gymnasio hor. matut. interpres Primarius, & Daniel fratres de patria, & gente optime meritis mœstis. P.

vinito in
verit. Vide
qua diximus
in Inf. Ag.
Pat. t. 337.

*E regione hujus in columna, ubi Ara Conceptionis in
elaborato marmore specioso valdè cum statua.*

37 PETRO SALA Patr. Patav. omnibus animi, corporisque dotibus præcellenti, qui vix pubescens bello Insubrico Regii, Ticini, Valentis, Alexandriæ, & Mortariæ obsidione Tribuni Equitum Loricorum Vexillarius dura militiæ erudimenta summa cum laude posuit. Inde cum in Dalmatia strenuam Reipub. operam nauasset in Insubriam regressus Tribuni Equitum legatus; mox, & Equestris turbæ Ductor, bello inter Reges extincto, dum in Crætam profisciscitur prædonum Punicorum insidiis exceptus, & vulneribus concisus diaram captivitatem memorabili constantia triennium pertulit, nullisque præmiis aut minis, ut Religionem adjuraret, à barbaris adigi potuit. Quare à Senatu Veneto redemptus, novisque stipendiis auctoratus Crætam petiit, ac primum Venetæ triremis, dein aliquot onerariorum præfectus ubique consilio, manque Veterum Ducum fulgorem juvenis æquavit. Demùm intra Urbem obsessam revocatus, dum Tribunus propugnaculum maxime hostibus infestum intrepidè tutatur, glande ictus, abscisso brachio, tot victoriarum instrumento plures militiæ titulos, & fortia facta, quam annos numerans spiritum Deo, & Principi impedit. Annos natus XXXII. Daniel Parens, & Jacobus Patruus Abbas, & Canon. Patav. ac in patrio Gymnasio Pub. Sacr. Canon. interpres Primarius, è regione gentilis monumenti inane sepulchrum statuerunt, ut sit hic posterorum idea, & spectaculum potius, quam spectator Avorum.

An. D. M. DC. LXXI.

Z 2

10 10

In eadem columna cum vultibus marmoreis elegantissimi operis.

- 38 EUSEBIO CAIMO J. C. Patrit. Utinensi, Urbis Provinciae Decurioni, Oratori, Limitum Praesidi Canon. Aquilonen. Aemonienf. Episc. S. Laurentii in Dayla Comiti.
- 39 POMPEO Fratri Equiti, Comiti, Romae primum Philosopho, mox Patavii Theorico Ord. primae Sedis, Collegii Universit. Praesidi, typis, & eloquentia clariss.
- 40 JACOBO Nepoti J. C. Tiffani Comiti in Patria, Fori Julii, Patavii Juris Civilis vesp. hor. primae sedis interpreti, Collegii Universit. praesidi lingua, & calamo disertiss. Comes Pompejus, & Paulus Fratres Cairai Patruis, & Fratri optimè meritis P. P. An. Domini 1681.

In eadem columna marmor apprime nobile cum statua marmorea.

- 41 COMES HORATIUS SICCUS An. XVIII.
Comiti Horatio Sicco Patr. Pat. qui avitam gloriam fortibus gestis amulatus, in propugnaculo Viennae à Turcis obtulisse sagitta transfixus, Cuniculo ruina penè obrutus, demum plumbæ glande trajectus Urbis Imperii, & religionis victima concidit. A' Leopoldo Augusto, cujus in Aula adoleverat, elogio Christophini Herois decoratus. Vincentius Palchalicus Patr. Venet. H. M. P. Anno Sal. 1686.
HAC ITER ELYSIUM.

Intra Portam Aquilonarem ad columnam, ad operosum figuris, & insignibus praclarum Mausoleum.

- 42 HELENÆ LUCRETIAE CORNELIAE PISCOPIÆ Jo. Baptistæ D. Marci Procuratoris Filiae Heroinae, animi celsitudine, pietate, castimonia, omni litteratura, & septem linguarum peritia singulari, cum ab aliis Europæ Magnatibus, tum vel maximè ab INNOCENTIO XI. P. M. perhonorifico diplomate, & ab JO. III. Poloniae Rege, datis ad eam epistolis summoperè commendatæ, quæ posthabitis Virorum Principum Connubijs, ante D. Benedicti Antistites

Deo

Deo. primum Virginitatem vouit. post amplius. Aedibus in asciteria, & Peripatum conuersis, ferreis un-
cis membra, diuinis, Philosophicisque contempla-
tionibus mentem acriter exercuit. Demum in celebri
Patav. Collegio unico post hominum memoriam
exemplo Philosophiae Lauream adepta, coronam
praeruenit, quam ipsi moram innocentia auguraba-
tur in Coelo. Obiit Ann. M. DC. LXXXIV.
XXVI. Julii. Aetatis suae XXXVIII.

*In Capitulo medio in magnifico Mausoleo ante Aram
cum effigie Episcopi Dormientis.*

43. **CESARI** Riario Patriarchae Alexandrino Episco-
po Malacitano.

In Atrio propè januam Sacrarum inter Transeundum sub
fornice in Arca cum simulacro militis Armati in Epi-
taphio, quod à celeberrimo FRANCISCO Petrar-
cha olim editum in suis operibus latinis legitur.

44. **MANNUS DONATUS.**

*Miles magnus factis in Nomine MANNUS
DONATOS quos Fama vocat, celebratque vetusti
Sanguinis Auctores habui: manus inclita bello
Dexterisque immersa fuit, nec gratia clara
Desuerat forma, dubique peritiae Martis,
Dum pia iustitia serpens amor induit arma:
Nil metuens cunctis lae uictricia campis
Signa tuli, multos potui meruisse triumphos.
FLORENTINA mihi generosa stirpis origo,
Chara domus Patavum, sedesque nurissima busti
Contegit exigua fessum sub marmore corpus,
Reddita mens Caelo. Nomen seruate sequentes.
M. CCC. LXX. August. Ultimo.*

*Familiam
de Donatis
inter primas
nobiliores, at-
que antiquio-
res Florenti-
mas recenset.
Joann. Vil-
lan. lib.
fol. 26.
Fuit Acausi-
us in. 1288.
Pau. v. 100
Pretor.*

In novo Sanctuario speciosum marmor.

45. **F. ANTON. Bonaldi** Pat. S. Th. Mag. & Doct.
Collegiatus Ord. Min. Con. Guardianus Conuentus
S. Antonii primum lapidem jecit in constructione
huius Sanctuarii. Die VI. Apr. in Nomine Dei P. F.

Zz x

& S. S.

& S. S. Immacul. Concept. B. V. M. S. P. N.
Franc. & Divi Ant. Confess. An. Dom. M.DC.XC.

Manfredus
de Comitibus
nobiliss. miles
primus ad re-
gimen Repub-
lica Praefe-
tus an. 1182.
cum magna
Civium con-
cordia patria
rexii, atque
à Friderico
Enobarbolm-
peratore Co-
mes Palati-
nus creatus
est. Eadem
tempestate
Naimerus
Comes à

Pontif. Max.
Lucio III.
creatus est
Romanus Se-
nabr 1183.
Palmerii
Cardinalis a-
ppicissimus.

Albertus
Comes Baonis
ex hac fami-
lia Conf. sa-
ctus Patavus
aquis sine re-
cis an. 1193.
atque ex pro-
prio Era Ba-
siliam S.
Laurentii in
arce, qui ca-
pit Sylve di-
gitur construi
mandavit
Vide Inscr.

In Sacello B. Luca, & S. S. Philippi, & Jacobi No-
bilitum de Comitibus. Hanc inscriptionem, quam refert
Tomass. 260. n. 69. mutilam, integram habes
Scard. pag. 299. qualis adhuc in la-
pide videtur, ex quo huc trans-
ferendam duximus.

46 Unici Dei Maximæ contemplandæ gloriæ fidei, Sacratissimæ
Divino Celebrandæ Mysterio, salutis animæ Cœlesti præsidio
NAIMERIUS Comes, & MANFREDINUS Germani Fra-
tres, ingenua oriundi prosapia, Viri de Comitibus Paduæ sub
umbram, ac favore Domini hujus Urbis generosissimi Princi-
pis FRANCISCI de Carraria Septimi Ducis Patavini, ad
cujus officia, atque præcepta Dudum familiares obnixæ sue-
re sibi, posteritatiq; suæ ex eorum progenie descendenti,
hanc dotatam struxere capellam, Sanctissimisque Apostolis Ja-
cobo, ac Filippo Aram dedicaverunt sacram M.CCC.LXXXII.
Die XXII. Septembr.

47 D. O. M. DARIO Comiti J. G. Manfred. Fil.
Prodocimi Equestr. Ordin. Pronepoti immatura mor-
te præcepto hanc, usque quo sumus conclusionis ex-
tremæ dies propinquabit, quietis sedem Hadriana Sa-
viol. M. & Lud. Zaca Conjux meæt. omnes benem.
P. Vixit ann. xxxi i. Ob. ann. M. D. LII. Ter-
tio Non. Jul.

In novi Sanctuarii vestibulo hurni
in albo lapide.

48 D. O. M. Comiti Petro Vicomercato Lucio Patri
Nob. Bergomeni tumulum imposuere Hieronymus,
& Franciscus meætis. filii Ann. Sal. M.DC.Lxxxvii,
Die II. Augusti.

Ingressi

Ingressibus ad dexteram majoris Templi janua occurrunt loco
sublimi monumenta duorum Doctorem hujus Genobii,
addito utriusque velutu marmoreo.

nostras Ag.
Pat. fol. 359.
Hujus Com-
tis domus
quam magni
Palatii vo-
cat Rolari-
dinus, apud
Ecclesiam S.
Urbanis erat
ab impio Ac-
colino fundi-
tus eversa.

49 HIERONYMUS Girellus Nob. Brix. Ord. D. Francisci post
naturalem Philosophiam, & Metaphys. Perus. Bonon. & Ticini
explicatam, Pat. vocatus, ad sacramq; elatus Theologiam XXV. An.
publicè est interpretatus. At non contentus eam in rivulis degustas-
se, fontem vivum querens, vitam hanc, virtutis in eam gloriz com-
mutavit. Ann. à Verbo incarnato M. D. LXXIII. V. Mar. ætatis
suz 82. F. Maximianus Beniamus Cremen. ejusd. Ord. Inquisitor
Paduz, ejusq; alumnus, ac RR. PP. Brixien. honoris, & utilita-
tis, in eo collatè memores P. C.

50 SIMONI Ardeo Veneto Minoritæ Religionis splendori, qui
dum ex Patavinis Athenis omnes terras illustrasset Philosophorum,
& Christianorum, Theologiam summa cum laude, omniumque
invidia superata profectus, viam tandem universæ carnis ingrediens,
dormivit in Domino, F. Bernardinus Alumnus rerum, & cogno-
minis hæres non ingratus P.

Obijt Ann. 1537. ætat. suæ 65. 3. Kal. Majas.

Ara D. Caroli Inscriptio.

51 Ex piorum Eleemosynis Deo Divoq; CAROLO di-
catam Anno Domini 1614.

52 D. O. M. Ex dispositione MARCI Fontaniæ †
Nob. Pat. D. O. M. Exequuta ære suo commissar. decreto.
nunc autem gratiosè permissionis venerandæ fratralis
S. Mariæ Charitatis hæredis extructum, Divoq; Francis-
co dicatum. 1648.

† Antiquiss.
familia ex
Valvaforsis
de Fontaniæ
dicta, ex qua
omnes illa
Procerum fa-
milia prodie-
re; quas in
inscr. agræ
Pat. fol. 223.
enumeravi-
mus. Desiit
hæc familia in
duabus simi-
nis, quarum
una marimo.
nio in Ansel-
morum de.

In utraque basi Ara B. V. & Sancti Bernardini.

53 BORROMEUS BORROMEUS Petri Franc. Balbi
hanc Aram cum sepulchro instituit, ex Ludovica fil. Ab-
nepos, & successor instruxit, exornavit an. Sal. 1634.

54 Humi. PETRO FRANC. Balbi Patavino Barth. Bal-
F. & Helisabetæ uxori, eorumque posteris Aram hanc D.
Bernardino dicatam, cum monumento. Commis. ex
testamento fieri curarunt. Obijt 1578. 17. Kal. Quint.

mum transla-
 ta, aduersus
 Ursatorum, quo
 familia Fonta-
 nianiva bona
 detulere. Vifi-
 tur adhuc in
 vico Casalis
 Gerugi in domo
 Eq. A. t. Ma-
 ria Ursati en-
 jus preclariss.
 ac humaniss.
 viti benigni-
 tate, amicitia,
 & familiari-
 tate fortuna-
 tissimi utur.
 56 Ianacrii mar-
 tiorum cum
 sem. Fonta-
 niva gentis
 in quo ha lit-
 tere. H. F. L. L.
 D. D. idest
 Hieronym. Fo-
 taniva Lexi-
 doctior. Al-
 bertus de Fo-
 taniva, &
 Rolandinus de
 Publica nob.
 anno 1166.
 Consules, Ur-
 bem rexerunt.
 Tomas de
 Gymn. t. 352

In vicina Columna cum statua marmorea splendidum hoc ce-
 notaphium Viro Cl. cum coniuge ad D. Laurentium
 propè suas ades sito.

55 JOANNI DOMINICO SALA Medicorum Principi, qui an-
 tiqua Artis miracula revocans, fugientes animas non semel repressit,
 membrisque suis harere compulit, & ad demerendos laude postera
 mortales, per sex, & triginta annos salutis arcana florentiss. Gymn.
 evulgans, id plures docuit, quod penè solus poterat, Jacobus, &
 Franciscus filii parenti optimo P. P. Vixit an. 65. decessit An. 1644.

In eadem columna cum statua elegantissimi operis cenotaphium Car-
 dinalis Bembi.

56 PETRI BEMBI Cardinalis imaginem, Hieronymus
 Quirinus Ismaerij filius in publicum ponend. curavit, ut
 cujus ingenij monumenta æterna sint, ejus corporis
 quoque memoria, ne à posteris desideretur. Vix Ann.
 LXXVI. Mens. VII. dies XXI. Obijt xv. Cal. Febr. 1547
 Conditus est Roma in ecc. Minerva P. P. Ord. Præd. cum
 hoc Elogio.

Petro Bembo Petr. Ven. ob ejus singulares virtutes à Paulo
 III. Pont. Max. in Sac. Coll. cooptato. TORQUATUS
 BEMBUS Posuit. Obijt xv. Kalend. Februar. 1547.
 Vixit Annos 75. Menses 7. Dies 28.

Adhæret in altera parte effigies Mag. Philippi Fabri
 cum literis.

57 PHILIPPO Fabro Faventino Conventualium Ordi-
 nem sacra vita, regimine studiorum Provincialatu Bo-
 noniensi Peripateticam, & Scoticam Palestram libris
 Logicæ, Physicæ, Metaphysicæ scholasticæ Christianam
 fidem scriptis in Atheos, & hæreticos acerrimis: Pa-
 tavinam Universitatem studijs Philosophiæ, & Theolo-
 giæ annis XXVIII. vitam mortalem 68. immortalem.
 A. 1630. Virtutibus illustratus, Patavini Patris aman-
 tos Animi iusta solvunt.

In altera Columna cum vultu marmoreo.

58 Comiti ALBERTO de Comitibus patritio Patavino ob egregia in VENETAM REMP. merita, & virtutem domi, militiaeque cognitam Tribuno militum juvenili ætate creato, Comes Paulus inestis. filio unico optimo immatura morte prærepto pos. Anno M. DC. xxxv. Vixit annos 30. Ob. an. M. DC. xxv. Tertio Non. Nov.

Antonius ex hac. gente à Maximiliano Casare missus fuit Orator ad Moscovia Duce an. 1318 & rursus ad eundem Principem destinatus Orator à Carolo V. 1523. itidè ad Magnum Rutenorum, Principem. Plures alias legationes obivit insignes. Scard. p. 289.

In sacello S. Francisci in ipsa ara.

59 JACOBI Bellini Veneri patris, ac Gentilis, & Joannis natorum opus 1049.

In sacello Crucifixi nob. à S. Juliano supra aram in lapide.

60 D. O. M. Beatiss. Deiparæ, ac Di. Ap. Eu. Joanni sacrum, CAMILLUS de S. Juliana D. P. H. D. P. an. Sal. 1644. Sacello extructo, & ære pro sacrificio legato Joannis patr. opt. Eq. P. P. V. C. Ossa transferri voluit Camillus de S. Juliana, sibiq; hanc quietis sedem elegit.

In sacello S. Felicis, Bonifacii Lupi Marchionis Soranae.

61 Anno Domini M. CCC. LXXXVI. Indictione XIV. Nobilis Miles, & Marchio Soranae D. BONIFATIUS de LUPIS fecit fieri hanc Capellam ad honorem Dei, ejusque gloriosæ Matris V. M. & Beati Jacobi Majoris Apost. cui Capellæ Altare consecratum est nomine ipsius Inlyti Apostoli, super quo de consensu Ministris Provincialis Guardianus, & Fratres tres hujus Ecclesiæ, qui pro tempore fuerint, promiserunt facere celebrari perpetuo singulis diebus tres Missas pro anima prædicti Militis, omniumque defunctorum suorum, & pro his quidem firmiter observandis: quoniam omnis labor optat præmium, præfatus D. BONIFATIUS reliquit fratribus prædictis annuatim diversis temporibus anni Centura, & Quadraginta Ducatos auri, quos dare eidem tenentur Sorores Minores de ARCELLA Nova Paduz, absque aliquo eorundem gravamine, ut ex testamento antedicti Militis plenissime continetur.

62 *Probo dolor, hac miles jam bello clarus, & armis Jam terra, pelagoque micans BONIFACIUS ara Molle iacet, quem P. ARMA tulit, qui Marchio vixit*
SOR. IN. L. E. gentis decus hic, & summa LUPORUM

Gloria

Gloria pro laetis, qui quondam plurima gessit
 Prælia, ductor heris, & sepe decora triumphis
 Hic hic cuius eras consulta resumere lætus
 Imperialis apex, Regique domesticus idem
 Astutus UNGARICO Domino vir gratus utriusque.
 Quidni? consilio suis hic, probitate, fideque
 Justiaque nitens; superum devotus, & alma
 Religionis amans, quo non præstantior alter
 Recta sequi majorque sui delectior honoris,
 At quid Fata virum tanti prostrasse iurobit?
 Sydera mens scandit, gelidum licet ossa sepulchrum
 Siringat, & æternum sua vivet fama per eum.
 M. CCC. LXXXVIII. Die XXIII.

63 Hic jacet Domina BARTHOLOMÆA Uxor nobilis militis Domini Marsilii de Carraria, Q. obiit Brixie.

IMIII XXXIII. De Mense Novembris.

Quatuor Ducum in uno tumulo, Gulielmini Rubei, Rolandi, Marsilii, & Petri Carrigeris affinitate junctorum.

RUBEI dicitur quando Parma Domini; ROLANDUS Parma pulsus à legato Ecclesia an. 1329. à Joanne Rege Boemis Henrici VII. filio eidem Civitatis Vicarius proficitur an. 1333. Venetorum, & Florentinorum exercitum contra Lucam duxit anno 1337. MARSILIUS an. 1329 Parma contra gentem

Quatuor hoc marmor procerum tegit ossa sepulchri
 Hectore quis potior, quis Nestore doctior istic,
 GUGELMINUS erat RUBEIS satus indita Parma
 Edidit hunc animosa Ducem, cum quo genitos tres
 Arca tenet felix tanti genitura parentis
 ROLANDUS, virtute animi generosus in omni
 Dote nitens dextre tremor hostibus axis amicis
 Ardens Parmigenis lampas pietatis afillum
 Supra hominem cinctus titulis MARSILIUS armis
 Strenuus, irriguus, librati consilii fons,
 Spes patria, domuique jubar Parma decus altum
 Quid PETRE Musa canet de te nisi quod Polus unquam
 Non fluxit probitate parem, nam DUX Vaser alter
 Scipio magnanimus fueras super ardua Martis,
 Edoctus ducisse acies per bella furentes
 Testis adest VENETUS super bis, & Lilia rubra,

Quos procul à Patria busto hoc fortuna coegit
CARRERUM affines commixto sadere tegē
Corpore formosos, animi virtute coruscos
Imprime Romuleis horum sua gesta triumphis
Posteritas, linguis resonis recotenda per avum
Ut locet à dextris Deus hoc supplexque precare.

Ecclesia, &
Bononiensis
frenuē unā
cum Rolando
ejus fratre
tinetur, cum
Rolando, &
Petro fratri-
bus an. 1336
deficit à Sca-
ligeris, &
Venetus fu-
git. A. Ve-
netis Dux e-
xercitus con-
tra Scaligeros
Padua Do-
minos creatus
est; pugnavit
contra Castrū
Salinarum, &
recusat bellū
capere libē
propositum à
Maffio Sca-
ligerō

65 FERANDUS Tormentorū muralium pro Sere-
nif. Rep. Veneta Generalis Præfectus Patavinū admif-
fo exercitu fortē secedens Avorum memoria coluit.
Anno M. DC. VII. Mense Decembri Die VIII.

PETRUS
pugnavit pro
Munna co-
tra Scaligeros
& Eberhes
an. 1372. cū
Carolo Fran-
cis Regis
Robert ne filio
Ref. in m. &
Ecclesiasticū
extremū
contra rebel-
les Ecclesia
duxit an.
1373. A.
Francisco
D. ANTONIO
LO Duce
Imperator e-
xercitus Ven-
etorum ele-
git est an.

66 Humi cum figura marmorea Mulieris.
Hac de Franciscis legitur CATHERINA sub Urna
Cui natale solum STAZIA Tusca dedit,
Prudens, justa fuit, morum gravitate venusta,
Norma pudicitiae, splendida cela boni,
Strenuus, insignis conjux BONIFACIUS illi
Marchio SORANÆ stirpe satusque LUPA.
M. CCCC. V. D. XX. Jun.

Supra Aram D. Bonaventuræ

67 Altare hoc D. BONAVENTURÆ dicatum renova-
vit R. B. F. JOAN. ANT. Bellanus Pat. Superiorum
permiffu. An. M. DC. XLII.

Anne Aram S. Sebastiani, & S. Ursulae in basi.

68 Christo Dei filio Crucifixo, ac D. Bonaventuræ
Gregorio, Sebastiano, Ursulae, univerfoq; Commar-
tyrum agmini, Frater JACOBUS MASTELLARIUS
Patav. hanc Aram cura propria dicavit Anno Dom.
M. D. LI. Kal. Decembris.

1336. contra

Maffinum

Scaligerum,

excurso Agro

Patarino, Pa-

tuam obsedit,

Scaligeris

ademit, quam

Veneti Marfi-

lio Carrarien-

si restitunt

ann. 1337.

Cum Ferti-

no Carrar.

Marfilio Pa-

pafava, &

Paulis, ducto

exercitu con-

tra Montifi-

lino castrum,

in illa obsidio-

ne, & in lan-

tea vulnera-

tionis interit,

cujus cada-

ver Patavin

delatum regio

funere hic co-

ditum est.

Vide Cor-

tut. libr. 4.

5. 6. 7.

Bonitac.

libr. 9.

Jo. Baptist.

Cont. p. p.

libr. 8.

Ung. I. 3.

Paul. Mau-

roren.

Et In-

script. Agri

Parav. fol.

293. 315.

336. 381.

69

Humi sepulchrum cum figura Lapidea Viri
rogati, cum Stella pro stem-
mate, & literis.

Clara animi virtute nitens diademate Legum

BAPTISTA insignis jaces hic de stirpe creatus

INGLESCA quam pace sua Constantia vidis

Roma etiam Antonium dum Sanctum nomine dictus

Nunc jaces hoc solo depressa in funere tristi.

M.CCCC.XII. XXI. Mensis Septembris.

70

Propè ostium Sacrarum in pariete in rudi lapide.

Qui legis hac fratris PAULINI cerne sepulchrum,

Pars jacet hic, ejus pars tamen astra tenet,

Astra tenet quoniam pacem dilexit, & illam

Servari monitis sanxit in urbe suis,

Cujus multa licet fuerint praemia saltem

Haec tibi qua referas accipe posteritas;

Vir fuit in laqueo vite longaeus honesta,

Affiduus norma dogma tenere sua;

Dulcibus eloquiis cui persuadere quietem

Civibus, & Patrie sedula cura fuit;

Pacifer hic Patava sedavit scandala terra,

Exulibus patrios restituitque lares;

Fœdera dum REGI ferret laudando BOEMO

Urbe Tridentina, turbine febris obit.

Transtulit hic carum PADVÆ Respublica corpus

Quod coluit templo quo cubet ipse suo.

Dena bis in Tauro praebebat lumina Titan

Cam tribus exorto mille trecenta Deo.

ibi propè Sisti IV. memoria.

71

Frater FRANCISCUS de Savona adhuc pubes ab Antonio
de Rusconibus Generali ministro Ordinum Minorum, Patribus
sacri hujus Conventus religiosè instituendus, & sacris litte-
ris imbuendus oblatus est, ac studiosissimè commendatus,
apud quos moribus, & eruditione proficiens, per omnes
scholasticos dignitatis gradus, ad sacrae Theologiae magiste-
rium legitime conscendit: Adjutus etiam à quibusdam devotis
civibus, & praecipue ab Elya de Como viro probò, & libe-
rali: Adsumptus demum ad Papatum, & SIXTUS IV. nun-

cupatus; ne ingratiitudinis notaretur infamia; plenariam Indulgentiam perpetuam duraturam Ecclesiae DIVI ANTONII initiatus cuncta sacrorum ordinum primò perolverat, & Deo Opt. Max. devotissime religiosissimeque servivit, liberalissime concessit, quam Julius Papa II. suus Nepos, ut patet, declaravit, & confirmavit.

Ante veteris Chori ostium circa figuram fratris quiescentis.

72 Hic requiescit in pace Rev. P. F. BARTHOLOMEUS Magist. S. Antonii, qui obiit XVI. Februarii M. CC

73 In aditu ad primum Claustrum Coenobii ad dextram Familiae Paradisiae.

Stirpe PARADISI Germani, Bartholomaeus,
Aequae Ludovicus hanc statueret Piram,
Ab NICOLAE studens legum genitus LUDOVICI
Huc primum ingrederis mors furit ante diem,
Ordine praeverso Maji lux dena quaterna
Te rapuit mundo, scandit ad astra celer.

74 Ab hoc non procul in Arca marmorea Bonzanielli Vigontiae Epitaphium.

Nobilitas animi, generis que VIGONTIA mundo
Naxina qui jaceo clara dederit mibi,
Fidus CARRIGERIS virtute probatus in armis,
BONZANELLUS eram, quando necesse fuit;
Quae domus haec? ubi te invenit celeberrime frater,
R. NICOLAE? dominus nos tenet arcta duos;
Quid sumus, aspicias gradiens hoc calle viator,
Parva mora est in terra carne futurus idem;
Sedibus Elysiis dentra parva locemur,
Mente velis tacita sollicitare Deum.

In tanta invidicia consilio
bus suis Francisco Petrarca,
ut illum in secundis
haredibus scripseris.
Complures legationes ad
multos Reges, & Principes
sub Francisco Carrariensi
Principe Florentiae ducis
Cortell.

75 VICTORIE VIGONTIAE, Joannis Baltraminus

Gente non
femel Legatus
pro Patavina Repu-
blica ad mul-
tos Principes
missus fuit
Prator Vin-
centia, Cre-
mona, Florē-
tia, & Pe-
rusia. Ob An.
1342.

Ex Scard.
fol. 165.

De hujus fa-
milia origina
Vide Inscr.
Agri f. 276.

& Viguntius Doctor, & Eques Vir hanc curavit in-
staurari. Hæc obiit Anno ætatis suæ xxviii. Anno
autem Domini M. D. Lxxii.

In marmore Sub figura Militis armati
Friderici Lavellonghi.

Rektor in officiis magn. Romæque Senator
Electus, probitate animi FRIDERICUS, in armis
Strenuus iste fuit miles, pius, atque severus,
De LAVELLONGO, quem novit Brixia natum.
Osse a patre Saxo clausa est, mens gaudet in astris,
Famosum meritis, nomenque celebre relictum.

M. CCC. Lxxii. Ind. Decima Die prima de Mense Sept.

Ungarellor.
famil. eadem
antiquis. &
nobilis illorū
de S. Lucia,
es de S. An-
drea jamdu
extincta.
Hjus ampla
domus olim
in vico S.
Lucie.

77 Arca in pariete cum Stella fortasse Ungarellorum in qua
hodie conduntur illi de Vitalianis, & sepul. hujus cum
eodem stemmate.

78 Hæc est sepultura nobilis FEDERICI filii Domini
Aldolfi Comitis de Nassauue, qui obiit Anno Do-
mini M. CCC. Lxi. Vigilia Nativitatis Beatæ Mariæ
Virginis, cujus anima requiescat in pace. Amen.

Ante Aram Quinque Martyrum, Fratrum sepulture
tres, in quarum una legitur.

79 Juris Pontificii, & sacre Theologiæ Doctor JOAN-
NES PETRUS Belunensis ex Ordine Minorum hoc
sepulchro merito conditus fuit, Die VIII. Augusti,
M. CCC. LX.

Supra Turris sacre ostium cum figura lapidea
militis quiescentis.

De ZABARELLIS urna ossa tenet ampla Marini,
Suscipe Virgo preces, animum in tua regna retinde,

Barbol. ex
hoc nob. gento
Jur. Interpres
celeberrimus
suo arabico

Logum

Regum Canonumque fessam tua liceat in arce morari.
MARINO Zab. seniori Juriscons. maximè me-
 morando, obidque indigno cujus sepulchrum tam-
 diu neglectum ignoraretur, grata agnatorum po-
 seditas H. M. B. M. restituit.

Obiit anno Domini M. CCCC. XXVII.

*pisc. Spala-
 tensis, &
 Florentinus.
 Legatus Apo-
 stolicus ad
 Hispanor. &
 Gallor. Reges
 ab Eugenio IV.
 Pont. Max.
 S. R. E. C.
 designatus in
 reditu obiit
 12. Augusti
 1445. Vacavit
 sedes Floren-
 tina per annos
 circiter; cum
 non facile da-
 retur, quin
 ea sede vaco-
 viro succede-
 ret; suffectus
 est andreas
 Antonicus
 Ord. Præd.
 ille magnus,
 clarusq; mi-
 raculis, &
 doctrina qui
 innumera e-
 didit libror.
 volumina,
 quem in S. S.
 Catalogo Ca-
 listus III. an-
 1454. as-
 cripsit.
 Vide Auf-
 Zabar. fol.
 179.
 & supra
 fol. 11. 12.*

Propè sacellum S. Catherinae familiae Zabarellorum.
M. CCCC. LXXXI. And. IV. Abavo, Jo. III.
 Proavo, Dan. II. Avo, Bar. III. Patruo magno
 Jurecons. & Equiti, Jacobus II. Anr. Zabarella bini
 Jurisc. ac miles, sibi, suisque aliis ab Imp. Sigif. ma-
 gnificis, atque inter illustres habitis restituit.

32

D. O. M.

Sacrum, & posteritati **ASCANIO** Zabarellæ Francisc.
 J. C. & Equitis F. Qui expeditionum Germanicarum celebri
 Tyrocinio, & clarissimorum Imperatorum contubernio, rei-
 que militaris universæ notitia, & usu olim clarus nuper bel-
 lo Mantuano pro Serenis. Republica propriis sumptibus, &
 domestico Equitum manipulo per quatuor annos manu prom-
 ptus Consilio pollens assiduam, & fortem operam navavit
 demum clade postilitatis in ætatis flore, & meritum messe
 non sine amplissimi ordinis dolore interceptus diei obiit prope
 Pontem Alieniacum Anno Ætatis XXXVIII. Salutis M. DC.
 XXX. Lucia Mater; & Lucina Uxor Lucis usura in gratiis
 fruentes posuere.

*est andreas
 Antonicus
 Ord. Præd.
 ille magnus,
 clarusq; mi-
 raculis, &
 doctrina qui
 innumera e-
 didit libror.
 volumina,
 quem in S. S.
 Catalogo Ca-
 listus III. an-
 1454. as-
 cripsit.
 Vide Auf-
 Zabar. fol.
 179.
 & supra
 fol. 11. 12.*

In sacello S. Agatae Domus Buzzacharenæ.

33 **D. M. THEOPHILO BUZACHARENO**
 patri optimo, & Ursinæ Cremæ Matri indulgentissi-
 mæ, ac Mariæ Buzacharenæ Uxori dulcissimæ; 179.
SCIPIO Buzacharenus, sibi, & posteritati suæ
 gentilicium hoc sepulchrum instauravit M. D. LI.
 Mense Martio.

*est andreas
 Antonicus
 Ord. Præd.
 ille magnus,
 clarusq; mi-
 raculis, &
 doctrina qui
 innumera e-
 didit libror.
 volumina,
 quem in S. S.
 Catalogo Ca-
 listus III. an-
 1454. as-
 cripsit.
 Vide Auf-
 Zabar. fol.
 179.
 & supra
 fol. 11. 12.*

34 **SCIPIO** Buzacharenus vivens; sibi, posterisque suis
 faciendum curavit. Anno Domini M. D. LI.

35 ANGELO

De hujus anti-
 quiss. fami-
 liæ origine,
 vide quæ di-
 ximus cum
 Ur. in In-
 scriptis. Agri
 Pat. t. 242.
 & supra fol.
 45. 46. 47.

85 ANGELO Buzachareno Juris interpreti excellen-
 tissimo, Salius Jurisconsultus frater benemer. po-
 suit. M. D. LI.

Sursum in arcus initio magnis literis.

86 SIGISMUNDUS Gonzaga, Ursina Crema, Scii-
 pio Bonfilius ob amor. memoriam æternam P.
 M. CCCCC. XCV.

87 SIGISMUNDO Gonzagæ Car. Ursinæ Crema,
 Scipio Buzacharinus fil. ob amborum benevolentiam,
 & æternam memoriam posuit. M. D. XLV.

Facent in hoc
 cumulo Fri-
 dericus Capi-
 listius Com.
 Insignis J.U.
 Consul. qui
 cum esset vir
 summa pru-
 dentia à Pat.
 Repub. ele-
 ctus est, qui
 Vicentia pri-
 mus. Prator
 miseretur ad
 confirmandos
 dubios incen-
 dinor. animos
 in fide &
 ciuiles dis-
 cordias exue-
 rat, quod
 reversus in
 patriam ann.
 1271. feliciter
 reportavit.
 Joannes item,
 Gabriel, Bar-
 thol. & An-

*In sacello S. Prosdocimi Familia Capitistia in
 lapide sub stemmate legitur.*
 L E A L D E S I R.

In Sacello S. Ludovici.

89 Sepultura Domini FRANCISCI de Salgheriis, o-
 lim administratoris Domus Dei de Padua per annos
 xxx. & ultra. Qui obiit an. Domini M. CCC. Lxxv.
 die Martis xiiii. Mensis Martii.

90 JOHANNI ANTON. Lido Patav. clariss. Medi-
 co, sibi, & suis omnibus F. Ann. Christi M. CCCC.
 Lxi. Kal. Octobris.

*Juxta Sacellum novi Sanctuarii, olim illorum de
 Turcbetis marmor in pariete.*

91 ANDREAS Argolus S. C. Eques D. Marci, &
 in Patavino Gymnasio P. Matheos Professor, pro
 familia sua inter Marfos jamducdum Clarissima, non
 magis quam pro Republ. Astronomica improbis penè
 laboribus

laboribus perfunctus, animum aeternae quieti adven-
tens V. S. L. M. Anno aetatis Lxxvii. Red. Mun-
di CIO LDC XLVIII.

Nobilitas, virtus, proles, absentia, bonorque

Auxilium: non patriana sustulit invidiam.

Astrosum motus omnes; archanaque prompsit

Destera: mens haeret, qui movet Astra, Deo.

Ibidem verò humi.

92. Praesides Nofocomii D. Francisco dicati; ad quos cum
Turchetae gentis hereditate jus Sacelli hujus pervenit, viro pra-
stantissimo, ac celeberrimo locum monumenti summo assen-
su concesserunt. Anno Sal. M. DC. XL. VIII. Kal. Junii.

*Mare Sacellum Nobil. de Capilistis cum effigie
Episcopi quiescens.*

93. Hic tumulatur venerandum corpus Reverendissimi
Domini NICOLAI Trivisano, olim Episcopi Nonen-
sis, Artium, & sacrae Theologiae Doctoris eximii.
Qui obiit Anno Domini M. CCC. LI. Mensis
Decembris die septimo.

In sacellum S. Bartholomaei illorum de Lanzarotis.

94. M. CCC. Lxxxi. Sepultura Doninus Laearotis
quondam Veneri de Lanzarotis.

95. Hic facit nobilis, & egregia Domina FRAN-
CISCA Querina de Venetiis, Uxor olim nobilis Viri
Fruzerii de Lanzarotis de Padua. Quae obiit Anno
Domini M III XXVII. Die XX. Februar.

In Pariete cum statua.

96. D. O. M. ERASMO à Krethkovy Polon. Pala-
tinid. Berzessen. Castellano Gnesnen. Capitan. Pic-
dren, &c. Qui Ann. aetatis suae quinquag. obiit Pa-

tav.

nibal junior
in cuius tu-
mulo Franc.
Eques Pater
in perpetui
maioris me-
moriæ in-
scribi iussit
Gallica lan-
gua. LEAL
DESIR, quod
latine sonat.
GRATUM
DESIDE-
RIUM. Obiit
Ann. 1551.
Vide supra
f. 79. 126.
& Inscript.
Agri Pat. f.
24. 29. 103.

av. die Maji xvi. M. D. LVIII. Amici posuerunt.

*Hic te Creſtovi mors, & tua fata manebant
Cum terras omnes, & cum maria omnia circum
Luſtrares, nullo deſeſſus membra ſabore,
Te rapidus Ganges, gelidaque Bortſtrinis unda,
Te Tagus, & Rhenus, te ripa binominis Iſiri,
Et ſeptem gemini noverunt oſtia Nili,
Nunc conſeſſiſti magnum viſurus Olimpum,
Ætereasque domos ubi Diis immiſtus, inanes
Et curas & ſpes hominum lamentaque rides.*

Ex conſenſu nobil. de Lanzarotis, & eorum liberalitate.

98 *Hoc Aicardinus ſitus eſt, atque Alvarotus in antro,
Ingentes meritis tam brevis Urna capit.*

Hos fratres ex utroque Parente nobiles genere,
de Alvarotis ambos Doctores, qui jus civile in hoc
Studio ingenti gloria docuerunt, ut idem quondam
vener, ita unus nunc tumulus habet. Obiit D.
Aicardin. 1382. Die 27. Auguſti.

Obiit D. Avarot. M. CCC. Lxxxviii. Die P. Octobris.

Ibidem ad dextram parieti inſixum eſt tale marmor.

98 NICOLAO Ponetovvsky Poſono nobilitate anti-
qua claro, egregius animi bonis ita ornato, ut ætatem
doctrina, doctrinam antevertit iudicio, publicisque
muneribus in patria præclare geſtis ſæpius id teſta-
tum fecerit, quem mors iniqua juvenem imò dece-
pta ante annos ſenem, dum vitam Paravii quærit,
vitæ eripuit. Anno Chriſti M. D. XCVII. xix. Julii.

Anno Etatis ſuæ xxviii.

Monumentum hoc Andreas Frater, & amici meſti P.C.

Ad levam ſub ſtatua in tabella marmorea.

99 T. V. Q. M.
ADAMUS Zalinsky Eques Poſonus, generis nobilitate
corporis

corporis elegantia, morum suavitate, doctrina, & linguarum peritia, maximarumque virtutum splendore clarissimo. Cum horum potiss. partem haud ad deformatam primi, sed ad quam optime informatam, recreatamque secundi Adami imaginem in se exprimendam non minus feliciter quam diligenter comparuisset, cumque peragrata studiosè, castè, ac fortiter Europa, visâ Africa, Hierosolymam servatoris sui cruore sacram adire cogitaret, repentè in cœlestem incredibile suorum, ac Patriæ cum dolore Ann. ætatis XXV sanctè, & religiosè evolovit. Huic amor, observantia, necessitudo Perillust. ac Generosiss. V. D. Joanne VVitolausky defuncti affine, atque bonorum omnium ex asse hærede, impensas liberaliter subministrante. Nobil. vero Marco Lentovvsky Cont. to os VII. Annos individuo Achate procurante, hocce triumphans monumentum.

P. O. M. E.

Anno Dominicae Incar. CIO IO III.

In sacello S. Joan. Baptista illorum de Alvarotis, & Sala.

100 JACOBUS Alvarotus Alvaroti F. Civil. Pontif. Q. Jurisconsultus privatim, ac publ. clarus, in traditionibus Feudorum eminentissimus, in hoc delubro quiescit: Excessit anno à Christi Natali M. CCCC. LIII. Kal. Julii.

101 PAGANINUS de Sala Blancifloream ejus Conthoralem, omni laude dignam hic claudi fecit.

Ante hoc sacellum Mausoleum RAPHÆLIS Fulgosi.

102 FULGOSUS RAPHÆL virtutum jaspis utroque
 Jure stupor, tantus quam fama, quantus & orbis.
 Scriptis morte vacat tam parvo clauditur antro.
 Emerite prædigna gerens cognomina laudis
 Fulgosus Raphael conditur hoc tumulto,
 Consuluit nemo melius, fulsitque docendo
 Casareas leges, juraque Pontificum.
 Clarus eloquio, quem blanda Placentia forma

Hic familia
 suam Placentia
 Patavia
 vni traduxit
 Vide supra
 fol. 126.

*Et genere insignem, mente piumpque tulit
Corpus hic in pace quiescit.*

Hic conditus
est Gaspar
Gabrielis Me
dicus clarissi
mus, de quo
Tomaf. in
suis Athe
nis Pat.

In sacello S. Clara, familia de Gabrielis hodie in
stauratum in Pariete.

103

H. M. S. H. N. S.

CASSANDRÆ Mussaræ Ux. dulciss. & incom
parabili, cum qua vixit Annos 23. Mens. 1. D. 12.
unanim. Petrus Gabrielius infelix maritus, & sibi,
quo ut viventēs, ita post obitum una essent, do
lens, moerensque posuit M. D. VI.

In sacello S. Joannis Evangelistæ instaurato picturis

Gaspar * ex
bac nob. sur
pe Antonii
(de quo n.8.)
Frater Juris
civilis cele
berrimus in
terpres, &
magnus ora
tor, multa
composuit
sed per ca
bella, que à
Maximiliano
gesta sunt;
ann. 1509.
cuncta perie
runt. Scard.
pag. 188.

104

nobilis Equitis Ursati de Ursatis. *
Humi cum simulacro lapideo Doctorum hæc duo sepulcra.

Philosophus Doctor Medica celeberrimus arte

Subjacet huic busto virtutum dote coruscus

De G. A. L. M. A. R. E. L. L. I. S. B. E. N. E. D. I. C. T. U. S. nomine, reqj.

Totus justitia, totus modestia vixit,

Adversis constans peragendis maxime prudens,

Utque sua celebrent fratres bi-quotlibet anno

Inferias istis legavit providus Arc.

Hic corpus, mens astra colit, sua candida fama

Vives, & à nullo tenebris damnabitur auro.

105

Rupe sub hac JACOBUS de S. ANCTO cellus bumatur.

Vir fuit is justis cultor, sine compare prudens,

Sobrius, acque pius, vita perfectus honesta

Occasusque suo, sua quaque reliquit egenis;

Hanc & D. O. M. I. E. largis proventus Aram.

Pro cuius fratres anima rogare tenentur

Ipsius exequiis celebratis quolibet anno,

Atque suis debent torquillum sumptibus unum

In defunctorum comburere luce sepulchro.

Quinque, & mille quater centum labentibus annis

Dena septena Junj, vir clarus obruit.

106 M.CCC.

106 M. CCC. LXVII. Men. Novembris
Sepultura D. PROSDOCIMI ab Olleo. Paduan.
ejus filii, & D. Alteborgæ ux. Paduan.

107 *Ante Chorum sepulchrum Equitis Urfsi cum stemmate,
& literis L. O.*

Ab hoc non procul.

108 Hic jacet spectabilis, & Nob. Vir LAURENTIUS
q. clarissimi Militis D. Benedicti de Albertis de Floren-
tia, qui obiit in hac urbe Anno Dñi 1421. Die 28.
Mensis Maij. Cujus anima requiescat in pace.

In sacello S.S. Cosma, & Damiani.

109 Cosmæ, Damiani, & Sebastiani fratris sepulchrum
ex Nob. familia ANGELICORUM, Patria Utimensi,
qui in utraque lingua, ac bonis moribus sapientissimi
fuerunt. Cosma restam. Ducatos XII. hunc altari pro ce-
lebratione Missarum quotidiana, ac annuatim in sui,
ac suorum memoria reliquit, uxor ejus Antonia Ange-
lica posuit. Vixit an. 60. ob. Cal. Maij 1530.

Ad Aram S. Maria Magdalena, cum effigie militis.

110 M. Todeschino da Brazan lanza spezada del Signor
Lorenzo da Ceri.

Ante Altare in lapide rubeo corrosis literis.

111 Hæc est sepultura Magistri Nicolai Giraci
De Percene

In hoc tumulo conduntur Nobiles de S. Sopbia.

In sacello B. Virginis olim sancti de Nigris hodie

Nobilium de Obicis.

112 Nos NER. Pius, Encas, & Ruber. fratres, de Obicis
hujus

*Nigra extra
ex antiquis.
& nobiliss.
familia prima
Rogatorum,*

Bbb 2

deinde à Ni-
grocejus Fra-
tre Nigrorum
dictis, sola su-
perstes Anto-
nio Obicio III.
Viro de Luca
(ubi majores
ipsius impera-
verant) anno
1422, nupsit,
ex quo Obi-
ciorum fami-
lia Patavium
translata opi-
bus, & viris
claris, floret.

hujus facelli domini, liberalitate nostra permiffimus, ut
hic claudatur egregius Joannes Paenz Lusitanus, olim
ob eximiam utriusque juris scientiam, & morum probi-
tatem à Serenis. Portugalliæ Rege Joanne III. in Sena-
torum ordinem cooptatus, tandem ab eodem Legati
nomine insignitus ad consilium Trident. missus, unde
rediens obiit Patavii die 22. Junii an. Dñi M. D. LII.
ætatis suæ LVI.

In eodem sacello humi in parvo marmore.

113 Antonii Basadonnæ hic jacent ossa, tantum conjugis
quoque quiescent, ut familiæ de Obicibus magnificen-
tia clarescat.

114 *Ibidem*. Sarcophagum hunc Præbiterii innovatione
ex vetustiori retrofello hic locus excepit. An. 1651.
Pio Aenea Marchione Obiceo piè annuente.

Sub Organo S. Antonii.

115 URSULINÆ Calcie Ludovici Le. doct. fil. Carifs.
ea integer. Bartholomæi Capellæ Equitis, ac Juriscon-
sulti Clarifs. uxoris sepulchrum. Anno Salutis
M. CCCC. LXXXIII. Dec.

*Olim sub marmorea statua Epitaphium, auctore
Equite Guerino.*

Monimentum
hoc Jo. Thome
de Costanzo
inter Cyprios
nobilifs. hic
olim erectum
Bonifacio Pa-
pasava sacra-
tiss. Sang. Eq.
atq; Horatio
Marchione ce-
terisq; Comit.
de Canossa, &
quosquos eisdē
cognitione in-
venisunt con-

116 Ossa Magnanimi Equitum Ductoris JOAN. THOMÆ
Constantii, cum quo spes omnis, & voluptas infelicif-
simi Patris interiit, hic sita sunt.
Scipio invitus superest, unico, & orbatus Ffilio, è Belgio
huc transferenda, & collocanda curavit, sui doloris,
& collapsę domus perpetuum monumentum. Obiit ad
versus Belgas S. R. E. rebelles fortit. dimicans Ann.
Sal. 1581. ætat. verò suæ 27.

*Liquisti hac misero solatia sola Parenti,
Quod non degeneri funere Næte jaces.*

sub

Sub D. Antonii effigie depicta.

117 Vera D. ANTONII Confessoris effigies, qui annos vixit XXXVI. Obiit M. CC. XXXI. Indict. V. Idibus Junii feria VI. Canonizatus sub Gregorio IX. in Urbe Spoletana instantibus Patavinis legatis M. CC. XXXII. die Pentecostes. Translatus prius in hoc templo M. CC. LXIII. octava Resurrectionis Domini in hoc templum D. Mariz Maiori prius dicatum, demum repositus in monumentum ubi nunc iacet M. D. xxx. decimoquinto Cal. Martii.

cedentib. Ne
novi Odei firm
Etura offereret
in adversum
pila latus ve-
nerada Arca
Praefecti tra-
stulerunt im
an. Dñi 1652.
cujus benefi-
cii memoria
in Urbem hanc
a generosiss.
viris sublatis
Decurionibus
approbantib.
perenni lapide
aternitati com-
mendanda cu-
ravere, casu
ferente aibi
ponenda.

*Si tua te facies, tua te commendat imago
Hic tua si peries non leve numen habes.
Sancte quid ANTONI Confessor regula vita
Efficeret quondam religiosa tue?
Clara quid efficerent multa miracula totus
Quid faceret tandem spiritualis homo?
Quid facerent animi dotes Paulinaque virtus
Quid facerent oris verba diserta tui.
O decus Antonii LUSITANÆ gentis adesto
Pelle patrocinio crimina nostra tuo.
Adsumus ecce tuum LUSITANI invisere corpus.
Da reditum o patrios, da tetigisse lares.*

118 Ante antiqui Chori ostium sepulchrum oblitteratum.

*Religio quem flet fratrum veneranda Minorum
FLUMINIS à clara LUDOVICVM stirpe creatum
Regalis Patavi claruit, mors ultima rerum
Huc jam minori Provincia tota Ministrum
Parisius Civitas sobria quem sacra magistrum
Regerat, hoc busto corpus, mens sistit in astris.*

119 Non procul, sub arcu, qui olim dividebat Ecclesiam, lapis notatus litera L. locum significat, ubi D. Antonii Lingua atheniense quoadmodum latuit.

Sub marmorea statua. I. F. N.

*Altare Nobilium de Lazara constructum à spectabilibus Arca
D. Antonii Praesidibus vetustissimi sacelli 1532. collapsi loco, ubi*

corum

Et eorum tumulus, cum stemmate. In opposita columna locum Comiti Joanni de Lazara pro sequentibus Monumentis erigendis commune Patavinum concessio.

Sub simulacbris marmoreis

De hac nobili gente. Vide quæ diximus in Inscript. Agri Pat. f. 400.

120 IOANNI de LAZARA D. IACOBI Equiti fortissimo summis militiæ muneribus functo, Totius Veneti Equitatus signifero, Alæ Cataphractorum Ductori, mox ASTORIS Balconii Venetorum copiarum Imperatoris, Legato summa apud Cives autoritate, Florentissima apud Principes gratia semper bene uso, JOANNES de LAZARA D. Michaelis Eques Comes Paludis Patruo Magno B. M. P. Decessit Anno Domini 1580.

121 Patruo Magno Nicolao de LAZARA qui exteris Principibus pergratus, cum in Gallicis turbis Enrico III. voluntarius strenuam operam præstitisset, magno D. M. torque donatus in Patria non sine laude inter Pacis studia vitæ reliquum claudit. 1599.

122 Avo Joanni de LAZARA Paludis Comiti, qui Principum gratia clarus; ac Divi Michaelis Ordini ab Henrico IV. adscriptus, post militaria decora bello Foro-Julienfi orta, summos gessit honores majoribus non impar. Ob. 1619.

Patri NICOLAUS Paludis Comes P.

Nobilis familia quæ ex Agro Florent. Patavin migravit, desit in Paula an. circiter 1510. C. m. f. Fam. Pad.

Trope portam Septentrionalem Mausoleum Roselli.

123 Monarcha sapientiæ ANTONIUS de Roycellis
1466. Dic VI. Decemb.

Ubi Patres portam extruxerunt Gabrielis Falloppii sepulcrum erat cum hac Inscriptione.

124 FALLOPI, hic tumuli solus non conderis urna
Est pariter tecum nostra sepulta domus.

In vicino pariete marmor elegans.

125 Hospes hic situs est apex Germanicæ Nobilitatis. Ecquisille inquires? Illustris. PHILIPPI, Ludovicus Sac. Rom. Imperii Marscallus. Hered. Dom. in Pappenheim, & Treuchtlingem, quem vix plene puberem concitato; tamen gradu ad immortalitatis fastigium properantem, Italia ingenuarum Artium atrix admirata est. Vale hospes, memoriæ clæ. adolescentis, qui piè vixit, piè obiit, bene precare. Vixit annos 17. Mens. 17. Dies 26. Ob. 26. Decemb. An. 1515.

Sub.

Sub statua lapidea nigra in marmore pulchris literis.

126 D. O. M. Fui CHRISTOPHORUS Burgravius L. Ba-
 DOHNA Obonis F. Zulauffensium inter Silesios Dñs, ad quos
 redire mediantem, mors brevior via transtulit in cælum. Abii
 non obii, & capi vivere cum vivere desii, muravi æternitate
 adolecentiam, nihilque mihi erepturum est, nisi quod tempus erat
 ereptum. Inclyto huic heroi, quem lustrata Italia, & magno u-
 bique a ite virtutis specimine relicto, Patavium reversum febris
 extinxit. Anna Dyhriz Mater Vidua, & Curradus Fr. mœstiss.
 P. P. Ob. à Clj IC. CXIV. IV. Kal. Ian. Vixit An. 19. D. X.
Hum. Quicquid mortale habuit sub hoc saxo deposuit Illustriss.
 Christophorus Burgrayius L. B. de Dohna Silesius.

127 Non Obiit, sed mortale corpus hic exiit Illustriss.
 Dñs PHILIPPUS Ludovicus S. Cæs. Majest. & S. Rom.
 Imp. Marscallus Hæred. Dominus in Pappenheim, &
 Treuchlingen.

Supra Aram s. Rocchi.

128 Aram à NATALINO Rubeo militum præf. Divo
 Roccho dicatam, & annua pensione dotatam R. P. F.
 Joan. Antonius in hanc formam redegit ejusdem
 Rubei hæred. assentientibus.

Ibidem in columna insigne Mausoleum cum statua aenea.

129 HIERONYMO MICHAELI Patrit. Ven. rei nava-
 lis scientia, & fortitudine animi inter ceteros præstanti,
 immatura morte totius cum civitatis luctu præcepto,
 Melchior Pater idemque D. M. Proc. Filio chariss. hoc
 monumentum ponendum curavit. Vixit an. 35. Mens. V.
 Dies 26. Ob. an. Salutis 1558. Ibi. Sept.

In altera columna cum vultu marmoreo.

130 Aeternæ memoriæ OTTONELLI Discalpii Patricii Patav.
 V. el. Primarii Juris Civilis interpretis, Comitis Palat.
 & Equitis Dr. Marci, Natio Germanica Juristarum, Consi-
 liario Georgio Frederico à Lemnigen Syndico Jul. Adolef.

VVeit.

VVeittershein Procur. Henrico Hiller, & Frider. Brandis per
annos 20. & ultra Patrono, & Advocato suo desideratis. post
Anno M DC VII. Mens. Decemb.

Arca tegit cineres, animam Deus addit Olympo.

Famam Germanæ suscipiunt Aquila.
Hiller Brandis

*Contegit ossa lapis puris mens clauditur Astris
Præteris Augustas Fama volans Aquilas.*

131. Perenni Famæ JO. BAPT. Sylvatici Pat. Patritii Eq:
I. Consultor. Primarii I. Pont. interpretis. Cuius in pri-
mis muneribus facundiam, fidem, Consilium Patria
semper suspexit. Academia sæcundum acumen pleno
Gymnas. venerata est. Quem certatim Principes ob
magnum rerum usum amplis præmiis evocarunt. Natio
Germ. Juristar. Patrono, & Advocato heu quondam
suo optimè merito unanimis P. An. Sal. 1628.

*Centem hanc
nobilem Vene-
niis Patavin
deductam esse
scribis Calza
Fam. Pad. C
M. S. Qualis
sit hæc familia
tot insignium
virorum si-
mul acbra bis,
in Cathedrali,
& alibi ere-
cta, satis ostē-
dunt. Vide
supra f. 15. 16
& infer. agr.
Patav. f. 371.*

132 D. O. M. DOMINICO Ornano Corsico contra Tur-
carum pyrates Genuesium conservatori, Apostol. Se-
dis Tribunó ejusdem Nationis, & in exules sicarios
Commissario Generali, Venetæq; Reip. Jadræ, & Ve-
ronæ Governatori optimo, Petrus Paulus, & Petrus
Maria fratres, ejusdemq; Reip. Tribuni moerentes mo-
numentum posuerunt : 15 19.

Humi Magni ORNANI ossa H. S. S. reliquum fama canit.

In mausoleo Contareni cum statua marmorea.

133 Hanc ALEXANDRI CONTARENI Venetæ Clas-
sis, cum summa potestate fortiss. Legati D. Marci Pro-
curatoris, quem nec venti in periculosiss. Reip. tempo-
rib. retardarunt unquam, & Hariadenus Barbarossa
Othomanicæ classis Imperator potentiss. sæpè timuit,
tam mirabili artificio ductam effigiem magni indicem
animi

borum procellas hic Patavii Idibus Augusti Anno à Christo nato 1621 sustulit posteritati. Hæc quæ benè, piè, & præclare gefit contemplanda, & imitanda relinquendo. Huic pio piè Viator piè preceris. Ob. An. Ætat. suæ 36.

138 D. O. M. ALEXANDRI Casimiri Sapihæ Sigifmundi Tertii Poloniæ, & Sveciæ Regis in magno Ducatu Lithuanix Dapiferi memoriæ. Qui in ipso suæ ætatis flore magno Patriæ, & familiæ damno Patavii ob. 1619. Novemb. 30. Die.

Cujus corpore in Patriam conducto, viscera hic condita.
Viator ora pro Anima.

Ad pedes Aræ S. Stanislai in nigro marmore.

139 STANISLAUS Minski de Minsko Palatinus Lanciensis Cancellarius Regni Poloniæ, Mens Regis, & Regni ultimum decus, & spes Familiæ, Obiit Patavii Anno 1067. Julii 21. Ætatis 44. ERASMUS de Minski Decanus Crac. Affinis executor Testamenti F. F.

O Vita fallax, quæ desinis, dum vivere expedit.

Ad speciosam Aram in Polito marmore.

140 D. O. M. gloria D. STANISLAI Patroni Patriæ cultu suæ, suorumque piè memoriæ Natio Polona Aram hanc cum sepulchro Generos. D. NICOLAO Ossolinskia, e Ossel. Nationis Confiliario curante P. P. Q. S. P. M. Illustr. D. D. Civit. Præsidi. Hermolao Zane Præt. Joanne Maripetro Præs. Anno Christi CIO. ICG. VII. Cal. Jun.

141 Momentanea profus ista vita est, sed vixisse benè, & mori beatè, hoc virtutis opus pium, & perenne, sic Gens nota Deo parens Polona, & solvens cineri decora justa ad tumbam hæc meditatur, illa ad Aram sælices lacrimæ, præcesque Diæ, immortale quibus paratur ævum.

141 Suspiria

142 Suspiria victor, nam ingens Viri CHRISTOPHORI Sapiechæ supremi Pincernæ Magni Ducatus LITUANIÆ parvum lapidem certis, quem post incredibiles triumphos ab OSSMANNO Turcarum Rege, tum inhumano MOSCHORUM Principe proprio sumptu, & milite comparatos, factusque cum maximo POLONIÆ plausu peractum, Patavium lubenter excepit mortuum, non lubenter deploravit. Adeo Patriz nihil de cive suo præter famam reliquit, & ipsos cineres negavit mors ingrata.

A. D. M. DC. XXVII. Novembris XXVII.
Ætat. XXXXVII.

143 Ad hanc Aram sepultus est sine monumento JOANN. Prævotius Medicina Professor celeberrimus, qui diem obiit M. DC. XXXI.

Hujus celeb. viri vitæ descriptam habes adud Tomasin. de viris illustribus fol. 2 & 224.

Ad Aram Beata Virginis.

145 MATTHÆUS Cumanus Eques dignissimus, multis in vita quàm laudabiliter, ac suæ Urbis amplissimis honoribus perfunctus, hoc sibi, ac suis monumentum extruendum curavit. Obiit Anno à Christi natalibus M. D. LXXXVI. Pridie Kal. Apr.

In columna facie Mausoleum cum statua aenea.

146 ANTONIO Tubetæ Patavino Athen. Antist. Qui pub. Metaphy. Ann. II. sup. XL. professus est, Divi Ant. Provinciæ Ann. II. sup. XX. præfuit, plura mon. edidit, ann. ætatis altero, & LXXX. naturæ cessit, hospicium hoc ad diem nunquam reversum.

147 Ista Arca est Domini THANI Q. Domini Locti de Rudighieriis de Florentia.

In Peristyllo, Quod claustrum Sacrarum vocant, in pariete Epitaphia octo.

148 HIER. Loletto Bergomeni, quem repente ornatum Do-

Ccc a

natum Do-

atum Doctoris insignibus mors invida eripuit , ac
optimo juvenis ingenio Arte medica sibi obfisteret ,
Joann. Baptista Pater moestissimus P.

Vixit Annos XXVII. Mensem , & Dies VIII.

Obit Anno M. D. LXXII.

149 Sepulchrum BONA CORDI Valdezuchi Pa-
tavini Jurisconsulti sibi , & suis . M. CCCC. LXXI.
Idibus Decembr. Instauratum excussu Sabini , Pau-
li. F. Anno agentis XVIII. A Christi natali Ann.
M. CCCCC. XLVII. XI. Kal. April. Qui Græcis ,
ac Latinis studiis tam humanitatis , quàm Philoso-
phiæ rerum specimen de se dederat .

150 PEREGRINO Avogario cuii optimo amicorum
præcipuo , Justus de Justis Doct. Pat. est test. Mo-
numentum fieri curavit .

151 Hic jacet Domina CATHERINA Uxor Do-
mini Francisci de Paxinis

152 D. O. M. HIERONYMUS PETRUS GALLUS
Bergomensis , qui Nobilis Vicenarius J. C. dulces
patrias sedes spectabat , hora mortis ab hoste protē-
ctus lamentabili , ac cinericius Divini Francisci infulis
exornato cadavere me gloriosè gravidit III. Kal. Jan.
CIV D XCV. Salvus Lupus Dixit .

153 ALBERICO Stavolo Nobili Cremonensi , cujus in
in novo ætatis verè primos studiorum Jurisprudentiæ
fiores frigida mors suo gelu disperdidit . Stavolus , &
Sigismundus Patruï magis nè lacrymosi an lacrymabiles
incertum est P. P. Vixit annos 19. Menses 5. Dies 5.
Obit anno M. D. XCVI. Non. Decembris .

154. JO. MATTHIÆ Carrarii Bergomatis Ann. ~~Æta-~~
tis suæ XXII. ex amplissimo hujus Urbis Gymna-
sio, morte violenta surrepti, Venturas Pater misero
eventu miser, & Felix frater infelix, hic reponen-
da ossa curarunt Ann. M. D. LXXXIII.

Depicta legitur memoria.

155 LUDOVICUS Marigella Maurellii F. Civis Fer-
rariensis, dum liberaliter serviret Illustriss. & Excel-
lentiss. ALEXANDRO Estensi in ipso ætatis flore
subperituro lapide relictis ossibus nunquam peritu-
rum sui desiderium reliquit.

Vixit annos xx. Obiit M. D. XCI.

156 JACOBO ROSEO Theologo Minoritz, Patria Dan-
daco natione Siculo, animi candore, Christianæ Religionis
studio, morum integritate, doctrina, prudentia, & cha-
ritate insigni, qui variis laboribus grumuis, & morbis in
Concilio Tridentino confectus, hic tandem, quod semper
optaverat, dormivit in Domino. Cornelius Mussus Placen-
tinus Episcopus Botuntinus illi uni proxime, & secundum
Deum virtutes, honores, fortunas, omnia denique accep-
ta referens, tanquam Patri de se optimè merito, perpetuum
sanctissimæ educationis monumentum posuit.

Mortati optasset tecum CORNELIUS una

Carere ad atberas Rosa redire domos.

Non licuit, quando ergo tibi summa omnia debet

Formasti, exitu quem Pater ipse pio.

Cum nunquam posset meritas tibi reddere grates

Virtutis tanta tempus in omne memor.

Hunc Tumulum extruxit, morientem flevit, acerbum

Vultus adhuc animo nosse, dieque gerit.

Vixit Ann. Lxxv. Mens. X. Obiit An. Domini

M. D. XLVIII. XVI. Kl. Jun.

Expello, donec venias redemptio mea.

Cum statua lapidea nigri coloris.

157 FRANCISCO ROBORTELLO Utinensi Rhetorica

rica

ricæ Artis, Moralisque Philosophiæ Professore clarissimo, qui in florentissimis quibusque Italiæ Gymnasiis magna fama celebritate triginta totos annos publice docuit. Natio Germanica Præceptori benemerito in perpetuam grati animi memoriam unanimis posuit. Vixit annos L. Menses VI. Dies IX. Obiit XV. Kal. Aprilis M. CCCC. LXVII.

Confiliario CAROLO Forlich à Frolichspurg. Procuratoribus Georgio Romairo, & Ugone Jacobi Roterodamo.

158 D. O. M. Nobilissimo Juveni ALEXANDRO Tertio Bergomati, summa in Deum pietatis, Legumque ac cæterarum virtutum omnium studiosissimo, mira sui expectatione relicta, & Ludovicus Tertius Iureconsultus, ac Ludovica Tertia mæstissimè Parentes poluerunt. Vixit annos XXIII. Menses V. & Dies IV. Sanctis obiit in domini Dei Jesu sui invocatione XXXIV. Martii. Hora XXII. M. D. LXX. Ea fuit sacra dies Dominicæ Passionis.

Humi sepultura octo, quarum duabus inscriptiones sunt detrita.

159 Domino Antonio, & Hieronimo de Dixio, civibus integerrimis.

160 PETRO ANTONIO PAGANELLO tam Florentiæ, quàm Patavii Municipi, Aureliæque Sanctæ Cruci parentibus, Joannes Baptista Iuriconsultus sibi etiam, suisque omnibus.

Monumentum hoc vetustate consumptum Joann. Baptista Iuriconsultus, Petrus Antonius, Franciscus Pavanelli instaurarunt Anno Domini M.DC.XIV.

161 Sepultura FRANCISCI filii q. Domini Partinipei, de Partinipeis.

*Prope Ostium Congregationis Arca D. ANTONII**legitur aureis literis.*

161

D. O. M. & D. A. P.

Ad perpet. mem. discussa pia Arce causa cum Præsidibus
Gorroni Viri S. C. delecti X. Oct. M. D. IX. unanimes fan-
zere, ut ultra Sacros proventus, nullo unquam tempore mi-
nuendos, Præsides ipsi, cum aggerum constructionem pro-
sequi velint, Solvere teneantur eidem Arce annuam, perpet-
tuamque pensionem Ducatorum Mille Centum.

Judicibus Sapientissimis

Nicolaso Michaeli, Thoma Contar. Hieronymo Zane, 1509
Francisco Foscolo, Victore Bono, Jo. Franc. Bragad.
Joanne Paletro, August. Michaeli, Laurent. Justiniano,
Augustimo Barbo, & Andrea Pascali

Arce Præsidibus

Jo. Bapt. Atabardo Tarvis. Min. Provinc. ac Commis. Genera-
li, Vincentio Coradacio Guard. Commissarioque Generali,
Angelo Dianino Regente, hujus Cœnobii Patribus, Oddo Od-
do, Aloysio Blasio, Jo. Paulo Terviko Jur. Conf. & Ant.
Francisco Pasino.

In lapide fracto intra Novitiorum septa.

163

Hic jacet nobilis Guadagni
Obiit Die XVI. Martii D. M. CCC. LVIII.

164

*In Arca inter utrumque Peristylum Sacrarum, & East-
dra Epitaphia septem, sepultura vero quatuor,
una literis corrosis.*

165

*Hæc est GERARDI, Alberti simul, Arca Joannis
Fratrum BULPARIO genitorum sanguine claro
Intra Alinari Portam, sans æria primi
Burgi primi Nucum Domus est spectanda secundi,
Ast prope Nigrorum Voltam stat mansio terni
Octo bis lustris sexcedens atque ducentis,
Cum gaminis anatis post parium Virginis hæc stant.*
Obiit Gerardus M. CCC. XG, Die XVIII. Decemb.

Bulpares in
Ricardo quon-
dam Joann.
Filio deseruit
Eorum opes
in familia
Trivisana
superfuit.
Tom. Mor.
V. Inf. Ag.
pag. 332. 333

Alnus

Altius in muro cum statua marmorea.

166

Amat victoria curam.

S. D. M. EBERVINO VVITILICO ex antiquissima Augustaue Comitum in Benthein Teckelburch, & Steinfurt Dominorumque Rheda, & VVeuelinghoven, &c. Familia oriundo Juveni Illustri Generoso, & omnibus tam animi quam corporis bonis ita absoluto, ut si victoria immortalis mortalem Cæd. (quam pius per continuas Equestrium Palæstriumque studiorumque liberalium curas regionum, variarumque linguarum exercitia, & mores quotidie properabat anhelabat) non prævenisset suis magno Imperio ornamento maximo fuisset Futurus aniuam Deo, corpus huic loco sui desiderium bonis omnibus reddenti Parentes mestissimi pientissimè poni fecerunt Anno Christi M. D. XCVIII. Obeunti M. D. XCV. X. Junii VI. Matutina Ætat. XXI.

Humi in albo marmore.

167

HERCULES TORNERIUS nobilis Vicentinus, adolescens erectæ indolis acris judicii, plenusque humanitate, magni Hippocratis genii, Lauream sibi solidè paratam, assiduo nimium, felicitique anatomes cultro, libitinæ insultans, hæc ipsum ultrix maligniori morbo remediis quibuslibet furdo, Matthæus Pater Medicus Phyl. filium effusissimè diligens, heu nimium dolori indulgens, æternum amoris monumentum posuit: Anno à partu salutis M. DCC. I. Idibus Martii.

168 *Monumentum magnificum cum figuris marmoreis lugentibus, & in stemmate Aquila nigra sine titulo.*

In tabella lapidea sub figura Marmorea.

169

D. M. S. CAROLUS Comes in ORTEMBURG ex antiquis Bavariz Regulis oriundus Juvenis ingenio peramabili, industria præcellenti, modestia, ac vitæ innocentia omnibus retro memorabilis hic situs est. Qui à primo jam ætatis flore in præclaris Germaniz, & Galliz Gyznafiis optimis moribus, & artibus doctus, & eruditus, cum uberioris doctrinæ causa Italiam adiisset, in primo ejus introitu præmaturè denascitur. Cui amantiss. Fr. Georgius unâ cum agnatis mæren. H. M. P. Obiit anno M. D. CXLII. IX. Kal. Jan. cum vixisset ann. XIX. Mens. II. Die XVI. I. F. D. C. Nicolaus Regensdorf.

170 JOAN-

170 JOANNI CHRISTOPHORO Rechlingero Patri-
cio Augustano Vind. Filio dulcissimo Primo ultimoq;
genito, Juveni integerrimo extra solum patrium ad
Germanam, cœlestemque Patriam profecto. Anna
Maria Velsera Orba, & Vidua Mater hoc monu-
mentum, quo ipsa maluisset cond. F. Vixit ann. xx.
Mens. x. i. Dies x. i. Obiit ann. P. C. N. CIJ IC III.
VII. Idibus Januarii.

Viator quisquis es si pius es
ambue vindelicam caelesti rore favillam,
Nisi nisi cœlestem viva sitivit aquam.

Ibidem humi in pulchro marmore.

171 Omnipotenti Gloria Perennis
LUDOVICUS Q. Excellentiss. J. U. D. Ludovici de
FRIDERICIS Nobili genere, ac suavissimis moribus A-
dolescens insignis Brixia discendens virtutes proprias sequens,
ac scientiam inquirens, hic nimio ardore, ac supra vires
incidens fixo in corde ubi vera sua gaudia arduum iter confe-
cit, Livia Mater, duo Stephani Fratres filio dilectissimo
Fratri amantissimo, & presentibus, & posteris posuere.
Anno Salut. M. DC. XXXI. Kalend. Aprilis.
Ætat. suæ XXI.

172 CAROLO CANOSSEO è Regio Lepidi Comiti,
Juveni moribus sua dignis Nobilitate ornato, studii
Philosophiæ supra ætatem instructo, Albertus Pa-
ter; Præces ad Vesperam in Templo expectaban-
tur, Rixa inibi facta plumbo sulphurei pulveris im-
petu in renes crudelissimè ejecto cadens Altaris gre-
mio excipitur, Postridie hora Nona inœcens mori-
tur. Templum Monialium Divo Matthiæ Dicitum,
dies ejusdem Festus Februarii vigesimus quartus, Di-
vini Jejunii primus Anno M. DC. XXI.

- 173 IOANNI BAPTISTÆ RUBEŌ Veronensi, inter quæcunque studia animum diviserat, altissimæ indolis adolescenti inter acerrimi doloris lacrymas Hercules Pater. Qui dum pro tuenda Sodalis dignitate præceps in hostem fertur, ab ejus comitibus feralis tormenti globo terga trajectus, in medio foro cecidit Idibus Februarii. Biduo post supra Priscæ fortitudinis exempla infractum, affectibus servans animum mortalitatis sensus exuens, vitæ, non gloriæ cursum obiit. Ætat. suæ an. XIX. Mens. XI. Nativ. N. Dni M. DC. XXII.

*Perystiliū Exedra ingredienti ad latus sinistrum
in pariete sequentiā Epitaphia se offerunt.*

- 174 Arca nobilis affabrè elaborata cum figura
lapidea Doctōris quiescentis.

*LIVLA quem genuit RAINERIUS alma quiescit
Hoc saxo legalis apex venerabile lumen
Legibus in mundo Juris summusque Monarca
Fidum consilium dubiis rationis amicus
Hoc pereunte perit legum veneranda potestas,
Virtus strata jacet zelo viduata paterno;
Huc huc verte oculos lacrymans hic sponde quoraris
Plebs studiosa patrem quia vix hanc posse ruinam
Heu tantam, seculo damnum relevare futuro
Compos eris, natumque fleas Arsenda propago.*

- 175 Ibidem arca marmorea pulchra nimis.
*CANNOT IUS jacet hac LAURENTIUS mole sepultus,
Qui decus Enganeis unicus hospes erat;
Umbris Purrhasum, pictura æquavit Apellem,
Formis Lysipsum, marmore Praxitelem;
Nam Chorus æterni narrat monumenta laboris,
Qui miris templo fulget imaginibus.
M. CCCC. LXXVI. XIII. Kl. Aprilis,*

*Quantum is,
& pictura,
et sculptura,
nec non celat-
ura valuerit,
satis ostendunt se-
dilia hujus
celeberrimi
Chori.*

Sub

Sub Simulacro faxeo parietis, in arca marmorea,
175 humi verò marmor cum stemmate.

SAL fuit gentis cognomen, sal neque mentis
Defuit, bei nato minuuntur cuncta parato,
Corda duo gessi, *CORRADUS* inertia pressi,
Me fidei meritum lustravit gloria Legum,
Pectore costanti fortuna immotus byanti
Persedi intrepidus, blandè nec ad ampla superbus,
Nec solus hic jaceo, Daniel mihi filius est, o,
Conclusus totidem fultus virtutibus idem.

Ab hoc non longè in Tabella marmorea.

176 *SCIPIONI* Scappio Patritio Regiensi corporis ani-
mique dotibus cultissimo, dum natandi rudimenta in-
cautus ponit sæva, & ipsis Heroibus formidata morte
absumpto, Ludovicus Parens infelicissimus supremos
vnici nati visus explere Patriamque glebam injicere fato
vetitus aliena in terra hoc Monumentum P. C. 1644.
Die XII. Augusti.

Humi. *SCIPIONIS* Scappii Regiens. Ossa hoc Monu-
mentum habet.

177 In Porticibus monumentum marmoreum elegans.

In parva tabella marmorea subtus ar-
cam posita literis Gothicis.

Fama, fides, gravitas, celebres in honore labores

Archetipos post hunc sollicitate viros.

Blandus is, Orator, vates, Doctor quoque legum,

In cunctis FABIVS MAXIMVS auctor erat.

Virgo Mater capias animam, Deus optime parce,

Sic mentem celo, reddimus ossa solo.

Ne tãtì Viri memoria vetustate ferè consumpta aboleretur,
qui existens Prior Collegii D. D. Juristarum An. 1449.
plura sapienter instituit, Anibal Saviolus J. U. D. affi-

Ddd 2

nitare

nitare coniunctus, Epigramma, & insignia Mausolei
hujus restauranda cur. an. 1584. VII. Nonas Ju.

Humi ejusdem tumulus cum literis corrosis.

Supra Ostium.

178 CANCELLARIÆ CONVENTUS S. ANTONII.

179 Quis hic viator conditus jacet rogas? Est JANUS Edren-
cuardiorum Nobili natus Bataviæ familia, in quem cum pa-
rens natura rerum omnes & animi, & corporis dotes benignè
contulisset, invida mors verita, ne immortalitate cum quoque
vivum haberet, Gloria hæc, ait, mihi propria dicabitur; Neq;
mora manum injieit, primoq; in ævi flore præceptum, ubi piæ
animæ Deo fruuntur, in Superum plagas, sedesque transtulit
beatas æteris. Vixit annos XXX. Mor. anno M. D. LI. Idibus
Augusti.

180 STEPHANUS hic situs est clara de gente GIGANTUM

RAGUSÆ genitus Luca propago fuit.

Uno bisque decem vita annis alta corona

Decepit, heu, Medica dum petit artis operem.

M. DC. XIII.

Clara Mater moesta, Laurentius, & Blasius pii fratres P.P.
Dionisio Giorgirio, & Petro Domitio cur.

Humi ejusdem.

Ossa Stephani Gigantis Rag. hic jacent.

Cum Statua.

181 PHILIPPUS de Gregoriis Siculus, claro inter Mes-
fanenses genere natus U. J. D. Juvenis egregia doctri-
na, summa suavitate morum, omnibus naturæ, for-
tunæque bonis cumulatissimus, hic situs est, qui cum
à præstantissimæ cujusque laudis fastigio, ob divinum,
quo pollebat, ingenium proximè abesset, fati impor-
tunitate, omnibus lugentibus, ætate florente, subla-
tus est. Vixit annos 29. Men. 3. Die 5. Ob. Quinto
Cal. Octob. M. D. LXVIII.

In Pariete .

182 D. O. M. GEORGIO Sorgo Patritio Ragusino Junii F. cujus Italiam invifentis mors florem annorum obrūtavit, virtutemque in ipfo crescentem impedivit, Nicolaus, Lucas, & spe longę glorię brevi ejus vita frustrati, quod præfentes non potuerunt fraternę pietatis monumentum Poni M. M. Ob. an. Sal. M. DC. IX. Die 23. suę 25. Decemb. Ætat. Gabriele Cerva, & Franc. Craffo cur.

Humi verò tumulus ejusdem.

Offa Georgii Sorgi Nob. Rag. pię defuncti M. DC. X.

183 D. O. M. ALEXANDRO Sirenę Fulginati generis nobilitate, & morum elegantia, ac probitate ornatissimo, legum studiosissimo, aliarumque bonarum artium, ac potissimum Latinę, Hebręęque Poeticę peritissimo, cum quo totius Sirenę familię, cujus unicum erat germen, spes omnis extincta est. Baptista Sirena, & Columna Pontana parentes mœstiss. turbato, heu, naturę ordine, filio optimo, & dulciss. P. C. Vixit annos 25. Mens. 5. Die 24. Ob. tertio Non. Feb. 1564.
Laetantius Brunus, & Jo. Bapt. Elmus procurabant.

184 GENESIO Balbo Petri F. è nobili Ligurię Metropoli stirpe nato, qui paternę virtutis, & pietatis æmulus FERD. III. Imp. Augustiss. clementia cum posteris SAC. IMP. ROM. patriciis adscriptus, Sede negotiosa pluribus annis integerrimè Veneriis delecta, beatam quietem invenit Patavii xxix. Die Junii. D. Petro Apost. dicata anno Sal. 1646. natus an. lxxiv. Mens. v. Dies 24 Franciscina conjux Tomafina filia hęres dulciss. vitę memores P. P.

185 ANTONIO Bona nob. Ragusin. cum per aliquot annos in celeberrimis Italię Gymnasiis Philosophię, maxima cum civium suorum spe, operam dedisset, fortunę corporis, & animi dotibus ornatiss. atq; unicum matris solatium, morte immatura sublatu est, Pridie Idus

Idus Maii 1558. an. natus 21. Mens. 1x. Dies XIX.
Pasqualis Mentius Avunculus moerens P. C.

*In hoc peristilio latere sepultura tres, & prima cum figura
marmorea Doctoris.*

186 Hic jacet nobilis, & egregia Domina, Domina
CATHERINA della Bonelda; uxor Excellentiss. Le-
gum Doct. D. Arsendini de Arsendis de Forlivio.

187 D. O. M. Perillustri SIGISMUNDO L. Barono de
Thono Patavii, quò se valetudinis causa receperat in ipso
pubertatis ingressu vita functo P. Joanne Mochatto ab
ineunte ætate institutore procurante. Ob. XII. Cal. Sep.
Anno M. DC. XXII.

188 Hæc est sepultura, in qua sepeliuntur tantummodo
corpora devotorum virorum, & religiosorum fratrum
Tertii ordinis B. Francisci.

Monumentum Fratrum III. Ordinis.

Monumentum Sororum III. Ordinis.

*In latere Occidentali ejusdem Peristilii ante Imaginem B. M. V.
puella genuflexa cum stemmatibus Regis Cypri, & Græpbi argentei,
& cerulei legitur hæc inscriptio.*

189 Jacet in hanc tumb. corpus D. MAGDALENÆ de
Damixele olim Sereniss. Reginae Cypri, & uxoris D.
Hieronymi Basadelli q. cl. D. Simeonis Regii Secretarii
quæ ob. anno salutis Dñi M. D VII. Paduæ.

Tomas Cyprius pinxit.

In eadem parte parietis infixæ spectantur Epitaphia.

190 ERASMO Dilpho Belgæ Antuerpiensi, summæ virtutis, ac
nobilitatis viro, qui procul à patria, magno cum dolore omnium
ex deplorata valetudinis infirmitate extinctus est. Amici mo-
estiss. B. M. posuerunt.

Ἐν τῷ ἱερῷ πατρῴῳ μεταφῶδι ἀνάκειται Ἐρασμὸς
 Διλοφῶ ἀνεπίστρεχῶ ἐν ἀρετῇ

Ἰνδία τ' πάρος λίδω ἐστίβειτο φίλοι ἄνδρες
 Θαίμεις ἐν ἄλλ' αὐτοῖς ἄλγεα θῆκε θανάδῳ.

Ἐν δ' ἔτι κῆρ γῆρας εὐγέροντα φθονῆσ' μελαίμῃ
 Κῦταρ εἰς ἀνοίους νῦν ἀνέβη θάβης.

Ὅστις εἰ δὲ σέμνον ἔχει τ' ἐτι σῆμῳ πορῶν,
 Ἡσυχίῳ ψυχῇ εἶχ' ἔοι πολλά φίλῃ.

Quod est apud Schraderum.

In hoc sepulchro magnum lumen patria jacet Erasmus
 Dilpbus, qui virtute perquam memorabili clarus fuit;

Hunc ob facilem in omnibus pietatem amici homines
 Admirati sunt, sed eos moriens dolore affectit.

Hinc Parca in tristi semelute invidit funesta,
 Astatem ad caelestes ascendit Deos.

Quicumque es hospes, qui propè hujus praclari viri sepulchrum transis,
 Tranquillitatem animae precare multum grates.

Vixit An. xxxvi. Mens. XI. Dies 8. Kl. Aprilis An. 1540.

191 NICARDO Conforto Brixiano summa virtutis,
 & doctrinae laude adolescenti, immatura, & acerba
 morte praerepto, Hieronymus Pater hoc M. F. C. Ob.
 die 5. Mens. Febr. M. D. LXX.

Hieronymus quoque nepoti J. U. Laureae proximo infelici
 fato sublato die 17. Feb. 1647.

192 D. O. M. HENRICO à Cram Germano Saxoni, ex nobili
 familia, summae pietatis, rarae modestiae adolescenti continen-
 tifs. ingenio humano erga omnes, & praecipue pauperes liberali,
 opt. artium cognitione, ac Juris Civil. scientia ita instructo,
 ut suis magno decori esset, Reipubl. ornamento maximo futu-
 rus, postquam abfoluto pene studiorum cursu, in ipso reditu ad
 suos acerbis. febre oppressus, animam Deo, corpus terrae, ami-
 cis summo sui desiderio relicto, reddidisset, Ascanius Fr. Pien-
 tifs. cum sorore mœstifs. posuere. 1645. 29. Octob. Vix. annos
 ætatis XX. Procurab. Bartold. à Mandeslo Contr. P. & Nævius.

In tabula lapidea cum aenea effigie, & pyramide affabrè scul-
 ptâ, unde flamma in apice exhalat.

193 FLAMINIO Annibalis F. Maleguccio nobili familia
 Regiensi orto, Graecis, Latinisque litteris supra ætatem
 erudito,

erudito, & Jur. Civ. studioso moerens Horatius frater,
heu, adolescenti fecit optimo. Vixit annos 15. Mens.
2. dies VI. ob. 2. n. à. Nat. Christi M. D. VII. Idus Apr.

194 CASPARI Pentelingo nobili Sicambro, summæ
eruditionis, probitatisque viro, in primo statim Italiæ
ingressu, maximo cum amicorum luctu extincto, con-
terranei parentum jussu P. V. Kl. Feb. M. D. LII. Vixit
annos, plus minus XX. & VII.

Κάσπαρι τῷ πεντελίγγω γερμανῶ ἀπατρίδῃ σικαμβρῶ δὴν σαφοκέως
ἀσθεβεία διανοοῦντι ἔ φιλοπονία μεγάλως αἰδοκίμω δὴ σπὸς ἔντις ἔπειτα
μυῶς οὐξ ἔς τὸ παταίον ἔ νομικῆς ἐνκα γυμνασίου παρεγένετο πυρετῶ λοιμικῆ
ἐπιχῶν ἔ βίον ἐν ἰατρικῆς ἐτελεύτησεν ἀκμῇ, δι οἰκίῳ κῆ φιλιππότημοι μνη-
μῶν ἴθεσθ. Χ. Π. Π. Ι.

195 D. O. M. RENATO Vallio Storfii Domino illustri apud Gal-
los loco nato Henrici Tertii Galliarum, & Poloniæ Regis à Consi-
liis œconomò, atque apud Karolum Emanuelem Sabaudiz Du-
cem per quadriennium internuncio Viro probo, & prudenti,
qui post Regis necem, ut bellorum Civilium Patriam devastan-
tium miserimum spectaculum evitaret, Augusta Taurinorum Pa-
tavium cum successisset, ardente febre correptus LIV. ætatis suæ
anno vitam cum morte commutavit. Magdalena Albaspinæ Con-
jugi incomparabili, cum quo vixit annos 25. sine ulla querela
pro tempore P. C. Ob. die 13. Martii an. M. D. XC.

196 Ianua gloriæ virtus est; Per hanc ingressus IO. PAULUS
Corradus, ætate adolescens, mor. integritate, & studior. ma-
turityte senex, cito eam est assecutus, propterea Talleacotio
sui generis patria derelicto, Patavium studiosorum sibi similitum
patriam attingens, in eoque impurum non nisi purum repetiturus
exuens, in patriam æternæ gloriæ evolavit, præcox ingenium præ-
cotia cuncta sunt subsecuta, diuturniorem tamen hanc in telis
memoriam figi Mag. Propertius Resta patruus mœst. curavit.
VI. Kl. Oct. H. 23. satisfecit naturæ. M. D. Lxx.

197 ARM. Dorbesan Baronis de la Bastide
B. M.

Salus

Gallus eram, Patavi morior, spes una Parentum
Flectere Ludus equos armaq; cura fuit.

Nec quarto in lustro mihi praevia Parca pepercit

Hic tumulus, fors hac, pax sit utrique vale.

Obiit XVII. D. Men. Oct. Anno M. D. XCV.

Aliud epitaphium Gallicè editum.

Narrose de Tes pleurs ma sepulchrale Cendre,

Pius ruum four aternel D'un plus Breau Ray me luit,

Mais benis le cercueis ou m'asa descendre,

Car il Nest si Beau four, qui ne meine sanuist.

Mœstis. Parentibus Parentado Gallesius P. Anno 1596.

Idibus Martii,

Humi verò Inscriptiones in tumulis in eodem latere.

198

M. CCC. II. Die festo Augusti.

Sepultura honorabilis viri Magistri JACOBI à Sole,

& suorum hæredum.

Familiam

Vincentia Pa-

tarvium dedu-

ctam scribit

Ungar. l. 4.

recenset Scar.

inter claras

mulieres Lu-

ciam Jacobi

filiam l. 366.

199

Hic jacet honorabilis vir Ser Philipolus bonæ me-
morizæ notabilis viri D. Francisci de Fossato, Civitatis
Mediolani, filius. Qui ob. ann. Dñi 1409. die 7. April.
in festo Pasce de mane. Cujus animâ requies. in pace. Am.

200

Sepulchrum Ludoviçi de Agacis de Vercellis A-
romat. & hæredum suorum,

201

Cum stemmate sine literis.

Ibidem. Bina marmora absque titulo.

202

✠ Sepultura JOHANNIS Notarii de Campolon-
go, & filiorum suorum. M. CCC. LXXIX.

203

Hic jacet nob. vir Odoricus de Gramogiabo qui obiit
an. Dñi 1371. Indict. IIIIX. die 21. Mens. Aug.

Ecc MARCO

Fuit is J. C. 204 MARCO ANTONIO Blanco J. U. Doct. Patavino
eximius, nec vixit annos L. Ob. die 8. Octobris M. D. xLix.
solum in Gy-
manasio Pat.
sed in tota fere

Europa do-
ctrina fama,
& scriptura
laude celebra-
tus. Fort. lib.
6. 7.

Cum figura Sacerdotis.

205 ✠ Anno Domini 1359. Quinto die Mensis Augu-
sti O. Dominus GUILEHELMUS de Altemburch Q.
Pleban. in Gufer hic sepultus,

206 Hæc est Sepultura Francisci, Dominici, & Marti-
ni fratrum, filiorum quondam D. Jacobi de Eneaxio, &
suorum hæredum, animæ quorum requies. in pace. Am.

207 M. CCC. LIII. die 11. Mensis Novemb. Monu-
mentum Ser JOANNIS Conte de Plebe Sacci de contra-
ta Pontis Curvi, & suorum hæredum.

208 Pius Man. Nobilissimi Juvenis Jani à Vvernsdori Bo-
rossi S. . . . Ob. an. 77. supra M. D. II. Junii.

209 Sepultura Domini Palmerii de Rubeis.

210 Sepultura cujusdam Medici de Parma literis detritis.

211 Tres iidem Sepuls. sine literis.

212 Sepultura egregii Domini Nicolai de Arimino,
suorumque successorum.

NB Infinet bo-
die hanc sa-
mil. Melchi-
or Tetius E-
ques, & Ci-
vis Venetæ
tribi familia-
213 D. O. M. CAROLO Tettio Francisci F. Patrio Neapò-
litano, Gulielmi Serenissimi Bavariz Ducis à consiliis actis in-
genii, viro artis militaris, atque Architectonicæ omnium sui sæ-
culi Peritissimo. Quam ob causam à plerisque Europæ Dyna-
stis magnis fuit propositis præmiis expetitus summo amicorum
dolore, quorum fuit in omni vita diligentissimus, tunc consum-
pto. Vixit An. LX. Mens. IV. D. x. Ob. x. Oct. 1679.

Ja

213 In adito Ostii Cœnobii in Pariete.

*Hec de S. ALGHERIIS Jacobi Franciscus honori
Pulveris exigui anno monumenta decori
Constituit, clausitque suos hoc marmore multos,
Quos alius vivos, tegat ut domus unâ sepultos,
Cum stuc ent septem decies, & lustra ducenta.
Christe Deus tecum requiescant, morte perempta. Am*

214 Humi tumuli duo literis corrasis, totidem sine titulo.

215 Hic jacet D. ODORICUS de Mercadantis de Tri-
dento, qui ann. Dñi 1357. die 7. Mensis Novemb. mi-
gravit ad Christum.216 ANGELO de Bonhomine nobili Tergestino, suisq;
posteris sacrum. Vixit an: LXXVI. Ob. III. Cal. Maii.

*De hac
familia vide
supra p. 184.
n. 4.*

217 Hæc est sepultura Magistri Donati . . . toris, & suorum.

218 Hic jacet D. Antonius quondam D. Dominici de
Carfaborsa219 Sepultura D. MARCI Q. Henrici à Stupa sancti
Danielis, & suorum hæredum.220 In latere Septentrionali cum figura Doctoris seden-
tis in pariete.

*MONTE Satus Silicis Medicina Doctor, & Artis
Cirugica Lector, NIGOLAUS origine clarus,
Vita sua cum ruperit Atropos, Urnam
Hanc sibi qua recubet defunctus corpore legit.*

*Hunc pluri-
mum laudas
Scard. pag.
208.*

Ecc 2

Sepul-

Albertus ex hac familia
fidus, & diligens
custos exortit, thesauri
Accolimi
Vide supra f. 14. post. &
Inscr. Agri Pat. pag. 200

221 *Sepulchrum Familiae BIBI cum stemmate sine literis.*

Extra eadem sub porticibus in pariete sequuntur Epitaphia.

222 **ANDREÆ** Kanski Nobili Polono omni virtute,
& doctrina ornato in ipso ætatis, & virtutis flore Deo
sic, & fatis volentibus abrepto bene de se merito P. C.

Italsam per agro dum sospes quinque per annos

Hei patriam repetens mors mihi venit iter.

Ob. Ann. M. D. LXXXVI. Mense Martio.

223 **JO. LUDOVICO** Grem. à Freudentein' Germano eximie
virtutis, ac nobilitatis, nec non singularis eruditionis juveni,
qui cum Allatia patria sua dulcissima relicta, præcipuas totius
serè Galliæ Italiæque urbes perlustrasset, ardentissima tandem
febri in itinere correptus, hic Patavii in fata concessit, Ludovici
Grem. à Freudentein J. U. & C. Filio unico, ac longe
charissima M. P. C. Vixit annos 24. Ob. 17. Decembris Anno
Christi M. D. LXXVIII.

Familia à Vito Tridento Patavinum anno 1300. traducta qua deinde à rure S. Viti, ubi Franc. bares multa prædia emerat cognomen accepit. Jo. Bonus G. m. f.

Ibidem Sepulc. **BONJACOBI** de S. Vito, cum statua è sug-
gestu prælegentis Doctoris cum hoc Elogio insculpto.

224. *Hic Diadema tulit legum vir strenuus ortum
Cui Sanctus Virtus stirps generosa dedit,
Boniacobus digne meruit re, & nomine dici,
Nam bonus totus prosulit omne malum,
Justitiam, rectumque pius dilexit honestum,
Inque foro cunctis Arbitor æquus erat,
Sed quia fasali sunt omnia debita legi
Privatis tanto plebs Patavina viro.
Immortale pota, cessit mortale sepulchro.
. . . manarunt, cuncta relata manent.*

225 **OCTAVIO** Vicentino Nobili Veronensi, Caroli Juris-
consulti Oratorisque eximii Filio, ingentis spiritus. Juveni
Juris utriusque Doctori, & eloquentissimo apud Venetos Cau-
siarum patrono. Qui dum Patavii apud Illustriss. Syndicos Ad-
vocati munere summa cum laude fungeretur, maximo omnium
maerore

merore fatis cessit. Obiit anno Domini M. D. LXXXIX.
Die VI. Sept. Aetatis vero suae XXXIII. Mens. I. die XVIII.
Mater, fratresque piissimi posuere.

Arca marmorea quatuor suffulta columnis.

226 Hæc est sepultura Dominorum, & Dominarum
de PERAGA.

Propè portam meridionalem Templi in perystilio Capi-
suli dicto, in arca alabastrica pulcherrima ferreis can-
cellis inclusa epitaphium; GVIDONI Maltra-
227 versi Lucii Castri Comititis.

Hic situs est GVIDO, Lucensi notus ab arce

Hujus erat patria deducta vita sua.

Ullum unda fides, & recti conscia virtus

Es genus, & morum nobilitabat apex.

Omnia mors soluit spirantis terminus aura:

Obstitit Octobris bis duodena dies.

Complebat retinens à seta Virgine sedus

Post decies quintum lustra ducenta novem.

*Petrus, &
Joannes ex
bac familia,
quod juncti
sanguine Gu-
lielmo Campi
Saperio, abo
Verona in
tormentis
mortui, inde
jussu Acciol.
Paduam du-
cti etiam ca-
pite truncati
sunt. Anno
1251. Rol.*

228 Ibidem Uxoris Gvidonis Elogium.

Estensis prole Constantia nupta Gvidone

De Lucio, mole defecit mortis agone.

Annis millenis centumque bis octuagenis

Junctis septenis hic sacris trador arenis.

Vos qui transitis ancilla postcite Christi,

Sit dominus mitis, pulso purgamine tristi.

Huic imberet alterum sepulcrum.

229 JULIO Ariosto patria Ferrariensi, lepidis, atque
incorruptis moribus adolescentulo, nomine Avifatris
claro Virginius P. ad tempus Fi. III. Non. Octob. 1553.
Vixit ann. XIII. Mens. diebus XVI.

230 **SCIPIONI CATANEO** Cremenſi Nobilitate moribus, & legum ſtudio ſuſgenti, Juveni innocenti, nec ſe caventi valuit violenta manus mortalem vitam præripere, ut æternam nec valuit, nec valet. Vixit Ann. xx. Menſ Octo Dies Novem Bartholomæus Pater legum Doctor P. C. M. D. LXXXV.

231 **D. O. M. BLASIO** de Boucquet Dordraceno Batavo, moribus, eruditione, & pietate Juveni ſpectatiſſimo, in ipſo flore, primoque in Italiam ingreſſu extincto inverſo ordine. Heu Pater Filio M. P. Joanne de Blyenburg avunculo, Nicolao de Vrieſe Amico procuran. Vixit Annos XXIV. Obiit Anno CI^o IC XCI. VII. Kal. Novembr.

*Supraſamil.
amplę domus
ſuerunt intra
Ponē Molare
è regione D.
Pauli dunc
Borromæorū.
Scard.*

232 In Porticibus Baſiliorum Antiquus Tumulus.
juſtitia, Pacis delector, & urbis honorum
GALVANI Proles **ALEARBUS BASILIORUM**
Hunc ſibi conſtituit tumulum ſirpique ſuorum.
Chriſte ſi bis tecum requies in ſede piorum.

Arca marmorea. Sepulchrum **SIMONIS**
de **LUPIS.**

233 *Egregius miles, quem ſtirps generoſa LUPORUM*
Progenitus, SIMON rupe ſub hac regitur,
Patruus hic ſecum, Fratres duo pace queſcunt,
Heu colit exigua turba paterna domum
Ora Criſopolis, decoravit MARCHIGNATUM
SORANÆ, ſenſu, muribus, atque fide,
Juſque dedit Patavis hic, Praeſes jure ſecundo
Deſecit caſtris dux ſuit armigeris,
Menſque recepta Deo eſt, meruit ſuper aſtra levare
Dotibus innumeris lucida fama patet.
Qui Dom. Simon obiit in M. CCC. LXXXV.
Ind. VIII. Die XI. Jan.

234 D. O. M. ANTONIO PLATO adolescenti nobiliss. Vulturhensi, quem anno agetem 24. & Quintum, jam ann. 1. Civil. scientiæ studium adansem assiduum, immatura mors III. Kl. April. M. D. LXXVI: Non sine maximo Patriæ mœrore laureæ subtraxit. Blasius Pater mœstiss. P. Joann. Baptista Salice, Bartholomæoque Paravicino Procuratoribus.

235 JOANNI Thadæo Hufensi Cimb. Hebr. Græcæ, Lat. doctissimo Philosopho, Mathematico eximio, medicæ Artis candidato, concivi opt. Joannes Benzius Hufensis Cimber P. Vixit ann. 30. Mens. 7. D. 10. H. 10. Obiit 1559. 11. Oct. H. 6.

Humi hæ sepulture sequuntur.

236 Sepultura Domini ANTEI de Fuscolinis quondam Domini Fe. Fuscolinis de Ferrara, cujus anima requiescat in pace, cum omnibus sanctis in gloria. Amen.
M. CCC. LIII. die XIV. Augusti.

237 Hic jacet Lottus q. Domini Spineli dictæ Mariæ de Girolamis sororis die vigiliæ S. Catherinæ Virginis.

238 Ibid. Sepul. cum stemmate duorum Leonum cum arbore.

239 Hic jacet magnæ sapientiæ Vir Dominus BERNARDUS q. Domini Marci de Castellione Aretinai, qui anno Nativit. Domini M. CCC. LXIX. die XII. Junii migravit ad Dominum suum.

Tumulus cum figura Monachi quiescentis

240 Hic jacet nobilis, & religiosus Dominus VALTERUS

TERUS Patav. de Cnenber Monacus Ordinis Sancti
Benedicti, Qui obiit an. Domini 1369. 30. die Men-
fis Octobris, cujus anima requiescat in pace.

241 Hic jaces in fossa NICOLAI FLUMINIS ossa.
De Celching dicti, quem ceterus alar benedicti.

242 Ibid. Sepulchr. de Spinellis literis detritis.

243 Hic jacet nobilis juvenis Bonaventura de Garde-
lis de Tamarunto, qui obiit anno Domini M. Tre-
centesimo quinquagesimo quarto. Ind. VI. die Saba-
ti XV. Mensis Februarii.

244 Hæc est sepultura Grifalconis Lan. Filii Antonii
Notar. Qui obiit 1383. Indictione sexta, die Lunæ,
penultimo Mensis Junii, & suorum successorum.

245 Duabus nobilissimis sororibus virginibus, gene-
rosæ Michaelorum prolis de Venetiis, utrique Tha-
deæ sepulchrum conditum.

246 Sepulchrum Confraternitatis CONCEPTIONIS
B. V. Anno Domini M. DC. XVIII.

247 Sepultura Mag. Artuxii Lan. quondam Dñi Joannis
de Pazonis de Magrade, & suorum hæredum.

Sub inscribibus hujus in candido marmore.

Ex hac regia
stirpe Philip-
pi Thomas
Howard ordi-
nis Prædic.
Ducis Nor-

248 Hic jacent interiora THOMÆ HOVVARDI
Illustrissimi, & Excellentissimi Comitis, & Domini
Arundelie, & Surie magni Marischali Angliæ. Ob.
Ann. Domini M. DC. XLVI. IV. Octobr.

249 Ibid.

249 Ibid. Sepultura bina sine titulo.

folcia perpetui Anglia Marejbalci germanusfrater, Vir non minus fido zelo, ac Religione, quam parentela, et indole sublimis; dum in Anglia apud Britania Reginam primi Sacellani, et primi eleemo Synarii fungetur officio; ann. 167. . . a Clem. X. Sum. Pontif. creatus est Cardinalis.

250 M.CCCC.xxxvi. Die Sabati. xv. Sept. Hieronymi, & Pauli fratrum, quos nobile Castrum Este rulit, prolisque suæ lapis iste sepulchrum est.

251 M.CCC.Lxxix. die xii. Mensis Augusti. Nosce sepulturam poteris spectande figuram Corporis bujus rei de Buleis Bartholomai.

252 Sepultura nobilis Viri Bonincontri de Bravis de Padua, & suorum hæredum.

Humi cum figura mulieris.

253 Hic jacet nobilis, & honesta Domina ANTONIA quondam Jacobi de Bravis*, & Uxor nobilis militis Domini Jacobini de Vitalianis.

*Familia jã extincta, quæ Parma Patavium venerat.

254 Sepultura de Maist. JACOBINI Piliz. quondam Maistro Gujelmo dal Prò da la Vale: 1382. Die v i i. del Mexe de Otores. E pro si, e pro i suoi.

Humi tumulus cum figura mulieris.

255 1370. die Jovis 23. Maji. Hic jacet egregia Domina BEATRIX, nata bonæ memoriæ Magnifici militis Domini Nicolai de Carraria.

256 Sepulchrum Fratæ CONCEPTIONIS MARIE M. D. Lxxiii. die x. Julii.

Ab hoc non longè cum figura lapidea mulieris.

257 Sepulchrum Domine Birtinæ filie quondam Do-

FFF mini

mini Joannis Andreæ de Bononia Archidoctõris Decretorum, & Uxoris Domini Joannis de Sancto Georgio de Bononia doctoris decretorum. Quæ obiit ann. Domini 1355. die Lunæ quinto Octobris.

*Francisc. ex hac nob. gente in Bassano oppido (multis Urbibus comparando) tunc Agri Patav. Militia Praefectus, cum deprehendisset quosdam milites consiliū cepisse tradendi oppidi Venetis eos in audito mortis genere affecit. Scard. pag. 312. Idem quoque an. 1323. à Franc. Carvar. Praefectus in Castro Frasco, quod à Venet. paulo ante defecerat, obsessus à copiis Venatorum, non prius conditionis spem dedit, quam ad æquas conditiones deventum est. Gualbertus autem an. 1317. fuit pro Paduanis Praetor Rhodigii Muls. sec. 3. pag. 64.

258 Hic jacet Dña BEATRIX de Capitibus Vaccæ M.CCC.L. die xx. Septembris.

Nobilis Dominus ANTONIUS de Capitibus Vaccæ * q. Domini Fruxerini restauravit pro se, & suorum hæredum M.CCCC.XCIV. die V. Junii.

259 Hæc est sepultura Domine Catherinæ Uxoris q. Domini Henrici de Curtarodulo, quæ obiit anno Domini M. CCC. Lxx. die Dominico tertio Mensis Martii, cujus anima requiescat in pace.

260 M.CCC.Lix. die xi. Mensis Septemb.

Sepultura Domine Katerine Merzarie, de contracta Sanctæ Lucie de Padua.

261 Sepultura domini Salvatoris Q. Petrimariæ de Rhecipciis, & suorum hæredum. 1410. Adi primo Aprile.

Sepultura sine literis.

In latere Orientali Epitaphia IV.

263 Illustri, ac probatiss. Juveni ALOYSIO Vicecomiti, cum propediem multis, ac magnis virtutis suæ, & studii debitis honoribus decorandus, honestandusque videretur, præmatura morte surrepto, Jo. Gaspar Pater moerens P. Obiit ann. Etatis suæ xxiii. vii. Kal. Aprilis. M. D. LXIII.

264 ANGELO BORGHINO Dominici F. Florentino genere, moribus, litterisque claro. Fratres fratri optimo lugentes P. C. Anno M. D. LVII. Vixit annos XLIX. Mens. VI. D. XXII.

265 Nob. Vir. JACOBO SORAGÆ Brixien. ob egregium ejus in Germanos studium, Germanica natione ad sempiternam grati animi memor. unanimis P. Consiliario Nation. Syfrido Psintzingo, Procuratoribus Chiliano Schenpichlero, & Jacobo Zagaro. Anno à partu Virginis M. D. LIII.

Alius in pariete in albo lapide.

266 JOANNI GEORGIO VVIRSUNG Monacensi Bavaro Philothopiz, & Medicinæ Doctori Anatomico solerti, dum publicæ salutis excubat immiti obitu ante diem functo XXII. Augusti M. DC. XLIII. Nat. Germ. Philos. Medic. ac Theol. auspiciis Consil. VVernero Ladingens. Bremensi. Hæres posuerunt; curante Rocco de Rubis Trident.

^{Humi.}
JOANNES GEORGIUS VVirfung. Monac. Bavar.
Philos. & Medic. D.
M. D C. X L I I I.

267 Ibidem. *Sepultura cum literis detritis.*

268 Gibertus de Cershacado de Parma, qui obiit anno Domini millesimo trecentesimo sexagesimo secundo Indictione quintadecima die vig. sexto Mensis cujus anima requiescat in pace.

269 Sepulchrum Domini BELAVERIS della CAMPAGNOLA, M. CCC. XXXIII.

Et jam hic jacet Domina BENEDICTA olim filia Domini Petri de Campagnola, & Uxor Q. Domini Gualperti de Zeto.

Hic jacet nobilis Domina Undrata della Campagnola.

M. CCCC. III.

Fff 2

271 Hic

Dominicus Campagnola quantum in arte pingendi valuerit, insignes pictura, qua tam in hac, quam

in multis Ita-
lia Urbibus
cum in sem-
plis, tum in
privatis Edi-
bus satis offe-
dunt.

De hac fam.
hęc Joann.
Bon. c.m.f.
inter antiquos
Padua Civis
maximis vir-
tutibus, nobi-
litate, et opid-
fulserit No-
biles de Cesso
qui etiam di-
cti sunt de
Curto, et La-
zarinis. Bene-
dictus ex hac
gente speciosa
domam ad
pontem Tur-
ricellarum e-
struxit, quam
cum totam de-

cognomen vul-
gola Ca d'o.
ro adhuc re-
tinet. Vide
Inscr. Agr.
folio 350.
351.

Marcus ex
hac gente una
cum Henrico
de Pojana,
aliisque plu-
ribus nobilissi-
mis viris sus-
su Accoloni
in carceribus
Ziliis fame

270 Hic jacet nobilis Dña Dña Joanna de Clavezano
Uxor quondam nobilis viri Marchefini della Bonelda.

Illorum de Cesso cum figura Doctoris quiescentis.

271 M.CCC.LXXIII. Ind.x. die ven. xvii Maji.

*Quem legum titubabat apex prudentia multa
Et morum gravitas hac tumulatur humo.*

*De CESSO genitus Patavina civis in urbe
FRANCISCUS merita scandit in arce polum.*

*Savit in hunc mors cruda virum florente juvena,
Tam subiti casus, qui legis esto memor.*

272 Hic jacet CHINA filia nobilis militis Domini
Johannis della Scala de Verona. Quę obit 1355.
Tertia die Mensis Septembris. Et hic jacet etiam Ludo-
vicus filius Dñi Giliveti filii Q. Domini Alberti.

273 S. Ser Johanni dicti Zano Quondam Domini Fele-
xini de Gharentariis, qui fuit de Mediolano, &
nunc civis Paduanus, & suorum hæredum.

274 Sepultura nobilium Dominarum Marię, &
& Donellę de Carraria.

275 Sepultura Domini ZILIOI Judicis de Sancto
Vito, & suorum hæredum.

276 Sepulchrum vetus nobilium de Bajalaris à Flu-
mine, restauratum per D. Franciscum Q. Domini Hie-
ronymi à Flumine. De anno Domini 1584.

277 Sepultura Gualperti quondam Domini Gerardaci
de Zeto, de contrata Sanctę Margaritę, & suorum
hæredum

hæredum facta M. CCG. LXII. Die primo Novembris. Amen.

periere 1150.
Roland.
Vide supra
f. 137. n. 3.

278 Sepultura nobilis viri JOANNIS Chavalerii quondam Domini Rodulfi de † Cafali, & suorum.
Qui obiit M. III. LXXXIV. die III. Augusti.

† Vide supra
fol. 27. n. 130.
et fol. 52.
n. 53.

279 Hic Doctor egregius Valeranus pace quiescis,
Virtutum b' spicium nobile germen erat.
Antonius Vicoverius quem miles bonorum
Lambarde stirpis scemate progeniit.
Claruit officiis, relictus, totusque fidelis
Carrigeris, mens est glorificata polo.

280 Hic jacet CAROLUS Aroldus novissimum diem expectans.

281 Lapidem hunc, quo teguntur ossa nobil. de STRATA, nimia vetustate, ac squalore oblitum in memoriam humanæ conditionis, Aloysius de Strata Justiniani filius vivens restituendum curavit.
M. D. LXXVIII. die V. Mensis Maji.

Comendatur
ex hac nobil.
famil. à Port.
Petrus suo g-
vo Jur. Conf.
clarissimus.

282 Cui genus ex Freschis, cui clarus Marostica tellus
Paulus in exiguo contegor be, c. tumulo,
Doctor eram Juris Censura clarus utraque,
Et Juvenis tota notus in Arxonia,
Nocte domum repetens nocturno obruncor ab hoste,
Me dedit huic virtus invidiosa neci.
M. CCCC. LXXXVIII.

Humi cum figura Doctoris lapidea.

283 Hæc est sepultura Egregii Artium Doctoris Dñi BARTHOLOMÆI de Torculis. de Mantua, & Filiorum suorum, & eorum Hæredum, qui decessit anno Domini 1428. die XVI. Mensis Augusti.

284 Hoc

* Gallienus
ex hac gente
primò de Fō-
sana inde
Vescouelli bo-
die Cumani
(quæ familia
ad hæc nostra
tempora con-
tinuata nobi-
litate laude
Patav. floret

284 Hoc sepulchrum fecerunt fieri nobiles Viri Jaco-
bus, & Matthæus de CUMANIS * Fratres Filii
quondam nobilis, & egregii Domini Belloti de Cu-
manis utriusque juris Pont. in quo primò jacet nobi-
bilis vir Dominus Luchinus olim eorum frater, qui
obit Millefimo Quatercentesimo octavo Indict. prima
Die vigesimo secundo mensis Septembris.

285 Ossa illorum de CAMERINO usque ad no-
vis. in hoc reservantur monumento, & quoniam
ob temporis vetustatem jam consumptum erat, ob id
Excel. Philosophiæ, & Medic. Doct. D. Angelus,
ac D. D. Joann. Baptista, & Camerinus fratres re-
stauraverunt. Anno Domini 1578. die 12. Maji.

286 Sepultura Ser Johannis Nigri quondam Ser An-
tonii de Plebe Sacci, & suorum hæredum.
M.CCCC. XLV. adi XXII. Agosto obiit.
Restaurata per D. Franciscum hæredem q. Gaspa-
ri de Nigris Anno Dñi 1538. Quarto Nonas Martii.

287 SUSANÆ M. Pisani Filix, & Marini Molini spon-
sæ, Matronæ intactæ, quæ vixit annos 18. Fratr. pientis-
s. forori suæ curav. M. & B. M. posuere 1478. Kal. mai.

288 Sacrum
BENEDICTO Bonfilio Bononiensi, ac Lippe Uf-
berte parentibus pientissimis, Bonifacius filius J. C. &
Comes faciendum curavit.

289 ANDRÆ Contareno Pat. Ven. mira pietate, ac
vitæ integritate nob. ornatoque Aloysius modestissimus
filius

Glius Patri charo, & sibi, atque suis F. C. Obiit anno Domini M. D. Lx. x. Kal. Maii.

290 **FRANCISCUS** Maresius Sacilensis scientiis, virtutibusque lucidus, cum 13. annis corporis illuxisset, luce Sanctæ Lucie, à vera mundi luce M. DC. xli. in æternam lucem translatus est.

Sepultura dua sequentes hodierna die fracta.

In Ecclesia ante sacrarium visuntur eorum fragmenta.

Vide supra

291 1. Sepultura nobilium Dominarum Domine **TONIE** quondam Domini Uberti, & Domine Stasię quondam D. Gregorii de Lesmaninis, & suorum. pag. 88. n. 264.

292 2. Hæc est sepultura nobilium Dominarum, vx. **D. AGNETIS** de Dente, uxoris quondam nobilis militis **D. Bartholomæi della Scala** † Ac Neptis suæ **Dñe Cateline** uxoris q. **D. Gulielmi de Campo S. Petri**. Quorum animæ requiescant in pace. Am.

In exedra cum figura marmorea Episc. quiescentis.

293 **CESARI** Riario Patriarchæ Alexand. Episcopo Malacitano, f. Firmus Comes Mag.

In Cameterio intrinseco, quod claustrum capituli vocant, statim extra portam meridionalem Templi ad levam exiensibus in Tabella marmorea parisi affixa.

SEDULITATE, AC FIDE.

294 **Mauritio** Fapoc Nob. Taurinensi, in aula Sereniss. Bavariz Ducis Elect. Sacr. Rom. Imp. vitæ integritate, candidisque moribus Juveni spectatissimo, qui diuturno morbo affectus tam pietate è vivis decessit, ut reviviscere omnibus visus sit. Cara mater mœstissima, in cujus sinu extrema vitę exsolvit officia **H. M. P. C. Patav. An. M. DC. LXIX. Die . . . Mens. Febr.**

Ab hoc

Ab hoc non procul in albo lapide cum stemmate.

- 295 JOANNI Cottunio Veriensi Equiti Phil. Med. & S. Theol. Doct. Bononiæ primùm, mox Patavii Professore Publico eruditiss. primæ Sedis Philosopho, qui Græcè Juventuti, Musisque Atticis domicilium liberaliter fixit: Veterum verò Sapientiæ gloriam ingenii monumentis, vel æquavit, vel excessit. Iacobus Caimus Utinensis Com. Juris Civilis vesp. hor. interpres Primarius, amico incomparabili. P. C.

Juxtà portam Exedra, paulò altius à terra.

- 296 Bonfilii de Boufiliis suprema majorum cineribus condita, jacent, nisi cum fata extra patrium solum interceptissent, nam Cretensibello Equitum Loricarum Ductor egregiis terra, marique facinoribus claro, nec non insigni ob fidem, ac strenuè navatam ubique operam à Veneta munificentia decoratus intra trigessimum annum in Argenteria Ægei Insula militiæ laboribus fractus, spiritum edidit, ibique funeratus inani tumulo nomen incitamentum posteris, sibi triste solatium inscribere Achilles, & Camillus Fratres Bonfilii. M. DC. LXVI.

Sub eadem porticu ad meridiem prope Ostiarii cubiculum in pariete.

- 297 Hic jacet Arnestus F. Dñi Comitis Sfortiæ Griffoni Sanctangeli Nob. Cremonensis, & Domine Comitissæ Medæ Martinenghæ de Villagana Nob. Brixienfis, quæ obiit de morte naturali xx. Junii M. DC. LXVII. Ætat. suæ Annor. 7. mens. vi.
- Humi. Tumulus Dñi Com. Arnesti Griffoni Sanctangeli pueri unici.

Ibidem in parte Occidentali perisyllii, sub albo lapide jacet PIERIUS Valerianus, absque Elogio. Hoc autem, quod sequitur PETRUS CARRARIUS sibi amicitia conjunctus ponendam voluit.

- 298 PIERIO VALERIANO Bellunensi Poetæ, Rethoricè amplissimo, cujus pia umbra non pœnitendum, hic tumulum sortita est. Nam ut optabilis in patria, ita speciosius Patavii Officii supremi decus fato amissum virtute recuperavit.
- Petrus

Petrus Carrarius, ac Jo. Baptista Rota Patavini unanimes
grato hospiti. P. P.

Supra Ostium novi Triclinii in pulchro marmore.

299 D. O. M. Reverendissimo P. M. JOSEPHO BOTTARI
Veneto totius Ordinis Minorum Generali Ministro, qui
brevis annorum curriculo in hoc sacro Cœnobio posito Sapientia
tyrocinio Nobiliores Italiae Urbes, & bis hoc Augustum
Templum divina eloquentia, ac ingenti Virorum applausu
ita perlustravit, ut primum.

300 Antoninae Provinciae Ministerio hic praefici, mox ob alia
egregia merita ad Socii Ord. gradum, & Flavio Ghisio Car-
dineli gravissimo S. Cœtus Protectore humanissimo Auspice
omnium votis ad Generalis supremum apicem evehi meruerit
in Urbe. Anno Domini 1689. tanto, & eximio Seraphici
instituti Curatori, ac Parenti acuratissimo annuente A. R. R.
P. P. Convent. Capitulo.

Fr. Joseph Pasquetti Patav. D. C. Divi Antonii Guardianus
innumeris divinis beneficiis hoc grati animi Symbolum C. A.
M. DC. XCIII.

In antiquo Triclinio ad suggestum.

301 Sacrae Religionis, atque in primis Ordinis nostri devotus
BONUS Aleis cognominatus hoc Analogium suo nomine,
suaque impensa erexit; ex procuratione autem nostri conven-
tus alia complura ex integro statuit, & elapsa restituit, la-
bentia confirmavit, pro quibus illi, ut mercedem apud Deum
oramus, ita & testimonium apud homines reddimus
quievit in pace. XX. Augusti. M. CCCC. I.

Super Ostium Valetudinarii.

302 Non nisi ad infirmorum commodum.

*Extra Cœnobium, et Templum in magno Carr. eterio Arca antiqua
ligneis cancellis conclusa.*

303 ROLANDUS de Placiola Patavino Vico, Pater, *Fuit primus*
Guidoni, Filio clarissimo juveni Mausoleum, & *pro Republ.*
sibi, & suis, *Patav. Ann.*
1311. Legatus
ad Henricum
VII. Janus

Rolando, & Aycardæ indolis optimæ Rolandi de Placiola filius sarcophagum.

Hunc statuit poni tumulum mors atra Guidoni

Cui stans sede troni supera dent gaudia doni.

Supra pinnaculum.

Præter amare Deum, cum cætera deleat atas

Hæc sere, quod plena post modo falce metas.

Humi.

Sepulchrum reliquæ Familiæ Rolandi de Placiola

Supra portam delubri, quod dicitur LUPORUM.

303 Oratorium hoc sub auspiciis B. GEORGII, ubi condentis est sepulchrum pro ejus, parentumque, ac fratrum, ac nepotum indelenda memoria. Miles egregius RAYMUNDINUS de Lupis Parmensis Soraneæ Marchio edi fecit, an. Dñi 1377. de mense novemb.

304 Intus à parte dextera facelli in Tabula marmorea.

Marchio SORANEÆ Miles pietatis asillum

Hoc RAYMUNDINUS marmore pace cubat

In beluis pugil indomitus recidenda LUPORUM

Fama virens armis consiliumque fuit;

Grisopoli gaude tanto celeberrima nato,

Cujus cum superis mens sedet ante Deum.

Q. D. Rai. ob. M. CCC. Lxxix. xxx. Novembr.

In medio facelli spectabatur sepulchrum egregii operis cum simulacris stantibus è marmore olim circa tumulum cum literis.

305 Dñs Rolandinus egregius Miles Soraneæ March. Pater.

Domina Mathilda ejus Conjux Marchionissa, mater.

Guido Marchio Soraneæ, filius.

Bonifacius Marchio Soraneæ, filius.

Antonius Marchio Soraneæ, filius.

Montinus Marchio Soraneæ, filius.

Dominus Raymundinus Marchio Soraneæ, filius.

Dominus Fulgus Marchio Soraneæ Miles, nepos.

Dominus

obversantem
cũ Jacobo de
Alvarotis,
Joan. Henrico
Capite Vacca,
& Albertino
Mustato
Deinde anno
1323. ad Au-
stria, et Car-
inthia Duces
cum Marfilio
de Carraria
missus.

Vid. Albertin. Mustatũ
ei coq̃vum
& in multis
legationi-
bus collegã
Sect. 1. Cor-
tus. lib. ad
an. 1323.

Dominus Simon Marchio Soraneꝝ Miles, nepos.
Dominus Antonius Marchio Soraneꝝ Miles, nepos.

Extra Cœnobium, & Templum in magno Cœmeterio
SODALITATIS S. ANTONII DE PADUA.

COEpit Anno 1395. in Ecclesia S. Antonii in Sacello in-
terrori dicto, in cuius Ara posita est à Sodalibus magna Dei-
paræ Virginis Imago, in cuius basi hi versus leguntur.

- 1 *Frataleam Antonii celebrantes vota Deo gens
Effizienz posuere sacram sub honore Beate
Virginis; impensa plus contulit atque laboris
Dominicus Lanio reddenti muneris auctor
M. CCC. Lxxxvi. die IV. Junii.*

Supra Aram in tabella albi marmoris.

- 2 La banca delli Signori Marc' Ant. Foretti; Guard. Franc. Mini-
Primo Sindico, Ant. Marostica Primo Gastaldo, Marco dalla
Vecchia 2. Angelo Pavegiola 3. Gast. Franc. Brighenti Contr.
Steffano Casal 4 Gast. Gio: Pozzato Not. Carlo Scapin Qua-
derniero; Fattor Domino Francesco Lavagnolo Anno 1680.
- 3 Sepulch. Fratrum Venerandæ Frataleꝝ S. Antonii de Padua.
- 4 1498. Sepulchr. Sororum Venerandæ Frataleꝝ S. Antonii 1498.

*Extra in utroque ostii latere, sub iconibus marmoreis
D. D. Francisci, & Antonii.*

- 2 Hæc nigra fecit nigri fratalea S. Antonii.

SANCTÆ MARIE AD BETHLEEM
Canonicarum Sancti Augustini.

Primùm fuit hospitium Cœcorum, deindè à Patavinis Anno
1483. dono datum est Michelinaꝝ Papiensi ordinis Sancti
Augustini, ob restitutam Monasticam disciplinam Cœnobio San-
cti Matthiæ. Hoc in loco ope Pailantis Strozzi Nob. Floren-
tini Anno 1441. assentiente Eugenio IV. erectum est Cœno-
bium, admodum postea auctum ab Uxore, & Filio Pallantis.
Dedicata est Ecclesia à Marco de Nigris Veneto Episcopo Cat-
tarenensi Anno 1465. Postulante CHRISTINA de NIGRIS eius *Ex monum.*
Consanguinea, & secunda Cœnobii Abbatisa, Demum nostris *hujus Mona-*
ster. et Part.
lib. 9. c. 8.

GG 2

temporibus ab Eminentissimo Card. GEORGIO CORNELIO Episcopo decoratæ sunt Moniales titulo Canonicarum, concessio illis Roccheto juxta tenorem Bullarum Nicolai V. III. April. 1449. Pontificatus sui Anno III. & Eugenii IV. VI. Kalend. Decembris 1446. Pontificatus sui Anno XVI. Eminentia: suæ à Réverendissimo Alberto Garzadoro Visitatore Generali Canonico Lateranensium exhibitas, Abbatisa Domina Augustina Vianoli Nob. Veneta. Faustina Viviana Priora.

*Ad dexteram Aræ majoris insignis valdè Altius
in pulchro marmore.*

- i Reverendissimæ Canonichissæ Congregationis Lateranens. Nobiliorib. marmoreis operib. Aræ Monasterii. D.D. Mariæ, & Lauræ Uxoris Petri Savioli, Sororum superstitum ejusdem, Natalini fundatoris permissu piè pararunt. Anno M. DC. LXXVII.

Altius in Tabella sub figura Marmorea.

Nob. familia
Florentia Pat.
saviolum dedu.
Et. Fuit Ru-
bertus dux pe-
ditum Venet.
in bello contra
Carolus VIII
Gallia Regè
an 1494:
Vianol. hist.
Venet. p. p.

- 2 MARIETA olim Uxor Palantis de Srozzis Equitis Florentini. Ob. die 28. Augusti.
- 3 LAURÆ Uxori incomparab. ex Florentib. vitæ an. ereptæ, Hieronymus Villa J. C. moerens sibi, & posteris P. Ann. gratiæ. M. D. II. junii xi.
- 4 ESTENSIUM Familiæ usque in novissimum diem quietis locus. 1527

- 5 *Ejusdem ESTENSIUM Familia Antiquissimus sepulchri lapis diruptus, cum gentilitis insignibus, ante fores Ecclesiæ in-visitur, in cujus locum suffectus fuit lapis in Ecclesia laudatus.*
- 6 Ossa FRANCISCI D. X. mar. M. D. XVI.

Nobilis hæc
famil. Vene-
tiis Patavii
migravit.

- 7 NICOLAUS de Andronicis Civis Pat. sibi & M. Ant. Andronico, Joanni, & Francisco quatuor dulciss. fil. S. Q. omnibus vivens P. an. M. D. LXXII.
- 8 ANTON. FRANC. de Doionibus
J. U. C. M. CCCC. LXXXIV. III. KL. F.

Sub

Sub marmorea statua nigri Coloris .

- 9 D.O.M. Fr. URSINO Cittadella† Barth. Patr. Pat. Eq. Hierosol. Religione, constantia, mari contra Turcas certamine in Pannonia, Striconensi victoria perspicuo Arciducib. Aust. familiaritate gratissimo, anno etatis sue 24. defuncto, summa de se relicta expectatione A. C. O. P. T. F. P. C. An. Sal. M.D.XCVIII.

†Hæc familia optime de Rep. Veneta meruit, quod cū Bigolinis, & Infelmis fidei Venetorum addictum retinuerit castrum Cittadella contra Maximilianum Cesarem an. 1509. Bemb. lib. 9. Moc. l. 2. 3. Vide inscr. Agr. p. 216. 228.

- 10 Lapide sub isto Gens CARBONIA jacet. Bartholomæus, & Angelus fratres majoribus ipsis, successoribusque suis paraverunt. An. Dom. 1632.

- 11 Sacræ hujus Monasterii Virgines ex ære à piis collato Altare D. Carolo faciendum curarunt. 1619. die 13. Ap.

Ab hoc non quidem longe . Humi cum figura .

- 12 JOANNI de Dondis præstantissimo Philosopho vitæ integritate, & morum sanctimonia cunctis ætate sua comparando. Obiitq; 1444. die 12. decemb.

- 13 D.O.M. FERNANDUS Amadius Com. Pal. & Eq. sibi, & Saræ Rusticiæ Coniugi dulciss. itemque Joanni, & Adriano filiis cariss. posterisque eorum in secundum Christi Adventum H.M.F.C. M. D. LXXXVI.

Amadei sine heredibus, bona, domo speciosissima in vico S. Crucis relicta, ad Civ. Patav. Senatus Consulto eligendum ex testamento transiit. T. 6. m. 6. Pat.

- 14 JOANNIS à Prato. Notarii Civis Pad. suorum hæredum M. CCCC. XC.

- 15 Joanni Firmo Sicco Civi optimo Pat. qui ob. an. Dñi 1571 ætatis vero suæ 36.

- 16 Lo strenuo NATALIN de Rossi due fiatę Capo de Bom-

Nicolaus ex nob. Siccorum familia fuit Dux quadrigentorum E. quorum Ve-

metorum in bello contra Herculem Do. minum Ferrariorum an. 1482. Sard. lib. 9.

Com. Franc. ex eadem stirpe fuit Imperator Reipub. Florentinae, à qua una cum trecentis levis

armatura militibus additus est Carolo VIII. Franco-

rum Regi, ut eum Assim deduceret in ipsius reditu in Galliam;

post Regni Neapolit. acquisitione an. 1445. Is una cum Trivul-

tio, & Vitellio supremis exercitus du-

cibus Regi au-

tor fuit, invadendi fœderatorum ex-

ercitum, inter-

fuissetque celeberrimo prælio Taren-

si. Guic. l. 2. f. 48. 55. Jov. hist. sui temp. De nobilitate, & re-
verentia Siccorum gentis deque ejus propagatione. Vide Guald. T. de Viris illustribus.

Bombardieri di Padova nelli Fochi Artificiali ammirabile, preparò in vita il monumento presente per se, & sui successori l'anno M. D. XCI.

Ad Aram Divæ Catherineæ.

18 D. O. M. In honorem Divæ CATHERINÆ V. & M. pro Honestis Ven. Civ. Camilla Fideli. Uxore, & Angelica Vitali Socru. Andr. Frigerius Caroli fil. Civ. Ven. aram hanc cum Sacerdote perpetuo. D. 1568.

19 TADEÆ Papafavæ immatura morte eodem, quo nupterat, an. defunctæ Obizo Pater piētis. filiæ dulcis. P.

20 JO. PET. Criveli Comit. Jo. Mariæ filii Mediolanen. ossa, usq; in diem tremendum servanda Justus de Justis Doct. non immemor beneficii accepit. ponit.

21 JO. BAPTISTA de Medeghinis Magdalena Cochæ Uxor, filiis, & successoribus M. D. XLV.

Ad Aram B. V. M. in candido marmore.

22 D. O. M. Altare BEATÆ VIRGINIS MARIÆ Santissimiq; SPONSI JOSEPH dicatum sponte, & ære proprio D. Ambrosii de Marangonis erectum, tribusq; Missis in mense adoptatum ad salutem animæ suæ, ac hæredum suorum ætatis suæ an. 75. A. D. 1648.

24 Hanc sibi suisq; hæredibus requiem paravit Ambrosius Carpentarius A. D. 1638. die 20. Febr.

25 THEODOSIÆ Capilistæ coniugi dulcis. Andreas de Cittadella V. P. M. D. XX.

Joannes Franciscus Capilistus Eques & Comes Juris Conf. peritiss., & Orator facundiss. in Concilio Basileæ cæpto an. 1431 pro Venetis, de inde pro Eug. IV. Pont. Max. qui tunc multis ex causis Concilium recusabat, legationibus ita gloriose sanctus est, ut à Pont., & à Sigismundo Imperatore militia, & Comitatus dignitate cum omni ejus posteritate in perpetuum fuerit decoratus. Jacet in sepulchro suor. ad Divi Antonii. Vide fol. 360. Platina in vita Eug. IV.

26 Pietro Paulo Santa Croce fecit. 1591.

Sine titulo jacent Marieta FOSCARENA Nob. Veneta Uxor Domini Nicolai de LAZARA Spectata pulchritudinis, laudata ab Aretino Epist. lib. 2. pag. 45. & à Jo. Maseneto.

FRANCISCUS Vidua J. C. Patavinus, de quo Tomafinus in suis Elogiis evulgatis.

NICOLAUS Trapolinus Orator, & Poeta anno 1559. aetatis sua 94.

HOSPITALE SANCTI MARCI.

Est illud ingens ædificium in Campo Martio, seu prato Vallis propè Ædem Sancti Leonini, cœptum jam à pia Religione Baldi Baganoni de bonis pauperum relictis ad pias causas permisso communitatis Paduæ: eo tamen extincto cum non esset ratio perficiendi ædificii, dotandique Hospitalis, petentibus Urbis Decurionibus à Senatu Veneto Duce Francisco Foscarei P. P. S. Mariæ Montis Ortoni Anno 1436. concessum est, ut ædificium perficerent, incolerent, ibidemque divina officia peragerent.

Ex rescriptis Senatus Veneti ad Decuriones Urbis.

SANCTORUM LEONINI, SEU LEOLINI, ET MICHAELIS.

Obit hic Sanctus Episcopus Leolinus Ann. 246. humatusque est propè Sanctum Prodocimum, inde translata sunt ejus ossa ad hanc Ecclesiam ejus nomini dicatam, & Anno 1454. à Monachis Sanctæ Justinae restitutam. Adheret huic Ecclesiae hospitium cum Sacello Sancti Angeli extructum à ROSIO Gallo, Episcopo Patavino Anno 860. propè veterem Divæ Justinae Ecclesiam, commendatumque Monachis, ut & reciperent, & alerent pauperes, præsertimque peregrinos, qui undique ad invisenda hæc loca sacra consuebant. Cum porro dirutum esset unà cum Ecclesia, & Monasterio Sanctæ Justinae anno 914. ab Hunnis, à Gauslino Transfalgardo Episcopo Patavino anno 970. cum restitueret Ecclesiam, & Monasterium Sanctæ Justinae, extructum est etiam hoc Hospitium, eo in quo aspicitur loco,

Ungar. lib. 2. c. 2. Cavat. lib. 1. Part. lib. 9.

loco. Contiguum huic hospitio est Sacellum Sancti MICHAELIS olim appellatum Sancti Angeli Anno 970. à GAUSLINO eodem Monachis donatum, & ab Abbate anno 1425. in Juspatronatum concessum Benvenuto Badiolo Nob. Patavino, qui erexit statuam, quæ extat Sancti Michaelis cum hiisce verbis aureo charactere insculptis.

- 1 *Quina quadrigentis, & lustra ducensa sub annis
Partus Virginei lucem dabat aureus orbi,
Cum tua me fieri fecit devotio (proles
BAZIOLA à Lectis nomine dicta, benigne
BENEVENUTE diis) & in hac me sede locari,
Qui scelus, & meritum serus, & pius indico lanza
Æqua, hoc & virtus tumida cum prole subegi.*
Concessio hujus Capellæ 29. Septembr. 1425.

Habitarunt hunc locum pauci ex fratribus Sancti Francisci de Paula, usque ad Annum 1680. quo ad Ecclesiam Sancti Spiritus profecti sunt. Est quoque hoc in loco Sodalitium Battutorum, qui albis utuntur vestibus, appellanturque del BON GIESU'. Cœpit anno 1423. ex prædicatione B. Bernardini Ord. Minor. de Observantia. Primus secessus hujus congregationis erat ubi nunc est recens Templum S. Justinæ, sed dejectus est, cum ceptû ædificari id Templum, atq; in eum locum translatus, ubi nunc extat. Hoc sodalitium nunc cura Hospitalis fungitur.

Juxta Aram Sancti Leonini buni.

- 2 D. O. M. Sepultura per li Fratelli della confraternità, sotto il guardianato di D. Pasqualino Gicognino, & collega. L'anno 1638. Restaurata l'anno 1672.
- 3 DEO O. M. Sepultura per le Sorelle della compagnia sotto il guard. di D. Francesco Fassoni collega; Fatore D. Bortolo Donà. L'anno 1672.

*In magnifico, & amplo Atrio superiori Confratrum
in superliminari Ostii.*

- 4 M. D. XXI. De Settembre.
Fù cominciato quest' opera, & finita del 15.
.. de Zugno Guard. Gerolimo Bacco, Massaro mj.
Luca Favro.

Intrus super idem Ostium.

D. O. M. Congregationis Confraternitatis S. S. Nominis Jesu, sotto il Guard. di D. Franc. Fasson, e colega. Anno Domini M. DC. LIV.

In Atrii fermè medio in lapide.

- 6 Pretendendo li P.P. di S. Francesco di Paula la relaxatione di questo luogo, anticamente concesso alla scuola del buon Gesù dal Venerabile Monastero di S. Giustina di questa Città, doppo lunghe lite, furono licenziati con sentenza Pretoria 1651. 4 Settemb. Nod. Dom. Paulo Cesarotto al sigillo. Ludada dal Sig. Audi. 1652. 16. Febraro, Guard. D. Gio: Gobbato, e colega. A perpetua memoria sotto il Guard. di D. Francesco Fasson l'Anno 1655.

S A N C T Æ J U S T I N Æ

P.P. Cassinensium Ordinis Sancti Benedicti.

Templum hoc celeberrimum immensæ magnitudinis, & eximie pulcritudinis ex Æde CONCORDIÆ ab ANTENORE pro suis Ethnici Patavinis anno ante Christum natum 1018. extructum; S. PROSDOCIMUS natione Græcus, Cretæ† natus Sancti PETRI discipulus, & Protopiscopus Urbis, sublata idolatria uni, ac vero DEO dicavit, atque Oratorium Deiparæ Virgini construxit, in quo corpus JUSTINÆ Martyris condidit; iustiq; suum quoque ibi sepeliri. Templum Concordiæ nimia vetustate prostrato, ex ejus ruinis Patavini aliud fundarunt; quod OPI- LIO Etii invictissimi Dacis filius, anno Christi 440. immensis divitiis construens, seu excitans, D. JUSTINÆ dicavit; indicet lapis triangularis faciem illius templi exhibens, ex rudibus antiqui Templi effossus; hodie in pariete Basilicæ, quæ ad facel- dum S. PROSDOCIMI pergitur muro affixus, his notis signatus, quem Eques Uratus †, & ante iptum Tomasinus† exhibet.

† Petrus Sa-
viol. Tbes.
Urbis Pad. p.
2. in dedicat.

† Ille in bist.

Pat. p. 1.

† Hic in In-
script. Urbis

fol. 308.

† Opilio V. C. & Inl. P. P. ad Q. Patricius, hanc Basili- cam, vel Oratorium. in honorem S. Justine Martyris à Fundamentis cœptam, Deo juvante.

† perfecit †

H h h

Quam

Quam inscriptionem sic legit Ursatus:

Opilio. Vir Clarissimus (legunt alii. Vir Consularis.)
& inlustis, Præfectus Prætorio adque Patricius. Hanc
Basilicam in Honorem S. Justinæ martiris, & C.

Cavat. l. 1. f. 20. 21. 22. Vide Inscript. foftras Agri Pat. p. 2. 3. 4. Basilicam non semel à Barbaris deformatam, & vehementi terræmotu prostratam, OLYMPIUS Episcopus anno 510. Urbis vero 1692 reparavit; iterum autem unâcum Urbe direpta, & flammis exusta; Novum Templum, recentiq; Monasterium ROSIUS Ep. anno 860. Urbis 2042. extruxit, Monachorum Coloniam, è morte Casino adduxit, eisq; presbyterum nomine Christianum, præfecit; At Patavio denuo ab Hunis, qui continuo Italiam depopulabantur ab anno 888. usque ad annum 955. exusto, & desolato, Templum quoque Cœnobiumq; quod eandem cum Urbe sustinisset calamitatem, GAUSLINUS Episcopus anno 970. restituit, & amplis redditibus ditavit.

OPILIONEM extructa Basilica, Monachos præfecisse non approbat Cavatius, etsi ante Opilionis Consulatum, & Patriarchæ BENEDICTI Tempora Ecclesiæ S. Justinæ Monachos adhibitos fuisse assermet; opinatur etenim Monachos Sancti Benedicti non nisi post Patavium reparatum imperante Carolo Magno, Templum Sanctæ Justinæ obtinuisse, quos alii congregationis Cluniacensis fuisse credunt, & ab iis Cardinalem Bononientem Commendatarium anno 1408. Monasterium ad OLIVETANOS transfussisse, mox CISTERCIENSIBUS iterum restitutum. Tandem anno 1409. LUDOVICUS BARBUS Veneris Canonici Congregationis S. GEORGII in Alga Venetiarum. Abbas S. Cypriani ab Eugenio IV. Abbas Commendatarius datus; desolatum præsertim Carariensium Tyrannide Monasterium, eoq; dissipatis proventibus redactum sub Andræa Carariensi, illegitimo Toro nato, Abbate intruso, ut quinque vix Monachos, deinde tres tantum adderet, restituta ubique Monasticæ vitæ disciplina, ad integrum revocavit, vindicatisq; undequaque proventibus, ablatam Commendatariis Abbatiam eam Cassinensibus libere cessit; anno 1437. institutaque fuit celebris Congregatio S. Justinæ de Padua, ad cuius summam dignitatem accessit agregatio amplissimi Cœnobii Montis Casini anno 1506. omniaque fere Monachorum nigrorum in Italia Monasteria unita sunt. Aucti tanta dignitate Monachi sub felicissimis auspiciis Veneti dominii, ausi sunt magnificentissimum Templum extruere, quod dignitati Sanctorum ibidem quiescentium, & Congregationis Magnificentiz responderet. Anno itaque 1504. demolito Veteri Templo, jacto primo lapide, solemnî ritu, cepta est novi Templi extructio; sed ædificium intercisum est ex bello maximo, quod universi penè Christiani Principes anno 1509. adversus Venetos in Conventu Cameracensi condixerunt. At anno 1521. intermisso ædificio, resumpto, anno tandem circiter 1580. absolvitur.

Ad

*Ung. l. 2. c. 2.
Cavat. l. 1. 2. c. 6.
Scard. f. 266.
Port. l. 9. c. 13.
Urf. p. 11. 19.
137. Petrus Savio. de Tb. Vrbs Pat.*

Ad speciosissimam S. Justinae Aram.

- 1 D. JUSTINÆ mortales exuvias, arcaua Urbis pignora, rot sæculorum depositum, Civium pietate millē cladibus ereptum, Monachi Cassinenses, Regia Templi mole complexi, Veneta Majestate cuncta refovente, his demum penetrabilibus sacrarunt. An. M. DC. XL.

Hoc altare jã pridem simplici quidẽ structura erectũ Hermagora Bassadellus

Ad dexteram ara veteris, in qua quondam corpus S. Justinae quiescebat, in lapide.

- 2 Ammotum est Altare, & dilatatum ob molem suprapositam Iconis intacto tamen corpore Sanctissimæ hujus Virg. & Mart. Justinæ, præsentibus hujus almæ Urbis Paduæ Rectoribus Regente Gregorio XIII. Pont. Max. Imp. Maximil. August. Sere. niis. Princ. Aloysio Mocænico; Rev. P. D. Juliano de Placentia hujus Monasterii Abbate. Pridiẽ Idus Febr. ann. Sanctis. Iubili, à Partu Virginis M. D. LX.

Patavinus il- lius Cœnobii Abbas, veteri partus servata mensura ejusdemq; lapidibus, non aliter serente Civium reve- rentia, in pro- ms illud opus, Florentino e- vocato arti si- ce, Hetrusco

Ad levam ejusdem Ara.

- 3 Translatum fuit corpus S. Justinæ V. & M. per Rev. P. D. Pe- regrinum de Mantua Abb. ac Præs. & D. Celsum de Verona Priorum Congreg. Cass. Abb. S. Justinæ, ex æde veteri in hunc S. locum maxima totius Pat. Reip. devotione, religiosæ solemnitate ritu servato. An. M. D. LXII.

(ut ajunt) more, ad alco sanè magiste- rio, summis impensis ex- ornavit, atq;

Extabat olim in hoc templo lapidea Tabula bis literis signata

- 4 Hic requiescit Corpus B. JUSTINÆ V. & M. Christi, quæ fuit filia VITALIANI REGIS PADUÆ; & à Maximiano Imperatore gladio interfecta, & à S. Prof- docimo sepulta; postea verò à titulo concordiaë Basilica Justinæ fuit dicata.

ex ara mayo- ri, sub qua corpus quies- cebat, in hãc augustiorem translatum est. Tom. Insc. Ur pag. 305

De hac tabella hæc Scard. f. 118. Hæc ut inverso ordine, sic & inversa veritate leguntur, quando nec Vitalianus Rex fuerit, nec Maximianus Imperator, sed Tyrannus, quando Maximianus Cæsar imperavit, circa annos Domini 280. Ur latus verò ad ann. 290.

In lamina plumbea, quam Prior Cœnobii in arca, in qua re- posita sunt corpora Parentum S. Justinae, immisit.

- 5 Vitaliani Iustissimi Patavii Præsidis busto, e priori hujus San- ctuarii

Hhh 2

Etuarii lateritia columna amoto, ut ibi sedilia hinc revoluta applicarentur, ipsius ac præpedinæ conjugis D. Iustinæ V. & M. & Parentum Christianissima corpora post marmoream tabulam inscriptionis an. 1561. inventa anno Dominicæ Incarnationis 1627. die Sabbathi octavo Maii. D. Daniel de Vitalianis de Padua Clausfri Prior, aytæ, originariæque Pietatis memor propriis manibus in hac arca reposit. die 38. Iulii.

Ex hoc Vitaliano defluxit se voluit Vitalianam similitiam, nec non & nobilem gentem Borromeam. Sc. 4366 Cavat. L. Philolph in funere Philippi Borromæi.

Vitaliano Patavii Præsidi, Imperante Nerone, & Propedignæ eius Uxori, quos D. Profdocimus an. post Christ. XVIII. baptizavit. D. Iustinæ V. & M. Parentibus, quorum ossa unâ cum corpore filiz in æde vetere an. M. D. LXXVII. inventa, ibiq. adhuc diligenter, & sanctè custodita, in clariss. hujus magnifici Templi partem translata sunt; Monachi pietiss. posuere.

7 Memoriz Cl. Viri OPILIONIS Picaurii Nob. Patavini, Patris Patræ, Patritiique Romani, qui cum Imp. Hadriano circa an. Christi 148. Divino afflatu erectus. Quod erat Concordiæ Templum D. Iustinæ M. consecrasset, Ampliss. hoc a fundamentis addito, ac plurimis opibus ditato Monasterio, Seipsum in augustiss. Cella D. Mariæ Virg. dicata prope B. Profdocimum voluit sepeliri, Monachi Congregationis Calsin posuere 1561.

8 In quatuor lateritiis columnis totidem memoriæ.

Prima Translatio SS. e Veteri ad novum hoc magnificentiis: Templum, in cuius fundamentis primus lapis dimissus est pridie Kal. Febr. 1521.

*JUSTINÆ corpus regali sanguine Cretæ,
Ossaque cælicolum multos servata per annos,
Religione Patrum, sacras sunt sparsa per aras
Templi hujus, tractante Pio Quarto, aurea Patris
Retia clavigeri, Mutinensi & præfide magni,
Ac lustrata nova pompa, quippe ordine longo,
Et populo, & clero, & lato comitante Senatu,
Atq; ipso celebrante sacrum Urbis præfule, quorum
Numine tartarei manes fugere per auras
Irati, & certo firmavit Poplite gressum
Claudus, & altisonas effudit pectore voces
Mutus, easq; cævis surdus demum auribus hausit,
Aque optata diu respexit lumina Solis
Cæcus orans populi circum admirante corona.*

Hieronymo Priolo Venetiarum Duce M.D.LXII.

Sara.

Sanctorum Corporum Inventio.

9. Anno post Christum natum M. L. Henrico II. Imper. BERNARDUS Episc. Pat. vir, & doctrinae, & sanctitatis eximia, *Hac sunt antiquissima Sanctorum corpora, Quae è veteri Temp. in hoc paulo ante translata sunt, multis ante seculis variis hujus Civitatis calamitatibus ignoscata, primus invenit. Post autem Leo IX. Pont. Max. vir sanctiss. Cum adversus Pannoniae Regem divina voluntate per Pat. agrum proficiscens, ab ipso Bernardo honorifice exequissetur Maximus Secundus à S. Prosdodimo Episc. qui hujus mundi vitam Domino tribuit, ut sempiterna habere mereatur in Caelis. SS. Innocentius Hic conditus est Julianus vir Christianus, qui cum saepe à sepulchro Dñi reversus esset, ac tandem tres innocentes seculum resulisset, perexiit ad Christum; quapropter in unum collocati hic requiescunt.*
10. Salutif. Inc. an. M. DC. XXVII. Urb. VIII. S. P. Io. Cornelio Princ. Venet. sublato pariete. Qui prospectum in sanctuarium prohibebat sedilibus. Quae parieti adhærebant in sanctuarii caput, revoluit sublimata. Icone & ara majori, quae ei suberat demolita. Corpus D. Iustinae V. & M. quod ibi quiescebat in hanc augustiorem. Translatum fuit per Reverendiss. D. Modestum Sancta Cruce Pat. Abb. hujus Monast. & Cong. Cassin. aliàs S. Iustinae Generale praeside. Praesentibus Illustriss. D. D. Petro Valerio Card. Ep. Pat. Hier. Lando Eq. Praet. & Hier. de Lege Praef. nec non Urb. E. AED. Decur. D. D. V. P.

Consecratio novi Templi.

11. D. O. M. Sanctisque IUSTINAE V. & M. ac PROSDOCIMO Ep. hoc Templum, Egregiam Monachorum Impensam, Mathaeus Sanutus Episc. Concordiensis Sacravit. PAULO V. Pont. Max. RODULPHO II. Rom. electo Augusto, Leonardo DONATO Venet. Principe. Curante Dominico Peratio Colonien. Abbate anniversalis M. DC. VI. fer. VI. Hebd. 2. Martii, quae deinceps celebris erit.

Supra ostium Oratorii D. Prosdodimi.

12. Deiparae Virgini, Divoque Prosdodimo Sacrum.
CASTRÀ DEI SUNT HIC.

In veteri sepulchro S. Prosdodimi anno 1564.

13. S. PROSDOCIMUS EPISC. & CONFESSOR.
Ob. an. Christi 140. aetat. 113. Episc. XCIII.

Paula

Paulò altius in Pariete in albo lapide.

- 14 In nomine Dei in hoc loco collocatæ sunt Reliquiæ
Sanctorum Apostolorum plurimorum Martyrum, qui pro
conditore omniumq; fidelium plebe orare dignentur .

In muro Occidentali ejusdem facelli tabellæ marmoreæ duæ.

In prima.

- 15 *Quam Lapis hic pretiosus, ubi tot colla piorum
Martyrii titulo deposuere Psi.*

In altera.

- 16 *Hac super insigni petra Prosdocimus olim
Obtulit d quonies munera sacra Deo.*

Post Aram S. Lucæ Evangelistæ in speciosa
Arca in albo marmore .

17
Gualpertinus Mussatus Monachus Cisterciensis à Bonif. VIII. (Albertini fratris sui opere, qui eo tempore Romæ pro Repub. Pat. Oratorem ageret) Abbas creatus, S. Evangelistæ ossa solemniter hic reposita sunt. Anno 1316.

*Hic bovis effigie, fidei certissimus index,
Scriba Dei quartus requiescit corpore Lucas,
Qui fuit Antiochi de nomine ab Urbe vocata
Pisicis, Medicique nova spectabilis arte.
Tempore post multo, cum Christi lege fidelis
Gratia Sanctorum servaret corpora multa,
Reliquiasque furens Caesar combureret almas
Impius, & sacros cineres jactaret in auras.
Hujus honorandum capiens tunc corpus ab Urbe
Nomini indiderat, cui Constantinus honorem
Urni, hanc profugus Patavi pervenit ad Urbem,
Et Sancta posuit Justina pignus in Aede.
Denique post Christum de Sancta Virgine natum
Mille bis octenis tercentum mensibus actis.
Hoc posuit tumulto corpus venerabile sacro
Religione nitens Vir Gualpertinus amati
Augendi cultus, studio memorabilis Abbas;
Gratia cui fratrem tribuit divina Poetam,
Atque pios mores, & sacras noscere leges,
Mussatusque dedit claro cognomine Cives
Urbis honorato Patavina sanguine junctos.*

Albertinus Mussatus, in fragm. Ann. Dom. 1316.

Servatus

Servatur Roma in argentea Techa in Basilica Apostolorum S. Jo. Evangelistæ caput, cum hac Inscriptione.

- 18 Caput Beati Luccæ Evangelistæ, ex Constantino-
poli ad Urbem translatum per Beatum Gregorium Do-
ctorem primum fuit hoc anno CCCC. LXXVIII.

Plures enim,
easq; insignes
reliquas Ti-
berii Cæsare
Divo Grego-
rio post con-
sumata Pe-
lagii Summi
Pontificis a-
pud se apocry-
farii munia
Romam redi-
turo donasse
scribit Cava-
tius l. 1.

Composita contentione An. 1463. orta inter Monachos Sanctæ
Justinæ, & Patres Franciscanos Sancti Job. Venetiarum de ve-
ritate corporis S. Luccæ GREGORIUS Papa XIII. Ann.
1484. decrevit ut in Rom. Martyrolog. hæc ponerentur.

- 19 Natalis Beati Luccæ Evangelistæ, qui multa passus
pro Christi nomine spiritu Sancto plenus obiit Bithi-
niæ, cujus ossa Constantinopolim translata sunt, &
inde Patavium.

Humi in lateritio conditorso ad tempus.

- 20 BRIGIDÆ URSINÆ Nicolai Ursini Notæ, Pitulianiq; Prin-
cip. ac Venetor. exercitus Imperatoris filię, Matronæ pudicitia,
ac religione insigni. Ricardus Alidoxius Uxori cariss. posuit.
Vixit Ann. XLV. Obiit die XXII. Maji M. D. XXXIX.
Nunc idem Richardus Franciscum filium Græcæ, Latineque
eruditum, summo cum dolore ponendum curavit. Vix. annos
XXXV. Dies XXIX. Augusti M. D. XLIII.

Extra sacel-
lum ad sep-
tentrionem
tabella mar-
morea extat,
ubi profun-
dissima om-
nium vorago
materiam ab-
sorbuisset, quin-
genis plan-
stris adveclã
Ex Cavatio
l. 6. f. 260.

*In Zophoro marmoreo egregii operis quo sacer Pu-
teus S. S. Innocentium obducitur.*

- 21 Hic requiescunt ossa innumerabilium
S. S. MARTYRUM.

Divi Maximi.

- 22 Alterius à D. Prodocimo hujus Urbis Episcopi, fa-
cri cineres Ara vetusta delitescentes, veluti luci redona-
tos. Monachi Cassinens. splendidiore hospitio condi-
derunt Anno M. DC. LI.

- 23 Ne humilis sepulchri obscuritas D. URII nominis claritati
fficeret, cui propè S. S. Matthiæ, & Luccæ cimelia, ac se-
miambustam Deiparę Imaginem, Luccæ ipsius manu depictam,
huc Bizantio adportatam plusquam ulli mortalium hoc templum
debet,

debet, Patres ad cultum, ac propè fugitivam memoriam renovandam illustrius Sacellum, & Sacello parem Aram statuerunt. Anno M. DC. LII.

24

D. O. M.

Trium S. S. Innocentium corpuscula à S. Juliano M. Hierosolymis, Patavium olim advecta, & à Bernardo Episcopo divinitus admonito in interiore Templi parte propè Sepulchrum S. Prothocimi inventa ad Annum M. LIII. translata sunt à Monachis Anno M. D. LXII. In Aram ipsis sacram, quæ novo opere, & marmore exculpta est Anno M. DC. LXXIX.

25 D. Arnaldi Abb. cujus constantiam Eccelinus humani generis pestis, inferni carceris pedore frangere non potuit, suprema humili tumulto inhonora, Monachi in hanc Lucem, & Magnificentiam vocarunt An. 1652.

26

Ne tumulus S. Felicitatis artus, & pudici corporis spoliolum tegens propè oblivione consepultus, ejus nomen obrueret, Monachi senium rebus, & squallorem demere aggressi, hoc quoque monumentum luci, & celebritati splendidi restitutum, pietatis, atque in res divinas beneficentiæ monumentum redderunt. Anno M. DC. LII.

27

D. O. M.

D. Juliano Patavino M. qui tam Christianam fidem suo sanguine, quam patriam alieno illustravit, collatis in Urbem ex Hierosolymitana peregrinatione S. S. Reliquiis, hujus templi decus, & cultum augmentibus, hanc Aram qua composita sunt ejus ossa, antiqua Patavina religionis monumenta Monachi P. Anno M. DC. L.

*Condita est in hoc Templo in Monachorum tumultu Helena
Lusretia Cornelia, cum hoc Elogio.*

28

D. O. M.

HELENÆ LUCRÆTIÆ CORNELIÆ PISCOPIÆ Joannis Bap. D. M. Procurat. filiz, Quæ moribus, & doctrina supra sexum, & laurea ad memoriam posteritatis insignis, privatis votis coram Cornelio Codanino Abbate Sancti Georgii Majoris Venetiarum emissis, S. Benedicti institutum ab incunte ætate complexa, & religiose profecuta, in Monachorum conditorium, ut vivens optaverat, post acerba fata admissa est.
Monachi H. M. P. P.
Anno Redemptoris M. DC. LXXXIV.

29 *Facet in hoc Templo Gauslinus Transalgarthus sive Capilius Vir nobilis, magnaeque pietatis, ac Religionis, & sapientia singularis. Inter alia pietatis opera Templum hoc, tunc praecipuum Episcopi locum, à Longobardis incensum, & funditus eversum, restauravit, auxitque, & locupletavit. Scardeon. fol. 117. Cavatius libr. primo.*

30 De Sacrii Aedificatione.

*Sacrario jacet hoc clara de stirpe LEONUM *
Condi quod jussit dote MARLA sua.*

* Nob. Leonia olim Jacobi Papasava Uxor testamentum edixerat, ut ex suis bonis dotibus speciosum hoc sacrarium excitaretur; cujus Fratres Georgius, & Leonellus Equites Joannes & Caeus Obicium Neapolitanum ejus filiam precibus coegerunt pia matris testamentum implere an. 1458 Cavat. lib. 5. fol. 226.

*In sacello S. Danielis in arca marmorea, cum effigie
Doctores dormientis.*

31 RAPHAELIS RAYMUNDI J. C.

*RAPHAEL hic situs est, antiqua ab origine patrum
Qui quondam gemini gloria Juris erat.*

Hunc RAYMUNDI domus, hunc COMUS patria lugent

Hunc sibi praeceptum flet studiosa cohors.

Flete super, quoniam talem vix prisca tulerunt

Secula, nec similem sortè futura dabunt.

Visitur sepulchrum cum marmorea statua humi.

32

JACOBUS de ZOCCHIS

Excellentissimus legum Doctor hic situs est.

Propè sacrarium humi in tabula marmorea.

33 BARTHOL. Bonvicino Brix. L. Doctor, qui prae maturè Christianis. tamen Deo Opt. Max. largiente V. excedens peregrina hos dereliquit Fratres. V. superst. P. Mater F. Uxor. F. charis. C. pientis. P. M. D. I. VII. Calend. Octobris.

34

DUORUM ABBATUM

*Inclita gens Limina regalia stemmata quondam
Edidit Abbates quos tegit urna duos.*

Fuerunt hi ex regali familia Liminiana Catanensis. Vide Inscr. Agri f. 228.

*Christe precor JACOBUM celo tua lustrat aperto
Lux, & ODORICUS sit super astra simul.*

LUDOVICI BARBI sepulchrum in Capitulo Monachorum, cum Episcopi figura.

- 35 *Mille quadringentis Domini currentibus annis
Quadragesima tribus Septembris Mense fluenti,
Progenie Veneta BARBO LUDOVICUS in astris
Mente nitans tumulto clauso sepelitur in isto,
Splendidus ille fuit, lucens virtute per orbem,
Quin etiam clemens, humilis super omnia callus
Alma JUSTINÆ Patavæ tunc extitit ABBAS.
Cum Sancti normam Benedicti consolidavit;
Illinc Italia celebris lustrando per urbes,
Ornavit Monachis Christo famulantibus alto,
Consiliu sancti præses, præfectus, & auctor
Ecclesia pacem tractando scisma removit,
EUGENII Quarti præcepto præsulis orbis
Antistes nolens, est TARVISINUS inunctus.*

*Sub porticibus in pariete depictum carmen, & hu-
mi hac inscriptio.*

- 36 **JOANNI AQUILÆ**
Patri pientiss. dolentes filii pos.
*Hic cineres; adiit melior pars astra JOANNIS
Mirum qui potuit? sed Jovis Ales erat.*

- 37 **LAURENTIO GAZIO**
Cremonensi, Monacho Cassinensi, viro summa religione
conspicuo, ac in Musicæ, & Arithmeticæ studiis, Theoricæ-
que scientiæ peritissimo, & cunctorum eruditorum, hujus tem-
pestatis judicio excellentissimo, & scribendi arte ita præclaro,
ut parem fortassis aliquem superiorem habuerit neminem.
Qui senio tandem confectus Patavii nonagenarius obiit, non
sine amicorum mœnore Anno Domini M. CCCC. LII.
Kalend. Septembr. XIV.

38 **ALBERTINI MUSSATI.**

*Condita Trojugenis post diruta PERGAMA tellus
In mare fert PATAVAS unde Timæus aquas.
Hunc genuit vatem, tragica qui voce Tyranni
Edidit Archilochus impia gesta modis.*

Præbuit

*Albertinus
non semel ad
Summ. Pon-
tifices Impè-
ratores, ac
Reges legatio.*

*Præbuit ætati, vita monumenta futura,
Ut sit ab externis cautior illa malis.*

Scardecionius ante dirutam Ædem primam vidit, atque descripsit lib. II. Cl. X. de cl Gram. & Rhet. Patavinis. Ossa Viri supra ostium in-erius Turris sacre inventa sunt in arca larignea à R. P. D. Leonardo Patavino Anno 1640. quæ cum reliquis ossibus per negligentiam seposita sunt.

nes obiit, præsertim ad sedandam Henrici VII. Patavinis vehementer infensum, inter Catallum Sedigerum, et Patavinos Pacem composuit; Florentia gloriose Prætorum egit; tandem Marfijio Carriariensi redditus inuisus à patria recessit; Clodia vii exant Patricie, usque ad supremum vitæ diem permansit, ubi post triennium obiit an. 1329 Ultimo die Maii, et Patavium postea reuectus hic tumulatus est. Scard. f. 230. Vide Blondum de Aium. Ty-mavo.

39 In Imagines quasdam mulierum canentium.

*Gaudia qui nunquam quæres fugitura, loquaces
Has fuge, qua dulci tristitia voce parant.*

40 SCIPIONIS.

*Viribus, ingenio, forma, vel sanguine si te
Extulero, in turba SCIPIO clarus eris.
At si, quod juvenem formosum, aurumq; marito
Miseris intactum, dixero, solus eris.*

41 SCIPIONIS, ET BENEDICTI.

*Scipio quid meruit! Laurum: Benedictus! Olympum
Munus habet dispar; magnus uterque labor.*

42 ARCÆ NOAH.

*Pellibus instruitur Domini venerabile templum,
Quid mirum! strata est pellibus arca Dei.*

Ex libro defunctorum Anno M. D. XXX.

42 D. COLUMBANUS Marostica.

43 *Frigida hic decimo clauserunt ossa sepulchro
Astra tamen spiritus gaudet superasse beatas.*

44 *M. D. XVI. XIII. Aprilis D. CATHERINA Genuensis
in Choro in telluris gremium ad C. G. sepulta est.*

*M. D. XXXIV. VIII Junii D. BERNARDUS de Rubeis
Patavinus in VI. Mausoleo.*

M. D. XXXVI. Pridie Nonas Octobris D. AUGUSTINUS

Bonfius Patavinus Obiit Brixia.

Sepulchra illorum de BONFIIS, † BONZANIS &c.
sub Choro veteri, Tomasini tempore disrupta sunt.

Pantus † ex
bac nob. fam.
fuit Canoni-
cus Decanus
Ecclesie Ca-
thedralis, re-
ferendarius, 45
utriusque si-
gnatura. Sub
B. PIO V.
Sum. Pontif.
Praes. Veli-
trarum ann.
1564. Bene-
venti 1568.
C. Balsore-
gii 1576.
Scard. f. 146.
Port. f. 206.

In Claustro, quod vocant, Capituli.

Ad Cœmeterium S.S. Martyrum.

45 Hoc sibi Christi Martyres cruore, ac ossibus sacrum
jussere, quod crebris hujus loci ruinis obtectū Virgo Dei-
para olim edocuit, ac fidelium pietati colendum restituit.

Ad Cœmeterium vetus Monachorum.

46 Piæ Abbatum, ac Monachorum memoriæ, quo-
rum sepulchra, altero extructo Cœmeterio, hinc de-
fierunt, ut posteris his persolvant, quod sibi exoptant.
P. X. Kal. Junii Ann. M. DC. III.

Supra januam.

47 EUGENIO QUARTO Pontifici verè optimo, verè
maximo, cujus memoria in benedictione ob immor-
talia in hanc Congregationem Cassinensem collata be-
neficia, Monachi memores posuere.

Sepulti hic sine titulo.

48 GUIDUS Pancirolus Regiensis J. C.
Franciscus Plazzonus Patavinus Medicus, & Anatomicus.
Cesar Cremominus Centensis Philosophus Primarius.
Conduntur hic Nobiles de ZACCHIS.

Maximus de
Zacchis. una
cum Ugone
de Masarusa
fis ductores
centum equi-
tibus levis ar-
matura, quos
Patavini in
auxilium
Tarvisinorū
miserant,
profecti sunt

Hac nostra tempestate Reverendis. P. JOANNES PARBUS Bel-
lunensis, Abbas, vir religione, prudentia, morum insigni probi-
tate, omnibusque humanitatis officii instructissimus, cujus ma-
ximè familiaritate, & consuetudine inter paucos feliciter utor,
non modo augendis Cœnobii censibus, sed & exercendæ Ma-
gnificentiæ addictus preciosis marmoribus, & picturis ditavit Sa-
cellum ad lævam Apſidis, eodemque transtulit Eucharistiæ Ta-
bernaculum, Ambulacra Cœnobii reparavit, atque ampliavit;
crexitque insignem Bibliothecam, quam ut parem Magnificæ Cœ-
nobii structuræ exædificaret, singularemque inter Italas Biblio-
thecas.

theças redderet, non solum ab Oriente, & Occidente ligna raræ conditionis deferenda curavit pluteis extruendis, sed & conspicuæ artis Artifices Amstelodamo, atque ab Anglia evocavit, conduxitque ingenti mercede, ut eorum operis, & artefactis novum hoc, ac mirum Bibliothecæ opus conficerent, monumentum perenne iuæ & magnanimitatis, & munificentia.

adversus Comitum Gortia Cani Scalligero federatum ad flumē Plabii viriliter pugnantibus gloriose occubuerunt ann. 1313.

In aliis Claustris supra Cellarii fores.

49 Anno M. DC. XVIII. die XXVI. Septembris. Delatum fuerat spe lucri, Monasterium de iniqua Paduani Fo- resti possessione. Res primò acta apud Triumviros titulo X. officiorum. Et cauta non plenè dicta cecidit. Restauratum, apud quadraginta Civ. vet. Ager visitatus obtentum Anno M. DC. XIX. Die XII. Septembris. Iudices Traidanus Griti, &c. suffragia pro XXV. non sin. 11. Contar. . . Abprobate Ambrosio Asulano. Cellerario Hermagora Patavino. Procuratore Fortunato Patavino. Sic Gryphes eruunt aurum, sed apud Scythas, Venetiis Iustitia longè arcet rapacitatem.

Muls. sectia Cortul. f. 24. Jo. Bap. Zaccoco Alex. fil. cum, in bello pugnaculum fortiter tuentur, igneo cuniculo excusus cum quadraginta strenuis comilitonibus animam tudente, & deda- fensioni Rei publice con- servavit.

50 D. O. M. ANDREAM DE LEGE

Inviçtum legum Vindicem testatur nomen, prudentem moderatorem, Patavina testatur Prætura, suum jovem non rubente dextera sacra jaculatam Arces, sed rubente Purpura erubescens, da deterrentem flagitia, in suas revocata Ædes Astrea indiget suum cælitus delapsum caduceatorem, terra dissidiorum germina averruncantem, præsentis præsidio Patavino perpetuo præfuturum, profuturum, vel ipsi in mutuas voces animati loquuntur parietes Vianoli Ist. Celsinensium Cœnobii D. Justinae Patrum in tacitos, plausus a Venetap. 2. mentur marmora, Protectori, patrono, Patri optimè merito, perennis lib. 12. gratitudinis Monumentum. Anno Domini M. DC. XLIII.

Supra Ostium cujusdam Capella in eodem Claustro sita.

51 Hospes ni properas lege. Cum Ann. M. D. XXXIII. Monachos Cœnobii hujus à nescio quo per summam injuriam de veteribus terminis loco motis, & ejectis, Tres Viri Publ. eximia sacrorum fundorum portione multassent, gravissimum XL virale judicium provocantes, anno post. XVI. K. Aprilis in integrum restituit, ope atque opera D. Celsi Ver. Abb. Curantibus D. Joann. Baptista Veron. Cellerario, D. Dominico Coloniensi Procuratore. Condemnarunt IV, abolverunt XX. ampliarunt X. posterum securitati.

52. Calumniator quidam egens, Monachorum nomine perinde, atque agrum publicum nefarie occupasset, cum detulisset ad Tres viros X. officiorum Benedictum Justin. Vinc. Maurocenum, Antonium Leonium, & huc renuentibus Collegis prædia, controversa fisco addidisset, XL. viri certi fortunarum nostrarum propugnatores, ann. M. DC. VIII. secundum nos litem deducunt. Actum auspiciis D. Juliani Asulani Abbatis Connitentibus D. Modesto Patavino Cellerario, D. Athanasio à Cypro Procuratore. Condemnavit unus, abolverunt XXVI. ampliarent VI. Vale hospes, & plaude.

S. M A R I Æ M I S E R I C O R D I A R U M Monial. Ord. S. Benedicti.

*Fide Prfat.
Diss. Pad. fol.
188. Part. 1. g.
c. 25. Cavat.
lib. 1.*

Monasterium omnium antiquissimum; nam ferunt D. Profdocimum extracto Oratorio De para V. ed. collegisse Virgines multas, mulieresque pias, quæ Domino servirent: has verò mulieres post multa sæcula cum D. Benedictus restitutor Monastici instituti in Italia (qui anno 542. obiit.) Floreret, redegit eum locum in Monasterium, primamque Abbatissam fuisse S. Felicitatem, cujus reliquæ in D. Justinæ Templo venerantur. Verum anno 914. destructo, & exusto monasterio, & abductis à Paganis monialibus, quæ ibi Deo serviebant (ut scribit auctor Vitæ S. Danielis) iterum hoc amplum, & magnificentum Templum, & Cœnobium non procul ab illo restitutum est.

Ad dextrum latus Ara S.S. Rosarii buni.

1. Jo. Francisco Guerra, qui solus multorum filiorum laudibus, par fructus longioris ætatis primæ juventutis floribus adjecit, magno sui relicto desiderio, fatorum vi in ipso ineuntis vitæ curriculo prærepto, unicæ spei solatio orbatus, Paulus Pater mœstiss. posuit. Ob. an. 1655. die 26. Julii æt. suæ 20. Mens. x. die 26.

Super Aram S.S. Rosarii in polito marmore.

2. M. DC. III. XI. Cal. Dec. Augustissimæ Sacratissimi Rosarii Reginæ Emilie, & Marina Electæ Leonie ex Comitibus Sanguineri sorores Erex.

Non tantum frondes, Maria spinasque Rosarum.

Nos tibi Sacramus, sed quoque corda damus.

Adi

Ad decram Ara S. Benedicti in sublimi.

- 3 De familia Nobilium de Campolongis altare hoc re-
edificatum . . . Ere proprio Monasterii an. Dñi. 1664.

Ad locum reliquiarum in marmore auratis literis.

- 4 D. O. M. ac B. M. S. V. Misericordiarum Matri. Templum
hoc jam à D. Prosdócimo fundatum de Anno Dom. C.M. xiv.
Ab Universis combustum, iterumque propè reedificatum, & ut
ab aquis repararetur. An. M. DC. LIII. In ampliorem, & elegan-
tiorè formam restitutum, solemnè tandem ceremoniarum ritu
ab Illustriss. & Reverendis. D. D. Petro Antonio Delfino Epif.
Justinopolitano die x. Sept. 1684. sacratum fuit. Regente Abb.
Marina Electa de Leonibus Veneta ex. Comitibus Sanguine-
ti. Cuius festivitas quotannis celebrabitur die 18. ejusdem mens.

In Antiquo dormitorio in lapide.

- 5 D. S. Aurelia ab Angelo Abb. Incohatum, & absolu-
tum an. 1553. die x. mens. Novemb.

In descendenti Scala novi Dormitorii.

- 6 Sanctiss. hæc Imago sub Abb. D. S. Angela Lipomana,
facta fuit an. Dom. M. DC. XII.

Supra Aram S. Margarite.

7. Quod olim construxerat Rev. D. Ignatius Spongiolus.
Restauravit Rev. Ludovica Fortetia Abbatisa
ære Monasterii M. DC. LIII.

*Desit nob.
Familia For-
tetia in Patre
Dom. Carolo
Abb. Casin.
Anno 1690.*

- 8 Sepultura nobilium de Campolongo.
9 ALEXANDER Philippus C. Alu. F. H. OBM. P. E. C.
F. F. XI. Junii An. Sal. M. D.

- 10 ANT. Philippino suaviss. Ven. Q. Par. H. V. & B. M.

- 11 Sepulchrum FRANC. Bombardini Pat. Veneti.

*Familia nob.
que Venetiis
Patavium
migravit, &
inter patritias
descripta. Vi*

- 12 D. O. M. JO. BAPT. de Romano sepulchrum ab An-
tiquis positum, restaurandum majoremq; Fac. suo tempo-
re C. ad Deignitiam adorandam an. 1530. mense Apr.
Sepul

13 Sepulchrum IGNATII de Sponzollis.

14 Monumentum D. Antonii, & Bartholomei q. Dñi
Francisci de Rido, & suorum hæredum.

XENODOCHII S. CHRISTOPHORI

Primò extra Urbem.

1 M. CCCC. VI. die v. Augusti. Istud Hospitale principiatum, &
ædificatum fuit ad honorem omnipotentis DEI, B. V. M. & B.
S. CHRISTOPHORI de bonis propriis Joannis Martini de Per-
numia, & D. Domenegoldæ ejus Matris propter animas ipsorum
& suorum defunctorum, quorum animæ requiescant in pace. Am.

In superiori limine Ostii in lapide.

2 A honore dell'Onnipotente Dio, e della Vergine, e
di S. Christofano; questa Chiesa, cioè l'hospedale fi-
ra fora della Porta de S. Crose, & per la guerra è stà ro-
vinà del 1509. La Fragia di S. Maria delli Servi l'hà fat-
to fare de beni suoi del 1519.

S. MARIÆ GRATIARUM.

Ord. Prædicatorum.

HOc Cœnobium erat olim extra Portam ad Bassanellum, quod
cum fuisset excisum anno 1509. in bello cum Maximilian^o
Cæsare, solum illud, ex donatione Morandinorum Civium Pa-
tavinorum adepti hi patres, ibi initia dedere anno 1517. novo
monasterio, atque amplissimo Templo, cujus ædificii splendidi
nunc etiam spectantur ampla fundamenta, parùm supra solum educta.

JO. MARIÆ Nicolòsio Nob. Patav. & ejus posteris,
qui ob. an. 1581. die 11. Sept. æt. suæ 72. cum mensibus
duobus diebus undecim, Buzzaccherina Buzzacche-
rina Uxor Conjugi mœstiss. Amantiss. P. Anno 1582.
sexto Cal. Aug.

*Sebastianus
Andrea fil.
ex hac nobili
gente fuit u-
nus ex centis
Patritiis Pat.
qui ad bellum
Cyprium con-
tra Turcas
profecti sunt
qui etiam in*

Secus Aram S. S. Rosarii, burni

Mariæ Alberghettæ Venetæ Marronæ lectissimæ, cu-
jus consilio, atque exemplo honestarum mulierum se-
veriorum

veriolem disciplinam æmulantium cætus hic, & alibi plures instituti sunt, quibus illa morum Sanctitate, librisque divino instinctu, quam humana sapientia conscriptis ita præluxit, ut cum vi. & Lxxx. ann. decesserit, immaturo funere præcipi visa est. An. D. 1654.

obsidione Famagusta gloriose occubuit. Port. l. 5. c. 8. Hac familia deinceps Venetias migravit, ubi, cum

3 Bartholomæo, & Prospero Petroniis filiis dilectissimis ordine naturæ turbato præ defunctis Lucia mater mortuæ. unico orbitatis solatio, flere nolens, sepulchrum posuit. An. 1587.

ex illa viri clarissimi diu ministerii publicis perfuncti essent, eam Patavina Ci-

4 D. O. M. Familæ de Bellafinis Nob. Bergom. ac Pat. tumulus. An. D. 1644.

vitas in suorum suorum Patriciis suis

Super Ossium Triclinii sub stemmate B. Pii V. Pont. Max. Gratitude in titulum erexere P.P.

adscriptis an. 1697. receptis in album nobilitatis An-

6 Sepulchrum D. NICOLÆ de Putis, & successorum, Ob. an. Dñi M. D. Lxxxiv. xii. Jan.

gelo, Joanne Baptista, Bernardino, & Constantino Nicolosi, quorum omnes, & singuli mihi sunt, & familiaritate, & benevolentia, & perve-tusta amicitia conjunctissimi.

B. M. V.

7 Dimissarum Tumulus M. DC. XVII. Id. Novembris.

8 D. Joanni Bettino Patri optimo, & Dominicæ Sperindeo Uxori dilectissimæ, Antonio, Sebastiano, Francisco, & Sperindeo filiis carissimis hæredumque suorum. An. Dñi M. D. XLII.

Familiam Sperindeam de Manducavillanis dictam, bonoribus illustravit, & sua industria opibus ditavit, atq; Parentelis nobilibus Nicolaus, de Manducavillanis insignis auccit. Ex Io. Bono, c. m. f.

9 Sep. cum stemmate Familæ CIGOGNÆ.

S. M A R I Æ S A L U T I S.
P. P. Camaldulensium S. Michaelis de Muriano.

Ante Aram S. Margarite in lapide sepulchrali.

1 Sepoltura di S. Marta, e fedeli.

Kkk

BEATÆ

**BEATÆ VIRGINIS
Vestalium Cappucinarum.**

ECclesia, & locus extructus in formam Cœnobii ab Alexandro Terentio Nob. & Canonico Patavino pro Monialibus Cappucinis anno 1611. nunc ad clausuram redactus.

Altitus in pariete in marmore insigni.

Hanc Ædem Deiparę V. Presentationi dicatam, Illustrissimus, & Reverendissimus D. Jacobus Vianolus Famagustę Episcop. consecravit, V. Kal. Mart. M. DC. LXV. Ipso consecrationis die recurrente, eam devotè visitantibus XL. dies indulgentiis concedendo. Verùm ne inter hoc, paschaleque solemnium concursus fiat in Dominicam II. Maji hujusce consecr. festum translatum est. Annuente Eminentiss. & Reverendiss. D. D. GREGORIO S. R. E. Card. BARBADICO Episc. Patav. Comiteque Sac,

Laura Herculana pia foemina, quę proximam hanc Aram Divis suis tutelariis dicatam suis ornamentis decoravit, & quotidiano sacrificio instruxit, Hic condita. Obiit Hydrope confecta M. DC. XLIV.

SANCTÆ CRUCIS

Præpositura Parochialis.

Fuit primum hospitale dives; mox commendatum beneficium titulo Præpositurę, & à LEONE X. collatum Ludovico Comiti Sancti Bonifacii Canonico Patavino, & ejus à secretiori cubiculo, ab eodemque Pontifice jus patronatus factum est familię Sancti Bonifacii, quę Anno 1606. ibidem Clericos Regulares Somascos collocavit; Demum ab Hercule S. Bonifacio Canonico itidem Patavino renunciatum est jus mensę Episcopali. Anno M. DC. VII. ex consensu Pauli V. Reservata tantum Abbatia Sancti Jacobi Villę Mandriolę in Juspatronatus ipsius Familię.

*Vide Inscript.
Agri Patav.
fol. 407. 408.*

Humi in parvo lapide.

I Sepulchrum Domini PASQUALINI Trivisani, & ejus

ejus Uxoris, hæredumq; suorum. Anq. M.DC.XC.

In porticu Septentrionali sepulchra.

- 1 Hoc sepulchrum nobilis Viri ANTONII de * Tor-
culis q. Domini Dominici de Torculis, & suorum hæ-
redum. Obiit Anno Domini 1415. Die XI. Augusti.

* Patavio ab
Acciolini si-
rannyde libe-
rata, quam
plures multa-
rum regionis
nobiles hinc
habitatum
venere; quas
inter strenuis-
simus Dux

Ibidem.

- 3 MARCO TOMASINO Patavino patri B. M. & suis
Paulus, & Joannes Maria filii posuere M. D. LIII.
Kal. Septembris. Obiit M.D.XLIV. Idus Augusti.

copiarum,
qui in exerci-
tu confedera-
torum aderat
suam hic fa-
miliam de
Torculis fun-
davit; qua
demum exti-
ta est in Zeno
circa Anno
1540.
c. m. f.

*In medio Ecclesie, cum figura Sacerdotis in lapide
sepulchri penè detrita.*

- 4 Hic jacet venerabilis Vir Dominus Frater NA-
SCINBENE q. Ingolfi de Villa Tora, qui fuit . . .
& obiit M. CCCC. XCVIII.

- 5 Sepultura de Ser MATTIO, e Bernardin dai Buò
stà de fuora della Porta di Santa Croce.
M. CCCC. XCIII. Adi XX. Feverarò.

Ante Aram majorem literis antiquissimis in marmore.

- 6 Sepultura Dominici q. Ser Martini à Sancta Cruce,
& suorum hæredum.

- 7 PETRO de Natalibus, & hæredibus suis Catherina
Uxor dilecta. Obiit anno Domini 1437. die 16. Aug.

- 8 Refecit Paulus Lucię Matri suavissimæ 1611.

- 9 Sepul. de Majestro Dielai . . . dai Remi, che morite
del M. CCCC. Lxxii. Adi xv. Aprile.

- 10 Sepulchrum Mag. Joannis Mariæ Pestinariū, ac D.
Angelæ ejus Uxoris, hæredumque suorum.
Obiit die IV. August. M. D. XXXIX.

In frusto lapidis pane oblitterato.

Nobilis, & II

antiqua fam.

Moro à popu-

laribus origi-

nem duxit

(populares

vocabantwe-

stiam nobiles,

qui titulis ca-

rebant.) Joan.

nes, & Tho-

mas Fratres

in teterimum

carcerem, ab

Acciolino cō-

jecti Anno

1253. misero

perire.

Roland. lib.

7. Familia

extincta est

in Antonio

anno circiter

1330.

..... Moro nes ro

Cenotaphium in pariete, cum effigie.

12 PAULO Tomafino, Patavino Jurisconsulto, caudideo seniori, qui Annos xxxv. gravissima fori negotia voce, calamoque Promptus summa ingemii sedulitate, atque integritate animi peregit, donec assidua clientum tutela supra vires fractus, præmature fato suis eripitur communi Urbis mœrore, Ann. Salutis M. DC. XLIII. Die xx. Septembris, suæ Ætatis LIX. JACOBUS PHILIPPUS TOMASINUS Episcopus Aemoniensis frater, Jacobus, & Aloysius J. C. filii debitæ pietatis memores P. C.

In porticu propè sepulchrum Tomasinorum tumulus, cum literis ex industria detritis vix legitur.

Proi. Patavinæ. illorum de Cona.

SODALITIUM SANCTÆ CRUCIS.

Vulgò il Paradiso.

Super Porsam Majorem magnis literis.

A' Perpetua memoria.

I GP Illustrissimi, & Eccellentissimi Signori Gierolamo Pesarò, Gierolamo Mozzenigo, & Andrea Morosini Sindici Avogadori, & Inquisitori di terra ferma, & Istria, udita la causa vertente frà questa Venerabile Schola, & li R. R. P. P. Somaschi del luogo detto il Paradiso, tutti tre conformi hanno terminato, che detto Paradiso, ò Cemiterio sii di questa Schola, si come dalla medema era posseduto anticamente, e conforme alla sua dimanda sotto il Guardianato di M. Gasparo Batistoni Lizzaro fanno M DC. XXXIV. Adi XXII. Aprile. M. Mattia Zanonni P. Gastaldo. M. Andrea Paladi S. Gastaldo. M. Giacomo Morachino Sindico. M. Battista Faremi Contraditore.

2 Adi

Adi XXVI. Aprile 1634. 133.

Essendo Preposito delli R. R. P. P. Somaschi il Rev. Dom. Giorgio Gottini fù da esso Rever. P. per nome anco degl'altri R. R. appellata la sentenza degl'Illustriss. & Eccellentiss. Signori Giudici todetti, & il giorno 24. d'Aprile 1637. sotto la Prepositura del R. D. Andrea Cariglio Preposito de R. R. Padri Somaschi fù dà esso R. per nome anco degl'altri Padri volontariamente fatto atto di rimotione dalla detta appellatione, negl'atti d' Andrea Spinello Nodaro del Collegio di quaranta Civil nuovo, & laudato gl'atti appellati in forma consiglio sotto il Guardianato di D. Zuane Ravena, & Collega.

E' regione hujus in pariete.

M. DC. LXXXIV. Adi 23. Aprile.

In esecutione de Ducali dell'Eccellentiss. Conf. di X. 1678. di 16 Settembre, e 30. Marzo 1680. citadi, e ridoti num. 136. Confratelli avanti gl'Illustriss. & Eccellentiss. Bernardo Memo Podestà, e Lorenzo Tiepolo Capitanio in questa Scuola ballotà la suplica di permuta de R. R. P. P. Somaschi presentata li di 4. Aprile 1677. non attesa la loro comparìa 21. Aprile. 1684. hebbe contra cento, trentadue pro.

Adi sodetto avanti S.S. Eccellenze fù preso parte di non accettare, ne instanze per alienare la Scuola, ò suoi beni. Et S. S. Eccellenze decretarono, che non possi esser accettata suplica alcuna se non ridotti li confratelli al num. di cento cinquanta, ne s'intendi mai presa se non con li quattro quinti de voti, & hebbe pro cento trentadue, contra quattro. Nodaro D. Giuseppe Girollo 1687. adi 27. Genaro registrati tutti li atti predetti in Cancellaria della Magnifica Città, Cancelliere il Signor Giacomo Bonhomo. J. U. D. Sebastian Massari Secondo Gastaldo, D. Antonio Barbaro Sindico, e Contraditore, D. Gasparo de Puti Massaro.

TRANSFIGURATIONIS D. N. J. C.

P. P. Cappucinatorum.

COEperunt hi P. P. Anno 1550. parvam Ecclesiam extruere hoc in loco ipsis à Bartholomæo Boato Cive Patavino dato, mox anno 1581. in loco proximo hanc pulchram Ecclesiam ædificaverunt, atque à Villa Ronconi ubi prius agebant Patavium devenere habitatum.

*Vide Inscript.
Agri Patavi
fol. 407.408.*

In Sacello

In Sacello B. Virginis humi in lapide.

- 1 Hic jacent ossa THOMÆ Retani Episcopi Adriensis. Obiit die xxii. Julii M. DC. XC.

In pariete propè ostium Ædis, in marmore specioso.

- 2 Hanc Ædem Transfigurationi D. N. J. Christi dicatam consecravit D. FEDERICUS GORNELIUS Presbyter Illustrissim. Cardinalis, Episcopus Patav. Ann. Dom. M. D. Lxxxviii. die VII. Julii Pontificatus D. N. Sisti P. P. V. Ann. IV.

In sacello Beata Virginis, in cujus tabula Effigies spectatur Cardinalis Commendoni, humi: verò in splendido lapide.

- 3 JO. FRANCISCO tit. S. Marci S. Rom. Eccles. Cardinali Comendono Ant. Caucus Patritius Venerus avunculo B. M. M. P. Vixit Annos 61. M. 9. D. 8. Obiit 7. Kal. Januarii M. D. Lxxxiv.

SANCTI BONAVENTURÆ

Monialium, vulgò le Romite.

Portinar.
autem de
hujus insti-
tuti origine
lib. 9. c. 41.
hæc habet:
*Domenica
Businella
Veniata Piz-
zocera dell'
ordine di S.
Domenico hà
fabricato nel-
l'anno 1615.
nella contrada*

COEpit institutum harum Monialium anno 1612. à Gratio-
sa Zechini Veneta ope Dominicæ BUSINELLÆ Venetæ
Magni Cancellarii Sorore Tertii Ord. SANCTI DOMINICI,
aliarumque Virginum habitu Eremitico indutarum. Ea Gra-
tiosa recepit se in quasdam domos ad Pontem Curvum,
quas in formam Monasterii redegit; inde Romam Anno 1620.
profecta est una cum Businella, & à PAULO V. obtinuit, ut
hæc Virgines planè Moniales essent sub tertia Regula S. Fran-
cisci. Obiit Businella Cittadellæ Anno 1624. quò commeaverat
cum Zechina, ut erigeret Monasterium Cappuccinarum. Post-
quam plurimas Virgines ad institutum recepit, easque moribus,
& Religione instruxit, postque gubernatum optime, & exem-
plis constitutū locū illū, uti Antistita relicta à gratiosa, quæ nu-
per Patavium redierat. Anno deinde 1647. Eremitæ Moniales
clausuram cœpere ad Pontem Curvum, unde ann. 1682. trans-

lata

latæ sunt in hoc novum Monasterium ab illis ædificatum. *Hæc ex tab. illius Monasterii. Vide Inscript. Agri Pat. fol. 213.*

Extra super ostium Ædis sacre sub marmorea statua.

- 1 S. BONAVENTURA, anno Domini M. DC. XCIII. Antonio Zanini detto Mangranda fece d'anni disdotto.

In ipsa Ecclesia altius in pariete in polito marmore.

- 2 D. O. M. Ecclesia hæc Deo dicata in memoriam Sancti Bonaventuræ consecrata fuit die xxv i. Junii M. DC. LXXXIX. ab Illustriss. & Reverendiss. D. D. Thoma Retano Episc. Adriensi seniore. Annuente Eminentiss. & Reverendiss. S. R. E. Cardinali GREGORIO Barbadico Episcopo Patavino. Festivitas verò celebrabitur die 3. M. Julii.

- 3 *Humi tres tumuli, primus pro benefactoribus, secundus Comitum Octavii de Frigimelica, tertius D. Antonii de Bragnis.*

LOCUS VULGO DELLE DIMESSE.

HÆc est congregatio Nobilium, ac ingenuarum Feminarum Sæcularium, quæ hunc in locum secessere ipsis dono dante Maurocena Bolana N. V. ann. 1613. quò Dimissæ Mauriani eodem Anno aliquot ex suis habitatum misere. In præsens numero crevere, Deoque famulantur singulari virtutis, ac pietatis exemplo.

IN ÆDICULA SANCTÆ MARIE
Vulgò del Torefino.

ITà appellata ab imagine Virginis Deiparæ in parva Turri primorum, & antiquiorum. Urbis mœnium depicta. Colitur piè ob multa miracula, quæ patrare coepit. Ann. 1450.

Ad Aram in sublimi.

- 1 M. DC. LXXI. Francesco Tosato, la banca del Signor

del Pozzo dalla vacca à Ponte Corbo una Cbietta incitata S. Bonaventura, & hà ridotta una casa in forma di Monastero, e vi hà posto alcune Vergini, le quali alcuni mesi prima si erano vestite con habit. Heremico, che perciò sono chiamate le Remite, & in voluntaria povertà vivendo fanno vita Angelica in terra. La predetta sua benefattrice, e si può dire fondatrice hà ottenuta l'an. 1620. da Papa Paulo V. che queste Vergini siano formalmente Monache della prima regola di Santa Chiara.

gnor Lunardo Vannoti Guardian ; Fattor Dominò
Pietro Sind.

In vestibulo Januae in tumulo rubri marmoris.

M. PIERO Todesco.

De hujus
Fratalea ori-
gine vide

Tomaf. in
vita S. Bovi
folio 2.

Ex nobili Pa.

cau. familia

de Bovo An.

1292. Reldo-

mandus fuit

Syndicus Ci-

uitatis, hodie

extincta ;

quamvis sint,

qui dicant ea.

dem cum

familia de

Boasis, ex

qua floruit

anno 1630.

Joannes J. C.

celeberrimus.

Ibidem f. 4.

IN proxima Ecclesia, Capitulo del Torefino nuncupata, quam
Contrates Congregationis S. Mariz à Turricula crexere,
Divoque BOVO dicaverunt.

Ad levam introeuntibus pauld altiùs à terra in lapide.

Hoc B. Mariz Virginis à Torefino Capitulum unà
cum sepulchris consecratum fuit per Rev. D. Hierony-
mum de Scotis suffraganeum Patavinum M.D.XXVIII.
Die Martis XII. Maii. Guardiano Dom. SANCTO
Ventura de Turilia Notar.

Humi propè Altare tria monumenta sine inscriptione.

Extra super Janua, sub stemate Jo. Cornelii.

Questa, che sempre sia

Chiara memoria

Dell'antichi avi tuoi regia corona

S'erge CORNARO Illustre alla tua gloria.

Elect. Dux Venet. Anno Salutis M. DG. XXV.

NATIVITATIS B. VIRGINIS IN VANTIO

Quondam Canonicorum Sæcularium Congregationis S.
Georgii in Alga Venetiarum à Clem. IX. Supref. an. 1665,
hodie Seminarii Patavini.

Cænobium hoc primò Monachorum Ordinis S. Benedicti, mox
commendatum, deinde anno 1454 Dominicus Camposongus
Nob. Pat postremus Prior Commendatarius annuente Pio II.
Pont. Max. illud Canonicis sæcularibus liberaliter reliquit.

*Tomafinus in suis Annalibus fol. 347. de eo hac habet. Cænobium
in amœniori Urbis Patavinz parte situm veteris olim Civitatis
mœnibus*

menibus proximum, extenso postea munimento uberioris praesidii causa Avantio hodie adjacet: qui locus omnes ruris delicias, atque solitudinis oblectamenta praebet, quae amenitatis, ac dulcedinis plena Musas ipsas, & Minervam invitare videntur: ut advenz literarum cultores jam longè ante nostram memoriam hunc Urbis secessum Philosophiae cognomine insigniverint. In hunc liber incolis prospectus inter viridantes arborum, hortorumque comas, quos levi murmure rivulus aluit, nec ingratus aer adspirat. Sed jam fatis. Vetustate collapsum propè ædificium, primum à Dominico Campolongo restauratum, proventibus locupletatum, ad ampliorem formam, & commodiorem reducitur. Quod ostendit saxum in Claustro muro affixum ad fores Ecclesiae, & Sacrae

M.CCCC.XXXVI. Hoc Templum factum fuit per Venerabilem, & egregium Decretorum Doctorem D. Dominicum de Campolongo Priorem Monasterii S. Mariae de Avantio, nec non dormitorium praedicti monasterii in **M.CCCC.XXVII.** Cui in hoc Mundo honorem, & in alio vitam dignetur Deus concedere sempiternam.

Id postea Majoress nostri in Ampliorem formam reducerunt; an enim 1525. consilium inierunt de reducendo in eam, quae nunc conspicitur, formam Templo; quod unico fornice, concameratum, amplum, & apertum utrinque imminentibus ambulacris pervium, cujus centrum adornat chorus quatuor columnis innixus. Hucusque Tomaf.

Verùm hac nostra tempestate dum ego ei juventuti, & studio, & natalium splendore conspicuae scientias explanarem; suppressa religione per Clem IX. anno 1668. Empto Cœnobio à Gregorio S. R. E. Card. Barbadico Ep. Patav. Seminarium Clericorum jam à Nicolao Ormaneto Ep. Patav. an. 1571. juxta decreta Concilii Tridentini institutum, & in conductoriis domibus steterat donec anno 1579. cura Friderici Cornelii Card. Ep. ei perpetuo adicerentur aedes, quae sunt apud Episcopatum veterem, huc translatus est anno 167. Illud Barbadicus Alumnis Clericis auxit, ditavit censibus, instruxit Praeceptoribus omnium scientiarum, ac linguarum, praeter Latinam, Graecae, Hebraicae, Caldae, Arabicae, Syriacae; celeberrima Typographia illustravit, characteribus laudatarum linguarum, & intuper Illyricae, atque Armenae ornavit. Ejus pia memoria perennis est.

Ecclesia Consecratio.

M. D. LXXIX. Die XXIII. Mensis Martii Ego **FFDERICUS CORNELIUS** Episc. Patav. Consecravi Ecclesiam hanc in honorem **B. VIRGINIS**, & Altare à dextris in honorem **S. Jo. Baptistae**, & Reliquias Sanctorum **Jacobi Apostoli**, & **Marci**, ac **Lucae Evangelistarum** eo inclusi singulis Christi fidelibus hodie unum annum, & in die anniversaria consecrationis hujus-

modi ipsam visitantibus XL. dies de vera indulgentia concedens in forma Ecclesiæ consuetæ.

Humi in marmorea tabula cum effigie Episcopi dormientis.

- 4 Hic jacet Rev. in Christo Pat. D. DANIEL de Scotis de Tarvisio Episc. Concordiensis, ac Dñi nostri Eugenii Papæ IV. Thesaurarius. Qui ob. 11. Julii 1443.

In eadem parte in albo marmore.

- 5 Hæc domus inferius ædificata brevis, & tenebrosa ac vermibus infecta est presbyteri ALEXANDRI de Fornariis de Parma. Pro cujus anima Canonici hujus loci de sua liberalitate obligatur quater in hebdomada celebrare M. CCCC. LXXIX.

In medio Ecclesiæ in sepulchro specioso.

- 6 Pientiss. parentibus, & dulcissimo filio defunctis, si- bique & posteris FRANCISCUS Comendunus Doctor P. M. D. XXI.

Duxit hæc
fam. originē
Janua ex stir.
pe nob. Passa-
rimorum, seu
de Passeribus,
que isdem
insignibus uti-
tur.

- 7 D. Carolo de Passeribus de Genua Doctor. posterisque
D. Thomaris uxor, & gubernatrix posuit 1523.

In frusto lapidis obliterato.

- 8 Venturatæ Fam. Tumba.

Fuit Stephanus Scriba Capituli Cathedralis. Scripsit de gestis, & rebus Patarevi annales à Natali Domini 1074. quo Patarevium ferme totum conflagravit, & deduxit historiam annuatim per Consules, & Praesores usque ad an. 1523. Obiit Mastro Pratorii Cancellarius an. 1527. ext. capis.

- 9 ANTONIO Pio ejusque fil. Const. qui cum ad Vincent. fortiter pro libertate Italiæ pugnans à Barbaris est interfectus Victori, & Nic. Elisabeth Hieronymi uxori Const. Item, & Juliz Nicol. Liberis, & Jul. & Ant. fil. Hic. Nepti, & Isabella Const. Junioris fil. Cæcilia, & Alex. Nic. Nurus. Hoc monument. temp. po. cu. Cal. Apr. M. D. LIV. XIX.

In:

In sacello S. Jo. hurni in amplo marmore.

- 10 Jacobo Philippo Tomafino hujus primùm Cætus Præfulis, post Emonia Episc. morum suavitate, animiq; probitate laudatiss. Qui non vulgari ingenio plurima scripsit, majora in Philosophia daturus, ni assiduis studiorum fractus laboribus naturæ citius concessisset, Viris Principibus carus, satis gloriæ, posteritatisque commendatus. Ob. Pat. 13. Junii An. Christi CIOICLV. æt. 60. Aloysius Tomafinus J. U. D. ex fratre nepos patruo benè merenti, merens P. C.

Familia Tomafina cum una, & triginta familiis, ut auctor est Sanfovinus an. 1309. è Tuscia Venetias migravit; Vincentia præterea, & Patavise diffudit, ex qua Thomas Tomafinus Venetus Ord. Præd. ab Eugenio IV. Emonia primum, mox Urbinati, & Macerateni, tandem Feltrensi, & Bellunensi Episc. præfectus est. an. 1441. qualis autem, & quantus fuerit Jacobus Philippus Præsul tot, ab eo eruditissima vulgata volumina mirifice ostendunt.

- 11 Barbatæ Familiæ Bartholomæus sibi, & posteris An. Domini M. DC. V.

- 12 Sepultus hic sine titulo LEO de LAZARA J. C. & Eq. M. CCCC; L. xx.
Sepulchrum JAC. de Dondis ab Horologio. †
Ante Aram B. V. stemmata de Bertoldis, & Trivisanis.
Ad Aram D. Jo. Baptistæ stemmata de Mussatis.

† Ex hac nob. progenie, quæ Florsia Cremonam, & inde Patavium migravit an. 1250. Cal. & Cag. Fam. Pad. c. m. f. Bernardino suis unus ex centis patris Pat. qui an. 1570. ac bellum Cyprum contra turcas profectus sunt. Post f. 189. Vide supra. f. 22. 27. n. 136.

In Bibliotheca 1630. Constructa.

- 13 Quisquis à bonis artibus non abhorres ingrediere suspice venerare libros Editos M. SS. Codices, & Picturas. Sacra sunt omnia, & domus ipsa Musis, & Apollini Cononicorum secularium S. Mariæ ab Avantio decreto Anno M. DC. XXX. Bono rei literariæ Publico consecrata Jacobo Philippo Tomafino Priore Sedulo procurante.

S. DANIELIS MARTYRIS.

Ecclēsia hæc Parochialis S. Martyris, & Levitæ zdificata fuit anno 1064. ex voto Ulderici Episc. Pat. quandoquidem ex miraculo insigni, à quodam cæco adinuentum fuit corpus S. Martyris in sacello B. M. V à D. Profdocimo extructo, quod Ecclesiæ S. Justinæ inhæret, & idem Episcopus Uldericus à Monachis ibi degentibus, corpus gloriosi Martyris petiit, & obtinuit, atque inde in grati animi signum multa est eis bona elargitus. Hinc dum extra pratum vallis tantum Martyris deportaretur corpus, ex improvise sub pondere fatiscētibz portatoribus, adēd ut ultra neque progredi, neque regredi valerent, magno incusso terrore ex pluvia, grandine, fulgoribus, atque tonitruis, ipso & hyemali tempore, idēd Episcopus ad preces convērsus magna pietate jejunium indicendo vovit Danieli Templum eo loci, à quo dimovere non poterant, & illicō facta aeris serenitate, levissimum Sacri illius corporis pondus evasit, atque ad Cathedralē Ecclesiā solemnē pompa delatum est.

Ungar. l. 2.
c. 4. Cavat.
L. 2. f. 52. 54.

Ex nob. Pat.
familia de
Marfiliis Ja-
cobus strenuus
miles cum
interesset unā
cum Azzone
March. Effēsi
servissimo prę-
lio ad Salva-
zanum contra
Acsulinum
viriliter pu-
gnans interit.
Rol. fol. 47.
Vide infer.
Agri Pat.
f. 198.

1 D. O. M. Hic jacent ossa Sebastiani Marfilii. 1543.

2 Ossibus Felicitatis defunctę matris, sibi suisque consanguineis morituris H. S. quęsivit, & statuit Ant. ab Aqua J. U. D. hujus Ecclesię Rect. Anno Dom. 1588.

3 D. O. M. Marci Antonii Brusoni, hæredumque suorum. An. Domini 1641.

4 Hercules Corradinus I. C. quod primus Nicolaus Philof. Medicus peritissimus posuerat, & tempus subtraxerat morte Jo. fratris naturalis monumentum familię suę restituit. An. Domini 1576. mens. mart.

Fuit olim in hac Æde venerabile Sepulchrum Rolandini Historici Patavini, sed modo sublato veteri lapide, & eo novo appposito servatur locus pro sepultura Sacerdotum ibidem morientium. Erat autem his carminibus insignitum.

1 Grammatica Doctor, simul artis Rhetoricorum
Rolandinus eram: nunc rege jubente Polorum,
Vermibus hic esca jaceo, quare tu tibi sortem
Quis legis expecta: neque fas tibi fallere mortem,
Es bene scis, quod tu finem non effugis istum.

Ergo

*Ergo roga tibi, postq; roga mihi parcere Christum
Mille ducentis Christi currentibus annis,
Tunc ego natus eram: sed ab his post septuaginta
Sex, simul alma pie redimit dum festa Maria
In Februi Mense, Cæli peto ferula mensa.
Rex pie, Rex Cæli nato miserere fideli:
O primum flamen, tuus sit hic spiritus, Amen.*

Ex Scardeonio fol. 232.

In superliminari Ædium Parochialium.

- 6 Mazetus Bertesius I. U. D. Ecclesiæ S. Danielis Rector in fronte harum Ædium, quas proprio ære auxit, & exornavit, insignia hæc Monasterii S. Iustinae, cui eadem Ecclesia est pleno jure subiecta P.C. 1678.

Extra Ecclesiam in pariete meridionali vetustum marmor.

- 7 Bartholomæo Blasio Viro Nob. Daniel Blasius civile jus annos IX. publicè interpretatus Patri opt. P. C. Ob. 1529

Nob. hęc familia Roma Bassanum, & inde Patav. migravit. c. m. s.

Visitur Brixia in Æde D. Agatha supra portam sublimi loco hoc epitaphium.

- 8 Baptistæ Blasio Patav. Pontificii, Cæsareique Iuris consultis. Prætorio assessori æquissimo 1492.

Is cum esset Brixia assessor Prætorii

- 9 Sulimanno, & Aloyfio à IUDAICA, Antonioque de Zacutis hæredibus annuent. *Vide supra f. 346. n. 128.*

Dominico Ursino Equ.

Martii Antonii Trivisani

Olim spectabatur tabella bisce literis ut ex Scardeone, & Scbrad.

- 10 HIC REQUIESCIT MARTIR DANIEL LEVITA.

Venetorum Ducis Patri,

repentina apoplexia oppressus interiiit.

- 11 ANGELO BEOLCO Ruzanti Patavino, nulli in scribendis agendique Comœdiis ingenii, facundia, aut arte secundo, jocis, & sermonibus agrest. applauso omnium faceris. qui non sine amicorum mœrore è vita decessit an. Dom. 1542. die 17. martii æt. 40. Io. Bapt. Rora Patav. tantæ præstantiæ admirator, pignus hoc semipiternum in testimonium famæ, & nominis P. C. Anno M. D. LX. à mundo redempto.

De Beolco

Vide Inscript. Agri Patav. fol. 327.

MAR-

Vir præstantis 12

animi ab ar-
mis ad studia
conversus sui
temporis hi-
storiam scri-
psit ab an.
1463. usque
ad an. 1517.

Scripsit præ-
sertim historiam
Caroli VIII

Gallorum Re-
gis, et addi-
dit ea qua ge-
stasunt ab an.
1509. de bel-
lo Maximil.
usque ad an.
1515. Et ab
an. 1524. usque
ad an. 1560.

Item Chroni-
ca. Illustrium
rerum a prin-
cipio mundi,
pleraque alia
plura opera.

M A R C I G U A C I I.

Mansua me patrem, Venetumque urbs, inclita matrem
Natale Euganei, GUACIA sacra lares.
Datque Leo nomen Cbristi, qui mystica narrat
Dat studium Pallas militiamque mihi.
Obiit Anno M. D. LVI.

13 ANTONIO Campolongo R. P. Pat. Secretarius sibi,
& suis posteris 1488. xvi. Kal. Sept.

14

Iacobi Valfugana.

Cum consorte Pbori Patavinus scriba JACOBUS
VALSUGANA, pari junctus amore jaces
Quos quum felici ALDRIGETUS clauderet urna
Heli sabeth, soceros est imitata suos.

15

Hieronymi Mussati.

Mole sub hac tegitur HIERONYMUS
Patria nobile germen MUSSATUS secum Patrie, qua gratus
Alumnus claruit ingenio, fons pietatis erat
Sic Patri sed gnati genuit quos clara propago
MUSSATA à superis vitare cœpta Deis.
Ux. ISOT A de CAPITIBUS LISTÆ B. M. Pos.

16

Sepultura de CORRADINIS detrita.

17 GALEAGII à Sole sepulchrum, suorumq; heredum
die xxix. Apr. M. D. LXI.

Fuit ex hac
antiquiss. fa-
milia a. 1275
Luccas Urbis
Judex lauda-
tus à Port.
1.7.c.8. Vide
inscr. Agri
Pat. p. 289.

18

Supra Aram S. Danielis in lapidea Tabella:
Io. Aloysii à Vaccarino fundat.

19

Vaccarinæ Familiæ.

Fuit LODOVICI patris est JACOBUS in ulnis
Quo cum clausa sua est Gens VACCARINA Domus

Cui

*Cui musa divesque aderat facundia viro,
Omniaque Antiquis gesta tenebat avis
Sed is Ra imprimis Deus, ut si digna rependit
Hic Superum teneat post sua fata locum.*

20 Petrus Facinus, sibi Catherinaeque uxori cariss. monumentum. 1532.

21 ODDUS de ODDIS Physicus, & Medicus Theoricæ Ordinariæ in hac Urbe publicus Professor, & cum eo Guerinus, & Benedictus, ac Joannes Dominicus nepotes locum hunc vetustate consumptum sibi, & suis omnibus instaurarunt. *Vide supra fol. 69. n. 146.*

De hac nob.

Familia hæc Thuilius in Alciatis Emblem. in dedic. Profapia hæc ex Ungaria profecta,

22 Questa si è la sepultura de l'honorevole homo M. Bortolamio de M. Antonio Amaro Pilizzaro dal præ della Valle, e dei soi di 1428. adi 20. Auosto.

Persia jura dedit, ex qua an. Christi, 1192. quidam hic Patavii

23 Nob. Dom. Bartholomeæ de Bazolis, & suor. hæ.

Pratorio præsuit cognomine Ungarus, a quo Oddi Patavini origine

Bina Tumba marmorea.
24 Sep. de' Petrobelli. sep. de' Corradini.

suam traxerunt. Ursar. Regim. Hector ex hac familia fuit unus ex ceteris nobilibus Pat.

Sepultus est in hac Basilica ante vestibulum in sepulchro suorum BENEDICTUS BORDONIUS Astrologia peritissimus, & in Geographia studius admirandus. Scripsit vulgari lingua de Insulis volumen egregium: excelluit quoque in Arte pingendi, seu mimandi peritia, quod ex libro Monachorum S. Justina, videri potest: Hæc Scard. f. 254.

qui ad be. Ivo Cyprum contra Bajacem Turcarum Regem profert.

MONIALIUM S. CLARAE

AGloria di Dio, & à Perpetua Memoria di questo Monasterio.

1 SUOR MODESTA Sanguinazza di anni 37. del Monastero della S. Helena di Padova del M. D. LXII. il mese di Marzo fatta meritevole Abbadesa di questo monastero di S. Chiara poco meno che affatto, & del Temporale, & del Spirituale rovinato con l'aiuto Divino l'andò talmente rilevando, che in ventiquattro anni tutto quasi dalli fondamenti lo eresse, & fabricò in questa bellissima forma, & lo lasciò compitamente riformato di ottimi

Extinctis pat. ne Monialibus hujus Monasterii savientia te passilientia reparatum est.

ottimi, & santi instituti della Religione; che piaccia al Nostro Signor Giesù Christo di accrescerlo sempre in meglio. Visse esemplare, & santamente, & passò di questa mortale alla eterna vita di an. 61. nel 1586. in 1. di Luglio à hore 20.

3 Pauli Benii Eugubini, & exterorum Patav. Gymnasii Doctorum, quos juverit hoc saxo condi Anno Sal. Cl. ICC. xxi.

2 ANCTÆ CLARÆ M. D. LXXII.

4 Jacobo Aloysio Cornelio, & Catherinæ Bragadenæ parentibus pientifs. posuit Hieronymus Cornelius fil. Veronæ Præt. loco ea lege comparato, ut recl. unquam aliumve quempiam inferri omnino nefas sit an. 1621.

5 Sepulchrum pro nobilibus, & Cognatis Monialium S. Claræ An. Sal. 1611.

6 Altare pro Monialibus, Altaris fundatore, & quiescentibus in ejus sepulchro certis diebus ab Urbano VIII. ad septemdecim an. privilegia, tum an. 1. qui fuit 1623. feria 2. & 6. cum oct. Def.

SANCTI GEORGII

Monialium Ord. S. Benedicti.

*Anno annū
1170. Eccle-
siam banc ex-
structam suis-
se scribit Un-
gar. l. 2. c. 2.
Vide infr.
Agri Pat. p.
37. 387.*

Exciso Monasterio S Jacobi Monialium quod extra urbem prope portam pontis Curvi situm erat. Timotheus Mussatus Nob. Pat. Rector hujus Ecclesie in propriam domum moniales recepit, quibus deinde ex permissione Leonis X. beneficium, & Ecclesiam resignavit anno 1513. ubi mox extruxere nobile monast.

Prope Aram S. Caroli in Pariete.

1 Elisabeth, ex Hænesta Zucchorum Gente Jo. Ant. Vialis uxor ingenua inferius hic conditur, quæ supernis exulta virutibus; ut Christum lucrifaceret in Christi pauperes bona sua Erogavit, ut in Ara Vialium proxima marito sibi que, & Ludovico Calzæ Avunculo Nobili Pat. Salutare Sacrificium quotannis instruxit, lenta

lenta tabe confecta, habuit eam Mundus piorum An.S.1675. 9.K. Ap.

2 *Humi*. Elisabeth à Zucchis Vialis hìc quiescit in Dom.

3 Sepulchrum honorabilis civis Ser Jacobi Justi Notarii, & suorum, completum fuit A.D. 1462. de mense madii.

Facet in hoc tumulo Hieronymus Justus insignis Legum Doct. Floruit in Romana curia à consiliis, et Auditor causarum.

Prope Ostium Sacrarii in Rubro Lapide.

4 In hoc sepulchro requiescunt cineres Antonii Rimondii hujus Ecclesie Reçtoris Ætatis suæ Annor. LXXXVII. Anno Domini M. DC. LXXVII.

Joannis Baptistæ Cardinalis Zeni, et à Francisco Lauredano Abbate Van. gadizæ Abbate Archiepiscopatu donatus, atque à Paulo IV. Pont. Max. Canonicus Patavinus electus. Scard. f. 189.

In sublimi Ara Maxima.

5 Lucrezia Zagalea Abbatissa, & Moniales erexerunt Anno Domini M. DC. LV.

Supra Aram speciosam Sanctissimi Rosarii.

6 Aram hanc ad honorem S. M. V. Divi Francisci atque Antonii Ære proprio erexit, ac dotavit Antonius de Rubeis M. DC. LVII.

7 Ad majorem Dei gloria Lucrezia Zagalea iterum Abbatissa post reparatum Cenobium, post exornatum Templum locum hunc augustiorem fecit. A.D. 1662.

Ad Altare Sancti Defendi, sub Iconibus.

8 Altare hoc V. Virginum, & R. D. Lucreziæ Zaguleæ Antistitæ Ære piè erectum 1654.

Extra Ecclesiam in Cæmeterio in fraçlo Tumulo.

9 1585 Flos filia Q. D. A. de Flabianis, & Ant. Cron.

10 Anno Domini 1616. Aurelia Placiola Antistite perpetua anno suæ præsentis Quadragesimo.

11 ANTONIO VIGUARIO Medico, & Philosoph. præstantissimo F. Jacobi Equitum levis ordinis Serenissimæ Reipublicæ Venetæ ductoris Patri optimo Jacobus P.P.P. Obiit anno 1595. die 3. Septembris.

M m m

M.CCCC.

Petrus ex
bac nobiliss.
Capilistiorum
familia Con-
stantinopolis
legatus à Re-
publ. Tataru.

missus, coa-
ctus ab Im-
peratore ibide
commorari,
ejus legatione

sepins usus
est tam pro
imper. quam
pro fidei nego-
tius ad diver-
sus Principes.

Demique ad
Jo. IX. Pont.

Max legatio-
ne functus,
& in Gra-
ciam rever-
sus, defuncto
Patriarcha

Constantino-
pol. simul Je-
rosolymitan.
max Constanti-
nop. & Je-
rosol. secun-
dum Ritum
Eccles. Ro-
mane conse-
cratus est.

11 M. CCCC. LXXXII. die XIII. Junii.
Alexandro, & Benedicto CAPITELISTA præ-
defunctis fratribus cariss. probatis. q; Hieronymus
Federici, Juris Utriusque Doctor celeberr. f. sepul-
chrum constituit, & poster.

12 Nobili Matri optime, Joannique Marię filio dilectiss.
FRANCISCUS Gusella sibi, ac suis omnibus monu-
mentum hoc faciendum curavit die primo Jan. 1523.

13 Hoc est sepulchrum Ser Dominici Vialis, & suorum
defunctorum, &c. M. CCCC. LXV.

14 Hoc est sepulchrum Magistri Francisci Feleroli,
quondam Ser Jacobi Feraroli, & suorum hæredum.
M. CCCC. LXVI. de Mense Decembris.

15 Hoc est sepulchrum Ser Laurentii à Lapidibus de Mō-
ragnana, & suorum, constructum Anno Domini
M. CCCC. LXIII. de mense martii.

16 JOANN. ANTONIO Piato Medico ætatis suæ ce-
leberrimo Patri, successoribusque, Joann. Paulus P.
Obiit Kalend. Januarii M. D. LVII.

17 Sepulchrum Clarissimi Juris Doctoris Dom. Victo-
ris de Porcelinis, & suorum V. F. M. CCCC. XVII.

18 Hoc est sepulchrum honorabilis viri Ser PETRI
de ESTE, & suorum defunctorum M. CCCC. LXVI.
De Mense Decembris.

Franciscum 19
ex hac nobili
gente Vatem
lepidissimum
precipuis lau-

ALBERTI SAVONAROLÆ.
Hic sunt ALBERTI cineres, mens errat in umbris
Elysiis, superis associata choris.

Eloquio

Eloquio clarus medica clarissimus arte
Vixit, bonos Patavi, SAVONAROLA fuit.

dibus excelsis
Scardeon.
praesertim
ob ejus epi-
grammata,
qua inquit,
neque acu-
mine, ne-
que stylo
cuiquam
priscorum
poetarum
jure invi-
dere possit.
Jacet in Te-
plo Eremita-
rii cum suis.

- 20 Qñ corpus dormit anima vigilat. Ergo credo, quia sum resurrecturus, & rationem rediturus. Viro Nobil. CASPAR de Noventa, & hæredibus.
Anno Domini M. DC. XIX.

- 21 Pietate Virt. ac Erudit. præstantis. Vir. D. Jacobus Mauritz. Germanus filius clariss. ac summi Judicii Viri D. Antonii Mauritz Consulis Magdeburgensi, cum hic Patavii studiorum gratia versatur, vitam cum morte commutavit anno M. D. LXIX. die vero XII. Octobr. cujus anima Deo vivat. Mauritius Helbich Germanus Universitatis Syndic. hæc fieri procurabat.

- 22 D. O. M.
THOMÆ Saviolo Aetatis suæ Viro ampliss. Jur. Pontif. Conf. Qui in Collegio Patav. multa sapienter instituit Abbati S. Daniel. in Monte, & S. Mariz Sextensis Antonio Bernardini F. Patri J. C. Clariss. Qui majorib. hujus Civitatis mun. rib. sæpè functus, legationeque apud Senat. Venet. egregiè administrata Ann. M. D. LIII. & suæ LXV. filiis XII. supersti- tib. honorificè obiit Aurelio fratri Eq. Ss. Laz. & Maur. Ser. Sabaud. Duci. Legationeque pro eodem apud Ferariz Ill. Du- cem in obitu Card. Parrui functo. qui in Mirand. & Senensi Bellis deindè in Ogronia Valle, & S. Martini contra Christi hostes militavit, ac bis in Gallia CCI. Eq. ord. militib. præst. Cum demum ab expeditione Tunetana Niceam contenderet Ge- naz acuta febre correptus in Dophino obd. anno M.D.LXXIII. Kalend. Novembr. Aet. suæ XXXV. Franc. & Annibal Jur. C. M. Ant. Art. D. And. Ser. Ven. Gubernator elect. & R. Julius fratres Iuis B. M. M. H. F. C.

Vide Inscr. nostras Ag. Patav. pag. 155. 175. Lazarus ex hac gente Antonii F. fuit unus ex centiù Patri- cii Patavi- nis, qui ad Bellum Cy- prium Ann. 1570 contra Selymum Turcarum Regem pro- fecti sunt. Portia fol. 189.

- 23 D. O. M. Hanc quietis sedem, quam BARTH. de Padua sibi, & Rectoribus paravit Ann. M.CCC. LXXXI. Joannes Marchettus hujus Ecclesiz Rector vetustate consumptam, in Adven. Redemptoris. Anno M. DC. XXX. reparavit.

24 MARCI Pasqualici Veneti Patritii ingenio, eloquioque clari, ac Patriæ magistratum minimè ambitiosi cineres M. ¹⁵⁰⁴ IV. XV. Maji.

† Tiberius
Marci Ans.
F. et Camil-
lus Francisci
fuerunt ex
centum nob.
Viris, qui ad
Bellum Cy-
prium contra
Turcas pro-
fecti sunt an.
1570. Port.
f. 190. 191.

25 Præsbyt. Baptista Bertepaglia †, sibi fratri, & sorori, etiam posteris mon. H. P. M. D. LV.

26 Domino Antonio Rossetto, Q. Ser Francisci Juris professori concessa M. D. LVIII. Primo maii.

27 Deposito de messer Francesco de Facio Becharo fatto dalli sui antenati del 1411. rinovato del 1602.

28 *Templi hujus Rector, JOANNIS nomine dictus
Mortui hæc MARCHETTUS, frigida saxa parat.
M. DC. XVII.*

29 Receptum Tutum, donec Deum in carne videam vi. mihi, & hæc. CIPRIANUS Castegnola paravi M. D. xxviii. primo Lujo.

† *Genitricem
orundam
volunt è Ci-
vitate Matris
in Hispania,
de Saviolis
nuncupata, à
Sier Avolo
ejus Antore.
Bert. Fam.
Pad.*

30 ANTONIUS SAVIOLUS † J. U. Doct. Ber. fi. Coronæ Barisonæ Ux. cariss. in puer. pio. xxxiii. Æta. sua defun. sibi que posuit, ut sicut jugali decennii vincolo steteret, ita amborum ossa ad usque resurrectionis die junta i. placidè quiescant M. CCCC. xxi. xi. Februarii.

31 Hic jacet Venerabil. Vir. D. Præs. Aloysius de Padua, olim Rector, & restaurator hujus Ecclesiæ M. CCCC. Lxix. die xxix. Aprilis.

32 *Orta latet sacris Donis vestita pudoris
Sanctus Jacobus de Ponte Curvo.*

Circa

Circa Sepulchralem Tabulam.

Hanc humilem SARAI regali sanguine tumbam
Huic fuit Abbasissa loco, cui LIMINA grande
Cognomen fuerat, quam vita Parca privavit,
Quatrigentesimo Domini millesimo obortu,
Cum uno sublato terfenus curreret annus
Martijs, & decimum lumen praberet in orbe.

Vide Inscript.
Agri Patav.
fol. 26.

Deinde contractis partimque detritis literis.

Balbinæ cast. S. Georgii, & Jacobi Abbat. Digniffi-
mæ q. Bell. in patria Mon. S. Jac.
extra muros solo eradicat. agens
titulum S. Jacobi huic Eccles.
.

33 JOANN. ANTONIUS Musf. Tymoth. Pro-
thomot. Apost. Decr. Doc. hujusce Temp. pos tre
Anti fra. Rarifs. D. M. D. xxxix.

Fuit Tymo-
thens Musfa-
tus Protonot.
Apost. Roma
S. Petri Ca-
nonicus J. C.
celeber. tan-
tus Eccle-
sia prefectus
quam monia-
libus D. Jaco-
bi extra
portam Pon-
tis Curvi de-
gentibus, &
propter bellu
Maximilians
Anno 1509.
huc commi-
gratus, ces-
sit.

34 BASILIUS Valerius Venetus Victori filio, Hel-
næque nurui Adolescentulis, quos eodem die cru-
dele fatum desiderari voluit, Antoniaæ Uxori, Ni-
colao fratri, suisque omnibus, & sibi. 1x. Kalend.
Maii M. CCCC. Lxvi.

35 Ego sum lapis, quæ cadavera debet coo-
perire, quoque tantummodo Scoti. 16:9.

36 Sepulsi sunt sine titulo Dom. BARTHOLOMÆ-
US Soverus Mathematicum Professor publicus
Anno M. DC. XXIX.

Vide inscr.
Agri Patav.
fol. 307.

HERONIMUS Justus J. C.
ANTONIUS Porcellinus J. C. in suorum m. t.
CAROLUS Guarnacia Patav. Anno 1545.

PARO.

PAROCHIALIS SANCTÆ JULIANÆ.

† Historiar.
Parte prima

Ecclēsia adeò vetusta, ut ejus certissima origo ignoretur *Uzgarell.* scribit eam anno post Christum natum 1190. erectam fuisse: Ursatus† autem scribens de familia à Sancta Uliana, quæ antea Zambia appellabatur, & anno 1042. à Germania Patavium migravit, asserit eam familiam à S. Uliana dictam à Vico hujus Ecclesiæ, pœnès quam primùm sedem fixit Ugo Nepos Joannis de Zambis.

Secus Aram Sanctissimi Crucifixi in albo lapide.

1 *Captam à Venetis Ann. 1684. Lenæadem, & 1687. 3. Julii Metbonem Urbem cum DCCC. militum cohorte, cui præerat; ingressus est Ludovicus Grassianus Chiliarca Mathæi Fr. Arm. Præfectura destinatus: qui primum, sub Condæo Principe, mox in Crætico, & Peloponnesico bello optinuerunt, & cum 25. Julii ad Senatum rellæ victoria muneris missus fuisse, aureo torque à P. tribus decoratus est.*

Patris, & Catherinæ Conjugis nuper defunctæ supremis B. M. hoc sepulchrum consortium, ac sibi, suisque posteris vivens Matthæus Gratiani Patav. Anno Domini 1693. Idibus Novembris P.

Juxta Aram S. Eligii Aurificum Protectoris.

2 Sepulchrum hoc Barthol. Amighetti, ac Joseph ejus filius sibi, & posteris F. C. Anno Domini 1671.

3 Sepulchrum Marci, & Philippi ex Brixienfi Buccellendorum F. ac posteritatis eorum.

M. D. X. X. X. V. I. Kalend. April.

Non multum distans, ab Ara Beata Maria Virginis in pariete lapis marmoreus.

D. O. M. B. M. V. D. A. C.

4 ANTONIUS Abbas Urbani Venetus Vir sanè urbanitate clarus, quotidianam in suo Testamento Capellaniam in hac Ecclesia mandavit. Albertus Ferrarius Nob. Mediolan. Jur. C. Patav. unus ex commissariis perpetuus erexit. Anno Domini M. DC. LXXXV. Noi. sp. Natali Pincio Cive Patavino, hocque in lapide dilect. amici ob intimi nomen, sicutque memoriam Ære proprio æternam voluit.

Anno Salutis M. DC. LXXXIX.

5 *Apud Aram Max. sepulchrum literis corrofis, cum stemmate BENAVIDII de Mantua.*

6 Sepul:

6 Sepulchrum Egregii, & circumspēcti viri Ser JOAN-
NIS de Sanctuliana, & heredum suorum.

Qui obiit V. Januarii M. CCCC, LVII.

Ugo à S. Juliana primum ab Acciolino Regii, mox Verona Prætor Anno
1252. constituitur; at verisimè Tyrannus eum sibi minime favere, primo
in vincula coniecit; inde una cum Ottolino ejus Fratre, & undecim
partim amicis, partim consanguineis Verona in publico foro impie neca-
tus. Suffectus est in Prætoram Buzzaccarinus Buzzaccarenus tunc ty-
ranno amicus. Cort. hist. de Ver. l. 6. Panvin.

Alexander
Locatell.
in histor.
Oriental.
f. 236. 239.
Joseph Ab-
bas Scarel-
lius histor.
Veneta
par. 1. fol.
25. 68.

Vide Ge-
sta Mauro-
ceni lib. 3.
fol. 231. 297
ab Joann.
Ludovici
filio crudi-
tè descrip-
ta.

7 Questa sepoltura è de Ser BATTISTA de Martin
de Piazzuola Telaruolo, & suo heredi.

M. CCCC. LXIX. Adi XV. Febraro.

8 JACOBO PHILIPPO de Regio Presbyter. & Re-
ctor. istius Ædis, qui diem suum clausit.

M. CCC. LXXVIII. die Pr. Januarii.

9 PETRO de Sanct. Dex. . . . no, & Ux. Harmil-
læ, posterisque Jo. Petrus Bovavitus de Mantua . . .

10 Hic tegitur FALAGVASTIA Proles,
Ex electione Excellentiss. Juris Utr. Doct. D. Petri.

11 AUGUSTINO de Tolentino, Ludovicus J. U. D.
Jo. Baptista, & Philippus filii Patri optimo, ac sibi
ipsis P. C. M. D. LXXVI.

12 FRANCISCÆ Calcis relicte, & filie Pauli de Ca-
stro in doctrina Juris nominatissimi, Amitæ cariss.
defunctæ die XIV. Februarii M. CCCC. LXXXII.
Nicolaus de Castro Utr. Jur. Doct. & Canon. Pad. fecit.

13 Sepulchrum honorandi Ser Michaelis Squaræ Fer-
raroli, qui obiit anno Domini M. CCCC. LXII. die
VIII. Februarii, & suorum heredum.

Familia
Nani Fala-
guasta di-
cta, origi-
nem duxit
ex Civitate
Bononia, ubi
Bartholoma-
us fuit cu-
stos Porte
Romana an-
no 1223. ad
versus Fe-
dericum II.
Imperato-
rem; Cano-
nicus eisdem
Consul,
Marcus an.

14 Hoc

tem expul-
sus, fami-
liam Pata-
vium tran-
sulit.

Cagna
Fam. Patav.
Gherard.
Hittor.
Bon. I. . .

14 Hoc sepulchrum est discreti viri Ser Andr. Serceuroli de Como, qui obiit die xxv. Junii M. D. I.

15 S. M. Paganini de Dianis Aurificis, & suorum.

16 BERNARDINO Maniano litteris, ac moribus ornatis. & Peregrinæ puellæ incomparabili, Lucia Beralda t mestis. Consorti, ac filiæ carissimis posuit. 1506.

† Alexander ex Beralda Familia Catapraetor. Equitum Tribunus Venetis caesus, in Insubria apud Torum flumen in memorabili illo praelio, quo Carolus VIII. Gallorum Rex cum maximis copiis victus, fugatusque magno impetu progressus in hostes, effuso equo, dum pedes viriliter decertat multis vulneribus affectus, gloriosa morte decubuit; una cum ciariss. Ducibus Rodulfo Gonzaga Joanne Picenino; & Galeatio Coregio. Jovius Hist. sui temp. Ann. 1494. Bemb. lib. 2. Gviciard. l. 2. desit Fabiis Berald ann. circiter 1590. c. m. S. Fam. Pad.

* Familia
antiqua, &
& magna,
ex qua mi-
lites, et Juris
Consulti flo-
ruere.

17 Hic jacet Dña Marinella Uxor Domini Bonifran-
cisci de *GUARNERINIS.

17 Jacobus à Sole Juris Doctor præclaræ Beatrici de
Zacchis Uxori dilectis. sibi, & posteris.

TEMPLUM SANCTÆ MARIE Ordinis Servorum.

Templum hoc, & laudabile Cœnobium Divæ Mariæ Servo-
rum, situm est ubi olim fuerunt magnificæ ædes Nicolai Carrariensis; quo per duellionis reo à Principe facto panitus demo-
litz fuerunt, & à Fina Buzzacharena Francisci Carrarensis se-
nioris VII. Principis Paduæ Uxore postea in Templum, & Mo-
nasterium convertæ sunt. Scard. pag. 94 Cav. l. 4

Propè Templi majus ostium ad levam in pariete cum effigie.

I Raymundo Jo. Forti Veron. Venet. Senat. Equ. Leopoldi Cæsaris Archiatro, Medic. Profess. emerito, cujus nomen optimè de humano genere meritum posteritati diutius, quàm marmori hærebit an. Sal. 1579. hæres mon. P.

1679

Amc

Ante fores Eccl. ad orientem. Humi in amplo marmore.

Trino, & uno Deo, ac B. V. Mariæ.

Raymundus Jo. Fortis Veron. vivens hanc quietis sedem sibi paravit in Dño. A.S. 1675. devixit an. A. N. C. 1679. die 24. Febr. in P. Sede Pat. Pract. Med. Prof. supra Ord. Leopoldi Cæsaris Archyatri, & Sereniss. jubent. Senatu. Equ. D. Marci titularus.

Ad levum latus Ara Virg. Anunc. in pariete.

- 2 D. O. M. Marco Antonio Marchioni de Pindemontibus Patr. Veron. Sanguine, indole, ingenio adolescenti præclariss. quem Præcox hev. mors rapuit Patavii celeb. cultorem Lycei Genitores mestiss. filio tunc natu maximo, semper maximè dilecto peren. amoris, peren. sibi luctus. Hic pos. cur. monumentum, ubi mort. deposuit exuvias 16. Cal. Apr. an. et. 18. Sal. 1678.

Humi vero in albo lapide,

Ætate Juvenis, Consilio Viri, moribus optima virtute strenui, uno verbo Marci Antonii Marchionis Pindemontis hic ossa quiescunt. Ob. an. 1678. 16. Cal. April.

Statim in ingressu propè ostium orientale in pariete sub icone marm.

- 3 Hieronymo Olzignano Nob. Pat. consultiss. Divini, humaniq; Juris, hujusque & in Patria, & Principe loco Friburgi Brisoviz, Dolæ Profess. clariss. Ab Imp. Ferdinando inter Consiliarios; à Philippo II. Catholico Rege inter IV. Summæ auctoritatis Collaterales, quos vocant in Belgio ascito, tum ob ingenia merita, & res gestas in toga, atque armis in Sanctius Neapolitanum Consilium relato, & præsentis in locum in eo subrogato in omni vita, & munere impletis omnibus sapientiz, virtutis, splendorisque officii juxta in amore, atque honore omnibus ordinibus cunctis desseto, ac desiderato Neapoli mortuo decori magno, & sui generis, & Patriæ, & Italiæ.

Monumentum apud Major. ossa frater ipsius Albertus Eremitano è cætu vir præstans, & Franciscus Olzignanus Gentilis, atque hæres fecit. Vixit an. 66. men. 6. die 26. Ob. an. Chr. 1592. K. mart.

Sub statua marmorea extra sacellum Crucifixi.

- 4 D. O. M. Emilio Campolongo Nob. Pat. summæ integritatis, & innocentiz viro, Philosopho, atq; Medico clariss. qui agendo, scribendo, & publicè diù in Patria tum practicam, tum Theoricam inter primarios profitendo summorum Principum gratiam consecutus nomen sibi ad extremas etiam regiones nunquam.

N n n per-

periturum comparavit. Ob. A. S. 1604. 15. Kal. Nov. et. suæ 54. mens. 2. Anibal. J. C. Fratri benemerenti, & incomparabili P. C.

In Sacello Sanctissimi Crucifixi.

Qñ. Corpus dormit in morte, anima vigilat in cognitione, ergò considera, atq; crede, quia ego, qui hic jacco, sum iterum ressurecturus, & lingua, quæ nunc silet, iterum loquetur, & rationem reddet. Nob. viro Bartholomæo Campolongo, & hær. 1514

Vt fuit hic nobilis piiss. sacellum hoc an. 1510. erexit. Extruxit, que Camera tam porticum extra Templum una cu Janua ejusdē Ecclesia, aspicuntur ejus stemmata in basi columnarum, quas extruenda domui suæ ad Pontem Turricellarum destinaverat. Port. l. 9. c. 30.

In lapide quadrato monumenti.

5 Jo. Antonius Classer hanc extremam Domum sibi, & suis successoribus pietatis ergò paravit, an. 1678.

6 Devota S. S. Crucifixi societas hanc Domum extremam suis fratribus pietatis ergò paravit; procurantibus D. D. Bernardo Petro Maria Guard. Antonio Clementi Gast. Jo. Maria Trevisano Contradic. Antonio Minarello Conf. Jo. Ant. Classer Mass. An. 1678.

In sublimi Ara S. Hier. à Jacobo Cortusio, & suis anno 1561. constructa.

7 Perdomui pectus faxo, sociosque ferarum M. D. LXI.

Ad columnam sacelli eorum de Saviolis propè Sacrarium, altius in marmore.

8 Hoc, quod, cernis Templum munere consecrationis decoratum extitit ad honorem Dei, & Virg. Glor. per Rev. D. Hieron. de Sanctis Episc. Argolic. Eccl. Pat. Suffragan. præsentē R. P. D. Paulo Zabar. Pat. Arch. Pari ejusdem Ecclesie locum tenente Generali, qui illud die Consecr. visitantibus dies centum de vera Indulg. concessere. An. Dom. 1517. die 21. Decemb.

Ibidem in pariete in tabella lapidea:

10 Jo. Baptista Ciconia Antonii filius Patavii amplissima Civitate natus, ingenii amantitatem morum elegantia honestavit, Martiale Juvenutis robur cum ipsa lanugine maturum Serenit. Reip. charitati in Dalma:is consecravit, ejus ætatem reliquam assidua ægritudo vexavit; illam ipse tamen patriæ devovit amori. Neq; hoc egit agrè, quia erat ager, ejus voluntatem non infecit languor, qui illum cum civibus non abripuit, sed restituit. Supr. mortales erat, si animi magnitudinem corporis vigor implevisset.

Ibi

Ibi de principe optimè proceritus, tamquam suorum meritorum teste oculatis. & firmo, procerum benevolentia claris. evasit.

Hic egenorum tutela, ac patrocinio omni studio incumbens, optimi Civis cuncta prodidit symbola, dum beneficentiam prodidit. Ità rectè actorum stylo. superstitis monumenta virtutis omnium animis consignavit. Pulchrius sanè quàm his characteribus valuerunt exarari. Dùm mors contagionis gladio totam ferè Italiam impetivisset, ipse obitu suo Patavium admonuit annum illum verè funestum, verè luctuosum extitisse. Vita functus a. 60 defungitur pridie Kal. Aug. 1631.

Ad Templi medium.

- 11 Nobiliss. Juveni Anibali Aldegato Mantuano, laudatiss. moribus, naturalisq; Philosophiæ doctrinam spectatiss. qui, dum Patavii juris civilis scientiæ operam daret, in medio studiorum, cum ingenti vi morbi oppressus occubuit. Carolus Aldegatus moerens Fratri opt. & cariss. P.C. Vixit an. 25. Ob. mens. Apr. M.D.LXV.
-

Propè majorem januam humi in rubro marmore.

- 12 Frater Lelius Contesini Servita, qui omnes virtutum semitas laudatiss. calcavit exemplis. Pius juxta, & sapiens meritis, annisque gravis immortal. victurus. Ob. tempore 14. Kal. Aug. M. DC. LXVI. Sal. an. æt. 85. Viro optimè merito, hujus Cœnobii P.P. mæstiss. P.
-

- 13 V. F. Antonius Cassici Nob. Pat. Lucretiæ Conjugi sibi, posterisque omnibus. Pridie Kal. Jan. 1681.
-

- 14 Cæsar de Puttis q. Pauli, sibi, Justine uxori cariss. Filius, ac posteris P.
-

- 15 Augustini Barcellona Nob. Bellun. Nobiles Cineres, qui & corporis forma, & animi virtute Patriæ ornamentum, tanquam ad cœlestia efformatus, quibus diebus Lauream scientiæ de Deo adepturus erat, Deum ipsum

N n n 2 sum

sum adeptus est. An. incarn. Verbi 1691. Non. marti
Jo. Baptista frat. P.

Propè gradus Ara maxima.

16 M. A. R. D. Hac ut jacerent in urna ossa Do minici
Pretti Nob. Pat. Filius Leonardus mērens P. F. ut poste-
rum æquè foret cōmunis ultima domus, & amor anno
Domini M. DC. Lxxx.

17 D. O. M. Jo. Bap. Rosæ Viro solertifs. in Patav. No-
bilitatem cooptato ob rem, & domum auctam, valde
promerito, Nepotes ex Fratre, translatis hīc majorum
ossibus, hoc gratitudinis, & quietis symbolum P. An.
Domini M. DC. XCIII.

In Sacrario altiūs in lapide.

18 Clementi X. Pont. Max. quod annuens enixis precibus Augu-
stis. Cæsaris Leopoldi I. & Serenifs. Hetruriz Magni Ducis Cos-
mi III. ac totius orbis Christiani, præcipuoque studio Nerii Card.
Corfini Protect. Servorum B. M. V. & Palutii Card. Alterii S.
R. E. Camerarii, post quatuor sæculorum vota, anno reparate
Salutis M. DC. LXXI. Satagente Joan. Vincentio Luchefino Vic.
Gener. Apostolico, & Electo Generali B. Philippum Benicium
Florentinum Amplificatorem, & ferè alterum conditorem ejus-
dem Ordinis Servorum; Desparq̄ inter Sanctos retulerit. Idem
Ordo perenne hoc grati animi monum. P.

Super fores habitationis Novitiorum.

19 D. O. M. Locus pueris in Servos Mariæ Formandis se-
cretus, annuentibus Fr. Hieron. Asculanio S. R. E. Card.
Protectore Ord. hujus, ac Fr. Ant. Cornetano Gener.
impetravit Fr. Maurus Pellegrinus Pat. Marchiæ Tarvi-
sinæ Prōlis CIJ. DC. XI.

*Propè sacrarium in Magnifico Mausoleo,
cum simulacris aneis.*

20 PAULO de CASTRO Avo, & Angelo Patri Nicolaus suo
Ære donavit.

PAUL.

PAULUS de Castro Juris Consul. disertiss. maximæ aucto-
 ritatis apud omnes habitus, quod Florentia testatur, cujus Jus
 Municipale innovavit, & in ea conjugatus, Petræ Uxori Vi-
 carius officium in spiritualibus Roman. Pontif. Decreto exer-
 cuit, sibi etiam in Bononiensi, & Patavino Gymnasio publi-
 cè profitendo floruit, æternamque sibi gloriam comparavit,
 relinquens consiliorum, & in jure volumina plura edita,
 quæ inter manus verlantur, & ipsius Angelus filius, clarus
 ingenio, amborum Jurium tenens fastigia, quadraginta Annos
 Patavii jura docuit, eoque Nicolaus Canonicus Paduanus,
 qui ab his processit, & ipse parentum virtutem adeptus,
 hoc immortalitatis opus illis consecravit.

M. CCCC. LXXXVII.

Humi verò hæc leguntur in tumulo.

Paulo de Castro Avo, & Angelo patri Comiti Pal. Utr. Jur.
 Doctoribus, & in orbe Monarchis, Nicolaus de Castro, Utr.
 Jur. Doct. Canonicus Paduanus, Apost. Cubicul. & Comes Pa-
 lat. fieri fecit. M. CCCC. LXXXVIII.

*Fuit Carolus
 Castrius An-
 geli Nepos,
 Malatestæ
 Bulioni, pe-
 ditatus Reip.
 Venet. Impe-
 ratoris Vexi-
 lifer, postea
 à Florentinis
 centum Equi-
 tibus levis
 armaturæ præ-
 fectus est; &*

*tandem cum
 Hieronymo
 Ursino Duce
 cum turma
 Equitum tran-
 sivit in Gal-
 liam ad Ca-
 roli Augusti
 exercitum.
 Scard. f. 356.*

In Pariete ibidem cum vultu marmoreo.

21 **F. HIERONYMO** Quaino Patav. Ord. Ser. Philo-
 sophicis literis Græcè, & Latine erudito, miræ fa-
 cundia concionatori, Sacræ Script. in publ. patrio
 Gymnasio professori, multis, iisque honorificè, piè-
 que in sua Relig. obitis muneribus, hinc quiescenti
 P. P. Patav. benemerenti P. C.

Ob. An. D. M. D. LXXXII. die xxxi. Jan. Æt. suæ LVIII.

*In Sacello juxta sacrarium, tumi ad tempus
 Scardeonius vidit.*

22 **D. O. M. EPIPHANIO COLUMBO**
 Realdi Col. filio, optimæ indolis, & summæ spei
 puero, qui cum præclara omnia à se expectanda si-
 gnificasset, immatura nimis, atque invidia morte
 præreptus, maximum sui desiderium omnibus reliquit.
 Parentes mestiss. pos. Vixit ann. x. mens. viii. dies xix.
 Obiit VIII. Kalend. Octobr. M. D. LXIV.

23

Humi cum figura lapidea.

† Vir et bel-
teris, et bel-
lica virtute
ignis cum
a Florentina

Rep. pernicio-
sis seditioni-
bus laboran-
te Prator ele-
ctus effecisset,
ut Senatus
cum populo
conveniret ;
Magnis dona-

tus est mune-
ribus, florem.
que ad insi-
gnis sua gen-
tis addidit ;

quiflos lapi-
deus visitur
in Edibus an-
tiquis gentis.
hujus intra-
mœnia Civi-
tatis ad S.
Laurentium.
Jo. Villan.
Scard.

Hic situs est ingens Doctor R. AMB. ALDUS † utroque
fare nitens, veri constans celator bonorum.
Militia speculum VACCÆ CAPUT inclita proles
Sub cujus Regimen voluit Florentia plebem.

24

Ab hoc non longè amplum marmor sepulchrale rubri co-
loris, cum stemmate antiqua, & nobilis familie de FABIA-
NIS, quam ex progenie Daulorum, seu de Doctis fluxisse
scribit Ungar. Fam. Pad. Visitur tantum stemma cum lit-
teris I. A. F.

Juxta Organum, cum duobus Leonibus ramum Panici
tenentibus, sepultura illorum de Panizzolis
cum nova Inscriptione.

25

JOANN. BAPT. Panizzola Avo, Franc. Parenti
optimo, majoribus, cæterisque posteris, & sibi Jo-
Baptista Pannizzola Beatæ quietis locum reparavit,
Anno M. DC. XLVII.

26

GINERVA S. JULIANA Capodelista serva mi-
nima della B. Vergine doppio Anni XIX. di Vidui-
ta ; questo luogo di riposo si hà preparato vivendo
l' Anno M. DC. LXVIII.

27

V. F. BONAVENTURA Galvanus, Juris Doctor,
Antoniz Uxori carissimæ, & sibi, posterisque suis,
Anno Domini M. D. XX.

28

GEORGIO à Monacho viro integerrimo Hieremias
frater posuit, Obiit anno M. D. XXIX.

29

JOANNES BAPTISTA Saviolus vivens, Petro
fratri defuncto, & sibi EL. Uxori, & omnibus dum-
taxat Saviolæ Familiz monumentum hoc posuit.

30 SEBA-

30 SEBASTIANO Brintę Victoria Uxor, & hęres. P.P.
Obiit anno M. D. XCV. die xix. Februar.

31 OTTONELLO Pasino, & Victoria Amulio genitoribus Ludovicus Galcatius, & Alexander filii męstiffimi hoc monumentum ponendum curavere,
Anno M. DC. XXVII. Mens. Febr.
Insigne habet Taurum erectum in medio Agri.

Fuit Ottonellus an. 1522. ab Orlando Archiepiscopo Avinionensi Auditor causarum in

32 M. CCCC. V. die Ultima Augusti.

stitutus, mox ab Adriano

Hęc est sepultura honorabilis Domine Domine P. REOLDÆ de Paradixis, & Domine Agnetę de Capitibus Vaccaę ejus filiaę de Padua, de contrata Columbinorum, & suorum hęredum.

Sam. Pont. Praefectus generalis totius Flaminiaę, et Exarcatus

33 Anna de Rubeis, & suorum hęredum 1595.

Ravenna in criminalibus factus, &

34 Camillus Bertolcius de Castro Valvisabiaę, sibi, & conjugi cariss. dilectiss. successoribusque suis V. P.
Anno Domini M. D. XC.

tandem an. 1533. ab Urbini Duce Auditor, & Consiliarius electus. De

35 ANTON. de Bonis Civis Patav. Petro iur. Conf. filio pientiss. defuncto, sibiq; ac posteris suis vivens paravit Ann. Re. 1498. 16. Kal. Novembr.

Ludovico bujus stirpis. Vide supra l. 177. 181.

36 Sepulchrum Ser Matthęi Saraceni, & suorum, qui obiit de Anno 1483. die 13. Septembris.

37 JACOB Cortesio Civi Patav. parenti opt. mer. M. Ant. Julius, & Daniel filii pientis. pos.
Anno Salut. M. D. LIX. Mens. Octobr.

Talonens Cortesius nobilis de Cremona

38 Hoc sepulchrum construere fecerunt integerrimi nobiles Cives Campolungus, & Zorobabel fratres de Campolongo in eorum memoriam, & suorum hęredum.

Anno 1310. fuit hujus Urbis Praetor. Urbat. Reg. Pat.

Tumulus

*Tumulus, in quo corpora nobilium de LAZARA de S. Juliana
humantur, olim nobilium de Porciliis, cujus in marmore
insignia iidem, utriusque Familia sculpta in unum
spectantur, cum sequenti inscriptione.*

39 D. BARTHOLOMÆO de Purcilis Doctori,
& Catherine Uxori suæ cariss.

40 Pietro Filippo Manzon Fabro : M.DC.XII.

41 BALTHASAR Carduccius Florent. in Patavina A-
cademia prius Pont. mox Cæs. Jur. Antesignanus, Lu-
dovicæ Uxori benemeritæ P. M. D. XIX.

*Externo bene tumulata solo charissima conjux,
Hac si fata volens urna duobus eris.*

* Camillus 42 Sepulchr. BENEDICTI Malfato * fil. hæredum,
ex hac nobil. successorum, atque familiarium suorum.
familia Dux Ann. Dom. M. D. XXVII. die Aprilis XII.
in exercitu

Venestorum in
expugnatione
Belluni, quod
ad Maximilianum Impe-
ratoris defec-
erat, sagitta
transfixus
interiit An.
1513. Bemb.
l. 9. Dogl.
l. II. Pil. l. 8.

In monumento cum vultu marmoreo.
43 BERNARDUS Olzignanus postrema senectute
ad superos evolat. illius ossa nati hoc facello
pientissimè condiderunt.

44 Sep. Joannis Ficchetti Civ. Pat. gratia Dei, & Bellissi-
mæ jugalium de Vico S. ✠ & success. suorum 1400.
Restaur. 1629. à Joann. Baptista Ficchetti.

45 *Sepultura illorum de Donzellis, cum stemmate.*

46 Majorum sepulchrum Dom. PAULUS Zagalea,
sibi, ac D. Isabellæ ex nobilib. de Campo S. Petro
Uxori, & posteris restaurandum curavit.
Anno Domini M. CCCC. XC.

47 ANTONI Borromæi Doct. & Eq. memoriam
poni inst. M. D. LXXVI.

48 NICO.

- 48 NICOLAUS Bonfius Lucretiæ de Doctis † cariss. Uxori suæ posuit, & hæredibus. Obiit III. Calend. Febr. Anno Domini M. D. XXXVI.
- 48 Cum effigie Doctoris.
Hic magnus legis Doctor sacriq̄ue verendus
Hanonis . . . pres Hendricus humat Alumnus.
- 49 Sarcophagum gentilitium HIERONYMO Jure Conf. fratri, ac sibi Matthæus Malumbra restituit VIII. Idus Januarii M. CCCC. XXV.
- 50 ANTONIO VERDABIO Laurentius frater,
sibi, & posteris,
- 51 Sepulchrum Ser BERNARDINI de Ritiis, suorum hæredum M. D. XI. Aloyso Ritio Civ. Pont. q; Jur. per. Adolescenti ingenio I. Fri. Divino, acerba morte erepto, Bernardin. mœstis. Pater ordine turbato H. I. M. C. Anno à Chr. Natal. M. D. LXXI. 21. Kal. Octob. Etatis verò suæ 24. mens. 2. d. 4.
- 52 Sepolcro dell' Archiconfraternità del SANTISSIMO CROCEFISSO di Santa Maria de' Servi per li Fratelli di detta Compagnia, sotto il Guardianato di Giacomo Menegati. L'anno M. DC. XXIV.
- 53 D. O. M. GALEATIO BIGOLINO Avo pietate insigni, ac Deocliidi Patri forti, & magnanimo Galeatius Jur. Conf. Fr. Contes Eq. Hieronymus Don. Horatius Commend. S. S. Maur. & Laz. Alexander Vicecollat. Serenissimæ Reipublicæ Venet, fratres unanimes, sibi ipsis etiam M. H. P.
M. D. LXXVI, Kalend. Januar.

† Camillus Franc. F. ex hac nob. gente vir strenuus designatus est prefectus armorum in superiori pro. pugnaculo S. Mauræ. 1682 Locat. in hist. Orient pag. 294.

De Bigolinis Vide Inscr. nostras Ag. Patav. pag. 222.

- 55 D. O. M.
JOANNES MARIA Magagninus Armorum tracta-
 tione insignis, ac morum suavitate nobilis, animam
 Deo reddirurus, Tumulum hunc sibi, & posteris ex-
 truendum præcepit.
 Vixit Ann. XLV. Obiit Anno Salutis M. DC. XV.

In Perystilio.

- 56 **D. FRANGISCUS** de Purcellis Jur. Utr. Doct.
 Vixit ann. 83. Obiit die 12. Septembr. 1530.
*Modò Mobiles de Lazara hujus sepulchri sunt Domini
 nob. Familia de Purcilli extincta.*

- 57 *In Cæmeterio intrinseco, quod claustrum vocant.*
Pulcher APOLLINARIS FUCHS per
*Fuchs ego dictus eram, toto jam cognitus orbe,
 Hic jaceo, & mecum virtutis omnia matris,
 Et patria spes una perit, studique labores,
 Quos ego dum sacri Juris succensus amore,
 Ferre libens statui, pestis furor impius urgens
 Vita extrema dedit, Patavi sic ossa quiescunt.*

SODALITATIS S. MARIE SERVORUM

*Capit anno
 146... prope
 Eccl. P. P. à
 quibus cum
 an 1430. lo-
 cum quendam
 accepissent so-
 dales ad em-
 hanc extru-
 xere: an de-
 inde 1438 à
 Nob. Jacobo
 Malfatto na-
 Eli sunt sui
 illum, unde
 in ipsorum*

In Atrio sub vetustissima imagine B. Virg.

M. CCCC. VIII. ad VIII. de Septembris, à laude de Dio, e-
 de la nostra Madre Vergine Maria, fù fatta questa ancona di
 beni della fragia della pia donna S. Maria di Servi, In el tem-
 po di huomeni F. Francesco. Prior del ditto ordi-
 ne, e de Maistro della ditto fragia, e de Maistro Ber-
 nardino e di confratelli della ditto fragia.

E regione Templi Servorum in superliminare porta speciosa.

2 **Sodalitatis S. S. Crucifixi Archiconfrater. D. Marcelli**
de Urbe aggregata.

Sodalitatem, hanc magister Dominicus Dotto. Ord. Serv. S. T.
 Doct. Coll. vir insignis virtutis, ac Religionis an. 1512. in me-
 liorem

biorem formam redegit, (& fundavit, & crexit scribit Fortin. lib. 9. cap. 30) Ea vero, cum in Ecclesia P. P. ejusdem ordinis primum, & in Ecclesia deinde Parochiali S. Julianæ non satis aptum haberet muneribus suis, tum sacris, tum profanis, obeandis locum, cum & communibus cæterorum orationibus ejus impedirentur officia, suisque privatis precibus communia vota interturbarentur, aliud migrandum statuit. Elegit locum hunc, ubi & hodie pulcherrimum habet oratorium, & nobile atrium.

tur Ecclesiæ, demique an. 1560. ex permissione P. P. altius adificium protulere, extruxeruntq; supra Eccl. magnificum atrium, seu capitulum.

PAROCHIALIS S. EGIDII

Hæc Ecclesia testimonio Joannis Boni vetustiss. Patavini Chronographi, quem Ungarellus refert, extracta est CAROLO MAGNO post excisum Longobardorum Regnum in Italia. Id quod accidit an. 774. Post Aram maximam conspiciebatur ab exteriori parte pictura pervetusta, in qua pingebatur CAROLUS MAGNUS, Petrus Episc. Trevirensis, & S. Egidius cum Cerbera cum his verbis. Carolus Rex, Petrus Episc. Trevirensis, Egidius Abbas. Hanc picturam, sunt qui asserunt restauratam à Nicolao Carrariensi cujus Palatia hic propè erant. Donavit Carolus an. 781. Patavium Episcopis, præsidebatque tum Ecclesiæ Patavinae Joseph Italus.

Fuerunt in hac D. Egidii regione magnifica ades Nobil. Viri Gotfredi de Cuticellis cogerant palatia Jordanæ, & Petri ex antiqua, & clara familia de Bonicis Pat. quoscrimatus Achiolimus adæ in ejus vitam cõjuracionis, Jordanum, capite in publico foro multavit, ades funditus excidit. Rol. ad an. 1237.

Extra ad fores Ecclesiæ.

1 Ad perpetuam rei memoriam in hac Ecclesia S. Egidii, quam Carolus Magnus Imperator fundavit anno 1274. Societas spiritualis in Auxilium omnium Agonizantium, & morientium, erecta est an. 1676.

Intra Ecclesiam supra portam.

2 Il Medico, e Chirurgo de poveri di questa Chiesa, si ellegono come nella institutione registrata nelli atti del Sig. Cio. Battista Fabris, e ne i libri della Chiesa, e di Cancellaria Episcopale 1. Agosto 1973.

3 Secus Aram S. Egidii Tumulus Sacerdotum absque Titulo.

4 Ibi propè duo alii, alter fratrum S. S. Sacram. alter Infantium.

5 D. O. M. Petrus Marinonus hujus Ecclesiæ Parochus S. T. D. Coll Paulus Bonardus Ecclesiæ Cathed. Capel. S. Barbaræ Ambo Bergo.

Bergomenses ortu, pique spirit. societatis. Agon. ac morib. Curatore electo S. S. Crucifixi latere in suarum animarum sepulchrum hic unà post mortem volunt tumulari. Idem D Fabianum Trentinus dilectum sibi, ac devotum perpetuz, Capellaniz in hac Ecclesia fundatorem, in futuram hujus Domi societatem mutuis votis ammiscerunt.

Prope gradus Ara Passionis.

6 A. M. D. G. pro par. & Ben. Pe. Ma. Pa. Po. 1679.

7 Rochus de Rubeis devote Deo Animam dicans, hanc suis suorumque accessorum cineribus amarissimam Domum piè posuit an. Dñi 1668. Denique Aram S. S. Sacramenti in hanc Augustiorem formam devotionis ergò proprio ere redegit.

8 A. M. D. G. Jo. Baptista Casottus hanc extremam Domum parentibus prius, sibi, uxori, & successoribus providus posuit A. D. 1683. 5. Januarii.

9 Fratrea Marzariorum A. D. 1638.

Alius ad Aram S. Egidii, in lignea tabula aureis litteris.

10 Altare pia Fratrea Marzariorum stipe innovatum an. 1681. procurantibus, Silvestro Gavagnino, Michaelae Fercher, Andrea Marinato, & Antonio Viotto Gastaldioribus unà cum D. D. Josepho Bona nome, & Antonio Dinarello Massaro.

In hac Ecclesia spectabatur sepultura illorum de Augustis, cujus pars lapidis extat in domo olim Sebastiani Scarabicii Medicinæ Professoris eximii.

11 Disciplinam in pace conservare filii: non est pax impiis, (dicit Dñs) Propinquis, amicisque, Lucas de Augustis Civis Patavinus J. C. & Profess. publicus.

PAROCHIALIS S. LUCE

ERat hæc Ecclesia adeò magna, ut ad ripas fluminis pertingeret extructa anno 1090. à B. Crescentio è Nobilit. familia Cam-
pi

pi S. Petri ubi, & primo sepultus est: sed cum illa anno 1174. destructa fuisset ob structuram Mensium Civitatis: edificata est illa quæ nunc extat.

- 1 M. CCC. LXXXI. in die S. Lucæ P. Paulus Archiep. Istriarum de licentia D. Raymundi Episc. Paduani istam Ecclesiam, & Altare Apostolorum omnium consecravit, & indulgentiam XII. dierum visitantibus eam benè concessit tempore Presb. Jacobi Rectoris ejusdem.
- 2 Laurentius à Liuto Uxori, & filiaë sepulchrum P.
- 3 Sepulchrum Fratulae Pictorum F.F. Stephanus Bertos Gaspar à Porto Gastald. Baptista à Bullo Massar. 1573.
- 4 Jo. Ant. Rosa, & filiarum ossa M. DC. XLI.

A D J E C T A

S. Augustini P. P. Ord. Præd. ad pag. 47.

In candido marmore sepulchrali, supra Stemma Gentilitium

Eritque maxima semper.

Subtus Stemma.

- 3 Margaritæ de DONDIS Marchionibus ab Horologio, COMITISSÆ BUZZACCARENÆ Uxori amantissimæ, COMES ANTONIUS de BUZZACCARENIS* Eq. D. G. & C. ac sibi M. P. 1698.

In Cœmeterio intrinseco, in oblitterato lapide vix legitur.

Jo. Nob. de Terradura

Familia nobilis quæ suam originem ex pago Terradura duxit, valdè dives, & potens. Ejus ampla domus ad D. Clementem. Exincta est in Zelino Praetore Vincentia, pro Patavino. Anno 1310

In majori Templo ad pag. 13. in quadrato marmore sepulchrali.

- 1 Hic requiescit Jo: Baptista Gritti Patritius Ven. Can. Patav. qui vixit in Canonicatu an. 27. ob. A. S. MDCC. æt. suæ an. 84. Cujus spiritus repetit;
Rex tremenda Majestatis,

Qui Cardinalis

* Famil. nob. in varias Italicæ Urbes propagata. Uxor illius Buzzaccarenus à Panisanis quadraginta navibus Praefectus electus à 1237 quæ cum triginta aliis jussu Federici Enobarbi hostis Romanae sedis acerrimi Siciliae, instructis fuit, & ab Enzo Imperatoris spurio filio Genuensium classem adorsus, in qua ad Concil. à Gregor. IX. indictum

Episcop. &
Prælati Ro-
mam vebe-
bantur, sudis,
multosque

ex eis, qui i-
stebat, mari
mersos è me-
dio sustulit.
Jo. Vil. f. 45
Foglet. It.
Genuël. l. 4.
fol. 148.

Fulcus, &
Aledus. Bu-
zacareni suc-
runt Duces
populi Bono-
mesis, ille
anno 1290.
hic 1313. Gi-
rardacci f.
384. 391.

Patrus, &
Aledus a-
lius, quod af-
fines Tisi Ca-
pisamperii u-
na cum Petro
de Englesis,
& Jacobo de
Pbalerotismob
vir. jussu Ac-
tiolimi in xliis
carceribus sa-
me consumpti
sunt an. 1253.
Rol. & Gir.
l. 6. Antonius

autem tyran-
no valde sus-
pectus, eo ju-
bente, in pu-
blico foro om-
nium mærorum
capite plexus
est.

*Qui salvandos salvas gratis ;
Salva me fons Pietatis .*

Ipse V. Annuente Capitulo Posuit .

Ab hoc non longè in orbiculato lapide .

2 **D. O. M. Natalis Petenellus Capellanus , ut vive-
ret moriturus, vivens sibi ponit Annuente capitulo, an.
æt. suæ 53. Christi M. DC. xCix. mortuus ut vivat,
orate Deum viventes amici morituri . Ob. 9. K. Oct. 1700**

Ad S. Leonardum ad pag. 195.

4 **Hic jacet Domina Julia Badia uxor Sier Joannis Badia,
& ob. die 4. mensis Maii 1493.**

Arca vetusta nimis .

5 **Sepulchrum Nob. Viri Dñi Jacobi Teracii q. Dñi Ioan-
nis Teracii de Padua . Ob. . . . an. 1459. Rolandin .**

*Antiqua Familia de Terassa dicta , quod bujus Villa , in qua olim castrum
munitum erat , jurisdictionem habuerit Fuit ex hac gente Prætor Zelinus Vin-
centia pro Paduanis an. . . . bodie extincta Portin .*

Ad Sacram Ædem Virginum Capuccinarum pag. 443.

Altius in Sacrario in albo marmore .

6 **Quem locum Thomas Herculanus S. T. D. Canon. A-
quil. & pub. Pat. bibl. Præf. Sacrum diu in Ara Genti-
licia peragendo , animæ solatium habuit , eum nunc vi-
vens , pium officium suorum conditorium , destinat futu-
rum deinceps sibi quoad supererit mortis monumentum,
ibique F. C. nA. S. 1675. æt. suæ 66.**

Intra portam Sacrarii , huius quadratum marmor .

7 **Cecilie Danieletti Virg. et. an. 22. Franc. Agnæ Ar-
chip. Frater mæstus. P. C. Ob. 1691.**

MONUMENTA URBIS PATAVINÆ, Quæ in publicis, & privatis Ædi- ficiis extant.

In Amplissima Fori Prætorii aula.

Cæptum est Magnificentissimum hoc ædificium anno 1228. Prætor Joanne Rusca Commensi, eo in loco quo olim Manfredæ familiz clarissimæ, (quæ Faventiz, Fori Cornelii, & Fori Livii imperavit) amplæ domus spectabantur. Indicant carmina in ostio quodam inferioris fornicis vulgò, la Scavezata olim sita,

*Comi natus Rusconum de gente Joannes
Nobilis, & strenuus Paduam tunc fortè regebat;
Cum fuit istud opus ultra specularia factum
Annis mille decem lapsis, novemque ducentis.*

Tectum asseribus, tegulisque ductis per medium muri in tres partes divisum stetit usque ad annum 1306. quo tempore altius extructum est, atque laminis plumbeis coopertum: Verùm ut in monumento prope portam Decumanam in sublimi litteris aureis positò legitur.

2. Anno Domini M. CCCC. XX. Urbi nostræ tunc judicentem pro Serenis. Duce nostro Venetiarum justissimo, Prætor Marco Dandulo *D. Benedicti* Palatium hoc reædificari cæptum est, cum prius eodem anno subita vis ignis, atque interea opus magnificum, ac mirabile, quod annis CC. II. inviolatum steterat, spatio trium horarum consumpsisset. Ad quod triste, infaustumque spectaculum cum tota Civitas non aliter, quàm ad commune aliquod funus concurreret, omnesque simile postea refici desperarent, statim Illustriss. Ducalis Dominatio pecuniam omnem, qua pulchrius aliud, augustiusq; construeretur, ex publico ejus ærario depromendam Senatus Consulto decrevit. Cujus tantæ largitionis immortale beneficium huic ornatissimæ insculpti tabulæ voluit, aureisque litterarum monumentis sempiternæ mandari memoriz.

*Eodem anno
parietibus di-
videntibus di-
visis in vastâ
aulam, quæ
bodie extat,
opus mutatum
fuit. Icones
Petri Appu-
nensis studio,
ad hominum
sub duodecim
signis Zodiaci,
& septem
planetis duo-*

In

decim mensis
curriculo na-
scencium na-
turas indicant
2 das invente,
per justum
picturam re-
stituta sum
3 Scard. f. 201.

In sigillo Patavino sub forma antiqua Urbis .
Musæ, Mons, Arthesis, Mare certos dant mihi fines :

In eodem Palatio ad dexteram est Lapis eminent, in quo
3 Lapis vituperii, & cessionis bonorum .

Occidentem versus monumentum Titi Livii sub anea effigie

Reperta sunt
ejus ossa
in Æde Drogæ
Justine anno
1413. in plü-
bea capsula,
atque hic infi-
gu pompare-
posita cum e-
jus effigie a-
nea.

V. F.
T. LIVIUS
LIVIAE T. F.
QVARTAE L.
HALYS
CONCORDIALIS
PATAVI
SIBI ET SUIS
OMNIBUS.

3 Sub veteri statua in antiquo lapide .

Ossa tuumque caput civis tibi maxime LIVI,
Prompto animo hic omnes composuere tui .
Tu famam æternam ROMÆ patriaq; dedisti,
Hinc oriens, illi fortia facta canens .
At tibi das patria hæc, & si majora liceret,
Hoc stares totus aureus ipse ossa .

Ad tumulum, in quo ipsa ossa .

De T. Livii 6
ossibus plura
in ejus vita à
Tomafino e-
dita an. . . .

Offa T. Livii Patavini unius omnium mortali-
um judicio digni, cujus prope invicto calamo invicti populi
Rom. res gestę conscriberentur an. 1548.

Eodem tem-
pore Livii Ma-
xilla aneo or-
be clausa for-
T nici Archivi
Civitatis ap-
posita fuit, &
hæc infra æ-
tate spectatur

Supra ostium, quæ nunc sanitatis officium, ut vocant, aditur
sub rudi simulacro ubi ossa T. Livii locata sunt .

Tabularium valetudini procurandæ opus absolverunt
Franciscus à Sole, Antonius Barisonus, Jacobus Zaba-
rella, Ottonellus Discalcius, & Dominicus de Lazara
Provisores an. 1622.

Barisum

Introrsum in alia parte ostii, quæ Palatium respicit.

- 8 Inclyto Alphonso Arragonum Regi studiorum fautori, Reip. Venetæ foederato, Antonio Panormita Poeta legato suo orante, & Matthæo Victurio hujus Urbis Prætoro constantissimè intercedente, ex Historiarum parentis Titi Livii ossibus, quæ hoc tumulo conduntur, brachium Pat. civ. in munus concessere. A. C. 1451. 14. K. Se.

Rege autem Alphonso è urvis erepto Jo: Jovinianus Pontanus à secretis Regis successor cum brachiis obtinisset exiguo in tumulo extra de-

Post ascensum scalarum ad meridiem, quæ bina sunt super portam, quæ ad Orientem vergit, sub nova T. Livii statua marmorea.

- 9 T. LIVIUS Patavinus, historicorum Latini nominis facile princeps, cujus doctrinam, & lacteam eloquentiam ætas illa, quæ virtute pariter, ac eruditione florebat, adedè admirata est, ut multi Romam non ut urbem rerum pulcherrimam, aut urbis, & orbis Dominum Octavianum, sed ut hunc virum iuviserent, audirentque à Gadibus protecti sint, hic res omnes, quas popul. Rom. pace, belloque gessit, quatuordecim decadibus mira styli facilitate complexus, sibi, ac patriæ gloriam peperit sempiternam. Libro quem manu tenet, inscriptum est: Parvus ignis magnum saepe sulcitat incendium: Excessit à vita VI. Tiberii Cæsaris anno ætatis verò suæ LXVI.

lubrum à se ereptum sub tali inscriptione condidit.

T. Livii historiici brachiis quod olim Ant. Panormita à Pat. impetraverat Jo. Jovinianus Pontanus multos post an. condidit.

Super altera, quæ occasum respicit.

- 10 PETRUS Aponus Pat. Philosophiæ, Medicinæque scientiis. ob idque conciliatoris nomen adeptus, Astrologia verò adedè peritus, ut in Magiæ suspicionem incidit, falsoque de hæresi postulatus absolutus fuit.

Ad Aquilonem super ostium janua Orientem versus cum icone marmorea.

- 11 PAULUS Patavinus Jurisconsultorum clariss. hujus nostræ Urbis decus æternum, Alexandri Mamme temporibus floruit, ad Præturam, Præfecturam, Consulatumque evedtus, cujusque sapientiam tanti fecit Justinianus Imp. ut nulla civilis juris particula hujus legibus decoretur, qui splendore famæ immortalis, oculis posteritatis admirandus, insigni imagine hac meritò decor.

Super liminare alterius janua cum simulacro.

- 12 ALBERTUS Patavinus Heremiticæ Religionis

Ppp

iplen-

splendor, continentissimæ vitæ, sumpta Parisiis infula magistrati, in Theologia tantum profecit, ut Paulum, Moysem, Evangelia, ac libros Sententiarum laudatissimè exposuerit. Facundissimus ea ætate concionator immortalis memoriæ optimo jure datur.

In muro ad Occidentem sub statua marmorea.

ΙΣΩ ΑΡΙΣΤΟΤΕΛΕΙ ΝΟΕΕΙΝ ΚΙΚΕΡΟΝΙ ΤΕ ΕΙΠΕΙΝ.

- 13 SPERONO SPERONIO sapientissimo, eloquentissimo, optimo, & Viro, & Civi. Virtutem, meritaque acta vita, sapientiam, eloquentiam declarant scripta, publico decreto Urbis quatuor viri P. Anno à Christo nato M. D. XCIV. Ab Urbe verò condita M. M. dii XI.

In pariete prope ostium Officii Sanitatis, ut vocant sub vultu marmorea.

- 14 Venèrare pudicitiz simulacrum, & victimam Lucretiam de Dondis ab Horologio Pii Æneæ de Obizzonibus Orciani Marchionis Uxorem. Hæc inter noctis tenebras maritales afferens Tzadas furiales, recentes Tarquinii faces casto cruore extrinxit, sicq; Romanam Lucretiam intemerati thori gloria vicit, tantæ suæ Heroinæ generosis. manibus. Hanc dicavit aram Civitas Patavina decreto die 31. Decembris An. M. DC. LXI.

- 15 Intra locum Carcerum in superliminare Sacræ ædiculæ.
HIERONYMUS LANDOPræt. Anno M. DC. XXVII.

Extra verò altius in pariete ad Forum vinarium versus,

- 16 Noxiorum locum incendio absumptum, flammis repressis jam in maximum forum Urbis decus sævientibus, Franciscus Venerius Prætor, & Ludovicus Phaletrus Præf. opt. instaur. curarunt M. D. XXxIIx.

*E regione
scalarum Fori
Prætorii ad
Occidentem in-
ter fenestras
visitur iusti-
tiæ statua*

*Sub hac magnifica Fori Judiciorum Aula ubi Salariorum statio
in Lapide.*

- 17 M. D. LxxIV. Adi 27. Lugio. Vene Enerigo III.
Christianissimo Rè diFransa, e Polonia.

Adi

Adi 21. Aprile 1607. la Santità di N. S. Papa Paulo V. si
certificò della candidità dell'animo della Serenissima
Republica Veneta, & levò le censure . VV. S. Marco .

Extrinfecus in eadem Fori Parte imminet porticui marmor aurati .
18 Sopra questa piazza si doverà fare il mercato di polami,
uccellami, & altre cose comestibili per terminatione dell' Illustriss. & Eccell. Sig. Domenico Gritti Podestà, in effecutione delle Ducali dell' Eccell. Senato
Nov. 1672. registrata in questa Cancellaria Prætoria .

Supra ingentes, altisque columnas parastatas, arcus camerasque inedificatum est claustrum à Prætorib. Venetis.

IN PALATIO PRÆTORIS.

Cæptum est à Republica Patavina anno 1272 Sed mox iterum
per Venetos à fundamentis extractum majori ex parte, & nobiliorem, ac Magnificentiorum in formam redactum, ut constat ex insignibus monumentis, & inscriptionibus Prætorum, extrinfecus in hoc novo edificio maximè apparentibus.

Portin f. 103
Calder. lib 5
Cap. 49.

In interiori Area Prætoris ad Scalarum ascensum, qua bina sunt, ad illam, qua aquilonem respicit sub insignibus.

1 Joanne Cornelio Præto. M. D. CX.

Ad alteram è regione hujus.

2 Jo. Baptista Bernardo Præto. M. DC. xx.

3 *Ibidem.* Nicolaus de Ponte Doct. & Præto. à fundamentis erexit. An. M. D. LVIII.

Sursum in ipso claustro altiùs ad meridiem sub insignibus.

4 Cœptum anno 1558. Nicolao de Ponte Doct. Præto. Anno 1561. Aloysio Mocenico Præto. Anno 1594. Thoma Mauroc. An. 1601. Jo. Baptista Bern. completum.

In angulo Palatii sub insignib. gentil. Magnis, & formosis caracterib.

5 Marcus Antonius Contareno celeritate incredibili à fundamentis excitavit . M. D. xLI.

Is enim jactis fundamentis totam illam Palatii faciè

qua Occidentem respicit usque ad primam constitutionem elevarunt.

In eodem angulo *Altius supra podiola inter magnas fenestras*.
6 Stephani Trivisani secundò Prætoris integerrimi, studio, & diligentia M. D. LV.

Desuper hæc insignia extat simulacrum

Antonii Barbaro Senatoris bello, & pace celeberrimi, qui generatis Cratæ Dalmatiæ, et maritimis Præfecturis clarus, hæc Urbem anno 1672. egregiè gubernavit, atque inde Orator ad S. Pontificis omnibusque muneribus publicis functus est.
Vianol. 1. 9
12. Fotcar.
1. 1.

Extra porticus Aurificum ad Meridiem sub simulacro magni Leonis, & insignibus Gentil. Hermolai Barbaro Prat. an. 1549.
7 Nemo bonis amicorum, nemo malis inimicorum.

Podiola verò, cæteraque ornamenta ex albo, & pulcherrimo marmore constructa, quæ ornant partem Palatii Forum spectantem posita sunt S. C. à Rectoribus Venetis annis 1553. 1555. 1578. 1581. 1594. 1612. à Marco Antonio Grimano, Nicolao de Ponte Doctore. Hieronymo Priolo, Aloysio Grimano, Thoma Mauroceno, Georgio Cornelio, & Marco Bragadeno, sub quorum regimine à fenestris usque ad summum culmen extructum est totum hæc splendidum, ac magnificentissimum edificium. Spectantur adhuc tum horum, tum aliorum posterorum eorum gentilitia stemmata oblitteratis monumentis, & inscript.

In atrio e regione scalarum Prætoris in superliminare Officii
8 Cancellaria della Città M. D. LIII. Anno 1297. extructa, deindè post incendium Fori juris reedificata.

Statim post ingressum ad dextram in loco Officii Æstimi dicto in in marmorea tabella,

9 Urbis tabulis dispersis restitutore pii montis alidò translato dicari, instaurari, pervium fieri curarunt, Gaspar Corbelius Comes Doctor. Hector Trivisanus Decurio Cancell. Præsides, Anno M. DC. xxxviii.

In medio scalarum Aula Fori Prætorii super Officio.
10 OFFICIUM RESTITUTORIS.

Ad levam Ædium Prætoris supra ostium Janua cum stemmate.
11 Jacobo Emo Prætoris. 1562. Officium maleficiorum.
M. 1571.

Ibidem in Area super ostio Janua, ubi marmoreus leo magnis litteris.
11 Officium maleficiorum è Foro Prætorio huc translatum
Jo.

Sunt hic ades ubi vim ha-

Jo. Baptista Victorio . M. D. XCII.

In transitu ab Aula Fori ad Aedes Pratoris in muro ad levam transeuntium .

- 12 Christophoro Mauro Laurentii Filio exercit. Provisori Maximiliani Romanorum Regi militum C. L. M. Adjectis copiis . Julii II. Pont. Max. Reg. Gallorum, & Hispanorum ab hujus Urbis obsidione repulso . Vincetiam recuperatam . D. Venet. Devotam efficienti . In de Præt. delecto, qui Civit. hanc V. Fidelis. munitis. reddidit . Benevoli benemerenti 1509. P. 1510.

bit ab anticon-
sules, vel de-
curiones, mane-
vero quadri-
sariam divise
cesserunt ba-
bitatum qua-
tur affessoris
Pratoris. Ex-
tructis sunt
Gulielmo Ma-
laspina de-
Obicis Lucif
Pratore anno
1285. Restau-
rata deinde
sunt, & re-
centiorem in-
modum refe-
cta à Leonar-
do Emo Pra-
tore Veneto
an. 1523.

In superiori limine sacra Aedícula .

- 13 M. CCCC. LVII. Pratore Dom. Benedicto Victorio.

In Atrio juxta scalas Aedium Pratoris.

- 14 Quod Hispanorum belli tempore Bartholomæus Liuianus * Imp. & Dominicus Contareno Prætor, & Leg. exercitus Urbem Patavium novis manibus, & propugnaculis, & fossa cingere utrisque procurantibus cæpissent, idem Dominicus insigne arborum una poni curavit .

* Vide Inscr.
Agri Patavi.
fol. 222. 242.

Ibidem in marmore .

- 15 Petrus Balbus Præfectus M. D. VII. Prator gratis. M. D. IX. Classis Præfectus designatus . Padua obsidione liberata .

In Aula Pratoria, sub stemmatibus, & marmoreis simulacris Elogia .

- 16 HERMOLAO Zane Præt. singularis in Jur. studios benignitatis Ber. Gajo Synd. & Consil. Jurist. unanim. P. M. DC. VIII.
Universitas Juristarum. Bernardus Gajo Syndicus .

- 17 HERMOLAO Zane Prætori diferatis. Germanorum mœcenati gratitudinis æternitate Nationis, utraq; facultas

- tas vovit. Confiliarius Georgio Frederico à Raßingen,
& Cristophoro Bavaro Sil. An. 1608. Mens. Febr.
Georgius Fridericus à Raßingen Confiliarius Juristar.
Christophorus Bavarius Silesius, & Confiliar. Artistar.
-

18 GEORGIUS Cornelius Præt. Justitia, Prudentia,
Benignitas Regia omnia, Universitas Juristarum.
Anno M. DC. XVI.

19 D.O.M. GEORGIO Cornelio Prætori, pio justo, pro-
vido, ac clement. Bernardus Arnaldus Vic. Al. Un.DD.
Artist. Synd. nec non Confiliarii poni cur. 1616.

20 JULIO Contareno Prætori, viro omnium virtutum
majest. sublimi Juris asylo, Æquit. vindici devoti a-
nimi nunquam intermoriturum monumentum studio-
sè Legum juvenus B. M. P. Galeat. Angusciola Syn-
dico M. DC. XXIII. Hieronymus Borsellus Vicent.
Hyppolitus Sanctacrucis Rom.

21 JULIO Contareno Prætori sedulitate, alacritate, so-
lertia, ad regendum nato Univ. Artist. 1523.
Bovi Vand. A A. Delph. Homan. Syndicus
Alex. Ciconea Cremonsis Ph. & Med. Doct.
Hector Januarius Vicentinus.

22 BAPTISTÆ NANIO.

En tibi pro meritis Prætori maxime NANIO

Jurista statuunt hæc monumenta tuis.

Conspicuus populi hæc ut recolaris in Æde

Nomina posteritas ut memoretque tua.

Uni. Jur. P. An. M. DC. XVII.

D. Taffello Taffello D. Veron. Synd. & D. Mar-
ci Equite sic jubente.

23 ANTONIO BRAGADENO summæ integritatis, Justi-
tiz, & Pietatis Prætori Patavino de tota Juristarum Univer-
sitate

state benemerito Diotallevius Boncius Urbinas Jur. Utr. Doct. & Consiliarius, delegato sibi munere, perennem hanc gratæ voluntatis significationem extare voluit Anno Domini 1620. Galeatius Ferramusca Vicent. Jacobus Fugatia Panormitanus.

- 24 OCTAVIANO Bono optimo, & Equiti, Prætori inter, doctos, justos pios Heroes doctissimo Justissimo piissimo, observantiæ ergo Universitas Juristarum P. Jo. Franc. Ghillino Vicentino Syndico M. DC. XXII. Marca Anconitana Galeatius Anguffola Vicentinus. Marca Tarvisina Stephanus de Nigris Vicentinus.
-

Supra Ostium, quò ab aula Fori ad atrium Prætoris, itur ad orientem.

- 25 PETRO LANDO Præt. An. CIOIOXX. Iterum Sen. jussu An. CIOIOXXXIV. Deinde Ven. Principi insignia ornanda, & restit. cur.
-

- 26 ANTONIO Lando Prætori, ob paternum Gymnasii regimen Univerf. Jur. anno Domini M. DC. VI. Marco Capra Vicentino Vicario. Jo. Baptista Codatio Laudensi Syndico.
-

- 27 HIERONYMO Lando Antonii D. Marci Proc. filio Eq. & Præt. integerrimo laudatiss. in administrandaque Justitia nemini secundo, æter. memor. ergo Univerf. Jur. P. C. Joanne Mellifeno Cretense Syndic. M. DC. XXVII.
-

- 28 Hieronymo Lando Eq. Senatori ampliss. Prætori integerrimo, quod privilegia facta testata conservaverit profels. ornaverit, scholasticos foviverit, Artist. Univerf. patrono, an patri incertum poni decrevit 1627. Petro Bossio Berg. Jur. Utr. Doct. Synd.

- 29 **BENEDICTO** Justiniano Prætori optimo , & clementifs. ob summam erga Scholares benignitatem Universitas Jur. P. C. Dominico Ferrario Lendenariensi Equite , & Prorectore sic annuente anno Dñi 1630.
-
- 30 **ZACCARIE** Sagredo Prætori , ac proteçtori opt. m. Universitas Artistarum corda magis quàm saxa D. Jo. Petro Anonini Rhæto Syndico anno Dñi 1634.
-
- 31 **FRANCISCO** Pisano Præt. Urbis , & Orbis Patrum , & Patrię splendori Universitatis atrocifs. peste quasi extinctę restitutori Themidis alumni meritorü , & munificentię memores Prorect. Dionæo Albano .
Robertus Bodius Scotus Abredonensis Phil. & Medic. Doct. Assels. Paulus Dottus Castrofranciensis Consiliarius Rom. Assessor. An. Dom. 1632.
-
- 32 **DIIS** Liberatis **ALOYSIO FOSCARENO** Senatori verè libero , sapientissima cujus probitas virtutibus omnibus ancillantibus Præturam, famam, æternitatem auxit, evexit, æquavit Astrez candidati certatim , Illustris. Dom. Comit. Germanico ab Angarano Vicentino Prorectore Syndico M. DC. XLV.
Carolus Von Holten Gedanen. Prutenus P. T. I. N. G. J. Conf. Assessor. Gregorius Calcina Jadenfis P. T. Pedemontanz nat. Conf. Assessor.
-
- 33 **ALOYSIO FOSCARENO** magni patris exemplo , spectatz pietatis , justitizque vice Prætori optimo Philos. Medic. ac Theolog. in Gymnasio Patav. cœtus tutelaz memor Prosyndico VVeinero Landinges Bremense , & Nat. German. Consiliario P. C. Anno Christi M. DC. XLVI.
Angelus Barberius P. T. Almaz Univerf. Patav. & Anatomiz Consiliarius Veronensis . VVolradt Huxholtz Lip. VVest. P. T. Almaz Univerf. Pat. & Anatomiz Consiliarius.
-
- 34 **THOMÆ** Contareno Jop. Com. Eq. Pataviique Præt. opt. & patri pauperum vigilantissimo populus Univerfus devinctissimus P. Anno Domini 1608.

- 35 THOMÆ CONTARENO Equiti Com. Joppes Præt. Patav. integerrimo optimo fautori literarum Mecenati, literatorum protectori Germanorum hoc gratitudinis monumentum. Natio Germana Juridicæ facultatis F. F. Anno à nato Christo M. DC. IX. Menſe Auguſti Conſiliariis Franciſc. Andrea à Schayr deceſſore, Joan Bernardo Amencingen ſuceſſ.
- 36 ANDREAS Vendrameno, qui Prætura functus omni munere major Nationum ſtudia Heroicis artibus ad ſui venerationem pellexit, mancipavit, Univerſa Juristarum vota Carolo Benzonio Patr. Romano Synd. Proreſt. meritifs. M. DC. XXXIX.
- 37 ANDREÆ Vendrameno Herculi Muſagetæ Artium, & Diſciplinarum conſervatori beneficentiſſimo facilitatis, ac clementiæ ſummo ſapientiæ, atque Hygiæ ſacris operata pubes corpora, & animas H. M. Religioſiſſimè addicit 1639.
- 38 BERNARDO Polani Prætori gravi, comitate inclyto, & bonarum Artium propagatori munificentifimo Univerſa Juristarum vota Syndico, Proreſtore Henrico Lédefaſjo Nob. Scoto, anno Domini 1641. Gaſpar Rota Cremeniſis Raymundus Imhoff P.A.
- 39 VINCENTIUS Capello decennium poſt Præfeſturam Prætore anno peſtilentiæ 1631.
- 40 ANDREÆ LEGIO, cujus diis æqua poteſtas ſolis beneficiis ſtetit, maluitque mortales rubore ſuffundi, quam ſanguine, atque illac currere lachrymas juſſit quæ cruor iturus erat non minus Legum, quàm Legii Juvenus ſtudioſa molliter, & liberaliter habita parenti opt indulgentifs P. Chriſtiano Brun-Dano, & Syndico, & Proreſtore M. DC. XLIII.
- 41 ANDREÆ Legio Prætore benefico, & ſalutari, à quo nemo unquam triſtis diſceſſit, ſapientiæ, ac Medicæ Artis cultores Patrono B. M. P.P. 1642.

Vitus Federicus L.B.S. Moscon Confil. Alemānus Assess.
Augustinus Tajardinus Brixienſi Aſſeſſor.

42 NATALI Donato Prætori juſtiſſimo Collegium
Notariorum D. Anno M. D. LXXXIV.

43 MATTHÆUS Viturio Prætor 1442.

44 BENEDICTUS Viſturio Prætor. 1456.

45 JO. BAPTISTA Viſturio Prætor 1552. 1592.

46 MATTHEUS Viſturio Prætor 1452.
poſtea Procurator Divi Marci.

Ponè Cancellariam Communis in ſabella lapidea .

47 MARCO Bragadeno magn. M. Ant. filio magnifi-
centia , & magnanimitate nihil degeneri Uuniverſ.
jur. Con. Franc. Thienæo Vic. Syndico P. 1612.

Ab hoc non procul , ſub ſtatua marmorea .

48 ZACHARIÆ Sagredo , qui mira omnium virtu-
tum ſerie Jure annona, ſecuritate urbem hanc auxit,
& beavit, olim Præfecto nunc Prætori ſemper bene-
ficentiſ. æternum optando DD. DD. 1635.

49 ANDREÆ Vendrameni Nic. D. Marci Proc. F.
ſacrum venerabile nomen, Venetæ majeſtatis par titu-
lis omnibus majus extare hic Decuriones voluerunt,
ſingularis æquitatis, & manſuetudinis monumentum,
ſicut ingentia in Urbem promerita animis omnium
ad æternitatem impreſſa ſunt. 1639.

Sub albaſtrita ſtatua pulchris literis .

50 LAUTENTIO Delphino Prætori, quod ubere aſſona
anni ſequentis injurias diſcuſſerit miro ſeveritatis, ac
manſuetudinis temperamento labentem morum diſci-
plinam ſuſtinuerit . demum ad Trium Inſularū regimen

EVOC-

evocatus præstiterit quàm pollicitus sit Urbis decreto
 Qui hos antea nemini contigit quatuor viri P. C.
 M. DC. XLVI.

Super Ostium cubiculi, sub eleganti Imagine.

- 51 JOANNI Sagredo. Summas honoris intra juven-
 tam adeptus, nam primo in Galliam, mox in Britan-
 niam extra ordinem legatus, tum magnus Præcon-
 sultor, atque Urbis hujus Prætor, post breve spatium
 ad Cæsarem transire jussus, hic ita gessit, ut cum
 nihil ad gratiam ageret, omnia grata essent, quæ
 faceret, tantumque desiderii è provincia deportarit,
 quantum reliquit exempli. M. DC. LX.

*postea Comes et D. M.
 Prætor Ann 1675*

- 52 JOANNI de Caballis Prætori; in quo extollen-
 do virtus, ac fortuna certarunt, cujus ætatem cum
 honoribus præcurrent, beneficiis majorem repererunt,
 ille clementia, æquitate, splendore honores anteces-
 sit, & titulis omnibus, quibus eum Juris studiosa ju-
 ventus, ultra omnium commendationem protulit, pa-
 ternæ venerationis honestamentum præopravit.
 M. DC. LXVI.

- 53 MARCI Ruzzini Prætoris, Sereni vultus duro mar-
 more spirant, cujus mitissimum pectus clementia,
 tanquam templum insedit, cui cum una felicitas fue-
 rit fecisse felices, postquam Urbem annona, Gym-
 nasium munificentia beavit, ita abscessit, ut, cum
 nullius unquam spem frustratus sit, sui desiderium
 explere non potuerit. Juris studiosi B. M. P.
 Anno M. DC. XCI.

- 54 ANDREÆ ERIZZO FRANCISCI DUCIS NEPOTI
 Cujus Augusta species tantæ fortunæ par commen-

dat Imperium, magisque se mentibus omnium quam obrutibus insinuat, nec tam spectantes rapit, quam moerentes solatur, cum sibi ereptum esse, cujus sublimitas, & mansuetudo nec invenerit æmulum, nec habitura sit exemplum. M. DC. XCII.

55 ALOYSIUM Mocenicum Equitem Prætozem, maximis majoribus non minorem, domesticis fascibus, cognatis triumphis decus additum, quo novo majestatis, & amoris fœdere dominum non oblitus, egit Patrem, aureis obærata beneficiis, Legalis sapientiæ Academia, voti rea hoc marmore in ejus obsequium, animato sibi æterna veneratione prosequendum, seræ testatur posteritati. Prorectore Illustris. Co. Gvido Feramusca Patr. Vic. M. DC. XLVIII.

56 NICOLAO Mocenico principalis Fortunæ paratu cunctorum munificentiam supergresso, quod ex omni Regnantium instrumento solam clementiam, & mansuetudinem deprompserit, summamque vim arbitratus aliquid de Jure decedere, amari maluerit, quam merui, Juris studiosa juvenus non uno indulgentiæ exemplo obstricta, parenti mitissimo hoc pietatis, ac venerationis M. P. Anno M. DC. L.

57 ALOYSIO MOLINO Prætori incomparabili pacis, libertatis, & abundantia restitutori felicissimo, cui cuncta debet, populus Patavinus posuit.
Anno Domini M. DC. LII.

In interiori cubiculo, sub busto marmorea.

58 ALOYSIO MOLINO Prætori, qui, cum Urbem cædibus cruentam, nocturnis insultibus intutam, penuria, ac fame prope obsessam inveniisset; incredibili virtute, ac pervigili semper cura post sequeviam latrocinationem repressam, atque adhibita juvenilibus animis fomenta, ut pacem pati vellent, annonæ rerumque omnium affluentiam, adversus anni sterilitatem, fundosque mendaces invezit, & pro corrupto, ac perditio
bis

his statu optimum, ac felicissimum, longo etiam imposterum, provisu induxit; Juris studiosi, Mutarum, ac Civium sospitatori P. P. Gustavo Adamo Baner Jo. Fil. de Mulamer, Noerby, Verder, &c. Succo Syndico, ac Pro Rectore Anno Domini M. DC. LII.

59 **ANDREAM PISANUM** Prætozem, Gymnasii columen ingens; sed breve publicæ felicitatis bonum, ubi vix sibi ostensum abripi videre sapientiæ cultores, ut aliqua ratione perpetuum redderent, ejus effigiem vice speculi sacrarunt, in quod, qui regnant, quique regnatur, non sine fructu intuerentur Anno M. DC. LIII.

Georgio Hilmano Eratzmann Luneb.
Saxone Syndico, ac Prorectore.

60 **LAURENTIO DELPHINO** Pad. Præt. opt. qui felici non dum peracto regimine, in hac luctuosa contra Turchas tempestate, ad majorem luculentam Reipub: opem, Corciræ Præses, dehinc Trium Insularum Imperator, magno omine evocatus, non inops animi præparavit æquitate. Prætozem, patrem clementia, cum diu excolendum omnium clamor vocitat, Phil. ac Med. cultores ex voto P. P.

Anno M. DC. XLVI.

61 **ALOYSIO PRIOLO** paternæ venerationis titulum promerito, quod sub motis peccandi causis leviores lapsus, atque ætatis licentiam clementer estimarit, & in pudoris notam suplicio converso suffundere maluerit, juventutis sanguinem, quam effundere. Artium studiosi summo regnandi artificii effigiem sacrarunt.

Anno M. DC. LIV.

62 **ANGELO CORRARIO** Prætori. Qui Veneto Cælo delapsus populis, quoscunque adiit, beneficis,

ac fa-

ac salutaris , his etiam terris usura brevi commoda-
tus , mansuetudine , celeritate , & consilii præstantiæ
nominis augurium implevit : hoc etiam , quod in ipso
rerum ingentium molimine evocatus est , ut pacis ,
ac felicitatis Internuntius , Romanum Orbem collu-
straret . Literæ , ac disciplinæ Cyllenium sidus sibi mo-
do ostensum , beneficiis præsens adorant , atque ce-
repti desiderium augusta imagine solantur .

Anno M. DC. LVI.

*Post ascensum Salarum in Magna Aula ,
in ornato marmore . .*

63. Hoc militari aspectu , cultumque civilis Imperii in-
signibus radiante , spectantium oculos rapiebat A-
LOYSIUS MOCENICUS ; incertum , bello , an pa-
ce clarior cum à Turcicis trophæis recens in Urbe stu-
diorum altrice , Ortomannicas manubias musis conse-
craret , fessisque rebus subveniens , fovendis ingeniis
laudem fenerator . Juris studiosa juvenus , suum
cuique decus rependens , sacros vultus , quam publi-
cis hostibus formidatos , tam clementiæ fulgore co-
ruscus , æternum grati animi monumentum statuit .

^ Anno M. DC. LVIII.

Ibidem in media Aula , cum busto marmoreo . .

64. DOMINICO GRITTO Prætori , qui egregia ma-
jorum in hanc Urbem merita , novo decore cumula-
turus , largo annonæ provisu , pacisque , & concor-
diæ studio , fortunæ magnitudini par civium voto ma-
jor sacrum publicæ pietatis ærarium Plebis egestati le-
vamen institutum injuria Temporum labefactum , &
prope collapsum , incolumi jure , atque immunita-
te restituit , & post Præturam etiam tuendum sibi ,
& conservandum suscepit , quatuor viri , & ejusdem
ærarîi curatores hoc æternæ laudis . M. P. Anno 1677.

Ad in-

*Ad ingressum cubiculorum Palatii extrinsecus; ubi
statua figuris ornata.*

- 65 Siste prodigiorum amator. Lege, & omnia decora in uno collecta nosce. Hunc aspice, alium concipe. Hic cœlicus Spiritus humanos artus indutus, Pacis, & Justitiæ conservator, bonorum vigilans, malorum judex misericors; agilis ad motum pro cunctis, facilis ad intelligendum pro singulis. Æquè vivet in ævum, si benè intelligis hujus naturam. Cupis clarius nomen audire? Iterùm perlege, & errare ne dubites; nam in aliis colligi nequeunt hæc Intelligentiarum recensita ornamenta, quàm in ANGELO DIEDO Prætore; cujus Immortalitati posuit. Anno Domini M. DC. LXXX.

In eadem Aula proxima loco audiendis causis destinato, sub marmorea statua.

- 66 ANGELO DIEDO Prætóri præstantissimo, cujus ea fuit civilis prudentiæ fama, ac sapiens in judicando celeritas, cum mora conjuncta, ut concurrentibus certatim ad cortinam litigatoribus, plurium ætatum dissidia, aut composuerit, aut diremerit, Causarum Patroni, nullis unquam actionibus, ampliacionibus, aut comprehensionibus fatigatum admirati, hoc æternum *χαρισθιρον* P. P. Anno M. DC. LXXXVII.

Ibidem sub altera icone marmorea.

- 67 ANGELO DIEDO Prætóri præclarissimo, quo nemo sanctiùs justitiam coluit, nemo profusiùs Juris cultoribus favit; Juris, & Justitiæ studiosi juvenes, non uno indulgentiæ exemplo obstricti, hoc grati animi, & venerationis monumentum P. P.
Anno M. DC. LXXXVII.

- 68 ANGELI DIEDI omnibus regnandi artibus expectatissimi, Prætoris imaginem ab exemplari in omnium animis à clementia, & omnibus obvia facilitate ad vivum impresso; Juvenes artium studiosi, in observantia,

vantiæ, ac venerationis monumentum, hic exprimentam curarunt.

In Atrio Ædium Pratoris, propè locum Decurionum, sub simulacro marmoreo.

- 69 ANGELO DIÉDO Pratori, tutelari hujus Civitatis Numini, præclaras avorum virtutes suis longè prætergresso, justitia, clementia, vigilantia summè conspicuo; annonæ ubertate, enixè conservata, sacrilegis Templorum expiatoribus memorando exemplo mulctatis, Themidis oraculis sine ulla ambiguitate redditis, comitate citra majestatis periculum mirè exercitata, Decuriones devincti animi tesseram æternam duraturam.

P. P. M. DC. LXXXII.

Ab hoc non procul, sub insignibus JOANNIS CORNELII Ducis Veneti.

- 70 Quod bonum, faustumque, felixque in perpetuum fiet, JOANNI CORNELIO Augustissimo Principi, bono rei Venetæ nato, ejus salutis publica securitas ininitur; Decuriones Patavini, quod olim splendide, & innocenter gesta cupidè privatim conceperant, nunc ad honorum apicem evecto publ. decreto læti

P. P. M. DC. XXIV.

Supra ipsum Pratoris tribunal, hæc inscripe.

*Oculis spectatur obitu
Elaturū obitu
citur imago
rejerens B.
Pm V. Pont.
Max. Ord.
Prad. Hispaniarum Regē
cum Venetorum
Duce sanctissime conjun-
gente, ut sub
tati viri auspiciis mari-
mam cladem
inferans Tur-*

- 71 Hanc Divinam Principum conjunctionem, post adeptam contra Turcarum Classem, felicissimam victoriam JACOBUS ÆMO Prator hic depingendam mandavit. M. D. LXXI.

Ab hac non longe, sub pictis imaginibus.

- 72 MARINO de Caballis Equiti exactæ Præturæ monumentum German. Univ. posuit. M. D. LXII.

Ibidem in facie Aula.

- 73 Post Illustrissimas legationes Superantii Fratres Patavini Pratores Jacobus, & Joann. Equites, ille Anno 1570. & rei frumentariæ; Hic Anno 1590. re-

rum

rum omnium durissimam Charitatem Divino beneficio superarunt.

In proximo cubiculo in Pariete cum simulacro.

74 HIERONYMO Justiniano Joannis Equitis filio,
Prætori æquissimo. M. DC. LXXIV.

75 JOANNES JUSTINIANUS MARCI ANTONII INCLY-
TI VENETIARUM DUCIS FRATER.

Visu, atque auditu et juxta venerabilis, cum mi-
ro severitatis, ac mansuetudinis temperamento res
olim difficillimas Imperium, ac libertatem miscuisset
eos amoris, ac venerationis fructus tulit, ut festę pa-
cis, atque annonę memoriam hęc omnium gratula-
tione spectetur, quo discendente nemo lacrymas te-
nuit. M. DC. LXXXVIII.

76 ALOYSIO Sagredo Eq. Zaccharię Parenti Æmu-
latori, publici otii vigilantiss. custodi, scelerum a-
cerrimo vindici, Nobilium moderatori humaniss. ple-
bis piissimo patri, Justitię typo, clementię archety-
po, prudentię miraculo. Decuriones devinctorum
Civium in Argumentum P. M. DC. LXXIV.

*Fuit hic
Patriarcha
Venetiarum*

IN PALATIO PRÆFECTI.

Quod *Scardeonius* Regiam Carrariensium appellat. Extructum
est ab Ubertino III. Dño Paduę; mox per Venetos Recto-
res cubiculis, Aulis, & aliis ædificiis amplificatum, ma-
gnificentisque exornatum, ut indicant monumenta, & inscriptio-
nes insculptę marmoribus, æfixęque parietibus. A porticu, seu
perystillio superiori quod 72. columnis rubri marmoris fulcitur,
ab eodem Ubertino anno 1739 erecto, per ambulacrum innixum
decem prægrandibus altissimis arcubus lateritiis, itur ad mœnia
Urbis antiqua, ubi in angulo ad meridiem pulcherrimę turris,
quę fluente respicit, hæc inscriptio legitur.

*Ungar. p. 1.
Cortell. l. 2.
Caldererius.
Port. l. 3. c. 8
Scard. f. 279*

VICTOREM Contarenum Præfectum vigilantissimum

R r r

mœnia

moenia restaurata an. 1667, cui felicissimo regimini perpetuò collaudant.

- 2 In tertii arcus coronidē extrinsecus versus Cathed. Eccles. hæc alia inscriptio temporis injuria ferè consupta.

Septimus in ero serv. . . . des dir.

Ordine quo Patavi jus habuere potens.

Ho . . . iter emittit super istas arc . . . b . . . b . . . b . . .

Atan . . e s Patavis . . spes satis di . . .

Mane primo In turri horologii sub stemmate Michaelis Stenni Ducis Venetiarum.
 Ubertinus extruxit, ibique
 3 Horologium
 edidit, deinde
 Veneti auxere, magnificè
 remque reddere.

Celeberrima Sacris.

Sceptra tenens Marcus letis promisso triumphis

Tranquillam servare bonis sine sanguine Pacem

Civibus aeternam requiem, finemque laborum.

M. CCCC. VI.

Ibidem sub coronide in lapide specioso.

- 4 **VITALIS** Lando Præfectus hoc Horologium restituit an. 1614. Aloysius Coradinus decurio opus probavit an. ab V. C. M. 1623.

In hac non procul.

- 5 Decuriones, Sartorius Urfat. Eq. Mar. Hieronym. à Ponte, Albert. Mussat. Franc. M. Cittadella restaurav.
 6 Et ampliaverunt horologium auctore Joanne Carleseo Anno Sal. M. DC. LXXXIX.

In magnificentissimo Palatii prospectu magnis, ac formosis litteris.

- 7 Reip. genio, Urbis ornamento successorum usui illa sa antecessorum memoria Ant. Priolo Præf. à solo extruxit.

M. D. IC.

Fori frontem equam habitationi spectaculo majorum ant-

Hi enim duo Præfecti diru-

moriz,

morie, Urbis decori, Stephanus Viaro Praefectus re-
stituit. Anno Domini 1605.

tis prae-
dificiis prospe-
rum hunc to-
tum pernobi-
lem palatii e-
rexerunt, cu-
jus partem ab
teram Praefe-
ctus habitas,
alteram Qua-
storum occu-
pans domici-
lia, Praefecto-
rumq; Vene-
torum insignia
in lapide ex-
culpta à Civi-
tatis deditione
usque ad eorum
praefecturam
ordine digesta
sunt.

8 *Olim sub veteri podiumo in amplo marmore.*

- D. Marfilius Natus Jacobi Dñs Paduae.
D. Marfilius Primus Dñs Pad.
D. Nicolaus de Carraria II. Dñs. Paduani districtus
& nunc Pad.
D. Marfilius de Carraria II. Dñs Pad.
D. Ubertinus de Carraria III. Dñs Pad.
D. Marfilietus Papafava de Carraria IV. Dñs Pad.
Jacobus de Carraria V. Dñs Pad.
D. Jacobinus de Carraria VI. Dñs Pad.

9 *Supra portam Decumanam verè Regiam tum ob magnitudinem,
tum ob columnas, ac caetera ornamenta marmorea magnis litteris.*

SENATUS VENETUS ANDREA GRITTI PRINCIPE

JOANNE BADUARIO | JOANNE MAURO
Doctore, & Eq. Praetore. | Praef. integer. M.D.xxxii.

*Statim post ingressum ad aream interiorem in superiori limine ostii
cum Stemmate.*

10 ANDREAS Barbadicus Praefectus Anno 1556.
Officium Collateralis.

Ibi prope super ostio aditum quaestorum cum Stemmate.

11 MARINO Grimano Principe. Stephano Viaro
Praefecto. M. DC.

In ipsa Quaestoris domo in parvo lapide.

12 JOANNIS Simateculo Quaestoris. An. 1589.

In ade, ubi Aerarium Publicum in lignea tabula.

13 Signa haec Musti aequor truculentum, qui abscondit
annis bis septem terras nunc regit astra, manent.

Ab hoc non longe.

14 LAURENTIUS Michael Quæstor an. 1594.

Altius in pariete sub vultu marmoreo.

- 15 FRANCISCO Bolani Quæstori vigilantiss. qui publicum ærarium ministerio, & magnis gloriis onustum ditavit, ac omnium sibi voluntatem meritis devinxit.
M. DC. LXVII.

In ipso aditu atrio sub duabus marmoreis imaginibus.

D. O. M. D. M. V. & B. A. C. P.

- 16 BERNARDUM Memmum, & Vincentium Amuleum inspicere, & suspicere duos Paravii moderatores, unum Virtutis exemplar, inter cætera immortalis Beneficentiæ impressa Vestigia, publicis actis ampliorem hanc eadem aperiebant, propriæ Gloriæ, & publicæ felicitati Teatrum. Anno reparatæ Salutis 1683.

Tantis, atque eximiis moderatoribus, Venturinus Valle Cancell. Phiscalis, hoc obsequ. animi vestigial persolvit.

Ibidem ubi gemini marmorei vultus.

D. O. M. D. M. V. & B. A. C. P.

- 17 In Angelo Diedo, Aloysium Pisani, in Pisani Aloyfio, Angelum Diedo, in utroque, unam virtutem Moderatorem unum. Nomine alterum, utrumque moribus, & ingenio Angelum; Duos in una specie Angelos, Magni Consilii in Privatis Negotiis, & Publicis; Nihil obrutos Publicis, nihil dedignatos Privata, ad Publica Animi præsentiam eandem, quam ad privata, ad Privata eandem celsitudinem mentis, quam ad publica præferentes; Publicæ, privatæque ubilitatis, æquè studiosos, atque suæ negligentes æternum monumentum complectatur. An. Sal. nostræ 1687.

Ibidem ad Valvas Cancellaria litteris aureis.

- 18 Translatio Cancellariæ Phiscalis 168...

Sub Aula inferiori, in qua Præfectus Urbis sententias adversus Capitalis Criminis Reos pronunciat, sub Fornice.

- 19 Hieronymo Raynerio præfecto optimo 1629.

Ibidem

Ibidem supra ostium Cancellaria Civilis Praefecturae, ubi jura Publica servantur.

20 **FRANCISCO** Sanuto Praefecto M.CCCG. LXXX.

In ipsa Cancellaria, ubi Archivium, seu Tabularium, cum stemmate.

20 **Archivium**, ad jura Publica servanda, ad Urbis splendorem, Forique Commodum, Processorum, successorumque memoriam, ab **ANTONIO Grimano Joan. Baptistae D. Marci Procur. filio Praefecto Oratore ad Pontificem designato constructum Anno 1665.**

*B. Giovanni
non Erbo. 1665.*

E¹ regione hujus Cancellariae, post Ascensum Salarum, supra portam Aulae ad Occidentem, sub stemmate Ducis.

21 **ANTONIO GRIMANO PRINCIPE.**
ANTONIO PRIOLO PRAEFECTO Anno M. DC.

In inferiori perystillio statim post ingressum super ostio.

22 **Cancellaria del Territorio. M. D. VI.**

Ulterius in area, ubi equile, & diversorium militum altius in pariete, ad Orientem.

23 **PETRUS MARCELLUS PRAEFECTUS.**
Egregius laudes inter, decoravit honeste has fupertas Aedes: gloria Ducis erit. M. D. LXXXVII.

Adjacet huic Cancellaria grande aedificium cameratum ubi, sub praecaltis Fornicibus praegrandes tres furni aspiciuntur a Carrariensibus extructi, ut ibi panis pro militia tempore obsidionis Urbis conficeretur, coquereturque.

o Vinca

Super Equile.

24 **PETRO MULA Praefecto vigilantissimo.**
Joann. Baptista Brisini P.
Anno M. DC, LXXXII,

In sub.

In Subgrundio magnarum Scalarum, ad Aquilonem formosis literis.

25 JOANNES Maurus Præfectus 1607. PETRUS Maurrocco Præfectus 1608. Regias has scalas erexere.

Post ascensum Scalarum, ad Aula splendidum ostium.

26 HERMOLAUS Zane Prætor.

Joan JOANNES Maripetrus Præfectus. M. D. C. VI.

In ipsa Aula ad meridiem ad pictas imagines.

27 SEBASTIANUS Justinianus Præfectus Anno 1650. Hieronymus Justinianus 1655. Angelus Justinianus Præfectus 1660. Paulus Justinianus Lofius 1670.

In medio Aula sursum altius in pulchro marmore.

Joan 28 Hujus Augustalis humilis antea nimis, & jam obsoleti Joannes Maripetro Præfectus auxit vestibulum, ornavit ostium, illustravit aulam, ut respondeat Republicæ Præfecturæ, Urbis dignitati, & illius erga Patavinos benevolentia. Anno salutis humanæ. 1607.

*ex ista diversamente
come è marcata un
quarto segue }*

29 JOANNI GRIMANO Eq. D. M. ^{Præf.} Antonii Proc. F. duorum Procuratorum Fratri, qui incertum facundia, an consilio major, visu, atque auditu venerabilis, post legationem ad Cæsarem, omnium, quas sol viderit splendidissimam, Urbis Præfectus, hoc veluti secessus, in altitudinem consiliorum conditus, Adium vultu, ac stipatu magnos Reges provocant, Mansuetudine, ac facilitate populis immixtus, Imperium, ac libertatem miscuit, Themidis Sacerdotes summo iustitiae posuere. Ann. M. DC. XLIX.

In eadem Aula, sub icone marmorea.

30 PETRO DELPHINO Præfecto, qui literas, ac disciplinas fovit impensis, quia quodcumque illæ præcipiunt, abunde præstitit, ac beneficiis magis, quam remediis ingenia experiri, bonaque facere maluit, quam cogere. Cui juventus, cum omnia de-
beas

beat, sibi videtur ingrata, si cum Praefectum appellet, quem semper patrem experta est.

Anno Domini M. DC. LXVI.

Postea Dni Mani &c.

Sub depicta icone, marmoreis ornamentis insignita.

- 31 Praestantissimo merito HIERONYMI JUSTINIANI effigies hisce penetralibus sacrata est, quae sicut exporrectae frontis honore, & augusta oris dignitate reliquas imagines antecellit, ita ille clementia, liberalitatis fulgore ceterorum Praefectorum luminibus obstruxit. M. DC. LXII.

In splendido ignis Camino regii cubiculi, ad occidentem.

- 32 Conclave hoc Regium gentis Capellae magnificentia exstructum Patavini Gymnasii annuis magistratibus legendis Comitium Justitiae sacrarium cum Deae ipsius simulachro, Juris Sacrodotum augustius reddere decrevissent, Nicolai Capelli Praefecti incomparabilis vultibus expresserunt. Anno M. DC. LIV.

- 33 Ut olim Romana Curia solam Censorii Gatoni effigiem recepit, Philosophantium in hac Urbe coetus unam Nicolai Capelli imaginem placida oris majestate serenam sacravit, hocque illi comitium instar atrii esse voluit. Par utriusque virtus nisi, quod hic mitior, & à nudo unquam accusatus est.

Anno M. DC. LIV.

Sub icone marmorea, pulchra valde.

- 34 SEBASTIANO MICHAELI Urbis, morumque Praefecto, quod inusitato mentis vigore purgata larociniis Urbe, Civibus, ac Musis pacem praestiterit, fidam, & duraturam, auctisque in nullius noxam vestigalibus, Gymnasii aerarium sublevavit. Sapientiae cultores ejus sacro vultu justitiae, ac generositatis simulacrum P. P. Andrea Zanino Syndico Prorect. 1651.

35 SEBA-

- 35 SEBASTIANI JUSTINIANI Præfetti .
 Simulachrum , quod paupere saxo Auræ Virginis
 cultores posuerunt , si fortuna votis respondisset stare
 aureum jussissent , quando ille duro seculo aureos mo-
 res induxit , Aurique animosus contemptor , utili re-
 rum annona soli virtuti , ac literis pretium posuit .
 Anno Domini M. DC. LII.

In Aula Præfectoria .

- 36 PETRO Mauroceno Paduæ Præfecto
 In perpetuum grati animi pignus
 Bombarderii Patavi P. Anno M. DC. XI.

- 37 ZACCHARIÆ SAGREDO Præfecto , cu-
 jus virtutes , ac merita æquarunt pauci , superavit ne-
 mo , milites Bombard. patrono optimè mer.
 Anno Domini M. DC. XXIII.

- 38 SYLVESTRO VALERIO , quem Heroica virtus ,
 & honor Patavæ Præfecturæ summa integritate gessit
 in eadem Familia continuaretur Maximo Fratri succes-
 forem dedit , Universitatis Juristarum protectori , ac
 patrono optimè merito . Galeat. Feramusca Syndicus
 ex ejusdem Universitatis decreto , hoc grati animi per-
 petuæque observantiæ monumentum posuit 1621.

- 39 HIERONYMO DELPHINO qui post varia
 regimina tandem Paduæ Præfectio , munere Alovii progenito-
 ris vestigium passim æmulatus humanitate , probitate , elemen-
 tia ad faustitatem temporis curriculum retraxit , hoc marmo-
 reum opus Univerf. Artist. ex animi voto promerito obulit ,
 VVarnero Ladinges Incl. Nat. German. Artistar. Consiliario ,
 Syndici vices gerente .
 Anno Domini M. DC. XLV.

- 40 CHRISTOPHORUS de Canali Pad. Præf. 1529.

41 VINCENTIUS Gradonico Eques Paduę Præfectus
Anno M. CCCCC. XCIII.

42 PETRUS MARCELLUS PRÆFECTUS.
*Egregias inter laudes decoravit honeste
Has superans Aedes gloria decus erit,
M. D. LXXXVII.*

In Atrio superiori, seu perystilio, in lapide ad meridiem.

43 M. D. IV.
PAULO Trivisano à Tricia Equite Præfecto, Ju-
stitiæ Civis, pietatis pauper, honestæ virtutis, dixit
docta caterva patrem.

44 ANDREAS VENERIUS Præfectus, Avi, pa-
tris, & patrum, cæterumque majorum vestigia imi-
tari conatus signum posuit. M. D. I.

45 ZACHARIAS DELPHINO Præfectus Patav. Bello
laborante in ipso hostium incurso, animi magnitudine addu-
ctus, magistratum alacriter ingressus, mox accedens collega
PETRUS BALBI cunctæ Civitati veluti duo lumina fulse-
runt, sub eorumque accuratissima administratione discussis, *Vide supra*
ac feliciter fugatis tenebris, quibus Urbs præmebatur confe- *fol. 222. &*
derati exercitus Pontificis, Imperatoris, Regis Gallorum, *Inscrip Agri*
& Hyspaniensium Civitas accerrima obsidione liberata est. *Pat. fol. 293.*

Anno M. D. IX.

*Iuncta vides uno Reclorum insignia nexu
Sic quoque concordæ mente suere pares.*

46 DOMINICUS MARINUS.
*Omnia fert atas, quid pingere nomina prodest
Hic mos servatur prisco laudatur ab ævo,
Hac quoque DOMINICUS veterem de more MARINUS
Grævis Euganeis abiens sua signa dicavit.
M. C. D. XCVII.*

47 PETRUS MAUROCENUS Danielis F. Præfectus,
Proavi, & Avi, alteriusque Petri Mauroceni Patavi

sss

Præf.

Præf. memoriã, tametsi nunquam emortuam neque emoriturã, his tamen insignibus suã in eos pietatis, & observantiã ergo excitavit. 1611.

48 PETRI Duodo Eq. Francisci Proc. filii Præt. majorum virtutem Patavina Prætura, & Præfectura clarissima posteritatis mem. commendavit 1608.

49 MOCENICÆ Familæ Patavii Rectorum monumenta Leonardus Mocenicus M. Antonii F. Præfectus gentiliũ consanguineorumque suorum memorię p. 1500. Alios ejusdem familię filios, Aloysius Mocenicus Præfectus addidit 1678.

50 *Stemma SEBASTIANI spectas BADUARIÆ prolis
Quod certi ac recti plurima signa latent
Munera militiæ, sapiam, moresq; Catonis
Non paries cuncti pectori fixa tenent.*
M. C D. X. C.

In Perystilio ad Orientem in lapide cum Stemmase.

51 JULIANO Gradonico ob justitiam, & integritatem Urbis Præf. M. D. XVIII.

52 ANTONIO Barbaro Capitano, dotibus egregiis fulgentissimo, gloria honoreque Illustrissimo, legum, militiæ, necnon omnis prudentië Quirinalis, rerumque sapientissimo. Ter magno Viro, apprimè Bombardierorum cętus devictus erexit 1614.

53 HIERONYM. Capello Præf. prudentië, justitië, & animi magnitudinis laudibus cumulatissimum, militiæ fautorem liberalissimum, oculisq; posteritatis admirandum, hoc insigni monumento Bombardieri, magnis illius meritis devincti decorarunt An. Dñi 1613.

*altra Iscrizione in Aula Heroum Jacobi Sabarellay. 1669
con questo segno. Q*

- 55 Sereniss. Reipub. Senatori Antenoris Urbis Praef. & Academiae procuratori **GEORGIO** Contareno, qui excelso patriæ, & gentis Heroas simulatus, summa probitate, & prudentia, publicæ felicitatis auctor in omnium animis eximie gloriæ nunquam interitura sibi constituit monument. ob egregia erga Theolog. Philof. & Med. Universitatem merita **Philibertus Vizzanius** Patrit. Bon. prorector, & singul. Nat. Conf. pub. Decr. pos. 1642.
-
- 56 Reipub. Ven. Majestatis **HIERONYMO** Delphino Senatori, quo regimini præf. imperante, **Aloysii** Aviparentis sæcula ætas glor. retulit hoc ævi hoc perenni eternitatis monum. Jurisconsult. ad summum fastigium extollendum pangere consult. indicat **Apollo Illustris.** D. D. Comite Germanico ab Angarano Vicent. prorect. meritiss. M. DC. XLV.
-
- 57 **JO. ANT.** Zeni Praef. constantiam, & celeritatem igne quodam voluere difficillimis temporibus Urbi, ac Reipub. salutarem Philosoph. ac Med. coetus æternitati sacravit **Theodorus Mistachielus** prorect. an. 1644.
-
- 58 **HIERONYMO** Legio Praef. Sen. munificentiss. & morum suavitate, & animi candore conspicuo, iudicis ad regendum, imo imperandum acto. **Dominicus Paradisus** Ven. ex decreto Veneti Senatus ad militaria acta Patavii conficienda adscriptus, beneficentiss. patrono memoriæ, ac observantiæ ergo. Anno à Dominica reparatione M. DC. XXVII.
-
- 59 **PETRO** Duodo Praefect. vigilantiss. ob rerum gestarum magnitudinem, justitiam, & singularem in nos benevolentiam **Libratores** p. p. M. DC. IX.
-
- 60 Ob eximiam **NICOLAI** Vendrameni Praefecti in milites benevolentiam. **Gottardus** Gottardi Militum Bomb. Dux in castris benevolentia, & devotionis ergo 1628.
-
- 61 **ANTONIO** Priolo Praef. vigilantissimo summæ integri-

tegritatis, & sapienti viro addictissima Juristarum Universitas dicavit Anno M. DC.

62 ALOYSIO Georgio Præf. integ. ad studiosorum commodum, dignitatemque tuendam, atque augendam nato. Univ. Jurist. hoc debitæ observantiæ monumentum constituit patrono suo vigilantiss. An. Dñi 1576.

63 STEPHANO Viaro Præf. vigilantiss. literalitatem Artist. cultori, studiosorumque omnium fautori benignissimo A. V. P. Joanne Aver Rectore 1606.

64 FRANC. Cornelio Paduæ Præf. ob pietatem in Universitate Jurist. Petrus Polidorus à Monte Brandono J. U. Rect. & Eq. P. C. Anno 1580.

65 HIERONYMO Civrano Præf. ad imperium nato, Francis. Jambono Vicent. Syndico Jo. Bapt. Savetia Laudensi profynd. Univ. Artist. hoc sui obsequii argumentum posuit. Anno Domini M. DC. XXXIV.

In Aula ad pietas imagines.

66 MAXIMUS Valerius Sylvestro fratri Præfecturam consignat. Anno M. DC. xxi.

67 PET. Marcello Jac. Antonii Eq. Aurati, & pacis bellique artibus ornatissimi filio, zmulatorique, qui Rhodiginam POLYNESSUM Reipub. adjecit, Martinongium strenuè servavit castinantem saltum, & BIBIENAM cœpit, diram obsidionem pertulit, unde Pisis libertas incolomis mansit ab ampliss. honoribus domi forisque indemnis à summaque in Deum, ac patriam pietatē clariss. Petro Præf. Patavino tantarum virtutum admiratore Gentili suo bege de Rep. merito, & alioquin propria luce fulgenti, familiarem MARCELLORUM larem parum oculentium in foco locavit sept. Kal. Oct. 1586.

Super ostio secundi cubiculi sub statua marmorea.

*In eadem
Aula conspicitur simulacrum marmoreum sub pa-*

68 Hæc ad Præfectos intima penetralia infra dignitatem humilia, & vetustate labentia VINCENTIUS Guffonius

aus Eq. & Præfectus firmatis fundamentis, cubiculisque pervio inter se usu aperto, concinna seriè dispositis, in hanc digniorem formam redegit. An. 1626.

*pilione Alexandri Moli-
no Aloysii fili-
lii, qui fuit
Prætor anno
1650. mox
Orator ad Cæ-
sarem, et Le-
gatus Constã-
tinopoli. Por-
ro Alexander
fuit Mariti-
mus Impera-
tor contra
Turcas anno
1696. nunc
Generalis Pro-
visor in con-
tinente. Vide
suprapag. 61.
492. & Inscr.
Agrit. 344.*

69 Viro Illustris. & Excellentis. Aloysio Delphino Urbis Præfecto omni prudentia, omni dexteritate, eximio Univers. Artist. ejus meritorum memor, marmoreum hoc observantiæ monumentum Synd. Illust. Aloysio Zono Nob. Brix. P. C. M. DC: xxv.

70 ALOYSIO Valaresso Eq. Præf., de Gymnasio optimè merito marmore erigit, quod corde condit Univ. Jurist. devotionis aram, Dionco Albano Bergom. proreft. 1632

71 JACOBO Superantio Præf. justissimo optando, memorando perpetuo mil. Bombar. pos. 1637.

72 PETRO Corrario, quem natura fecisset regem, si reges ipse non faceret. Pio magnanimo heroi Præfectura emerito. Universa Jurist. vota, Henrico Lindesavo Nob. Scoto Syndico, & proreft. An. Dom. 1641.

73 PAULO Justiniano Iolino Præf. benignitat, & majestate conspicuo milites Bomb. p.p. An. M. DC. Lxxix.

74 JOANNI Barbadico Præfect. oprimo clementissimo, si stupidus fileat orbis, merita illius admiranda æternas referet laudes. Quem Universus Jurist. ordo in perenne sui obsequii testimonium, volens lubens posuit an. 1635.

75 Clementiæ MARCI Prioli Præf. Universas Jurist. p. in Synd. Jo. Petri Franchi patritii Veron. Prosynd. Nicolao Pone M. DC. XXIX.

76 HIERONYMO à Lege Præfect. officio perfuncto Patavino discedenti, ut late pateat tanti patroni memoriam nunquam

nunquam ex animis Jurist. Univers. discessuram hoc grati animi monumentum posuit ejusdem Univers. sub felicissimis auspiciis perillust. & generosiss. D. D. Andreae Porcelage Patricii Brix. Synd. meritissimi.

-
77. JO. BAPTISTÆ Grimano Ant. Eq. & Proc. filio post varia maritimarum rerum gesta belli, pacisque exulta Patavii Præfecto virtutis, justitiæ nemini secundo, Tormentorum manualium milites Paduæ devinctissimi perperam. pos. Anno à Jesu Natalibus M. DC. XXXIV.

In altero cubiculo ad Aquilonem in camino ignis.

78. Hanc partem ædium à JOANNE Capello extructam Zacharias Contarenus Eq. & Præf. splendidissime ornandam curavit Præt. Thoma Mauroceno M. D. CXV.

-
79. DOMINICO Thiepolo Serenissimæ stirpis imaginem propria virtute, & rerum gestarum gloria ad vivum referenti facibus Domi, forisque conspicuo, mox Decemviratus pro summo à conciliis munere in urbe functo, inde Patavinam Præfecturam ea ingenii, & justitiæ laude ingresso, ut optimi Prætoris partes omnes quadrimestri adimpleverit Mil. tormentarii in delecto pro expeditionibus integerrimam ejus prudentiam omnium æqualitate experti, aliisque multis, ac maximis nominibus devinctissimi P. M. DC. XXIX.

-
80. PETRO Sagredo Pat. Præf. difficillimis temporibus immortalis cum laude, & gloria perfuncto milites Bomb. P. P. M. DC. XXXI.

-
81. ZACHARIÆ Sagredo Præf. non minùs optimo quàm maximo, in cujus æqua, & sancta jurisdictione raram fecit mixturam, cum severitate comitas, patroni utriusque fori magnis meritis devincti pos. 1623.

82. MARCUS ANT. Grimanus Pat. Prætor anno 1552.

83. MARCUS Grimanus Patavii Præfectus An. 1567.

MAR-

84 MARINUS Grimanus Eques Pat. Præf. Ann. 1587.
D. Marci Procurator 1588. & Dux Venet.

85 JOANNES Grimanus Ant. Eq. & D. M. Procura-
toris F. designatus Pat. Præf. Anno M.DC.XXXVII.
inde ad Ferd. III. Cæs. Legatus elegitur.

86 Transicum jam humillimum illustravit ALOYSIUS
Valareffius Eq. Cap. M. DC. XXXII.

87 GABRIELI EMO Præfectura, & Proprætura
gloriosè functo privatim, & pulcè opt. mè merito
Milites Bimbard. Anno M. DC. XLVII.

*In superiori Perystilio, super Ostio Januæ Aula, ex Flo-
rum viridium coloribus, quibus olim parietes bone-
stabantur, viridis vocitata, quo loci à Præ-
fecto jus publicè dicitur.*

89 JACOBO EMO Præfecto. M. D.

Super alterius janua liminari.

90 HIERONYMO CORNELIO Præfecto. 1535.

*In quatuor parietibus primi Conclavis hospitii, quiddam
quatuor inscriptiones sequentes explicans, nobilis pi-
Etoris pennicillo representantur.*

91 Uno aditu, impetuque recuperata Civitas fortissi-
mi Ducis solertiam, justissimi Senatus clementiam in-

signi

*Cernitur in-
terius vetera
Carrariensium
domicilia,
quæ ad anti-
qua mœnia
Urbis ducunt.*

signi relicto fidei exemplo admirari nunquam desistet.

1405: 92 Nec armorum strepitu, nec diræ obsidionis incommodis ulla ex parte imminuto in Rempub. obsequio à Carrariensi ad Venetam ditionem Patav. transfertur.

1337. 93 E Martini Scaligeri Tyrannide Venetis armis ereptum Patavium, Marsilii Carrariensis fidei, & integritati Senatus Consulto committetur.

1513. 94 Quam validissima manu Maximilianus Cæsar invaserat, Venetis armis, pectoribus defensam Civitatem XVIII. obsidionis die, voto frustratus derelinquit.

In eodem porystallio inter januas bibliotheca in pariete.

95 LAURENTII Venerii Præfecti optimi. M. D.

Ab hoc non procul.

96 Trivisanæ Familiæ Rectorum stemmata. M.D.IV.

In Cancellaria Criminali Præfecti supra ostium cubiculi ad Orientem.

97

*Stemmata Laurentii foribus sacrandæ Tonantis,
Nunc humili, ac grato suspice fixa loco.*

Virtutes sic apta tuas ars pandere posses;

Nulla etenim Terris major imago foret.

Illustrissimo, atq; Excellentissimo D. D. LAURENTIO Superantio Præfecto Amplifs. Senat. incompar. Patrono, ac Protectori, Christophorus Rota Cancellar. P. M. DC. LXII.

In interiori cubiculo, sub insignibus.

98 + ALOYSIUS Pisanus Hermolai D. M. Procuraris filius, sublimi claritate sanguinis, generositate incomparabili, cuicumque justus indiferens Præfectus, refulsit, profudit, se gessit tanti Regii animi splendore,

& Pa.

Laurentius Superantius designatus Orator Romæ, max Orator in Angliam missus est, nunc legatione extraordinaria fungitur Constanti-

advi. R. a. c. Turcarum Procurator Imperatorum

+ græca D. M. Divens.

& Patroni Majestatem obsequio submisso, submissione obsequiosa venerabatur, colebat Martius Marfascovich Pharenfis Cancell. 1687.

Extra ad Orientem.

99 Restaurata nel Regimento dell' Illustrissimo, & Excellentissimo Signor ALMORO' Dolfin 1690.
Antonio Contefini Cancellier.

Supra ostium hujus Area è regione Cemeterii Basilicæ majoris, elevatum, & marmore ornatum.

100 Immortalibus meritis ALOYSII VALARESSI Eq. splendidi. qui favissima pestilentia Italiam pervastante Urbi, Agroque Patavino ab extrema pernicie vindicandis Præfectus; quocumque omnia perlustrante, vel levi, suspicio pertraxit Pio Principis optimi, Patrisque Communis perfunctus officio Non ante obstitit quam exitiabilis morbi relurgentes passim flammæ prorsus oppressit servatæ Urbis XVI. viralis, & X. Viralis Magistratus exiguum grati animi monumentum dicat, & consecrat. Anno humanæ Redemptionis M. DC. XXXII.

In Aula Bibliothecæ vulgò Aula Gigantum.

Bibliotheca olim fuit in Aedibus Jettuarum, cujus supra ostium visebatur inscriptio hæc, sub Leonis imagine.

101 Bibliotheca Gymnasii Patavini Sereniss. Reipub. Venetæ decret. Civium, & exterorum commodis E. Salutis Ann. M. DC. XXXI. FRANCISCO ERITIO Principe; Præf. VINCENTIO CAPELLO; Præf. PETRO SAGREDO; Gymnasii III. Viris. FRANCISCO MAUROCENO Procur. HIERONYMO CORNELIO Equite, & Procuratore, DOMINICO MOLINO.

Anno deinde M. DC. XXX. huc translata, Principis munificentia, in amplissimam, atque splendidissimam formam redacta est.

Aula Gigantum ab imaginibus Heroum, in ipsa depictis, appellabatur, sub quibus leguntur elogia Jo. Cavatii Patav. cui Alexander Bassianus Imperator publico Decreto collecta datus fuit ad effingendas res gestas illustrium virorum, variis, diversibus; que imaginibus; etenim ea tempestate

Super Primo ostio in Candido marmore.

102

Μ ΟΝΑΘΟΝΚΗ ΤΗΣ ΑΘΗΝΑΣ.

Quæ ex S. C. Ad Edem D. Mar. Magdal. primum.

Posita

FRANC. Mauroceno D. M. P.
HIER. Cornelio Eq. & D. M. P.
Et DOMINICO Molino.

R. L. III. Vir.

Ttt

VIN-

solus erat ,
qui de rebus
priscis rectè
posset iudi-
care .
Scard. f. 350

514

Jacobi Salomoni.

VINCENTIO Capello Præt.

Et PETRO Sagredo P. V.

Ut in hanc Basilicam fedigeretur successit ALOYSIUS Valaresius Eq. P. V. FRANC. Mauroceno D. M. P. HIER. Cornel. Eq. & D. M. P. & PETRUS Foscarenus Auctores facti M. DC. XXXII. Kal. Octobr. FRANCISCO Pisano Præt. ALOYSIO Valares. Eq. P. V.

In superliminari, & lateribus janua.

103

HIERONYMUS Cornelius Præfectus.

Georgius Pater Præt.

M. D. III.

Jacobus G. F. Præfectus

M. D. XXXV.

Super alio Ostio, quod ad Euganeos vergit in tabella marmorea formosis literis.

104

SENATUS VENETUS.

MUSIS EUGANEIS.

Anno Domini M. DC. XXXII.

FRANCISCO ERITIO DUCE.

105 GABRIELI EMO Præfecto ; Quod Bibliothecam ventis , atque imbribus perviam libris situ corruptis , ipsisque parietibus vitium ducentibus sartam rectam exegerit , & absterfo squallore, in pristinum cultum restitutam, insigni liberalitate auxerit .

OCTAVIUS Ferrarius B. M. P.

In ipsa Bibliotheca Publica .

106

BENEDICTO SYLVATICO Patrie. Patav. Eq. Philosopho , ac Medico , Viro omnium Artium , virtutumque nomenclatura claro , Medicinæ peritia per Europam inclyto , ad morbos longè difficillimos à Cesare , aliisque Orbis Christiani Dynastis in certam spem salutis non semel extracto , in Patrio Gymnasio post duo supra triginta annos confluentibus , undique terrarum Auditoribus stipendia feliciter confecta , Primariæ Medicinæ (ut vocant Practicæ nomen , titulumque sine exemplo , in exemplum adepto , acerrimo de R. P. bonè merenti avitæ laudis æmulo , ob mille quadringentos triginta quatuor Pontificios , Civilesque libros à majoribus ingenti sumptum conquisitos ad instruendam operatissimam hanc ingeniorum officinam .
ingenti

ingenti erga . R. P. animo, Senatui oblatos monumentum
hoc tanquam auspici tanti operis, ut P. P. poneretur publicè
decretum est. Anno M. DC. XXX.

*Scribit Tomafinus in suo opere de Petrarca Redivivo
fol. 261. in hac Gigantum Aula jam dudum existisse
hanc inscriptionem quam damus, sub picta imagine
PETRARCHÆ, quam composuisse ferunt Joan.
Cavatius Crvis Patav.*

107 FRANCISCUS PETRARCHA Florentinus natus est An-
no Nativitatis Christi Jesu Salvatoris nostri M. CCC. IV.
Prima Augusti. Mater infantem primo anno in locum Anci-
ca supra Florentiam duxit, ibique usque ad octavum edu-
cavit, puer intelligens se honesta, & antiqua familia ortum,
Patri suavit, ut Italia discederet. Itaque Pisis per triennium
mansit, inde in Galliam Transalpinam migravit, in Avinione
supra Rhodanum commoratus, propterea quod tunc ibi sedes
esset Apostolica, sicque in Gallia Grammaticæ, & Rhetoricæ
operam dedit, deinde juri Civili, postea propter Gymnasii fa-
mam se Bononiæ contulit studens per tres annos; dum
verò, ut Parentes viseret, in Galliam rediisset in die Ve-
neris Sancti, qui tunc fortè erat sexto Aprilis vidit, & vehe-
mentissimè amare cœpit Lauretam puellam in Templo D. Cla-
ræ in Avinione, quam Lauram decantavit. Columnenses Pa-
tritii Romani eum carissimum habuere non solum, sed etiam
Summi Pontifices Clemens VI. Innocentius VI. Urbanus V.
Gregorius Undecimus. Carolus quoque IV. Imperator; Reges
Gallorum, & Rubertus Siciliæ; Senatoribus quoque Venetis,
sed præcipuè Andrez Dandolo literis amènioribus ornatiss. Du-
ci, nec non Marino Faletro, Joâni Gradonico, & Laurentio
Celsi Ducibus Reip. Venet. summa necessitudine conjunctus fuit.
Hinc sæpius Venetias concedebat, ubi domus ejusdem apud
Monasterium S. Sepulchri visebatur in qua sibi decreto Publico
per vitam concessas morabatur, dum pro Mediolanensibus Ducibus
Oratoris munus apud Senatum Venetum obiret. Honores
Venetorum in suis scriptis laudibus extulit, & in perpetuum
sui obsequii monumentum in Serenissimam Rempubliam, Sancto
Marco Bibliothecam suam dono obtulit. Galeatius Vice Co-
mes Mediolani, & Jacobus de Carraria Patavii Dominus, qui
eum ad Canonicatum Paduæ promovit, in maxima existimatione
habuere. Amavit unice Lombardum à Serico Patavinum.
Fuit magnæ staturæ, domesticis sebus contentus, in iram
pronus, sed injuriarum immemor, perspicax, & omnibus stu-
diis excultissimus, formosa facie, & vividi coloris; grandior
ætate sacris literis maxime intentus, in Arquado Agri Patavini

Vide Inscr-
ptiones nostras
Agri Patavi
fol. 150.

vico domum pereommodam construxit ubi Triumphos rithmi-
co carmine , vernacula lingua composuit . Vir , & qui latinè
varia , & versu , & soluta oratione edidit . Et tandem vitam
obiit 18. Julii 1374. & sepulchrum extat . Ejus funus Francisc-
co Carrariensis , qui tunc Patavii imperabat , Episcopus quo-
que, Abbates Coenobiorum totius Urbis, ac Decanus, Antistites.
Gymnasii Patavini Publici Doctores , ac universitatis scholares
cohonestandum Religiosissimè curarunt .

De domo autem Petrarchæ in hac Urbe hæc ex *Tomafino* in
suo Petrarcha rediivo accepimus . Domus Petrarchæ fuisse
perhibetur illa cujus unam partem ponè Cathedralè incolebant
jam diu Boschetti Præsbyteri Hieronymus , & Dominicus ejus-
dem Ecclesiæ cultui mancipati , aliam alii ejusdem Templi Sa-
cerdotes, Poetæ effigies ibidem conspicietur in muro picta,
quam ob Artificii præstantiam muro exsectam amplissimus Vir
Joann. Baptista Sylvaticus Eq., & Jur. Canonic. Profess. in-
suas Aedes transferendam curavit , eamque non minori cura
inibi conservavit frater Benedictus Eq. Præf. Med. in Gymna-
sio Profess. Primar. In quam sic Jo. Rodius Nobil. Danus Vir
clariss. eleganter lusit.

Transfuit in Patrias Vasem SYLVATICUS ades ,

Tutus ubi durat , splendidiore loco .

Inter Apollin eos heic agmen ducit Alumnos .

Par ete nim Domino vir fuit ante domus .

AULA COMITIORUM .

Adhæret latissimæ areæ Palatii Præfecti Xystus seu insigni-
porticus jamdudum ab Anno 1268. à Republica Patavina
extructa , ut quidam ferunt in Foro Pomario , ubi adhuc extat
columna erecta non procul à Pistorum statione . at anno 1545.
à fundamentis hic excitata est , addita splendida Comitiorum
Aula columnis marmoreis suffulta , ac variis vivis lapidibus or-
nata . De antiq; hæc Roland. Anno 1284. *Facta fuit domus circa
Turrim communis ubi fiunt consilia generalia;* ætate autem Carrarien-
sium celebrabantur in qua pergrandi Aula domui Cancellarii
Phiscalis contigua , locus hoc tempore habitationi Collateralis à
Senatu Veneto constitutus , sub quo extant adhuc magna fun-
damenta Turris , quæ ut ferunt sub Carrariensibus fuit carcer
Publicus .

sub hoc Arrio Comitiorum , vulgò la Loggia ,

sub Aenea statua .

ANGELO JUSTINIANO Præfecto . 1656.

ibidem

Turris hæc
Palatii Prae-
toris cepta est
à commune
Padua
anno 1215.
et completa
anno 1296.
deinde à Ve-
netis Resto-
ribus A. n.
circiter 1610.
altius eleva-
ta, et colum-
nulis mar-
moris ornata

Ibidem in quadrato marmore literis aureis.

- 2 ZACCARIÆ SAGREDO Præfæcto omnium virtutum per orbem insigni, atque eximia humanitate complexo, egregia suavitate morum in omnes, & sigillatim in primariam utilitatem latè conspicuo. Quatuor Viri Publico Civium decreto monumentum grâti animi Foro ab eodem, in testationem propensæ in Urbem voluntatis lateritio pavimento constructo, ad posteritatis memoriam posuere M. DC. XXII.

*Vir summe ingentes tibi, qui debentur honores,
Non habes Urbs studio cultior ecce tuo.
Illa tamen capias quod fera ardentius atas;
Corda tuum nomen, qua venerentur, habes.
Hæc tibi perpetuis placeant adstricta catenis
Quæis nulla excolui conditione velint.*
M. DC. XXII.

Ab hoc non procul, super ostio in marmore.

- 3 Creditorum securitati pignoribus servandis curant, URSATUS Ursatus Eq. & HECTOR Trivisanus. Anno M. DC. XXXIII.

*Sursum in ipsa Comitiorum Aula
In medio altius in pariete.*

- 7 Ut majorum virtutem posterii imitarentur, boni sæculi benefac. pub. sumptibus. Exactum opus an. S. 1668.

Ad laevam in pariete cum figura picta, T.L.

- 2 Romanæ Historiæ parens, humanæ Princeps, sæculi sui decus, proximi labor, remoti stupor, visus Gaditanis, Roma ipsa visu dignior, at Roma verè major, qui peritura Romanorum acta, stylo æterno mandavit æternitati.

Ibidem in Pariete.

- 5 Censos fuisse quingentos Patavii equestris ordinis suo tempore Strabo asserit, quam urbem C. & XX. armatorum millia in hostem immisisse, idem est auctor.

Ibidem

Ibidem sub figura Julii Pauli Pat.

4. L. Paul. Pat. Legum Sanctior, ac summus interpres, qui de Papiniani sacrario totam, quam hauserat, Themidem ad nostra, usque tempora produxit, in ævum quodcumque duraturam, fierunt leges donec homines, erit Paulus donec orbis.

5. ARIA Pæti cecina uxor, quem Scriboniam, cui adversus Claud. Cæf. adhæserat, in Illyrico deleto raptum, militibus piscatoriæ in navicula Romam usque secuta, ubi damnatum comperiit, parietis caput illisit, & corruit, refocillata, pugionem sibi inpectus adegit, extractumque viro porrexit, additis immort. illis vocibus. Non quod feci; sed quod facies, dolet.

Sub figura. C. Valerii Flacci.

6. Quem Valer. Martialis spem, & alumnum Laris Antenorei vocat; quæ circa juventam erepto, multum Romam amisisse conteritur Quintilianus, quantus in carmine assurgat, Argonautæ testantur, in quibus Græcorum probatissimos sequutus, vel æquavit, vel vicit.

Sub figura picta L. Pediani P. R. C.

7. Antenoreo Genere militari virtute, & Carmine Sil. Itali inclytus, qui Cannensi clade Penum exuvias Pauli Consulis ferentem confodit, spoliisque barbarico triumpho ereptis, Romanum quod orem redemit.

8. *ANTENOR potuit mediis elapsus Achivis
Illyricos penetrare sinus, atq; intima Tutus
Regna Liburnorum, & Fontem superare Timavi
Hic tamen ille urbem Patavi, sedesq; locavit
Teucrorum: Et Genti nomen dedit, armaque fixis
Troja; nunc placida compositus Pace quiescit.*

9. CLEONYMUS Lacedæmon in vectum, Medoaco leve Navigium adverso flumine impellit: inde egressi Spartiadæ Vicos expugnant, inflammant Tecta, nostri Juventutem educunt, quæ impetum in Classem, & Palantes facit. Quæ illi funditur, hæc capitur.

capitur, quæ Freti Patavini Cleonymum graviori navigio ad ostia orientem aggrediuntur, expellunt. Victores Rostra navium, spoliaque Graecorum in æde Junonis suspendunt.

TRASEA P E T O.

10 Cum Postremo Nero ipsam virtutem excindere cogitasset, THRASEAM PETUM damnavit, deditque mortis arbitrium; Ille accepto Senatus Consulto, Heluidium, ac Demetrium Cynicum in cubiculum induxit; latitæ propior quia Heluidium Generum arceri tantum Italia cognoverat. Porrectis utriusque brachii venis, postquam cruorem effudit, liberos, inquit, Jovi liberatori.

11 Lucius Aruntius Stella de quo Martialis.
*Sardonicas, Smaragdos, adamantas, Jaspidas uno
 Portat in nariculo stella, severe meus
 Multas in digitis, plures in carmine gemmas
 Invenies inde est Puto, culta manus.*

INSCRIPTIONES EPISCOPII.

Extra in pariete meridionali ad viam publicam altius à terra.

2 JACOBI Zeni Pat. Pontificis opera, atque impensa omni ex parte illustratum, auctum, ornatumque.

Is multa construxit adificia, muro aræ subdiale cœnit, an. 1462. bibliothecam rarioribus m. s. refertam. capitulo Eccl. donavit. Tomaf.

Supra ostium ad occidentem, sub simulacris Henrici, & Berta Reg.

2 Bertha Regina | Henricus IV. Rex
 JACOBUS Zeno Pat. Pontifex anno Salutis 1477.

*In fronte Palatii altius ad occidentem in marmoreo lapide, in quo
 due imagines exculptæ, in parte marmoris superiori.*

3 HENRICUS IV. REX | BERTA REGINA.

In inferiori verò marmoris parte.

M. CCC. Dñs Paganus de la Torre de Mediolano Episc.
 Paduanus fecit fieri hoc palatium.

Is enim aedes Episcopales, quæ ansea ad Ecclesiã Fratrea S. Danielis à Milone Episc. an. 1089. extru- In Æta erant,

Statim post ascensum scalarum in primo aditu sub fornice cum stem.

4 PETRUS CARD. VALERIUS Episc. Patav. 1626.

buc trāstulis ;
 quas deinde
 multis adifi-
 cii recentiore
 in formam Ve-
 neti Pontifices
 redigere. Un-
 gar. l. 2. c. 3.
 Port. l. c.

*In superiori liminari Valvarum Aula inferioris panes scalas
 tendentes ad Palatium sursum.*

5 **JACOBUS** Zeno Patavinus Præsul hanc aulam initio
 sui Pontificatus illustravit.

Supra Portam primi Diverforii.

6 **FRANCISCUS** Cardinalis Pisanus Episcopus Patav.

Ad scalas qua ad superiorem aulam est ascensus.

7 **PETRUS** Cardinalis Valerius Episcopus Pat. 1626.

*In ipsa suprema Aula planè regia à Petro Barotio extructa ornataq;
 imaginibus Episcoporum Anno 1494. ut ostendunt insignia octo
 Familie Barotia, quorum bina depicta quolibet in angulo ejus-
 dem aule sunt propè laquear. Super una ex orientalibus fenestris
 in marmorea Tabella.*

Barotius ex
 Bellunensi ad
 hanc Ecclesiã
 translatus est
 an. 1488. Vir
 doctiss. vita,
 probitate, &
 litteris cele-
 berrimus. Scri-
 psit de bene-
 moriendi ra-
 tione l. 1. dcõ.
 sol. l. 3. hy-
 mnos, & e-
 pist. ad di-
 versos. To-
 ras de gym
 fol. 397.

8 Antiquas veterum Episcoporum imagines injuria tem-
 pors labefactatas, ne quorum animos divina effigie vir-
 tus eternitati consecrasset, eorum picta corporis simu-
 lacra posterius desiderarent, **FEDERICUS CORNELI-**
US Episc. Patav. non tam illorum gloriæ cultor, quam
 virtutis admirator instaurandas curavit. An. 1578.

Ibidem in alio marmore.

9 Ecclesiæ Patavinae fastos, Sacras Pontificum effigies vetustate,
 non semel victas, Federicus Cardinalis Cornelius restituit; ead-
 dem situ corruptas, atque evanescentes, **GEORGIUS CORNE-**
LIUS Patruum magni Virtutum, ac gloriæ æmulator; ut Antisti-
 tum populus Atrium majestate sua dignum incoleret, absterio
 squallore in pristinum nitorem redigi curavit. An. 1654.

In sacra ædicula, in lapide, ad levam introeuntibus.

10 **Jacobus** Montagnana M. III. XCV. pinxit.

In laqueari cubiculorum ad orientem sub stemmate.

Scenim pat-
 rem Episcop.
 ad orientem,
 quam. Jaco-

11 **PETRUS** Donatus Episcopus Patav. An. 1428.

In Aula ubi candidatis laurea insignia traduntur quam PE-
TRUS BAROTIUS Episc. extruxit, *sub picta imagine.*

*bus Zeno mu-
 ro cinxerat
 usque ad mediã
 contignationẽ
 extruxit.*

12 Alex. VIII. Pont. Max. in hunc ordinem Philosopho-
 rum cooptato; rerum tandem potito Collegium devo-
 tum, majestatique ejus Numini p. An 1688.

Ibidem sub alia imagine,

13 FRANCISCUS de Sales Episc. Genevensis, qui &
 Patavii studuit, & J. U. Lauream acquisivit in Collegio
 Pat. Die V. Sep. 1591 manu Cl. Viri Guidi Pancirolli.

14 S. Philippus Benicius Nob. Flor. Ord. Serv. B. M. V. ejus-
 dem ord. propagat. an. 1253. Laurea Philos. Med. in hoc
 Sacro Coll. decoratus æt. XIX.

15 D. Th. Aquin. Doct. & Angel. Univers. D. D. Theolog.
 Phil. ac Med. Tutelari, Steffanus G. B. del. C. F. 1680

16 Imagines S. S. Trinit. atq; D. Cath. V. Steffanus Giahel-
 lis; Bidell. Gener. D. D. Jurist. fecit, Sacro Collegio do-
 navit Anno Domini M. DC. LXXVIII. Mens. Aug.

17 Cler. Reg. fundator inclytus S. Cajetanus Thien. Com.
 Patr. Vicent. in hoc Themidis Sacrario J. U. Magist. renũ-
 ciatur A. S. 1504. 16. K. Aug. Promot. Clariss. Viris Ant.
 Franc. Dottorio, Christoph. Alberico, Philippo Decio,
 Bertuccio Bagarotto, Car. Ruino, Jacobo de Leone, Uber-
 tinus Discalcius Tutelari suo p. an. Dñi 1683.

Estat & imago Eminentissimi GREGORII CARDINALIS
BARBADICI Episcopi Patavini, Viri omnium
virtutum genere venerabilis, cujus memoria
tandiu vivebit quandiu erunt,
qui virtutem amant.

Vuu

In Semi-

*Is ex Tragu-
riensi, max ex
Bergomensi
ad hanc Eccl.
translatum
est an. 1577.
Sub Pio IV.
ad Tridentinā
Synodum mis-
sus.*

In Seminarii Veteris Clericorum fores, apud vetus Episcopium.
14 **FEDERICUS** Cardinalis Cornelius Episcopus Eccl.
Patavinę non minori pietatis, quā munificentię studio
Christianę disciplinę, Seminarium pænē à fundamentis,
extruendum curavit, An. M. D. LXXIX.

*In Domo Archipresbyteri ponē Cathedralē. Eam nunc habet
Anton. Lauretanus Patr. Venet. Vir omni virtutum genere cla-
rus, & celeberrimi Scriptoris Jo: Francisci Lauretano Filius.*

In Aula superiori.

*Hac dignitas
pervetusta est
ab anno 964.
instituta per
Idelbertum
Episc. Deca-
natus eidem
additus est à
Luca Bonifilio
ex concessione
Sedis Apost.
qui & pri-
mus Decanus
fuit. Ob. anno
1540. die VII.
Julii. Sepul-
tus in Templo
S. Justine in
Sepulchro suo-
rum. Scard.
f. 146. Vide
supraf. 269.*

15 **ANGELUS** Lippomanus Venetus Archipresbyter
Patavinus, Leonis X. Pont. Max. à cubiculo intimus
has ædes suę, & successorum commoditati à fundamen-
tis erexit, majorum quoque memoriam temporis inju-
ria pænē extinctam haud minore studio, quā pietate,
ut cernitis excitavit à Christ. Nat. 1630

Superius in Aula supra portam sub insignibus.

16 **Paulus**, & **Josephus** Gualdi, nobiles, Comites, &
Equites Vicentini, Priores S. Danielis Montifilicis,
Archipresbyteri Patavini per annos XLII.

Infra in coronide Portarum.

17 **FRANCISCUS** Zabarella Archipresbyter, **Angelus**
Lippomanus Archipresbyter.

A D L Y C E U M .

*Ricobon. l. 1.
Tomas. de gy-
mnas. pag. 5.
ex antiquiss.
gymn. tabul.*

Lycæum antiquissimum, quod à Carolo Magno incrementum
sumpsit, à Federico II. in Civitates Ecclesię faviente, præci-
puèque in Bononiam, quam pænē evertit, Studium generale, il-
la pænitus eversa, Patavium transfudit An. M. CC. XXII.

*Supra portam Decumanam, ubi Leonis statua inaurata, &
insignia Rectorum Orbis.*

Gymnasium omnium disciplinarum. Principe Pascha-
li Ciconia, Præsibus Joanne Superantio Eq. & Fede-
rico

*Hic unde à
S. Blasii templo
translatum est
Gymnas. anno
crano gdes cũ*

rico Sanuto. Reformato-ribus Jo. Franc. Priolo Docto-
re, Zacharia Sagredo, Leonardo Donato Eq: instau-
ratum. Anno 1591.

celissima Tur-
ri Guercellii
Matraversii
(ita nuncupa-
ti quod, cum
Guelphorum,
ac Gibellino-
rum factiones
vigerenti inter
nobiles viros,
neutrins par-
tis fortunam
sequeretur ;
sed inter utro-
que medius,
nec Casareis,
nec Pontificiis
favorem im-
pendere) no-
bilis. ac potes-
tatis triam op-
pidorum, Lu-
cin, Baonis, &
Castri novi :
Scard. p. 305
Carrarienses e-
tiam hic per-
amplas ades
coluere cum
Turri, ubi ois
Acciolinus
tyrannus car-
ceres extru-
xerat. Tom-
tamen l. 1.
de gymnaf.
Pat. probat
tot hoc in loco
Carrariensis
solius fami-
lia fuisse
Palatia, Mal-
traversorum
autem pone
Pontem mo-
lestrinarum.

In *suprema* Edificii *consignatione* sub *in sign.* Ducis *Ciconea*.

2 Sic ingredi, ut te ipso quotidie doctior, sic egrede-
re, ut in dies Patrię, Christianęque Reipublicę, uti-
lior evadas. Ita demum Gymnasium a te feliciter orna-
tum existimabitur.

Joannes Cornelius Prætor, & Antonius Priolus Præfectus.
Anno Sal. M. DC.

In *aliori parte* in *amplo marmore aurato litteris Decumanis*.

3 JO. BAPTISTA Bernardus Prætor, & Leonardus Mo-
cenicus Præfectus. hanc Gymnasii partem vetustate de-
formatam in meliorem faciem a fundamentis restitutam.

Ibidem inferius.

4 Andreę Marcello Præfecto justitię, & Rect.
integerrimo Univerf. Philof. Medic. Patrono tanquam
. & Parenti benigniss. P. G. M. D. XXXII.

Ab hoc non longè.

5 ANDREÆ Bernardo Claris. rebus gestis Universitas
Studiorum. p. 1635.

Ex alio prospectus latere sub Stemmate.

6 MARCO ANTONIO Memmo Patavii Præto-
re merito Artist. universitas anno 1587. p. Eundem ad
Principatum electum, restaurandum curavit anno 1613.
Antonio Maria Rubeo Ravennate Syndico existente
cum Consiliariis.

Ab hoc non longè.

7 BENEDICTO Superantio Præto-
re an. 1498. Petrus
Superantius Propos. Questor anno 1575. restauravit.

Vuu &

Supra

Supra alteram Gymnasii januam ad Aquilonem, sub Leone marm.
 8 PETRO Lando Principe; JO. Andrea Baduario Præf. Philippo Throno Præf. Sebastiano Fuscarenò Doct. & Eq. Antonio Suriano Doct. & Eq. Reformat. Gymnasii Patavini restaurarunt. Anno M. D. XLIII.

Statim in ipso ingressus atrio, in facie super epistiliis duarum ex quatuor ingentium columnarum, quibus totum fere testudinarum fulcitur, sub icone B. Mariae Virginis, S. Catherine Juristarum prote Etricis, & S. Thome Aquinatis, Universitatis Arist. præf.

9 SIMULACHRA hæc sacra pridem fictilia, & injuria temporis labefactata, ac deturpata, FRANCISCUS de RUBEIS Rethymnensis Syndic. & Prorect. cunctis inclytarum nationum Consiliariis plaudentibus, marmoreas restituit. Anno Dñi M. DC. LX.

Reliquas omnes alias Inscriptiones, quæ tum in Atriis, tum in Auditoriis Aularum inspiciuntur ab Ann. M. DC. LIV. ubi Tomasini opus historicum de Gymnas. Patav. desit, quam diligentissimè collegi eo animo, ut, unà cum opere Tomasini ejusdem, eas continuarem eodem ordine, quo idem Author utitur, quemadmodum pollicitus sum in *Inscription. Agri Patav. veterum* cum nuper agnoverim ab Excellentissimis: Patavini Lycæi moderatoribus, eam operam fuisse demandatam Clarissimo, ac Sapientissimo Juris Consulto, Philosopho, ac Theologo, NICOLAÛ COMNENO PAPADOPOLI Abb. S. Zenobii; & Canonum in hac Accademia eruditissimo interpreti Conteraneo meo, cui sese hoc ipsum opus plurimum debet, libenter, id quod animo præstare decreveram, tanto Viro, cujus præstantissima virtus, atque doctrina, cum hoc Lycæum impleat, typis doctissimis, probataque omnibus sapientia, atque Religione Europæa, ac præsertim Græciam nostram pervagatur, perhiciendum relinquo, cui & ea, quæ ad ipsum paraveram, tradidit, usuro amici observationibus ad Publicam Utilitatem, atque hujus Accademiz celeberrimæ penitiorum notitiam.

HORTI MEDICI.

De hujus horti origine hæc ex Seard. fol. 12. & 13. accepimus.

Hortus sphericus, amplius, & irriguus omni genere herbarum medicinalium, undequaque perquisitarum seminis, pro instructionibus præ-

dis juvenum ingeniis, in re herbaria à Medicis præparatus. Opus sanè egregium, & singulare Francisci Bonafidei Patav. Viri Nobilitate generis, & omnium liberalium Artium cognitione præclari, inventum, & à Senatu Veneto comprobatum. Bonafidius herbariam disciplinam in Gymnasio primus docuit. Qui tandem senio confectus, & oculis captus, de morte assidue cogitans, hoc ipsemet sibi epitaphium præparavit.

Aris ad athereas somnus dum surget ad auras

Hac BONAFRANCISCUS dormit in aede FIDES:

Materiam medicam docuit, qui Antenoris urbem,

Quæ læta in tota non fuit Ausonia.

Cujus ob auspiciam Venetum Respublica jussit,

Ut fieret medicis hortus; ut Alcinoi,

Delicias nectens oculis, viridemque Minervam:

Quique foret Patavi, gloria, splendor, bonos.

Obiit Ann. Domini M. DC. LVIII. Die XV. Febr.
& sepultus est in Basilica Divi Francisci in Sepultura
laicorum fratrum tertii ordinis: vixit annos LXXXIV.

Supra horti ostium in amplo marmore.

TRIUM VIRI LITTERARII.

- I. Portam hanc Decumanam ne pulsato ante Diem Marci Evangelistæ ante horam vigesimam secundam.
- II. Per Decumanam ingressus, extra Decumanam ne declinato.
- III. In Viridario scapum ne confringito, neve florem decerpito, ne semen, fructumve sustollito, radicem ne effodito.
- IV. Stirpem pusillam, succreicentemque ne attricato, neve areolam consultato, transilitove.
- V. Viridarii injuria non afficiuntor.
- VI. Nihil invito Præfecto attentato.
- VII. Qui secus faxit, Ære, carcere, exilio multator.

Ante Viridarii limen in saxo in terra sito.

A. A. Q. M. D.

Ne has fores pulsato ante diem Marci Evangelistæ,
nec ante horam.

Extra

*Extra parietes horti versum rivus, qui interfluit
circa Caenobium Sancti Antonii.*

- 5 Heu viator bene precare præstantissimis Senatoribus
JACOBO FOSCARENO DOCTORI, Præ-
torique Patavino, & **FRANCISCO Duodo** Præfecto
Patavino, qui stirpes siti ardentes, adducta in virida-
rium aqua, largè refoverunt. Anno M. D. LXXV.

*Vir integerrimus, variisq;
genere litterarum excul-
tus, cujus
amicicia, &
benivolentia
felicitè utitur.*

- 6 Locus Consitus. Omnia veteri squallore deteriso ni-
tidiora. Curante **FELICE VIALI** Pub. Profes. loci-
que Præfide A' Christo nato Sæculi XVII. An. VI. C.
à condita Republica. Sæculi XIII. An. LXXII.

Ex adverso ipse Detumana in marmore specioso valde.

- 7 **SILVESTRO VALERIO PRINCIPE III. VIR.**
litter. S. C. Jubencib. **ALEXANDRO MOLINO**
Præfecto Appollinæ Insulæ decus. Aditum hortus
dupplo auctus, claustrisque ferreis munitus, plantæ
ex utraque India investæ, perennes excitati fontes.

In facie Ædium Præfdis aliis à terra in marmore.

- 8 **ANGELO MARCELLO** quòd musarum vireta syl-
vescentia interlucaverit, atque arefcentibus herbis
Castalios latices induxerit, nudisque stirpibus florum
coronamenta naturæ mundum adjecerit. Quo tempo-
re Urbis Præfectus, eradico omnis hostilitatis aconi-
to, pacificas oleas lauris triumphalibus inferebat
N. B. M. P. Anno M. DC. L.VIII

Super columnarum Horti coronide.

Hic oculi. I Hic vitæ.

Fulminis Spus.

M. D. CC.

INCA

INSCRIPTIONES COLLEGIORUM.

E' regione Templi Sancti Antonii.

- 1 Collegium Graecae juventuti instituendae pia munificentia JOANNIS COTTUNII Equitis Verriensis in Patavino Lycaeo Philosophi Primarii erectum.
Anno C1313 C LXIIX.

- 2 Ab hoc non multum distans Collegium Pratense.
*Atria quanta vides sinuosos stercora per arvens
Dedita divinis studiis, & canone sacro
Magna COMES PRATÆ PALEUS dedit inclitus heros
Cardine Pontificum, celsos operatus honores
Mille quadringentos bis denos aucebat annos.
Parvus Virgineus, cum membra struenda quierunt.*

Ad Pontem Curvum. Collegium Feltrense.

- 3 Collegium Feltrense à Familia ALTINA Anno
M. CCC. erectum.

1535 in fine nello
Carrato. e

In vico Vinealium Collegium Tornacense, seu Campionis, super ostio bina marmora.

- 4 Collegium Tornacense, à Laurentio PRIOLO Patr. Venet. instaur. Anno M. D. XCIV. S. R. E. Card. Creato à Clem. VIII. Ann. M. D. XCVII.
Collegium Tornacense JO. FRANC. MAUROCENO Patriarcha Venet. restaurat. M. DC. LIV.

Constructum est ab Albricio Brancharico Lucensi Tarvis. Abb. S. Cypriani de Muriano;

Intra in facie adium altius in tabulis lapideis.

- 5 ALOYSIUS SAGREDO Patriarcha Venet. Dalmatiae primas verustatem consumpticem, ab Tornacensi Collegio eliminandam, provida munificentia mandavit.

- 6 Qua loci decori, Alumnorum commodo Urbis nitenti, idem ex humili in venustam formam euectum, & instauratum daret. M. DC. LXXXV. Thoma Hercufano S. T. D. Canonico Aquilejens. Public. Patav. Biblioth. Præfecto Præsidente.

Supra Portam Collegii Angleschi in lapide.

- 7 Collegium Angleschi Sacri Collegii Patavini Philosophorum, ac medicorum Præsidi, Senioriq; Nob. familiæ de Doctoribus curæ commissum, ac institutum à famosissimo Artium, ac medicinæ Doctore D. Francisco de Angleschis de Anno M. D. XXXXVI. P. A. M. DC. LXVIII. XXII. mens. Dec. restauratum.

In eodem vico.

- 8 Collegium Spinellum à Belfortio Spinello Episcop. Catanensi Filio Nicolai Spinelli D. Juvenazzi in Regno Neapolitano Com. de Goja, & magni Cancellarii Regni Siciliæ Publ. Juris Profess. Anno M. CCCC. XXXIX. institutum.

In vico ad Vacca Putum.

- 9 Collegium Ridium à NICOLAO Ridio Artium, & Medicinæ Doctore celeberrimo Anno M. CCC. IIC. pro suis Patavinis erectum.

In vico S. Prosdocimi in arcu magna Porta.

Refert Scard. quod supra etate Colleg. erat apertendum solis Græcis, è Cypro venientibus, ex legato Livii Pudonatoris Archiepisc. Nicariensis.

- 10 Collegium à Rev. D. Hieronymo Superchio Proth. Apost. & Præposito Pisarenfi institutum, curante Joann. CRITI Commissario Testamentario erectum. Anno M. D. XCIII.

Ad Aedes Sanctæ Catharinae.

- 11 Collegium hoc à Jacobo Arquate medico Physico Juvenibus studiosis apertum, & à D. Petro Bragade-

no, &

no, & Francisco de Medio Civibus Venetis hæredibus suis Testamentariis erectum est. Anno 1394.

In vico Sanctæ Crucis in pariete Ædium Nob. de Priolis; Collegium pro Patritiis Venetis, sumptuosiss, ac regis fabricis constructum.

- 12 LUDOVICO Priolo Hieronymi Ducis F.
Anno M. D. Lxviii. Die xix. Mens. April.

Ad pratum Vallis altiùs in facie Collegii Amulii in amplo marmore literis aureis insignito.

- 13 Collegium Amuleum à M. ANTONIO Cardinali AMULEO propinquorum commodo, ac Reipublicæ ornamento institutum.

Has Edes incolusse Bartulomeu Ursinum Liminiam Comitem Venetorum copiis præfectum Anno 1515. qua postea in hoc splendidum Collegium concesserunt.

Subtus marmoreum podiolum, sub stemmate.

- 14 Joan. Baptista Bernardus, Marcus Antonius Gritius, Augustinus Amuleus erexerunt.

Scribit Cavatius libr. 6.

Collegium Græcorum olim ad Pontem Igneum, hodie intra portam S. Joannis.

- 15 Senatus Veneti Decreto extructum
Anno M. D. Lxxx.

Cum enim redditus Ecclesia Chisamensis in Regno Cræte ob interfectionem Episcoporum à Barbaris illis habitantibus in tres partes divisi fuissent, tertia pars, qua Roma Collegio Græcorum concessa fuerat, pro construendo hoc Collegio translata est.

Juxta Ædem S. Lucie. Collegium Brixianorum.

- 16 Colleg. Nob. Brixian. Philosophiæ, & medicinæ stud. à HIERONYMO LAMBERTO Patr. & Medic. Brix. olim constructo, vetustate deinde collapsum collegii præfides restaurare curarunt.

Anno Domini M. DC. XXII.

Ad Pontem Molendinum Ravenna Collegium.
In superliminare magnis literis.

16

PALAZZO DEL RAVENNA.

A lateribus in bino lapide.

17

THOMAS RAVENNA.
VIRTUTE VIRTUTI PARTA.

In vico S. Anna Collegium Civium Montiscilicis.

18 Hoc perpetuum studendi commodum, Civibus suis
MATTHEUS CARBONUS à Monte Scilice,
Medicis lucris instituit.

IN ÆDIBUS CIVIUM

In Vico, seu regione Basilicæ.

Ad aedes Sylvaticorum, in atrio in ornato lapide.

Vide *supra* f. 1
15.16.358. &c
384

BENED. Sylvaticus ordinarius Practicæ Med. Profess.
Primario equalis, annum agens 48. has gentilium suo-
rum ædes, vetustate labentes reparavit, auxit, menianis
hortis, amoenis fontibus, & aviariis ornavit, Jo. Bapt.
fratre primario Juris Pontificii interprete horis matutinis,
Equitè D. Marci Cons. ære proprio adjuvante, ad Pa-
triæ decus, successorum commoditatem An. S. 1623.

Extra sub insignibus.

2

Anno ab Urbe condita MM. D. CC. XXX.
A Christo nato M. DC. XX.

Ab his non procul altius in lapide.

Vide *supra* f. 3
374. n. 91.

3 Ædes antiquæ ANTONII Turchetti Jurisconsulti restau-
ratæ, decreto Collegii Juristarum gubernatoris Hospitalis
D. Francisci hæredis, Priore D. Bernardino Sperono 1541.

In splendida æde Comitibus Antonii Leonii.

4 ANTONIUM LEONIUM è Sanguineti Comitibus ære
Suo

suo hâcce coemptas auxisse, & illustrasse Aedes, scitote posteri, progenitorem, auctoremque vestrum, affiduis grati animi votis colere; estote memores 1648.

E regione, In aula inferiori adrum Papafavarum, in marmoreo lapide longobard. charact.

- 5 M. CCC. XLV. penultimo Marcii. Dñs **UBERTINUS** de Carraria. Quondam Domini Jacobini Dominus Generalis Civitatis Paduz. Et totius districtus obiit, & sepultus fuit. Cum maximo honore. Et Dominus Marxilius Papafava. Quondam Domini Albertini elevatus fuit in dominum prædictæ Civitatis Paduz, ante mortem dicti Domini Ubertini. Millesimo prædicto in Pascale die dominico. V. exeunte Marcio. Et Domus incepta fuit prædicto die Mercurii. Quam domum fieri fecit. Dominus Nicolaus de Capazolis †. Q. Domini Petri Boni. Et fo-

†Vide inscrip. nostras Agri Patav. fol. 330. n. 5.

Propè Monasterium S. Anna, sub porticu in superliminare domus.

- 6 **SOLI DEO, & VIRTUTI MAXIME' DEBEO.**

In Vico Concariola dicto, in speciosa aede Gabrielis Georgii D. M. Proc. in inferiori cubiculo super ostio.

- 7 Non domus dominum, sed domum dominus ornat.

E regione bujus in aede nobil. de Mussatis in atrio inferiori, in lap.

- 8 In esecuzione del testamento del Nob. Sig. Giulio Mussato di nobile memoria, à notitia de suoi successori s'è scolpito in questa pietra, che sotto pena di decader dalla sua heredità, prohibisce di giocare, far ogni sorte di sicurtà, ingerirsi in datii, e vuole, che le gravezze imposte da Sua Serenità, dalla Magnifica Città, dal Clero, Territorio, e Consorti, si paghino sempre con il don, e fino tenute in acconcio le Case, come nel suo testamento di 28. Febbraro 1686. Et codicillo 29. Dicembre 1693. esistenti in mano del Sig. Giacomo Bonhomo, Cancelliero della Magnifica Città.

In vico S. Anna in domo propè Collegium Montisilicis.

- 9 **Portam hanc adaperuit FLORIUS** Floridus Pat. Tem-

pli custos, Canonicusque Arhestinus, has aedes jam vetustate consumptas, habitantium commode aere proprio instauravit An. 1568. Mense Febr.

Intra Ponssem Tadorum; supra ostium Domus Tomafinae.

10 Domino cohonestanda domus. Paulus Tomafinus advocatus. 1639.

In atrio inferiori ejusdem aedis.

11 Deo vivite, Serenifs. Reipub. Venetæ obsequium præstate, omnes honorate, nullum cujuscumque sortis spernite, pro nemine fidei jussione Vos obstringite, sic vivite, ut Posterì vos rexisse intelligant. Paulus Tomafinus J. C. Filiis suis testamento reliquit.

Edes olim Genariorum, quorum gens Pat. antiquitus claruis, qua deinde ad banc Frigimelicorum familiam trãsierunt, cum Sophia Thome Genuarii J. C. celeberrimi filia. Urf. Mon. Pat. fol. 131.

In Domo Com. Hieronymi Frigimelica in lateribus Magna Porta in lapideis tabulis litteris auratis.

13 Hac, quam spectas viator, in eade majorum æmulator, & hæres Co. Hieronymus Frigimelica Robertus mente æquavit, an ampliavit avorum. Quodcumque senseris, intelliges, illum uno, eodemque conatu se, Nepotes, & Avos magnificè commendasse. an. 1670.

La Sig. March. Anna Alyaroti Contessa Frigimelica, decoro del fesso, e gloria dell' una, e l'altra famiglia col suo Testamento de 26. Genaro M. DC. LXV. intitolò prima genitura il tuo palazzo, e poderi in Villa di Brugine, obligò con pena di scadimento, i beneficiati non impegnarsi in scurtà, ò d'aggravarsi di cariche, nelle quali s'havesse à dar conto di denaro publico, e volle se ne incidesse in questo fasso il divieto, per eternarlo nel cuore de' primigeniti.

La Sig. March. Anna Alyaroti Contessa Frigimelica, decoro del fesso, e gloria dell' una, e l'altra famiglia col suo Testamento de 26. Genaro M. DC. LXV. intitolò prima genitura il tuo palazzo, e poderi in Villa di Brugine, obligò con pena di scadimento, i beneficiati non impegnarsi in scurtà, ò d'aggravarsi di cariche, nelle quali s'havesse à dar conto di denaro publico, e volle se ne incidesse in questo fasso il divieto, per eternarlo nel cuore de' primigeniti.

†Fausil per amica Carr. a quib; nob. ades ad S. Nicol. dono accepit.

In eodem vico in superliminare janua sub stemmate insculpta turris.

14 Hęc colit hic Phæbum, sacram celebratq; Minervam.

Vicus Patriarcatu di-ctus, quod Bertoldus Pa-

Ad D. Petrum in Fico valgò del Patriarcà, in facie Edium Damelis Bergamo.

15 M. D. LXVIII. Ere extrà patriam justis laboribus par-

to AD

to Antonius Carrarius honesta parsimonia vivens acquisivit, & à fundamentis erexit 1558.

Juxta D. Benedicti Novelli Monasterium in domo Nob. Venet. de Pisani in supliminare janua ad Occidentem.

16 Plurimum facere, & parum de se loqui.

Ad Ecclesiam S. Nicolai in adibus Nob. de Rido prope forum olim Carbonarium.

17 Magnifici, & potentis D. Francisci de Carraria Patruæ Dñi, Heroum Carrigerum Montursus de Montursio familiaris, in ipsius aula tener nutritus, de bonis sibi ab eodem collatis, hanc mansionem fieri fecit 1383.

In Vico S. Lucia super ostium Edis Apponensis.

18 Has Petri Apponædes Polux Codacia prole Med. Patriæ, Laudis, Paduæque nobilis ortus, in hanc meliorem formam redegit. Anno Domini M. DC. XXXI.

Ante portam domus existit puteus in via, de quo ex populi levitate fama volat, eum puteum ab Apionense hæc arte dæmoniaca delatum, ne suam baurientium strepitus quietem turbaret, atque pauperum commodo præsto esset. Petri autem cineres jacent in ingressu Templi S. Augustini P. P. Ord. Præd.

Non procul ab Episcopio Orientem versus.

12 Luogo della pia congregazione de poveri infermi, e vergognosi di Padova. Piorum pietate erecta an. 1556.

Camera Pauperum. Est pium Erarium pro egenis subveniendis, cui Episcopus, & duo ex Civibus præsumt pietate piorum institutum, Alexio Pisano Episcopo, Juadente anno 1533.

Apud S. Agatham.

In Adibus Marcelli Marchionis Barisonis super ostium Cubiculi inferioris in ornato Marmore.

19 Edes gentilitias temporis injuria, & vicissitudine traductas reparavit Vir Nob. Antonius Barisonus. 1642.

In Vico

triaera Aquilejensis petierat Civitate Patavina donari a. 1213 amplum palatium, & sex ades pro sex familiis Aquilejensibus, qua Patavium incolere uti Cives Patavini tenebantur. Preter Aquilejæ Sacilum, Conecta, Conelium, Balsanum, Belunū quoque, Feltræ, Tervisium, Vincetiā, & Tridentum sponte facte sunt Patav. juris. V. Inscript. Agri Patav. pag. 393.

In Vico Pontis Moletrinarum.

Ad oram Puti in Area Palatii Acciolini.

20 Firmus Bardolinus Comes sibi, & amicorum commodum.

Pulso Acciolino à federatis anno 1256. in libertatem asserta sunt plurimę nob. femina, ac puellę, quę ibidem velut in carcere detinebantur.

In hujus Pontis capite Acciolinus Palatium valdè magnificum Fortalitii ad instar cum Turribus, & Pinnis de Saxis mirabilibus (*Scribit Rolandus*) fol. 59. & effossis fundamentis aliarum domorum, & Turrium de Padua directarum Anno 1249. edificavit, ibique postea Beatricem filiam Bonitraversi de Maltraversis de Castro novo, Nobilis, ac potentis Viri filiam in uxorem duxit. Dirutum deinde est in odium tyranni à populo Pat. An. 1256.

*Visitur hodiè in Turri, quę adhuc extat ad Boream è regione
Ædis S. Jacobi hac inscriptio.*

Rol. lib. 9.

21 Petrus Comes Patritius Patav. & municeps Vicentinus domum hanc, & Turrim conjunctam sibi, Posteriorisque construxit, à Christi Nat. 1023. 17. K. maii.

Vide supra f. 230. n. 92. 95.

*Ultra pontem S. Leonardi, in adibus nobilium de Discaltiis
in porticu sub stemmate.*

22 Dñi OCTONELLI Judic. de Discaltiis.

Non longè à S. Joannis in Viriderio, in via duceus ad Bombardiorum locum progymnasii, quo scilicet Bombardis exercitantur in pariete Occidentali cujusdam antiquę domus, in sublimi.

Is Imperator totius exercitus Francisci Carrariensis Generi sui, contra Venet. Tarvisinũ durissima obfidione valęvis. Asulum Anovale, Savale, Cavale, Comeliana, & alia oppida Tarvisina in deditionem accepit Rg.

23 Hi lapides septem Novalię à Ponte egregii, sub militis Domini Arichoani de Buzacharenis Armigeror. inibi in obsessu, magnifici erois Patavi Carrariensis Francisci Capitanei auspiciis vi educti, huicque muro esse legati testantur ad posteros. 1377. Ind. x. die 17. Aug.

24 Perlego & aliam Inscriptionem conspicui hujus viri, at nondum reperi locum ubi ea sita erat, estque ista, quę sequitur.

M. CCC. LXXVII. Ind. iy. Ultima Dominica Maii.

*Hic Arquamus erat numeratus in ordine miles
Septimus à Proavis descendens Buzacharinis*

Hic

*His Campagnolam microrum manibus ornat
Obertate sito pulchro placido aere gratam.
Est Patavus genitor, superisque faventibus ambo.
Carrigerum affines plastrum coluere beati.*

*manum etiã
quodam Ac-
ciolini oppidũ
tunc Venetorũ
penẽ inexpu-
gnabile armo-
rum virtute,
& ingenio
an. 1281. san-
dem cepit.*

Prope portam vulgo Caudelonga.

- 25 *Has ædes, Deo auctore, virtute duce, suo, po-
sterorumque usui Hieronymus Gygas Jurisconsultus Fo-
ro Sempronius, quas elapsas coemit, reedificando re-
fecit. M. D. LIII.*

In Vico Pontis Altinati, ad Edes S. Bernardini.

*In Domo olim Nobilium de Vigontia hodie Nobilium de Bradiolis
in eleganti lapide affixo parieti.*

- 26 *D. O. M. Insignis Divi Antonii Reliquia Serenissimi Princi-
pis supplicibus jussis dono concessa sacro exerta sarcophago, exi-
mia omnis Ordinis Religiosorum Pompam ad meum hic lara-
rium delata est; ubi morata tantisper, tanquam à portu solvit sa-
lutaturã Venetias, Comitibus Illustris, ac Reverendis. Antisti-
te Georgio Cornelio. Illustris. & Excellentis. Andrea Pisani
Prætoris. Sebastiano Justiniano Præfecto. Illustris. Pattaro Buz-
zaccareno Eq. S. Steph. Octavio Frigimelica D. Leone de La-
zara. Zacco de Zachis. D. J. U. Viris. Hoc volebam nesciens,
ne esses tanto hospite meis Pænatibus gloriæ. Anno M. DC. L. . .
Nicolaus Vigontia.*

*Apud S. Andream in vico vulgè in Turcchia in domo olim Julii
Fidelis, nunc Antonii Barbadici S. M. Procurat. super ostium
in albo marmore.*

- 27 *Julius Fidelis has ædes ad suum, amicorumque com-
modum, & Urbis ornamentum, in hanc formam à
fundamentis restituit. M. DC. LVI.*

*Prope forum olim Carbonarium super Offio splendida Domus Mar-
cb. Brunori Buzzaccareni, sub insig. Gentil. marmore insculptis.*

- 28 *Ludovici Ungariæ, Poloniæ Regis munificentia.
M. CCC. LXXVIII.*

Ad

Ad Eremitanos supra ostium Palatii Fuscarenorum Nob. Venet.
 29 Jo. Baptista Foscareno D. Marci Proc. Jacobi Equitis,
 ac Procurat. Filius, secessu Patavino plurimum delecta-
 tus, has instruxit ædes, solo coempto erexit. 1652.

In domo speciosa Marci Mantuæ J. C. in arcu.
 30 Id facere laus est, quod decet, non quod licet.

In basi magna Statua Herculis.
 31 Herculis Buphiloponus bestiarius, qui tristitiam depu-
 lit omnem, peramplo hoc signo Mantuæ cura reflorescit.

Corona portarum omnes præferunt illa Virgilii ex prima Ecloga.
 32 DEUS NOBIS HÆC OTIA FECIT.

In Æde Bottoni.
 33 Albertinus Bottonus Pat. in patrio Gymnasio Theor.
 Medic. interpret ordinarius suorum majorum ædes vetu-
 state consumptas à fundamentis restituit An. Dñi 1591.

Ad D. Blasium in pariete exteriori domus Nob. de Lazara.
 34 Angelus de Lazara . M. DC. XXXII.

Supra Ostium domus illorum de Janua.
 35 BONIS OMNIBUS PANDANA.

*Ad Pontem Pediculosum in aede, quam Joseph Perseus Patrius
 Bellunensis Canon. Patav. Vir omni virtutum genere ornatus,
 inhabitabat.*

35 In fine horti altiùs in muro in speciosa tabella.

*Questa casa è Cultura à me gradita
 Hà dopo me già certo il suo Signore,
 Mà io non lo vedrò mio Successore
 Come egli Possessor mi vede in vita.*

Ut spem habemus Rom. XV.

Ut

In eodem Vico S. Maximi.

- 36 In Edibus olim Comitum de Martinengis hodie Nob. Venetorum de Maurocenis, extra in Edium facie
CONSURGET.

Vridari b-
jus Jo. Fran-
cisci Mauro-
ceni Oratoris
ad Romanis
Pontificem
designati de-
scriptionem
erudite dedit
anno 1700.
Anton. Ma-
thiasseus
Caramanus
Dalmata.

Intus verò in lapidea tabella.

- 37 D. O. M. Hanc domum penè dirutam (inspecta tan-
tum aeris salubritate) empram Anno Dñi M. DC. xxiv.
Vir Nob. Comes Marcus Antonius Martinengus Eccl.
Cathedralis Canonicus postmodum Episc. Turcellanus
reparavit, ampliavit.

- 38 In Columna ad hortum;

*Da uario, e strano lido unte insieme
Mille herbe, e mille fior mira à tua moglie;
Mà non bauer desio di torne foglia,
Che non u'hai posto ne sudor, ne seme.*

In Vico Omnium Sanctorum,

In domo illorum de Tetiis

- 39 D. O. M. Locum hunc antiquè Patavinae Urbis Mortuorum
Cemeterium in vivorum habitaculum conversum à Melchiore de
Marchionibus Tetiis J. U. D. & Equite M. C. Georgiano, olim
Archigymnasii Prorectore sub Divina clementia repositum, plu-
ries benignè invisere Serenissimi Principes Venetiarum, Sylve-
ster Dux, & Elisabetha Uxor Valerio, summa bonitate, & decore.

Vide supra
f. 402. n.
513.

In Vico, seu regione Pontis Turricellarum, ad domum Fulonica
artis, propè S. Martinum, in virgo Lapide.

- 40 ALOYSIUS Corradinus, Herculis Filius Collegio
nostro Praefectus, iterum ejusdem Patronus perpetuò
jurisdictionem protexit, jura propagavit, Fulonicae
antea voga domum stratum, officinas instructas, a-
quam perennem attribuit.

Erant hic an.
1289 ampla
Domicilia Pe-
tri Carranes.
qui Com. di-
cebatur, quae
postea Carrane-
nsis Prin-
cipum muni-
fcentia arti

Yyy

Ibidem

Lanaria con-
cessa sunt.
Tomaf. de
Gymn.

Ibidem in alio lapide.

- 41 Has ædes ob pestem ignis consumptas, Herculis Corradeni rectio post lustrum Urbi, Lanæque Collegio restituit. Anno Domini M. D. LXXXI.

Ab hoc non praeul altius in candido mermore.

Flujus praestantiss. Piri industria pax cum Turcarum Rege, apud quem extram ordinaria Legatione fungitur, firmata est.

- 42 LAURENTIO SUPERANTIO Equiti amplissimo; pacifero Numini ob discussam dissidiorum procellam, redditam Collegio Tranquillitatem, merita meritis, munera muneribus cumulanti, Lanificii universitas Patrono suo clementis. & obsequentis. viventibus, futurisque monumentum pos. Anno Christi 1698.

Ibi propè in veteri foro Piscaria.

- 43 Minacciando rovina la pescaria vecchia, fu fatta in miglior forma dalli infra scritti fratelli, Alessandro Beluco primo Gastaldo, Nicoletto Guerra Massaro, Antonio Mercante Sindico, Hippolito Cabra Sindico della fraglia de pescatori. Anno Domini M. DC. XLIV.

Supra portam transitus Molendinorum, Nobilium de Campolongis in parvo lapide.

Ex Chronic. Rol. D Jacobus de Arditio de Placentia fecit fieri hac molendina Turricellarum an. 1227.

- 44 M. CC. XXVII. Fù fatto sti Mulini.

In eodem Vico Turricellarum in domo Antonij Corradeni in lapide parieti affixo.

- 45 BARTHOLOMEUS CORADENUS Patavinus an. 1256 Ord. Min. S. Francisci pressæ Patriæ libertatem ab Acciolini jugo ante Cineres S. Antonii pervolutus ex postulans, voce è tumulo erumpentes intra octavum à S. Celebritate diem imminere tyranni excidium, & prisca libertate cives recreandos esse hilari præfagio accepit.

Servatur apud Antonium Corradenum talus æneus antiquus, quem Pignor. scribit se vidisse apud Nob. Virum Aloysium Corradenum ab eodem in ventum ad fontem

fontem Aponi, censuque unum ex illis fuisse, quos Tiberius jussu oraculi
 Cereris proficiscens in Illyricum in eum fontem projecit, ut narrat Svet. in
 Tiber. & nos diximus in Inscript. Agri f. 159.

In Vico Vinealium super ostio domus illorum de Nigris Civium Ve-
 netorum, atq; Secretis Excellentiss. Senatus, formosis litteris.

46 SUMPTUS CENSUM NE SUPERET.

In Vico S. Laurentii in Aede Co. Jo. Baptista Zabbarella (cum Turris † ex-
 Turri † olim excelsa valde) quam magnam domum vocat Ja- tollitur inter
 cobus Zabbarella in sua Aula fol. x. fuitq; aliquando Carrarien- innumeras,
 sum; in superioribus liminaribus fenestrarum. cum infesta
 Guelphorum,
 ac Gibellino-
 rum factiones
 vigerent, vi
 primorum u-
 dequa; per
 Urbem extra.
 Etas, & ab
 Acciolino
 partim labe-
 factas, par-
 tim funditus
 eversas; sicut
 etiam illa
 Nob. de Dor-
 tis in vico
 strata; olim
 de Sancta so-
 phia, nunc
 Comitum de
 Trento in vi-
 co Spiritus
 Sancti; de
 Capilistis ap.
 S. Danielem,
 & qua intra
 mania porta
 Tarricellaris
 spectatur.

47 SIC LUCEAT LUX VESTRA.

Ibidem in fenestris inferioris consignationis.

48 Non nobis Domine, non nobis, sed Nomini Tuo
 da Gloriam.

Ad Divum Franciscum in Aedibus Equitis Ursati Ursati ad inst-
 gnia familiae Ursata Spilibergh, & Buzzaccharina.

49 DECORA ALTA PARENTUM.

In domicilio inferiori.

50 Anno Christi M. CCC. Lxxv. Joannes Ursatus
 Comes, & Eques, Mariae Filiae lectissime, Francisci de
 Lazara Conjugi, domum hanc in dotem dedit; Ursatus
 Ursatus ejusdem stirpis Eques recuperavit, ac postero-
 rum commodis refecit. Anno Dni M. DC. xxxviii.

Seniorius Eques ex hac familia a majoribus acceptam gloriam multis auxit vir-
 tutibus: hic non modo virum eruditum, antiqua marmora illustrando, verum
 etiam optimum Civem, legationes ad Venetorum Duces subeundo se gessit. Va-
 ria opera literaria edidit, multa edenda reliquit, quorum nullum ab omnibus
 non laudatur. Primus historiam Patavinam Italico sermone conscripsit,
 cui multum in hoc opere debemus. Vir hic integerrimus, mihi que sum-
 ma benevolentia conjunctus; quoad vixit, Virtutum laude crevit, mori-
 ensque magnum sui desiderium reliquit.

*In eodem loco in Aedibus Jo. Dominici Sala Medici Clariss.
in superioribus liminaribus sex fenestrarum, qua faci-
ent Aedis mirifice exornant.*

- 51 Nil hilaritate commodius .
52 Domuum splendor sola virtus .
53 Genio, Splendori, Decori .
54 Claritati, & prospectui .
55 Nulla præter virtutem felicitas .
56 Conspicuus habitus intimę hilaritatis dator .

ibidem, sub insignibus.

- 57 Fra. Sa. Ju. Co. Lu. Fi. An. Do. M. V. VII.

*Erella fuit
hæc statua
glorioso nomi-
ni hujus Ele-
vris, quod in-
ter Pat. exu-
les præcipuâ
cõtulit operâ
in liberanda
Patria à ty-
rannide Acc.

*In arca, sub marmorea statua * armata.*

PAGANUS SALA
Patriæ vindex contra Acciolinum . M. CC. L.

*Intra Pontem ad insignia Cardini Capivaca in ve-
stusâ hujus Familie domo.*

59 CARDINUM hoc insigni ob rem militarem Flo-
rentini donarunt . M. C. XI.

60 CARDINUS Capovacensis Frugerini F. hæc æ-
des vetustate, ac bello dirutas, ampliando restaura-
vit . Anno Domini M. D. XXX.

61 Apud S. Julianam in ædibus Capivaccis.
*Annis tercentum millenis octagenis
Atque uno partus divini astruit Aedem
Hanc ALOYSIUS egregium, cui dat Paradisus
Cognomen, Patriam, Patav.*

62 *Transulit hæc ex antiqua monumenta Cylindro
Sculpta Adrianus avisa suorum marmora servans.*

Anno

Anno Domini M. DC. XXII.

- 63 *Non idem pulchrum semper, sed pulchrius exit
Tempore collapsum, quod reparatur opus.
Hanc Paradisum Adrianus Avorum perficit aedes
Quas regnare fecit posteritatis amor.
Anno Domini M. DC. XXII.*

In Vico Sanctae Crucis in vestibulo Aedium de Amatis.
D. O. M.

- 64 Quod invictiss. Romanor. Imperator CAROLUS IV.
Anno M. CCC. LXIII. Virum perillustrem, eundemque
Consiliarium ejus secretum; ac de Sacro Romano Imperio
optimè meritum JOANNEM de AMATIS, universosque
descendentes perpetuis, & quamplurimis dignitatibus, ac privi-
legiis decoraverit; Ferrandus Comes, & Eques cum ea magnifi-
cè exequi, tum hoc monumentum memoriae, gratitudinis er-
go extrui curavit. Anno M. D. XCII.
CAROLUS IV. Imperator.

*Ad Divum Antonium, in Aede Universitatis Juristarum,
quam Anno M. CCC. XCIX. Franciscus Carrariensis
tunc Paduae Dominus Universitati dono dedit, ejusdem
Universitatis Rectore JOANNE FEFUDA, ex
Regno Calabria. Tomaf. de Gym. fol. 18.*

- 65 Ad G. Bernardus Juristarum Rector restaurandis i-
nitium dedit. anno M. CCCC. VII.
Per. Joannes Paulus de Bernabucii Juristarum Re-
ctor Aedes vetustate collapsas restauravit.
Anno M. CCCC. XLVIII.

In Vico Rogatorum † in domibus de Candis.

- 66 A' perpetua memoria, in vigor del Testamento del Quond. nomen dedat
Illustre Signor FRANCESCO CANDI* Quond. Anto. Obicinus de,
nio fatto sotto li VIII. Settembre M. DC. XLV. nel quale Rogatis, Vir
vien espressamente prohibito alli Heredi, e successori suoi sotto clarus; qui
pena di privatione delli suoi beni, che non debbino spolar, ne Desiderii Lō-
maritari in donna, che non sū di sangue nobile, & che non gobardorum
debbino far segurtà ad alcuno in alcun tempo, ne in minima Regis militiā
quantà. secutus, ex e-
jus filio Ni-
gro, qui Ni-

Intra gro, qui Ni-

ger appella-
tus est, nobil.
fluxu migrati
fam. Scribit
Scard. l. 260
* Vide supra
l. 379. n. 11.
fol. 269. n. 2.

*Intra Portam Sancti Joannis, propè Pontem,
in Ædium fronte.*

67 **ANGELUS** de **LAZARA** Francisci Juris Con-
sulti filius, Ædibus, comparavit, instauravit, or-
navit. Anno Domini M. DC. XLVI.

*Hic hospitio
excepta est
Anno 1699.
Mense Jan.
ab Annibala
Bassani Regi-
na Vidua
q. Joannis III.
Polonia Regis
Uxor.*

Circa pontem eundem.

Extat domus speculorum, vulgò delli specchi, quòd
marmoreis variis, & multis antiquorum monumentis
ornata est, studio, ac diligentia Alexandri Junioris
Bassani antiquitatum studiosissimi. Fama est hanc fuis-
se domum T. Livii Historici. Servatur in ea, inter
alia monumenta rudis lapis, cum figura, & hac in-
scriptione alterius. Titi Livii.

*Forassis
Titi Livii Li-
berti, vel Fi-
liorum ejus.*

68

T. LIVIUS.

T L.

Optatus Anno X V.

Supra Ostium Septentrionale Vici Hebreorum.

69

F. D.

Judzi, in quem immigrarent, secretus à grege Christi attri-
butus locus MARCI CORNELII Prestantissimi Pastoris; hor-
tatu, ac monitu, Civitatis totius consensu, cui Sereniss. Sena-
tus Veneti auctoritas summa fuit firmamento, Viris amplissi-
mis Francisco Bernardo Prætorè, Marco Quirino Præfecto, be-
nigne aspirantibus; curatoribus Daniele Campefio, Sertorio Ur-
fato Eq. Nicolao Campo Sancto Petro Jur. Consult. Maturan-
tibus Anno Christi M. DC. III.

I. F. M.

Ad Occidentem.

70 Quod MARCI CORNELII vigilantissimi Pastoris admonitu
unanimitis Civitas publico decreto constituit, & Sereniss. Senatus
Veneti auctoritas comprobavit, omnes Hebreos. familia in unū
locum conclutz, Francisco Bernardo Prætorè, Marco Quirino
Præfecto. Anno M DC. III. Daniel Campefius, Sertorius Ur-
fatus Eq. Nicolaus Campo Sancto Petro Jur. Consult. operi ab-
solvendo Trium viri præfuere.

Ad Mts.

Ad Meridiem.

F. D.

71 Ne populo Cœlestis Regni hęredi usus cum ex hęrede esset fraudi, Judęi unum in locum hęc redacti assiduo Mārci Corne- lii lectissimi Viri Episcopi Domus Dei Zelo, atque Studio penę univerforum Sanctissimo Dominę Urbis Senatu auctore, facto decreto civium, virorum amplissimorum Francisci Bernardi Prętoris, Mārci Quirini Pręfecti benigno auspicio, eximia Danielis Campesii, Sertorii Ursati Eq. Nicolai Campo San. Petri J. C. curatorum opera, Anno Christi M. DC. III. I. F. M.

F. D.

*Nocte procul septi foribus gens utraque abesto,
Ni fas vetabunt claustra: si nec hac malum.*

Ex regione hujus in alia tabella albi marmor. litt. hebraicis.

בלילה מן חשך שניהם טרוק

IN ARCE, SEU CASTELLO.

EXtractum est ab Acciolino eo in loco, ubi erant ædes Nobiliss. Familię à Vado: Ceptum adificium Anno 1237. Anno 1242. perfectum est, munitumque geminis Turribus; in primo Tabulato alterius ex his, quę ad Occidentem spectat, adhuc hiatus in morem sepulchri aspicitur, unde sevissimus Tyrannus infelices Patavinos per funem demittebat in terribimos Carceres, ut ibi fame, & foetore necarentur, ut indicat sequens inscriptio.

Piis Carcerem aspergite laerymis, quem majores vestri Reddita arce à Vendramo Pedemontano Acciolino cruore, hic ætatis, sexus, conditionis, mortum nullo Preside sede. Zilius hęc carceribus servissimis, educti sunt 464. ibi detenti, omnis sexus; adeo macie confecti, ut vix cognoscerentur. discrimine habito, quos ACCIOLINUS Tertius de Romano inhumaniter vivos detrusit, inedia, dolore, desperatione non nisi mortuos, atque consumptos extraxit, inter tot innocentes Zilius, quod incredibili feritate hoc viventibus condidit sepulchrum, nocens mortuus est. Vestram hinc agnoscite felicitatem, qui optimum Principem naçti invidię, non pietati locum reliquistis. SEBASTIANUS Galvanus Patavinus, annona & toto bellico apparatu à Sereniss. Venetę Rep. in hac arce suę fidei commissis, terribimo carceri hęc ex historicis inscribenda curavit. An. Dñi Cl. M. C. XIX. scrib. extra-

Ex

Et sunt de
carceribus bo-
mines, mulie-
res, & pueri,
quibus sex
magnedumus
intus a muris
Padua, erant
plene, quod
vix vivere,
vel respirare
poterant, pra-
ter carcerem
S. Sophia, ex
qua captivi,
& carcerati
circa CCC. &
ultra liberati
sunt.

Ex hac arce per Pontem, cujus vestigia videntur adhuc, erat aditus ad munimentum + vulgo *Cittadella*, ubi nunc est *Accademia*, in cuius postrema Turri, in ea parte Civitatis, quae subsidiana dicitur, quoddam belli tempore inde subsidia recipi poterant, ad portam veterem Saracineschæ in libro aperto, quem leo marmoreus, exitus magnitudinis, unguibus detinet, legitur.

M. D. XXXVI.

Ad dextram sub stemmate. | *Ad levam item sub stemmate.*
Nicolao Mocenico Praetore. | Joanne Delphino Praefecto.
+ Munimentum hoc Franciscus Carrariensis Senior cum ingenti incolarum dispendio, & cum maximo murmure Civitatis, (*Verba sunt Scardeonii*) cujus impensis aedificia struebantur, aedificavit. Anno 1356.

In urnis lapideis, quae adhuc intra Castrum extant.

2 Anno Domini jussum fuit per Officiales Magnifici, & potentis D. Francisci de Carraria Carrigerum VII. Ducis Paduae hanc urnam fieri.

Super ostio domus Custodis Armamentarii, sub stemmate Ducis Memmi.

3 Quisquis dehinc eris, annonae, tormentorum, apparatus bellici Custos, hac domo juncta ex duabus, Sebastiani Galvani industria, fumorum Patronorum auxilio, Senatus, Principisque decreto, diu feliciter utere, & fruiere.

In superliminare januae Cubiculi adium Provisoris.

4 Christus Rex venit in pace, Deus homo factus est.
I B. M A.

Inferius, ubi olim Carrariensium insignia nunc Equile, in parvo lapide, cum stemmate.

5 Hippolitus Theupolus Praefectus Praesidii. M. D. VII. & M. D. XIX. iterum.

6 Spectantur adhuc Tyranni insignia gentilitia marmori, in fronte magne alterius Turris ad orientem, insculpta; quae infandam crudeliff-

crudelissimi hominis adhuc memoriam referunt, qui anno 1194. Patavii natus, cum immanissimè matris viscera delacerasset per annos 23. tandem ad iudicium divinum vocatus est, aut tractus, anno 1259. 29. Septembris ætatis suæ... ut impiissimæ vitæ penas ineret; sepultusque est Soncini, in æde S. Francisci, cuius sepulchro hæc legitur insculpta epigraphæ,

*Terra sum Zini, tumulus canis est Eccelini
Quem lacerant manes, Tartareiq; canes.*

†Vide inscrip-
 nostras Agri
 Patav. fol.
 363.

IN ACCADEMIA DELIA.

HÆc insignis Accademia equestris initium habuit anno 1609. Opera Petri Duodo Præf. Patavini. Erigitur pulchrum ædificium, in cuius prospectu aspiciuntur stemmata Duodi, & Civrari Urbis Rectorum. Est in ea nobilis aula, in qua hastiludiorum artes exercentur. Habet & prægrandia duo conclavia, in quorum altero disciplinæ Mathematicæ edocentur, in altero Ars lanistica; subtus habet locum contactum, in quo equi exercentur, & in platea Arcis, ubi situm est hoc ædificium Accademiz, ad hastiludiorum/edenda spectacula, curriculique equestris pompam, constitutus est Catadronus.

In magna aula altius formosis litteris.

1 DELIORUM PRINCIPUM INSIGNIA.

E regione hujus sub simulacbro leonis.

2 M. DC. VII. Civium voluntati magnanimi PETRI DUODI Urbis præfecti Equitis diligentia, Accademia restituta Sereniss. Veneti Senatus Consulto firmavit æde, proventuque. Delii tantæ munificentiz ergo.

In eadem Accademia, sub picturis Cl. V.

3 LUDOVICUS ab ARENAMEDIAROTA pietate, an armis insignior nesciens, etenim sub Eugenio IV. Pont. Max. copiis summa cum auctoritate præpositus Florentinis suppetias ferens Picinum magni nominis ducem, Hetruriam devastantem post pugnam ancipiti Marte quinque horas acriter utrinque committam tandem victoria potitus ad ducem Mediolani, cuius partes tutabatur debellatum, ac fractum remisit, ob id inter Cardinales cooptatus Ecclesiz Cancell. efficitur pluribus viis Romæ stratis, Ecclæsiis in pristinum restitutis, Aquæductibus instauratis, tanto splendore, & magnificentia Cardinalatus dignitatem auxit, ut de claraverit Cardinales jure inter principes esse numerandos, ad

Obiit Romæ an. 1456. cum summa pompa iussu Pont. Pauli II. in Templo D. Laurentii in Damaso tumulatus est. Eius titulus ad A-

Zzz quilæjæ

manſit, quem tandem Henricus Hunus e marmore cū ſimulo, quem Scard. f. 130. refert; reparavit. Fuit Patriarcha Aquil. & Archiep. Florēt. Apoftol. Erarii Praefectus ipſum Pat. juxta baſiliſam S. Laurentii aedeſ maximo ſumptu extruxiſſe idē Scard. ſcribit.

quilejæ Patriarchatum promotus à Venetiarum Principe, Veneta donatus Nobilitate; Armis togæ ſuper impoſitis. Calisto III. itidem Pontifice obtemperans Turcas circa Belgradum invadens formidabili prælio diſcicit, diſperſit, & Conſtantinopolim advolare cœgit, cum præſto eſſet Rodiis numeroſam Turcarum claſſem paucis navibus fulminis in morem protrivit, ac demerſit, pluribus Egei inſulis hoſti Orientali ademptis, aliis egregiæ virtutis experimentis æditis, tot patris facinoribus, tot inſignibus Viſtoariis, terra, marique partis, magno Pompejo non inferior incredibili omnium applauſu, & acclamatione Romana viator ingreditur, moritur, non moriturus 1455. tanti Civis memoriæ ergo.

4 ANTONIUS CAPIVACEUS origine nobiliſſimus, amore bonarum Litterarum, & Politicæ præſertim ſapientiz exacta peritia longè clariffimus, Senatui Veneto adeo carus, & militaribus tabulis conficiendis, & exercitiis conſcribendis, recensendisque ſummo omnium ordinum conſenſu Praefectus ut, magna apud viros militares auctoritate, nec minore apud Remp. Venetam honore Collateralis, ut vocant, cum patria Maximiliani Caſaris armorum æſtu abrepta, & afflicta, eſſet ipſe etiam intentato exilio, & bonorum præſcriptione obſtentata eadem præcella involutus, tantisper Maximiliano adhæſit, quod ad rebus pacatis licuit exercere minime extinctam priſtinam fidem obrutam, ut videbatur fatali bellorum ruina. Obiit nonagenarius in patria, in quam maxime Screniſa. Senatus gratia remigrat relicto ſui apud Cives, & exteros ingenti, & nunquam intermorituro deſiderio, Anno M. D. LXVII. Julii.

Vide ſupra f. 325.

ANTONIUS RIDIUS Nobilitate nulli ſecundus ad ſuprema militaria munia, ſub Martino V. & Eugenio IV. Pont. evectus Adrianæ molis ſub eodem Eugenio Praefectus Romanus Cives è ſede depulſo Pontifice arcem magna aſtu ſeſelit, miraque arte, militari victi ſeiſſum in libertatem, Pontificem in ſedem Vindicans Coræſtaneum Cardinalem nobilitate, & poteſtate conſpicuum, qui licet Eccleſiaſtico exercitui præſeſt, ſedere tamen occultè Duce Mediolani percuſſo Eccleſiæ, & Florentinis perniciem moliebatur, cum pontem tranſiret victo ſpectante, obſtupente exercitu nulla vi ſerè adhibita, multaque interjecta contentione illum auctoritate tanti viri deterritum dexterrimè in Arcem impullit, & in Pontificis poteſtate redegit, cujus captivitate militibus percuſis, & diſperſis eundem Pontificem, & Florentinos metu exemit, poſtmodum ſub Nicolao V. Pontifice nulla ſibi dempta poteſtate tot rebus præclare, & ſalubriter geſtis ad S. M. Novæ elogio equeſtri ſtatuſ, & monumento decoratus Romæ an. M. CCCC. L. diem ſuum obiit ſemper ad immortalitatem, æternum ævum victurus.

6 ACTIUS cognomento NOVELLUS, Marchio Atestinus, Clarissimæ, & antiquissimæ familiz, quæ inter primores Patavina olim recensita est, maximum ad firmas opes, & solidam gloriam incrementum, post foeliciter adeptam, & transmissam ad posteros longa ferie Ferrariam Urbem nobilissimam; post Fridericum Cæsarem Romanis Pontificibus infestum consilio, & armis repressum; post Tyrannos afflictos, ejectos, & mactatos, in quibus Actiolinum, & Albericum Onarios fratres, veteres, & decantatos Dionysios, & Phalaridas sevitia, & immanitate persequentes; post patriam Patavium in libertatem assertam: post territorium, & confternatum Manfredum Regni Neapolitani incubatorem, an. 1264. Ecclesiz Romanæ, & præclarissimorum populorum vindex audiens, ac servator, vita functus est: delecto sibi in agro patrio loco sepulchri ad D. Francisci in municipio Atestino, hoc etiam facto veræ, ac germanæ originis caritatem, & notitiam professus.

Vide de hæc
mbiliss. &
antiquiss. fa-
milia 269.
& inscr.
Agri Patav.
f. 270.

Extant quatuor Pyramides, in quarum prima.

7 Marco Zacco Co. Alexandri Accademici Delii Filio, qui bello Turcico generosa juvenia Crete dicta, postquam in ea exteriori præfuisset uallo à Sabioneræ propugnaculituitione destitit, priusquam sagitta transfusus gloriose occubuisset. An. M. DC. LXVIII.

Laudatur hic
ab Alexan.
Vianoli hist.
Ven. parte 2.
lib. 12.

8 *In secunda.* Constantino Dettorio, de quo vide supra fol. 355. n. 17.

9 *In tertia.* Petro Sala, de quo vide supra f. 361. n. 17.

In quarta.

10 Jo. Baptizæ Docto, ex antiqua Daulorum gente Accademico Delio, qui bello Turcico Pat. Triremis, ac subinde Dalmatiz Clinii Tormentorum Præf. Barbaris circumvestus, à militibus derelictus vitam prius, quam sibi concessa machinamenta deseruit. An. 1653.

In cubiculo ad Occidentem, sub icone Ducis marmorea.

11 JO. PISAURO, in quo nihil fortunæ amplitudo mutavit, nisi, ut prodesse tantundem vellet, ac posset

Zzz 2

quod:

quod hanc Martis Palestram Phigios Penates perpetuò complexus, de Venetæ Reipub. fastigio beneficio lumine perfuderit, & inter impii curas adsciverit, eque-
steis Deliorum ordo Patrono incomparabili P. ejusque effigies honoris templum aug. ustiùs reddidit. 1658.

Ibidem sub marmorea itidem icone Ducis.

- 12 NICOLAO SAGREDO qui quod gradus honorum usque ad supremum fecit, totidem monimenta fixit æternorum in rem summam Venetam meritorum, quod in tanto culmine ab hujus militaris Accademiæ tutela, & custodia oculos nunquam deflexerit patrono Beneficentis. H. M. P. An. M. DC. LXXVIII.

- 13 JO. PISANO Præf. cujus munificentiz resumptu decus Deliorum Accademia acceptum refert, dum fortunæ injuria intermissa stipendia, opportuna liberalitate non modo procedere iussit, sed & vacuos à munere Principis annos proutissima Erogatione supplevit, egregium ergo virtutis opus, & beneficium in rudimenta militaria studium devenerata: P. 1680.

INSCRIPTIONES PONTIUM.

Qui viginti, & quinque sunt, olim à communi Paduz extructi, deinde à Venetis restaurati.

Ad extremum Pontis nunc lignei, olim S. Michaelis, qui à communi Padua anno 1191. lapideus extructus est, mox à Carvariensibus dirutus ad majorem securitatem munimenti, vulgò della Cittadella, ligneus factus est; super porta munimenti pontem respiciente.

- 1 *Ad dextram.* FRANCISCUS GRIMANUS Urbis Præfectus. Anno 1658.
2 *Ad levam.* LAURENTIO SUPERANTIO Præfecto resectus est. An. 1681.

Ad pontem S. Augustini P. P. Ord. Præd in marm. cum insignibus.
3 Ex ligneo à fundamentis summa celeritate factus. JO.
BA-

JO. BADUARIO Doct. & Eq. Pratore . JOANNE MAURO Urbis Præs. 1522. 1532.

Ad pontem S. Joannis à Navibus.

- 4 M. CC. LXXXV. Potestate Gulielmo Malaspina de Obiciis de Lucca.

Supra hunc pontem Jacobus Carrariensis Acciolino

In columna pontis vulgè dei Tadi dicti, quod antiquissima Tadorum Familiae Aedes hic propè erant.

Tiranno infestissimus, ab eodem cont-

- 5 Hic Pons communis Paduæ factus est, per commune Paduæ, & completus. Anno M. CCC. Potestate Nob. milite Dño Nicolao de Circhis de Florentia V f. 82. n. 230

prebesus nuda cum Ugolino Advocato, qui in suo Castro Brenta

Ad pontem S. Benedicti in tabella marmorea ad medium pontis cum insignibus.

captus fuerat, miserabiliter obruncatur, & in proximo

- 6 Faventibus M. Antonio Venerio Doct. Christofori Filio Pratore. Francisco Contareno Zaccariæ Filio Præs.

Templo sine ulla fun-

M. DLI

In Pariete fornicis Portæ juxta Pontem conspicitur tabella quædam antiquorum Arcæ dedicationis, Salonæ inventa, & à Ramnufio X. Virum Consilii Senatus Veneti à Secretis Patavium delata, ac posita, ubi nunc visitur inter duo Aenea capita, Andree Navagerii Senatoris integerrimi, virique doctissimi, nec non Hieronymi Fracastorii Veronensis medici celeberrimi. Tabellæ inscriptionem habes apud Ursatum, in suo opere de Monumentis Patav. fol. 222. Porta autem ab Urbis Præsibus Ramnufii precibus aperta est, & amnis transitus lapideo hoc Ponte datus cum hac inscr.

neris pompa buni sepelitur. 1240. V. inscript. Agri Pat. fol. 363.

*Debes viator munus hoc vicinia Tuo
Quod are Pontem extruxit hunc labens
Brenis pateret, ut tibi in Forum via.*

Anno Incarnati Verbi M. D. LII.

Ad Pontem S. Leonardi.

- 7 Anno M. CC. LXXXI. Factus est Pons à communi Paduæ. Hodie in marmorea tabella in Pontis medio. Bernardo Justiniano Leonardi Oratoris Filio Præsfecto restitutus. 1467. Pons hic restructus Joanne Grimano Præs. Anno M. CCCC. LXVII.

Hinc Resp. Par. aggressa est extructionem mœnium antiquorum de quibus Monachus in bist. Mustatif. 45.

Ad

etiam anno
1595. 1240.
1258. 1263.
1270. 1286. 8
qua membra
tandem U-
bertinus Car-
variensis III.
D. Padua 9
persecut, &
Turribus, ac
pinnaculis ad-
ornavit.

Prope hunc
Pontem Al-
ciolinum in
magnifico Pa-
lato habitaf-
se, & Curia
tenuisse scri-
bit Rol. f.
59. Forſitan
in adibus Do-
lesmaniorum
antequam ab
ipſo excider-
rentur.

Ad Pontem Moetrinarum in columna in medio.
In cuius epistyllo duo stemmata conspicio
Pontis erecta. M. CC. LX.

Ad Pontem Alsinatam.

Pontem hunc duplici de causa sic nuncupatum, observat Ur-
ſatus Monum. Patav. fol. 152. Nimtrum quia Alsinum versus anti-
quissima Venetiarum Urbem olim pateret egressus. Vel quia Al-
sinates quum excisa eorum Urbe Patavium se recepissent, ea in
regione aedes sibi erexissent, quod Bernardus Georgius An. 1556.
Patavii Praetor regimini, ut scribit Pignoria, Musas feliciter con-
jungens hoc Exasticho, Ponti Portae imposito, eleganter signifi-
cavit.

*Hic Alsinates laribus, Patriisque relictis
Dum metuunt pradas, dum metuuntq; nocem,
Aetila namq; igni vastabat, & omnia ferro,
Exstruere sibi pignorumque domos.
Indita sunt ex hoc igitur sua nomina ponti
Alsinas ripam hanc incola quod coleret.*

Exstructus est Pons cum Porta, & moenibus quae circa ipsum sunt. an. 1286.

*Ad Pontem pridem Faleroti dictum, aut à vico Proximo, aut ab
antiqua familia, quae hic suas aedes habebat, nuncupatum; dein-
de dictus Macellorum, cum Franciscus Carrariensis IIX. Padua
Dñs translatus huc. Anno 1398. extruxitque macella, vulgò le
Beccarie grande.*

Olim in Lapide.

30 M. CC. LXXXI. factus fuit Pons.

Ad Pontem Turrillarum.

Hic Pons una cum Porta, & moenibus, quae circa ipsum sunt ex-
structus est. Anno 1210. Praetore Jacobo de Andito Placentino.
Aspiciuntur in ipso flumine antiquarum aedium Picacapræ (fami-
lia eadem cum illa de Forzate Transalgardi, & Capitelista) vestigia
quarum aedium Turris adhuc in ipsis moenibus cernitur.

30 Extat supra portam in marmore insculpta hæc inscri-
ptio Joannis Val de Taro Poetæ illa ætate non vulgaris.

*Urbe Placentia Jacobus Vir Nobilis ortus
Anderii generis, merito Patavina potestas*

Mille

Mille ducenta decem Christo post secula nato
 Muris , & Porta Paduam decoravit ab Austro,
 Vos Antenoride , si tui vultis ab hoste
 Esse , foris muro par vos liget insus amore ,
 Arboreis frustra petitur sub frondibus umbra
 Interius morbus si viscera tentet acubus .
 Ne pereans igitur labor , atque impendia muri ,
 Consilium vatis vestri servate Joannis .

Vertit Portenarius .

Ecco la porta al muro ;

Mà dentro delli muri

Vi legbi Santa Pace .

L'ombra si cerca in uan d'alber frondoso ,

Se le viscere abbruggia morbo acuto .

Accid dunque non sia fallace , e uana

La fatica , e le spese della mura

Osservate il Consiglio

Del vostro amico Poeta Giovanni .

Scribit Rol.
 cum Urbs se
 dedisset Fri-
 derico Hejus-
 que dominum
 nomine Casa-
 tis caperet Ga-
 boardus Sve-
 vus Dux ce-
 piarum Impe-
 ratoris, una cum
 Acciolini Ur-

Describens ipsam Roland. f. 81. aggressionem , quam exercitus fæde-
 ratorum , hæc intulit Urbi , defensionemque oppositam ab Accio-
 lini præsidio hæc habet . Eras enim porta defensa multum magno ca-
 stro quodammodo , ut potè castellata domo lapidea , qua fuit olim Apica-
 caure defensa turri fortissima , & sublimi ; balistis magnis , & parvis multis omnis
 plurimis præmunita . Adium fundamenta Pica Cauræ , seu Capilistii , loco habitum
 adhuc in ipsis mœnibus aparent .

bem ingrediens
 hunc Portam
 osculatum
 fuisse, quod à
 loco habitum
 existimaturq;
 illud osculum
 Juda .

Ad medium pontis S. Mariae in Vantio , olim in pulchro marmore .

11 Prætorè Christophoro Duodo : Thoma Lippomano
 Urbis Præfecto . Anno Salutis M. CCCC. LXXXIX.

Ad pontem , vulgò pediculofum , antiquus ponderorum ex a-
 quarum pondere , eorumq; sustentaculo dictum , in lapide pontis ,
 in medio sito .

12 Maphæo Contareno Prætori , Jacobo Marcello Præ-
 fecto constantissimis , Pontis hujus restitutoribus , Civitas
 non ingrata dicavit . 1481.

In

In vicino Ponte ; quæ itur ad mania .

- 13 Hermolao Donato Prætori integer. M. D. XVI.
Hieronymus Pisaurus Præfectus Benedicti Procuratoris
Fil. M. D. XVI.

Ad Pontem Curvum olim in pulchro marmore .

- 14 Hermolai Donato Prætoris Equissimi, munificentif-
simique vigiliis pariter, & solertia, M. D. XVII.

Altera ex parte .

- 15 Julianus Gradonico Paduæ Præfectus solertissimus, ne
quid antiquitati, Pontisque dignitati deesset has sedes,
hæc ornamenta bellorum injuria pridem dirupta, resti-
tuit. Anno Sal. M. D. XVII.

Ex hoc Ponte
celeberrimum
edidit saltum
gloriosa Isa-
bella Rava-
gnina Virgo
rustica, cujus
cum pudori
militis Cæsa-
rei exercitus,
sub Maximil.
Pac. potiti in-
sidias strueret,
dum fugit, se
in undas præ-
cipitavit, qui-
bus hausta æ-
ternum gloria
in apicem ad-
surrexit.

*Ad Pontem vulgò del Businello, qui superest flumini præ-
terfluenti hortum Bethlemiticum, Cenobium S. Antonii versus an-
1309. extructum, ut indicat lapis jamdiu ibidem prostratus, &
semidirutus. Hodie in tabella in medio Pontis erecta.*

- 16 Zaccariæ Barbaro Eq. Francisci Oratoris Fil. Præt. ac
Præf. Pons, è sublicio lapide restitutus. 1478.

*Proximum huic Ponti fuit Colosseum, quod initium ducebat à vetusta Porta
hujus loci, quæ hodie diruta est, desinebatq; ad Cameterium S. Antonii.*

*Ad Pontem juxtà Hortum Medicum, vulgò del Majo, ita
appellatum, quod hic propè esset instrumentum in formam Mallei
constructus, quo as cudebatur. Hodie eodem in loco molendina
extructa sunt. Visitur in lapide.*

- 17 Bernardo Navagerio Prætorè . Aloysio Donato
Præfecto. 1547.

*In Ponticulo super fluviolo qui secus Monasterium Misericordie,
& S. Justinae decurrit in lapide effigie S. Justinae insculpto .*

- 18 Expensis S. Justinæ term maximæ . M. D. XLI.

Ad

Ad Pontem Candalonga in prostrato, & neglecto lapide.
 19 Hermolao Barbaro Prætorè, Joanne Capello Præf.
 M. D. XLXI.

INSCRIPTIONES PORTARUM.

Portæ Civitatis, quæ hodie septem sunt, una cum manibus novis initium ceperant à Porta Sarafineltæ anno 1256. 1258. cum munitionem prosequuti sunt Cartarienses Principes anno 1318. 1337. 1353. 1359. 1363. 1370. perfecitque Ubertinus III. Dux. Quam tandem ingenti auri profusione ad formam, quæ spectatur Veneti* redigerunt, cum an. 1509. Maximilianus Cæsar unus ex federatis contra Venetos in Cameracensi caedere, exercitum Urbis admovit. tum postquam obsidione soluta iterum timebatur ejus reditus, eo tempore Portæ restituta, refecta mania erecta, ac munita propugnacula Fossæ altius latiusque ductæ, atque ita munita Urbs fuit, ut penè inexpugnabilis habeatur. *Scr. Port. l. 3. c. 4.*

Conspiciuntur ad propugnacula absque litteris quemadmodum in manibus Fossarum aggeribus, atque alibi Clarissimorum Rectorum Venetorum gentilitia Stemmata, præsertim verò marmorei, alatique Leones miræ pulchritudinis, nec non inscriptiones supra Portas. Quas damus,

* Berno l. 9.
 Mocenico l. 2.
 Pietro Giusfi.
 man l. II.
 Guicc. l. 8.

Supra Portam Novi Portelli.

1 OMNIUM SANCTORUM.

Marco Antonio Lauredano Præfeto.

Hæc Porta Omnium S. S. adhuc nuncupatur, quòd olim in fine *Is enim portæ tam muro* yici Omnium Sanctorum esset, usque per Pontem lapideum anno *1196. à communi Paduæ extructum iter erat ad viam, qua recta proxima pro-* 1196. à communi Paduæ extructum iter erat ad viam, qua recta *pugnacula* itur Venetias. Prope hanc portam erat olim portulus vetus, quò *navigia appellabant, eratque inter duo flumina, quorum alterum cum manibus* fluit Clodiam Aersus, alterum Venetias. Conspicitur adhuc *extruxit; in-* tus porta lapidea muro clausa, cum simulachro S. Prothodimi *dicant rosa* populo benedictis memoriz causa *scribit Ungar.* quod hæc S. Præ- *sui festatis* sul Urbem primum ingressus est; legitur in illius Portæ marmo- *pone funda-* reâ coronide hæc inscriptio. *menta mentis*

2 Marcus Antonius Lauredanus Præf. M. D. XIX.

Aaaa

Uterius

Uterius in fine regionis hujus in proximo propugnaculo, sub Leone marmoreo, & statua, in ornato marmore.

- 3 Hoc hospes opus tibi indicat, an JULIANUS Grædonicus, qui Patavium ornavit, atque munivit Ancimeruerit nomen; at, si tu legeris Acta, Aristidem quoque dices, nam talem egit Præt. qualis quilibet esse deberet. Anno M. D. XVIII.

Ad horologium supra novam Portam situm.

- 4 Marco Antonio CONTARENO Prætor. Hieronymo CORNELIO Præfecto. M. D. XXXIX.

In Basi columnarum Porta. Ad levam introeuntium.

Urfatus vero histor. l. 1. Porten. Ughellius, & alii Urbem annis M. C. LXXXII ante Christum conditam validissimis rationibus demonstrant.

Hanc antiquissimam Urbem literarum omnium asyllum, cujus agrum fertilitatis lumen natura esse voluit, Antenor condidit Anno ante Christum natum M. C. XVIII. Senatus autem Venetus his belli propugnaculis ornavit Anno à Christi adventu M. D. XVIII.

Ex alio latere.

LEONARDO LAUREDANO DUCE Venetorum invictissimo, cujus Principatus varias vices fortunæ excipiens, fortiter quam gloriôsè superavit.

Anno Domini M. D. XVIII.

Ad portum in sabella marmorea, sub Pyramide.

- 6 Accedentium, & discedentium, commodo, Petri LANDI Præt. Marci BARBADICI Præf. Pauli CONTARENO curatoris diligentia.

Anno Domini M. D. XXXIV.

E' regione hujus in alia marmorea sabella.

- 7 Ripam accessu diuturno, & recessu devastatam HIERONYMUS LANDO Eq. Prætor. HIERONYMUS de LEGE Præfect. restituerunt.

Anno Domini M. DC. XXVII.

Ad Por-

Ad Portam Cauda longa olim SS. Trinit. à vicina Eccl. nuncupatam, extra altiùs, sub gentilitiis insign.

- 8 PETRO MARCELLO Præpore.
ANDREA MAGNO Præfecto.
Anno Domini M. D. XXI.

Fuit hic
prope portus
Navium
Vinariarum,
qua multis
ex locis huc
vina deve-
bebant.

*Ad Portam Savonarola, ita appellatam teste Portinar.
à Nobili Familia ejusdem nominis, qua propè il-
lam suas Edes habebat.*

Porta cum magna murorum parte luculentiùs resecta,
propugnaculumque adiectum, & fossæ altitudo,
atque ita addita.

- 9 Joanne VICTURIO Præt. Priamo LEGIO Pata-
vino Præfect. Procurante ANDREA GRITTO
Senatus Veneti Principe M. D. xxx.

Inter hanc
Portam, &
illam Sancti
Joannis fuit o-
lim alia Sancti
Prodocimi
nuncupata in-
xia stradam
pilosam, qua
ad huc nomen
retinet, quæq;
Anno 1383.
clausa fuit.

Extra verò in uno ex lateribus Janua.

- 10 Joannes Ma. Falconerus architectus F.

*Ad portam Sancti Joannis à Navibus, quam Anno
1256. expulso Acciolino Tyranno commune Padua
lapideam fecit. Hodie inrorsum in amplo mar-
more Decumanis literis signato.*

- 11 ANDREA GRITTO Principe optimo muris vali-
dioribus propugnaculis refec. Porta tutiori restitu-
ta. Patavium munitius, & ornatus est factum.
Anno M. CCCCC. XXVIII.

Extra verò in marmorea coronide pulcherrimis literis.

- 12 M. D. XXVII. MAPHEUS MICHAELIS Præt.
& SANCTI CONTARENI. STEPHANI F.

hujus Urbis Præf. studio, & diligentia opus hoc,
& inceptum, & absolutum.

In altero Porta latere.

13 Joan. M. Falconetus Veronenfis architectus F.

Supra Portam Sarafinescha in libro marmorei Leonis.

14 Pax justis, & vita bonis.

Ad Portam Sanctæ Crucis exterius.

15 Julianus GRADONICO Præf. M.D.XVIII.

Intus, & extra.

16 SANCTÆ CRUCIS.

In libro marmorei leonis.

17 Justitiæ, ac pietatis memores.

Intra portam in pariete marmorea tabella.

SANCTÆ CRUCIS.

Hermolai Donati Prætoris, & Hieronymi Pisauri
Benedicti Procuratoris Filii Præfecti, & Petri Vene-
rio provisoris studio, ac solertia inexpugnabilis red-
dita, & hoc Illustrissimi Senatus Veneti decreto.
Anno Domini M. D. XVII.

Ad Portam Pontis Curvi nuncupatam.

19 Julianus Gradonicus Præf. M.D.XVIII.

Intus, & extra.

20 L I V I A N A .

quoddam Barthol. Ursinus Liviani Comes exercitus
Venet. Imper. hoc in loco extrui jussit.

Inter hanc portam, ac Pontem, Sacellum est cum Icone S. Justine
ad memoriam erectum hujus facti, quod Scard. de B. Virg. Ju-
stina sic describit. Delata Virgo Justina, quod Christiana esset
dum

Isti enim; 18
et proxima
maxima cum
propugnacu-
lis erexere,
et portam
hanc hinc tra-
stulerunt, que
antea erat in
fine vici S.
Crucis ad ri-
pam fluminis
a Pad. Rep.
Anno 1192.
erecta, supra
quam Franc.
Carr. VII.
Dux Pad.
Turrim alti-
simam, sexan-
gularem, cu-
jus vestigia
ad huc extant

dum aliquando ex prædiis Paternis Urbem reverteretur in ingressu Pontis Curvi à Tyranni Maximiani Prætoris militibus circumdata, suspiciens se aut ad Tyranni prædium, aut ad stuprum requiri, quædam, qua vehebatur, desiluit, & flexis genibus super marmoreum Pontis lapidem dum exorat Deum; ut Virginitatem, quam ei dicaverat, ipse sibi illatam servaret; mirum dictum: cessit tunc genibus saxum, ita ut in eodem, utriusque genu vestigia manserint.

*Conspicitur saxum Venetis in Pariete Templi D. Justinae
Monialium maxima cum admiratione in facti memoriam, cum hac inscriptione.*

- 21 Traditum est nobis ab antiquis in dubia successione hanc esse illam petram in qua JUSTINA Virgo impressit vestigium genuflexionis suæ factæ pro oratione habita ante Martyrium, quam hinc reponi fecimus ad fidelium devotionem. 1462. Die 20. Aug.

Ad portam ubi Pons olim S. Stephani, hodie S. Laurentii in rudi lapide. Hodie non extat.

- 22 Hic Pons factus est à commune Paduæ.
Anno M. C. LXXXVI.

Cum cõperissent Patavini, partem alteram exercitus Sacri fœderis, qui Civitatem obsidebat circumquaque, ingressam fuisse in Urbem, præfidiariis custodibus occisis per Pontem Curvum, atque Ansedisium, qui Prætor pro Acciolino erat fugæ elapsus, reclusa porta hac, recepere una cum multis Venetis Tisum Campisamperium, Com. Ricardum S. Bonifacium, Jacobinum, & Ubertinum Carrarienses omnes exules, aliosque quamplurimos Patavinos.

Roland. ad Ann. M. CC. LVI.

Ad portam Portelli, sub busto marmoreo.

- 23 *Hospes sic egredere*
Ut ANGELUM DIEDUM Prætozem eximium veneris
Qui regnandi artibus, ac virtutibus universis,
Ita Civium omnium devinxit animos,
Ut hinc secum ipse discedens
Ultiones in triumphum evexerit.

Sic ingredi
Ut fortissimi Ducis FRANCISCI DIEDI memineris
Qui ANDREA GRITTIO Collega
Inimicis per hanc Portam Venetis copiis

A Came-

*Hi enim
Civium, &
Agri incolarum*

*Theubonico-
rū dominium
fastidientū,
& Venetum
exoptantium
precibus ex-
citati, Urbem
Reipublica of-
ferre.*

558

Jacobi Salomonii.

**A Cameracensis conjurationis faucibus ereptam
Ac Reipublicæ assertam
Pristinæ felicitati restituit .
Milites Libratores
Portæ Omnium Sanctorum inciderunt .
M. DC. LXXXVII.**

PORTÆ VULGO LE CONTARINE.

*Vide Inscript.
nostras Agri
Pat. fol. 2.
Morto Giu.
lio Celare
&c.*

Sunt, qui existimant, has portas desumpisse nomen à vetustissima, & nobilissima Familia Contarena, ex qua, eo tempore, quo Romani cum Patavinis bellum gerebant, cum lecti essent Duces quatuor, qui Urbem tutarentur, ex qualibet regione unus, Pontis Molendinarii Ducem habuit Regio, qui patriam prodidit, inductis in Civitatem Romanis; Proscriptus hic est à Patavina Republica, patrimonium ejus ad fiscum redactum, diruta domus, erectaque columna ad infamiam narrans proditionem, restitutus mox est pace cum Romanis in ita in integrum, habitabatque in hac Regione Contarenorum, quod domus illæ omnes ipsius essent.

Contigua hic spectantur Nobiles Federici Caballi Rarritii Veneti Aedes in speciem regia habitationis redactæ, miris picturis, prætiosaque suppellectili ornata. Accidit hic Ann. 1585. memorabilis eventus LUCRETIAE COROMBONÆ, eam uxorem prius Nepotis XISTI V. moxque repente demortui, duxerat PAULUS JORDANUS Urfinus Braciani Dux, profectusque Roma Patavium, habitavit in his Aedibus: eo brevi defuncto non sine hausti veneni suspitione, cum Patavii etiam degeret Ludovicus Urfinus Jordani Nepos, à Lucretia trecenta millia scutorum jure hereditario petebat, sed causa cognitione, ex arbitrio data Menochio Professore publico hujus Accademia, is pro Lucretia sententiam dixit, qua nocte 22. Decembris Anni 1588. dum in secessu cum Ancillis precibus Deo fundendis operam dat, trucidata miserime fuit cum fratre Annorum Quatuordecim. Missus extemplo à Veneto Senatu ALOYSIUS Bragadenus Advocator questionum Criminis instituit, convictique patris sceleris Ludovicum; is se omni ope communit ea in domo,
quam

*Ex Cronic.
manuscripte.*

quam habitabat apud Sanct. Augustinum (ea nunc Patri-
tiorum BARBADICORUM est), sed jussu Advocatoris,
Rectorumque Patavinorum, imposito adversa fluminis ripa
tormento bellico, quassata, dirutaque est anterior pars do-
mus 23. Decembris; qui cum se dedisset post acrem defen-
sionem cum quadraginta tribus sociis, (quorum tres in ipso
certamine periere, & post mortem capite plexi sunt, in foro
Nobilium) cum ipsis in Carcerem Praefecti ductus, nocte
vigesima sexta mensis strangulatus est; tres qui Ducissam
cum fratre occiderant, igne, ferroque torti, tradique equis
per Urbem, inde in partibus secti sunt, tredecim vero die
vigesima octava patibulo suspensi.

In superiori Area Pratoris, altius supra Arcu, quod
ad Vicarium iur, in marmore.

24.

MAFEO CONTARENO

Pratori

Const. F.

Anno Sal.

M. CCC.

LXXXI.

XVIII. Aprilis.

Ad Praefectum in aula viridi nuncupata, in marmore.

25.

SYLVESTRO VALERIO Patavii Praef. prudentia,
justitia, animi magnitudine, heroicarum virtutum splen-
dore nulli Antecessorum secundo, qui Praefectura
decidens universos Patavinorum animos aeternis cha-
ritatis vinculis constrictos, tanquam in triumpho se-
cum adduxit, BERNARDINUS Pignata servus de-
vinctissimus hoc exiguum grati animi, & ingentium
obligationum suarum monumentum Domino, & Pa-
trono incomparabili, ac de se optimè merito P. C.

Anno Domini M. DC. XX.

Adie-

Ibidem sub insignibus.

26 **GEORGI CONTARENI** Patavini Lycei protectoris optimi ne parcite laudibus, qui nec oculo parcit advenæ studiosi efferat, cujusque ingenium stylus haud voluit hic maris filius instabiliti nunquam obnoxius, Quæ leges sustinebat haud poterat mens fluctuare mirum quidem, Equitatem est nactus natus æquore maris nihil habuit præter, salem absoluit imperium semper dignus, qui imperet desit regnare non regere martis cessit regimini, ut regnaret in animis quod admirata Legist. societas Urgente **DOMINICO SPINOLA** Procurat. Vigilantissimo.
Anno Domini M. DC. XLII.

*Olim in Vico Sanctæ Crucis, hodie in Domo Antonii
Corradani ad Pontem Turricellarum.*

G. C. D.

M. LELIUS
MAGN.

VI. VIR. OB.
HONOREM

Q. Q.
N CC. XLI.

*Genio Casar
ris dicarvit
Maxius Leli-
us Magnus
Sex vir ob
honore Qua-
stus. Numis
ducentis Qua-
draginta uno.*



FA:

FASTI PRÆTORII URBIS PATAVINÆ

AB ANNO M.C.LVI USQUE AD ANNUM
M. DCC. I.



DESCRIPTIONIBUS Agri, jam editis, bella à Patavinis gesta præfatus sum, quod illius mutationes edoceant; urbanis verò monumentis nil utilius adjiciendum fuit, quàm FASTI PRÆTORII, quibus tot heroum nomina, quæ ex lapidibus haberi non possunt, memoriæ traduntur; atque res Urbis, in hoc opere collectæ, non mediocriter illustrantur. Altius tamen repetenda res est, ab ipsa origine Civitatis; cum ante prætoriam institutam quale imperium fuerit cognoscere oporteat; adeoque universæ hujus mutationes, quo facilius uno intuitu notari possint, brevi epilogo præmittuntur.

Post ANTENOREM, qui Patavium annis 430. ante ROMAM condidit; quale imperium fuerit, Regni, an Republicæ ambigitur; magis tamen in argumenta, quæ Republicam suadent, feruntur auctores. ROMANIS deinde PATAVINOS paruisse certum est, parendi initium non constat; id verò utcumque, nisi post annum quingentesimum à conditâ Româ fieri non potuit; cum antea nunquam ad Italiæ fines Romana res producta fuerit; adeoque per annos ferè mille omnino liberis, dubio procal appellare possumus. Societate porro cum Romanis iniisse ante HANNIBALIS in Italiâ adventum tradit PLYSIUS, ex quo existimari potest eum SIGENRO, nulla eos occasione post fidem semel datam violasse; sed in perpetuum castissimè coluisse. Evenit tamen, ut ex societate in consuetudinem parendi paulatim pervenerint; id enim ipsis accidisse putat PIGNORIVS quod RUFUS de Rhodiensibus tradit, qui primum libere agebant, postea in consuetudinem parendi ROMANIS clementer provocantibus pervenerunt; itaque in Romanorum ditione Patavium mansit, usque ad annum Christi 455. quo tempore ATHILA Hunnorum Rex, fulminis instar (ut PAULI DIACONI verbis utar) solo coequavit. Deinde, cum circa annum 475. iterum habitari cepisset, ODOACRIS Heruli (qui pulso Augusto Italiæ voluit appellari) partibus adjunctum est. Hunc anno 493. THEODORICUS Ostrogothorum Rex devicit, atque is demum Rex Italiæ (ANASTASII, qui tum in Oriente imperabat, consensu) renunciatus, PATAVIUM quoq;

Livius lib. 1. dec. 1.
Vrsatus hist. lib. 1.
Carvatus hist. Canobii Diva Just. l. 1.
Antiqu. Jur Ital. l. 1. c. 24.
Orig. Urb. Pat. cap. 16.
De gestis Rom. lib. 15.
Blondus flav. dec. 1. lib. 8.

Bbb in

*Cassiod. in
Epistulis.
Giornandes
de reb. Gœti-
cis.*

in potestatem accepit, quod vallo fossaque munivit, atque ædificiis ornavit. cæterique Gothorum REGES tenuere, usque ad annum Christi 540. Eo tempore à Gothis ad BELISARIUM (qui tum in Italia pro JUSTINIANO Augusto bellum cum ipsis gerebat) res Patavina rediit; postea per annos 15, modò Græcorum, modò Gothorum partes PATAVINI sequuti sunt, cum eâ tenuitate virium uterentur, ut victori cuilibet cedere necesse haberent. Anno verò 555. cæso TOTILA, Gothisque fugatis à NARSETE JUSTINIANI Duce, ab eodem, proindeque ab EXARCHIS (erant hi legati CÆSARUM, qui præsidebant Italiæ) Patavium regi cœpit, usque ad annum 601. quo nullus infelicioz extitit; tunc enim Longobardi Urbem prius incensam, penitus everterunt; ejusque locum undique riuinis obrutum, per annos 172. tenere. Et quamvis denuò habitari cœpisset, id tamen à paucis factum est, ac nisi post annum Christi 773. quo CAROLUS Galliæ Rex LONGOBARDOS hac Italiæ parte fugavit, frequentari, augeri, & ornari non potuit. Deinde per annos ducentos Italiæ Regibus, quorum plerique IMPERATORES AUGG. fuerunt, Patavini obsequuti sunt; donec anno 973. OTHO magnus Aug. Italiæ Urbes (proindeque Patavium) exceptis jure jurando, & annuistrubutis, quæ Regibus debebantur, in reliquis libertate donavit. Demum anno 1081. ab HENRICO IV. Imperatore, atque Italiæ Rege, quem in Patavinorum benevolentiam flexit BERTHA AUGUSTA, Patavium perpetua, & amplissima libertate decoratum est, dato jure, ut Senatus annuus CONSULES designaret. CAVATIUS ergo lib. 2. & PORTENARIUS lib. 4. c. 2. putant hoc anno Consulatum in Patavinam Rempulicam fuisse introductum: URSAIUS verò in Chronico factorum ad OTHONIS privilegium refert, quod verum puto; opinor tamen Consulatum creandum potestatem fuisse ab HENRICO expressè concessam, seu potius confirmatam, cum antea fortasse nihil ab IMPERATORIBUS ea de re decretum fuerit; nisi quis dixerit Consulatum OTHONIS tempore quidem fuisse introductum, sed aliquando intermissum; tunc fortasse, cum Magnates, & Proceres illum arripere, & diù retinere sunt ausi (ut scribit idem URSATUS lib. 3.) deinde sub Henrico restitutum. Utrumque tamen, certum est Magistratum illum durasse, usque ad annum 1175. tunc enim Plebe, ac Patriciis digladiantibus, Consulatum creatione intermissa, Præfectus juridicundo, seu Prætor primùm à PATAVINA REPUB. electus est; postmodum consularis potestas incertis vicibus restituta, donec anno 1209. penitus sublata fuit, ut infra patebit.

*Sigonius Regn.
Ital. lib. 7.*

1175. Albertus de Ossa Mediolanensis primus Patavii Prætor.

Hic notandum occurrit Prætozem, quem vulgò (Podestà) appellabam, nunquam fuisse Civem, sed Alienigenam, qui vir optimus censeretur; Quod Civibus, & Urbis salutis erat, ita nempe dominandi libido, bellorum Civilium origo auferebatur.

1176 } Ugo de Canavolis.
Transalgardinus de Transalgardinus Consules Patavini.
1177 } Obiccius Marchio Ebcensis Prætor.
1178 }

1179 Gulielmus Tempesta Tarv. Prætor.
1180 Aldrighettus de Orlando Patavii Proprætor.

1180 } Joannes Lemizzonius.
Gulielmus de Compagnis.
Giliolus de Scintilla.
Conf. Patavini.

1182 Manfredinus de Comitibus Patavinus Proprætor.

1183 } Delesmaninus de Delesmaninis I.
Transalgardinus de Transal. II.
Consules Patavini.

1184 Albertus de Baone Pat. Proprætor.
1185 Grimarius Vicecomes Plac. Prætor.
1186 Ugucius Rossius Mantuan. Prætor.

1187 Apo-

- 1187 Apofacius . . . Brixienfis Præt.
 1188 } Ugo de Canavolis II. 1176.
 } Tranfalgardinus de Tranfal-
 } gardis III. Confules Patavini.
 1189 Gulielmus de Offa Mediolanen-
 fis Præt. ufque ad an. 1191.
 1192 Ubèrtus Vicecomes Placentinus
 Prætor. ufque ad an. 1193.
 } Rogatus de Rogatis Judex.
 1194 } Azochius de Azochiis Judex.
 } Rolandus Malpileus.
 Confules Patavini.
 1195 Paganus à Turre Mediol. Præt.
 1196 Ottolinus Boffius Mant. Prætor.
 ufque ad an. 1197.
 1198 Jacobus Strættus Placentinus
 Prætor.
 1199 Azzo Marchio Eftenfis Prætor.
 1200 Azzo Confalonarius Brix. Præt.
 1201 Petrus Ziani Venetus Prætor.
 1202 Ubertus Vicecomes Plac. II. Præt.
 1203 Albertus Mandelli Mediol. Præt.
 1204 } Albertus de Baone II.
 } Delefmanianus Delefmanini.
 Confules Patavini.

*Hoc anno Senatus Patavinus Confula-
 tum de Republica penitus fubftulit :
 idèque omnes, qui deinceps fequun-
 tur, Prætores funt.*

- 1205 Braccius, feu Barrocus de Bur-
 go Cremonenfis.
 1206 Manfredinus Gazo Cremonenfis.
*Qui inter Cives Patav. census familia
 de Gazo originem dedit.*

- 1207 Bernerius Maffallo Cremonenfis.
 1208 Vifeontinus de Vicecomitib; Plac.
 1209 Afius Paganus Bergomenfis.
 1210 Jacobus de Andito Placentinus.
 1211 Afius Paganus Bergomenfis.
 1212 Bracius de Burgo Cremon. II.
 1213 Marinus Zeno Venetus.
 1214 Albitius de Albitiis Florentinus.
 1215 Bonifacius Guizzardus Bonon.
 1216 Fulcus Guarnerini Bononien-
 fis.

*Qui Civibus Patavinis Accenfus efl, à
 quo Patavina familia Guarnerinoru.
 1217 Jacobus de Andito Prætor. II.*

- 1218 Joannes Rufca Comenfis.
 1219 Malpileus Malpileo à S. Miniato
 Hetrufcus.
 1220 Bernardus Baronius Hetrufcus.
 1221 Bonifacius Guizzardus Bonon.
 1222 Joannes Rufca Comenfis.
 1223 Guido Landrianus Mediolan.
 1224 Robertus de Concoregio Mediol.
 1226 Bonifacius Co. S. Martini Mant.
 1227 Bonifacius Guizzardus Bonon. III
 1228 Stephanus Baduarius Venetus.
 1229 Joannes Dandulo Venetus. 1230.
 Dux Venet.
 1230 Stephanus Baduarius Venet. II.
 1231 Gaufrèdus de Lucino Comenfis.
 1232 Beraldus Rivoli Bergomenfis.
 1233 Adriccio Advogarius Vercellenf
 1234 Orho Mandellus Mediolan. II.
 1236 Rampertus Ghiflieri Bonon.
 1237 Marinus Baduarius Venetus.
*Hinc ab Acciolino III. de Romano, VI. K.
 Martii, in Urbem recepta, impe-
 rium abrogatum efl, eiq; fuffeßus efl.*
 1137 Simteon Co. Theatinus Apulus.
 1238 Aldovrandinus Cazzalconti Se-
 nenfis.

- 1239 Theobaldus de Francischis Apu-
 lus, ufque ad an. 1241.
 1242 Galvanus Lancia Apulus, ufque
 ad an. 1243.
 1244 Guizzardus Co. de Realdesco
 Brixien. ufque ad an. 1246.
 1247 Guizzellus Co. de Prata Forojul,
 ufque ad an. 1249.
 1250 Anfedißius de Guidotis Tarvifius
 Acciolini III. Nepos, ufque ad
 annum 1256

*Hoc anno mense Junii, Civitas à fæde-
 ratis ex tyrannide Acciolini, in li-
 bertatem vindicata efl; novuſque
 Prætor eleßus, qui xii. Kal. Julii
 magiftratum iniit.*

- 1256 Marcus Quirinus Venetus.
 1257 Joannes Baduarius Venetus;
 1258 Mattheus de Coreggio Parmenf.
 1259 Guido Montefogianus Regienfis.
 1260 Marcus Quirino Venetus II.
 1261 Joannes Baduarius Venetus II.
 1262 Gibertus de Gente Parmenfis.
 1263 Mattheus de Coreggio Parm. II.

- 1264 Laurentius Theupolo Venetus
1272. Dux Venetiarum .
- 1265 Gerardinus Longus Venetus .
- 1266 Jacobus de Rubeis Parmensis .
- 1267 Bonifacius Canossa Regiensis .
- 1268 Rolandinus Canossa Bonifacii
Regiensis .
- 1269 Matthæus de Coreggio Parm. III.
- 1270 Tomasinus Justinianus Venetus
1288. D. Marci Procurator .
- 1271 Bartholomæus Sago bergomensis
- 1272 Michael de Auro Venetus .
- 1273 Jacobinus de Rubeis Parm. II.
- 1274 Gaufredus à Turre Mediolanen.
*Hoc anno sepulchrum Antenoris ;
effusum est .*
- 1257 Robertus de Robertis regiensis .
- 1276 Guido de Robertis Roberti Ne-
pos regiensis .
- Ab hoc familiam Patavinam de Rober-
tis originem duxisse ferunt .*
- 1277 Marcus Quirino Venetus II I.
1302. D. Marci Procurator .
- 1278 Marinus Valaresso Venetus .
- 1279 Jacobus Gonzolinus Auximensis .
- 1280 Matthæus de coreggio Parmen-
sis III. 9. Anno .
- 1282 Ubertus Frescobaldi Florent .
- 1283 Oliverius de Circis Florentinus .
- 1284 Fantonus de Rubeis Florentinus ,
usque ad an. 1285 .
- 1286 Gulielmus Malaspina de Obiciis
Lucensis .
- 1287 Baro de Mangiatoribus à S. mi-
niato Hetruscus .
- 1288 Acursius Donato florentinus .
- 1289 Ottolinus Mandellus mediolan .
- 1290 Princivallis Mandellus Ottolini
frater , Mediolanensis .
- 1291 Thomas Quirino Venetus .
- 1292 Lambertuccius Frescobaldi Flo-
rentinus .
- 1293 Paulus Quirino Venetus .
- 1294 Gerardus Giofanus Cremonensis
- Hoc anno duo Pratores creari ceperunt
quorum alter kal. Januarii alter vero
kal. Julii Magistratum inibat .*
- 1294 Nicolaus Maurocenus Venetus .
- 1295 } Conradus de monte magno
Pistoriensis .
} Fantonus de Rubeis Florêt. II.
- 1296 } Conradus junior del monte
magno pistoriensis .
} Brunetus bruneleschi Florent .
- 1297 } Blasius Tholomeus Senensis .
} Franc. de Cremonensib; Pistor .
- 1298 } Ungherus de Oddis Perusinus .
} Bertoldus malpilleus à S. miniato
Hetruscus .
- 1299 } Carolus Candi Pistoriensis .
} Nerijs bardi Florentinus .
- 1300 } Nicolaus bonsignorius Senensis .
} Nicolaus de Circis Florentinus .
- 1301 } Bertolinus Maggi brixienfis .
} Brodajus , seu Petrus bron-
dacijs à Saxo ferrato .
- 1302 } Befenzonus de befezonis .
} Florinus Poncaralis , seu de Pò-
te Canali brixienfis .
- 1303 } Marinus paduarius Venet. 1320
D. marci Procur .
- 1304 } Andreas Valaresso Venetus .
} Rubeus Castellus Mutinensis .
- 1305 } Montanus guarino genuenfis .
} Pacius de Pacis bononiensis .
- 1306 } Tarabotius Tarabotii Ancon .
} Ponzinus Piccenardi Cremon .
- 1307 } Bassianus de fuffiraga Iaus Pò p .
} Federicus Ponzanus Cremon .
- 1308 } Ungherus de Oddis Perusin . II.
*Ab eo familia de Oddis Patavinum tra-
ducta putatur .*
- 1308 } Franc. boninsegna Aelisenfis .
} Pinus , seu Pirus Vernacci Crem .
- 1309 } Marinus de branca Eugubienfis .
} Franc. de Cremonens. pistor. II .
- 1310 } Gentilis Philippenfis Vrbevetan .
} Felonius Cortelius cremonensis .
- 1311 } Albertus Castellus modenensis .
} Rodolphus malpigijs à S. mi-
niato Hetruscus .
- Hoc anno mense Sept. Patavinum Henrico
VII. Imperatori se dedidere , quibus à
Cesare constitutus est Imper. Vicarius .*
- 1312 Gerardus de Inzola Vicarius Im-
perialis .
- Anno vero sequenti 18. Kal. Maii Patavi-
ni ab Henrico desecerunt . Idem Ge-
rardus Prator renunciatus Rempubli-
cam administravit , usque ad Kal. Ju-
lii , cui successit ,
Jacobus de Rubeis Florentinus .*
- 1313 Bertus

1313 } Bertus Samaritani Bononiensis.
 } Nicolaus Calboli Forliviensis.
 1314 } Dinus de Rubeis Ariminenfis.
 } Ponzonius ponzoni Cremonensis
 1315 } Franciscus Calboli Forliviensis.
 } Vgolinus Lazari Bononiensis.
 } ... Merlus. *Exsistent. apud For.*
 1316 } Mericus de pardavicinis.
 } Vbertus Cancellieri Pistoriensis.
 1318 } Reinerius Canossa Regiensis;
Post duos menses magistratu se abdicavit, cui successus est.
 Petrus de Parte Tarvisinus.
 1318 } Joannes Molino Venetus.
Hoc anno, bello Veronensi cum Cane Scaligero exorto, Jacobus Carrariensis cognomento Grandis 9. Kal. Augusti Dux Padue primus creatus est, qui imperio post annum, & menses III se abdicavit Obiit 1324. 8. Kal. Decembris; In Templo D. Augustini sepultus. Vide Inscript. Agr. Pat. f. 9.
 } Marcus gradonico Venetus.
 1319 } Oldericus de Valse Ducis Austriaci Vicarius.
Patavini namque à Cane Scaligero Veronensium Principe bello afflicti, satius duxere Austria Duci, quam Verona obtemperare.
 } Vldericus de Valse Ducis Austriaci Vicarius.
 1320 } Altiverius de Azonibus Tarvis. Pratores.
 1321 } Nigrifolus de ansaldis Cremon. Pratores.
 } Gerardus de Almedella Tarvisinus Prator.
 1322 } Conradus ab Ovestagno Vicarius Ducis Charintiae.
Cui ab Austriaco Patavii damnum concessum est, Mense Septembri.
 1323 } Thebaldus de Castronovo Perusinus Prator.
 } Altinerius de Azonibus Præt. II. 1321.
 1324 } Rainaldus... de cesena;
 } Pollius beccadellus Bononiensis.
 1325 } à populo per se ditione occisus est.
 } Corradinus de succis de Brixia Prator.

1326 } Bonacursius Rugerius Parmensis.
 } Thebaldus de castronovo Perusinus Prator II. 1323.
 1327 } Pafinus de Gryphis Brixienfis.
 } Gerardus maurocenus Venetus.
 1328 } Griphus de Villandres Theuten.
 } Petrus de Rubeis Parmensis.
Hoc anno 6. Kal. Septemb. Canis Scaliger, cognomento Grandis Imperialis Vicarius in Urbem recipitur. Vide Inscript. Agri f. 9. & 10.
 } Bernardus de Aruariis, seu Honariis Veronensis.
 1329 } Galeotus de madiis Brixienfis.
 1330 } Baiardinus Nogarola Veronensis usque ad an. 1331.
 1332 } Thadæus de Vbertis Florent.
 } Petrus de Almefa Veronensis.
Hinc prorogatum est imperium, usque ad Kal. Julii 1337.
 1333 } Idem Petrus de Almefa Veronen.
 } Petrus de Almefa Veronensis.
 1334 } Federicus de Vbertis Florentin.
 1335 } Bajalardinus Nogarola Veronen. usque ad annum 1336.
Qui magistratus insignia deposuit anno 1336. mense Junii, reliquos vero menses 7. Remp. administravit III. Viri Juri-Dicundo.
 } Dominicus de Agropatis
 } Leonardus de Pinconis. } Juris-Conf.
 } Vzerius de Titulo. } Patavini.
 } Gabrijel Cortusius.
 1336 } Federicus de Caballis.
 1337 } Guido Riccius de roggiano Reg.
Hoc anno Veneti cum Florentinis percussio sedere Scaligeros Patavio eiecere; tuncque Marsilius de Carraria Dux Padua II. renunciatus est; à quo novus prator electus fuit.
 } Marcus Cornelius Venetus;
 1338 } Marinus Phaletro Venetus;
V. Id. Martii Marsilius Carrariensis obiit, atque Carraria sepultus est Hinc successus Ubertinus de Carraria III. Patavii Dux. Vide Inscript. Agri fol. 11.
 } Joannes Contarenò Venetus.
 1339 } Petrus paduanus Venetus.

*Andrago Proconsul
 Visulo 1337. in
 Laurentius de Pro-
 nalis. pag. 304.*

- 1340 } Joannes Saudo Venetus.
- 1340 } Petrus Zeno Venetus.
- 1341 Idem Petrus Zeno Venetus.
- 1341 Petrus Gradopico Venetus 1381.
D. marci Procurator.
- 1347 Petrus Zeno Venetus III.
- 1344 } Idem Petrus Zeno Venetus.
- 1344 } Bernardus Iustinianus Venetus.
1353. D. marci procurator.
- 1345 Guido de Cardinalibus Pistorienf.
- Hoc anno V. kal. Aprilis Ubertinus de Carraria III. Patavii Dux, consensus Civium sibi successorem designavit Marsilium Iuniozem, qui vulgo Marsilietus Papafava appellabatur. Obiit ille IIII. kal. Aprilis. ejusdem anni 1345. atque in Templo D. Augustini magnifico funere elatus est: Hunc vero sibi in Principatu prelatum aggre patiens Jacobus minor de Carraria Nicolai filius Prid. IX. Maii interfectis, cujus cadaver in sepulchro, quod est prope Templum D. Antonii, sine ulla pompa funeris bumatum est. Jacobus autem rerum positus V. Patavii Dux fuit.**
- 1346 Ioannes Pandulo Venetus.
- 1347 Andreas mauroceno Venetus.
- 1348 Petrus baduarius Venet. II. 1339.
- 1348 } Idem Petrus baduarius Venetus.
- 1349 } Joannes Contarenò Venetus.
- 1350 } Maphæus Contarenus Venetus.
- 1350 } Marinus phaletro Venetus II.
1338. 1354. Dux Venetiar,
- Hoc anno XI. kal. Augusti Iacobus Minor de Carraria V. Patavii Dux à Guhelmo Carrariensi Iacobi Majoris nobis interfectus est, atque in Templo D. Augustini sepultus. Iacobinus Iacobi Minoris frater, & Franciscus ejusdem Iacobi filius Patavii Principes, ille VI. hic VII. renunciati sunt.**
- 1351 Joannes rofcari Venetus, usq;
1352 ad annum 1352.
- 1353 } Omnibenius Omnibenimantuan.
- 1353 } Petrus baduarius Venetus III.
1339. 1348. 1339.
- 1354 Idem Petrus Baduarius Venet-
ius V,

- 1355 } Maphæus Contar. Ven. II. 1350.
- 1355 } Marcus Corncl. Ven III. 1337.
1362. D. marci procurator, &c
1356. Dux Venet.

Anno 1255. Franciscus de Carraria, Iacobino ejus Patro in Arcem Municipicis concessit, solus Patavii Principatum tenuit.
Joannes de Manfredis Eq. Regienfis, ab anno 1356. usque 1360.

- 1361 } Joannes Salgardus feltrenfis.
- 1361 } Idem Joannes Salgardus feltrenf.
- 1362 } Guelfus Guicciardini florentin.
- 1363 } Joannes Salgardus feltrenfis III.
1361. 1362. usq; ad an. 1364.
- 1364 Simeon de Lupis Eq. Parmensis usque ad an. 1367.
- 1368 Onuphrius de Rubeis florentinus.
- 1369 Artufius de Longiano bonon.
- 1370 Scolarus de Cavalcantibus Eq. florentinus.
- 1371 } Idem Scolarus Cavalcanti.
- 1371 } Federicus Lavelongus Eq. Brix.
- 1372 Idem Federicus Lavelongus Eq. brixienfis.
- 1373 Cortesius de Lambertacciis Brix.
- 1374 Jacobus Rangoni mutinensis.

Ricardus Comes S. bonifacis, ab an. 1375. usq; ad an. 1381.

- 1382 } Robertus de Camporanis Asco-
- 1383 } lenfis.

Simeon de Lupis Eq. parmen. V. 1364. 1365. 1366. 1367.

Maphæus memo Venetus. ^{o Marino}

- 1385 } Andreas Thebaldi Eq. de bitan.
- 1386 } Vgolinus de præbyteris bonon.
- 1287 Jacobus de azzonibus Tarvisin.
- 1388 Vgolinus de præbiteris Bonon. II. 1386.

Ballo Mediolanensi periclitantibus Carrariensium rebus, Franciscus senior Principatu se abdicavit, quem filio suo Francisco Iuniori concessit. Is vero deditionem Urbis facere coactus est. Pridie nonas Novembris 1338. Mediolanensium Duci, à quo missus est cum Imperio

- 1389 } Ubertinus de Vicecomitibus,
- 1390 } mediolanensis Prator.
- 1390 } Guliel. Soardi Eq. acigomensis.

Anno
Maninus Mauroceno

nel Settembre

Anno 1390. Franciscus junior de Carraria Bavaria Ducis nec non Venetorum adjutus armis, Patavio Mediolanenses ejecit, a quo novus Prætor electus est.

1390 Comes Ricardus S. Bonifacius Eq. Veronensis VIII. 1275. usq; ad an. 1391.

1392 } Jacobus gradonico Eq. Venet.
1393 } Idem.

1394 Maphcus memo Venetus ll. 1384.
Petrus pisanus Venetus, ab an. 1395 usque ad ann. 1398.

1400 } Idem Petrus pisanus Venetus.
1400 } Jacobus gradonico Eq. Venet.

1400 } Idem Jacobus gradon. Eq. Ven.
1400 } Franciscus Bembo Eq. Venetus.

1401 Joannes Mauro Venetus.

1402 Gulielmus Scalenis Eq. Venetus.

1403 Antonius Bembo Eq. Venetus.

1404 } Nerius Vittori Florentinus.
1405 } Idem.

1405 Henricus de Alano patavinus, rei gerundæ causa.

Hoc anno scilicet Patriam cladibus afflictam miserati Civis, rebusq; suis consulentes, se Venetorum fidei, & potestati permisere. Consilii prudentiam docuit eventus, pax enim cum Venetis Urbem ingressa est, brevique res Patavina revivescere, quasi redita sibi juventute, cepit. A Venetis autem duo Rectores, alter Prætor, alter Præfectus nuncupatus, Patavini constituti sunt, qui mos usque ad hodiernam diem servatur.

1405 } Thomas mocenico Prætor.
1405 } D. marci Proc. 1415. Dux Venet.

1406 } Zaccarias Trivisanus, Præfectus.
1406 } Marinus Caravello, Prætor.

1407 } Idem Zaccarias Trivisan. Præf.
1407 } Rosso Marino Prætor.

1408 } Petrus Arimondi, Præfectus.
1408 } Rubertus mauroceno, Prætor.

1409 } Marcus Venerius Eq. Præfectus.
1409 } Ægidius mauroceno, Prætor.

1410 } Marinus Caravello, Præfectus.
1410 } gessit præturam 1406. & 1410.

1410 } D. marci Procurator.
1410 } Joannes Mauro, Prætor. fuit 1401.

1410 } Gabriel Emo, Præfectus.

1411 } Franc. Bembo Eq. Prætor. fuit 1406.
1411 } Jo Petrus de Prophis Eq. Præf. si estise 1415

1412 } Fantinus Dandulo, Prætor.
1412 } Zaccaria Trivisan. Præf ll. 1406.

1413 } Leonardus mocenico Prætor. 1418
1413 } D. Marci Procurator.

1414 } Vitalis miani, Præf.
1414 } Ægidius mauroceno. Prætor. ll. 1409.

1414 } Sanctus Venerius Eq. Præfectus.
1415 } Jacobus Trivisano, Prætor.

1415 } Jacobus guffoni, Præfectus.
1416 } Paulus Corriarius, Prætor.

1416 } Idem Jacobus guffoni, Præfect.
1417 } Rubertus mauroc. Prætor. ll. 1408.

1417 } Marcus Ven. Eq. Præf. ll. 1408.
1418 } Andreas Zanc, Prætor.

1418 } Bartholomæus Storlato, Præfect.
1419 } Marcus Dandulo, Prætor. *Benedicti Filij*

1419 } Laurentius Aragadeno, Præfect.
1420 } Andreas Contareno Eq. Prætor.

1421 } Franc. Bembo Eq. Præfectus.
1421 } gessit præturam 1410. 1411. *1420. 1421. 1422. 1423. 1424. 1425. 1426. 1427. 1428. 1429. 1430. 1431. 1432. 1433. 1434. 1435. 1436. 1437. 1438. 1439. 1440. 1441. 1442. 1443. 1444. 1445. 1446. 1447. 1448. 1449. 1450. 1451. 1452. 1453. 1454. 1455. 1456. 1457. 1458. 1459. 1460. 1461. 1462. 1463. 1464. 1465. 1466. 1467. 1468. 1469. 1470. 1471. 1472. 1473. 1474. 1475. 1476. 1477. 1478. 1479. 1480. 1481. 1482. 1483. 1484. 1485. 1486. 1487. 1488. 1489. 1490. 1491. 1492. 1493. 1494. 1495. 1496. 1497. 1498. 1499. 1500.*

1422 } Franciscus Lauredano, Prætor.
1422 } Nicolaus Georgius Eq. Præfect.

1423 } Andreas Infintianus, Prætor.
1423 } Ioannes Navagerius, Præfectus.

1424 } Georgius Cornelius, Prætor.
1424 } Jacobus Trivisano, Præfectus.

1425 } gessit præturam 1415. 1431. D.
1425 } Marci procurator.

1425 } Marcus Iustiniano, Prætor.
1426 } Franciscus barbadicus, Præfect.

1426 } 1542. D. marci procurator.
1426 } Andreas Contareno, Prætor.

1427 } Marcus Foscaro, Præfect.
1427 } Bartholomæus mauroceno, Præf.

1428 } Ioannes Contareno, Prætor.
1428 } Natali Donato, Præfectus.

1430 } Paulus Corriarius ll. 1416. 1458.
1430 } D. marci Procurator.

1430 } Andreas mocenico, Præf.
1431 } Georgius Corn. Prætor. ll. 1424.

1431 } Marcus Foscaro Præfect. ll. 1436.
1431 } 1434. D. marci Procurator.

1432 } Nicolaus Capello, Præf.
1432 } Federicus Contareno, Præfect.

1433 } Bartholomæus mauroceno Prætor.
1433 } præf. gessit 1427. 1443. D. M. Pr.

1433 } Vitalis miani Præf. ll. 1413.
1434 } Marcus Dandulo Prætor. ll. 1419.

1434 } Laonardus Caravello Præfectus
1435 } Ludo

- 1435 } Ludovicus Storlato Præt.
- 1436 } Natalis Donato Præf. II. 1428.
- 1436 } Idem Ludovicus Storlato Præt.
- 1437 } Thomas Duodo Præfectus .
- 1437 } Hieronymus Contareno Prætör.
- 1437 } Fantinus Viano Præfectus .
- 1438 } Thomas michael Prætör .
- 1438 } Vitalis miani Præf. II. 1413. 1433.
- 1439 } Andreas donato Prætör .
- 1439 } Idem Vitalis miani præfectus .
- 1440 } Marcus Lippomano Prætör
- 1440 } Andreas maurocenos Præf.
- 1441 } Pasqualis maipetro Præt. 1446.
- 1441 } D.M. Procur. 1467. Dux Venet.
- 1441 } Ioannes Pisani Præf.
- 1442 } Matthæus Vitturi Prætör .
- 1442 } Christophorus mauro Præf. 1448.
- 1442 } D.M. procurator. 1462. Dux Ve.
- 1443 } Moyses Grimanus Prætör .
- 1443 } Iacobus barbadico Præfect.
- 1444 } Luccas Trono Prætör.
- 1444 } Idem Iacobus barbadico Præf.
- 1445 } Thomas michael Præt. II. 1438.
- 1445 } Antonius Diedo præfectus.
- 1446 } Idem Thomas Michael Prætör .
- 1446 } Ludovicus Storlato Præf. Egit prætur. 1436. 1450. D. M. Proc.
- 1447 } Magdalenus Contareno Prætör.
- 1447 } Lucas georgius Præfectus .
- 1448 } Iacobus Lauredano Præt.
- 1448 } Bartholomæus georgius Præfect.
- 1449 } Nicolaus Contareno Prætör .
- 1449 } Zaccarias zembo Præfect.
- 1450 } Vrsatus Iustiniano Eq. Prætör .
- 1450 } 1459. D. M. procurator.
- 1450 } Georgius Lauredano Præfectus.
- 1451 } Iacobus Laured. Præt. II. 1448.
- 1451 } Zaccarias zembo Præf. II. 1449.
- 1452 } Matthæus Vitturi Præt. II. 1442.
- 1452 } Ioannes memo Præfectus .
- 1453 } Triadanus Gritti Prætör.
- 1453 } Zaccarias Valareffo Præf.
- 1454 } Magdalenus Cont. Præt. II. 1447.
- 1454 } Zaccarias Valareffo Præfectus .
- 1454 } Anton. Diedo Præt. gessit præfe-
cturâ 1455. 1457. D. M. Procur.
- 1455 } Georgius Laured. Præf. II. 1450.
- 1455 } 1474. D. marci procurat.
- 1457 } Benedictus Vitturi, Prætör.
- 1457 } Leonardus Contareno, Præfect.

- 1458 } Andreas Bernardo, Prætör.
- 1458 } Nicolaus Contareno, Præfectus
- 1458 } 1449. prætor. 1462. D. M. Proc.
- 1459 } Idem Andreas Bernardo, Præt.
- 1459 } Antonius Venerius Eq. Præfect.
- 1459 } 1472. D. marci Procurat.
- 1460 } Andreas Contareno Præt. 1463.
- 1460 } D. M. Procurator .
- 1460 } Bernardus bragadeno, Præfect.
- 1460 } 1466. D. M. Procurator .
- 1462 } Iacobus Lauredano Præt. III.
- 1462 } 1448. 1451. 1467. D. M. Procur.
- 1462 } Nicolaus Throno præf. 1467.
- 1462 } D. M. Proc. 1471. Dux Venet.
- 1463 } Zaccar. Triv. Doct. & Eq. Prætör .
- 1463 } Luccas de Lege Præfect. 1464. D.
- 1463 } marci procurator .
- 1464 } Andr. bernardo, Præt. II. 1459.
- 1464 } Leonardus Contar. Præf II. 1457
- 1465 } Marc. Zane Præt. 1471. D. M. Proc.
- 1465 } Triadanus Gritti Præf. 1453. prætor.
- 1466 } Aloysius Fuscarenno Doct. & Eq.
- 1466 } Præt. 1468. D. M. procur.
- 1466 } Triadanus Gritti Præfect.
- 1467 } Aloyf. fufcar. doct. & Eq. Prætör.
- 1467 } Bernardus Iustin. Eq. præfectus.
- 1468 } Io. grad. præf. 1473. D. M. Procur.
- 1468 } Idem Bern. Iust. Eq. Præfectus.
- 1469 } And. Leonius præf. 1473. D. M. Pr.
- 1469 } Stephanus Trivifano, Præfectus.
- 1470 } And. Leonius præf. 1473. D. M. Pr.
- 1470 } Dominicus Georgius Præf.
- 1471 } Franc. Vener. præf. 1475. D. M. Pr.
- 1471 } Marcus Barbadicus Præf. 1478.
- 1471 } D. M. Procur. 1482. Dux Ven.
- 1472 } Dominicus Erizzo, Prætör.
- 1472 } Leonardus Contareno Præf. II.
- 1472 } 1457. 1464. 1483. D. M. Procur.
- 1473 } Hieronymus Lauredano Prætör.
- 1473 } Leonardus Contareno Præfect.
- 1474 } Ant. Erizzo Præt. 1475. D. M. Proc.
- 1474 } Bertuccius Contareno Præfectus.
- 1474 } 1485. D. M. procurator .
- 1475 } Bernardus Donato, Præt.
- 1475 } Victorius Superantius Eq. Præf.
- 1475 } 1480. D. M. procurat.
- 1477 } Bernardus Venerius, Præt.
- 1477 } Gabr. Laured. Præf. 1480. D. M. Pr.
- 1477 } Zaccarias Barbaro Eq. Prætör .
- 1477 } 1487. D. M. Procurator .
- 1477 } Petrus Foscarenno, Præfectus .

+ Pisano

Dux Prætorio
Barbara Barbaro
1444 Præfecto

1480. Fede-

— 1454 Christophorus Morus

— 7 Dico Giustiniano - 1478

Φ Maria Malipiero 1474
1473 + Ottavio Spinola 1473
Andrea Gritti 1481

X 1476 Marc. Lauredano
1484 Giovan. Grimani Prætör.

1480 } Federicus Cornelius Prætor.
 1484. D. M. procurator.
 Franciscus Sanudo præfect.
 1481 } Mapheus Contareno Prætor.
 Iacobus marcello præfect.
 1482 } Ioannes Contareno Prætor. 1489.
 D. marci procurator.
 Augustinus barbado præfect.
 1492. D. M. procur. 1486. Dux Ven.
 1583 } Thomas Trivisano prætor.
 Nicolaus mocenico præfect.
 1492. D. marci procurator.
 1484 } Philippus Throno Prætor. 1492.
 D. marci procurator.
 Nicolaus mocenico præfect.
 1485 } Idem Philippus Throno Prætor.
 Aloysius bernardo Præfect.
 1486 } Antonius Venerius prætor. 1489.
 D. marci procurator.
 Luccas mauro præfectus.
 1487 } Leonardus Lauredano Prætor.
 1492. D. M. procur. 1501. Dux Ven.
 Nicolaus Trivisano præf. 1499.
 D. marci procurator.
 1488 } Christophorus Duodo prætor.
 1490. D. marci procurator.
 Idem Nicolaus Trivisano Præf.
 1489 } Christophorus Duodo Prætor.
 Thomas Lippomanus Præf.
 1499 } Melchior Trivisano prætor.
 Sebastianus raduarius Præfectus.
 1491 } Idem Melchior Trivisano Prætor.
 Antonius Marcello præf.
 1492 } Benedictus Trivisano Prætor.
 Aloysius Bragadeno præfectus.
 1497. D. marci procurator.
 1493 } Marinus Venerius Prætor.
 1501. D. marci procurator.
 Marinus Leonius præfectus.
 1499. D. marci procurator.
 1494 } Marinus garzoni Prætor. 1501.
 D. marci procurator.
 Marcus Antonius maurocenus
 Eq. præf. 1503. D. marci procur.
 1496 } Hieronymus Vendrameno Prætor.
 Dominicus marini Præfect. 1505.
 D. marci procurator.
 Paulus Barbo Prætor. 1501. D.
 1497 } marci procurator.
 Fantinus Pisauo præfect.
 1498 } Benedictus Superantius Prætor.
 Idem Fantinus Pisauo Præfect.

1499 } Marcus Bolani Prætor. 1513.
 D. marci Procurator.
 Luccas Zeno Præfectus. 1505.
 D. Marci procurator.
 1500 } Leonardus Mocenico Prætor. *Abi* *Adonico*
 Laurentius Venerius Præf.
 1501 } Dominicus Trivisano Eq. Prætor.
 Nicolaus Foscarini Præfect.
 Thomas Mocenico Prætor. 1504.
 1501 } D. marci procurator.
 Idem Nicolaus Foscarini Præfect.
 Georgius Cornelius Eq. Prætor.
 1503 } 1509. D. marci procurator.
 Andreas Venerius præfectus.
 1509. D. marci proc.
 Aloysius Molino Prætor. 1516.
 1504 } D. marci Procurator.
 Paulus Trivisano Eq. Præfect.
 1505 } Leonardus Mocenico Prætor. II. 1500
 Angelus Trivisano Præfect.
 Andreas Gritti Prætor. 1509.
 1506 } D. marci proc. 1523. Dux Venet.
 Paulus Pisani Eq. Præfect.
 1507 } Bartholomæus Minio prætor.
 Petrus Balbi Præfectus
 Franciscus Foscarini Eq. Prætor.
 1508 } 1516. D. Marci procurator.
 Joannes Mocenico Præfectus.
 1509 } Franciscus foscarini Eq. prætor.
 Idem Petrus Balbi præfectus.
 1510 } Christophorus Mauro Prætor.
 Nicolaus Priolus prætor.
 1511 } Petrus Duodo prætor.
 1512 } Aloysius Emo Præf.
 1513 } Baptista Mauroceno prætor.
 1514 } Dominicus Contarini ii Nonjuncto
 Petrus Quirino prætor.
 1515 } Hieronymus Pisauo Præfectus.
 Paulus Donato prætor.
 1516 } Andreas Trivisano Eq. præfect.
 Hermolaus Donato prætor.
 1517 } Julianus Gradonico præfectus.
 Hermolaus Donato prætor.
 1518 } Idem Marcus Ant. Laured. præf.
 Petrus Lando prætor.
 1519 } Aloysius Contareno præfectus.
 Marinus Georgius Doct. prætor.
 1520 } Idem Aloysius Coatarcao præf.
 Petrus Marcello prætor.
 1521 } Andreas Magno præfect.
 Cccc. 1523. Leo-

Abi Adonico

1513 Gius. Contarini Prætor. de fidei Regis Amb. &c.

Gracensis Præfectus

Violo fovean Præfecto 1487

Andrea Venier 1502 & Leon. Beringo Beringo Dux. K. 1502. Prætor. 1514. Paolo Donato Prætor. Amb. ordin. Franca. &c.

1523 | Leonardus Emo Prætor .
Franciscus Donato Eq. præfect.
1529. D. marci procurator. 1545
Dux Venetiarum ,
1524 | Franciscus Pifauro Prætor.
Nicolaus Venerius præfectus .
Sebastianus Justinian. Eq. Præt.
1525 | 1540. D. marci procurator.
Hieronimus Lauredano præf.
1527 | Pandulfus Mauroceno prætor .
Sanctus Contareno Præfectus .
1528 | Maphæus Michael Prætor .
Sanctus Contareno præf.
1529 | Maphæus Michael Præt.
Christophorus Canale præfectus.
1530 | Paulus Trivifano prætor .
Priamus à Lege præfectus .
1536. D. M. procurator .
1531 | Joannes Vitturj Prætor .
Joannes Mauro præfectus .
Joannes Baduarius Doctor , &
1532 | Eq; Præt.
Andreas Marcello præfectus .
1533 | Augustinus Amuleus prætor .
Andreas Marcello Præfectus .
1534 | Petrus Lando Prætor . Il. 1519.
Marcus Barbado Præf.
1535 | Petrus Zeno prætor .
Jacobus Cornelio Præfect.
1537. D. M. procurator .
1536 | Nicolaus Moccenico Prætor .
1537 | Joannes Delphino Præfect.
Franciscus Venerius Præt. 1554.
1537 | Dux Venet.
Ludovicus Phaletro Eq. Præf.
1539 | Marcus Ant. Contareno Prætor .
Hieronimus Cornelius Præfect.
1541 | Andreas Moccenico doct. Præt.
Laurentius priolo Eq. Præf. 1556.
Dux Venetiar ,
1542 | Jo. Andreas Baduarius Prætor .
Philippus Throno Præfect.
1543 | Stephanus Trivifano. Prætor .
Jacobus Duodo Præfectus .
1544 | Marcus Ant. Foscarenus Prætor .
Hieronimus Zano. Eq. Præfect.
1568. D. M. procurator .
1545 | Delphinus Delphino Præt.
Matthæus Dandulo Eq. Præfect.
1568. D. M. procurator .

1526 *Randolfo Nicotini*

Postea Venetia Dux

1547 | Bernardus Navagerius doct. Præt.
Aloysius Donato præfect.
1549 | Hermolauus Barbaro Prætor .
Joannes Capello præfect.
1550 | Stephanus Theupolo Prætor .
Philippus Throno præf. Il. 1542
1551 | Marcus Ant. Venerius Doctor ,
& Eq. præf. 1554. D. M. procurat.
Franciscus Contareno præfect.
1552 | Marcus Ant. Grimano Prætor .
1564. D. M. procurator .
Jo. Aloysius Superantius præf.
Stephanus Trivifano Prætor .
1553 | Il. 1543.
Melchior Michael præfect. 1558
D. M. procurator .
1554 | Petrus mauroceno prætor .
Vincentius Diedo præfect.
1555 | Petrus mauroceno prætor .
Andreas Barbado præfect.
1556 | Bernardus Georgius Prætor .
Aloysius Gritti præfectus .
1557 | Nicolaus de ponte Doctor , &
Eq. præf. 1570. D. M. proc. 1578.
Dux Venetiarum .
1558 | Aloysius Gritti præfectus .
Nicolaus de ponte Doctor , &
Eq. prætor .
1559 | Justinianus Contareno præfect.
Bernardus Navagerius Doctor ,
& Eq. prætor Il. 1547. 1564. S.R.
1560 | Card. à pio IV. creatus .
Hieronimus à Lege præf.
Aloysius Moccenico præf. 1365.
1560 | D. marci procurator. 1570. Dux
Venetiarum .
Hieronimus Ciconia præf.
1562 | Marinus de Caballis Eq. prætor .
Nicolaus Gritti præfectus .
1563 | Bernardus Venerius præf.
Hieronimus Superantio Eques,
præfectus .
1564 | Jo. Baptista Contareno. præf.
Augustinus Barbado præfect.
1585. D. M. procurator .
1566 | Hieronymus Ciconia præf. 1561
Præfectus .
Laurentius Amuleus præfect.
1568 | Joannes Moccenico prætor .
Marcus Grimani Præfect. Dux Venetiarum

Andreas (contareno) Prætor Venetiarum 1555

1549 Abrise Pisani pri cardinalate

1569. Jaco.

1352 *Leonardo Falabella*
1353 *Godovino Sparlato*
1354 *Matthæo Sparlato*
1340 *Lorenzo Delfino*
1341 *Matthæo Dandulo*

1569 } Jacobus Superantio Eq. pretor
 1575 D.M. procurator.
 Franciscus bernardo praef.
 1570 } Jo. Franciscus Donato pretor.
 Petrus Sanudo praefectus.
 1571 } Jacobus Emo pretor. 1584. D.
 Marci procurator.
 Franciscus Duodo praefect.
 1573 } Gaspar Rainerius Praetor.
 Victor Bragadenus praef.
 1575 } Jacobus Foscareno Eq. pretor.
 1586. D.M. procurator. *16. Folio*
 Franciscus Duodo praef.
 Pasqualis Ciconia praef. 1583.
 1576 } D. Marci procurator 1586. Dux
 Venetiarum,
 Aloysius Georgius praef.
 1577 } Hieronymus Priolo pretor.
 Guido Mauroceno praef. *o Vito*
 1578 } Aloysius Justinianus praef. 1593
 D.M. procurator.
 1579 } Franciscus Cornelio praef. 1484.
 D.M. procurator.
 1580 } Aloysius Grimani pretor.
 Daniel Priolus praef.
 1582 } Natalis Donato praetor.
 Andreas Foscareno praef.
 1583 } Marcus Ant. Grimani praef.
 Jo. Aloysius Superantio praef. *o Sabat.*
 1584 } Andreas Bernardo praetor.
 1585 } Laurentius Donato praef.
 Marcus Ant. Memmo praetor .
 1691. D. M. proc. 1612. Dux Ven.
 1586 } Petrus Marcello praef. 1595. D.
 M. procurator.
 Georgius Contareno praef.
 1588 } Marinus Grimani Eq. praef.
 Joannes Superantio Eq. pretor.
 1590 } 1696. D.M. procurator.
 Federicus Sanudo praef.
 Jo. Baptista Vitturi praetor.
 1591 } Vincentius Gradonico Eq. praef.
 Justinianus Justiniano praetor.
 1593 } Nicolaus Gulloni praef.
 Thomas Mocenico praetor.
 1594 } Zaccarias Contareno Eq. praef.
 1600. D. M. procurator.
 1596 } Federicus Rainerius praetor.
 Hieronymus Susianus praef.
 1597 } Aloysius Bragadeno praetor.
 Dominicus Delphino praefectus.
 1605 D.M. procurator.

Joannes Cornelius praef. 1609.
 D.M. proc. 1624. dux Venetiar.
 1599 } Antonius Priolo praef. 1603. D.M.
 proc. 1618. dux Venet.
 1600 } Jo. Baptista Bernardo praetor. *o*
 Leonardus Mocenico praef.
 1602 } Franciscus Bernardo praef.
 Aloysius Mauroceno praef.
 1603 } Andreas Minotto praetor.
 Marcus Quirini praef.
 1605 } Antonius Lando praetor. 1612.
 D.M. procurator.
 Stephanus Viaro praef.
 1606 } Hermolaus Zane praetor.
 Joannes Maripetro praef.
 1607 } Thomas Contareno Eq. praetor
 Petrus Duodo Eq. praef.
 1609 } Angelus Corrarus praetor.
 Franciscus Mauroceno praef.
 1611 } Marcus Bragadeno praetor.
 Petrus Mauroceno praefect.
 1612 } Marcus Bragadeno praetor.
 Hieronymus Capello praefect.
 Jo. Bap. Foscareno praetor. 1624
 D.M. procurator.
 1613 } Antonius Barbaro praef. 1618.
 D. M. procurator.
 Georgius Cornelius praef. *o*
 1614 } Vitalis Lando praef.
 1616 } Joannes Dandolo praetor.
 1617 } Nicolaus Vendrameno praefect.
 1627. D. M. procurator.
 1617 } Baptista Nani praetor.
 Nicolaus Vendrameno praef.
 1618 } Baptista Nani praetor.
 Maximus Valerius praef.
 1619 } Antonius Bragadeno praef.
 Maximus Valerius praef.
 1620 } Octavianus Bono Eq. praef.
 Sylvester Valerius praef. frater
 Maximi.
 1621 } Octavianus Bono Eq. praef.
 Vincentius Capello praef.
 1622 } Iulius Contareno praetor. *o*
 Zaccarias Sagredo praef. 1625. *o*
 1624 } Hermolaus Nani praetor. *o*
 Aloysius Delphino praef. *o*
 1625 } Iulius Justinianus praetor. *o*
 Vincentius Gulloni Eq. praefect.
 1626 } Hieronymus Lando Eq. praetor.
 Hieronymus à Lege praef.

Dux Croatia
 Dux Croatia
 Dux Croatia

*Procedus
 Eius. mono. p. 502
 di. rallo*

*Poesie diverse nella Padova
 made da Gio. Fru. Malpini
 Padova 1819. in 4. with
 stampo a canale...
 Gio. Fancelli - Palma*

1572 *Pietro Tosari geode il Nicoboni*
 1578 *Mano Cornelio il Nicoboni die 1582.*
 Lorenzo Dragadin
 1544 *Francisco Longo dictor*
 1570 *Girolamo Lodovani*

Cccc 2 1628

1628 } Antonius Canali Prætor. 1646.
 D. marci Procur.
 Marcus Priolo Præf.
 1629 } Benedictus Justinianus, Prætor.
 Dominicus Theupolo Præf.
 Vincentius Capello, Prætor.
 1630 } 1623. D. M. Procur.
 Petrus Sagredo Præfectus. 1637.
 D. M. Procur.
 1631 } Vincentius Capello Prætor.
 Aloysius Valarefio Eq. Præf.
 1632 } Franciscus Pisani Prætor.
 Hieronymus Civrano Præfect.
 1633 } Aloysius Priolo Præf.
 Joannes Barbado præfectus .
 1648. D. M. Proc.
 } Zaccarias Sagredo Præf.
 1635 } Jacobus Superantio Præfect.
 1636 } Paulus Caotorta Prætor.
 Idem Jacobus Superantio Præf.
 1637 } Joannes Pisani Prætor.
 Hieronymus Mocenico Præfect.
 1638 } Andreas Vendrameno prætor.
 Jo. Baptista Grimani Præfectus .
 1647. D. M. Procur.
 } Bernardus Polani Prætor.
 1640 } Petrus Corrarus Præfectus.
 Bernardus polani Prætor.
 1641 } Georgius Cornelius Præfect. *Contareno*
 } Andreas à Lega Prætor.
 1642 } Io. Antonius Zeno Præf.
 1643 } Thadæus Gradonico præf.
 Idem Io. Antonius Zeno Præf.
 1644 } Aloysius Fuscarenò præf. 1653.
 D. M. Proc.
 Hieronymus Delphino Præfect.
 1645 } Idem Aloysius Fuscarenò Præf.
 Gabriel Emo Præfect.
 } Laurentius Delphino Præf.
 1646 } Idem Gabriel Emo Præfectus.
 } Aloysius Mocenico Eq. præf.
 1647 } Vincentius Guffoni Præfect. 1650
 D. M. Procur.
 } Nicolaus Mocenico Præf.
 1649 } Ioannes Grimani Eq. præfect.
 Aloysius Molino prætor.
 1650 } Sebastianus Michael Præfectus .
 Andreas Pisani Prætor. 1654.
 1652 } D. M. Procurator.
 Idem Sebastianus Iustinianus præf.

moi

Contarini

1653 } Octavianus Maripetro Prætor.
 Nicolaus Capello Præfect.
 1654 } Aloysius Priolo Præf.
 Ioannes Venerius Præfect.
 Angelus Corrarus Eq. Prætor.
 1656 } 1675. D. M. procurat.
 Angelus Iustinianus Præfectus .
 & prætor.
 } Aloysius Mocenico II. Præf.
 1657 } Franciscus Grimani Præf.
 } Bernardus Donato Prætor.
 1658 } Angelus Marcello Præfectus .
 Ioannes Sagredo Eq. Prætor.
 1660 } 1675. D. M. procurator.
 Leonardus Zane Præfectus, &
 prætor.
 1661 } Hieronymus Iustinianus Præf. &
 prætor.
 } Michael Mauroceno Prætor.
 1662 } Idem Hieronymus Iustin. Præf.
 1675. D. M. Procur.
 } Michael Mauroceno Præf.
 1663 } Simeon Contareno Præfectus .
 } Hieronymus Superantio Præf.
 1664 } Antonius Grimani Præfect. 1673
 D. marci Procurat.
 } Ioannes de Caballis Prætor.
 1665 } Idem Antonius Grimani præfect.
 Idem Ioannes de Caballis Præf.
 1666 } Petrus Delphino Præfect. 1674.
 D. M. Procurator.
 } Marcus Ruzzini Prætor. 1682.
 D. marci procurat.
 1667 } Victor Contareno præfectus .
 Ioannes Capello Præf.
 1668 } Idem Victor Contareno Præf.
 Idem Ioannes Capello Prætor.
 1669 } Paulus Iustinianus Lolinus
 Præfectus .
 } Dominicus Mocenico Præf. *Contareno*
 1670 } Hieronymus Gradonico Præf.
 1683 D.M. procurator.
 } Antonius Barbaro Prætor *Contareno Præf.*
 1672 } Thomas Contareno Præf.
 } Aloysius Sagredo Eq. Prætor. *Contareno Præf.*
 1673 } Marinus Georgius Eq. Præf.
 Hieronymus Iustiniano Præf. *Contareno Præf.*
 1674 } 1695. D. M. Procur.
 Bernardus Nani Præfect.
 } Dominicus Gritti Prætor.
 1676 } Aloysius Georgius Præf. *Contareno Præf.*
 1677. Hic

1672
 1673
 1674
 1675
 1676
 1677
 1678
 1679
 1680
 1681
 1682
 1683
 1684
 1685
 1686
 1687
 1688
 1689
 1690
 1691
 1692
 1693
 1694
 1695
 1696
 1697
 1698
 1699
 1700
 1701
 1702
 1703
 1704
 1705
 1706
 1707
 1708
 1709
 1710
 1711
 1712
 1713
 1714
 1715
 1716
 1717
 1718
 1719
 1720
 1721
 1722
 1723
 1724
 1725
 1726
 1727
 1728
 1729
 1730
 1731
 1732
 1733
 1734
 1735
 1736
 1737
 1738
 1739
 1740
 1741
 1742
 1743
 1744
 1745
 1746
 1747
 1748
 1749
 1750
 1751
 1752
 1753
 1754
 1755
 1756
 1757
 1758
 1759
 1760
 1761
 1762
 1763
 1764
 1765
 1766
 1767
 1768
 1769
 1770
 1771
 1772
 1773
 1774
 1775
 1776
 1777
 1778
 1779
 1780
 1781
 1782
 1783
 1784
 1785
 1786
 1787
 1788
 1789
 1790
 1791
 1792
 1793
 1794
 1795
 1796
 1797
 1798
 1799
 1800

Alvise Pisani o Frumius
 Pietro Barbaro, forse in loco del Pisani t

1677 Hieronymus Basadonna Præt.
1683, D. M. Proc.
Aloysius Mocenico II. Præfekt.
1678 } Zaccarias Valaresso Prætor.
Aloysius Mocenico II. Præf. 1656.
gefist prætur. 1658.
1679 Idem Zaccarias Valaresso Præt.
1684. D. M. procur.
Hieronymus Rainierius præf.
1680 } Antonius Basadonna prætor.
Ioannes Pisani præfektus. 1682.
D. marci procurator.
1681 } Ioannes Marcello Præt.
Laurentius Superantio præfekt.
1701. D. M. Procur.
1683 } Bernardus Memo Prætor.
Vincentius Amuleus præfektus.
1684 } Aloysius Mocenico Prætor.
1700. Dux Venet.
Laurentius Theupolo præfekt.
1685 } Idem Aloysius Mocenico Præt.
Marcus Ant. Barbadicop præfekt.
1686 } Angelus Diedo prætor 1690.
D. M. Procurator.
Idem Marcus Ant. Barbadicop præf.
Ioannes Throno prætor.
1687 } Aloysius Pisani præfekt. 1691

D. M. procurator.
1688 } Ioannes Iustiniano prætor.
Petrus Gradonico præfekt.
1689 } Idem Ioannes Iustinianus prætor. *Genes*
Marcus Ruzini præfekt.
1690 } Andreas Capello prætor.
Maribus Georgius præfekt.
1691 } Andreas Erizzo prætor.
Idem Marinus Georgius præf.
1692 } Idem Andrea Erizzo prætor.
Hermolaus Delphino præfekt.
1693 } Ioannes Michael prætor.
Idem Hermolaus Delphino præf.
1694 } Franciscus Gritti prætor.
Alexander Molino præf.
1695 } Idem Franciscus Gritti prætor.
Andreas Throno præfektus.
1696 } Andreas Navagerius prætor.
Barbonus Mauroceno præf. *D. M. Procurator*
1697 } Antonius de Molino prætor.
1699 } Augustinus Sagredo præfektus *Genes*
1700 } Augustinus Nani prætor.
Sebastianus Venerius præfekt.
1701 } Alcanus Iustinianus prætor. *Genes*
Stephanus Quirino præfekt.

Ex Reland. Monac. Pad. & Ursat
Cronolog. Restauram.

*o. p. 501.
1682*

Catalogum Episcoporum hic non edimus, cum eum in Inscriptionibus
Aeri Pat. publice luci proposuimus.



*1711. Ioannes Superantius
Genes, d. 1711
Nicolaus Grizzo K
Leonardo Dalphinus
Tommasus Ruzini K
Alipandus Prætor
1714. Nicolaus Throno K
D. M. Procurator
Simone Contareus
Franciscus Botari
1718. Ioannes Siodanicus
Franciscus Cornaris
173. Paulus Bonatus
solo 1731. Vincentius Siodanicus
1706. Antonius Capello
1707. Procurator Franciscus Cornaris
1708. Ascanio Iustinianus K
1709. Antonio Grizzo Siodanicus
1716. Franciscus Manianus
Hieronymus Zench
1717. Lodovico Manianus*

BAHA

CATALOGUS PRIMORUM REIPUBLICÆ, ET DUCUM.

Ex Alexandro Vianoli Histor. Veneta.

Scard f. 268.
Carus. Anla
Zabbarellaf. 421.
102. Albert.
tū Falettrū,
Thomā Cā-
dianum, Co-
non Danium
dicunt.

CONSULES.

Anno } Gallienus. Fontana.
} Simcon Glauconius.
} Antonius Calvus.
} Marinus. Linius.
423. } Ugo. Fulcus.
} Lucianus. Grantus.
} Marcus Aurelius.
425. } Andreas Clodius.
} Albinus. Morus.

427. Egidius Contagius.
466. Tribuni.
468. Tribuni Majores.

DUCES.

697. Paulucius Anafestus.
717. Marcellus Tegalianus.
726. Ursus Ipatus.

Magistri Equitum.

737. Dominicus Leonius.
738. Felix Cornicola.
779. Deodatus Ipatus.
741. Iulianus Ipatus.
742. Ioannes Fabnicicus.

DUCES.

742. Deodatus Ipatus.
755. Galla.
756. Dominicus Monegarius.
764. Mauritius Galbadius.

787. Ioannes Galbadius filius.
804. Obelerius Antenorius.
809. Angelus Participatius.
827. Iustinianus Participatius filius.
829. Ioannes participatius frater.
836. Petrus Tradonicus.
864. Ursus Primus Baduarius.
881. Ioannes II. Baduarius.
887. Petrus Primus Candianus Sa-
nurus.
888. Petrus Tribunus.
912. Ursus II. Baduarius.
932. Petrus II. Candianus Sanurus.
939. Petrus Baduarius Ursi II. filius.
941. Petrus Candianus III. Petri Can-
diani II. filius.
959. Petrus IV. Candianus Sanurus.
976. Petrus Urscolus.
978. Vitalis Candianus Sanurus.
979. Tribunus Memo.
991. Petrus II. Urscolus.
1009. Ottho Urscolus filius.
1026. Petrus Centranicus.
1032. Dominicus Flabanicus.
1043. Dominicus Contareno.
1071. Dominicus Sylvius.
1084. Vitalis Valerius.
1096. Vitalis Michael primus.
1102. Ordelauphus Valerius.
1117. Dominicus Michael.
1129. Petrus Polanus.
1158. Dominicus Mauroceno.
1165. Vitalis Michael II.
1172. Sebastianus Zianus.
1178. Aurius Mastropetrus.
1192. Hearicus Dandulo.
1205. Petrus Zianus.
1228. Iacobus Teupolus.
1249. Marinus Maurocenus.

- 1253 Rainexius Zenus.
- 1268 Laurentius Theopolus .
- 1275 Iacobus Contareno .
- 1280 Ioannes Dandulo .
- 1289 Petrus Gradonicus .
- 1311 Maximus Georgius .
- 1312 Ioannes Superantius .
- 1328 Franciscus Dandulo .
- 1339 Bartholomæus Gradonico .
- 1342 Andreas Dandulo .
- 1354 Marinus Falerius .
- 1355 Ioannes Gradonico .
- 1356 Ioannes Delphino .
- 1361 Laurentius Celfus .
- 1365 Marcus Cornelius .
- 1368 Andreas Contareno .
- 1382 Michael Maurocenus .
- 1383 Antonius Venetius .
- 1400 Michael Stenus .
- 1413 Thomas Mocenico .
- 1423 Franciscus Focart .
- 1457 Paschalis Maripetrus .
- 1462 Christophorus Maurus .
- 1471 Nicolaus Thronus .
- 1493 Niccolaus Marcellus .
- 1494 Petrus Moscaigo .
- 1496 Andreas Vendramenus .
- 1478 Ioannes Mocenico .
- 1485 Marcus Barbadio .
- 1485 Augustinus Barbadio .
- 1501 Leonardus Lauredanus .
- 1521 Antonius Grimani .
- 1523 Andreas Gritti .
- 1538 Petrus Lando .
- 1545 Franciscus Donato .

- 1553 Marcus Antonius Trivisanus .
- 1554 Laurentius Priolus .
- 1556 Franciscus Venetius .
- 1559 Hieronymus Priolus .
- 1567 Petrus Lauredanus .
- 1570 Aloysius Mocenico .
- 1577 Sebastianus Venetius .
- 1578 Nicolaus de Ponte .
- 1585 Paschalis Cicogna .
- 1595 Marinus Grimani .
- 1606 Leonardus Donato .
- 1612 Marcus Antonius Memo .
- 1615 Ioannes Bembo .
- 1618 Nicolaus Donato .
- 1618 Antonius Priolus .
- 1623 Franciscus Contareno .
- 1625 Ioannes Cornelius .
- 1630 Nicolaus Contareno .
- 1631 Franciscus Luzzo .
- 1646 Franciscus Molino .
- 1655 Cornelius Contareno .
- 1656 Franciscus Cornelius .
- 1656 Bertuccius Valerius .
- 1668 Ioannes Bisauo .
- 1659 Dominicus Contareno .
- 1675 Nicolaus Sagredo .
- 1676 Aloysius Contareno .
- 1684 Marcus Antonius Iustinianus .
- 1688 Franciscus Mauroceno .
- 1694 Sylvester Valerius .
- 1700 Aloysius Mocenico .

*Qui pietate, et munificencia Veneta
Reipublica Salinum illustrat postres vo-
tis habiturus, cum publica felicitate
diuturnum imperium.*

Casolus

- 1709 Ioannes Cornelia
- 1702 Sebast. Luigi Procani
- 1732 Carolus Nuzini
- 1754 Aloysius Pisanes
- 1702 Petrus Grimani
- 1753 Franciscus Lauredan
- 1762 Marcus Maurus
- 1763 Ioannes Procani



Appen-

APPENDIX INSCRIPTIONUM.

Tum monumentorum antiquis notis insculptorum, tum eorum omnium, quae intra moenia, in municipiis, & vicis post editionem libri Inscriptionum Agri Patavini 1696. inuenta fuerunt.

A B A N O. Ad pag. 559.

Aponus rus amoeniss. in quo Thermae per celebres, de quibus *Claudiana*

*Fons Antenorea vitam, qui porrigit urbi
Fataque vicinis noxia, pellis aquis. O'e.*

Miram continentiae vim in his aquis esse *Cassiodorus* recenset; nam in undam, in qua viri resciantur si mulier descendat, incendi, exuri, ait. Caeterum praeter reliqua loci ornamenta ferunt mille pedum porticum ibi olim extractam fuisse, hortis, & nemoribus decoratam, vinetis, & opiaris excultam, ut locus non minus salubritate aquarum, quam caeteris ornamentis, reliquis anteciret.

P *Ignorius* fol. 53. agens de religione, quam Trojani in Italiam detulere, scribit, *Aeneam* Penates advexisse (erant eorum effigies ex ligno, aut metallo, aut marmore) ut idem *Aeneas* apud *Virg.* fatetur.

III. *Aeneid.*

furor exul in altum

Cum sociis, natoque Penatibus, & magnis Diis.

Horum antiquitus fuit Ara in hoc vico inscripta.

DIS PENATIBUS.

Conspicitur hodie Patavii in columna cujusdam domus prope Gymnasium quoque ad Lanienam ducit citra pontem: est autem omnium Inscriptionum, quae Patavii sunt, & fortasse in tota Europa antiquissima. Scribit *Pignorius*.

Scardeon. fol. 61. monumentum hac forma integrum refert.

Caja Atia
Caisilia Prima
sibi, &
Quinto Sicio
Marcis filio
Viro suo vires
fecit in fronte
Pedes viginti
Hunc locum,
et monumentum
Heres
consequitur.

C. ATIA C. F.
PRIMA SIBI
ET. Q. SICINIO. M. F.
VIRO SUO
V. P.
IN FRONTE.
P. XX.
H. L. ET. M.
H. N. S.
DIS PENATIBUS.

In Tem-

In Templo Juxta aram B. V. à Rosario in pariete marmore elegans, in cuius peripheria.

- 3 Piiis manibus Illustrissimi, ac Excellentiss D. D. VVenceslai Ferdinandi S. R. I. Comes Popel. de Lobkowitz Domini in Bilin, & Ejebshausent S. C. Regiaque Majestatis Camerarii, Consiliarii status, ac Equitis aurci velleris hoc monumentum moestissimi hæredes P. P.

In Corpore Petra Epitaphium.

- 4 D. O. M. A. Chare steteris viator: statim præteri, cursim lege, perpetim luge: ah! quantus viator, hic præteriens præterit. Sic præterit figura mundi. Foris Austriaci Mercuris Pentaglossus ad Aquilas, lilia, Turres, Leopoldi Imper. ter Augusti, ter Orator, cæmso orbe: quem cognato, purpuris sanguine, virtute, sapientia attonuit; demum Vindobonam redux, & valitudinis gratia ab itinere divertens, ubique quæsitam, Apponi, reperit salutem. Hic medico pedes imbuit ceno, ac eluto mortalitatis luto animam induit Cælo. Ita per lutum, aquam, ignem transivit ad refrigerium Empireo quàm piræ maturior, fastis, quàm fastis dignior. Trepidaverat paulo antè tellus non tam ruinz præfaga, quàm indignata: Aut tantis pærem meritis sibi lauream desieri, aut tantum eripi Reipubl. Atlantem flammantes lacrymas, madentes flammæ adfluere funeri tres pupilli, plures pupillæ: Eugæneo Thermas daturæ clivo, nisi haberet. Posthac ergo bis Calendas flebis undas ter flebile Aponon heu! Magnus viator; luce Sanctæ Luciz. Anno M. DC. LV. Luce Sancti Lucez anno M. DC. XCVII. Luci fluxæ natus fulsit, denatus fluxit. Lux perpetua luceat ei.

Humi in templi fermè medio.

- 5 Magni ministri Illustriss., & excellentissimi D. D. VVenceslai Ferdinandi S. R. I. Com. Popel. de Lobkovitz Domini in Bilin, & Liebst una celantur, majora elogia, in pariete celantur.

Exuvia trifariam sepulta.

EPIGRAMMA

Pars hic, pars Bulina, pars Praga; nempè jacere

Uno non potuit tanta ruina loco.

- 6 D. O. M. Prudentiæ Salineriæ Nob. Patav. Joannis ALEXII Uxorî supertiti suavissimæ è vivis fato sublatæ, sed animi sui virtute, & immortalî fama Francisci Fratris olim in Patrio Archilycæo Logicæ Profess. clariss. nunquam interituræ, ne abesset à cineribus Lucretiæ Matris dulcissimæ, Cognati filius-

De Nob. familia de Alexii hac Rol. fol. 65. Anonius Judex, Ugucionas

D d d d

que

Ugucionas

† Alexius
frater, filii
q. Dñi Jacobi
de Alexio
Judicis Pad-
quod attine- 7
bant Deles-
maninis iussu
Acciol. capti
sunt, & in
obscurissimos
carceres con-
jecti, ibi
vitam miser-
rimè finierunt
an. 1241.

578

Jacobi Salomonii :

que Joann. Anton. J. C. Alexi mœstifs. M. H. P.
Anno Domini M. DC. XCVIII.

Ante Portam meridionalem in rubro marmore quadrato.

Diamanti Marfiliz Nob. Patav. Uxori Thomæ Silumi Nob.
Cyprii, ac Paduæ municipis, honestate, cæterisque animi doti-
bus spectatiss. Anton. Maria egregiæ Parentis indolem reveri-
tus hoc doloris, & amoris Symbolum posuit. Anno 1695.

In Æde Archipresbyteri in Aula ad pag. 163. n. 18. lege.

8 Sygismundus Capilistius defuncto Ludovico Archipresbytero
ejus Patruo, nolens sacris initiari, cessit hanc Ecclesiã Paulo
Docto. 1565. Paulus Dottus per renuntiam 1565. Oratius Qua-
rantaotto 1572. per renuntiam.

*In angulo Nitraria publica, sub Icone marmorea
Divi Anthonii.*

9 Protector Territorii anno 1583. Die XXV. Augusti.

A G N A . Ad pag. 362.

IN hoc vico, ubi antiquitus castrum erat, & via Adriam
versus patebat, eruta fuit anno 1650. in latifundiis Nobilium
Papatavorum, ubi innumera antiquitatis vestigia quotidie re-
periuntur, tegula alta pedes duos, uno cum dimidio lata, signata.

† Tegula se-
pulti hominis
signum. Fi-
gulis nomine
signata. Urf.
Mon. Pat. 2
fol. 175.

L. BLAN. †

*In domo Vincentii Mingoni Architecti intra super ostio
majoris Janua in albo lapide.*

Gratia divinissimi spiritus è montibus æternis humilia respi-
ciente, domus hæc ex nihilo fermè creata est, cooperantibus la-
boribus, industria, & diligentia Vincentii Mingoni Architecti
anno reparata Sal. M. DC. LXXX.

I N P A G O S. A N N E. Ad p. 215. n. 60.

*In splendido Palatio Hieronymi Mauroceni, supra in cubiculo ad o-
rientem in pariete marmorea tabella, cum imagine.*

1 Verna puer, puer ò mi Verna quis ah quis ab ara
In teæbris rapuit perditus heu morerer.

Hic

Hic secum assiduè loquerer ni sæpè jocando,
 Fallerer, hic te dum continuò inspicio.
 Semper ero tecum, & si me sopor occupet; umbram
 Te umbra petam; ergo unquam ne timeam, abs te abeam.

In eodem cubiculo, in alio marmore.

2. Inice si pietas unquam est, & suspiria imple
 Mecum hospes lacrymis marmoris hoc vacuum.
 Nam fermè exemplum periit, cum obiit mea Lyda,
 Quàm periere homines, vel periere Dii.

ANGVILARA, VICUS. Ad pag. 350.

IN lapide marmoreo ad pontem Gorzoni fluvii an. M. D. LVIII.
 iussu Senatus aperti. Præside Nicolao Zeno Catarini F. jux-
 ta viam vici Anguliariz.

3 G. G. A. D. M D. LXXI. *Opus Josephi Apontonii Veronensis.*

ARQUA, ARQUADUM VICUS. Ad pag. 350. n. 58.

Sicut præclarissimi, *Athorum Eruditorum Lyssia Collectores Tom. 3.
 lect. 4. fol. 172.* inquirunt, collis amænus, atque cultissimus,
 vino dulcissimo abundans, & sepulchro Petrarchæ celeberrimus.

*Olum in Aula inferiori domus Vicarii, sub imagine Lauræ,
 & Petrarchæ hæc legebantur.*

- 1 Carmina Laura tuo facta est divinc Petrarcha
 Notior Eois, notior Hesperiiis.
 Porro illa eximia perfecit munere formæ
 Ut caneres Sanctis carmina digna Deis
 Ne cessate bonos pulchrè redamare Poetas
 Domina etenim occidua nominis hi reparant.
 Vos cauti Vates pulchras redamate vicissim, ut
 Concilient vestris sæcula carminibus.

Memoriæ resurgenti Francisci Vatum politissimi, & Lauræ formo-
 sissimæ LAURENTIUS PIGNORIUS sobriæ, & castæ antiqui-
 tatis supra fidem admirator genio favente P.

Obiit Laura Avinioni die VI. Aprilis anno 1348. annorum XIV.
 sepultaque est in Æde P. P. Minorum Sancti Francisci dum Pe-
 trarchæ Veronæ cum Principibus Scaligeris moraretur; hoc se-
 pulchrum sequenti elogio honoratur.

Dddd 2 2 D.OM.

- 2 D. O. M. Et memoria æternæ D. Lauræ cum pudicitia, tum forma fœminæ incomparabilis, quæ ita vixit, ut ejus memoria nullo sæculo extingui possit. *Restiterunt veterum monumentorum peregrini indigatores D. Christophorus de Allegre Eq. Lusitanus & Gabriel Simeonius Florens. 4 Idus April. Ann. 1558.*
Sola manet virtus cætera mortis erunt.

Conspicitur Tarvisi in Æde S. Francisci in strato marmore pænes ostium australe Francisca Petrarca Filie, quam florentæ atate Mediolani susceperat, & Francisco Brosano Civi Mediolanensi nupserat, hoc Epitaphium.

- 3 Francisce patienti præemptæ Francisci Petrarchæ Laureati Filie, Franciscus de Brosano Mediolanensis maritus P.
Obiit Anno M. CCC. LXXXIV.

Papie quoque aspicitur sequens epitaphium, quod insculpi jussit Franciscus sepulchro Francisci Filii Francisce filie sue, qui, cum ibi Petrarca moraretur, mortuus est.

- 4 Vix mundi novus hospes eram, vitæque volantis
Attigeram tenero limina dura pede:
Franciscus genitor, genitrix Franciscæ sceatus,
Hos de fonte sacro nomen idem tenui:
Infans formosus, solamen dulce parentum,
Hic dolor; hoc uno fors mea læta minus.
Cætera sum felix, & veræ gaudia vitæ
Nactus, & æternæ, tam citò, tam faciliè.
Sol bis, Luna quater flexum peragraverat orbem,
Obvia mors, fallor, obvia vitæ fuit.
Me Venetum terris dedit Urbs, rapuitque Papia;
Nec queror, hic Cœlo restituendus eram.

In domo Petrarca, quæ possessorem sortita Marcum Antonium Gabrielium Nobilem Patavinum: super ostium.
5 Hieronymus Gabrielis restituit.

Super Valvæ, per quam ad hortos, & colles aditus patet.

- 6 *Impunè hinc Cererem summas impunè Lyæum
Inactas habeat dum mea laurus opes.*

Distichon istud Aloysius Coradinus antiquitatum peritissimus in suas Ædes traduxit, ubi ad callam vinariam saxo listeria uncialibus incisum spectatur,

In hac

In hac Francisci Petrarca domo, veneranda supersunt vetustate, magna cura à fundi vero religiosè conservata, ex illius suburbana suppellectili, SÉDILE, hoc epigrammate à Pignorio V. C. celebratum.

- 7 Hospes ades, tenucumque procax ne despice Sellam
 Terpichorè qua vix aurea majus habet.
 O quoties vatum hæc sedit clarissimus olim
 Dum canit ad Tuscam carmina culta lyram.
 Cum rigide ad numeros motare cacumina quercus
 Conspectæ, & rabiem ponere iussa fera est.
 Phœbe pater quid cessat, ac si superaddere cessas?
 Dignior haud currus instruet ulla tuos.

*His subiicio distichon JOANNIS RHODII DANI
 celeberrimi Viri, ad Abachum*

- 8 Limpida servavi mensis crystallà Petrarca
 Simplicitas avi, quæ fuit, inde patet.

Diogenis parvæ non concedentia testæ
 Qui spectas veteris ligna vetusta domus;
 Hic ABACUS; Vatis cui debet Ethruria laurum
 Quem fama est tenui sepè onerasse luto:
 Vata ministrabat facili Campania limo,
 Ponebatque humiles Creta dolata dapes:
 Non hic Mentoreis insigne Torevma lactis,
 Diffusum in tabulis non rutilabat ebur.
 Ornamentum ABACI, virtus conviva Tonantis
 Quæ sine non superum fulget honore pelops.
 Si nunc Diogenis Pellæque rediret alumnus
 Utraque pelleo cognita testa forent,
 Diceret, I Cynice, & quantum placet, utere Phœbo
 Me melior modici liminis hospes habet.

*Nec prætereo
 versiculos Jo:
 Argoli rara
 eruditionis
 juvenis.*

*Ingrediens autem domum Petrarca primo statim vestibulo
 occurrunt coloribus aquaticis triumpho: primo Amoris,
 cui hoc legitur Epigramma.*

- 9 Quest'è colui, che 'l Mondo chiama Amore,
 Ei nacque d'ocio, e di lascivia humana.
 10 Ch'accende in cor gentil' honeste voglie.
 11 Io son' colei sì importona, e fera.
 12 Raro è nessun che in alma fâma saglie.
 13 Ogni cosa mortal tempo interrompe.

*Cassitatis.
 Mortis.
 Fame.
 Temporis.*

582 *Jacobi Salomonii.*
Divinitatis. 14 *Mà tarde non fur mai gratie divine?*

*Supra arcum Ostii, quò patet aditus ad viridarium,
sub humano capite.*

15 *Dios nos garde da ingiusto ombre.*

*Conspicitur ibi prope Cabrieres nobile Laura Castrum in Gallia
Provincia cum ejusdem effigie, & his versibus.*

16 *E' questo il nido, in che la mia Fenice.
Mise l'aurate, e le purpuree penne.*

*Ab hoc non longè Arquatum delineatum, cum Laura,
& Petrarcha.*

17 *Cercato hò sempre solitaria vita
Le rive il fanno, le campagne, e i boschi
Nel dolce tempo della prima etade
Alzarò lei che ne miei detti honoro.*

ARZERÉ DI CAVALLI. Ad pag. 366.

In specioso Sacello noviter extructo.

*Vide Inscript. i Spiritui Sancto, veritatis lumini, itinerum metæ, fortuna-
Urbisf. 13. 45. rum auspici, Co: ANTONIUS de BUZZACCARE-
46. 477. NIS Eques, Serenissimi Mantuæ Ducis à consiliis, ac tormen-
torum militarium generalis Præfectus, agendorum opem implo-
rans majorum cultum ampliavit. Anno Sal. M. DCC. I.*

BATTAGLIA. Ad pag. 267.

S*ecundo circum à Battalæa lapide Montem Silicem versus in
pariete domus, quæ domus rubra dicitur, estque Nobilium MAR-
CELLORUM, lapis aspicitur, in cujus parte superiori exprimitur
vas inter duas columbas in potu procumbentes cum hac epigraphe.*

† T. POMPENUS
D. L. GRATUS.

*In medio exculptus est lepus sub frondoso catapetasmate.
In fine lapidem claudit hac inscriptio.*

2 **GLAU-**

*Titus Pompe-
nus Decimus
Libertus Græ-
sus*

CLAUDIÆ C.
ARCHT.....

T.

BERTEPAGLIA. Ad pag. 382.

Super Templi Ostio ad occidentem.

- 2 D. O. M. Templum hoc ad honorem Divi MARIANI XI. Episc. Patav. hujus loci Protectoris restauratum, & ad hanc formam redactum Ære Fratæ S. Mariani, & communitatis clezmoynis. Anno M. DC. XVIIIC.

Juxta Aram S. Mariani humi.

- 2 Ascanius Bertepalea Petri Filius pro se ipso, & affinibus fieri reliquit. Anno M. D. XC.

In sacrario altius, sub fornice.

- 3 D. O. M. Reverendi Rettori, ch'hanno governato questa Chiesa dopo il Concilio di Trento cioè dell' anno 1553. fino al di d'hoggi M.D.LXIII. Rev. D. Pasqualin dal Capello Venetiano anni 22. 1586. Rev. D. Gio: Antonio Cremezano Bresciano ann. 13. . . 1599. Rev. D. Antonio Celona Venetiano an. 26. . 1625. Rev. D. Antonio Fagiano ann. 20. 1645. Rev. D. Bernardino Brasca Pad. anni 25. 1670. Rev. D. Gio: Piva d'Oro Pad. anni 10. 1680. Rev. Dom. Lorenzo Giurati Dottor Padovano vive al presente 1701.

BIGNASEGO. Ad pag. 384.

In Coronide majoris Aræ.

- 1 Franciscus GEORGIUS hujusce Ecclesiæ Rector devotionis ergo P. Anno Domini M. DC. XVII.

-
- 2 Angelus COTTINI Civis Venetus, Dominici filius: Obiit anno Domini 1698. Mens. Novembri Die 22. Ætatis suæ ann. primo, mens. tertio, die vigesimo quarto.
Francisc. Georgio Rector grati animi ergo P.

In sacrario super ostio.

- 3 An. Dom. 1695. Rect. Francisc. Georg. de Cittadella. S. T. D. anno primo sui Regiminis, Sacrarium hoc instauratum, & ornatum est.

In sa

*In facie Aedium Parochialium, sub stemmate M. ARCHIO-
NUM de OBICIIS.*

4 **DULCE PRÆSIDIUM MEUM.**

Siste viator, & vide quomodo ad majorem sui usum, loci decorem, & amicorum commodum Franciscus Georgius de Citadella Sacr. Theolog. Doct. domum hanc pœnitentiam, partim instauravit anno Dom. 1695. 1696. partim verò à fundamentis Ære proprio erexit. Anno 1698. 1699.

S. BRUSON. Ad pag. 321.

Ad aram Beatae Virginis à Rosario.

1 Ut quotidie in hoc altari in perpetuum Sanctum Sacrificium Missæ pro anima sua, suorumque defunctorum offeratur, & lampades ante Sanctissimum Sacramentum perpetuo, & ante Sanctam Virginem diebus Sabbathi, & festivis ardeant. Paschalis Abbas Ursatus Archipresbyter Ære suo instituit, ut in actis D. Octavii Redolphi Notar. Venet. M. DC. LIII.

CALAON. Ad pag. 104.

In suppedaneo Ara Rosarii.

Ibidem propè
gradus Ara
jacet sine
titulo, sub al-
bo lapide
Joannes An-
tonius Boldù
Antonii Pa-
ter, qui obiit
die Novemb.
anno 1698.

2 Hic jacent ossa Nobilis viri D. Angeli, Joannis Antonii Boldù filii, qui die XXVII. Septembr. anno Sal. M. DC. XCV. obiit.

*In fronte splendida domus Jo. Anton. Boldù Patris Veneti in
albo marmore literis auratis.*

3 Domus hæc antiquioribus annis à Dom. Dom. Marchionibus Æstensibus possessa ad V. V. N. N. de Pisanis, ex inde ad V. V. de Boldù processit. Eam denique usque ad annis M. DC. LXV. Joann. Antonius ejusdem familiz obtinuit, ac in præfenti tenet. hic domum ipsam solliciti prius studio in suæ vetustatis imagine, ac prospectu servatam, crebra sub inde reparatione à temporum injuriis vindicatam, violento mox turbine fundamentis concussam ampliori, ut patet mole impensius extruxit; Fundus quoque circum jacens non levi ejusdem sumptu mira pollet cultura; Quippe maligna saxorum, quæ detinabatur compagine solutus, numerosa fructiferarum arborum hinc vitium, hinc olearum propagine, usque ad delicias nitet. Murus pariter cujus ambitu præcingitur, ejus cura, impendioque erectus anno M. DC. XCVI.

CAR.

CARCERI CON GAZO: Ad pag. 105.

Abbatia hujus loci valde locupletata est ab ACTIO, & FUL-
CHIO Marchionibus Extensibus anno 1140. *Usatus libro 4. ribus supressa*
parte prima ex Ungarel. ab Alexadr.
 Circa annum 1230. in his regionibus Conciones habuit ad populum *VIII. Abb. st.*
 B. Joannes Viceratinus Ord. Prædic. de quo *Augustinus Florenti-*
mus Monachus Camaldvensis in 2. par. Jus hist. lib. 4. Per ea tempora Carolus Ab-
batem, Anno
 illustravit maxime Patavinam regionem eximius declamator Fr. *basem, et A-*
 Joannes Viceratinus, qui missus à GREGORIO Papa IX. Pa-
 nium, et A-
 cem inter dissidentes componere, ad Carceres apud Athestinos, & *lexandrum*
 Paduæ loculentissimas ad populum conciones habuit, menseque *fratres Car-*
 martio 1233. in prato marcio (*hodie pratum vallis*) multas fami-
 lias ad pacificandum induxit. *Vide Inscript. Agri Pat. f. 8. 186. 275. cios Venetos*
transierunt.

CARRARA. Ad pag. 385.

ERat hic olim ædificium amplum cum lodia publica ad Arcis
 formam in conspectu Sancti Georgii tunc Ecclesiæ Castri
 (nam Parochialis in loco dicto Figaroli sita erat) constat, ex
 quodam instrumento feudali Uguccionis de Carraria, & Fra-
 truum; concessum Joann. Repe Ann. 1258. in quo legitur, *sub*
domo Communis Castri Carraria, que est apud Ecclesiam Sancti
Georgii, Notarius Jacobus de Corneliana. Creditur ædificium
 illud eo loco situm fuisse, ubi nunc est habitatio Parochi,
 contiguarumque domorum, quarum parietes mole sua indicant
 partes fuisse magnæ substructionis in formam Arcis erectæ; quæ
 omnia jussu Acciolini diruta sunt, ut diximus in *Inscript. Agri*
Patavini folio 388. Erat etiam insignis Arx Castri in vicino
colle fossis, & canalibus fluminis inde transeuntis circumdata.
 In ejus ruderibus extat nunc ædificium pulcherrimi prospectus
 MATHÆI SANUDO S. Marci Procuratoris dignissimi, Pa-
 tris Joann. Baptistæ Episcopi Tarvisini, Viri Religione, ac
 sapientia, majora meriti, atque habituri; spectantur quoque
 multa vestigia magni Castri toto illo fori spatio, multæque
 viz subterraneæ, ubi olim amplum Carrariensium Palatium
 erat, quod restauratum, & recentiorem in formam redactum,
 à Seronissima SANUTORUM familia habitatur. Hic cum ali-
 quando unâ cum benevolæ Patrono D. Marci Procuratore age-
 rem, mihi ostendit antiquum anulum cum insignibus Carrari-
 entium inventum, ut fertur in solo subterraneo habitationis, quæ
 tunc carceris locus erat, quem anulum Senator amplissimus di-
 ligenter servat.

Eccc

CASAL

CASAL DI SER UGO. Ad pag. 392.

Fragmentum lateritium effossum est anno 1603. inter varia tegularum, atque Urnarum fictilium rudera, quod Ursatus Eques Joanni Galvano J. C. celeberrimo dono dedit, ut refert Sertorius Ursatus Eques Ursati F. in suis monum. Pat. f. 36. Fragmentum est signatum his literis.

M. VALERIUS PASTOR.

Hoc est Marcus Valerius Pastor.

Pastoris co-
gnomen, &
Aratoris, &
Coloni, &
Regis, &
Magistri mi-
litarum, ac du-
elluris exerci-
tus denotat.

In Aedibus N. N. de URSATIS propè Ecclesiam.

2 Questa parte di casa, che cadeva à beneficio de' Posterì in miglior forma restitui Sertorio Ursato D. e Cav. l' anno 1662.

In fronte cujusdam domus sublimiori loco.

Laus Deo.

3 Questa fabrica hà fato fare S. Anzolo Melabo del 1555.

CASTEL BALDO. Ad pag. 117.

Inter limites Agri Patavini, & Veronensis) à Castro Baldo Begossium vicum, proficiscentibus occurrit lapis in quodam Capitulo affixus, his Gothicis literis penè consumptis insignitus.

1 Terminus Confinium . . . & districtus
Villæ Căstri
Baldi, & Terræ communis Paduz.

C H I E S A N O V A.

Extra Portam Savonarola in sub urbio Ad pag. 27.
Ex quodam antiquo Chronico.

Simeon de Statuis, Raymundo Episcopo Patav. assentiente, & ejus capitulo, Ecclesiam sub invocatione S. Mariæ Novę fundavit de bonis ejus; Jus Patronatus sibi in illa specialiter reservando, anno M. CCC. LXXXIII. die Sabbati XXI. Febr.

CITTA.

CITTADELLA. Ad pag. 209.

In majori Basilica, propè Aram S. Pauli in Oratorio.

- 1 **A** Nno XCV. post XVI. Redemprium seculum V. Kalend. Martii oriente sole; Cum in hominem rebellans natura ingenti terræmotu minaretur, vel sub tecto sepulchrum. Servata Cittadellæ communitas voti rea Divo Paulo Apostolo semel quotannis eadem die sacrum solemniter celebrari in gratiarum actione pollicita perpetuum, hoc posuit monumentum.

In Ecclesia vulgò della Disciplina.

- 2 Confraternitas mortis, quorum animabus pietatis monumentis suffragatur, cum corporibus sepulchra decessent, hoc ex alterius munere illis exegit. Anno Dom. 1694.

CORTAROLO. Ad pag. 220.

In Templo super Ostio.

- 1 **V** Alerius Pædinus Archipresbyter hunc chorum sumptibus à fundamentis crexit. Ann. Dom. M. DC. XXII.

- 2 Sacrum D. O. M. hoc S. Julianæ Virg. ac Mart. dicatum.

Humi juxta Aram.

- 3 Tumulus Archipresbyterorum sine titulo.

- 4 Hic jacet Dominus Georgius Classer Tridentinus Ætat. annorum LXXIV. Ob. ann. Domini 1693. die ultima Julii.

- 5 Marcus Antonius Donato Archipresbyter Cortaroduli. Anno Domini M. DC. LXXXI.

Extra fores Templi Abb. S. Andrea stratum marmor.



*Tito Aelio
 Quinti filio
 Romilia, est
 Tribus.*

Eccc 2

DO-

D O L O . Ad pag. 283.

In Templi fermè medio .

Qui giace le ceneri della Sign. Veneranda Rizzi , fù moglie del Sig. Pietro Curnis. Mori li 11. Giugno l'anno 1698.

Hic jacet Catharina Degana David diem novissimum expectās. Obiit in Domino ann. Sal. hum. 1697. adi 4. Feb. Æt. suz 38.

Jacent hic ossa Ioannis Jacobi Albinioni . Obiit anno Domini 1697. die 15. Septembris.

E S T E . Ad paginam 77-

Anno 1697. in viridario Comitum Pauli Vidimani, Patritii Veneti reperta est Arca marmorea sine operculo cadaverum ossibus plena, deinde non procul inventa sunt vestigia murorum, & pavimenta tessellati operis cum columnis, & tabulis marmoreis, quæ thermarum reliquia fuisse nonnulli arbitrantur, moniti antiqua traditione, olim balnea ibi extitisse; non longe etiam duo lapides cum his inscriptionibus effossi sunt.

Vibia Lucis
Maxima
Posuit
Marcio
Medico.

VIBIA L.
MAXUM....
POSUIT
MARCIO
MEDICO.

ANTEROTIS
FULLONIS.
Anterotis nomen est integrum.

Ad Portam veterem nuper effossum est saxum,
cum hac inscriptione,

ERIZE purgasti iusta ratione scelestos,
Amplexu dulci Vir pietate bonos.
Commodus hic locus est civibus ard
Redditur æternum nomen, opusque insum.
Quos peramas, coluere boni, quos semper iniqui
Odyi. metuisse te; fugimusque prosum.
ANNO M. D. XXXVIII.

S. Fran-

S. Francisci, ad pedes Mausolei Magistri Andrea Bortoloni
in rubro lapide. ad pag. 87.

- 3 Francisco Bartolono Vincentii filio pro se, suisque heredibus
tantum.

GARZIGNAN, ad pag. 167. n. 4.

Ad Aram Sanctissimi Rosarii in sublimi.

Ara B. M. Virg. ex piis Fratralibus ejusdem elemosynis Rect. D.
Francisco ab Aleo, 1698.

Ad illam Sanctiss. Nominis Dei.

Christus Nobiscum stat.

- 2 Aram hanc ex elemosinis acceptis, & tribus Fratralibus, & piis
Fidelibus D. Franc. ab Aleo Rect. 1698.

GAZOLO, sive Granze di Vescovana, ad pag. 107

- 1 Fù provisto di quest' Arca dal Nobil di Padova Sig. Co: Antonio
Alberto de Conti Kav. del Redentore per l'ossa de' suoi do-
mestici. M. DC. IIIC.

2 *Mors etiam de morte vivet non sola cypressus.*

Nobilium Rhodigii Longorum tumulum, quem Nob. Dom. Domi-
nicus Longo P. M. DC. IIIC.

- 3 Pars terræ ad construendum Sacrarium, ex liberalitate Illustriss.
D.D. Comitis Antonii Alberti de Comitibus Nob. Patav. Eq. Re-
demptoris concessa. anno. M. DCC.

*De huius fa-
milie nobil.
origine, et
que propaga-
tione. V. in Un-
bis inscr. pag.
364. & in
Agrif. 158.
169.*

S. GEORGIO delle PERTICHE. Ad pag. 252.

*Ad pontem Turris, olim de Buri, in specioso sacello S. Crucis
in Lapide.*

- 1 F Avore Eminentiss. & Reverendiss. D.D. S. Rom. E. Card.
GREGORII BARBADICI Episc. Pat. hujus sacelli, quod
Prosper Vivianus Civis Venetus ære proprio, & præcipua in suos
Pietate S. CRUCIS Nomini devoverat; R. D. Czar Facoli Ar-
chyp. D. Georgii à Perticis Vicarius torancus benedictionem diù
optatam tandem contulit Anno 1695. die 16. Septembr.

Extra

Extra Portam Portelli.

In Ecclesia S. GREGORII, vulgò S. GRIGOLO.

Ad pag. 35. n.2.

Corrigenda
Inscriptio.

Viget enim
hæc familia in
Sebastiano
Medico cla-
riss; & anti-
quis ac cul-
tore eximio,
mibiq; summa
familiaritate,
& amicitia
conjuncto.

1 Antiqua sepultura familiae de Guzzonibus modo extinctæ.

*Inscriptio Sepultura.*2 D. O. M. Dominicus Guzzoni Patavinus Cives hunc sibi V. suis-
que tumulum fieri iussit an. repar. Sal. 1590. Obiit an. 1591. 24. Aug.

Sub hac Parætia, ad pag. 36. S. Ursulæ.

*Ponè gradus Majoris Ara tumulus absque titulo.**Supra januam, qua à Choro ad sacrarium ducit, in lapide.*

3 Consecratio hujus Ecclesiæ celebratur die 17. Augusti.

In Rure Leonis extra adis sacra januam in lapide. Ad pag. 396.

L. VA..... POB.
..... PATRONI
ANN. XVIII. ET
SATRIÆ C. F. FIRMINÆ
UXORI CARISSIM.....
..... ERIMN....
.....

LUGO. Ad pag. 336. *Ad Aram B. M. V.*1 Altare B. M. V. dicatum. Ex humili Ecclesiæ loco translatum;
ac ornatum decreto Reverendiss. Capituli Canonicorum Paduz.
An. Dom. 1700. Thesaurario Co. Hieronymo Zacco.

MEJANICA. Ad pag. 258.

*In Ecclesia Paroch. S. Antonii Mart. in medio Eccl. in albo marm.*2 D. O. M. Qui sono le ossa di Sier Lorenzo Loredano Nobile Ve-
neto fù di Sier Zan Francesco 1698.

Dominici

1 Dominici Fanteli hujus Ecclesiæ optimè meriti summo omnium dolore pauperibus piè lacrymantibus, mortales exuviæ Condita. Anno Dom. 1694. die Februarii sexta.

MIRA . Ad pag. 288.

Extra fores Ecclesiæ ad levam introeuntium . n.l. in fine Inscriptionis adde.

1 GASPAR CORBELLIVS Ant. Mariæ fr. Patr. Patav. Philos. & J. U. D. ne Atavi pietatis memoria intercideret . P. an. 1654.

Ibidem buni in albo marmore .

2 Mira mirum recludis sub marmore duro corpusculum purum, invictæ puellæ . Cælum nunc ornat anima repleta virtute , quæ quasi Sol splendebat corpori unita . Hec avunculus major ponere iussit . An. 1697. die 16. Junii . Jo. Maria Pleb. S. Ioa Novi Venet.

In majori Basilica sub fornacis medio , ubi gentilitia stemmata .

Familiæ Corbeliæ pulchris litteris .

3 Pedes , ac Rostrum Gallorum sanguine tinxit .

MONSELICE . Ad pag. 46.

Ad parietem Aedis sacrae S. Georgii Nob. Venet. de Duodo in antiquo Lapide sub duabus imaginibus . Ad pag. 63.

T. F. ANNIO C. F. ROM. CHOR. T.
T. PRÆT. E ANNIA T. L. FESTA
PATRONO, ET SIBI VIVA FECIT.

Extra portam Parochialis S. Thomæ in frusto lapidis . ad pag. 49.

ATTIÆ
F. ALV.....

2 Ibidem. Hic jacet corpus Rev. Francisci Cavalini Ecclesiæ S. Thomæ Rectoris .

Præsides hodie huic basilicæ Appolannus Maria Corbellius , mibi summa benevolentia conjunctus . Viv morum probitate, omnique virtutis genere ornatus qui laudabili magnificentia, & liberalitate antiquissimæ familiae suæ, quæ à Corvino deductæ, & in varias Italiae Urbes propagata; Forum Julii, Venetias, & Patavium splendens representat. Clarere ex ea Andreas Episcopus Cydonia, aique Benedictus, & Marcus Antonius magni Canc. Regni Cretæ: ille an. 1613. isti an. 1590. 1596. circiter.

In

In Parochiali S. Pauli Apostoli propè Aram S. Joseph in marea tabella, ad pag. 51. n. 62.

- 3 Angelus Paltenerius è Montefilice Altare S. Ioseph à se, indu-
stria, ære, ac pietate reedificatum, & in dies ornatum, etiam
de toto bonorum suorum residuo statuto tempore annualem fru-
ctum institui mandans, ad missas annuatim itidem celebrandas
dotavit, ex testamento ab anno 1675. die 19. Aprilis. Antonius
F. S. Theol. Doct. Colleg. & insignis Collegiata S. Iustinz Ca-
nonic. fideliter explevit, & hic P. anno 1698.

In Æde S. Stephani P. P. Ord. Præd. ad pag. 55.

- 4 D. O. M. Franciscus, familia de Maldis sibi, ac hæredibus do-
mum hanc secundam ad tertiam elegit. an. D. 1697.

S. Salvatoris P. P. Cassinensium, ad pag. 64. n. 196. *in fine
borti sub picta imagine.*

- 5 Guntarinus Patavinus Monachus optimè meritus de Alexandro
IV. Pont. Max. de patria, & de Cænobio D. Iustinz collectum in
Guetphorum æmen, Sacerdos Galeatus prosperè duxit ad oppidum
montifilicis, quod unicum extincti Eccelini Præsides retine-
bant; nam illud patriæ, Pontificis studiosè restituit. Monasterio
verò latifundia propè oppidum, quæ olim à Litulpho Carrarien-
se collata, Ezzelini avaritiæ cesserant.

*Vide Inscript.
Agri Patav.
f. 41. n. 1236
127.*

MONTAGNANA.

In Æde S. Mariae P. P. Ord. Min. de Observ. ad pag. 135.

- i D. O. M. D. Ioanni hanc Aram Iacobus Facciolus Thomæ fil-
i suæ in Deum, Divosque pietatis, ac Franciscanam familiam ob-
servantiæ monumentum vivens erexit anno 169.

Extra Opidum in æde D. Georgii, ad pag. 136.

- 2 Ex legato Reverendiss. Ioseph Bregolini insignis Colleg. Mon-
tagnanæ Archipræbyteri, Bartholomæus fr. restauravit. 1693. m. Febr.

NOVENTA. ad pag. 287.

Super Aram S. S. Rocki, & Sebastiani.

- 1 Vivit, & uiuet in æternum N. V. Georgii Pisani Patr. Ven. pietas;
& deuotio; ipsius enim ære uides Altare hoc funditus erectum,
& ornamentis decoratum, anno 1696. 5. Kal. Nouembr.

Ad illam B. Virginis.

- 3 Aram hanc Virgini Mariæ Rosarii sacram ex lignea marmorea fecit impensis suis populi pietas piis excitata monitis Ad. Reuer. D. Matthæi Vierii Vicent. Pleb. Sem. Pat. Alumni Episc. Pat. Gregorio S. R. E. C. Barbadoico, Duce Venetiârum inclyto Sylvestro Valerio anno 1696. quo tempore & Tabernaculum majoris altaris marmoreum ejusdem populi ære effectum est.

O N A R A , ad pag. 233.

In Sacratio in Marmore cum Stemmate.

- 1 D. O. M. Ramusius Cittadella nobilibus antiquæfamiliz tumulis pia humilitate contemptis hic jacet, ut iussit. I. U. D. Carolus Franciscus Cittadella nepos genio satisfecit, anno Sal. 1657.

ORIAGO, seu ORA LACI, ad pag. 280.

Conspexi Venetiis in Eccl. S. Rochi monumentum notabile viri cujusdam à Regio Gallorum sanguine, qui, dum iret Patavium ob Religionem erga D. Antonium hic Oriaci à furore Rusticorum interfectus est. Monum. insculptum marmore est, quod sequit.

- 2 Joanni de Chiallo Moriaco Claromontano Avernorum Equitum Prefecto cum in omnibus, bellisquetum in Gallia, tum in Italia Carolus, Ludovicus, & Franciscus Galliz Reges clarissimi gesserunt, fidem, fortitudinem, virtutemque egregiè probasset, Venetiasque venisset, ut in Syriam transmitteret Christi sepulchrum visendi gratia, dum Patavium proficisceretur, ut D. Antonii corpus veneraretur, in vico Oriaci latronum insidiis circumfecto; miserabiliter interfecto, Franciscus Rubeus Francisci Regii Legatus pientiss. P. 1534. Nontis Iunii Vix. an. 38. mens. 8. elatus est cum magno, universæque Civitatis gemitu.

PONTE CASALE. Ad pag. 403.

Olim Castrum cum Turri magna, & forti, quæ hodiè altiùs à terra pro Turri Campanaria deservit, fuisse volunt.

- 1 Supra ostium majoris januz. Domus Orationis est.

In Choro in imagine Christi cenam referente, ubi effigies Rev. Abb. Hieronymi Delphini Rect. & Canon. S. Salvatoris de Candiana.

- 2 Di quel, che m'hai concesso ò mio Signore
Tutto quest' offro al tuo devoto honore.

Ffff

E re

- E regione hujus sub imagine Crucifixi passionem exhibente.*
 3 Dic mihi, quodque bono dixisti Christe latroni
 Mecum Cœlestem veneris in Patriam.

- Ad parietem domus Rectoris alius in lapide.*
 4 Dono Ruberto Negronio Rectore, & S. Salvatoris Canonico
 propter incendium reedificata an. D. 1664.

RONCHI vulgò de GAMPANILI. Ad pag. 236.

In fronte sacrae edis in marmore.

- 1 Sacras aedes aviti Juris Patronatus familiae Frumentinae vetustate labefactatas Cornelia de Apostolis dilectissimoque Viro Marco Antonio Furmento, & Leonardo ejus Patruo Veneti Senatus à secretis horis vita functis. Ioannis Furmenti mater, ac tutrix cum pupillari, tum proprio dotali aere à fundamentis denuò crexit, ampliavit, ornavit, hocque posteris pietatis suae monumentum P. G. anno D. 1697.

ROSARA. Ad pag. 340.

Cum anno 1117. Clugienses occupassent in hac Agri Patavi. parte quaedam loca appellata, Pesa da Bò, inuento lapide an. 1300. cum sequenti inscriptione, loca illa ex Venetorum sententia, Patavinis restituta sunt.

*In Campis Patavis hac petra ruta fuerit
 Praesertim BOVUM stercore plena fere.*

*Hæc quoque, cum raperent CLUGIENSES stercoreborum,
 Cessit, & hinc fuit petra vocata BOVUM.*

- 1 Iterum in millesimo trecentesimo, mense Maii, cum iterum occupassent VENETI, tandem hic lapis fuit inventus, & habitata vera confinia, & contra eos data est sententia. *Hæc Ungar. parte prima.*

STRA Ad pag. 344. n. 2. *In vestibulo majoris Templi januae lapidis cum figura Sacerdotis lit. Gbot.*

- 2 Questa si è la sepoltura de Pre Zuanne Dau Tossato. 1384.

TERRA

TERRA NEGRA . Ad pag. 38.

Intus super ostio Ecclesie .

1 Ioanne Cominoto Parochoprime Aedes hz surrexerunt ab imo .
Anno 1674.

*Erecla est pi-
estate Cardin.
Gregorii Bar-
badici Episc-
Pat. comodo
harum popu-
lorum , qui
olim suberat
Parochiali S.
Laurentii de
Urbe.*

TERASSA , ad pag 410. in Ecclesia B. V.

1 Hieronymi Bragadeni ossa , donec induant incorruptionem , & Io-
Aloysii fratris . *De Nobilifamilia de Terassa . V. Inscrisp. Urbis pag. 478*

IN VILLA TITULI . Ad pag. 20

1 Luciz Regazzonæ Uzori pudiciss. II. & 20. suz ætatis ann. fu-
ctæ Ant. Com. Vir pientiss. filio solo ex ea superstite . P. Non.
April. M. D. XXX.

TORREGLIA.

In domo Sebastiani Guzzoni Medici , de quo vide fol. 35.

V. P.
SIBI ET SUIS
M. BAEBIUS Q. F.
MATURUS
IN FR. P. XXX. VIIS.
RETR. P. L.

*Vivens posuit
sibi, & suis
Manius Bæ-
bius Quinti
Filius matu-
rus in fronte
pedes triginta
otto cum se-
misse Retro P.
Quinquaginta*

TRAMBACHE , ad pag. 201.

1 Hic jacent ossa Nob. Hieronymi , & Frizerini q. Marci Ca-
pivacz . anno M.DC.LX...

TEGI , ad pag. 236. 237.

In domo olim Antonii Zanotti .

1 Hos parvos lares virtute partos , Antonius Zanottus medicus
Physicus . sit vobis cura rogat. 15.

*Hodie possi-
det has ades
Petrus Genu-*

Ffff 2.

AD.

arius Patuanus, Consarum Patronus insignis, mens olim in philosophicis
 sedulus Auditor, qui eas in nobilitatem formam redactas mirifice amplificavit.

A D J E C T A I N U R B E.

In majori Templo ad pag. 21. n. 103 Typographi incuria
 (absente auctore) omittæ.

1 *Visitur Roma in Ecclesia S. Sylvestri ad janna latus laruum,*
sub effigie lapidea. FEDERICI *hec rara inscript.*

GREGORIUS XIV. PONT. MAX. FEDERICO CORNELIO
 S. R. E. PRESB. CARD. EPISC. PAT. CONJUNCTISSIMÆ
 AMICITIÆ MONUMENTUM POSUIT. ANNO MD. XCL.
 PONT. SUI ANNO I.

In eadem S. Sylvestri Ecclesia in marmoreo tumulo.

2 D. O. M. FRANCISCO Cornelio Præsb. Card. à Clem. VIII. Pont. M.
 ad purpuræ dignitatem promoti, in meditatione Ferraricensis itineris
 importunè prærepto, FEDERICUS S. R. E. Card. & Marcus Ant.
 Abbas S. Marci Primicerius, IO. Principis Venet. F. optimo patruo
 posuere Oblit XVII. Kal. Majas Æt. an. LI. Salut. 1598.

Tarvisii quoque Ad D. Stephani altius supra jannam.

3 FRANCISCO Cornelio Pont. Tarv. de Ecclesia Benemerente.
Supra Clericorum Seminarii fores.

4 Christianæ Religionis Seminarium hoc piis semper studiis protexit,
 & auxit FRANCISCUS Cornelius Ep. Tarv. inq; illius usum, & cō-
 modum has zdes emendas, & restaurandas curavit. an. 1583.

In eodem Templo; ex Barbul. Burchelato, pag. 240.

5 FRANCISCO Cornelio Pat. Ven. S. R. E. Card. Amphis. de Tarv. dia-
 cese ab illo, velut à GEORGIO Patruo suis recta, atq; adjuta longe
 opt. mer. Canon. Collegium; tota Præsb. familia universa deniq; Civi-
 tas, animis fugent, religiosius exere, an. sal. nostræ M: D. XCVIII.

Roma in Ecclesia olim P. P. Cruciferorum in Templi medio.

6 D. O. M. AEOYSIO Cornelio Ven. titulo S. Marci Præsb. Card. S.
 R. E. Camerario. Vixit an. 67. Mens. II. dies 27. Ob. 6. Idus maii 1584.

In Templo S. Mariae de victoria P. P. Escalceatorum in,
specioso sacello S. Terefie, quod Card. FEDERICUS II.

extruxit, & ornavit; addiditque lateralibus pari-
entibus simulacra octo marmorea referentia JO.

ANNEM DUCEM Venet. Patrem suum, seque
& sex alios suæ familiae CARDINALES.

7 FEDERICUSS R. E. Card. Cornelius IO. Ven. Ducis F. à Clem. VIII.
 inter Apostol. Cameræ Clericos adlectus à Greg. XV. Bergomatum
 infulæ, ab URBANO VIII. Romanæ purpuræ admotus, mox Vi-
 cent. Antistes, tum Patriarchæ Venetæ creatus, cum postremum hoc
 m. p. n. s.

innans aliena voluntate susceptum, suam deposuisset; deponendis quoq; corporis memoratæ D. Theresiæ immortalẽ aram sibi ante arã tumulum mortalitatis suæ custodem posuit, atq; in partem obsequii erga Virginem Discalceatorum matrem, vocatis cum Parente sex aliis ex CORNELIA gente Cardinalib; inducens pro exuviis corporũ spirantia vultuum simulachra, providit vivens, quomodo extinctus obsequium æternaret. An. Sal. 1699. æt. suæ 68.

Tarvisii penes Aram magnam Templi Cathedralis in columna altius ex Agrapho.

8 GEORGIUS Cornelius Pont. Tarv. genere, virtute, honore insignis in humili ante aram sepulchro, ejus cineres condijussit an. 1528

Hic, illic, in Episcopo ad fores ex marmore.

9 GEORGIUS CORNELIUS EPISC. TARV.

Hoc nomen Georgii in hac planè Regia familia auspiciatissimum est, quippè præter hunc habuit nostræ ætate magnanimum Patav. Præsulem GEORGIUM, cujus memoria mihi perpetuò laudanda est; nam summis me ornatum muneribus & beneficiis, non solum Theologico munere in Curia clarissimum fecit, verum etiam, quod mihi maximum est, obsequiis ad-dixit totius familia; cuius patrocinio felicissimus censeor. Habet nunc etiam Eminentissimum CARDINALEM GEORGIUM hujus nominis inter CORNELIOS octavum, octavumq; ex hac familia PAT. EPISC. qui quemadmodum munificentia, & benignitate singulari me in clientela tanta domus perennat, ita vigilantia, sapientia, religione non solum exornat, & auget Patavinam Ecclesiam, sed etiam in suo sacro regimine CORNELIORUM virtutes Præsulum omnes consociat, præsertimque animarum zelum atque ingens desiderium, quo & incrementum, & decus sui Cleri, ac gregis prosequitur, aequè Patavio, ac toti Christianæ Reipublicæ venerabilis.

In Templo S. Mariae Servorum. ad p. 684

10 D. O. M.

Bartholomæi Zuccani, animæ tumulum Deus tumulo tumulum

Filii piissimi paravere, donec à somno tubæ sono reviviscat.

Obiit VII. Kal. Martii, Anno Salutis M. DC. LXXXVII.

Ætat. suæ LXXIX.

Placidus ex
 hac nob. Al-
 banensium
 familia. Ju-
 stina Abbas,
 fuit vir inte-
 gritate singu-
 laris, humili-
 tate conspicuus,
 pietate incom-
 parabilis, om-
 niumq; fratrum
 precipuus. a-
 mator, chari-
 tateq; ac zelo
 Dei plenus.
 Hac Scard.
 folio. 138.
 ubi addit &
 reliqua, quae
 in anal. Ma-
 nac. valde in-
 signia sequen-
 tur.

Ad Aedem S. Antonii - Ad pag. 356.

Guido Albanus hoc sibi monumentum, successoribusque P
 Anno M. DC. LVII.

In Aede D. Augustini P. P. Ord. Præd. Ad pag. 85. n. 243.
 Castellanorum Nobili serie extincta.

ii Albertus Ferrarius Nob. Mediolanensis J. C. Patav. Lucæ filio
 obito, suisq; fil. hæredibus paravit, anno 1692.

Ad Ecclesiam S. Joannis in Viridario Canon. Later.
 ad pag. 178. n. 3.

Supra januam, quæ ducit ad Conventum.

12 P Ro memoria, quæ Coradinus Patr. Patav. in suæ Gentis e-
 xordio claris majorum nominibus excitari voluit, præsertim
 Herculi Avo I. C. celebri Aloysio Primario Publico Pandectar.
 ac eruditissimo, Interpreti Herculi, & Andrææ fratribus, illi Ma-
 thematico insigni, huic Philosph. Pub. Profefs. & Medico spei,
 fameq; ingentis splendore pari, majorique gloria erigi Aram
 Christo Resurgenti suavit R. Hieronymus Leonius è Sanguineti
 Comit. Patr. Ven. Abbas perpetuus, ac desinit. concessere La-
 teranenses. Integro sibi facelli iure, & comutationi an verè dati
 voluntatis. Interpretes, & Executores ex testamento, ac post
 fata. Inclitæ Gentis, & Testatoris Pietati, & nobilissimæ familiæ
 hoc monumentum P. Anno Dom. 1655. 5. mensis Aprilis.

*Sic legitur
 in hoc lapide,
 & in multis
 aliis, quorum
 errata monent
 lectorem, nos
 inscriptiones
 eo modo, quo
 extant, col-
 legisse.

In sacra Aede Filiorum expositorum, ad pag. 301.

13 *Magdalensæ Martanzæ.*

Hujus Domus Priorissæ optimæ meritis summo omnium dolore,
 His omnibus Virginibus pie lacrymantibus, mortales exuviz con-
 ditæ. Anno Domini 1694. mensis Aprilis V.

In Aede P. P. Societ. fessæ in albo lapide, ad pag. 298.

D. O. M.

14 *Elisabethæ Variæ Adriacos Sortita Parentes,*
Nulli Hominum, tantum nota sed ipsa Deo.
Xaverio vixit, fruitura occumbit eodem:
Illius ante Aram condere membra placet.
Hinc merito dices, hac Virgo quiescit in Urna,
Votum nanque suum vota habere sua.

A N N O M. DC. LIIIC.

INDEX

SACRARUM ÆDIUM.

<p><i>In vico Basilica vulgò del Domo.</i></p> <p>Templum Cathedralè. pag. 1. 477. 596</p> <p>S. S. Marci, & Sebastiani. 32</p> <p>S. Danielis Sodalitas. 33</p> <p>Ædes S. Annæ. ibid.</p> <p>Ædicula S. Rosæ. 38</p> <p>Templum S. Augustini. 39. 477. 597</p> <p>Ædicula S. Petri Martyris. 100</p> <p>Ædes S. Joannis ad Naves. 102</p> <p>Xenodochium S. Danielis. 103</p> <p>Ædes S. Proklocimi. 104</p> <p>Ædes S. Benedicti Vestalium. 107.</p> <p>Templum S. Benedicti P.P. Olivetanorum. 110.</p> <p>S. Petri Monialium, Parochialis. 114.</p> <p>S. Nicolai, parochialis. 122.</p> <p>S. Barbag, Bombardationum. 129.</p> <p>S. Lucie, parochialis. 130.</p> <p>Sodalitas S. Rochi. 136.</p> <p>S. Clementis, parochialis. 137.</p> <p>Sodalitas S. Spiritus. 140.</p> <p>Confraternitas S. Mariæ Columbini- rum. 141</p> <p>Confraternitas S. Joannis Evangelistæ. 145</p> <p>Ædicula D. Hieronymi. 146</p> <p>S. S. Agathæ, & Cecilie. 147</p> <p>S. Caroli. 149</p> <p>S. Thomæ Cantuariensis. 150</p> <p>S. Michaelis. 153</p> <p style="text-align: center;"><i>In Vico Pontis Moletinarum.</i></p> <p>Templum S. Mariæ Carmelitarum. 155</p> <p>Ædicula societatis Laicorum B. Virg. 167</p> <p>Ædes S. Jacobi Apostoli, parochialis. 168</p> <p>Hospitale S. S. Jacobi, & Christophori. 174</p> <p>B. Peregrini. Manzoni. 175</p> <p>Templ. S. Joannis in viridario. 177. 598</p> <p>Ædes S. Hieronymi. 183</p> <p>S. Mariæ Magdalena olim Crucifero- rum. 185</p> <p>Ædes Angelorum Nrd. S. Franc. 186</p>	<p>S. Mariæ Martis Domini. 186</p> <p>S. Mariæ Magdalena. 189</p> <p>S. Antonii de Viena. 191</p> <p>Xenodochium S. Antonii. 192</p> <p>S. Leonardi Prioratus. 193. 478</p> <p>S. Pauli Monialium. 197</p> <p>Sodalitatis S. Joseph. 200.</p> <p>S. Agnetis, parochialis. ibid.</p> <p>S. Firmi, Parochialis. 202</p> <p style="text-align: center;"><i>In vico Pontis Altinati.</i></p> <p>Ædes S. Andrea. 203</p> <p>S. Marci. 207</p> <p>S. Bernardini. 209</p> <p>Templum Eremitanorum. 212</p> <p>Ædicula S. Nicolai de Tolentino. 258</p> <p>Fanum Arenæ, ib.</p> <p>Sodalitatis S. M. ab Arena dicta. ib.</p> <p>Ædes S. Thomæ apostoli. 260</p> <p>S. Matthæi. 261</p> <p>S. Bartholomæi. 263</p> <p>S. S. Simonis, & Judæ. 265</p> <p>S. Sophiæ. 268</p> <p>S. Spiritus P. P. Minimorum, 280</p> <p>Orphanorum. 282</p> <p>S. Mariæ Iconiæ. ibid.</p> <p>Monialium B. Eleng. 284</p> <p>Omnium Sanctorum. 285</p> <p>S. Maximi. 287</p> <p>S. Mariæ Magdal. Jesuitarum. 289. 598</p> <p>Ædicula S. S. Marci, & Vitalis. 297</p> <p>S. Andrea Oratorium. ibid.</p> <p>Ædes Virginum Gasparinarum. 298</p> <p>Ædes S. Catherinæ. 299</p> <p>Domus Dei Filiorum expositorum. 301. 598.</p> <p>D. Mariæ à Charitate. 303</p> <p>Ædicula S. Margaritæ. 340</p> <p>S. Blasii. Monialium. 305</p> <p style="text-align: center;"><i>In Vico Pontis Turricellarum.</i></p> <p>Ædes S. Martini. 307</p> <p>S. Cantiani. 309</p> <p>S. Laurentii. 311</p> <p>S. Stephani. 318</p> <p>Templum S. Francisci. 324</p> <p>Xenodochium S. Francisci. 343</p> <p>Ædicula S. Mariæ vulgò del Soccorso. 349</p>
---	--

Hospitale

Hospitale S. Spiritus.	350	Templum S. Mariæ Servorum :	464
Templum S. Antonii.	350	ædes S. Agidii .	475
Sodalitatis S. Antonii .	419	S. Lucæ .	476
ædes S. Mariæ ad Bethleem .	ibid.		
Hospitale S. Marci .	423	<i>Reliquorum , Edificiorum :</i>	
S.S. Leonini , seu Leotini , & Michac-			
lis .	423	Palatii Patavini .	479
Templum S. Iustinz .	425	In ædibus Prætoris .	559. 483
ædes S. Mariæ Misericordiarum .	438	In Palatio Præfecti .	560. 497
S. Mariæ Gratiarum .	440	Inscript. Bibliothecæ .	513
S. Mariæ Salutis .	441	In Episcopatu .	519
ædes S. Crucis .	442	In Gymnasio .	522
Sodalitatis S. Crucis .	444	Horti Medici .	524
Virginum Capuccinarum .	445	Collegiorum .	526
P.F. Capuccinorum .	ibid.	In ædibus Civium .	530
S. Bonaventuræ , vulgò le Romite .	446	In vico Judeorum .	542
S. Mariæ à Turricula .	447	In Arce , seu Castello .	543
Locus vulgò le Dimesse .	ibid.	In Accademia Dèlia .	545
Templum S. Mariæ in Vantio .	448	Inscript. Pontium .	548
Sodalitatis S. Bovi .	ibid.	Portarum .	559
ædes S. Danielis .	452	Fasti Prætorii .	561
S. Claræ , Monialium S. Franc .	455	Ducum Venætarum .	574
S. Georgii , Monial S. Benedicti .	456	Episcoporum Patavinorum .	575
S. Julianæ , Parochialis .	462		

LOCUS FIGURARUM.

Patavium .	fol. 1	Templum S. Iustinz .	459
Carocium .	2	Forum Prætorium .	472
Sepulchrum Antenoris .	313	Platea Nobilium nuncupata .	497
Templum S. Antonii .	350	Gymnasium .	522

Appendix Inscript. Agri Patav.

Abanò .	575	Dolo .	583
Agna .	578	Ete .	ibid.
anguilara .	519	S. Giorgio vulgò S. Grigola	590
S. Anna .	578	S. Giorgio delle pertiche .	589
Arquà .	579	Lugo	ibidem
Azer dei Cavallè .	282	Megianiga S. Antonii M.	ibidem
Battaglia .	ibid.	Mira , e Montefice ,	592
Bertepaglia .	583	Montagnana ,	592
Biganefgo .	ibid.	Noventa .	ibid.
S. rufon ,	584	Onara .	593
CalBaon .	ibid.	Oriago .	ibid.
Carceri con Gazò :	585	Ponte Cafale :	ibid.
Carrara .	ibid.	Ronchi di Campaniti .	594
Castel Baldo	586	Rofara .	ibid.
Casal di Ser Ugo	ibidem	Strà .	ibid.
Chiesà nova	ibidem	Terra Negra .	595
Cortarolo	ibidem	Villa di Teolo .	ibid.
Cittadella	587	Trambacè ,	ibid.
		Tegi .	ibid.

INDEX

NOMINUM, & FAMILIARUM.

A

- A** Abbas, Joachin 95
 Abbatis S. Stephani de Carratia. 353
 Abbatius, Joannes. 103
 Abriani, Gugelmus 23. Florena, Alexander 50. Jacobus, Petrus, Melchior 66. Mutus, Marcus, Magdalena 83. Thomeus, Fabritius, Hector 104. Corona, 149
 Accademia Delia. 545
 Acciolinus. Vide Imperatores.
 abAccu, Anton. Georgius. 153
 Acquista pace, Joannes. 133
 Adamo de Francisco. 209
 Adriana, & Margarita. 65
 Amilii, Fabius, Joseph, Amilius, Argelius, Cornelius 199.
 de Agaccis de Vercellis, Ludovicus. 401
 Agazzi, Augustinus. 14
 Agnes detta Alba. 213, 239
 à S. Agnete Natalis, Nicolaus. 8
 Agropati, Dominicus Judex. 86
 Aguceorum famil. Julius, Hieron. Joannes, Paulus. 37
 Albani Dionæus. 488. Jo, Baptista Franc. Hieron. 182
 Albericci Christophorus. 521
 de Albertis Laurentius, Benedictus. 379. Fr. Aloysius. 220
 de S. Alberto Jo. de Ferraria. 113
 Albertus Heremitanus. 481
 Albertus Merzarius. 203
 Alborghetti Carolus, Maria. 449
 Aldegatti, annibal, Carolus. 467
 Aldreggetti, Aldreggettus A.A.A. idest; Anton. Aloysius Aldreggettus. 188
 Thomas, Faginus 257.
 Alessi, Catharina 53. Jo. Uguc. 577
 de Aleis, Bonus. 417
 Alexius Equitum Theuthonicorum, Mag. & Carnærolus, fratres 289.
 Jacobus, Jo. Anton. 578
 de Alia, Albertus, Michael, Franc. 233
 Alidoxius, Ricardus, franciscus. 455
 Alvaroti, Albertina G. Franc. 7. 25
 Alvarotus, Jacobus B. Angela 116.
 Malperonius 278. Aicardinus, Alvarotus 376. Jacobus 377. 418. Alex. Philippus 439. Vide Speroni.
 Alvisini, Nicolaus Genuensis. 122
 Amadii Ferandus, Ioannes, Damianus. 421
 Amadinorum sepult. 132
 Amadioli Agidiolus, Petrus, francisc. 171
 Amboni sepult. 260
 Ambrosii francisc. Constantia. 538
 S. Ambrosii, Petrus. 161
 Ambrosini, Hermenegildus. 174
 Amigatti, aurelius, Ioan. 68
 Amigetti, Barthol. 142
 Amighetti, Barthol. Joseph. 462
 Aminati, Joseph. 174
 Amorato, Marc. Anton. 455. Peregrinus 143. Barthol. 144
 AMVLER, Victoria Ant. Card. Augustinus 529. Vincentius 500. 501
 de anchosiolis Lancellotus de Placentia. 85
 Andrea dal Savon. 345
 S. An'rea, Io: Episc. 213
 Andrightetus, Franciscus. 321
 Andronici, Nicolaus, M. antonius, Ioannes, Franciscus. 420
 Angelici, Cosma, Damianus, Sebastianus, Antonia Utinenses. 379
 Angelini de Urfis, Matheus. 77
 de Angelis, Petrus 184. Aurelius. 439.
 Angleschi, franciscus. 528
 de Annoali, Laurentius, Bernardinus. 333
 Anselmi, Anselmus, Ioannes. 160.
 Janesinus familie auctor. 162

GGGG

AANTO

Amasius Ferrandus. 488

471.

Antonelli, Iulius. 266	David Cenzo- tus 123.	506. Io. Andreas §24. 162B.	549
S. Antoninus, archiepisc. Florent. Ord. Præd.	373	Baganzoni, baldus .	423
Appellatus, andreas.	178	Bagarotti Marius 150. Antonius. 249	249
Apponii, albanellus. 44. Petrus Cō- ciliator. 53. 223. 479. 481. 533.	323	Bestucciis .	52E
Constantinus.	288	Bajalardi, Iacobus, Albertus .	201
Apronini, Ostonellus.	280	Franc. Hieron. Marcus .	418
Apronii, albertus J.C.	452	Bajetti Sepulchrum .	207
ab Aqua pendente, Hier. Fabritius. 348	434	Balbi, Genesius, Petrus, Franc. 397	397
Aquila, Joannes.	281	BALBI, Marieta 148. Petrus, francisc. barthol. 363. Elisabeth. 485. 505. 487	1286 1007
d' Aragusi, Petrus .	261	Bali, Ioseph Panorm.	268
Arbani, Ulielmus, Machonia.	323	Baptalea Angelus, Agnes, Ioan. 74	74
ab Arcellis, Magdalena .	50	BARBADICI, Gregorius Card. Episc. Pat. 3. 14. 147. 442. 447. 449. 521. Andreas. 499. Ioan. 509. Marcus Ant. 148. 554	148. 554
Ardenghi, franciscus.	212	BARBARO, Antonius 465. 506. Hermol. 484 553. Zaccarias, Franc.	553
ab Arena: Zaccarias aria. 212	113	Barbati, barthol.	451
Gotifr. Reginald. Petrus Ant. 258. 259.	374	Barberii, angelus .	488
Argentini, Hieronymus .	402	BARBI, Ludovicus. Augustinus. 426. 434. 391	391
Argoli, andreas.	405	de Barbobus, Hieron. barthol. Venturi- nus, Zaccus, Franc. 51. Livia 147. Ia- cobinus, Iacobus 240. Gaspar, Franc. 271. Bonifacius, Laura, Laurentius .	331.
de Arimino, Nicolaus .	210. 423	Barcellona, Augustinus .	467
Ariosti, Iulius .	40	Bardolini, firmus .	534
Arnù, Fr. Nicolaus Lotharingus , 96. 100.	144	Bareti, Antonius .	205
Aroldi, Angelus, Carolus .	398	Bargazzii, Andreas, Luethinus	89
Arpo, Francisc. Episc. Tarv.	468	Barini, Marcus .	358
Arrigoni, Antonius .	314	Barisonii, Antonius, Maccellus .	533
Arfendi, Raynerius 394. Arfendinus, Catherina .	113	Albertinus Episc. 149. Albertus, Ca- rolus, Nicol. Marcellus, Ugolinus .	5
Afculanii Fr. Hieronymus .	278	Barifonus 235. Antonius 480. Al- bertinus, Ugolinus, Nicolaus, Na- sci mb. 290. 291. famil. sepult. 352. 460.	352.
de Astis, Cæsar .	184	Barocii, Petrus Episc. Pat. 9. 32. 520. 521	521
Atabuino Vincentius, Jafonius .	207	Aloysius Archiep. Vicent.	108
Atatii Baptista .	167	Baronii, Antonius 174. 583. IO. Bapr. de Bartholomeis Petrus	100
Avanzii Joanna . 147. Olympia.	37	ibidem .	
Antonius .	476	Bartoli, barthol.	102
Audet Fr. Nicolaus .	280	Bafadeli Hieron. Symeon 398. Herma- gora abbas .	426
Augeorum fam. Hier. Jo. Paulus.	388	Basilii, Galvanus, Alcardus ,	406
de Augustis, Lucas .		Bassani, Franc. 101. Landus 238. Be- nedictus, 303. Alexander 342. 180 513. Annibal 542.	180
de Avila, Peregrinus .		Battari, Franc. Anna .	216
Avogarii, Peregrinus .		Battistella Andreas .	174

B

B Acceleria domus .	348
Bacchi Anton. 343. Hieron. 425	425
Badia, Marcus Ant. 308. Marcus , Hieron. Anton. 23. Julia, Joannes 478	478
Badioli, seu Bazoli beneventus. 424 barthol.	455
BADUARI, Joannes 499. Sebastians	

Batti-

Battistoni, Gaspar.	444	95. Dominica ?	39
Bazoli, vide radioli.		Bertepelea, Hieronym. Catherina.	121
Beccaria, Ioanna.	126	Baptista, Tiberius, Marcus Antonius	
Bellacati, Aloysius.	240	Franc. Camillus .	406
Bellafini, Bernardus 172. famil. tu- mulus .	441	Bertessi, Marcus.	453
Bellani, Ioan. Anton.	369	Bertoldus, Camillus .	471
Bellengerius, Ioachinus 237. sellen- gherius, Clariotus.	237	Bertoldus, Sperandus.	209. 451
Belli, Iacobus, Zanetta.	73	Bertoldus, Patriarcha Aquil.	533
Bellini, Iacobus 8. 367. Ioannes 176. 367. Toldus, Severinus, Constanti- nus, Mattheus, Paulina 203. Anton. 347		Bertus, Stephanus.	477
Belliroti, Hektor, benedictus 195. Franc. Ioseph.	299	Bestiola Imperatrix .	330
Bellodi, Polydorus .	207	de Betthis, Iacobus, Vincentius, Ioseph, Paulus, Anna .	152
Belludi, Ioannes .	350	Bettini, Ioannes, Antonius, Sebastia- nus, Francisc. Sperandus .	441
Beltiani, Gulielmus.	283	Bevilaqua, Antonius 167. Ioannes 118	
Beltramii, Ioannes 371. Viguntius 373		Bibi, Albertus .	404
Beluco, Alexandro.	538	bibola, Iacobus dicto Tabacco, Zoane 86	
BEMBI, Bernardus, Torquatus 329. 366 Petrus 339. Petrus Cardin. 116. 117. 366		Bicchio, Petrus .	308
Bembi, Hektor, Laurentius .	65	bigolini, Diocledes 185. 473. Clara 181 Rudentia 119. Galcatus, & alii insti- gnes viri .	473
Benai, Gaspar.	105	Bisi, Clemens .	123
Benedictus, Utinens.	95. 99	Bisigotti, Iacobus, Franc.	126
Benedictus Venetus Episc. Caprul.	317	Bissarii, Iacobus.	299
de Benedictis, benedictus, Camillus 104 Simoninus .	320	Bissoni, Andreas, Ioannes.	260
Benedictus de Castro.	301	biturgiensis, Petrus .	189
Benetelli, Aloysius .	37	blanchini, Io. rapr.	188
Beneventanus, Barthol.	4	de blanchis, Anton. 211. Marcus Ant. 422	
Benit, Paulus.	456	blasii, Barthol. Daniel, baptista .	453
Benvegnù, Barthol. Rosa, Anton.	144	de blonda, Angelus.	315
Benzoti, David, Francisca .	146	de boatis, Ioannes I. C. Barthol.	445
Beolchi, Angelus, Ruzante .	453	boatini, Barthol.	163
Beraulus Episc. Pat.	1	de betis, Petrus, Barthol.	153
Beraldi, Lucia, Alex. Fabius .	464	boccafini, Nicol. Card. & Pont.	40
Beretta, Ursulina, Mauritius .	206	boccaleca, Leonardus.	302
Berardi, Ant. Ioannes 335. Io. Bapt. 529		à boceta Papa,	26
Bernardus Episc. Pat.	432. 318. 429	bodii, Robertus.	488
BERNARDI, baptista 483. Io. Bapt.	523	bojanti, Iacobus, Ant.	195
329. Franciscus 542. 543. Andr. 523		BOLANI, Fr. Dionysius Episc. Cecilia .	37
Bernardi Andreas, Nicola, Laurentius, Semisius 321. famil. sepult.	462	Maurocena 447. Franc. 500.	
Bernardinus de Tridento.	317. 318	boldrini, Fr. Io. Maria .	167
Bertachi, Marcus .	258	BOLDU. Antonius, Gabriel 14. Io. Anto- nius, Angelus.	584
Bertelli, Franc. Petrus Ant. Hieron. 38		bologna, Anton.	166

*Gueneh. Abhisa
n. 35.
Guzpione*

Bona, Antonius 397. Pasqualis .	398	Bosvarii, Blasius, Iacobus .	327
Bonafides, franciscus.	348. 525	Bosii, Evangelista 219. Petrus .	487
Bonaldi, fr. Antonius?	363	Bottari, Ioseph, Generalis Minorum ,	
Bonalmeriga, Adriana .	218	417	
Bonamici, Laurus, Catharina .	179	Bottignoli, Antonius .	260
Bonanome, Victorius .	130	Bettoni, Carolus, Daniel, Anton. 218.	
Bonardi, Paulus .	475	Angela, Bernardus, franciscus, Pe-	
Bonati, Gaspar, Melchior?	348	trus 233. Bernardus, Ioannes, Alber-	
Bonaviti, Io. Petrus. armilla	463	tinus, Nicolaus .	239. 336
Bonelda Catherina	898	Bonavitis, Io. Petrus :	463
Bonelli, Baynerius .	303	Bovetini, seu Boatini Mantuani .	3
Bonerti, Fr. Petrus .	166	Bovii, fr. Georgius .	38. 20
Bonfii, Luccas 268. 522. Augustinus ,		de Bovo, Beldomandus 448. vide de	
269 Horatius 277. Isabettha, Aquili-		Boatis .	
lina, Paulus, Aloysius 279. Camillus ,		Bradioli, Iustina 38. alba, franc. 181.	
293. 297. Scipio 274. benedictus, bo-		Iulius 234. Iulius alter, Barthol. Prof-	
nifacius Comes 414. Bonfilius, Achil-		decimus .	235. 319.
les, Camillus, benedictus 416. augu-		Braga, Iacobus, Marcus Anton. 197. au-	
stinus, Paulus, 436. Nicosaus .	473	tonius, Paulus .	199
Bonhomo, Iacobus 129. 445. 531. Au-		BRAGADENI, andreas 41. Aloysius 192. H. 1007.	
gelus .	403	558. Victor 222. Catharina 456. Mar- p-598	
de Boniciis, Ierdanus, Petrus .	475	cus 484. 490. Anton. 486. 487	
Bonifacii, Isabella 45. Ioan. Sebastia-		de Bragnis sepultura .	447
nus 171. Vincentius Episc. 172. Bal-		Brancanicus, Albriccius . Abbe	527
thasas .	289	Brasca, Bernardinus .	583
S. Bonifacii, Com 37. Ludovicus, Vin-		de Bravis, Bonincentrus, Antonia .	409
ceguerra Dux Exercitus Pat. Ludovi-		de Brazzan, Todeschino .	379
cus Nuncius apostolicus, Hercules		Brazzolari, Simeon .	213
142. Bernardus, Ricardus . 49. 56		Brazzolorum sepulchrum .	331
Bonifacii, Baldus, Plumbinatus Sy-		Breda, Elisabeth 57. Barthol. Hieron,	
Srbilla 303 324. 348. V. 1007. 1008.		198	
Boni, Octavianus 487. Antonius, Petrus		Brembata, Barbara .	69
471. 531. V. 1007. 1008.		Brenta familia extincta .	343
de Bonis Ant. 421. Ioan. Andreas 204		Brentani, Io. Baptista .	216
Bonmartini, Bernard. Io. 347.		Bressanini, Pasqualiaus .	144
Bononia, Aloysius 66. Britina 409. Io-		Bressiani, Ioannes .	174
annes, Io. Andr. 416		Brigetti, Dorotheus .	328
Bononii, Christophorus, Nicolaus ,		Brighenti, franciscus .	419
Franciscus .	211	Brinti, Sebastianus, Victoria .	471
Bonzagna, qui & Bonzanini Iacobus		Britti, Melchior, Petrus, Anton. Gasp.	
Marculinus, Iacobus, 308. Bonzaninus		36. 282	
Consul. ibid.		de Brixianis. Gaspar, Antonius, Ioannes,	
Bonzoti de Antonellis, David. 122		Iacobus .	289
Bordonii, Benedictus, 455		Brocca, Laurentius	168
Borghini, Angelus, Dominicus. 411		Broceardus Episc.	311
Borromæi, franc. Alex. Borromæus ,		Brosani, franciscus .	380
Achilles 198. Anton. 199. 472. Bor-		de Brudigine, Donatus?	301
romæus alius Ludovicus 365. fami-		Brugnara, Antonius, Augustinus, Fran-	
lia 428		ciscus .	35. 36
Borsetius, Hieron. 486		Brunelli, Sigismundus 112. Gabriel 43	
Borsetti, Hieron. Barthol. 159. 125.		Brunella, Virginia 71. Iulius .	
Cglar 144. Nascimb. 190. 192. 125		190	

Brusoni ,

- Brufoni, Marcus, Antonius.** 452
Brutti, Antonius. 127
Buati, Serafinus, Franciscus : 32
Butulenta, Donatus. 44
Buccinelli, Marcus, Philippus. 462. An-
 tonius. 300
de Buglis, Ant. 300 vide Scoini
Bulgaroni, Antonius. 203
de Bulleo, Antonius Barthol. 206, 409
 à Bullo, Baptista. 477
de Bulpario, Albertus 299. Gerardus,
 Albertus, Joannes, Ricardus. 391
dai Buò, Mattheus, Bernardinus. 443
de Burgorico, Justina 206. Jo. Bapt. 285
Bardetti, Franciscus, Christiana. 170
 Bernardinus, Aloysius. 172. 282
 à Busca, Bernardinus. 300
Busdragus, Gerardus Episc. Argol. 34
 129. *ali' Gerardus.* 73
Businelli, Ubertus s. Franciscus, Do-
 minica. 446
Buzzacchareni, Georgius, Patarus, Jo:
 Franciscus, Arquanus 13. 33. Fina,
 Francisci Carrar. VII. Ducis Paduæ
 Uxor 31. 109. 464. Pantaleo, Buzzac-
 charena 440. 45. Bernardus, Alexand.
 Patarus, Joannes, Salion. Brunorus,
 46. 113. 373. 47. Vincislaus, Aloyf, ib.
 Galeatius, Franc. Anton. 48. Joan.
 Flaminia, Angelica 69. Phæbus, Mat-
 theus 87. Anna 108. Patarus 109. 535
 Buzzaccarini 114. Cajetanus, Julius,
 Cæsar 115. Buzzaccarinus Bernard.
 281. Aledadius 293. 297. Theophilus,
 Scipio, Maria 373. 374. Anton. Ugo-
 linus 477. 582. Aledadius, Antonius,
 Fulcus, Patarus 478. Brunorus 535
Buxeo, Joannes.
de Buxenellis, Ubertus 5.
- C**
- ABALLI, Joannes** 491. Marinus 496
 Padericus. 558
de Caballis, Sepultura. 124
Caballini, Anton. Petrus 132
Cacii 23. Joan. Episc. Patav. 25
Cadabeni, Iacobus, Gasparinus. 283
Cæsarini de S. Vito, Io. Bapt. 8. Fr. Gui-
 do. 73
Cæsarotti, Paulus. 57. 425
Cagnoli, Micron. 338
- Caimi, Iacobus** 56. 361. 416. Encsbius,
 Pompeus, Paulus, Iacobus alius. 362
Calafatti, Ioannes. 186
Caldognas, Antonius. 308
Calidonia. 181
de Calippio, Andreas. Bergomens. 162
Caligine, Io. Micron. 79
 à Calige Catarina, Ubertinus 255
Calore Anton. 174
Calpurni statua. 181
Calza, Nicolaus 113. Profdocimus, 144
 Petrus 153. Lucretia 201. *Ursulina,*
 Ludovicus, 380. 456. Francisca. 463-
Calzetta, Barthol. 144
Cambius, Thomas, Petrus, Antonius,
 Iustina, Laura, Cassandra. 321
Caminensis, Adeleita. 76
de Camerino, Io. Bapt. Camerinus. 414
Campagnola familia, Celfus, Camil-
 lus, Petrus 250. Bellaveris, Petrus, Be-
 nedictus, Undrata, Dominicus. 411
de Campanatis, Anna, Franciscus. 118
Campania, Simeon. 52
Campana, Augustinus, Franciscus, An-
 tonia. 194
Campeffi, Augustinus, Michael 227.
 Daniel. 542. 643
Campisamperi, Tifus I. 22- 557. Tifus.
 II. 119. Tifus III. 202. Gulielmus I.
 40. 193. 415. Gulielmus II. 352. Gu-
 lielmus III. ibid. Fr. Ioannes 58. B.
 Crescentius 147. 148. 476. Isabella,
 472. Nicolaus 542. 543.
de Campo, Barthol. 309
Campilonghi, Marcus Ant. 37. Cirilla,
 Hieton. 65. Gabriel 71. Dominicus
 449. Faustina 294. 196. Ludovicus
 Æmilius 294. Ioannes 401. familia
 493. Antonius Barthol. 465. Campo-
 longus, Zerobabel. 471
Campie, Pasqualinus, Anna. 72
Campores, Odonellas, Nicolaus. 84
CANALI, Christophorus. 504
Canalli, Franc. Georgius. 167. Ant. 174.
Candi, Beldomandus, Anton. 319. 151.
 Franc. Anton. 74. 541. Ame. fulcus,
 87. Nicolaus 268. Beldomandus. 319
Candiotti, Io. Bapt. Archiepisc. Urbini.
 123
de Canibus, Canis, Martinus 50. Apol-
 lonius. 210
Canon-

Canonici Patavini 1.2.103. Eorundem tumulus .	3	Carpentarii Ambrosius .	422
de Canossa, Horatius, Marchio .	308	de Carpineto Sepulchrum .	332
Canossei, Carolus Comes .	393	CARRARIENSES 361. Præter Principes Pa- tavinosum, Stephanus Episc. Pat. 1.2	
Canotii, Laurentius sculptor .	394	Ubertinus 35. 531. Ugolinus 65. An- tonius 44. Barthol. 368. Petrus 65.	
Canuti, Augustinus, Dominica .	195	537. Marsilius 531. 368. 55. Iacobinus Albertinus 531. Catarina Aima 39.	
Capazzoli, Nicolaus .	531	Andreas abbas S. Iustinae 426. Maria Donella 412. Beatrix, Nicolaus 409	
Capella, Barthol.	380	Barthol. 368. Uguccio .	585
CAPELLO, Vincentius 489. 513. 514. Ni- col. 503. Hieron. 506. Joannes 510. 553.		Carratii Ioannes 19. Antonius 44. Alex. 172. Aurelia 176. Io. Matthæus, Ven- tura 389. Petrus 416. Anton. 532	
dal Capello, Pasqualinus .	583	Carrerii Aloysf. 105. Alex. 207	
Capillitij, Io. Episc. 21. Barth. 41. 374. Franciscus, Aledusius 54. 375. Aloyf. Philippinus, Ioannes 61. 79. 375. Al- megarda, Uguccio, Legatus cum A- stiol. 11. ad Fridericum 1. 79. Barth. 39. Antonius 32. Famil. sepult. 374. 79. Federicus 216. 375. Pius, Annibal 360. 715. Gabriel; 374. Theodosia Io. Franc. Eq. & Com. 422. Isotta 454. Alex. Hieron. Benedictus, Fæde- ricus, Petrus 458. Sigismundus 578		à Carretis Albertus, Antonia .	206
Capitalis, Franciscus .	578	de Carfaborfa Antonius, Dominicus .	403
de Capitibus vacæ, Frigerinus 309. 540 Lucretia 175. Io. Barthol. Rambal- dus 240. 470. Francisc. 412. 418. 257. Hieron. 290. 292. Andreas 334. Bea- trix, Antonius, Fruxerinus, Galber- tus 410. Io. Henricus 318. Agnes 471. Cardinus, Aloysius 540. Anton. 545. Famil. sepult. 24. 257. 311. Hieron. & Frizerinus .	594	Cartoriorum sepulchrum, Gulielmus, Gerardus, acciolinus .	169
Capituli majoris Eccl. sep.	115	Cartularii Ioannes, Melchior .	195
Caponati, Fr. Iacobus	219. 255	Casalii Zilii 27. Petrus 52. 71. Anton. 218. Antonius Maria 220. Stephanus 419. Floravante, Iacobus, Durellus 354.	
de Capozzolis Antonia .	275	de Casali Petrus, Dominicus .	106
Capra Marcus 487. Hippolitus .	538	Casalinus Angelus .	347
Capriolus Joseph .	346	Cassici Antonius, Lucretia 467. Petrus, Iacobus, Antonius .	138
Capuccii Antonius 161. Thomas alius Vela .		Casotti Io. Baptista .	476
Caput nigri Thomas. V. Capiv. 352. 354		Castagnola Cyprianus .	460
Carbonii Angelus, Barthol. 421. Mat- thæus .	530	Castellani Laurentius, Ioannes .	85
Carcani Sixtus Episc. comensis .	148	Castelli Fr. Ioannes 100. Philippus, Franc. Catharina 210. Barthol. Io. Bapt. 215. Antonius, Io. Bapt. Hier- ronymus .	316
de Cardinalibus Guido .	82	de Castellione Bernardus, Marcus 407	
Cardona Raymundus .	222	de Castro Paulus, Nicol. Carolus, Ad- gelus .	463. 468. 469
Carducii Balthasar, Ludovica . 56. 472		Catanei Iacobus, Donatus 17. Philipp. altegradus Episc. Vicent. 4243. Sci- pio, Barthol.	406
Carminati Carolus, Anton. Alex. 589		Catari Nicolaus, Antonius .	75
Carenfis, Ludovicus cognomenato To- scus .	71	Cavalini Franciscus .	591
		Cavalli Girardus 369. Hieron.	200
		Cavacii Ioan. Thomas .	207
		CAUCI Bernardinus 20. Anton.	446
		Cavinus Io. Antonius, Camillus	180
		Cecolini Lucas .	311
		Celona Antonius .	583
		Centelli Hieron, Barthol.	163

Centōni Petrus, Martinus.	103	Columbina, Marcus.	200
Cephalii Ioannes.	115.116	Colzadii Hieron.	328
Cepolla Marta, Hieron. Bartholomæa	331.	de Comitibus Montis belli, Fr. Guido	276
Cerofoli Francisca.	198	Ord. Præd. Episc.	276
Cerdoni Barthol.	137	de Comitibus Nicolaus 35. Petrus, Ri-	
de Cesso, qui & de Curlo Baldovinus.		naldus, Albericus, Predcus, Alphari-	
Franc. 412. Antonius 354. Francisc,		sius, Alaricus 164. Paulus 198. Man-	
Benedictus.	412	fredinus, Manfredus, Naimerus.	
de Charentariis Ioannes, Felexinus.		Albertus 364. 367. Paulus, Anton. ib.	
412.		Petrus. Anton. Albert. 589	537
Chavalerii, Ioannes.	413	Commenduni Franc. Cardinalis	446.
Chiazii Petrus, Ioannes.	72	Franc. alius	450.
Chirzoli Bernardinus, Polixena.	275	Communiani Antonius.	58
Cicognæ familiæ sepult.	441	da Como, Frâ Zuano 23. Augustin. 308.	
Cicognini Pasqualinus.	424	Compagnini Anton. Petrus.	33
à Ciconca Zanetus 206. Antonius	303	Concilia Basilicæ 422. Constantiense.	
Alexand.	486	31.	
Ciconia Io. Bapt. Anton.	466	Conchele Antonius 143. calidonia,	
Ciera Dominicus.	239	Gaspar, Vivianus.	182
Circi Oliverius 313, fuit Præt 1283		Concordiæ Templum.	425
de Circis Nicol. 549. fuit Præt. 1300.		Confalonerii Fr. Hieron.	185
Cirioli Stephanus, Marcus Antonius,		de Conforto Nicol. Hieron.	398
Petrus, Paulus.	220. 221	Constantii Ioannæ, Thomas, Scipio	
Citadella Barthol. 150. Aloysius, Prof-		380.	
docimus 105. Ramusius 595. Vrsinus		Confylui Ricarda, Franciscus.	69
Barthol. 421. Franc. 498. Citradella		CONTARINI Benedictus, Iulius. 6. 486.	
344		Ursula 65. Geprgius, Iustinianus 286	
CIVRANI Hieronymus.	508	Cornelius, Octavianus, Alex. 330. 357	
à Clara, Nicola.	348	Hieron. 340. Alex. 384. Simeon 44.	
Clariz domus 74. 106. Petrus.	206	Carolus 153. Andreas, Aloysius 414.	
Clasfer Io. Maria 393. Io. Anton. 466.		Marcus Antonius 493. Dominicus,	
Georgius.	587	485. Thomas 489. Victor 497. Franc.	
de Clavizzano Ioanna, Marchesinus,		549. Maphæus 551. 558. Anton. 554.	
412.		Sanctus, Stephanus 555. Georg. 560	
Clementi Antonius.	466	Conte Iacobus.	408
Clericatus Ioannes.	122. 172	Contesini Fr. Lælius 467. Anton. 513	
Cloche Antonini Gallus, Generalis Fra-		Corbellii Osualdus, Fridericus. Gaspar, 51. 484	
trum Prædicatorum.	80	Anton. 55. 484. Aloyf. 189. familiæ tu-	
Cocci Io. Anton.	190	mulus 217. Gaspar, Appiolanus, An-	
Codacii Franciscus, Donatus 341. Io.		dreas Episc. Benedictus, Marc. Anton.	
Bapt. 487. Polux.	533	591.	
Codande Bernardus, Antonius.	171	de Cornalie Baptista.	310
de Coepto Sybilla 303. Gualpertus 331		Corneli Pelegrinus, Aloysius 180. Adria-	
Anton. 77. 303. 348		na.	ibid.
Cola Augustinus.	277	de Cornelia Georgius, Iacobus. 585	
à Cole, Iulia de cæsena.	137	CORNELII Federicus Card. Episc. Pat. 2.	
de Coleonibus.	350	21. 49. 175. 265. 269. 286. 268. 446. 449	
Coletti Maria, Angelica.	293	520. 522. Aloysius, Marcus Episc. Pat.	
Colorni Franciscus.	105	19. 21. 148. 192. 299. 542. Hieron. 511.	
Columbi, Epiphanius.	469	513. 514. Marc. Anton. Episc. 22. 35.	
		319. Georgius Episc. card. 420. 435.	
		536	

Ursula p. 65.
Guis. 123.

- Georgius 181. 328. 484. 486. Federic.
 Hieron. Georgius 328. Georgius Se-
 nior Episc. 520. Franc. 508. Catheri-
 na Regina Cypri 59. Catherinus
 Venetorum Supremus legatus 354.
 Andreas, Federicus 355. Jacobus,
 Aloysius, Hieron. 456. Hieronym.
 alius, Georgius, Jacobus 514. Elena
 Lucretia, Io. Baptr. 362. 432. 523.
 Federicus II. Episcopus Cardinalis
 Franc. Episc. Card. Georgius Card.
 Episc. Pat. Aloys. Card. Georgius
 Episc. Tarv. 596. 597.
 Cornelius, Jacobus 146. Angelus 199
 Cornetani Fr. Anton. 468
 Corradiloano. Paulus. 400
 Corradini Stella, Marc. Ant. Ioseph 240
 Corradini, Hieronymus. Iulius 178
 Franc. Aloysius 90. 580. Ioanninus
 Venetus 84. Domicilla 289. Aloyf.
 349. 498. 537. Hercules, Nicolaus 452
 Famil. sepult. 454. Barthol. Aloyf.
 antonius 538. 560. Hieron. Hercul.
 aloysius. 594
 CORRARI Antonius Card. Episc. O-
 stiens. 177. Gaspar 200. Angel. Car-
 dinalis 213. Petrus 509. Angelus. 443
 Correrii Matthæus. 23
 Corsii Nicolaus, Anton. 79
 Cortelerii Thebaldus. 213. 227
 Cortesius Iacobus, Anton. Iulius, Dani-
 el. Telomeus 471
 Cortusii Benascinta, benenata 35. Mat-
 thæus, Syvanus, Uvielmus, Albrigh-
 ghetus 244. Ludovicus 275. Iacob;
 466 Aloysius 244
 Cosavecchia Franciscus, Iulianus 344
 Cortini Georgius 445. Angelus, Do-
 minicus. 583
 Cottanii Io. Veriensis Eques 416. 527
 Crema Ursina. 374
 Crenezanus Antonius. 583
 Cremona familia, Antonius 163. 547
 Georgius. ibid.
 Cremoninus Cæsar. 436
 Cribellarii Franciscus. 303
 Cribellati Antonius. 199
 de Crispis ariofcus, Andreas 183. Vide
 Ricii fol. 310.
 Crivelli Ioannes Petrus, Io. Maria;
 422
- Cromer Laurentius 30
 Crotta Philippus 287. Alexander 288
 de S. Cruce Petrus 58. Barthol. Ricard.
 265. Aurelia 390. Petrus Paulus 423
 Modestus 429. Martinus, Dominicus
 74. 43. Hippolitus. 456
 Cumani Antonia 51. Matthæus 52. 287
 Ægidius, Gallienus, S. Sabinus 69.
 Laura, Oliverius, Franciscus, An-
 dreas 334. Iacobus, Matthæus alius,
 Bellotus, Luchinus, Gallienus 414
 de Cumis Petrus 125
 de Curlo. Vide de Cello;
 Curnis Petrus. 588
 Curfus Nicolaus. 53
 Curtaroduli Naymerius 51. Gulielmus
 Petrus 58. Henricus, Catherina 410
 Curtellinarii Bernardinus, Daniel,
 306
 Curtellii Ioannes, Helena. 208
 à Curtivo de Sanctis, Anton. Maria,
 146. 150. 172. Manfredus 170. Iaco-
 bus 171. familiæ sepult. 172
 Curtii Baptista, Benevoluta, Bernar-
 dus, Georgius. 279
 Curzola, Hieron. Carolus, Petrus, Ste-
 phanus. 283
 Cusinati Jo. Petrus. 262
 de Cuticellis Gotifredus. 475
 Cyprii Ioannes, Franciscus. 305
- D
- D** Ada Matthæus. 174
 DANDULI Marieta 42. 360. Fan-
 tinus Episc. Patav. 104. 145. Andrea-
 137. Hieron. 360. Marcus, Benedic-
 479
 Danfi Puccinianorum hæredes, anto-
 nius. 67
 Daniel de Navaria Eques. 89
 à S. Daniele Franciscus, Baptista, Ma-
 ria. 117
 de Danielis Iacobus 142
 Danieletti Cecilia, Franciscus. 478
 Davalensis, Ioannes Episc. 218
 Dauli. Vide Dotti.
 Dayni, Petrus Nob. Tarvis. 186
 Deciani Tiberius, Nicolaus, Io. Fran-
 cisc. Roncadinus. 159
 Decii

Joannes. 483

Decii Philippus. 321
 Degana David, Catherina. 388
 Defelmanini Ubertus, Marinus, Artu-
 sus, Gumbertus, artusinus, Iacobus
 Ubertellus 88. 260. Gregorius, To-
 nia, Ubertus, Stafia. 413
 DELPHINI Petrus 43. 502. Hieron. 507
 504. 534. Dominicus 192. Ioannes
 286. 544. Petrus Antonius Episc. 439.
 Laurentius 390. 493. Zaccarias 505.
 Almodò. *Hic. on. p. 593* 513
 Dente Familia 197. Gulielmus 341.
 Agnes 415. Vide Linguacci.
 Derodobio, Ioannes. 179
 Dianini Iacobus, Catherina. 331
 de Dianis Paganinus. 464
 DIXDI Iacobus 61. Angelus 495. 496.
 500. 556. Franciscus. *ibid.*
 Dimissarum tumulus. 441
 Dinarelli antonius. 476
de Dino Egidius, Dinus. 77
 Discaliti Oronellus, Partenopeus 230
 231. Alex. Prodocimus 50. Oronel-
 lus alius 383. 480. Ubertinus 521
 Diviacus Hieron. 160
 de Dixio antonius, Hieron. 390
 Docti Franciscus 14. Angela, Anton. 36
 Daulus, Io. Bapt. Petrus, Anronius .
 48. 49. Emilius 146. Daulus 175 578
 Iacobus Trojanus 194. Bernardinus
 Daria 201. Paulus *ibid.* & 233. 276.
 Hieron. 202. 203. Iambonus 205
 Iulius 73. Nicol. 88. Franciscus 232.
 Baptista, & Io. Bapt. Diamas 233.
 478. Fulcia, Palma 267. Lucretia, Ca-
 millus 472. Franc. Dominicus, Ant.
 Io. Bapt. 547
 Doctorii Ludovicus, Constantinus, Io.
 antonius, Iacobus, Anton. Ludovi-
 cus, Alex. 51. Vincentius, Franciscus
 267. Hieron. 335. Constantinus, Iu-
 lius 355. 547. Franc. Ant. 521
 à Dojono Petrus, Antonius 118. Franc.
 Ant. 420
 Domus Civitatis lignæ, quan dò ex
 lapidibus extrui cœperint? 309
 Domus vulgò, Cà d'Oro, unde, &
 quare sic dista? 412
 Donà Barthol. 424
 Donatellus sculpror insignis. 357
 Donati Io. Baptista. 303

Donati Floreatini, Mannus, acursius
 Prætor Pâsav. 363
 DONATI Petrus Episc. 10. 520. 530. Na- 490
 talis 496. Leonardus 523. Hermo-
 laus, Donatus 552. 556. Marcus Ant.
 587
 Dondi Franciscus 20. Iacobus, Ioannes
 26. Gabriel 27. Barthol. Tiberius
 123. Margarita, Laura, apollonia
 124. Galcatius, Gabriel, Barthol. Io.
 Anton. 127. Alba 305. Ioannes 421.
 Iacobus, Bernardinus 451. Margarita
 477. Lucretia .
 de Donzellis sepult. 482
 Dulcii Victor. 472
 Duxor Petrus, Franciscus 506. 507. 545
 Christophorus . 551
 Durigelli Ioannes, 224

E

E. Gani Iulius 267 Catharina 328.
 Emo Iacobus 484. 496. 511. Leo-
 nardus 485. Gabriel 511. 514
 de Eneaxio Franciscus, Dominicus,
 Martinus, Iacobus. 402
 Engelfredi Simeon 44. Vide Pimbioli.
 de Englescis Petrus. 377
 Enselmini Beata Elena. 284
 Equites Hierosolym. & Templarii .
 102. 282
 Ericius Gabriel 3
 ERITII Franciscus Dux 149. 513. An-
 dreas .491. 588. Franc. alius 114
 de Este Castro, Hieron. Paulus. 409
 Alex. 328. familia sepult. 420.
 Estenses Marchiones, azzo 161 269. Ri-
 naldus, Obizzonus 205. Horu domus
 208 Constantia 405. Achio, & Fulchius
 585
 Expertus Simeon, Lucretia. 308

F

F Abiani Flos, Antonius. 457
 Fabii Hieron. 288
 Fabris Io. Bapt. 157. 474. Hieronym.
 169. 288
 Faccoli Cæsar . 589
 Facii Ioanna 195. Facius 196. Andreas
 Alba 346. Franc. 460

Hh h h

Faccius

*Gio. Paolo da
 Dondio logio he
 in Moysic. Tomes
 4. Magio e par
 Dondio Divasro e
 ra 477 Lucretia .
 in Lettaria Contarini
 472
 70 e primario N. Ven
 anno 1540 in citta*

py. 3. E. biele

Facijs Tessarius .	196	Forlivius Iacobus .	232
Facini Petrus, Catharina .	455	Fornarii Carolus 142. Alex.	450
Fagianus Anton.	583	Fortezza Camillus 106. Annibal	208
Falconetti Io. Maria .	556	Ludovica, Carolus .	439
Falaguasta Marcus Barthol.	463	Fortibracchii Bernardinus, Bracchius .	232. 279
Faleroli Franciscus Iacobus, Feratolus	458	Forzadura 26. Hermes, Iustinianus ,	
de Falerotis	550	Fulvia 197. Matthæus 199. Aurelia,	
Faletri. Vide Phaletri .		322. Druxilla 115. Augustinus. 323	
Fallopri Gabriel .	382	Forzate Franciscus, Aledusius 54. Ioan-	
de Fantellis Fantellus 302. Dominicus	591	nes 79. Beatus Iordanus 108. Aloyf.	
Fantoni Laurentius .	281	Philippinus 61. Iordanus .	309
Fanzaghii Barthol. Antonius, Vitus ,		FOSCARI Bartolinus 8. Petrus Card.	
Anton. sanzaghins .	347	258. 260	
Fapoc Mauritius, Taurinensis .	415	FOSCARENI Marcus Antonius 286. Aloy-	
Faremi Thomas 303. Baptista .	444	sus 488. Petrus 514. Michael Hist.	
Farinella Vincentius .	167	Venet. scriptor 358. Vide Fuscarenì .	
Farifatti Alexander, Franc.	305	de Fossato Philippolus, Franc. .	401
FARSETTI ANTONIUS, Francisc.	208	Fabrer Fr. Philippus Thol.	366
Fassoni Franc.	424. 425	Francesconi Vincentius, Vivianus ,	
de Faventia Anonius	113	Daniel, Anton.	14
Fesuda Ioannes Calabrienfis .	341	de Franciscis Catharina .	369
Feltrenses, Iacobus .	342	Franciscus Arpo Episc. Cænetensis	
Fenaroli, Ioseph .	184	Ord. Præd.	40
Feramusca Galeatius 487. Gvido	492	Franchi Ludovicus 411. Hector 303	
Fercher Michael .	476	Franc. Iacobus, & Nicolaus Episc.	
Ferchius Frater. Matthæus Theol. pub.	359	Tarv.	339
Ferrarii Luccas, Elisabeth 179. Octa-		Francuccius Gregorius .	300
vius 285. 360. 514. Albertus 462. Do-		Frangipani sepult.	28
minicus .	488	Franzini Petrus .	266
Ferraroli Vitaliana .	310	Franzini, Livia electa .	208
Ferro Andreas 79. Franc., Petrus, 315		de Frascatis Ioannes 31. familia Nob.	
Ficchetti Ioannes, Io. Bapt.	472	quæ Brixia Patavium migravit.	
Fideli Camilla 422. Iulius .	535	Fregosi 35. Petrus 44. Cæsar .	ibid.
Filosi Angela .	54	de Fremoldis Stephanus, Antonellus .	
Fini post Indicem.		Fremoldus .	320
Floratti Blasius .	168	de Freschis Paulus .	413
de Florentia Vannus, Iacobus, Andreas	78	de Fridericis Ludov. Lucia Steph.	593
Floridi Florius .	187. 531. 300	Frigerii Andreas Carolus	422
Florini Petrus J. C.	63	Frigimelica Georgius, Franc. Iacobus,	
à Flumine Ludovicus 391. Nicol. 408.		Ant. Petrus Martyr. 75. Franc. alius	
Vide Bajalardi .		178 317. Donella, Dorotca, Io. Ma-	
FONTANA Tricidius Episc. 1. 21. 268. Ant.		ria 3. 7. Hieron. Anna 532. Octa-	
Petrus. V. Cumani	286	vius .	535
Fontana Io. Bapr. Brix.	306	Frizzardi, Dominicus,	149
Fontaniva Marcus Antonius 365. Hier.		Frumentii Marcus, Anton. Leonardus,	
Albertus .	366	Ioannes .	594
Forcetti Marc. Antonius .	419	Fuchus Apollinarius .	474
		Fuga Io. Antonius .	150
		Fulgosius Raphael .	126. 377
		Furmentianus Ioannes .	176
			dc

de Fuscolinis Anteus. 497
FUSCARENI Marieta 423. Sebastianus ,
 514. Iacobus 526. Io. Bapt. 535. Vide
 Foscarini.
Fustinoni Fr., Rochus. 99

G

DE **Gabricis Petrus, Gaspar** 378,
 Hieron. 580
de Gadio, Iacobus 63. **Leonardus,**
 278
de Gajardis Io. Michael 31. **Ludovicus**
 46. **Nida** 121. familiae sepult. 242
Gaii Gaspar. 240
Galcotti Paulus, Ansea. 147
de Galleris sepulchrum. 295
Galli Iacobus 169. 170. 268. **Iacobus**
 alius, **Paulus** 106. **Hieron. Petrus,**
 388. **Rosius Episc. Pat.** 423
Gallinae familiae tumulus. 330
de Galmarelis, Benedictus. 378
Galvani Ioan. 187. 586. **Alex. Aure-**
lius 265. **Bonaventura** 470. **Sebastia-**
nus. 533-544
Galuccii Hieron. 26
Gambara Anton. 221
Gambii Franc. Siculus. 150
Gambirasii Benedictus. 145
Gandini frater Ioseph. 90
Gangii Petrus. 299
de Gardellis Bonaventura. 408
Garzadori Albertus. 420
Gasparini Franc. Iuliana, Virginia,
 298
Gattamelata Erasmus 356. 358. **Ioan.**
Anton. 357
Gattari Galeacius. 204
Gavagnini Sylvester. 476
Gavardus Paulus. 342
Gauslinus Episc. Pat. 153-523-424-433
Gazii Antonius. 348
de Gazo Iambonus, Ant. 84-303. **Lau-**
rentius. 434
Gebellini Petrus, Franc. 133
Gecii Francischinus, Marimus. 88
Gema Bernardinus. 133
Genuarii Francisc. so. Sophia, Thom.
 532. **Petrus.** 595
Georgii Iacobus 326. **Francisc.** 583

GEORGII Bernarus 4. 177-357-550. **A-**
loyfius. 155. 508 **Gabriel S.M.P.** 531
Gerardini Nob. Florent 345. **Gera rdi-**
nius S. Sophiae Prior. 268
Gerionis Templum. 414-539
de Gerhacado Gibertus. 411
Gesvaldi, Robertus. 45
Ghiara Sebastianus. 282
Ghillinus Ioan. Franc. 487
Ghiffi Flavius Cardin. 417
Gibbi Joannes. 318
Giberti Nob. Florent. 345
Giesia Vincentius. 156. 157
de Gigantibus Stephanus, Laurentius,
Blaius 396. **Hieron.** 535
Gigi Iacobus, Bernardus. 88
de Gio: Bernardus, Hispanus. 308
Giovanelli Catharina, Fr. Caesar.
Girelli Petrus Anton. Petrus 107. **Io-**
seph 449. **Fr. Hieron.** 368
de Girolamis Lotus, Marieta. 408
de Giroldis Bartbol. Rosius. 4
Giuriati Laurentius. 583
Giurini Franciscus. 227
de Glauconibus Symeon 414
Gnainii Antonius, Gnainarius. 203
Gobbati Joannes. 425
Gonemii Scipio, Cyprius. 281
Gonzaga Sigismundus. 374
Gosetta Augustinus, Jafonius, Ada-
mus. 209
Gotardus Iulius. 206
de Gottis Marcus, Antonius. 292
Gotola Albertinus. 163-531
de Gozadoris sepulchrum. 295
GRADONICI Petrus. 60. **Jacobus Vinc.**
 304 505 **Julianus** 506 552-554-556
de Graecis Bapt. 36. **Graecus Anton.** 64
Gramolerii Franciscus. 294
de Gramojato Odoricus. 402
Grana Lucretia, Adamus, Leonida,
 105
de Grandis Ioan. Hieron. Vincentius
 48. **Petrus Statutorum Reformator.**
 102
Grandini Io. Paulus, 208
Grassini Fr. Dominicus 95. **Io. An-**
dras, 303
Grassi Io. Ant. Io. Bapt. 3
Gratta Annibal, Paulus, 109
Gratiadeus Episc. Salviens. 40

H h h h 2 **Gratia-**

Gratiani Ambrósina 50, Matthæus , Ludovicus, Joanna .	462
Gregeria domus .	347
de Gregoriis Philippus .	396
Gribellati Fr. Andreas .	166
Grifalconi Anton .	408
Griffoni Sant'Angeli, Arneftus .	416
Grigetta Helisabeth .	184
Grigi Iacobus, Bernardinus .	88
GRIMANI Anton. 44. Io. Bapt. 501510.	
Marcus Antonius, Aloxius 484. 510.	
Marcus 511, Joannes 502, 511. Ioan. 549. Franciscus ,	548
Grifonii Annibal .	190. 555
GRITTI Andreas 221. 557. Triadanus 437. Io. Bapt. 477. Dominicus 483 494. Marc. Anton. <i>Joan. 518</i>	529
de Grompo Nascimbenus 86. 91. Iacobus Ubertinus; 86. Sepulchrum 124. Petrus ,	126. 336
Guacii Marcus ,	454
Gualdi Paulus , Ioseph ,	522
Guarientes Pictor .	211
Guarnacia Carolus .	261
Guarnerini Iacobus 201. 217. Andre- uccius 218. Bonfranciscus , Marinel- la 464. Vide Aldrigheti .	
Guelphorum , ac Ghibellinorum fa- ctores .	539
Gulielmus Episc. Afculanus .	40
Guido Abbas Vangadivæ .	311
Guidoni Hieron .	9
Guidotti Ioannes, Iacobus, Guidotus , Ubertinus, Samaritana, Franc .	165
Guizzardi Francisc .	215
Guatarinus Patavinus Monachus , 592	
Gusella Franciscus, Io. Maria .	458
Gussoni Vincentius .	509
Guzzeni Dominicus, Sebastianus, 590	

H

H Elia de Campileone, de Cumis, de Herbis Christophorus 124. Luctretia, Helena, Laura, Barthol. 128	
Herculani Hieronymus. 41. 43. 57. Laura 442. Thomas .	478. 528
de Hefte Simeon, Ugolinus, Gaspar, 85	

de Honoratis Iohannes? 166
Horologii. Vide Dondi .

I

I acobus Rector Aggeris Plebis Sacci 89 Iacobus , & Octonus legari apof. '92 Iacometti Iacobus 163. Franciscus , 261	
Iaconi Alexander? .	'198
Iacopini Iacobus .	174
de Iambris Marcolenus, Raynerius , 236	
de Ianis Marchesina .	347
Iavarina Maria, Francisca, Barthol. 285	
Iacelli Nicolaus & Bolinus ,	157
Inglefchi Bapt. J. C .	370
Inquisitores Patavini P. P. Ord. Præd. Io. Baptista de Titolo, Riccobonus, Polymas, Andreas à Saxo, Ioannes Campisamperius, Matthæus 98. Iac- obus de Valeria .	99
Ioannina familia tumulus .	17
Ioannes Episc. Caprularum .	20
Io. Fortis Rarmundus .	464. 465
Ioannes Iovinianns Pontanus à Secre- tis Aragoniæ Regis .	481
Ioannes, Adriana, & Iustina ,	106
Ioannes Maria Plebanus S. Ioannis no- vi Venetus .	591
Iordani Fr. Iordanus 38. 99. Balthaf- sar 56. Antonius .	137
Ifachini Benedictus .	286
de Iuano Ioannes, Maria .	185
de Iudaica, Ioannes 255. 303. Sulyma- nus Aloyfius 453. 315. Ioannes alius 316, Pulicena, Bernardinus .	346
Iuliani Iulianus 214, Petrus .	232
à S. Iuliana , Io. 72. 307. 463. Camillus 367. Ugo, Octolinus .	463
Iuntii Marcolina .	173
Iustachini Ludovicus .	158
Iustineti Helena .	
Iusti Hieron. J. C .	461
JUSTINIANI, Hieron. Canonic. 6. Hier. alius 44. 502. 503. Hieron. Io. Equ. F. Ioannes, Marcus, Antonius, 497 Benedictus 438. 488. Sebastianus , 504 502, 535. Paulus Lolinus 502. Lau-	

ſentius 391. Bernardus, Leonardus ,		Leoni Comites de Sanguineto 357. Be-	
549. Angelus	502. 516	nedictus 2. 20. Leonellus, Franc. 13	
Zulfus Pictor,	11. 480. 481	22. Emilia, marina 438. Angela, Bon-	
		franciscus, Hieron. Gentilis 211. Hier-	
		ronymus alius 54. Anton. 530. Che-	
		cus 58. Paulus, Anton. Lucas, Franc.	
		229. Antonius, Paulus, & alii 353.	
		Maria, Georgius, Leonellus, Io. Che-	
		cus, Obicius.	433
		LEONII Maazinus Urbis Præf.	308
		Lercarii Guido, Laurentius.	31
		Lia, seu de Lydo, Antonius 236. 323.	
		Io. Anton. 374. Io. Bapt. ibid. Io. Ba-	
		piffa, Iulius alius.	359
		Liceti Fortunius Iulia Federicus 76	
		Lignaminci Franciscus, Defiderius 24	
		44 54 94. Daniel, Franciscus 71.	
		Franciscus Episc. Feltrensis, & Fer-	
		rar. 110. Io. Bapt. Episc. Concord.	
		& Legatus Apostol. 111. Franc. Leo-	
		nardus 114. Antonius 124. Io. Bapt.	
		44. Lanchfrancus,	200
		de Liguris Vincentius.	5
		Limicetti Engelericus, Limicetus. 314	
		Limiztoni Dente familia 197. Vide	
		Linguacii.	
		de Limina Iacobus, & Odoricus 434	
		Saray.	461
		de Lingua vacæ, Baricus J. C.	85
		Linguaccii Albert. 168. 198. Cordua 341	
		Lignagi Benedictus.	279
		LIPPOMANI Contarena 53. Andreas,	
		289. 292. Aloysius Episc. Ver. An-	
		gela 439. Angelus 522. Thomas 551	
		Livellerii Petrus, Gulielmus.	336
		Livelli Iacobus, Bernardinus 176. O-	
		stavius, michael.	125
		à Liuto Laurentius.	476
		Longi Vivianus, Antonius 84. Domi-	
		nicus 589. Ioannes, Andreas 132	
		Lofetti Hieron. Io. Bapt.	387
		Loffi Anton.	258
		Lucianus Fr. Marcus Ant.	95
		Luchefini Vincentius.	468
		Lucretius Præsbiter.	117
		Lupati Titus, Raymundus Eques 314	
		melchior, fr. Rufinus.	348
		de Lupicinis. Vide Aldrighetti.	
		LUPI marchiones Sorane Bonifacius,	
		369. Symeon 406. Raymundus, Ro-	
		landinus, mathilda, Guido, Bonifa-	
		cius,	

- cius, antón. muntinus, Raymundinus, Fulcus, Symeon 418. 419. Lusitani. Vide Imperatores, Duces, &c.
 Lypzæ Collectores Actorum eruditissim.
Lambardi Valeriano.
Carbone M. p. 756.
- M** Acaruffi Matthæus 114. Ugó 436
 Macedo Fr. Franciscus, Lusitanus 327
 Macigni Matthæus, Robertus. 248
 Maconii Iustina, Margarita, Franciscus. 132
 Madii Paulus 238. Iustinus, Alex. 343.
 Mactanz familie sepulcrum. 277
 Magdalena Reginz Cypri famula, 398
 Magagnini Io. Maria. 474
 Maganza Gaspar. 168
 Magi Ernestus, Camillus, Camilla, Ant. 117. Catharina 167. V. Bassani.
 Magnani de Bononia, Bonus, Rolandus. 78
 MAGNO matthæus Archidiac. 24. Andreas. 555
 Magnoni Ioannes, Clara, Gabriel 70
 de Mainardinis Conradus. 257
 Majoli Fr. Ludovicus 359. Ant. 283
 Majusati Dominicus. 171
 de Malaspinis Albicis malaspina 228
 Malatini Orpheus. 190
 Malatigni Modeninus 312
 Malchiostri Franciscus, Brocardus. 224
 Malchlaer Iacobus. 246
 Maldi Franc. 592
 Malegucci Flaminius, Annibal. 399
 Oratius. 400
 Malfatti Imperatrix, Ludovica 37. Pyrrus, Antenor, Barthol. Petrus Episc. Olivalens. 149. Hieron. 211. Bondus 241 Cæsar 287. Benedictus, Camillus. 472
 Malgarini, Antonius 8. Franc. 215
 de Maliciis, seu Steppis Fr. Ant. 33
 77. Nicolaus, Anton. Iacobus. 77
 Malmeognati Laurentius. 348
 Malpaga Iacobus. 3
 Malgarisia Catharina. 342
 Maltraversii Bernardus Episc. Pat. 3.
- Alionora 344. Guido, Petrus, Ioan. 405. Bontraversus, Beatrix. 534
 Malumbra Nicol. J.C. 76. Hieronymus matthæus. 473
 Mandelli Ioseph, margarita, Ioannes, 347
 de Manducavillanis Sperandus, Fr. 65. Nicolaus, 441
 Manfisi Gaspar. 144
 de Manfredis Io. de regio 83. famil. 479
 Maniani Bernardinus, Peregrina, 464
 Mantegna Andreas, Pictor. 521
 Mantua Benavidii, Dianora 123. fam. sepul. 462. Marcus J.C. Ioannes, Petrus 229. 536. Andreas, Marcus 230.
 Cæsar, 310
 Mantuani Alex. 279
 Manzoni Anton. 145. Gaspar 109. Ant. Ioseph, Guercius, Alex. 294 B. Peregrinus 173
 Manzonus Petrus, Philippus 471
 Maphei Sebastianus 166. Michael, Ioannes, 147. Iacobus, 302
 de Marangonis Ambros. 422. Phil. 317
 de Marano Novellus, Gulielmus 265
 Faginus, Thomas, Clariotus. 257
 Mariscalchi Franciscus, & Rambaldus, 236
 Marcanova marieta, Ludov. 73. Io. 63
 Marcatelli andreas, Barthol. Nicol. Hieron. Bernardus. 5
 MARCELLI Petrus Episc. 10. Petrus alius 501. 505. 508. 555. Iacobus, Antonius ibid. Andreas 523. Angelus 526. Iacobus. 521. 582
 de Marchettis Honorius 171. Petrus alius, Dominicus, Antonius, 358. Jo. 459. 460
 Marsili franc. 415
 Marigella Ludovicus, Maurelius. 389
 Maring familie tumultus, 313
 Marinatti andreas, 476
 Marini angelus 227. Gulielmus. 257
 MARINI Dominicus. 505
 Marinoni Petrus. 473
 MARIPETRI Ioann. 386. 402
 Marostica Iacobus 36. Anton. 419. Io. Bapt. Iustina 87. Vide de Reparandis, Columbanus. 413
 Marullii Barthol. 201. Sebastianus, Iacobus
- Maniales Sanctus. p. 91.*

cobus 452. Diamas, 578
 Marfina Petrus, 298
 Marfolati Bernardinus, Venturinus, Barth. 162
 marfoletti Petrus, Andreas, Ioannes Petrus, Nicolaus, Ioseph, Bapt. 329
 Martana magdalena, 596
 de Martellis Franciscus, 201
 Martiarius Archangelus, 190
 Martignago Profdocimus, 127
 Martinenghi Lucretia 3. Marcus Antonius Episc. 15. 267. 537
 Martin de Piazzola, 463
 Martini magdalena, Desiro, & Lavagnoli, sepulch 280. Ioan. Domenegolda 440
 Marzaria Catherina, 410
 Marzarius Camillus, 263.
 Masota Thomas de Bononia, 250
 Masperoni Antonius, Ioannes, Laurentius, 130
 Massari Sebastianus, 445
 Mastelariensis Pasqualinus, 258
 de Mastellariis Hieronyma 294. Franc. Iacobus, 369
 Mathæjus Pompeus, 196
 Mathiasævius Caramanæus, Antonius 357
 Matioleni Franciscus, magdalena 347
 Matoffi Ioannes, Maria, 203
 MAURI Christophorus, Laurentius, 485. Ioannes 499. 502. 549. Euphemia 52.
 MAUROGENI Io. Franc. Abb. Ioan. Franc. Card. 20. Michael 44. Barthol. 255. Vincentius 438. Andreas 444. Thomas 484. Petrus 502. 504. 505. Daniel ibid. Francisc. 513. 514. Jo. Franciscus 527. 537. Hieron. 578. Io. Francisc. alius 573.
 Maximi Fabius, 399
 Mazza Franciscus, 219. 237
 Mazzaquattro Iacobus, Philippus, 87
 Mazzoni Marcus, Maria 56. 71
 Mazzucati Thomas 140. Andreas, Catherina, 292
 de Mechone Ioannes 133
 de Medeghinis Io. Baptista, magdalena, 422
 Mediarota Ludovicus Card. 260. 545

Mediavia famil. 154
 de Mediis Comitibus, 16. Parisinus Novellus 24. 44. 247. Iacobus, Guarinus 24. 45
 de Mediis Novellus, magdalena 180.
 Justinus, Alexander 343. Franciscus 529
 Melasi Angelus, 85
 Mellisseni Ioannes, 437
 Melloni Baptista, 166
 MEMO Bernardus 307. 445. 500. Franc. 16. Marc. Antonius, 523
 Menegatti Iacobus, 473
 Meneghelli magdalena, 280
 de Mercadanti Odoricus, 403
 Mercetcalchi Bernardinus, 198
 de merlis Sanctus, 251
 Merii Arsenius, 221
 Merli Io. Maria, Io. Bapt. 338
 Merzarii Franciscus 168. Raynaldus, Camillus, 341
 MICHAELI Elifabeth 293. Hieron. Melchior 383. Thadæe sorores 408. Laurentius 500. Sebastianus 503. Mathæus 555. August. Nicolaus, 391
 Mileresi sepult. 171
 Milesi Dominicus, Elifabeth. 184
 Milarii Apollonia 148. Anton. 293. 294. Michael Clara, Hieronyma Anton. Ioannes, 342
 Milla Franciscus, Gentilis Dux, Milla 211
 Milo Episc. 102. 115. 128
 Minarello Antonius, 466
 Minatis Franciscus 174. Augustinus 255.
 Minelli Ioannes de Pardiis, 133
 Mingoni Vincentius, 578
 Mini Franc. 419. Titianus 483. Andreas; Adriana, 72-
 Miranis Jo. Ant. 170
 MOCCENCI Hieron. 444. Aloysius, Nicolaus 492. 494. Leonardus, Aloysius, 483. Marcus Anton. 506 523
 Moletii Ioseph messanensis, 346
 de MOLINO Vincentius, Marcus 61. Dominicus 513. 312. Marinus 414. Aloysius 492. Alexander, 509. 526
 de Monaco Ioannes 245. Georgius Hier 470, 384
 Monaxii Anton.

*de Nicolais, pag. 62
 in margini*

in margini

de Mon-

de Montagnana Petrus 179. Iacobus,
Barth. 205. 228. Lieta 207. maria,
228
de Montagnone Urbanus, machonia
258. Durellus, Geremias. 354
Montana Altafloris Tarvis. 350
Montanarii Geminianus. 111
de montegaldella sepulchrum. 336
è Monte Silice Nicol. 403
Montirubei Io. maria 197. Angelus,
141
de Montonè Vincentius, Elisabeth,
matthæus, Iacobus, franciscus 164
de Monturzio Nicolaus, Ridus Gu-
lielmus, 123. Catherina. 317
Monturzio de monturzio 333
Morachini Iacobus, 444
Morandini Andreas 217. familia, 440
Morarii murarius, Gaspar, 54
Morii Lelius, Clara, Alex. Nicolaus,
Victoricus, *Quisemo p. sa.* 343
de Moro Ioannes, Thomas, Antonius
444
Morti Panormitani, Vincentius, Petrus
Giordinus, 68
Mota Laurentius, 257
Motti Angelus 174. Anton. Petrus,
Franc. 266
Muneghina Laurus 215. Hieronym.
297
Michael Angelus, 198
Municausa Antonius? 107
Muschetta Fr. Valerius 33. 50. 296 Lu-
cretia, Vincentius. 53
Mussaragni Aloysius, Fulcus, 257
Mussati Galeatus Archipr. 15. Petrus,
50. Iulia 53. Guidolinus, Nicolaus
159. Clara 150. Octavia 151. Ioan.
Franciscus, Aloysius 190. Tymoteus
Canonicus 461. margarita 166. Al-
bertinus 235. Iacobus 226. Alber-
tinus 250. 418. 430. Maria 434. 330
Cassandra 378. Gualpertinus Abb.
430. Hieron. 454. Thimotheus 456
461. Io. Antonius ibid. Albertus 498
Julius, 531
de Mutonibus Io. Anton. 257

N

N Aldi Duces exerc. Venet. Petrus
Franc 158. 164. Barbonus, Paulus
Dionisius, 165
Naldini Paulus Episc. Iustinopolit.
256
NANI Ioanes 124, Barthol. 255. Ba-
pusta, 486
Nani. Vide Falaguasta.
Nardetti Balasiar, 174
Nascimbene Ingolfi, 445
de Natalibus Petrus, Catherina, Pau-
lus, 443
NAVAGERII Andreas 549. Bernardus.
553
Navata Hippolitus 200. Daniel 39
de Navaria Daniel, ibid.
Naviculariorum sepulchrum, 330
Nauterii Ioannes, Leonardus, 78
Naxa Baptista, 200
Naxelli Anton. 172
de Nasariis Ioannes, Boniverfus 316
Negronii Rubertus, 593
de Neritono Fr. franciscus. 93
Nicola Andreas 321. Alexander, Ga-
briel, 344
Nicolini Vincentius, 206
Nicolosi Io. maria, Sebastianus, An-
dreas 440. Angelus, Io. Bapt. Ber-
nardus, Constantinus, 441
Nigri Hieron. 158. 189. Ant. ibid. mar-
cus Episc. 419. 112. Palladius 190. Ni-
colaus, Franciscus, Hieron. 321. 349.
Felicitas ibid. Ioan. Anton. 414
Christina 410. Stephanus 487
de Nigris Nigra, Niger 379. 380. 419.
Nigri Pontis, manoli, 125
de Noctula Andreas Doctor, 166
de Noces Livius Comes, 15
Novalenses Franc. 174. 331. Nicolaus
fulvius ibid. Nicolaus Advocatus,
332. Noalens. familia, 195
Novellini Raphael, Antonius, 316
de Noventa Gaspar, 459
Numaja Hippolita, 196

Obicis

O

- O** Biciis Hieron. Pius, Æneus, &
 Rubertus 379. 380. 384. Gu-
 lielmus Malaspina, 483. 549
 Ocelli Jacobus 138
 Odaxii Michael, Franc. Ludovicus,
 Ant. Typhis, 199
 Oddi Hector, Oddus 69. 555. Guerinus
 Benedictus, Io. Dominicus, Ungarus
 Hector, ibid.
 ab Oleo Baldinus, Laurentius 344
 Prodocimus, Alteborga, 379
 de Oliariis Barthol. Card. Ord. Minoro-
 rum, Michael, 194
 Oliverii Clara Turriana, 260
 Olympius Episc. Pat. 426
 Olzignani Elisabeth 171. Amadeus,
 172. Hieron. Albert, Franc. Gentilis
 465. Bernardus, 472
 ab Oraro Balthassar 183
 Ormanetus Nicol. Episc. Pat. 141. 449
 Ormani Dominicus, Petrus, Paulus,
 & Petrus Maria, 384
 Orsolina Bereta Mauritius, 206
 Osius Felix Histor. 292
 Otteii Gaspar 9. Elisabeth 63
 Orrobomi Leonardus, 286
 Ottocolus, & Dionysius de mediolano
 253
 Oretarii Anton. 218

P

- à **P** Ace Scala Lucia, 239
 Pacis à Bozeta, 26
 Pacius Antonius, 284
 Paganelli Vincentius, Iulia 189. Petrus
 Anton. Io. Bapt. 390
 Pagni Paganellus, 283
 Paladi Andreas, 444
 Pailadini Antonius, 343
 Palavicina Beatrix, 234
 de Palazzolis Iulius, Marcus, Vitus,
 Laurus, 239
 Palermi Jacobus, Laura, 150
 Paltinerii Simeon Card. 364. Ange-
 lus, Anton. 592
 Palumbi Hiacinthus, Franc. 218

- Pampini Franc. Archidiacon. Pat. 5
 Panada Com paginus, Jonnes I.C.
 78
 Pancirolli Guidus, 436
 Panella Baptista, magdalena 51. Alex.
 186 Anton. 264
 de Panico Dorothea 209, famul. sepul.
 280. 265
 Panighetti Io. Bapt. 52
 Panizzola Io. Bapt. 470
 Panormita, Ant. Regis Aragonæ le-
 gatus, 481
 Papadopoli Comnenus Nicolaus,
 381. 524
 Papafava 578. Alex. Iacobus, Barthol.
 Iacobus Eques 42. Leonellus, Ri-
 naldus 62. 90. Bonifacius, Uberti-
 nus Episc. 150. Annibal 151. Franc.
 226. Ubertinus, Carolus 304. mar-
 filius, Iacobinus, Albertinus, mar-
 filius, Iacobinus, Albertinus, mar-
 filius, Papafava, Petrus, Bonifacius,
 Ubertinus, marfilius, 345. Horum
 sepult. 353. Thadea, Obizzo 422.
 Iacobus. v. Carrarienses 413
 Paradisii. Vide Capivacchi, Barthol.
 Ludovicus Nicol. 371. Reolda 471
 Paravicini Barthol. 407
 Parbus Ioannes Abb. S. Iustine 436
 Parè Alba, 296
 Parma Albertus 300. Marieta, Hyppo-
 litus, 346
 Partenopei, marfilius 81. Franciscus,
 Partinipeus, 390
 PASCALICI Vincentius 368. Marcus 460
 Andreas, 391. Iov. 73 391
 Passini Ludovicus 17 L. 181. Catherina
 franciscus, Angela 388. Ottonellus,
 Victoria, Ludovicus, Galeatus, 471
 Passano Ioachinus, 240
 de Passeribus Genua, Lucia 49. Nicol.
 Barthol. 181. Ianua, Ioannes, Pal-
 merinus, Marcus Anton. 213. Caro-
 lus, Thomas, 450
 Patini Carolus, magdalena, Carola,
 Catherina, 18
 Patras marieta Regis Cypri mater 58
 Emanucl, Nicolosa, Melchior 59
 Patta Io. Petrus 176. Nicol. ibid.
 Pavanelli Baptista, Placidus Episc. Pa-
 renf. & Turcellanus, 196

- Pavarella Isabella, 215
 Pavegiola Angelus, 419
 Pavini Iulius, Octavius, Joannes 161
 Iacobus, Franciscus, Joannes 355, 356
 Pavius de Ast. Victor, 315
 Paulus Patavinus J.C., 481
 P. Paulus Archiepisc. Istriarum, 477
 de Pavone Venturina, 220
 Pax Hector, Iudex, 352
 de Pazzonis Anton. Ioannes, 408
 Pessenelli Nascimbemus 310. Iulius
 332. Natalis, 478
 Pedemontani Vendramus, 548
 Pedini Valerius Archipræsb. 387
 Pegoruccii, Bernardinus, 270
 Pelaterii Nicolaus, Thomas, 274
 Pellegrinus Maurus, 468
 Pendasii Federicus, 346
 Pepitarius Anton. Barthol. 268
 Pera Hermenegildus 224. Anton. 325
 Peraga Iacobinus, Petrus 234, 352. fa-
 mil. sepulchr. 405
 Peraghini Bonaventura Card. 254. fa-
 mil. sep. Marinus, Peragbinus 280
 Petrazzo Benedictus 99. Dominicus,
 429
 Perocii Ioseph, Matthæus 188. Iacobus
 Daria, 104
 Perodii Andreas Sculptor, 321
 Peroti Ioannes Bapt. 170
 Peregrini marcus anton. J. C. 17. Lu-
 cretia 52. Bonetus, 116
 Pernumia Jo. Paulus, Triphôn, Iaco-
 bus 148. Sepultura, 26
 Peroti Ioan. Bapt. 170. Baltassar 200
 Persici Ioseph Abbas 284, 288, 539
 Persona Ioan. Bapt.
 Pestinarii Jo. Maria, Angelus 443
 Petrarcha Franc. Vates 42, 515. Laura
 ibid. 479, 515, 116, 580, 581
 Petrella Bernardinus, 315
 Petrobelli Petrus 208. Ioan. Bapt. Ma-
 rius 81. Famil. sepult. 455
 Petrus Maria, Bernardus 466
 Petronii Barth. Prosper, Lucia 441
 Petrus Episc. Trevirensis, 475
 Petrus Archiepisc. Nazarenus, 311
 Petrus Todescho, 448
 PHALTRI Ludovicus 482. Marinus,
 515
 de Phalerotis Iacobus 550
 Phasioli Nicolaus, Phascolus, Angelus
 Episc. 215
 Philippini Antonius, 439
 Piatî Ioan. Antonius, Ioan. Paulus,
 458
 Picegota familia 201. Franciscus, 202
 de Picinis olim Carabellis, 26
 Pico Averardus, 217
 Pieruccii Ioannes Michael 325. Petrus
 Carolus, Lucius, Iacobus, 326
 à Pigna Laura, Donatus, Bernardinus,
 Georgius, Franciscus, 331
 Pignata Bernardinus, 39
 Pignozius Laurentius 284, 311, 316
 376, 370
 Pii Francisca, Camilla, Francisca, Ni-
 colaus 35. Antonius, Constantinus,
 Victor, Niclausus, & alii ibi. 450
 de Pilatis Io. Bapt. 296
 Pimbioli Laurentius 44. Iacobus,
 Ioan. Franciscus, Octavianus, An-
 nibal 162. Camilla 150, 290. Faustina
 294 v. Engelfredi
 Pincii Natalis, 462
 de Pindemontibus Marcus Antonius,
 465
 Pini Ioseph, Anton. *Paulus.* 218
 Pizocchi Hieron. 224, 216. Maria, Ca-
 cilia, ibid.
 PISANI Franciscus Card. Episc. Patav.
 520. Susanna 414. Franciscus 488
 514. Georgius 592. Alo yf. Episc. card.
 533. Aloysius Præfectus Patav. 500.
 512. Hermolaus ibid. Andreas 535
 Ioannes, 137. 548
 Pisani Anton. 306
 Pisavri Hieron. 444, 552, 556. Ioannes
 547
 Pisenti Simeon, 138
 Pisoni Petrus, Taddæus, Antonius 215
 Benedictus, 555
 Pivati Adamus, 50
 Pivadero Daniel 272. Ioannes, 583
 Pizzacomeni Clara, Hieron. Sebast.
 126
 Pizzagius Cornelius 167
 Pizzigoti Fr. Ardizonus, 44
 Pizzoti Albertus, Bononiensis, Ioana;
 86
 Placentini Parmenses, Bartholom.
 18

Placiola familia Barthol. 238. Aurelius 457. Ricardus, Rolandus, Guido 417. Rolandus alius, familiae sepulc. ibid.
 Plati Anton. Blasius, 407
 Plazoni Franc. 436
 à Plebe Sacci Fr. Paulus, 326
 Franc. Joannes, 317
 Plegafetta Vlixes. 81
 Plombini Benedictus, 225
 Plumbioli, vide Pimbioli Engelfredi
 Pochini Anton. I.C. 214. 223
 Pocini Sebastianus, 131
 Pocciviani Francisc. 133. Ant. 67. 74
 Vide Danfi.
 Pocobon Sebast. Iulia, Matthæus 172
 Podacatari Iacobus 23. Livius Archiepisc. Nicosiæ, 528
 de Podio Marinus, *Veneto.* 137
 de Pojana Henricus 412
 POLANI Bernardus. 489
 Polcastri Iustina, Hieron. 212. Francisc. 223
 Polentoni Modestus 181. Xiccò 194
 204
 Pomedellus, qui & de Ponte Gerardus Episc. Pat. 22. Vide Ponte.
 Pompeii Matthæus, 196
 à Ponte Nicol. 483. 484. Hier. 498
 de Ponte Lucretia 52. Io. Bapt. Paduanus, 335
 à Ponte curvo Fr. Iacobus 55. 460. Sanctus, Iacobus, ibid.
 Ponzoni marc. Antonius, Decius, 458
 Porcelliani Marcus 119. Victor Antonius. 461 126
 Porta Daniel. 176
 Porti Nob. Vicent. Nicol. 170
 à Porto Gaspar. 477
 Pozzati Joannes. 419
 de Prata Pileus Card. Episc. 10. 527
 de Prato Ioan. 237. 421
 de Prazuris Barthol. Archiepisc. 64
 Pretti Dominicus, Leonardus 468
 Prevocii Ioannes, 387
 Priscus Palladius, 348
 PRIULI Iulius, Aloyf. 164. Nicolaus 72. 73. Aloyfius alius 493. Antonius, 498. 507. 543. Marcus, 509. Io. Franc. 513.

523. Laurentius Patriarca Venet.
 527. Ludovicus, Hier. Ducis F. 529
 Pupio Ioseph 176
 de Purcillis Barth. 472. Franciscus 474
 Purliliarum Comit. Ludovica 170
 Ludovicus, 197
 Putcalis Zaccaria 220
 de Puttis Nicola 441. Gaspar, 445
Autens Franc. (esar)

in Scardoni p. 454.

Q Uaini Hieron. 469
 Qualeæ familiae sepulchrum, 239
 Quarantaotto Michael, Camillus, Oratius. 378
 Quatrocchii Petrus, 305
 Quereghii Ant. Flavius, 63. 97
 QUIRINI Marcus 109. 186. 542. 543.
 Francisca 375. Sebastianus Archiep. 149. Hieron. Ismerius, 366

R

R Acani Ludovicus, 346
 de Racolis Lactetus de Parma, 317
 de Radicibus Magdalena, Ludovicus, Fr. Gabriel 70. Vivianus, Friscus, Laurentius, Zordanus, 354
 Ragusi Anton. Laura, 70
 de Raivis Franc. 101
 Ramusii Paulus I. C. 67
 de Raroli Lactetus, Gregius 31
 Ravagnina Isabella Virgo Rustica, 552
 de Ravasinis Henricus Ingentina 83
 Ravenna Thomas, 530
 de Ravennatis Io. Bapt. 167
 Raymundi Raphael 433
 Raymundus Episc. Paduæ 477
 RAYNERII Hieron. 500 180
 Rainerius Livia de Arsendis, 394
 Raivi Iacobus, Andreas 207 Franc. 101
 de Rechiis Maria, 181
 de Recolettis, 183
 Redhoi Fr. Gabriel 92. 93
 Regazzona Lucia 394
 Regia Io. Maria, Gasparina, Lucia, 65. Catherina. 69
 Iiii 2
 de Re-

- de Regio Iacobus, Philippus. 463
 Reina Burg. Matthæus, Alba 165
 Remoleta Iacobus. 171
 Rena, seu de Divitiolis Iosephus 178
 Renaldinus Barthol. Uliana 25
 Io. Antonius. 26
 Renalea Iacobus. 303
 Reneri Barthol. Io. Bapt. 214
 de Reolda Francischinus 167. Bertus, Andreas. 261
 de Reparandis Marostica sepulchr. 77
 Repe Ioannes. 585
 Restauri Petrus Præsb. 17
 Retani Thomas Episc. Adriensis, 446. 447
 de Rhepetiis Salvator, Petrus, Maria 410
 Riarri Cæsar Episc. Alexandrius, 463. 415
 Ribaldi Antonius, Magdalena, Daria 103
 de Ricciis Sebastianus 36. Andreas Crispus 300. Bernardinus, Aloysius 473
 Richilda Abbatiſſa S. Petri, 115
 Riciensis Christophorus. 211. 212
 de Ridd Barthol. 116. Vilhelmus Nicolaus 123. 325. Anton. Arnaldus, Nicolaus, Petrus 212. 528. Gulielmus, Nicolaus 125. Rinaldus 303
 Antonius alius 325. 546. Io. Franc. 325
 Anton. Barthol. Franciscus, 440. 546v. Montursii
 Rielli Carolus, 142
 Righi, detti Baldi Io. Bapt. 55. Franc. Prosper. 219
 RIMONDA Ant. 457
 de Riveria Israel, Ioannes 129
 Riverii Barthol. Ioannes 125
 de Rizzardis Balthassar 138
 Rizzardi Iulianus Petrus Rizzardus 232
 Rizzi Veneranda, 588
 de Rizzoletis familia. 316
 Robertellus Franciscus 389
 Roberti, qui & Ruberti Ioannes, Hieron. 9. Francisca 44. Ioannes alius, Albertus 123. Hieron. 532
 Rocca Ioanes 132
 Rocalja Leonardus Templi S. August. Architectus. 78
 Roccabonelli Petrus, Ludovicus 9
 Andreas, Alox. 337
 Roccobelli Manuetus 184
 Roccobonellæ familiæ sepulchr. 331
 Roda Francisc. Barthol. Bergomensis 83
 de Rhodigio Simcōn. 341
 Rodulphi Martinus, Hieron. 162
 Rosini Barthol. 4
 de Rogatis Alexius 244. Obicius 341
 Vide de Nigri s.
 Rolandi Antonius, Iacobus 335
 Rolandini Anonius 94. Rolandini Historici sepulchrum. 452
 Romani Petrus Paulus. 258
 de Romano Io. Bapt. 439
 Roncalitri Matthæus. 83
 Rosa Io. Bapt. 468
 Rosci Franciscus 185. Io. Baptista, O-
 stavius, Iulius 187. Fr. Iacobus 389
 Roselli ant. Paulus. 119
 Rosius Episc. Pat. 24. 433. 426
 Rossi Natalinus, 421
 de Rosolinis Ziliolus I. C. 82
 Rossetti Antonius, Franc. 460
 Rota Io. Bapt. 10. 417. 453. Iacobus, 34. 36. Iacobus Episc. Argol. 120
 Gaspar. 489
 Rotundus Fr. Felix Theol. Pub. & sui Ord. Generalis. 359
 Rovellus Carolus 176. famil. sepulch. 191
 de Roveris Io. Michael. 341
 de Roxcellis Anton. 382
 de Rubeis 55. Bonifacius, Petrus, Solimanus 57. Bonifacius alius, Franc. 314. Barthol. 409. Anton. Maria, 523. Franciscus 524. Anton. Margarita 178 sepulchrum 117. Rocchus 267. 476. Anton. 457. Anna 571. Franc. 595. Michalina 276. Fantonus 313. Franciscus, Bonifacius 344. Natalinus, Io. Anton. 383. Io. Bapt. Hercules 394. Palmerius 402
 RUBET Parmæ Domini, Gulielmus, Rolandus, Marcellus, Petrus 368
 Ferandus. 369
 RUVINI Angela 303
 de Rudighieriis Thanus Loctus, 387
 de Rugeris Ludovicus 353. Annibal 382
 de Ruic

de Ruinellis Petrus, Simcon	194	Sandri Ludov icus, Rôsa	89
Ruini Carolus,	521	Sandressi Ioannes, Gerardus	341
Rufca Petrus Martyr Episc. Caprul.		Sandellii Martinus	220
Ord. Min. 142. Famil. sepulchrum,		S. Jstina Baptista.	173
Hieron. Ep. Ord. Præd. 311. Io. Bapt.		de Sanctis Nicol. 303. Petrus 463. Hier.	
Urbis Prætor.	479	Episc. Argol. 466. Iacobus	39
Rufconius Michael, Angelus	219	Sanguinacii Marinus, Nicolaus	56
Rustica Franc. Franc. alius, Antonius,		Tomasus 161. Io. Franciscus 78. Bar.	
251. V. de Vico Aggeris Trapolini.		thol. 82. Hilarius, Franciscus, Scipio,	
Ruzini Marcus	43. 491	Alexander 225. Zaninus, Baptista,	
		Franc. 280. famil. sepulchr. Ioannes	
		306. Ioannes alius ibid. Modesta,	
		455	
S Abadini Antonius,	174	Sanguini Matthæus	138
Sabelli Romani Principes, Ioann.		Sanfoni fam. Gabriel	25
Episc. Pat. Honorii Papæ IV. Ger-		Sanfovini Iacobus	356
manus.	50	S. Vitals Paulus	332
Sabioni Demetrius	170	Saviti Barthol. Archipresb.	333
Sablioni Hieron. Io. Baptista, Ioannes		SANUTI Matthæus Episc. 429. Francisc.	
173		501. Federicus 523. Matthæus alius	
Sacchetti Nob. Florent.	345	585. Io. Bapt. Episc. Tarvis. ibid.	
Sacchi Fabricius	339	Saraceni Matthæus	471
SAGREDO Zaccarias 488. 490. 500. 517.		Sarafinesca Domus	187
523. 594. Ioannes 491. Aloysius Pa-		Sardena, Consolatus	174
527. triarcha 497. Petrus 510. 514. Nicol.		Saretici Iordanus	201
548		Sarotti Fr. Dominicus	54
Sala Georgius 34. Petrus 125. familiæ		de Saffolinis Azzo, Franc.	86
sepulchrum 315. 319. Iacobus Abbas		Savioli Anton. Dionysia, Andreas 8.	
Daniel, Hector, Io. Dominicus 361		Hippolita, Adriana 363. Annibal	
540. Dominicus, Iacobus, Franc.		395. Petrus, Laura 420. Thomas	
366. Blanciflorea 377. Conradus		Abbas 459. Antonius, Bernardin.	
Daniel 395. Horat. Philippa	363	Annibal, Franciscus, Iulius, La-	
Salarini Ioannes	80	zarus, & alii ibid. Anronius, Ber-	
Salata Paulus	32	nardus, Ser Aviolus 460. Io Baptista	
à Sale Gulielmus	167	Petrus.	470
Salgaro Luccas	205	dal Savon Andreas	345
Salgerii Petrus. Franciscus, 186. Franc.		Sayonarola Franciscus, Vates 180. 457	
alius 374. 403. 301. Iacobus	403	Gabriel 197. Omnibenus 110. Nicol.	
de Salicibus, Sichæus, Iulianus, Marc.		Antonius 233. Michael Medicus,	
Anton. 162. Io. Bapt.	407	Hieron' 233. 234. Nicolaus alius,	
Salinierii Prudentia, Lucretia	577	260. Raphael 262. Albertus 258	
Saliona Magdalena	187	à Saxo Enricus, Elisabetha	9
SALOMONI Gaspar 61. Elisabeth	158	de Saxetis Hieron.	218
Fr. Salomonius Episc. Zibanensis,		Saxii à Monacho Iacobus, Antonius,	
218 Author 38. 41. 91. 95. 96		Io. Bapt.	68
99.		à Saxo Petrus,	308
Salvatronda Leonardus, Benevenuta,		Saxonia Henricus, Helisabet 9. fa-	
Io. Bapt. Hieron. Ventura	70	amilia 117. Hercules, Victor, Sanfo-	
Salvioni Luccas 330. Livianus	216	nus,	118
ant. 207. Livianus	238	dalla Scala, China, Ioannes, Ludovi-	
de Sancto Iacobus	378	cu, Gilietus, Alacrius	412.
		Barthol.	

Barthol. Catelina	415	Sigillum Urbis antiquum, in quo	
de Scala, famil. sepulchrum	262	Agri Patav. Fines, & ambitus me-	
Scalarii Barthol.	129	morantur	480
Scaltenicus Rainaldus	164	della Silva Nicolaus,	134
Scapii Scipio, Ludovicus	395	Silvius Henricus.	167
Scapini Angelus, Carolus	102. 419	Silvii Franciscus, 28. Thomas	578
Aurelius.	264	Simeon Ardeus, Minorita	365
Scarabiccus Sebastianus, Iacobus.		SMITTECULO Ioannes.	409
307. 324		Sinibaldus Episc. Pat.	115
Scarelli Ioseph Episc. 321. Felix, An-		Sirena Alex. Bapt.	397
gela.	322	Soderini Nob. Florent.	345
Scarceonii Bernardinus Historicus,		Soldani Paschalis.	276
320. 435. Corona 323. Angelus,		à Sole Francisc., Tullius 176. 480. Ga-	
Vincentius 342. Bernardus	349	leatius 215. 434. Iacobus, Petrus,	
Scardoux famil. sepult.	217	Marcus 332. Iacobus, Lucia, 401	
Scarperius Fr. Angelus	205	464	
Scledi B. Ioannes,	95	de Solexino Azzo.	234
Schola Nicolaus, Bonjacobus, Marcus		de Soncino Minus, Marchesius	89
236		S. Sophia Ioannes, Nicolaus, Ioannes	
Scotini, qui & de Bulgis, Aloyf. 449. Se-		Medicus, Marcellus 28. 29. Hieron.	
pult. 152. Iulius	300	30. 116. Anna 210. sepulchrum	379
Scotti Gomites Parm. Iulius, Clemens		Soraga Iacobus,	411
65. Hieronym. Episc. 448. Daniel E-		Sorgati,	119
pisc. Concord.	450	de Sorgo Bernardus 325. Georgius,	
Scotti Sepul. famil.	481	Iulius, Nicolaus, Lucas	397
Scrovini Henricus, Reginaldus, Scro-		Soverus Barthol.	461
vinus, Gotifredus 258. Petrus, Hen-		Sozini Ascanius, Marianus, Camilla,	
ricus alius, Antonia	259	72	
Sega Iacobus	200	Spazzarini Daniel, Io. Dominicus,	
Segalla Bernardinus	ibid.	Ioannes,	171
Sellarii Thomas 238. Ioseph	138	Sperandei. Vide de Manducavillanis,	
Seni Dominicus	180. 182	Dominica.	441
Sepulchrum Nob. Pueror. de Papafabis		Speronii Hieron. Franciscus, Leoar-	
308		duus, Speronius, Barthol. Bernardin.	
Sepulchrum Hebraicis litteris incisum		Iulius 7. Andreas 47. Benedictus,	
173		210. Pedonius, Ioannes, Andreas,	
Sepulchrum Capellanorum Ecclesie		Bonifacius, & Girardinus, familiae	
Majoris.	25	auctore 277. Masperonus 278. Spe-	
Sepultura Iacobi Cantoris	ibid.	ronus Speronus 482. V. Alvar.	
Sercemoli Andreas.	464	Spilgati de Græcia Mignatus	31
à Serigo Lombardus Petrarchæ amicif.		Spinelli Marieta 162. Petrus 332. Bel-	
134. 515		fortius, Nicolaus	528
Seripandus Cardinalis	254	Spinola Dominicus	560
Sermondi Ioannes, Catherina, Anton.		de Sponzolis Ignatius	439. 440
Iacobus,	161	Spulzati Franciscus,	144
de Setulo Anton.	145	Squara Ferraroli, Michael	463
Sforzia Barthol. Francisca 241. Io.		Squamoni Franc. Pistor,	329
Bapt. Rodolphus.	342	Stalpi Baptista J. C.	62
Sicci Horatius 362. Io. Firmus, Nico-		STATII Barthol. Andreas, Jo. Anton.	
laus 421. Francisc. Imperator exer.		270	
Reipubl. Florent.	622	à Statutis Simeon	88. 586

*Se. niteculo. Joan
11. 499.*

STAVO

Stavolii Albericus, Stavolus, Sigifmundus.	388	Taverii Cæsar, Petrus, Io. Federicus, Io. Franc. 16. Maria	295
Steffanelli Dominicus, Hieron.	154	Taurelli Andreas, Lelius, Marcolina,	279
de Stefanis Clara	342	Taxelli Iacobus, Petrus, Vincentius,	64. 71
Stella Franciscus, Elisabeth, Gaspar, Gregorius 211. Stella Stella Bassi,	341	Tedoldi Ioannes, Iacobus	217
STENNI Michael Venet. Dux	498	Theoldo Elitaber h	190
Straca Zambonus	36	Telasoli Iacobus.	203
Strafoldo Ricardus, Ludovicus	176	Templa Ethnicorum, Apollinis 268	
Strata Iulius 170. famil. sepulchr. 316		Concordiz 425. Junonis 351. 519.	
aloyfius, Petrus.	413	Gerionis	414
Strozzi, Palans 419. Marieta, Rubertus,	420	de Tempo Antonius.	25
à Stupa Marcus, Henricus	403	Terbacii Iacobus, Ioannes,	194
de Sulimanus Sulimanus 185. Pax 202		Terentii Alexander, Ioannes, 16. 442	
Ioannes 255. Raymundus, Pax, Sulimanus,	226	Terentius	330
Suyerschii Hieron.	528	Tergolini Hieronym. Bernardinus	191
SUPERANTII Hieron. 44. Iacobus, Ioan. fratres Patavini Prætores 496. 522.		Terracii Iacobus, Ioan.	478
Benedictus, Petrus 523. Laurentius	512.	de Terradura Zelinus	477
SURIANI Antonius,	424	Tertii Alex. Ludovicus	390
de Sutoribus Benedictus, Peregrina,	177	Tervifus Io. Paulus	208
Sylvatici Petrus, Barthol. 16. Hieron. 16. Barthol. alius, Benedictus, 17 358. 514. 516. 530. Franc. ibid. Io. Bapt.	384. 516. 530	Tervifanus Nicolaus Episc. Termipol.	156
T			
T Abacco Iacobus, Ioanna	86	Testa Petrus, Almericus, Iacobus,	161
Tacconi Petrus, Paulus, Alex.		non Petrus, Ugolinus	161
Laura	149	Testadoli Antonius,	122
Tadeni Nicolaus	127	Testolina Franciscus,	303
Tadi Ioann. Almericus,	82	Tetii Carolus, Franc. Melchior,	402
Tagliaferro Andreas	303	537	
Tagliardini Augustinus, Petrus	295	Teutonicorum Societatis Sepultura,	249
Talamatii Lucas 209. familie tumul.	231	Thartilio, Tolathio.	202
Tarachia Angelus	216	THEURARI Laurentius 445. Dominicus	510. Hippolitus
Tardivelli Barthol.	258	Thiencus Cajetanus Canon. Patav. 4	490
Tartaja Paulinus	144	Franciscus,	490
Tartari Nicolaus	14	Thomzi Nicolaus, Meneghina	274
de Tarvisio Io. Ant. Marieta	321	Leonicus,	338
TASCA Iulia	54	THRONI Philippus,	524
Tasseli Catherina 267. V. Taxelli.		Tibaldus, non Ribaldus, Antonius	103
Tartus Ioseph Mediol.	191	Tirabuschi Io. Marius 21. Hieronym,	310
		Tireta Maurocena,	186
		Tironcelli Terentius à Lignamine 83	
		Titius Gaspar.	245
		de Titulo Paulus, Iudex 90. Io. Bapt.	98
		Inquisitor,	480. 481
		Titus Livius,	480. 481
		Todeschino da Brazzan.	379
		Tolentini Antoa. 216. Augustinus,	
		Ludovicus	

- Ludovicus, 16. Bapt. Philippus 463
 Tomasini Marcus, Paulus, Ioan Maria 443. Paulus J. C. Jacobus, Aloyfius, Iacobus, Philippus Episc. Emon. 444-449. 451. Thomas Episc. Feltr. & Belunenf. Ord. Prædic. fam. tumulus 451
 Tonioli Luccas. 294
 de Torculis Barthol. 413. Antonius, Zenus. 443
 Tornerii Hercules, matthæus, 392
 de Torellis Io. Bapt. 187
 Torta Io. Bapt. Carolus 203. Domin. Ioannes, 261
 Tosati Franciscus 447. Ioannes, 583
 Tosetti Franciscus. 66
 Toloni Ioanes 171. Andreas 277. familia sepulchrum. 280
 Toufi de Zupponibus, Anton. 171
 Trambachini Laurentius 314. Petrus, 315
 Transalgardus Ioannes Episc. Pat. 21
 Gauslinus Episc. Pat. 152. 123. 426. 432. Luscus 309. Vide Capilistii Forzatè.
 Trapolini Petrus, Alex. Marc. Anton. Petrus alius, Henricus 162. Alda 332. Iulius, Marina, Petrus 342. Nicolaus 423. Vide Rustica, & de Vicolo Aggeris.
 Trappa Thomas Brix. 300
 Trentini Fabianus 476
 Tridanti 55. Decius 56. Franciscinus Ant. Ioannes, Hieron. ibid.
 Trivilli Io. Franc. 275
 Trivisani Nicolaus Episc. Cenetæ 4. 320. Antonius, Marieta, Marcus, Bernardinus, & Nicol. alius ibid. coru sepult. 97. 451. Hector 516. Nicol. alius
 Trivisani Prosper 206. Dominicus, 187
 TRIVISANORUM Rectorum gentilitia stemmata 312. Staphanus 484. Paulus 505. Dominicus, Marc. Anton. 453. Bonaventura 169. Ioan. Patriarcha Venet. 50. 304
 Triumphus Elisabeth 346
 Trojanorum, seu Ethnicorum Patavinorum sepulchra 311
 Tubetta Franc. Anton. 387
 Tullius Lombardus sculptor 356
 Turchetti Iacobus 57. Antonius 530
 Turniegi Franciscus 170. Iacobus, Barthol. Dominicus 172
 TORRE Paganus Episc. Pat. 40. 519
 Franc. Iacobus, 214. Alexand. Episc. Scythiens. 282. Georgius Medicus Patav. 45
 Turriani Ioannes Episc. 19. Ioachinus Generalis Ord. Præd. 100. Beatrix 234. Hieron. ibid.
- V
- à V Accarino aloyfius, Ludovicus Iacobus, Luccas 454
 de Vado Gerardus, Rogerius, Ioannes Ubertus, Uguccio, Rugerius alius, Ugo 39. 92. familia Domus 543
 VALARESSI Zaccarias, Paulus Episc. 304. Aloyfius 511. 513. 514
 Val de Taro Ioannes 550
 Valdezuchi Lelius 276. Bonacordus, Sabinus, Paulus 388
 de Valentia Bernardus Hispanus 308
 Valeriani Gaspar 283. Pierius 416
 VALERII Petrus Cardinalis 13. 22. 293
 Maximus 160. 508. Sylvester 504. 508.
 de Valerii Basilus, Victor, Antonius, Helena 461. Gaspar Hippolitus 177
 della Valle Mikalidus 216
 à Vallibus, seu Valle Matthæus, Ludovicus, Hieron. 341. Comes 344
 Venturinus. 500
 Valfugana Iacobus, Aldrighettus, Elisabeth 454
 Valvasorii, Dominicus 256
 Vanni Iacobus, Andreas. 78
 de Ubertis Pacius 23. Gaspar, Ubertus, Io. Bapt. 163
 de Ubriadis Flor. Ugolinus Chinus 78
 Vecchia Iacobus, Marcus, 140. 419
 Vecellius Iacobus, Titianus 248
 Verdabii Antonius, Laurentius 473
 de Vello Ioan. Laurentius 79
 Venceslaus Brugnara, & Purlliliarum Comes, 3
 VENDRAMINI Andreas 489. 490. Nicol. ibid. 507. Victor 113
 Venetii

VENERII Marinus 308. Quirina 146	de Vignali Fr. Iacobus 282
Marcus Ant. 549. Laurentius 512.	Vigontia Briscus, Vado 169. Bonza-
Andreas 505. Franciscus 482. An-	nellus, Nicolaus, Viguntia 371. Bon-
dreas Abbas 20. Petrus. 556	zanellus alius, Anton. Iacobus, 343
Venerii Franc. Andriana, Nicolaus,	Vide Barifonii.
Maria. 216	de Villa Nicolaus, Vicinus 82. Barth.
Veneti Iacobus Horologii Architectus	302. Laura, 420
Io Paulus. 166	Villani Gaspar, Philippa, Carola 321
Venoti Lunardus 200	de Villatora Nascimbenus, Ingolfus,
Ventura Sanctus 448	443
Venturatae famil. sepulchrum, Ste-	de Vio Cajetanus Card. Ord. Prædic.
phanus 450	97
Venturini Antonius, Dominicus 69	Viola Stephanus 315. 316
Verardi Io. Bapt. 9	Viotti Anton. 476
Vercellenfes 55. Eusebius, Hieronym.	Vincentinus Octavius, Carolus 404
71. Magdalena 320	Vincilaus Bugneræ, & Pupiliarium
Vergi Anton. 238	Comes 3. Lodomilla 107. Ludov.
Vexii Io. Bapt. 19. 322	197
Verona Iacobus, Barthol. 147. 153	Vita Antonius, Fanzagus 315. Anton.
Verrarii Barbara 346	alius. 138
Vescovelli. Vide Cumani.	de Vitalianis Gabcardus, Gerardus,
Uganina, non Viviana Faustina 420	Carolus, Alex. Vitalianus, Lucia 28
de Ugo Hieron. Clara, Angelus 153	Ioannes 233. Benedictus, Georgius,
Viali Io. Antonius 456. Dominicus,	Famil. sepulchrum, Ioannes 345.
458. Felix 526	Iacobinus, Gulielmus 409. Daniel,
VIANOLI Augustina 420. Iacobus E-	428
pisc. Famaugust. 442. Alex. Histor.	Vitalis Mius 210. Angelus, 422
Venet. scriptor 547. 437. 355	S. Vitalis, Paulus, 332
VIAZI Stephanus 499. 508	de S. Vito Ioan. Bapt. Bonjacobus
Vicani Antonius, 190	Virus 404. Ziliolus 412. Lucretia,
de Viccomitibus Aloyf; Io. Gaspar,	67
410	Uldericus Episc. Secov. 10
Vicini Anton. Stephanus, Nicol. 132	Uldericus Episc. Pat. 19. 452
de Vicco Ludovica 285. Peregrina,	Ungarelli Aloysius 37. B. Compa-
Dominicus, 285	ghus 175. Horum sepult. 372
à Vicoaggere Gualpertinus 309. Alber-	Urbani Io. Copiar. Dux, Iulius 9.
tus, Franc. alius 484. Petrus Anton.	191. Antonius 462. Dominicus,
49. Ioan. 204. Guercius 241. Oratius	191
342. Vide Rustica, & Tiepolini.	de Urbino Franciscus, Benevenuta,
Franc. Albertus Anton. 48. 49	126. Barthol. Antonia 333. 336. Io.
Vicomercati Petrus, Lucius, Hieron.	Bapt. Io. Andreas, Hieron. 338
Francisc. 364	Urti Cyprii Leonora, Philippus 38
Vicoverius Antonius, 413	Philippus, Thomas, Nicolosa 201
VICTURII Io. Bapt. Benedictus 485. 490	Ursati Io. Bapt. Antonius Eques 31.
Matthæus, ibid.	Franc. Ursatus 24. 293. 516. 31. Ser-
VIDMANT Paulus 588	torius 35. 408. 586. Ludovicus Anton.
Vidua Franc. J. C. 423	123. 352. Joannes 353. Gaspar 378.
Viccelli Andreas, 287	Ioseph Antonius Maria 127. 366.
Vicrii Io. Laurentius, Io. Stephanus,	Familia tumulus 315. Imperatrix,
146. Matthæus, 595	Urtus, Bernardinus 319. Alexander,
Vigatulo, seu Vighizzolo, Anton. 82	320. Joannes, Maria, Ursatus,

Kkkk Serto-

- Sertorius 539. 542. 543. Paschalis Abbas. 584
 Ursini Romani Princeps, Michael Episc. Polencf. 59. Philippus, Augustinus 111. Io. Anton. 179. Barth. Liviani Comes 529. 536. Brigida, Nicolaus 433. Paulus Iordanus, Lucretia Corombona, Ludovicus, 558
 de Ursinis Francisc., Antonius 179
 de S. Vrsio Ioannes. 31
 Vrsus Episc. Pat. 14. 153. 318
 Vberti Lippa, 414
 Vulpes Michaelinus, Ioannes, Otho 256. Iacobus, Petrus. 240

Z

- Z** Abarela Francisc. Card. Barthol. Archiepisc. 522. Andreas, Io. Antonia, Iacobus, Ludovicus, Leonida, Hieron. Achilles, Calorius, Barthol. Iacobus alius 12. 15. 480 Samaritana 160. Paulus Episc. 218. 228. Catharina 293. 296. Petrus, Camillus, Aurelius, Creusa 312. Camillus alius 315. Petrus, 332. Marinus, Barthol. Episc. Joannes, Iacobus, Antonius, Afcanius 373. Paulus Archidiaconus. 466. Joan. Bapt. 539
 Zabei Barthol. 174
 Zacchi Annibal 44: Petrus, Albertus 67. Barthol. Franciscus, Hieronymus. Laurentius 112. Virginia 121. Lucia 51. Barthol. alius 160. Hieron. 161. Petrus 201. Anton. J. C. Barthol. 234. Annibal alius 270. Barthol. Iacobina, Petrus, Zaccus 276. 504. Alverius 332. Ludovica 365. Fam. sepulch. Martinus 437. Io. Bapt. Alex. 437. 547. Beatrix 464. Marcus. 547
 de Zafariis Hieron. 70
 Zagalea Lucretia 457. Paulus 472
 Zaghi Barthol. Faustina 148. Franc. 299
 ZAGURI Angela, 319
 ZAMBELLI Laura, Maria 292
 Zambii, Vgo Joannes, 462. Vide S. Juliana.
- ZANE Hermolaus 386. 485. 502. Hieron. 391
 Zane Franciscus, 208
 Zanardi Samaritana 296
 Zanetti Io. Anton. Iacobus 193. Hieron. 319
 Zanettini Iacobus 215. 227. Io. Dominicus, Hieron. 344
 de Zaninis Matthæus 308. Placidus, 18. Michael Angelus 303. Iulius, Antonius 447. Lucretia, Ioannes, 315
 Zannadius Ghirardus 36
 Zanoni Matthæus 444
 Zanotti Nicolaus, Antonius 56. Ant. Urbini Archiepisc. 265
 Zante Franciscus, Barthol. 14
 de Zara Paula 199. Toldus, Gaspar, 216
 Zarmellini Iacobus 229
 Zecchini Gratiola 446
 ZENI Lucia, Ioannes 163. Io. Anton. 597. Iacobus Episc. Pat. 519. 520. Nicolaus, Catharinus. 579
 Zerbi aloyfus, Gabriel 305
 de Zeto Gualpertus, Gerardacius 412
 Zofredi Pirrus Eques Neapolit. 118
 Zonca Paulus, 210
 de Zochis Iacobus, 433
 Zonus Aloyf. 509
 Zonzatti Ant. Ioannes, sotto Augustinus. 328
 zottus Pistor celeberr. 190
 zueccani Barthol. 160
 zueccati Anton. 398
 zucchi Elisabeth 296
 zucchi Margarita, Felicius 456. 457
 zuccoli Margarita, Felicius 161
 succolini Felix 155
 suffi Io. Bapt. 346



A

- A** Egidius Patriarcha Gradensis 40
 Antonius Archiepisc. Duracensis ibid.
 Albertus Episc. Vallicensis 483
 de Ber-

B

de Bertoldis Anton. 275
 Borghesani M. Iustina Bura 206
 de Buranis Fr. Benedictus, Ioan.
 Florianus. 64

G

Guttari Lucretia . 152

M

Moró Ioannes. 256

N

de Naxariis Ioannes Buniverfus .

I N D E X

Summarum Pontificum, Imperatorum, Regum, Ducum, & Principum, qui in hoc Opere memorantur .

Pontifices .

A Lex. IV. 92. 592. Alex. VII. 153
 280. Alex. VIII. 14. 521. 585
 Benedictus XI. Ord. Præd. 40. Boni-
 facius VIII. 40. 430. Bonifacius IX.
 98. Calistus III. 373. 546. Clemens
 Antipapa 115. Clemens V. 102
 Clemens VI. 515. Clemens VIII. 506
 521. Clemens IX. 448. Clemens X.
 20. 468. Cletus III. post D. Petrum
 Pontifex 185. Eugenius IV. 10. 25
 98. 110. 419. 422. 454. 459. 450. 455
 Gibertus Antipapa 2. S. Gregorius
 Magnus 431. Gregorius IX. 95. 270
 478. 585. Gregorius XI. 515. Grego-
 rius XII. 213. Gregorius XIII. 145
 235. 346. 431. Gregorius XIV. 21. Gre-
 gorius XV. 311. Honorius III. 92
 151. 155. Ioannes IX. 458. Ioannes
 XII. 98. Ioannes XXIII. 11. Innoc.
 III. 92. Innocentius VI. 515. Innoc.
 X. 183. 185. Innocentius XI. 20. 362
 Innocentius XIII. 284. Iulius II. 113
 371. Iulius III. 317. S. Leo I. 1. Leo
 3. 442. 522. Lucius III. 364. Mar-
 cellus II. 317. Martinus VII. 546
 Nicolaus V. 148. 420. 546. PAULUS

II. 99. 545. Paulus III. 366. Paulus
 IV. 317. Paulus V. 95. 147. 299. 446.
 Pelagius 431. Pius II. 22. 98. 353.
 Pius IV. 522. Beatus Pius V. Ord.
 Præd. 222. 265. 315. 496. Sixtus IV.
 Ord. Minor. 99. 370. Sixtus V. Ord.
 Minor. 37. 304. Urbanus IV. 21. Ur-
 banus V. 515. 228. Urbanus VI. 10
 68. Urbanus VIII. 63. 95. 288. 429
 456

Imperatores .

Anastasius Orientis Imperator 561. Ca-
 rolus Magnus 426. 522. 562. Caro-
 lus IV. 541. 562. Carolus V. 56. 230
 240. 250. Federicus I. Enbarbus,
 Entius ejus F. 364. 477. 201. Federi-
 cus II. 193. 522. 947. 551. Federicus
 III. 353. 397. Ferdinandus II. 290
 465. Ferdinandus III. 397. Hadria-
 nus 428. Henricus II. & Agnes ejus
 Vxor 3. 429. Henricus III. & Rex
 Italiae IV. & Bertra 2. 4. 330. 382. 519
 562. Henricus VII. 417. 435. Iusti-
 nianus Orientis Imperator 562. Leo-
 poldus I. 362. 368. 464. 577. Elconora
 Imperatrix 92. Ludovicus Ro-
 manorum Rex 251. Maximilianus

K k k k 2 211

221. 240. 306. 346. 353. Nero Imperator 428. Othmanus Turcarum Imperator 387 Orho Augustus 362 Rodulphus II. 196. 429. Rubertus 2 Selimus Turcarum Imperator 222 315. Sigismundus 422. Tiberius, 431. 539

Reges.

Agilulfus Longobardorum Rex 1. 313 Alaricus Gothor. Rex, Alphonfus Aragonum Rex 480. Antenor urbis conditor 232. 262. 425. Ejus sepul. 525. Attila Hunnor. Rex 313. 353 361. Berengarius Longobardorum Rex 323 Carolus VIII. Gallor. Rex 42. 240. 420. 422. Carolus, Ludovicus, & Franciscus 395. Catherina Cornelia Regina Cypri 58. 398. Cleonimus Lacedemoniorum Rex 518 Christina Sveziz Regina 360 Desiderius Longobardorum Rex 541 Philippus II. Hispaniarum Rex 222 373. 496. Henricus II. Gallor. Rex 345. Henricus III. 222. 382. 400. Henricus V. 382 Henricus VII. & Ioanna Bohemiz Regina 368. Iacobus Lusitanus Rex Cypri, Mariera Mater 58. Ioannes III. Lusitaniz Rex 380. Joannes III. Poloniz Rex 362. 542 Ludovicus Ungariz, & Poloniz Rex 27. 45. 535. Ladislaus 353. Sigismundus III. Poloniz, & Suetiz Rex 386. Ludovicus XIV. Galliz Rex 360. Franciscus I. 393 Odoacer Herulus Italiæ Rex 561 Rubertus Siciliz Rex Theodoricus Ostro Gothorum Rex 361. Totila Gothorum Rex I. 562. Vitalianus Præpedigna 427. 428. EXARCHI Belisarius, Narsetes 562

Duces.

Austriæ, & Charimbiz.

Joannes Com. Tirolis, & Goritiz 88 Estenses Marchiones, & Duces Ferrariz 268. 305. Azzo, Beatrix 112 218. 291. 584. Actius Cognomento Novellus 547. Obizzoque Rinaldus

Aldovrandinus 205 Hercules 335 422. Salinguerra Carolus Emanuel Sabaudiz Dux 400. Gulielmus Bavariæ Dux 402. Maximilianus VIII. 291. Hetruriz Duces 216. Cosmus III. 468. Ferdinandus I. 291. Ferdinandus II. 326. Mantuz Duces 332 Vincentius 341. Franc. 331. 382 Mediolani Duces, Joannes Galeatius Vicecomes 29. 162. 229. 230. 232 315. Francisc. Sfortia 239. 416. Moscoviz Dux 367. Octavius Farnelius Dux Parmæ 345

Venetorum Duces.

Aloysius Mocenico 427. Andreas Gritti 499. Andreas Dandolo 515. Dominicus Contareno 44. Franc. Foscariz 423. Franciscus Erizzo 149. 498 513. 514. Hieron. Priolo 428. 529 Ioannes Cornelius 429. 483. 523 529 Ioannes Pisuro 547. Leonardus Lauredanus 154 429 554. Leonard. Donato 429. Marcus Anton. Justinianus 497. Marcus Anton. Memmo 523. 544. Marinus Grimani 499 501. Michael Stenno 499. in turri Horologii 511. Nicolaus Sagredo, 548. Petrus Gradonico 60. 304 Paschalis Ciconia 286. 522. Sylvester Valerius 526. 593

Principes.

Atholins, Bassani, Onariz, & Romani Comites. Theuthonicus I. 122 III. Tyrannus 39. 58. 104. 112. 130 150. 224. 313. 432. 523. 534. 543. 547 551. Albericus ejus frater 312. 547 Ansedisus de Guidotis Tyranni Neppos 313. 352. 363. Carrarienses Paduz Domini 41. 79. 229. 242. 251. 426. 520. 523. 621. Iacobus Grandis Primus Dux. Anna Gradonica Vxor 60. 314. 549. Marsilius II. Dux 353. 499. Nicolaus Territorii Dominus 60. 464. 475. Vbertinus III. Dux 41. 42. 499. 498. 531. 550. 554. 556 Marsilius Papafava IV. Dux 353

388. Jacobus V. Dux 42. 499. 515
 Jacobinus VI. Dux 499. 566. Franc.
 Senior VII. Dux, Fina Buzzaccha-
 rena Uxor 31. 109. 186. 228. 232. 536
 344. 556. 566. Franciscus Junior VIII.
 Dux 230. 331. 235. Ostafius de Po-

lenta, Ravennae Dominus 62. Ru-
 bertus Malatesta Arimini Dominus
 269. Scaligeri Veronae Domini 100
 251. 369. Canis 600. 244. Antonius
 232. Albertus 313. 314. Mostinus.
 369. 370. 512

I N D E X.

*Insignium Exterorum, Germanorum, praecipue Gallorum,
 Anglorum, & Polonorum, quibus hic mori consigit; hi
 siquidem sicut Patriam, suam praeclare gesta deora-
 runt, ita nunc Urbem hanc suis modo cineri-
 bus ornant.*

Jacobus Antonio 64.

A Charius Stal Alemanus 306
 Achatus Guthetherus Polonus,
 246
 Adrianus Spigelli Bruxellens. Medicus
 250
 Alexander Kanski 251
 Alexander Casimirus Saphia, Christo-
 phorus, 386
 Andreas Chmalczovoskius Polon. 234
 Andreas à Schayr. 489
 Andreas Kanskus Polonus 404
 Antonius Battus Cimber 273
 Arm: Dorbefan Baro, dela Bastida,
 Gallus, 400
 Bachovius Echt Colon. 273
 Balthasar Adoberitz 251
 Balthassar à VVenese, 289
 Bernardus Antuerpiens. Germ.
 Bernardus Fucsius, Francofort. Me-
 dicus, 274
 Blasius de Bacuquet Baravans 406
 Carolus Bocubergus Germ. 284
 Carolus de Liberon Gallus Episc. Ly-
 sander, 326
 Carolus Comes in Ortemberg 392
 Carolus Gravius Germanus 119
 Carolus Ufn, Prutenus 488
 Catharina Uchtenal, Talbot Angla,
 & Thomas 153
 Cornelius Veden, Hamburg. 249
 Cornelius de Laerth. Artu. Fus. 243

Cortoneus Anglicus 357
 Christianus Brum Danus 489
 Christophorus Felicenhaverus 253
 Christophorus Curradus Burgravius,
 Sillelius, 383
 Christophorus Longolius Belga 337
 Christophorus de Allegre Lusitanus,
 580
 Christophorus Jul. Danus 252
 Claudius Bexogradus Gallus 270
 Claudius Plumbinatus Danus 242
 Cornelius Vedtra Amburg. 249
 Eduardus Cortenau 235
 Ernestus in Frautmandore Ingclei-
 chenperg 244
 Federicus Comes de Nassavve, Aldol-
 fus, 372
 Fischerin ee Dominis Rempel Storff,
 & Aundt. Maria Magdalena 104
 Franciscus VVeidemeur 352
 Fridericus Brbndis 384
 Fridericus à Nosten 245
 Duorum juvenum Galli, & Poloni
 sepulchr. 229
 Gaspar Musea Nob. Germanus 271
 Gastonus, & Girondur Viennenses,
 191
 Georgius Hilmanus Eratzmann 493
 Gerardus Vvilandus Germ. 249
 Germanicus ab Angarano 488
 Gregorius Calcina Jadenfis ibid.
Gaspar Peatheling p. 400.
 Guiliel-
in Scardoni p. 454.

Guilielmus Conradus Amensenburg		Ioannes Engelh Schuvvogerle	272
253		Iulius ab Ælinga Phrysius	241
Guilielmus de Nesselraid	249	Iulius Christophorus Pasbergius Dan.	241
Guttavus Adamus Barer	493		
Henricus Abfein Silesius	233	Ludolphus Abassreburgh.	249
Henricus à Pfeil Silesius	242	Ludovicus Baro ab Herbestein	215
Henricus Bacherelli Antuerp.	20	Ludozicus Botto ab Herbestein	223
Henricus Hiller Brandis	384	Ludovicus in Leunort	235
Henricus Lendefasius	489	Lysander de Loberon Gallus	
Hermanus ab Asten Amburg.	241	Marcus Lentovvischy Polonus	377
Hieronymus Czizvsky	385	Maria Bernardi Antuerp.	249
Hovvard Thomas, Philippus Thomas		Matthias Volkardi	244
Card. Ord. Præd.	408	Mauritius Helbich	459
Iacobus ex Staffnod. profapia Hy-		Melchior, Fridericus, Hunigæ Ger-	
bernus,	34	manus,	252
Iacobus Baroni	236	Nicolaus altami de Bruma Marchio-	
Iacobus Ant. Máuritz Germ.	459	natus Moraviae	88
Ianus à Bley Emburch Cornelius, Da-		Nicolaus de Uricse	406
masus,	301	Nicolaus Ossolinzia Polonus	386
Ianus Kaas,	253	Nicolaus Ponetovvsky Eques Polonus	
Ianus à Vverfnodori	402	andreas Fr.	376
Ioannes du Tiller Baro de la Bussiere,		Noas VViteneve	273
Gallus,	333	Olaus Schangedorphius Danus	273
Io. Aquivallinus Danus	245	Ortho de arnimb	245.250
Io. de Bremburg	406	Petrus Paulus Hochsterterus	272
Io. Ludovicus Grempe,	404	Philippus Ludovicus Germanus	382
Ioachinus J. C. Heberhard	246	Reinoldus Pavellus Dantiscanus	273
Io. Albertus Grochovicki Abb. Polon.	164	Robertus Keuchenio Juliaccensis	272
		Sepultura Germanorum Juristarum,	
Io. auxiliacus Gallus,	70.271		
Io. Bernardus Amencingen	489	232	
Io. Spingerus Viennensis	273	Sepultura Germanorum Philos. ac	
Ioannes de Colonia	189	Medicor.	272.273
Io Paulus Heruvart Augustensis	340	Sigismundus Bernhardus Rauber in	
Io. Petrus Grundir	245	Rainegg	241
Ioannes Caninius Polonus	277	Stanislaus Minski de Minsko Palatinus	
Io. Christoph. Diicericus Hessus	243	& Erasmus Poloni	386
Io Christophorus Felcnaverus	253	Stephanus de Ripa Sarmata	385
Ioannes Christoph. Rechlingerus Au-		Stephanus de Gernenich Alemanus,	
gust. Anna Vvllera Mater,	393	Stephanus Lacurate Gallus,	87
Io. Federico Pa. Radcifer	252	Theodoricus Mollereri	236.246
Ioannes Fruznechier	385	Thomas Finemius Flensburg.	272
Ioannes Ferembergus	246	Valentinus Gretius Baxfark à Transilv.	
Ioannes Paenz Lustanus	380	317	
Io. Georgius VVirslung. Monacensis		Venceslaus Lobkovitz, & Ferdin.	577
Bavarus,	411	VValf. Schillerus.	273
Ioannes Rhodius Danus	316.381	VVolfangus Scurius Germ.	119
Ioannes à Stethen. Augustanus	243	VVolfangus Lasser Germanus	253
Ioannes Verlanus Dordracius Bata-		VVolfangus à Sechendore	251
vvus, Gerardus, Hieron.	340	VVoltadi Huxholtz Lip.	488
Ioannes VVitoiausky	372	VVernerius Ladingens Bremensis,	

411
 Stanislaus Dzierzgoniskil. Polonus.
 in Scandinoni p. 462

L I M I N A : ad pag. 229.

In magnificentimo palatio extructo perVINCENTIUM FL-
NIUM Divi Marci Procuratorem, quod ob Aula-
rum amplitudinem, cubiculorum numerum, Xysto-
rum, ambulacrorumque, atque aliorum ornamento-
rum varietatem penè in plusquam regiam munificen-
tiam exsurgit.

In Fronte Magnis, atque pulcherrimis Litteris.

N O N D U M F I N I S.

F I N I S.

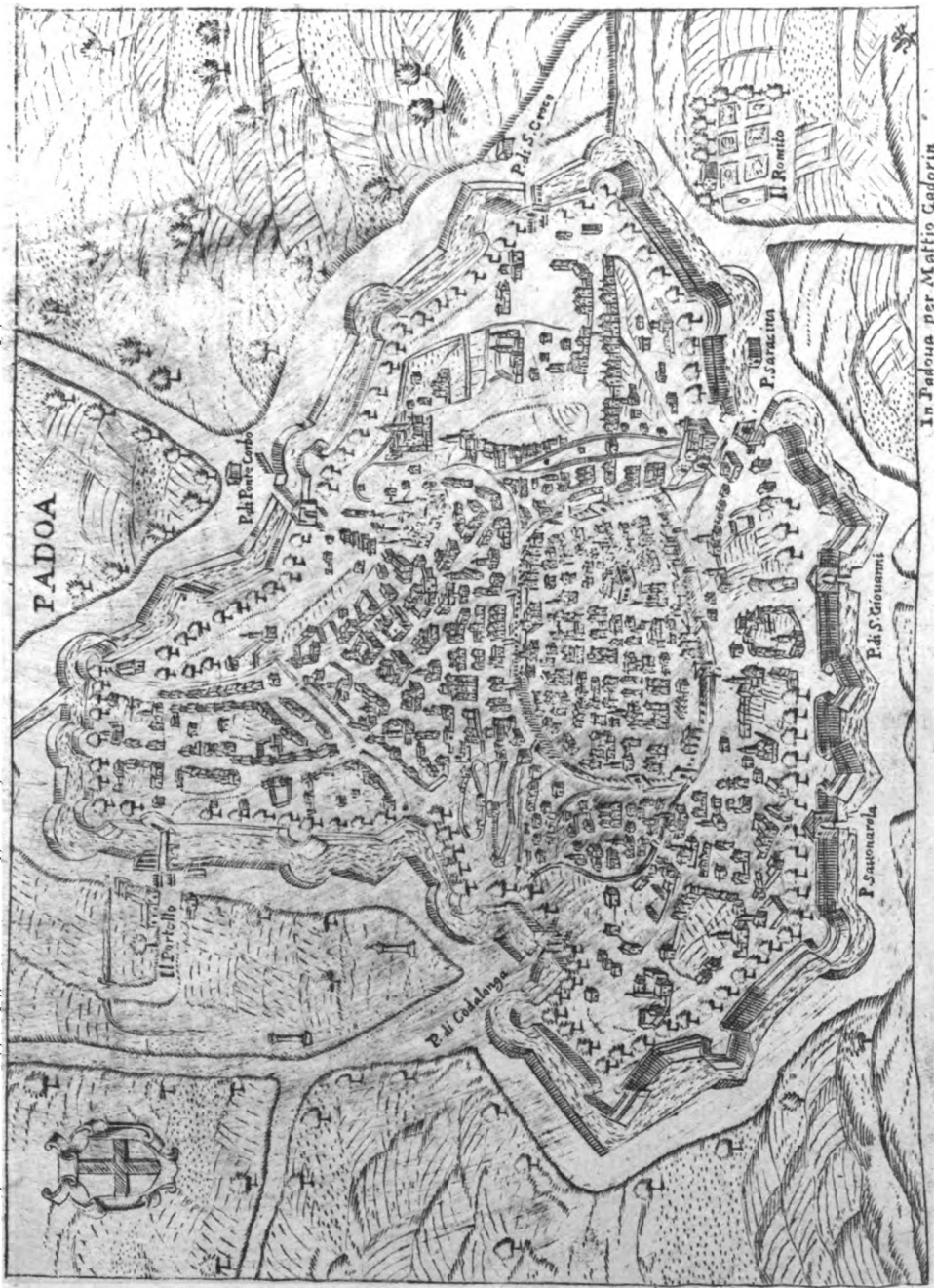
Errata Graviora

In præfatione ad Lectorem

Pag. 1. lin. ultima: Subchiliarca. pag. 2. l. 6. Pii, non mnceæ, & Fride-
ricus non Ludovicus. l. 37. subchiliarca. l. 45. Bonfilium non Camillum.

In reliquis libri paginis.

Pag. 43. lin. 24. Christianæ ætæ M. DC. LXIII. pag. 50. l. 13. Maritali,
pag. 250 l. 19. Chirurgia insignis, pag. 348. l. 9. Lanze, pag. 516. l. 34
in quodam, pag. 577. l. 39 legum, non logicæ. Cætra in Indice cor-
recta reperies; leviora tux humanitati corrigenda relinquimus. pag. 598
l. 11. quæ Nikolaus.



In Padoua per Mattio Gadorin

PADOA

P. di S. Antonio

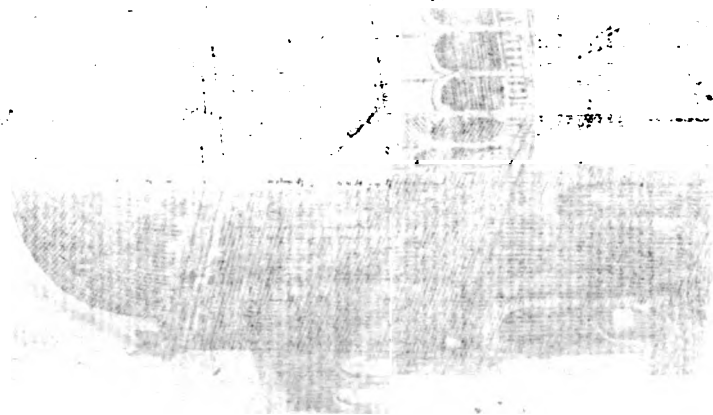
P. di S. Giovanni

P. di S. Cresco

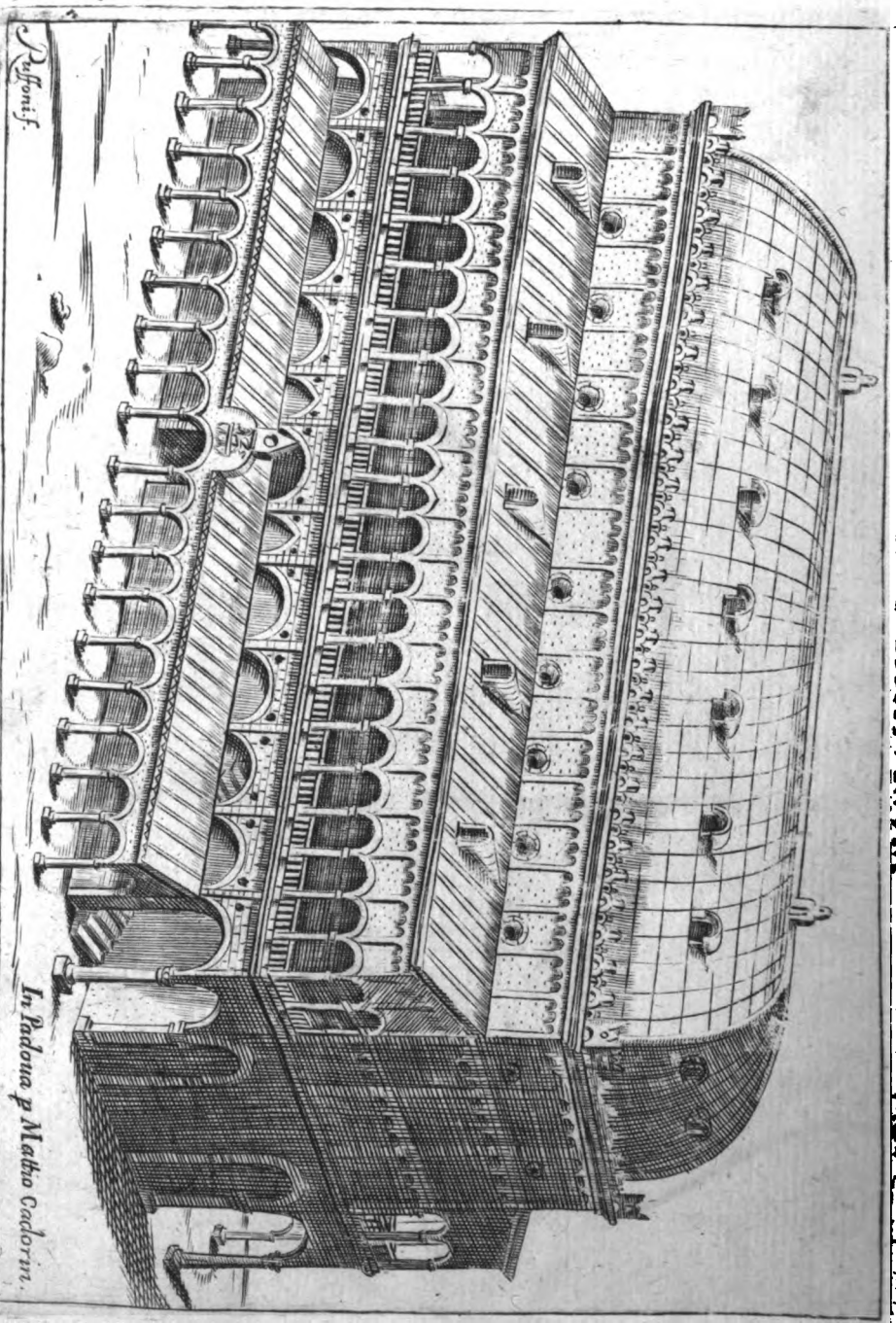
P. di S. Antonio

P. di S. Antonio





FORVM PAIAVINVM

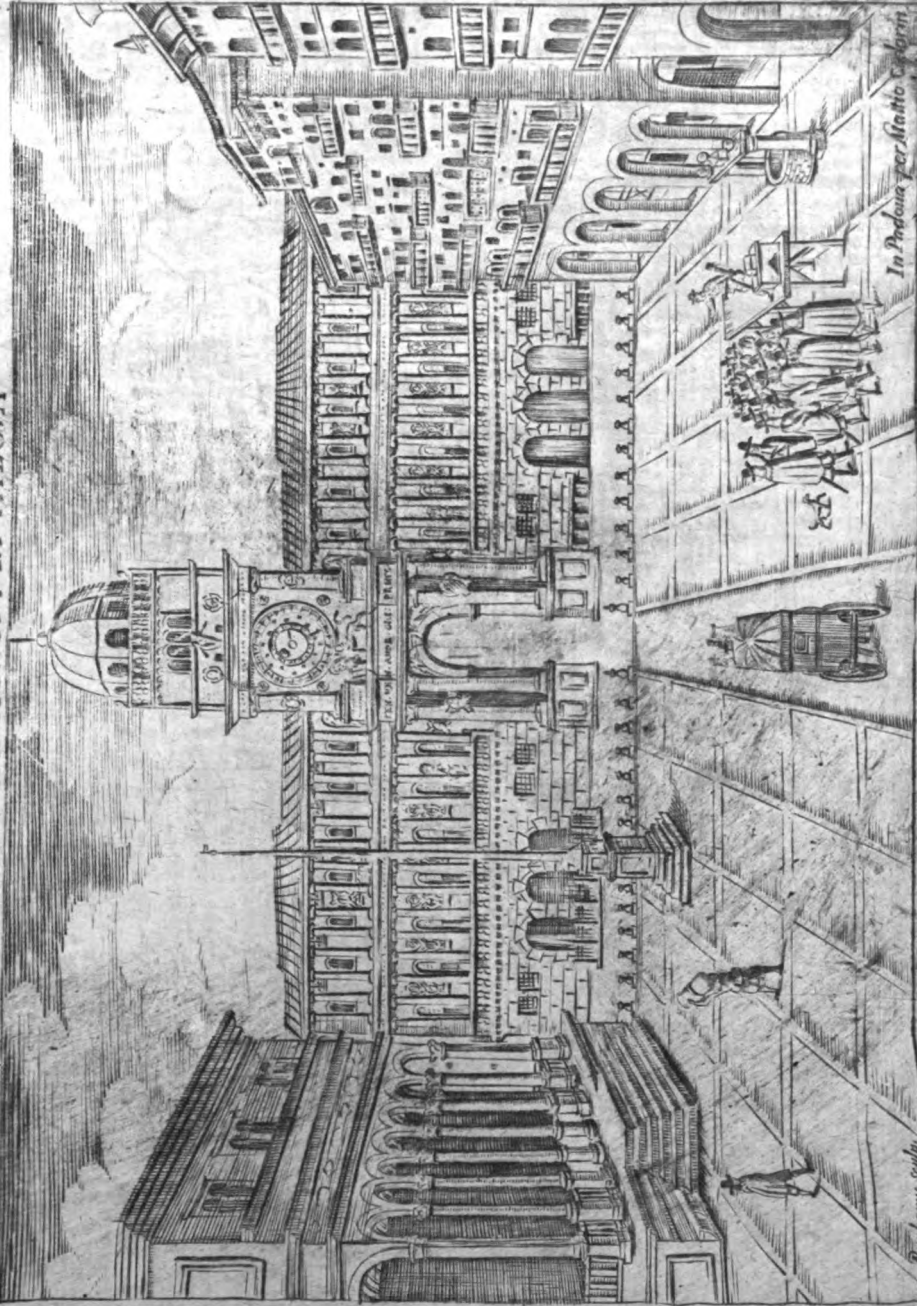


Raffinif

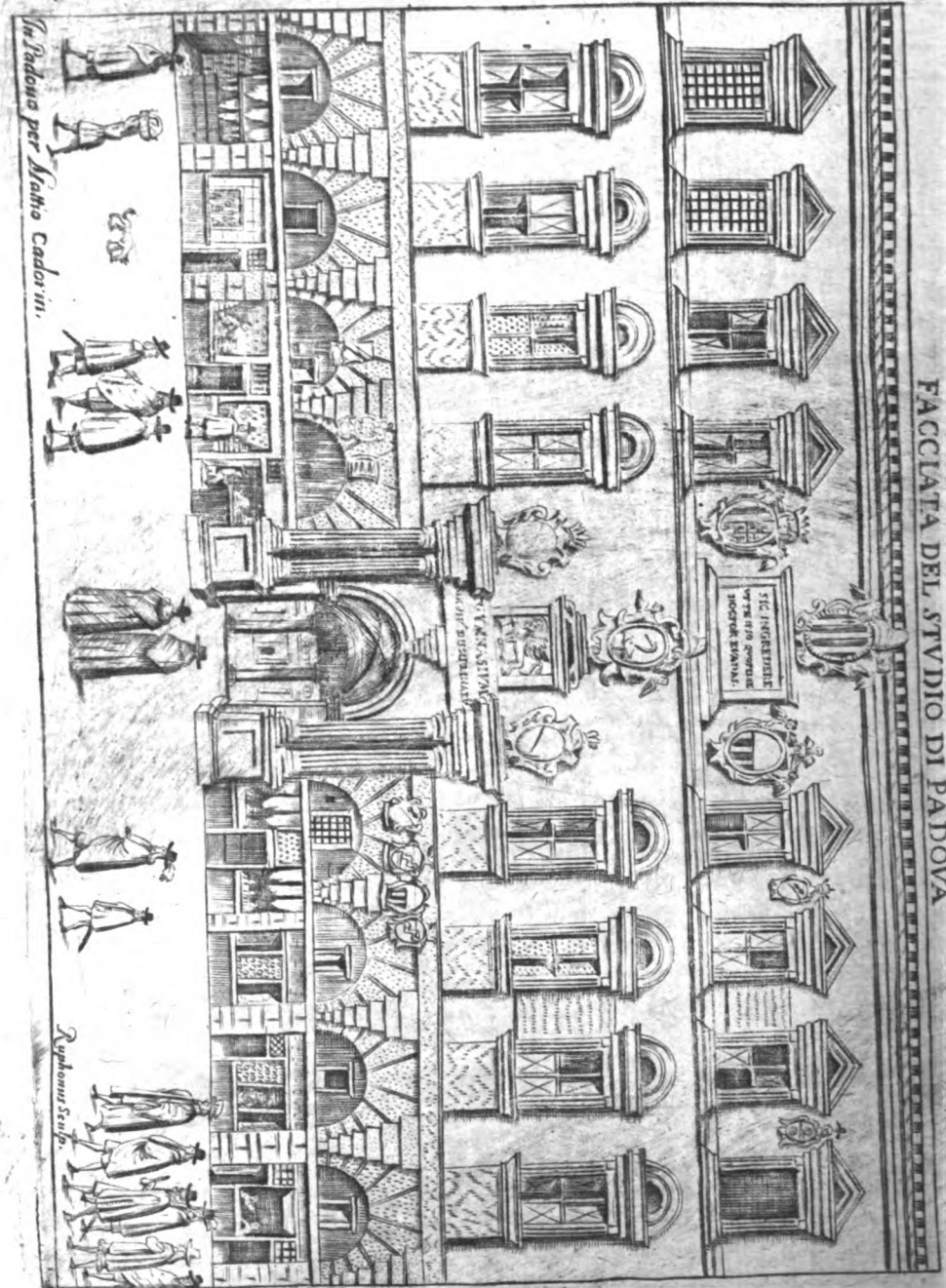
In Padoua p. Matth. Cadorini.

Diseño de D. Langhetti e de D. Langhetti: principada nel 1785. Opera di Pompeo 1806.
Disegno di Pietro d'Abano, che abate è il 1806 no. di figure Astronomiche.

PIAZZA DE SIGNORI DI PADOVA



FACCIATA DEL STUDIO DI PADOVA



In Padova per Antonio Cadorini.

Raphaenus Sculp.

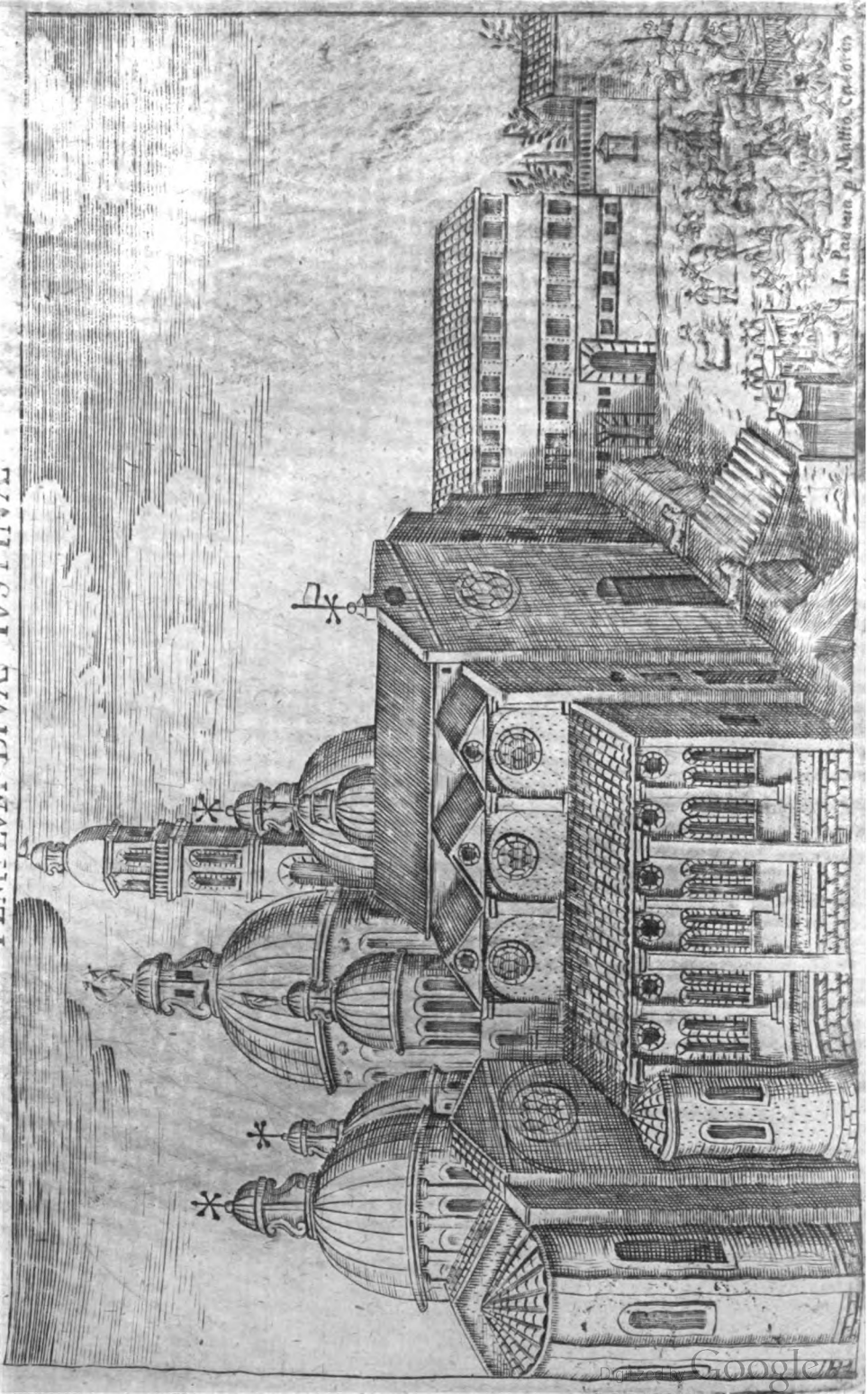
CHAROTIVS PATAVINVS



In Padova p. Mattio Calorini

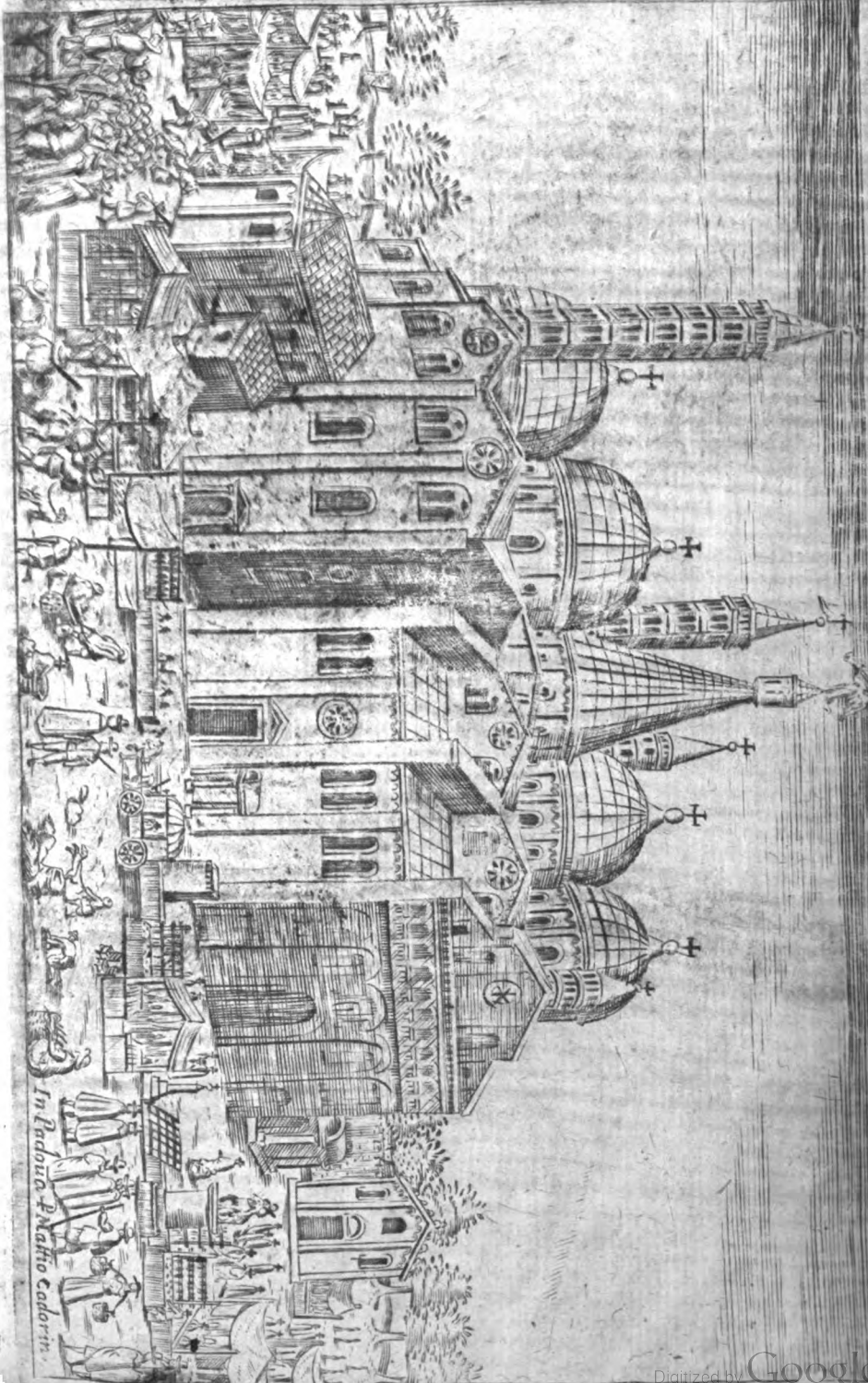
Ruffini f.

TEMPLUM DIVÆ IVSTINÆ



In Paduensi p. Mantua. Cap. 1070

TEMPLVM DIVI ANTONII



In Padua. P. Natio Cadornis.

SEPVLCHRVM ANTENORIS.



INCEPIT ANTENOR PATRIA VOX NISA QUIET
TRANSIT HUC HENETU DARDANIDIS FUGAS
EXPLUIT EPSANROI, PATAVINA CONDIDIT VRE
QUE TENET HEC HUMILI MARMORE CESALGAVI

Rafani. f.

In Padua per Mattio Cadovin.

THE HISTORY OF THE

ROYAL NAVY

FROM THE EARLIEST TIMES

TO THE PRESENT

BY

ADMIRAL SIR JOHN KENNEDY

OF THE ROYAL NAVY

AND

OF THE ROYAL ARMY

AND

OF THE ROYAL AIR FORCE

AND

OF THE ROYAL MARINE CORPS

AND

OF THE ROYAL NAVAL RESERVE

AND

OF THE ROYAL NAVAL VESSEL CORPS

AND

OF THE ROYAL NAVAL ENGINEERS

AND

OF THE ROYAL NAVAL MEDICAL SERVICE

AND

OF THE ROYAL NAVAL STORES

AND

OF THE ROYAL NAVAL CHAPLAINRY

AND

OF THE ROYAL NAVAL SCHOOLS

AND

OF THE ROYAL NAVAL HOSPITALS

AND

OF THE ROYAL NAVAL WORKSHOPS

AND

OF THE ROYAL NAVAL STORES

AND

OF THE ROYAL NAVAL SCHOOLS

AND

OF THE ROYAL NAVAL HOSPITALS

AND

OF THE ROYAL NAVAL WORKSHOPS



